ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 63

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

(Esercizi 1999 e 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 27 marzo 2002

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 12/2002 del 26 marzo 2002 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.) per gli esercizi 1999 e 2000 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1999:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 167
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 285
Bilancio consuntivo . . . . . » 307

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 399
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 511
Bilancio consuntivo . . . . . » 535

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 12/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 marzo 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 8, comma 8, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come richiamato dall'articolo 55 della stessa legge, che sottopone l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (I.N.A.I.L.) al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visti i conti consuntivi dell'Ente, relativi agli esercizi finanziari 1999 e 2000, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento all'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione dottor Gigi Pagnano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1999 e 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – correlati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999 e 2000 – correlati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

L'ESTENSORE
f.to Gigi Pagano

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO* PER GLI ESERCIZI 1999 E 2000.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Atti normativi - *a)* leggi e decreti legislativi - *b)* regolamenti. - 3. Fini istituzionali. - 4. Monopolio INAIL. - 5. Ordinamento delle strutture centrali e territoriali. - 6. Organi. - 7. Rapporti tra gli organi. - 8. Il casellario centrale infortuni. - 9. Il comitato amministratore del fondo autonomo speciale per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico. - 10. Comitati consultivi provinciali. - 11. Le consulenze. - 12. Modello organizzativo ed econometrico. - 13. Cessione e cartolarizzazione dei crediti INAIL. - 14. Cartolarizzazione dei proventi dei piani di cessione di cui al decreto legislativo n. 351 del 2001, convertito, con modificazione, in legge 23 novembre 2001, n. 410 (immobili). - 15. I controlli - *a)* vigilanza assicurativa - *b)* il controllo ispettivo - *c)* il controllo di gestione - *d)* la vigilanza del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza - *e)* il controllo dei sindaci sui bilanci consuntivi - *f)* la vigilanza ministeriale. - 16. Il personale - consistenza organica - spese per il personale in attività di servizio - spese per il personale in quiescenza. - 17. Il conto consuntivo - considerazioni generali - principali dati di sintesi - spese per l'acquisto di beni di consumi e servizi - spese per prestazioni istituzionali: gestione industria; gestione agricoltura; gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti; speciale gestione grandi invalidi del lavoro; altre gestioni; grado di copertura della spesa istituzionale - A) La gestione finanziaria - cenni sulla gestione - i residui attivi - i residui passivi. - B) La gestione di cassa. - C) Il conto economico - conto economico complessivo - gestione industria - gestione agricoltura - gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti. - D) La situazione patrimoniale - situazione patrimoniale complessiva - gestione industria - gestione agricoltura - gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti - valore del patrimonio immobiliare - morosità e redditività del patrimonio immobiliare. - E) La situazione amministrativa. - F) Considerazioni conclusive sulla gestione. - G) Indici di bilancio. - 18. Nucleo di valutazione, le più recenti pronunce. - 19. Notazioni conclusive

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento - ai sensi dell'art. 7 della legge 259 del 21 marzo 1958 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20 - sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) per gli esercizi 1999 e 2000, con riferimenti al 1998, nonché sui principali avvenimenti verificatisi successivamente.

La precedente relazione è stata pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XIII legislatura, Doc. XV, Vol. n. 260 (Det. N.33/2000).

L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

La Corte dei conti esercita il controllo continuativo sulla gestione dell'Istituto con le modalità previste dall'art. 12 della citata legge 259/58, tramite un proprio magistrato delegato in posizione di fuori ruolo (art. 5 D.Lgs. n. 479/94).

Con sentenza n. 139 del 9/5/2001, la Corte costituzionale ha annullato l'art.3, comma 1, del Decreto legislativo n.286 del 30/7/1999 che aveva abrogato l'art. 8 della legge n.259/58. Articolo, in base al quale la Corte, oltre a riferire annualmente al Parlamento il risultato del controllo eseguito, può formulare, in qualsiasi altro momento, i suoi rilievi ai Ministeri vigilanti ove accerti irregolarità nella gestione e, comunque, quando lo ritenga opportuno.

Per l'attività svolta dall'Istituto, si fa riferimento alle relazioni allegate ai bilanci. Verranno richiamate alcune situazioni di particolare interesse ai fini del controllo.

2. ATTI NORMATIVI

A. Leggi e Decreti legislativi.

Per quanto attiene all'assetto normativo sino al 1998, si rinvia alle precedenti relazioni, segnalando tuttavia, tra gli atti di rilievo, il Decreto Legislativo, n. 479, del 30 giugno 1994 in materia di riordino degli Enti pubblici di previdenza e assistenza e il D.P.R. n. 367, del 24 settembre 1997, con cui è stato emanato il relativo Regolamento di attuazione concernente l'INAIL.

Per il periodo successivo, vanno ricordati i seguenti provvedimenti più rilevanti ai fini dell'attività svolta dall'Istituto.

La legge finanziaria 1999 (legge 23 dicembre 1998, n. 448) ha come ogni anno dettato disposizioni fondamentali anche per la gestione dell'Istituto. Nello specifico, occorre citare gli articoli 73 e 79. Quest'ultimo, al fine di intensificare l'azione di controllo contro il fenomeno del lavoro non regolare, stabilisce che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Finanze, l'INPS, l'INAIL e le aziende Unità Sanitarie Locali, debbano coordinare le loro attività in materia ispettiva e di controllo degli adempimenti fiscali e contributivi, anche attraverso la predisposizione di appositi programmi comuni, istituendo unità operative integrate.

L'art. 73, invece, ha inteso razionalizzare la funzione erogatoria dei trattamenti assistenziali e previdenziali obbligatori, prevedendo l'emanazione – entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa – di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, ferme restando le competenze di ogni ente gestore in materia di accertamento del diritto e di determinazione della misura dei trattamenti stessi, definisse i

rapporti tra gli enti interessati per l'unificazione dei pagamenti delle prestazioni ai soggetti pluritítolari di trattamenti previdenziali. In particolare, la lettera "g" del predetto articolo ha espressamente previsto, tra le prestazioni da unificare, anche le rendite per inabilità permanente o a favore di superstiti per infortunio sul lavoro o malattia professionale erogate dall'INAIL.

Non essendo il predetto decreto intervenuto nei termini prestabiliti, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto - con deliberazioni 1° luglio 1999 n. 235, 28 ottobre 1999 n. 471, 6 luglio 2000 n. 327 e 20 luglio 2000 n. 420 - ha dato attuazione, in via convenzionale, allo spirito del sopra citato articolo 73, demandando all'INPS la gestione del pagamento di tutte le rendite INAIL.

La legge 14 gennaio 1999, n. 4, ha previsto il ripristino, per l'Istituto, della possibilità di destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili, alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati alle esigenze di edilizia universitaria.

La legge 17 maggio 1999, n. 144, che ha convogliato la materia degli infortuni sul lavoro nell'auspicato processo di riforma, reca, all'art. 55, disposizioni concernenti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali con la delega al Governo per l'emanazione di uno o più decreti legislativi volti a ridefinirne alcuni aspetti dell'intero assetto.

Il Decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 – primo di una serie di decreti previsti in attuazione delle disposizioni della predetta legge – detta, tra l'altro, disposizioni in materia di premi, contributi e prestazioni. In particolare, prevede la commisurazione di nuove tariffe contributive legate più armonicamente a specifiche attività lavorative nonché provvedimenti attinenti al costante disavanzo della gestione agricoltura.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. 38/2000 è stato, altresì, emanato il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 dicembre 2000 che contiene le nuove tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle quattro gestioni separate: industria, artigianato, terziario ed altre attività, nonché le relative modalità di applicazione. Le nuove tariffe dei premi, istituite a decorrere dal 1° gennaio 2000, sono ordinate secondo una particolare classificazione tecnica delle lavorazioni. Al decreto legislativo 38/2000 sono state apportate modificazioni correttive con il Decreto legislativo n. 202 del 19.4.2001 .

La richiamata legge 144/1999, all'art. 57, aveva conferito al Governo la delega ad emanare, entro dodici mesi dalla data in vigore della legge medesima, uno o più decreti legislativi diretti a riordinare gli Enti pubblici di previdenza e di assistenza in base a criteri direttivi di massima contenuti nella stessa legge.

Contrariamente a quanto avvenuto per l'art. 55 (attuato attraverso il D. lgs. 38/2000), l'art. 57 non ha avuto applicazione essendo scaduti i termini per l'esercizio della delega.

Peraltro, la questione è stata riproposta con il disegno di legge n. 2145, presentato il 28.12.2001 alla Camera dei Deputati, relativo alla delega al Governo in materia previdenziale, misure di sostegno alla previdenza complementare ed all'occupazione stabile e riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatori. L'art. 3 prevede, infatti, che il Governo sia "delegato ad emanare.....norme intese a riordinare gli enti pubblici di previdenza e assistenza obbligatoria" attenendosi ai principi generali e ai criteri direttivi desumibili dalla legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, dalla legge 14.1.1994, n. 20, e successive modificazioni, nonché da quelli contenuti

nell'art. 57 della legge 17.5.1999 n. 144", con le esclusioni espressamente indicate nel citato art.3.

La legge 3 dicembre 1999, n. 493, recante "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici", di cui si dirà in seguito.

Il 15 settembre 2000 sono stati emanati i decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale riguardanti i termini e le modalità operative, i requisiti per l'iscrizione all'assicurazione ed il versamento dei premi, nonché le modalità procedurali per il pagamento delle prestazioni in materia.

La legge finanziaria 2000 (legge 23 dicembre 1999 n. 488) contiene disposizioni fondamentali per la gestione dell'Istituto:

-l'art. 2, comma 3, stabilisce che i proventi derivanti dalla dismissione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Istituto siano destinati a misure di esonero dal versamento di premi dovuti dai datori di lavoro del settore industria;

-l'art. 36 prevede la delega al Governo per l'emanazione di decreti concernenti tempi e modalità di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INAIL, sulla base di quanto previsto nella finanziaria '99 per l'INPS. Le istruzioni operative necessarie all'Istituto per avviare detta operazione sono state dettate con Decreti del Ministero del Tesoro in data 28.3.2000 (modalità e tempi relativi alle operazioni di cessione), 27.10.2000 (individuazione delle tipologie dei crediti cedibili), 15.11.2000 (termini e condizioni definitive inerenti all'operazione di cessione);

-l'art. 49, comma 3, in materia di fiscalizzazione di oneri contributivi, pone a carico del bilancio dello Stato la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla legge 144/1999, art. 55 comma 1, lettere *o* (revisione del

sistema di finanziamento e del livello della contribuzione, anche al fine di determinare l'accollo a carico del bilancio dello Stato del disavanzo della gestione agricoltura) e *s* (copertura del danno biologico con adeguamento della tariffa dei premi) per il biennio 2000-2001. Sono state conseguentemente stanziate L. 700 miliardi per la revisione del sistema di finanziamento e del livello di contribuzione della gestione agricoltura nonché per la copertura del danno biologico.

-La finanziaria 2001 (legge n. 388 del 23 dicembre 2000) ha confermato il ruolo dell'Istituto in un quadro di cooperazione tra Enti previdenziali.

In tal senso si pone l'art. 77, che, nel dettare norme in materia di gestione e bilanci di detti Enti, stabilisce che, per ottimizzare i costi organizzativi e gestionali e migliorare la qualità del servizio, gli stessi realizzino modalità di integrazione dei processi di acquisizione delle risorse professionali nonché dei beni e servizi occorrenti per l'esercizio dell'assicurazione, attraverso specifiche convenzioni.

Le iniziative assunte dall'Ente, in applicazione del predetto articolo, lo hanno visto impegnato tanto a livello centrale che regionale, nella realizzazione di rapporti sinergici con le altre pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire vantaggi comuni soprattutto in tema di integrazione di risorse e di ottimizzazione dei servizi erogati all'utenza.

Si registra, allo stato, la creazione di presidi in sinergia con l'INPS e, in minor misura, con l'INPDAP per garantire una presenza capillare dell'Ente sul territorio.

Sempre in tema di integrazione delle risorse l'Ente si è attivato per l'acquisizione di personale informatico, attingendone 100 unità dalla graduatoria dello specifico concorso indetto dall'INPS.

All'art. 95 si prevede invece che le Regioni possano definire con l'INAIL convenzioni per disciplinare la tempestiva erogazione delle cure sanitarie necessarie e utili agli infortunati e tecnopatici, nel rispetto del principio di continuità assistenziale previsto dalla normativa del Servizio sanitario nazionale.

Peraltro, la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, di cui si dirà appresso, ha definitivamente sancito il decentramento delle funzioni statali in materia sanitaria, tanto da mettere in dubbio l'applicabilità della legge finanziaria 2001 nella parte in cui prevede competenze statali (Ministero della salute e Ministero delle politiche sociali) in ordine all'approvazione di uno schema tipo di convenzione da stipulare tra INAIL e Regioni.

L'Istituto, per dare, comunque, concreta attuazione ai contenuti dell'art. 95 sopra richiamato, ha dovuto tener conto del processo evolutivo in senso federalista che individua nelle Regioni il naturale e fondamentale interlocutore per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali in materia sanitaria. Esso, pertanto, da un lato ha posto in essere una serie di iniziative volte ad inserire le proprie attività sanitarie nell'ambito delle programmazioni regionali, dall'altro ha portato avanti la definizione dello schema tipo di convenzione, anche al fine di precostituire uno degli essenziali presupposti giuridici per legittimare il proprio ruolo di integratore del servizio sanitario nazionale.

Nelle more della definizione dello schema tipo di convenzione e al fine di dare, comunque, risposte integrate di qualità alla domanda di salute e di servizi sociali degli infortunati sul lavoro e dei cittadini in genere, l'INAIL ha promosso, mediante le proprie Direzioni regionali, la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa con le Regioni che, pur facendo salve le disposizioni contenute nell'art. 95 della legge finanziaria 2001, hanno ugualmente disciplinato i reciproci rapporti nello svolgimento delle attività nei campi della prevenzione degli infortuni, della sicurezza dei luoghi di

lavoro, della tutela della salute, della riabilitazione e del reinserimento sociale e lavorativo, della integrazione dei sistemi informatici ed altro.

Detti protocolli d'intesa appaiono coerenti con le finalità dell'art.95 e ne costituiscono concreta attuazione. Nel 2001, sono stati stipulati protocolli d'intesa con l'Emilia Romagna, l'Umbria, la Calabria, la Puglia e la Sicilia.

Peraltro, fermo restando l'obiettivo di garantire piena continuità assistenziale agli infortunati sul lavoro –che impegna l'Istituto alla fornitura delle prime cure ambulatoriali in fase acuta, nonché alla realizzazione e gestione di centri di riabilitazione di cui possa fruire la generalità della popolazione- l'Ente ha portato avanti alcuni progetti finalizzati all'apertura di centri di riabilitazione di cui si dirà più avanti.

Il D.Lgs 30 maggio 2001, n.165, contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche. Vi si ribadiscono, tra l'altro, i principi già contenuti nel D.Lgs. n. 29, del 1993, sulla separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo, proprie degli organi di governo, e attività di gestione, spettante alla dirigenza. I primi definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

L'art. 7, al comma 6, ha ribadito che soltanto per esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

La Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - "modifiche al Titolo V della parte II della Costituzione" - detta le nuove norme sul cosiddetto federalismo che, tra l'altro, prevede:

-l'attribuzione alle Regioni di una potestà legislativa primaria di carattere generale. Il nuovo testo dell'art. 117 inverte il sistema che attribuiva alle Regioni una potestà legislativa concorrente in determinate materie e "nei limiti dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato", individuando invece gli ambiti riservati in via esclusiva allo Stato e le materie di legislazione concorrente riservate alla legge statale. Alle Regioni è inoltre conferita potestà regolamentare;

- il riconoscimento di autonomia piena alle Regioni attraverso la soppressione di controlli preventivi di legittimità e di merito e la conseguente eliminazione della figura del Commissario di Governo;

- il conferimento ai Comuni delle funzioni amministrative in senso stretto;

-l'attribuzione alle Regioni e agli enti Locali dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

La normativa in argomento, pur non incidendo direttamente sull'Istituto, comporta, in prospettiva, importanti riflessi sul piano istituzionale e strumentale con conseguente necessità di riconsiderare l'assetto organizzativo/professionale dell'Istituto per un tempestivo adeguamento a detta realtà.

La legge 23 novembre 2001 n. 410, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 351/2001, ha dettato nuove disposizioni in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Essa prevede tra l'altro:

•la individuazione del patrimonio immobiliare pubblico da effettuare con appositi decreti dirigenziali dell'Agenzia del demanio;

•la costituzione, a cura del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di società a responsabilità limitata aventi ad oggetto la cartolarizzazione dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dello Stato e degli enti pubblici;

•il trasferimento alle società di cui sopra, a titolo oneroso, dei beni immobili individuati da realizzare con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze;

•la definizione di criteri e modalità per la gestione e la cessione degli immobili.

B. Regolamenti.

Tra le iniziative prodotte all'interno dell'Ente, nel periodo in esame, assumono particolare rilievo le seguenti deliberazioni - adottate dal Consiglio di amministrazione - che costituiscono punti di riferimento essenziali per la realizzazione del nuovo modello aziendale:

-delibera n. 232 del 1° luglio 1999, con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

-delibera n. 248 del 15 luglio successivo, relativa all'Ordinamento delle Strutture Centrali e Territoriali;

-delibera n. 26 del 26 gennaio 2000 con la quale sono state predisposte le "Norme sull'Ordinamento Amministrativo Contabile", successivamente modificate con deliberazione n.237 del 19 aprile 2001, al fine di adeguarne le disposizioni al D.P.R. n.554 del 21 dicembre 1999, che contiene il "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici", ed al Decreto del Ministro dei lavori pubblici n.145 del 19 aprile 2000 che contiene il "Regolamento recante il Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'art.3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n.109". Ulteriore modifica è stata apportata con delibera n.349 del 21 giugno 2001.

Con delibera n.295 del 1° giugno 2000 è stato approvato il Regolamento recante disposizioni in materia di erogazione di prestazioni di assistenza protesica.

3. FINI ISTITUZIONALI

L'assicurazione infortuni nasce per coprire il "rischio professionale" cioè il rischio degli infortuni degli "operai dell'industria" causati dalle "macchine" e da particolari lavorazioni pericolose.

Nel tempo questa impostazione, pur mantenendo la sua validità, si è adeguata alle trasformazioni intervenute nel quadro generale del sistema produttivo – nuove forme di lavoro e quindi nuovi rischi – nonché agli interventi del legislatore e della giurisprudenza, sotto la spinta delle forze politiche e sociali.

In tale prospettiva si colloca la più recente normativa e, in particolare, la già citata legge 144/99 che ha dettato al legislatore delegato - in ordine all'ambito soggettivo ed oggettivo della tutela e ai nuovi orientamenti relativi al finanziamento dell'assicurazione - i seguenti principi e criteri direttivi:

a)Individuazione e separazione, ai fini tariffari, dal 1° gennaio 2000, nell'ambito della gestione industria, delle seguenti gestioni separate: industria, artigianato, terziario, altre attività di diversa natura, quali credito, assicurazione, enti pubblici;

b)Revisione dei criteri di classificazione dei datori di lavoro;

c)Previsione di tariffe diverse per le quattro gestioni sopra citate, tenuto conto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 626/1994 nonché del tasso di infortuni sul lavoro;

d)Previsione di distinti tassi di premio per i settori di ciascuna delle predette gestioni;

e)Previsione dell'applicazione delle tariffe di cui al punto c) anche per le attività svolte dai lavoratori italiani operanti nei Paesi extracomunitari;

f)Individuazione di nuovi parametri per la determinazione delle retribuzioni per i prestatori d'opera che non percepiscono retribuzione fissa o accertabile;

g)Previsione del riordino dell'art. 55 della legge 88/89 e degli artt. 80 e 146 del Testo Unico n. 1124 del 30.6.1965, al fine di ricondurre entro termini temporali, certi e predefiniti, il potere di rettifica dell'INAIL dei propri provvedimenti errati in materia di prestazioni;

h)Rideterminazione per l'anno 2000 dei contributi in quota capitaria dovuti dai lavoratori autonomi dell'agricoltura e l'aliquota contributiva prevista per i lavoratori dipendenti agricoli;

i)Previsione dell'estensione dell'obbligo assicurativo per i dirigenti, gli sportivi professionisti ed i lavoratori parasubordinati soggetti a rischi lavorativi specifici;

l)Previsione in via sperimentale per il triennio 1999/2001 nell'ambito delle spese istituzionali dell'INAIL, della destinazione di congrue risorse economiche per sostenere e finanziare programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione delle piccole e medie imprese;

m)Previsione dei criteri per l'aggiornamento e la revisione periodica dell'elenco delle malattie professionali, fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle, non comprese nell'elenco, delle quali il lavoratore dimostri l'origine lavorativa;

n)Previsione di un sistema di rivalutazione della rendita secondo un sistema misto;

o)Previsione della revisione del sistema di finanziamento e del livello della contribuzione anche al fine di determinare l'accollo a carico del bilancio dello Stato, del disavanzo della gestione agricoltura;

p)Revisione della normativa in materia di cumulo tra il trattamento di reversibilità a carico dell'INPS e la rendita ai superstiti erogata dall'INAIL;

q)Previsione, in via sperimentale, per il triennio 1999/2001, della destinazione delle somme incassate in attuazione dei piani di lotta all'evasione per promuovere o finanziare progetti per la riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro nonché per sostenere e finanziare progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle piccole e medie imprese;

r)Riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni.

s)Previsione, nell'ambito della tutela INAIL, di una idonea copertura e valutazione indennitaria del danno biologico;

t)Previsione di una specifica disposizione per la tutela degli infortuni in itinere secondo i principi giurisprudenziali consolidati in materia.

Alla delega prevista dal citato art. 55 della legge 144/99 è stata data concreta attuazione con il Decreto Legislativo n.38 del 23 febbraio 2000, frutto, della cosiddetta concertazione.

Risultano, così, definitivamente sanzionate quelle sollecitazioni delle forze politiche e sociali, che hanno determinato l'evoluzione

dell'assicurazione, ponendo l'INAIL tra i soggetti che devono farsi carico della salute dei lavoratori, considerata come valore e bene primario. In tale contesto un ruolo determinante ha assunto la disciplina introdotta per la copertura del danno biologico, le cui potenzialità innovative, peraltro, sono tutte da verificare essendo la riforma ancora in fase sperimentale e non avendo realizzato integralmente il principio, posto dalla Corte Costituzionale, della tutela del lavoratore come persona, stante la persistente diversificazione del concetto di danno biologico in ambito INAIL, rispetto a quello di diritto comune.

Il processo evolutivo è stato caratterizzato, nel tempo, da un ampliamento dei soggetti tutelati (artigiani, impiegati, dirigenti, lavoratori parasubordinati, sportivi professionisti e, da ultimo, casalinghe) e delle attività protette (lavori non manuali, rischi ambientali etc).

L'arricchimento del livello di tutela ha riguardato anche le prestazioni erogate dall'Ente con l'attuarsi del passaggio dalla iniziale liquidazione in capitale, alla rendita, completata da cure necessarie ed utili, fino all'attuale auspicata esigenza di tutela integrale del lavoratore, destinata come tale ad estendersi al di là degli interventi economici e curativi, anche al recupero e al reinserimento professionale. In tale contesto sono da considerare le funzioni recentemente attribuite all'Ente, in una prospettiva di recupero di compiti che gli erano propri sin dall'inizio del secolo e che gli erano stati sottratti con la legge n. 833 del 32 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale.

In questa ottica si pone l'impegno che, per effetto di talune disposizioni legislative, l'INAIL ha assunto in campo sanitario da qualche anno, teso non solo a destinare una parte delle proprie risorse ad acquisire, ristrutturare o realizzare strutture ospedaliere, ma anche a svolgere direttamente attività sanitaria attraverso la gestione di Centri di riabilitazione destinati, in via prioritaria, agli infortunati sul lavoro.

I Centri sono ubicati presso le strutture sanitarie indicate dal Ministro della salute con appositi decreti, calibrando ciascun intervento in coerenza con le programmazioni sanitarie delle Regioni interessate.

I Centri di riabilitazione - come risulta da comunicazione fornita dal Direttore generale in data 6 febbraio 2002 al Consiglio di amministrazione - sono, con varietà di funzioni, dislocati a: Volterra, Vetralla, Maratea, Montefalco, Roma Tor Vergata, e San Benedetto Val di Sambro.

4. MONOPOLIO INAIL

Con parere del 9 febbraio 1999 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha trasmesso al Parlamento ed al Governo osservazioni in merito alla normativa vigente in materia di assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali, ritenendo che l'intervento dello Stato - essenziale per garantire il fondamentale diritto a mezzi adeguati ai lavoratori infortunati o tecnopatici - non dovesse necessariamente implicare la scelta di un regime di monopolio legale. Ad avviso dell' "Antitrust", infatti, i predetti principi garantistici non sarebbero stati disattesi in caso di scelta non monopolistica, potendosi, in alternativa, affidare la gestione del servizio assicurativo anche ad imprese operanti in regime di concorrenza, che - sotto il profilo dell'efficienza produttiva - dovrebbero essere indotte a ricercare soluzioni ottimali, a beneficio dei consumatori.

Tale parere è stato confutato dalla Commissione di controllo sugli Enti di previdenza nella relazione al Parlamento del 15 luglio 1999. Essa ha ribadito che l'attività svolta dall'INAIL non è solo di tipo assicurativo proprio perché non è volta esclusivamente "a risarcire il danno subito dal lavoratore infortunato o tecnopatico".

L'INAIL, invero, non è impresa in quanto non svolge le sue attività per meri fini di lucro ma ha carattere solidaristico, offrendo, tra l'altro, un

ventaglio di prestazioni diverse e più ampio rispetto alle società assicurative del settore privato, mirando a garantire l'integrità fisica del lavoratore infortunato al di là della semplice reintegrazione di reddito dovuta alla ridotta o perduta capacità lavorativa causata dall'infortunio.

Inoltre, con il principio dell'automatismo delle prestazioni, viene attribuito al lavoratore il diritto ad essere tutelato anche se il datore di lavoro non ha adempiuto all'obbligo del versamento della contribuzione (esclusi i lavoratori autonomi per i quali l'automatismo non opera più dal 1° gennaio 1998 ai sensi della legge 449/1997).

L'Inail, pur operando in regime monopolistico, non agisce in contrasto con il diritto alla concorrenza perché garantisce mezzi adeguati alle esigenze di vita, in aderenza all'art. 38 della Costituzione.

La richiesta di referendum abrogativo della normativa sulla gestione pubblica dell'assicurazione obbligatoria sugli infortuni e malattie professionali, è stata dichiarata inammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 34 del 3 febbraio 2000 .

Scopo del referendum era quello di eliminare il monopolio da parte dell'INAIL, consentendo ai datori di lavoro di servirsi delle assicurazioni private, nel presupposto che la liberalizzazione del mercato garantisse maggiore tutela ai lavoratori infortunati.

La Corte ha affermato, invece, il carattere pubblicistico dell'assicurazione sociale, che non deve avere finalità di lucro e contemporaneamente deve garantire ai beneficiari "sicurezza del soddisfacimento delle necessità della vita".

Da ultimo la Corte di Giustizia delle Comunità Europee con decisione del 22.1.2002, sulla domanda di pronuncia pregiudiziale propostale dal Tribunale di Vicenza, nella causa tra l'INAIL e una Società interessata, ha dichiarato che la nozione di impresa ai sensi degli artt. 85 e 86 del Trattato CE "non comprende un ente che è incaricato dalla legge della gestione di un

regime di assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro e le malattie professionali, quale l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro".

Pertanto, l'Istituto è stato configurato, anche nell'ottica dell'ordinamento comunitario, come Ente essenziale nel sistema della previdenza sociale.

La Corte di giustizia, pur avendo in passato riconosciuto natura imprenditoriale anche ad enti che svolgessero attività sociali, nel caso dell'INAIL ha, invece, ritenuto che non avesse mera natura economica, non essendovi quella stretta correlazione tra contributi e prestazioni che caratterizza ogni assicurazione privata. Non trattandosi di attività imprenditoriale non si ravvisa lesione delle norme comunitarie sulla concorrenza e, conseguentemente, non si può più parlare di monopolio dell'INAIL, bensì di gestione assicurativo - previdenziale esclusiva.

5. ORDINAMENTO DELLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI

Si ritiene opportuno, per completezza di informazione, riportare il nuovo assetto strutturale dell'Istituto (che era stato disciplinato con delibera del Consiglio di amministrazione n°10 del 21 gennaio 1997) perché è stato modificato con delibera n. 232 del 1° luglio 1999 che ha approvato il Regolamento di Organizzazione, e con delibera n. 248 del 15 luglio successivo, che ha dato una nuova impostazione all'Ordinamento delle Strutture Centrali e Territoriali che ora risultano così organizzate: Direzione generale; Direzioni regionali; Direzione provinciale di Bolzano; Sede regionale di Aosta; Sedi locali.

La Direzione generale si articola al suo interno in: Direzioni centrali, Servizi, Sovrintendenza Medica Generale e Consulenze professionali.

Le Direzioni Centrali, affidate alla responsabilità di dirigenti di livello dirigenziale generale, sono le seguenti: Programmazione Organizzazione e Controllo; Comunicazione; Risorse Umane; Supporto Organi; Ragioneria; Ispettorato; Servizi Informativi e telecomunicazioni; Patrimonio; Rischi; Prevenzione; Riabilitazione e Protesi.

Esse sono articolate in Uffici.

Con la citata delibera n. 248 del 1999 erano stati altresì previsti alcuni Servizi affidati alla responsabilità di un dirigente. Essi costituivano centri di responsabilità organizzati come strutture autonome e svolgevano compiti di produzione accentrata o di presidio di funzioni che richiedessero specifiche competenze.

Con la delibera n. 802 del 20 dicembre 2000 è stata deliberata l'immediata riconduzione di detti Servizi alle Direzioni Centrali di riferimento, come di seguito specificato:

- Direzione Centrale Risorse Umane per il Servizio Relazioni Sindacali;
- Direzione Centrale Ragioneria per il Servizio Tributario e Previdenziale;
- Direzione Centrale Comunicazione per la Tipografia di Milano;
- Direzione Centrale Patrimonio per il Centro Servizi della Direzione generale;

La Sovraintendenza Medica Generale - cui è preposto un dirigente medico di II livello, denominato Sovrintendente Medico - è responsabile in materia sanitaria.

Le Consulenze Professionali - che hanno strutture centrali e territoriali, ad eccezione del ramo attuariale - svolgono la propria attività in conformità alle normative che disciplinano l'esercizio delle rispettive professioni, rispondendone secondo gli ordinamenti professionali.

I rami professionali si articolano nelle seguenti Consulenze, cui sono preposti i Coordinatori generali - e l'Avvocato generale per quanto attiene al ramo legale - i quali si avvalgono anche di apposito supporto amministrativo:

- Ramo legale - Avvocatura Generale
- Ramo attuariale - Consulenza statistico – attuariale
- Ramo tecnico - Consulenza tecnica per l'edilizia;
  -Consulenza tecnica accertamento rischi professionali e prevenzione.

Le Direzioni Regionali.

Le 19 Direzioni regionali - coincidenti con l'ambito territoriale regionale - nonché la Direzione Provinciale di Bolzano e la Sede Regionale di Aosta, assicurano il governo del territorio di competenza, rispondendo degli obiettivi assegnati in ambito regionale e alle singole Sedi locali; nei confronti di queste ultime svolge, altresì, compiti di indirizzo e controllo.

Le Sedi locali, sono responsabili della produzione ed erogazione sul territorio dei prodotti e servizi dell'Istituto. Esse si articolano sul territorio con forme di insediamento flessibili. Nuove Sedi possono essere istituite dal Direttore generale, su proposta del Direttore Regionale territorialmente competente.

6. ORGANI

Sono organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Direttore generale e il Collegio dei sindaci. Come già detto in precedenza, le loro funzioni e l'ambito delle rispettive competenze sono state disciplinate con il decreto legislativo n. 479 del 30

giugno 1994, con il regolamento di attuazione già citato, e dalla legge n.127 del 15 maggio 1997.

Tranne che per il Direttore generale, la durata in carica dei suddetti organi è quadriennale.

Con Decreto legge, n. 8, del 26 gennaio 1999, convertito in legge 25 marzo 1999, n. 75, è stato stabilito che la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e assistenza deve intendersi decorrente dalla data di effettivo insediamento. La disciplina della proroga degli organi amministrativi è stata dettata con decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni, in legge n. 444 del 15 luglio 1994. Essa stabilisce, tra l'altro, che "gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbo essere ricostituiti." Gli organi non ricostituiti sono "prorogati per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo".

a) Il Presidente in carica è stato nominato con D.P.R. del 22 febbraio 1999 e insediato il giorno successivo.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto del 9 maggio 2001, nel fissare l'indennità di carica annua lorda spettante ai Presidenti degli Enti pubblici di previdenza, ha determinato in £. 219.640.000 annue l'importo da erogare al Presidente dell'INAIL ed in £.162.000 quello relativo alla medaglia di presenza;

b) Il Consiglio di Amministrazione - composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, e da sei esperti - è stato nominato con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e insediato il 23 febbraio 1999.

Con D.P.C.M. del 28 marzo 2001 è stato nominato un nuovo consigliere in sostituzione di altro componente dimissionario.

Il Regolamento interno del Consiglio di amministrazione è stato modificato con delibere: 42 del 28 gennaio 1998 e 130 dell'11 marzo 1999.

Si riunisce mediamente con cadenza bisettimanale. Ha adottato 562 delibere nel 1999, 804 nel 2000 e 743 nel 2001.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 9 maggio 2001, nel fissare l'indennità di carica annua lorda spettante ai componenti dei Consigli di amministrazione degli Enti pubblici di previdenza, ha determinato in £. 40.465.000 annue l'importo da erogare ai Consiglieri INAIL ed in £.162.000 quello relativo alla medaglia di presenza;

c) Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza - composto di 25 membri - è stato nominato con D.P.C.M. del 4 agosto 1999 e insediato l'8 settembre 1999.

E' stato successivamente integrato con decreti del 17 gennaio 2000 e 30 novembre 2001.

Con nota del 27 febbraio 2001, n.9/PS/20567, il Ministero vigilante ha formulato alcune osservazioni, in parte recepite, sulla normativa contenuta in tale Regolamento. Ha, tra l'altro, rilevato che le funzioni della struttura tecnico-amministrativa di supporto al CIV, non apparivano tali da giustificare l'attribuzione della responsabilità della medesima a un dirigente generale.

L'Ente non ha ritenuto condivisibile tale avviso. La predetta struttura è, quindi, attualmente retta da un dirigente generale.

Il nuovo regolamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza è stato approvato con delibera n. 38 del 17 luglio 2000.

Si riunisce mediamente con cadenza bisettimanale. Ha adottato 48 delibere nel 1999, 63 nel 2000 e 53 nel 2001.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 9 maggio 2001 nel fissare l'indennità di carica annua lorda spettante al Presidente e ai componenti dei Consigli di indirizzo e vigilanza degli Enti pubblici di previdenza ha determinato in £. 50.864.000 ed in £. 30.056.000 annue l'importo da erogare rispettivamente al Presidente ed ai Consiglieri INAIL; in £.162.000 quello relativo alla medaglia di presenza.

Con delibera 11 del 29 marzo 1999, il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha dato attuazione all'art. 41, 1° comma, della legge 27.12.1997, n. 449, che ha affidato all'organo politico il compito di individuare i "Comitati, le Commissioni, i Consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione".

Con la citata delibera il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha considerato indispensabili:

-gli organi collegiali previsti dal D.Lgs n. 479 del 30 giugno 1994, nonché le loro articolazioni disciplinate dai rispettivi regolamenti interni;

-il Comitato per le pari opportunità di cui all'art. 33 del D.P.R. n. 267/1987, e dall'art. 6 del D.P.R. n. 43/1990;

-la Commissione di disciplina istituita dall'art. 83 del Regolamento organico del personale approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 luglio 1992;

-il Collegio arbitrale previsto dall'art. 59 del D.Lgs. n. 29/1993 e dagli artt. 26 e seguenti dell'Accordo di comparto 6 luglio 1995;

-il Comitato di vigilanza per l'applicazione del Regolamento di previdenza e quiescenza del personale istituito dall'art. 37 del sopraindicato regolamento approvato con D.M. 30 maggio 1969;

- la Commissione di congruità a livello centrale di cui all'art. 61 del Regolamento di contabilità e di amministrazione;

- le Commissioni per le procedure contrattuali a livello centrale previste dall'art. 50 del predetto Regolamento di contabilità e di amministrazione;

-i Comitati Consultivi Provinciali istituiti dalla legge 3 dicembre 1962 n. 1712;

-la Commissione tecnico-scientifica di Vigorso di Budrio prevista dall'art. 8 del D.P.R. 782/1984;

-il Comitato scientifico della "Rivista degli infortuni e delle malattie professionali" istituito con deliberazione n. 723 adottata dal Consiglio di amministrazione il 19 giugno 1996.

Il CIV ha provveduto nuovamente a tale compito con la Delibera n. 23 del 18 giugno 2001 confermando, sostanzialmente, quanto stabilito con la precedente delibera del 1998, inserendo peraltro i seguenti Organismi:

-Nucleo di valutazione e controllo strategico istituito con delibera del Consiglio di amministrazione n. 220 del 3 giugno 1999;

-Comitato amministratore del fondo autonomo speciale ex art. 10 della legge n. 493 del 3 dicembre 1999;

-Comitato di gestione del Casellario Centrale Infortuni previsto dagli artt. 15 e seguenti del Decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000.

In relazione a quanto disposto dal citato art. 41 della legge 449/97, va riferito che l'art.18 della legge 28 dicembre 2001, n.448 (finanziaria 2002) innovando radicalmente la materia prevede, al comma 2, che: "Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati gli organismi tecnici e ad elevata specializzazione già operanti nelle pubbliche amministrazioni ritenuti indispensabili. Per le restanti amministrazioni pubbliche si provvede con atto dell'organo di direzione politica responsabile, da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione vigilante e alla verifica degli organi interni di controllo. Gli organismi

collegiali non individuati come indispensabili dai predetti provvedimenti sono conseguentemente soppressi.

Scaduto il termine di cui al comma 2, senza che si sia provveduto agli adempimenti ivi previsti, è fatto divieto di corrispondere alcun compenso ai componenti degli organismi collegiali";

d) Il Direttore generale in carica è stato nominato con D.M. del 25 marzo 1999.

e) Il Collegio sindacale, si compone di sette membri: quattro in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e tre del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con Decreto interministeriale Lavoro – Tesoro del 29 gennaio 1999 e si è insediato l'otto aprile 1999. E' stato successivamente integrato con decreto del 10 aprile 2001.

Con decreto del 9 maggio 2001 del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro, è stata fissata l'indennità di carica annua lorda spettante ai Presidenti ed ai componenti dei Collegi dei sindaci degli Enti pubblici previdenziali, determinando in £. 31.212.000, £.28.900.000, £.25.432.000 e £.6.936.000 annue gli importi da erogare rispettivamente al Presidente, al Vice Presidente, al Sindaco effettivo ed al Sindaco Supplente dell'INAIL ed in £.162.000 quello relativo alla medaglia di presenza.

Il Collegio dei sindaci ha effettuato 26 riunioni nel 1999, 18 nel 2000, e 13 nel 2001.

Esso ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di indirizzo e vigilanza e del Consiglio di amministrazione, nonché alle Commissioni di entrambi gli Organi quando ne ha ravvisato la necessità.

In considerazione del fatto che gran parte della spesa viene ora effettuata nelle sedi periferiche il Collegio ha effettuato verifiche e controlli direttamente in varie sedi.

E' in fase di pianificazione da parte del predetto Organo la verifica sistematica delle determinazioni emesse non soltanto dalle Direzioni centrali ma anche da quelle regionali e dalle Sedi locali.

Ampio e puntuale il parere espresso in sede di proposta all'approvazione dei bilanci, di cui si dirà in seguito.

A seguito di una serie di rilievi mossi dal Collegio, in occasione delle verifiche eseguite sulle determinazioni prodotte dalle Direzioni, il Direttore generale ha inviato il 19 febbraio 2002 ai responsabili di tutte le strutture centrali e periferiche apposita direttiva contenente i criteri da seguire per la corretta adozione delle determinazioni stesse.

Più volte il Collegio dei sindaci ha censurato le proroghe dopo la scadenza dei termini contrattuali in contrasto con il principio di regolarità di cui all'art. 1, co. 1, del decreto lgs. N. 286/1999.

Per quanto riguarda, in particolare, la determinazione n. 28 adottata dal Direttore Centrale per i Servizi Informativi e Telecomunicazioni l'8 febbraio 2001, relativa all'atto aggiuntivo al contratto stipulato con la Società Telecom Italia S.p.A. in data 24 gennaio 2000 il Collegio dei Sindaci, nel verbale n. 2000 del 6 luglio 2001, ha richiesto – con la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti – esaustivi elementi di valutazione in merito alla realizzazione del Call Center dell'Ente anche con riguardo agli affidamenti e ai conseguenti rapporti contrattuali con la Telecom Italia.

Il Direttore Generale, con nota del 17 luglio 2001, ha evidenziato che i predetti rapporti trovavano la propria origine nel contratto stipulato con la Telecom in data 2.12.1996 con scadenza il 31.12.1999. Esso prevedeva, tra l'altro, l'avvio sperimentale, in quattro regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Campania) di "Pluritel" che consentiva di attivare

servizi interattivi di comunicazione tra Aziende e clientela tramite l'uso di normali linee telefoniche.

L'esperienza del Call Center avrebbe ricevuto da parte della clientela, un gradimento tale da indurre l'Istituto ad estendere il servizio a tutto il territorio nazionale, peraltro sempre nei limiti temporali del predetto contratto 31.12.1999. A decorrere dal 1° gennaio 2000 occorreva, pertanto, da un lato salvaguardare gli investimenti effettuati, dall'altro appariva doveroso garantire alla clientela la continuità del servizio gradito e che si ravvisava suscettibile di ulteriori miglioramenti.

In particolare la volontà di procedere nel processo di integrazione con altre realtà similari della Pubblica Amministrazione, rendeva necessario avvalersi di un'unica entità in grado di fornire una piattaforma tecnologica consolidata sull'intero territorio nazionale per i tre Enti: INPS, INAIL, INPDAP.

La Telecom, con lettera di intenti del 24 novembre 1999, faceva esplicito riferimento alla possibilità di integrazione tra i Call Center dei vari Enti.

In tale contesto è maturata la decisione di procedere ad un rinnovo quinquennale del rapporto con la Società Telecom, fornitrice in esclusiva della piattaforma tecnologica Pluritel.

Nella riunione tenuta il 5 dicembre 2001 il Collegio dei sindaci, in relazione all'istruttoria in corso sull'argomento, ha chiesto all'Ente ulteriori elementi di valutazione, tra cui la quantificazione in contratto dell'importo dell'affidamento decorrente dall'1.1.2000 e scadente il 30 giugno 2005.

Nella seduta del 10 gennaio 2002, il Collegio ha proceduto ad un'accurata analisi della documentazione prodotta dall'Ente; in particolare si è soffermato sulla nota del 17.12.2001 con la quale il Presidente dell'Istituto comunicava l'imminente presentazione all'AIPA di una ipotesi progettuale per un call center unico della previdenza, che rifletterebbe l'esigenza

avvertita da tutti gli Enti di evitare iniziative settoriali, che comportino duplicazioni di servizi e di risorse economiche professionali, per passare ad un sistema integrato che utilizzi le realizzazioni e le esperienze già acquisite. Il nuovo "sistema integrato", da attuarsi con pubblica gara, sarebbe in linea con la normativa dell'Unione Europea. Va riferito che la Commissione Europea, Direzione Mercato Interno, aveva contestato a INAIL, INPS, INPDAP di aver affidato il servizio " call center" alla Telecom evitando in tal modo la concorrenza del mercato, così contravvenendo alle direttive comunitarie sulla fornitura di servizi pubblici.

Il Collegio nel prendere atto di quanto riferito dal Presidente, ha raccomandato che, in vista della realizzazione del sistema integrato, il rapporto contrattuale con Telecom Italia, venisse risolto.

Il 15 gennaio 2002 INAIL e INPS hanno firmato un documento congiunto per l'avvio del " Call center unico della previdenza ".

Sul punto la Procura Regionale della Corte dei conti, in data 5.3.2002, ha comunicato di aver aperto un'istruttoria al fine di acclarare eventuali danni erariali derivanti dalla istituzione del predetto servizio.

7. RAPPORTI TRA GLI ORGANI

La Corte deve ribadire quanto ha più volte espresso nelle varie relazioni prodotte sui maggiori enti previdenziali per i quali è in vigore il cosiddetto sistema duale, dovuto alla presenza sia del Consiglio di indirizzo e vigilanza, sia del Consiglio di amministrazione.

La mancata esatta definizione normativa delle competenze spettanti, in particolare, a quest'ultimo ha creato qualche difficoltà nei rapporti tra gli Organi il cui superamento è stato conseguito, nell'INAIL, grazie alla

collaborazione realizzata nella responsabile considerazione dell'interesse prevalente degli utenti.

In effetti, la collocazione del Consiglio di amministrazione (con funzioni prevalentemente di gestione ma non esclusive) tra il CIV e la Dirigenza, appare in difformità con il disegno contenuto nel decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, che aveva previsto la precisa separazione tra Organi di governo – con il compito di definire gli obiettivi e i programmi da attuare, verificandone la realizzazione – e Dirigenza, cui spetta la gestione con le connesse responsabilità.

Tale separazione è stata da ultimo confermata con la richiamata legge n. 165 del 2001.

Anche dalla Dirigenza – con lettera del 30 ottobre 2001, indirizzata al Presidente dell'Istituto, al C.d.A., al C.I.V. e al Direttore generale (sottoscritta da tutti i Dirigenti generali e dai Coordinatori generali)- è stato, tra l'altro, lamentato come nell'Istituto si stesse formando un modello gestionale in contrasto con le scelte legislative del decreto n.29/1993, peraltro, "in un momento critico dell'Istituto che, sollecitato ad un concreto impegno di imprenditorialità, deve comunque completare un processo di trasformazione che si trova oggi in una delicatissima fase di passaggio".

"Sul piano generale" – si legge nel documento - "partendo dalla concorde riaffermazione delle nostre responsabilità in un sistema budgetario, sentiamo il diritto/dovere di recuperare la pienezza delle prerogative, sui tempi e modi d'analisi di fattibilità e di realizzazione, che sono parte non scindibile del modello dirigenziale del decreto 29/1993".

Perché l'attività dell'Istituto possa svolgersi in un clima di effettiva collaborazione - conclude il documento - si ritiene condizione indispensabile che i due Organi collegiali dell'Ente, ciascuno nell'ambito della propria competenza, adottino espliciti provvedimenti che riaffermino con chiarezza il ruolo, i poteri, la responsabilità degli Organi stessi e della Dirigenza.

Il riconosciuto momento critico ha indotto il Consiglio di amministrazione ad emanare la delibera, n.607, in data 8 novembre 2001, con la quale, in considerazione delle vive preoccupazioni espresse dal C.I.V., dalle Organizzazioni sindacali e dalla stessa Dirigenza, sui ritardi circa l'attuazione del processo di migrazione delle procedure nel Nuovo Sistema Informatico e tenuto conto dei crescenti impegni dell'Istituto, ha predisposto un piano straordinario a breve termine (marzo 2002) finalizzato al superamento delle criticità e al completamento delle procedure informatiche e informative previste nel progetto di "Migrazione".

Il C.I.V., variamente motivando, ha giudicato nella sostanza inidoneo il piano straordinario nei termini espressi nella citata delibera n.607/2001 e con propria delibera del 12 novembre successivo (n.43), ha impegnato gli organi di gestione a realizzare una serie di obiettivi dallo stesso C.I.V. indicati, e ritenuti indispensabili per il superamento dello stato di criticità evidenziato anche dal Nucleo di valutazione (come sarà riportato in seguito).

Le valutazioni del Nucleo, richiamate dal C.I.V, sono state, però, contestate dal Direttore generale che - come emerge dal verbale relativo alla seduta del 12 novembre 2001 - ne ha stigmatizzato l'operato perché il Nucleo, a suo avviso, "non sembra svolgere diligentemente i compiti assegnatigli". L'affermazione di un generale stato di criticità dell'Ente – sottolinea il Direttore - non tiene nel giusto conto l'eccezionale processo di cambiamento che ha investito l'Istituto sotto il profilo normativo, organizzativo ed informatico. Il quadro generale attuale può definirsi soddisfacente più di quanto fosse ab initio prevedibile. Le innegabili difficoltà e i ritardi registrati nell'attuazione della migrazione delle procedure nel N.S.I. vanno valutate anche in relazione al concomitante riassetto organizzativo dell'Ente ed alla conseguente ridistribuzione delle competenze tra organismi centrali e territoriali.

Dopo l'intervento del CIV, il Consiglio di amministrazione, nel prendere atto delle criticità in essere con riferimento sia al processo di migrazione sia ai più complessi scenari amministrativi e organizzativi delle strutture territoriali e centrali; - considerato, tra l'altro, che l'ulteriore evoluzione di detti scenari con impegnativi interventi progettuali e attuativi, le prospettive del nuovo welfare e la "devolution" in atto, suggerivano di attendere le prime conclusioni degli studi affidati ad appositi comitati scientifici per il modello econometrico e per quello organizzativo - ha approvato con delibera, n. 693, del 6 dicembre 2001 il piano straordinario attuativo della propria precedente delibera n. 607, fissando al 31 gennaio e 28 febbraio 2002 le tappe di verifica intermedia, rispetto alla conclusiva valutazione alla scadenza del periodo considerato, e ha dato mandato al Direttore generale affinché:

"A) in occasione della prima verifica ed assestamento le previsioni del piano stesso siano affinate, soprattutto per gli obiettivi di secondo livello:
nella prospettiva della graduale riconduzione degli obiettivi straordinari di migrazione e/o connessi alla migrazione nel quadro della Pianificazione generale 2002;
riattivando così un ordinario circuito di programmazione e budget e dei relativi percorsi di monitoraggio e verifica.

B) nel formulare direttive ed indirizzi attuativi, ribadisca il carattere vincolante della metodologia di programmazione e dei suoi prodotti, per quanto riguarda l'esigenza:
di puntuale verifica, per gli obiettivi di secondo livello del Piano straordinario, dell'impegno operativo, tecnologico e finanziario richiesto da ciascun obiettivo, per le funzioni proponenti e per quelle correlate;
di accompagnare – nella pianificazione ordinaria per l'anno 2002 – l'individuazione degli obiettivi, cui ricondurre in modo armonico quelli inizialmente straordinari – le singole previsioni con indicazioni puntuali di

fattibilità e di congruità economica nel rispetto delle politiche di budget fissate dagli Organi;

che, per il 2002, le ordinarie verifiche del processo di pianificazione e controllo siano accompagnate da uno specifico percorso di verifica quadrimestrale da sottoporre agli Organi – con una partecipazione informativa e propositiva delle Organizzazioni sindacali – dedicato al raccordo dei risultati del piano straordinario con i processi evolutivi in atto nonché con i primi risultati della progettazione del modello econometrico e del nuovo modello organizzativo."

Andranno verificati i risultati alle previste scadenze.

Si ritiene qui opportuno riportare i riepiloghi delle spese sostenute dall'Ente per gli Organi e le relative strutture di supporto, nonché la tabella di comparazione che raccorda, tra il 1999 e il 2000, le ex qualifiche professionali con quelle previste dai vigenti contratti collettivi.

Con l'occasione, in riferimento a talune nomine effettuate nei Collegi sindacali dei tre maggiori enti previdenziali (INPS,INAIL,INPDAP), va rilevato anche in questa sede quanto osservato dalla Corte nel referto al Parlamento sulla gestione INPS per l'esercizio 2000. E cioè, che l'art. 3, comma 7, del D.lgs. n. 479/1993 – in base al quale i componenti dei predetti collegi devono rivestire una qualifica non inferiore a quella di dirigente generale – è stata interpretata estensivamente consentendo l'assegnazione a tale carica anche a dirigenti di seconda fascia in precedenza non preposti ad uffici di livello di dirigenza generale.

In alcuni provvedimenti non si tiene, peraltro, conto che la delimitazione dell'ambito e del contenuto del contratto individuale del dirigente – anche in base ad un orientamento consolidato della giurisprudenza della Corte dei conti (det. n. 39 del 20 maggio 1993 e n. 25

del 24 maggio 2001) – non rientra nelle competenze del Ministero rappresentato ma in quelle dell'Ente presso cui viene disposto il collocamento fuori ruolo.

In qualche caso i provvedimenti in questione non sono stati sottoposti neppure al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Su questa varietà di comportamenti è necessario che nelle sedi competenti vengano assunte iniziative per una univoca e corretta applicazione della normativa vigente in materia.

RIEPILOGO SPESE PER ORGANI 1.1 / 31.12.1999

TIPOLOGIA	PRESIDENTE	CONS. AMM.NE	PRES.C.I.V.	CONS.IND.VIG.	PRES. C.S.	COLL. SINDACI	DIR.GENERALE
Indennità di carica	198.000.000	210.000.000	43.000.000	(1) 679.000.000	27.000.000	162.000.000	(4) 285.000.000
Medaglie di presenza sedute Organo	7.000.000	23.000.000	5.000.000	(2) 71.000.000	8.000.000	30.000.000	0
Medaglie di presenza Comm.Consiliari	3.000.000	14.000.000	8.000.000	(3) 201.000.000	5.000.000	21.000.000	0
Medaglie di presenza Comm. Extra	0	0	0	0	1.000.000	15.000.000	0
Tratt. Econ. Retrib.	0	113.000.000	0	0	226.000.000	1.171.000.000	0
Tratt. Econ. Missioni Organo	0	56.000.000	5.000.000	40.000.000	0	0	0
Tratt. Econ. Missioni Comm.Consiliari	0	0	0	85.000.000	0	0	0
Tratt. Econ. Missioni extra riunioni	15.000.000	5.000.000	10.000.000	25.000.000	0	0	3.000.000
Medaglie di presenza Magistrato	0	0	0	0	0	(5) 14.000.000	0
Tratt. Econ. Missioni Magistrato	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**223.000.000**	**421.000.000**	**71.000.000**	**1.101.000.000**	**267.000.000**	**1.413.000.000**	**288.000.000**
TOTALE SPESE ORGANI ENTE	**3.784.000.000**						
Spese di rappresentanza (cap. 354)	(6) 19.000.000		(7) 22.000.000				5.000.000

1) di cui L. 99.000.000 per liquid. competenze di un consigliere per il periodo 30.6.1995 / 31.12.1998

2) di cui L. 11.000.000 per liquid. medaglie di un consigliere per il periodo 30.6.1995 / 31.12.1998

3) di cui L.138.000.000 per liquid. medaglie ai consiglieri per il periodo 18.5.1997 / 31.12.1998

4) di cui L. 48.000.000 per liquid. competenze ex Direttore Generale

5) comprende medaglie presenza CA e CIV

6) di cui L. 8.000.000 per spese di rappresentanza ex Presidente

7) intero importo per spese rappresentanza ex Presidente

RIEPILOGO SPESE PER ORGANI 1.1 / 31.12.2000

TIPOLOGIA	*PRESIDENTE*	*CONS. AMM.NE*	*PRES.C.I.V.*	*CONS.IND.VIG.*	*PRES. C.S.*	*COLL. SINDACI*	*DIR.GENERALE*
Indennità di carica	190.000.000	223.000.000	44.000.000	655.000.000	27.000.000	165.000.000	*(4)* 361.000.000
Medaglie di presenza sedute Organo	4.000.000	16.000.000	3.000.000	62.000.000	6.000.000	31.000.000	0
Medaglie di presenza Comm.Consiliari	0	13.000.000	3.000.000	133.000.000	0	8.000.000	0
Medaglie di presenza Comm. Extra	0	0	0	0	1.000.000	20.000.000	0
Tratt. Econ. Retrib.	0	*(1)* 309.000.000	0	0	*(2)* 292.000.000	*(3)* 1.253.000.000	0
Tratt. Econ. Missioni Organo	0	40.000.000	21.000.000	88.000.000	0	0	0
Tratt. Econ. Missioni Comm.Consiliari	0	16.000.000	0	87.000.000	0	0	0
Tratt. Econ. Missioni extra riunioni	16.000.000	4.000.000	0	32.000.000	0	1.000.000	4.000.000
Medaglie di presenza Magistrato						*(5)* 25.000.000	
Tratt. Econ. Missioni Magistrato							
TOTALI	**210.000.000**	**621.000.000**	**71.000.000**	**1.057.000.000**	**326.000.000**	**1.503.000.000**	**365.000.000**
TOTALE SPESE ORGANI ENTE	**4.153.000.000**						
Spese di rappresentanza (cap. 354)	14.000.000		18.000.000				3.000.000

1) di cui L. 104.000.000 per liquid. competenze 1999 di 2 consiglieri

2) di cui L. 31.500.000 per liquidaz. competenze 1999

3) di cui L.125.000.000 per liquid. competenze 1999

4) di cui L. 47.000.000 per liquid. indennità 1999

5) comprende medaglie presenza CA,CIV e comitati per delegato e sostituto

SPESE SEGRETERIE ORGANI
Anno 1999

PRESIDENTE		
Qualifiche	n. dip.	Costo 1999
Dirigenti	--	--
IX	1	104.769.000
VIII	1	77.995.000
VII	1	67.364.000
VI	4	262.780.000
V	3	165.867.000
IV	3	156.510.000
III	1	49.361.000
Totale	**14**	**884.646.000**

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA		
Qualifiche	n. dip.	Costo 1999
Dirigenti	4	780.028.000
IX	5	523.845.000
VIII	4	311.980.000
VII	1	67.364.000
VI	3	197.085.000
V	1	55.289.000
IV	4	208.680.000
III	1	49.367.000
Totale	**23**	**2.193.638.000**

DIRETTORE GENERALE		
Qualifiche	n. dip.	Costo 1999
Dirigenti	1	195.007.000
IX	2	209.538.000
VIII	2	155.990.000
VII	4	269.456.000
VI	6	394.170.000
V	--	--
IV	3	156.510.000
III	--	--
Totale	**18**	**1.380.671.000**

COLLEGIO DEI SINDACI		
Qualifiche	n. dip.	Costo 1999
Dirigenti	--	--
IX	5	523.845.000
VIII	1	77.995.000
VII	3	202.092.000
VI	2	131.390.000
V	2	110.578.000
IV	2	104.340.000
III	--	--
Totale	**15**	**1.150.240.000**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Qualifiche	n.dip	Costo 1999
Dirigenti	1	(*) 58.502.000
IX	2	209.538.000
VIII	3	233.985.000
VII	--	--
VI	2	131.390.000
V	1	55.289.000
IV	1	52.170.000
III	--	--
Totale	**10**	**740.874.000**

(*) cfr. nota a pag.38

TABELLA DI COMPARAZIONE

	EX Q.F.	POS. ORD.	PROGRESS. DI SVIL. ECON. RISPETTO ALLA P.O. BASE
PERSONALE DELLE AREE A, B E C	III	A1	
	IV	A2	A3
	V	B1	
	VI	B2	B3
	VII	C1	C2
	VIII	C3	
	IX	C4	C5

	EX Q.F.	ATTUALE Q.F.
PERSONALE RUOLI AD ESAURIMENTO	DIRETTORI DIVISIONE	DIRETTORI DIVISIONE
	ISPETTORI GENERALI	ISPETTORI GENERALI

	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE 1^ FASCIA
DIRIGENTI	PRIMO DIRIGENTE DIRIGENTE SUPERIORE	DIRIGENTE 2^ FASCIA

SPESE SEGRETERIE ORGANI
Anno 2000

SEGRETERIA TECNICA DEL PRESIDENTE			
CATEGORIA	Q.F. / LIV. RETR. / POS.ORDIN.	N° DIP.	COSTO LORDO ONERI RIFLESSI
DIRIGENTI	DIRIGENTE 2^ FASCIA	1	160.472.744
PERSONALE AREE	C5	1	113.119.673
	C4	1	43.803.031
	C3	1	103.849.731
	C2	5	386.815.781
	B3	5	367.327.052
TOTALE		14	1.175.388.012

SEGRETERIA TECNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
CATEGORIA	Q.F. / LIV. RETR. / POS.ORDIN.	N° DIP.	COSTO LORDO ONERI RIFLESSI
DIRIGENTI	DIRIGENTE 2^ FASCIA	1	(*) 56.071.017
PERSONALE RUOLI ESAURIMENTO	DIRETTORE DIVISIONE	1	136.678.247
PERSONALE AREE	C5	1	83.315.637
	C4	3	261.277.410
	C2	2	139.134.763
	C1	1	58.278.798
	B3	2	122.435.781
	B1	1	70.279.626
TOTALE		12	927.471.279

SEGRETERIA TECNICA DEL DIRETTORE GENERALE			
CATEGORIA	Q.F. / LIV. RETR. / POS.ORDIN.	N° DIP.	COSTO LORDO ONERI RIFLESSI
DIRIGENTI	DIRIGENTE 2^ FASCIA	1	162.646.608
PERSONALE RUOLI ESAURIMENTO	DIRETTORE DIVISIONE	1	127.558.369
PERSONALE AREE	C5	1	95.320.831
	C4	2	216.024.453
	C3	2	146.710.233
	C2	7	527.532.052
	C1	1	60.738.216
	B3	2	136.187.863
	B1	2	147.263.798
TOTALE		19	1.619.982.423

STRUTTURA TECNICA AMMINISTRATIVA DI SERVIZIO AL C.I.V.			
CATEGORIA	Q.F. / LIV. RETR. / POS.ORDIN.	N° DIP.	COSTO LORDO ONERI RIFLESSI
DIRIGENTI	DIRIGENTE 1^ FASCIA	1	313.872.056
	DIRIGENTE 2^ FASCIA	3	521.152.830
PERSONALE RUOLI ESAURIMENTO	ISPETTORE GENERALE	3	385.355.271
PERSONALE AREE	C5	1	98.671.287
	C4	4	374.748.360
	C3	2	146.879.815
	C2	5	353.998.791
	B3	1	67.417.250
	B2	1	63.836.721
	B1	3	170.392.360
TOTALE		24	2.496.324.741

SEGRETERIA TECNICA COLLEGIO DEI SINDACI			
CATEGORIA	Q.F. / LIV. RETR. / POS.ORDIN.	N° DIP.	COSTO LORDO ONERI RIFLESSI
PERSONALE RUOLI ESAURIMENTO	ISPETTORE GENERALE	2	(*) 212.736.379
	DIRETTORE DIVISIONE	3	373.536.261
PERSONALE AREE	C3	3	236.965.408
	C2	3	213.523.119
	B3	1	65.406.566
	B1	4	242.490.537
TOTALE		16	1.344.658.270

Note:

1)I costi dei componenti delle Segreterie, contrassegnati nei prospetti con gli asterischi, sono stati considerati in modo proporzionale, ricoprendo, gli stessi, differenti incarichi presso altre Strutture.

2)Il costo del personale è aumentato rispetto al 1999 a seguito della piena attuazione dei CCNL relativi al quadriennio 1998-2001.

8. IL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

Il Casellario Centrale Infortuni è stato recentemente assoggettato ad una nuova disciplina con la legge delega n. 144/1999 e il decreto legislativo di attuazione n. 38/2000.

Il Casellario, già istituto presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale con R.D. 23 marzo 1922, n.387, allo scopo di provvedere alla raccolta e alla conservazione delle schede relative ai casi di infortunio del lavoro comportanti inabilità permanente, fu successivamente trasferito presso l'INAIL, con D.Lgt. 30/11/1945, n. 877, con decorrenza 1 gennaio 1946, pur continuando ad avere gestione autonoma.

Il Casellario Centrale Infortuni è stato configurato in passato, nell'ordinamento dell'Istituto, come una Unità Minore.

In conseguenza della nuova disciplina introdotta con le citate recenti disposizioni, è stato configurato come un organismo che svolge con autonomia gestionale una funzione pubblica, sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, avvalendosi della struttura e delle risorse organizzative poste a disposizione dall'INAIL, il quale provvede alle relative necessità, determinate secondo le indicazioni del suo organo di governo.

Il predetto organismo è titolare della banca dati, relativa agli infortuni professionali e non professionali ed alle malattie professionali, la quale viene alimentata sia dall'INAIL, sia dagli enti che esercitano l'assicurazione contro i rischi di infortuni e i rischi derivanti dalla circolazione di automezzi.

Il Casellario svolge i seguenti compiti:

a) archiviare, conservare, comunicare agli utenti dati relativi a casi d'infortunio professionale e non professionale e di malattia professionale, i

quali importino invalidità permanente o morte, anche a prescindere da uno specifico evento lesivo;

b) elaborare i dati, mediante procedure informatiche, che consentano l'ottimizzazione della loro utilizzazione anche in forma aggregata da parte degli enti autorizzati;

c) favorire l'integrazione ed il raccordo della propria banca dati con altre analoghe a livello nazionale e sovranazionale, nonché con quelle a carattere previdenziale.

Può, altresì, fornire dati in forma aggregata per indagini conoscitive alle istituzioni pubbliche e private di studi e ricerche.

Sono organi: Il Comitato di gestione, il Presidente, il Dirigente responsabile del Casellario.

Il Comitato di gestione è composto da:

a) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con funzioni di presidente;

b) un rappresentante dell'INAIL;

c) un rappresentante dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA);

d) un rappresentante dell'utenza pubblica diverso dall'INAIL;

e) un rappresentante dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (ENPAIA);

f) un rappresentante delle imprese di assicurazione designato dall'Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici (A.N.I.A.).

g) il dirigente responsabile del Casellario, designato dall'INAIL;

h) due esperti, uno in materia di assicurazione e uno in materia di discipline statistiche, designati dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Sono autorizzati all'accesso alle informazioni contenute nella banca dati:

a) gli istituti che esercitano l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro;

b) gli enti che esercitano, congiuntamente o disgiuntamente, l'assicurazione contro i rischi di infortunio e l'assicurazione contro i rischi derivanti dalla circolazione di automezzi, soggetti al controllo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP).

Il Comitato di Gestione del Casellario ha approvato il Regolamento di esecuzione, di cui all'art. 22 del D. lgs. 38/2000, con deliberazione n. 2 del 16.05.2001. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha formulato, al riguardo, alcune osservazioni che sono state recepite con delibera n. 5 del 30.10.2001, con la quale è stato adottato, in via definitiva il predetto Regolamento, che è stato nuovamente trasmesso al Ministero per l'emanazione del relativo decreto.

In relazione all'evoluzione che ha contraddistinto il Casellario nel corso del secolo scorso ed alla particolare configurazione delineata dalla più recente normativa va rilevato come il disegno innovativo posto in essere si sia manifestato con un modello organizzativo in cui non appaiono ben definiti i rapporti con l'INAIL, di cui in passato costituiva una Unità Minore.

9. IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO AUTONOMO SPECIALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

La già citata legge 3 dicembre 1999, n. 493, all'art.6. dispone che "Lo Stato riconosce e tutela il lavoro svolto in ambito domestico, affermandone il valore sociale ed economico connesso agli indiscutibili vantaggi che da tale attività trae l'intera collettività. A tal fine.... introduce misure finalizzate alla tutela dal rischio infortunistiço per invalidità permanente derivante dal lavoro svolto in ambito domestico."

All'art.7 istituisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in ambito domestico, gestita dall'INAIL.

Sono obbligati ad assicurarsi coloro, in età compresa fra i 18 e i 65 anni, che svolgono in via non occasionale, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, lavoro finalizzato alle cure della propria famiglia e dell'ambiente in cui dimora.

Sono esclusi coloro che svolgono altre attività che comportino iscrizione a forme obbligatorie di previdenza sociale.

La legge 493/1999, all'art.10, ha previsto che presso l'INAIL, per le finalità suindicate, fosse istituito un Fondo autonomo speciale, con contabilità separata, cui sovraintende un Comitato amministratore, di durata triennale, nominato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e composto da un rappresentante del medesimo Ministero, uno del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, uno del Ministero della Sanità e da sei rappresentanti designati dalle organizzazioni di categoria comparativamente più rappresentative su base nazionale.

Il Comitato amministratore del Fondo di cui sopra è stato costituito con decreto ministeriale del 1° dicembre 2000.

Ispirata al principio dell'equiparazione tra il lavoro effettuato all'interno della famiglia e le altre forme di lavoro, la predetta assicurazione è entrata in vigore nel 2001.

Come emerge dalla relazione presentata sull'argomento dal Direttore generale al Consiglio di Amministrazione in data 19 settembre 2001, il numero delle iscrizioni effettuate nei primi tre trimestri del 2001 è stato di 1.065.908, mentre le richieste di prestazioni, pervenute a tutto luglio 2001, non hanno superato sessanta casi.

L'ammontare dei premi accertati, è pari a £ 26.647.700.000.

Il numero delle iscrizioni, pur essendo significativo, appare ancora lontano da quello delle presumibili aventi diritto, stimabile in circa sei milioni

di persone, per le quali era stato previsto per il pagamento premi un introito di 120 miliardi. E' stato pertanto necessario adottare un provvedimento di adeguamento degli stanziamenti indicati nel Bilancio di previsione 2001 - delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 44 del 12.11.2001 - effettuando una variazione in diminuzione pari a £ 93.000.000.000.

Per ovviare nel merito a questa situazione l'Ente ha adottato un complesso programma di iniziative per la valorizzazione della tutela sociale delle "casalinghe". Il costo totale dell'intera operazione si aggira sui 14 miliardi, che va raffrontato peraltro alle entrate accertate di circa 26 mld.

Il Comitato amministratore del Fondo, ravvisando la necessità di regolamentare l'organizzazione interna e le modalità con cui lo stesso Comitato esercita le proprie funzioni, ha adottato il Regolamento interno con deliberazione n. 2 del 20.7.2001.

La citata legge istitutiva rende obbligatoria l'iscrizione anche se il mancato versamento di 12,91 Euro (pari a 25.000 lire) annui previsti è esente da sanzioni per un quinquennio dalla entrata in vigore della legge stessa. Va rilevato che alla quota d'iscrizione, invero non elevata, fa però riscontro un'accentuata invalidità che superi il 33 per cento. Né è previsto alcun esborso in caso di morte. Ciò restringe di molto la potenziale platea delle assistite. Le assicurate trarranno modesti benefici dall'attuazione della normativa.

E' pertanto, auspicabile che in sede governativa e parlamentare si provveda agli opportuni emendamenti, nel rispetto degli equilibri attuariali della gestione.

Per quanto attiene, invece, all'iter procedurale del giudizio di indennizzabilità, nel caso in cui la Sede INAIL emetta un provvedimento negativo – considerato che si intende dare al lavoro in ambito domestico il medesimo valore di tutti gli altri – l'Ente ha applicato regole analoghe a

quelle seguite in caso di opposizione a chiusura negativa di qualsiasi altro caso di infortunio. L'interessato, può altresì ricorrere – entro 90 giorni dalla data del provvedimento e tramite la sede che lo ha emesso – al Comitato Amministratore del Fondo Autonomo Speciale. E' auspicabile che siano formulate linee guida che forniscano a tutte le Sedi INAIL le medesime chiavi di lettura delle innumerevoli e differenziate casistiche di eventi che possono accadere in ambito domestico, al fine di rendere più omogeneo il giudizio sull'indennizzabilità dei casi denunciati.

10. COMITATI CONSULTIVI PROVINCIALI

I Comitati Consultivi Provinciali (Co.Co.Pro.) sono stati istituiti con legge 3 dicembre 1962, n. 1712. La loro disciplina – ricordata dalla Corte nella precedente relazione – è stata modificata, su proposta del CIV, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 351 del 21 giugno 2001.

I Comitati sono composti da 10 rappresentanti dei lavoratori (dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti e sei rappresentanti dei datori di lavoro nel numero stabilito, per i vari settori produttivi di ciascuna provincia, dal Ministro del Lavoro); b) da un rappresentante degli artigiani; c) da un rappresentante degli organi periferici del Ministero del Lavoro; d) da un funzionario medico designato dalla Regione; e) dal Direttore della Sede dell'INAIL che funge da segretario. Essi formulano pareri e proposte per un più efficace svolgimento dei servizi dell'Istituto nell'ambito delle provincie. Analizzano l'andamento del fenomeno infortunistico delle malattie professionali nella provincia e propongono iniziative per lo sviluppo della cultura della prevenzione nell'ambito provinciale, esprimendo, inoltre, pareri sui risultati delle iniziative intraprese.

L'art. 20, delle predette norme, istituisce le riunioni regionali dei presidenti e dei vice presidenti dei Comitati che sono denominate

"Coordinamento regionale dei Comitati" (C.R.C.), che si pongono quali organismi di raccordo tra il Consiglio di indirizzo e vigilanza e il territorio.

Per la validità delle riunioni di entrambi gli organismi è sufficiente la maggioranza assoluta dei componenti; i provvedimenti, le proposte e di pareri sono adottate a maggioranza dei presenti e comunicati a cura della Sede alla Direzione generale per gli incombenti successivi.

I pareri sono da considerare obbligatori; in caso di mancato o parziale accoglimento le decisioni devono essere adeguatamente motivate in forma scritta.

11. LE CONSULENZE

Nei prospetti che seguono sono indicati gli incarichi conferiti dall'Istituto negli esercizi 1999 e 2000, per consulenze esterne.

I predetti incarichi hanno comportato un onere complessivo, sul capitolo 360, rispettivamente, di £ 2.347.393.117 nel 1999 e di £ 2.337.395.440 nel 2000.

Il Direttore generale, con nota del 20 aprile 2001, ha confermato anche per il periodo in esame quanto già riportato nella precedente relazione, che qui si ripete, e cioè che per la scelta del contraente si è proceduto, di volta in volta, o con la trattativa privata ovvero con la chiamata diretta di esperto di comprovata esperienza nel campo oggetto della consulenza, poiché:

"si è fatto ricorso ad apporti consulenziali esterni soltanto in presenza di esigenze non fronteggiabili con professionalità presenti nell'Istituto o per mancanza di risorse specialistiche o per compiti di assoluta rilevanza che hanno richiesto risorse di natura straordinaria, secondo i criteri tecnici per

l'assegnazione di incarichi d'opera intellettuale a soggetti esterni deliberati dal Consiglio di amministrazione con suo provvedimento n. 606/1998;

per gli incarichi conferiti per consulenze si è fatto ricorso alla trattativa privata, ai sensi dei regolamenti contabili rispettivamente vigenti nel periodo in esame, in quanto è stato sempre previsto un compenso netto di importo inferiore alla così detta soglia comunitaria: 200.000 Euro corrispondenti a circa £. 390.000.000".

Capitolo 360 - Onorari e compensi a terzi

Soggetti esterni ai quali sono stati conferiti incarichi

nell'anno 1999

Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
C.	C.	Supporto comunicativo agli Organi per i rapporti con i mass-media. Coordinamento delle funzioni ufficio stampa	54.504.000	**Trattativa privata**
Soc. O.		Supporto alla commissione consiliare temporanea per predisposizione piano di comunicazione dell'Istituto. Individuazione strategie e strumenti comunicativi idonei	102.000.000	**Trattativa privata**
M.	R.	Dismissione del patrimonio immobiliare: indagine sull'atteggiamento e sull'opinione degli inquilini	174.000.000	**Trattativa privata**
C.	E.	Prima fase della dismissione del patrimonio immobiliare: operazioni di stima di immobili	410.244.854	**Trattativa privata**
C.	P.			
M.	M.			
P.	R.			
T.	G.			
V.	E.			
C.	E.	Seconda fase della dismissione del patrimonio immobiliare: operazioni di stima di immobili	126.332.263	**Trattativa privata**
C.	P.			
M.	M.			
P.	R.			

Cognome o Ragione - Denominazione sociale	**Nome**	**Oggetto di incarico/consulenza**	**Importo contrattuale**	**Modalità di scelta del contraente**
D.	G.	Redazione contratto tipo di locazione in due schemi diversi. Assistenza legale alla stipula.	97.920.000	**Trattativa privata**
G.	M.			
D.	G.	Personalizzazione degli schemi dei contratti di locazione già predisposti per l'attuazione del Piano del Giubileo. Assistenza legale alla stipula.	70.000.000	**Trattativa privata**
G.	M.			
B.	G.	Consulenza per l'affidamento in "Global Service" della manutenzione e dei servizi generali dalla sede di P.le Pastore	110.160.000	**Trattativa privata**
F.	A.	Consulenza notarile per la soluzione di specifiche problematiche attinenti attuazione decentramento procedura di acquisto immobili	30.000.000	**Trattativa privata**
S.	F.	Esame problematiche per l'attuazione del Piano per il Giubileo per interventi extra Lazio	18.360.000	**Trattativa privata**
H.A.I.		Consulenza nel progetto "Funzione di Stima nell'area Organizzazione"	228.552.000	**Trattativa privata**
S. S.r.l.		Definizione del piano pluriennale in coerenza con gli obiettivi della Direzione C. Riabilitazione e Protesi e sulla base delle linee strategiche di sviluppo individuate	228.600.000	**Trattativa privata**

Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
M. e A. S.r.l.		Business planning del progetto "Polo protesico riabilitativo di Roma"	300.000.000	**Trattativa privata**
S. S.r.l.		Definizione delle nuove funzioni e delle linee guida del "Sistema di controllo Direzionale" del Centro Protesi di Vigorso	108.000.000	**Trattativa privata**
S. G .M . S.n.c.		Attuazione della Legge regionale in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie del Centro Protesi	21.600.000	**Trattativa privata**
B.	F.	Handicap e nuove tecnologie	122.400.000	**Trattativa privata**
A.	G.	Commissione mista INAIL-Confartigianato - compenso ad esperti esterni	10.200.000	**Trattativa privata**
H.	S.	Commissione mista INAIL-Confartigianato - compenso ad esperti esterni	10.200.000	**Trattativa privata**
U. R.	G.	Commissione mista INAIL-Confartigianato - compenso ad esperti esterni	10.200.000	**Trattativa privata**
B. & P.		Partecipazione al laboratorio "L'innovazione nei sistemi di gestione delle risorse umane negli Enti Pubblici"	48.000.000	**Trattativa privata**

Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
C.	M.P.	Parere legale su Acquiescenza alla sentenza TAR Lazio n.°1903/98 Pignataro c/INAIL	6.120.000	**Trattativa privata**
L.	D. A.	Studio di fattibilità sul sistema di valutazione dei risultati	36.000.000	**Trattativa privata**
P.	G.	Convenzione per consulenza specialistica in esame casi radiologici - proroga	22.000.000	**Trattativa privata**
S.	G.	Consulenza nel servizio di anatomo - patologia	2.000.000	**Trattativa privata**
T O T A L E A N N O 1 9 9 9			**2.347.393.117**	

Capitolo 360 - Onorari e compensi a terzi

sottoconto 02 - Altri compensi per speciali incarichi

Soggetti esterni ai quali sono stati conferiti incarichi

nell'anno 2000

Direzione utente/ committente	Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
Comunicazione	C.	C.	Supporto comunicativo agli Organi per i rapporti con i mass-media. Coordinamento delle funzioni ufficio stampa	115.064.000	Trattativa privata
	C.E.R.		Convenzione per progetto di ricerca: "Modernizzazione dei processi produttivi ed emersione dei costi sociali"	128.400.000	Trattativa privata
Formazione	L.U. s. S. P. V		Attività di studio e ricerca sulla normativa interna ed esterna che disciplina gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture	290.000.000	Trattativa privata
Patrimonio	B.	G.	Consulenza nelle fasi di valutazione offerte ed avvio del servizio "Global Service".	50.000.000	Prosecuzione precedente contratto
	C.	C.	Consulenza nella Commissione di controllo del servizio di mensa e bar **(II annualità)**	15.000.000	Prosecuzione precedente contratto
	C.	E.	Stima di immobile in Roma - p.za S. Giovanni Bosco, 5	31.522.000	Trattativa privata

Direzione utente/ committente	Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
Patrimonio	C.	M.	Stima di stabile per Università di Milano La Bicocca	97.920.000	Trattativa privata
	C.	G.	Consulenza su convenzioni tra INAIL e Università di Bologna e Regione Lombardia	47.124.000	Trattativa privata
	C.	M.	Indagine di mercato sulla redditività degli investimenti immobiliari	30.000.000	Trattativa privata
	G.	F.			
	D.	A.	Studio di fattibilità per l'inserimento di impianti di protezione nello stabile di via IV Novembre	23.260.000	Trattativa privata
	D. G.	G.	Studio di fattibilità per l'inserimento di impianti audiovisivi nello stabile di via IV Novembre	18.400.000	Trattativa privata
	G.	G.	Consulenza nella predisposizione degli atti per certificato prevenzione incendi per lo stabile di via Santuario Regina Apostoli, 33	30.600.000	Trattativa privata
	S.	F.G.	Analisi procedura di acquisto di cosa Futura	50.000.000	Trattativa privata
Prevenzione	D.	F.	Consulenza nella realizzazione del "Rapporto annuale INAIL sulla sicurezza sul lavoro"	12.240.000	Trattativa privata
	D.	E.	Consulenza nelle realizzazione della "Appendice statistica allegata al Rapporto annuale INAIL sulla sicurezza sul lavoro"	4.680.000	Trattativa privata
Prevenzione	T.	F.	Capitolato d'oneri per gara per individuazione di Istituto di credito per interventi di sostegno nella prevenzione a piccole e medie imprese	30.600.000	Trattativa privata

Direzione utente/ committente	Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
Programmazione, Organizzazione e Controllo	H.A.I.		Consulenza nella definizione del piano strategico per l'utilizzo dei sistemi di "Office automation"	348.000.000	Trattativa privata
	T. I.		Certificazione di due processi della sede di Rieti	6.696.000	Trattativa privata
	A. o. S.C.F. – P. G.P.		Convenzione per collaborazione professionale nell'esame di casi radiologici - **Cliente interno: S.M.G.**	22.000.000	Trattativa privata
	P.C. C. di D. S.r.l.		Attualizzazione del modello per la graduazione delle posizioni dirigenziali - **Cliente interno: D.C.R.U.**	96.000.000	Trattativa privata
Riabilitazione e Protesi	B.	F.	Prosecuzione e sviluppo del progetto "Handicap e nuove tecnologie" - **II annualità**	149.817.600	Prosecuzione precedente contratto
	B.	A.	Sviluppo del progetto "Handicap e nuove tecnologie" sotto l'aspetto informatico	15.000.000	Trattativa privata
	C.	A.	Gestione delle essenze arboree del Centro di Vigorso di Budrio	42.840.000	Trattativa privata
	S.S.r.l.		Consulenza nel "Business process reengineering" - Vigorso di Budrio	60.000.000	Trattativa privata
Riabilitazione e Protesi	S. G. M . S.n.c.		Consulenza nella realizzazione del sistema qualità nel Centro di Vigorso per l'"Autorizzazione all'esercizio" ed il conseguimento dell'accreditamento	68.400.000	Trattativa privata
	S. A. di L. F.		Ristampa con aggiornamenti del manuale:	18.360.000	Trattativa privata

Direzione utente/ committente	Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
	V.	G.	"Tornare a casa"	5.000.000	Trattativa privata
Risorse Umane	B.	G.	Membro nella commissione di gara per la fornitura di voucher e titoli di viaggio (gara del 1999)	12.016.500	Trattativa privata
Servizi Informativi e Telecomunicazioi	I.d.I. "S."		Indagini microbiologiche nello stabile via Santuario Regina Apostoli, 33	44.000.000	Trattativa privata

Supporto Organi	L.	G.	Consulenza per strategie della comunicazione e addetto stampa del Presidente (per il consulente l'INAIL deve corrispondere alla Gestione separata dell'INPS contibuti per il 6.67% dell'imponibile previdenziale)	52.890.000 1.795.340	Trattativa privata
	B.	B.	Consulenza per strategie della comunicazione	24.770.000	Trattativa privata

Direzione utente/ committente	Cognome o Ragione - Denominazione sociale	Nome	Oggetto di incarico/consulenza	Importo contrattuale	Modalità di scelta del contraente
Supporto Organi	F.	C.	Membro, in qualità di esperto esterno, del Comitato scientifico costituito per: "Modello econometrico"	47.555.000	Trattativa privata
	G.	F.		29.730.000	
	O.	R.		29.730.000	
	P.	F.		36.415.000	
	D.	L.	Membro, in qualità di esperto esterno, della Comitato scientifico costituito per: "Riorganizzazione dell'Ente"	58.150.000	Trattativa privata
	F.	M.		45.230.000	
	M.P.			45.230.000	
	R.	S.		57.730.000	
	T.	P.		45.230.000	
	T O T A L E A N N O 2 0 0 0			**2.337.395.440**	

12. MODELLO ORGANIZZATIVO ED ECONOMETRICO

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 giugno 2000 ha adottato la deliberazione n. 301 con la quale ha approvato il documento "Politiche finanziarie ed organizzative dell'INAIL nel nuovo contesto normativo". Si è constatato con tale delibera che il mutato quadro normativo (in particolare con l'emanazione del D.Lgs. n. 38/2000) richiede un Istituto sempre più moderno ed efficiente in grado di operare con l'autonomia gestionale di una vera e propria azienda privata, con la conseguente assunzione di nuove regole sotto il profilo dei controlli, della contabilità e della gestione, in contrasto con le tradizionali logiche centralistiche contrarie ai principi di allargamento dell'autonomia delle pubbliche amministrazioni.

Con delibera n.655 del 16 novembre successivo il Consiglio di amministrazione ha nominato due Comitati di esperti esterni allo scopo di creare rispettivamente un nuovo modello organizzativo e un nuovo modello econometrico. La spesa relativa alla prima fase veniva determinata in £. 285 milioni, oltre agli oneri previdenziali e fiscali ove dovuti, per entrambi i comitati. Al primo è stato conferito mandato: di definire un progetto organico, intrinsecamente coerente, capace di collegare le varie funzioni programmatorie, gestionali e di controllo proprie di un Istituto che eroga un servizio pubblico di qualità facendo propri i requisiti aziendali di snellezza decisionale, di alta produttività, di regole civilistiche e di massima trasparenza.

Al secondo è stato affidato il compito di reimpostare l'area finanziaria amministrativa e contabile, dalla formazione dei bilanci alla contabilità generale, dalla contabilità analitica alla pianificazione e controllo di gestione, tenendo presente il nuovo volto dell'Istituto e la necessaria sua nuova configurazione organizzativa sia interna di articolazione per gestioni, che di forte decentramento produttivo.

Il progetto di riforma organizzativa, affidato al primo comitato, andava articolato per argomenti con la previsione di almeno tre fasi:
-la prima: definizione di un' ipotesi di lavoro sufficientemente dettagliata e molto coerente tra le varie aree e aspetti da mettere a punto in stretto rapporto con gli organi politici dell'Istituto (fase conclusa il 31 marzo 2001);
- la seconda: varo di un vero progetto esecutivo con indicazioni operative precise, evidenziando i necessari raccordi e indicando le varie differenziate tempistiche di realizzazione;
- la terza: graduale attenzione e quindi verifica sulla correttezza e funzionalità applicativa.

In sede di presentazione della relazione trimestrale al 31 dicembre 2001 la Direzione generale ha riferito che il Comitato per la riorganizzazione dell'Ente, al termine della prima fase, ha presentato una proposta di linee guida per un nuovo modello organizzativo e un'ipotesi di piano di lavoro per le successive fasi del progetto.

Il Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 650 del 21 novembre 2001 ha condiviso l'impostazione generale del progetto e le linee evolutive proposte ed ha approvato il piano di lavoro, con alcuni aggiornamenti per tener conto dei nuovi fattori di contesto, come la ricordata legge sul "federalismo" ed il completamento della migrazione del sistema informativo dell'Ente. Ha, quindi, dato incarico allo stesso Comitato di elaborare la progettazione di massima delle attività realizzative, da ultimare entro il 30 aprile 2002.

Per questa seconda fase ha fissato in 700 milioni di lire il relativo compenso.

Proseguono, frattanto, i lavori del secondo comitato, finalizzati alla realizzazione di un "modello econometrico" tendente a fornire uno strumento previsionale dell'andamento gestionale INAIL nel medio-lungo periodo.

Anche per la realizzazione di detto modello sono state previste varie fasi.

A conclusione della prima fase istruttoria, il Comitato scientifico all'uopo costituito (delibera 655 del 16 novembre 2000 sopra citata) aveva formulato la proposta di costituire un gruppo di lavoro appositamente dedicato allo scopo, sotto la direzione operativa di una persona dotata di particolare esperienza sul piano economico ed econometrico con particolare riferimento alla costruzione dei modelli di previsione.

L'Istituto ha successivamente ritenuto di individuare nel CER (Centro Europa Ricerche) il nucleo di coordinamento operativo, destinato a realizzare in concreto il modello e a far maturare all'interno dell'INAIL un gruppo capace di gestirlo. Con delibera, n.535 dell'11.10.2001 ha affidato al CER la realizzazione della fase A del progetto, a fronte di un corrispettivo di 700 milioni di lire, confermando per il Comitato scientifico il ruolo, inizialmente assegnatogli, di conduzione dell'intero progetto con un compenso pari a 45 milioni di lire per ognuno dei tre membri ed a 55 milioni per il coordinatore.

13. CESSIONE E CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI INAIL

La cessione e la cartolarizzazione dei crediti vantati dall'Ente è stata realizzata ai sensi dell'art. 36 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e dei decreti interministeriali del 28 marzo, 27 ottobre e 15 novembre 2000.

Tra le decisioni assunte dall'Ente occorre citare la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 3 del 31 gennaio 2000 con la quale sono state impartite direttive agli Organi di gestione e quella del Consiglio di amministrazione n. 416 del 20 luglio 2000.

L'operazione - in seguito alla quale l'INAIL, a fronte di £.7.000 miliardi di portafoglio crediti ceduto, ha introitato circa £.2.600 miliardi (al lordo delle spese) – ha avuto ad oggetto i crediti contributivi residui maturati al

momento della cessione, nonché ogni altro credito di natura contributiva ascrivibile alla competenza assicurativa dell'esercizio 2000. Se ne sintetizzano le varie fasi.

Una Commissione formata da rappresentanti dell'Istituto e del Ministero del Tesoro, sulla base di un invito alle offerte diffuso alle maggiori Banche nazionali ed estere, ha selezionato i c.d. "Arrangers".

La scelta del consulente finanziario si è conclusa con l'affidamento dell'incarico al Consorzio JP Morgan, BNP Paribas, Finanziaria Internazionale e Banca di Roma.

Quali consulenti, sui profili legali dell'operazione, sono stati individuati, lo Studio Chiomenti, esperto in operazioni di cartolarizzazione, per affiancare l'Avvocatura dell'Ente; lo Studio Grimaldi-Clifford Chance per assistere gli Arranges.

La certificazione della validità dei dati esaminati è stata affidata alla Società di revisione KPMG.

Il contratto di cessione dei crediti è stato stipulato in data 15 novembre 2000 tra l'INAIL e la Società Veicolo (INAIL Società di cartolarizzazione p.A.)

L'Istituto ha trasferito alla Società Veicolo i seguenti crediti:

- circa £. 5.000 mld maturati alla data del 25 settembre 2000 (crediti per premi, sanzioni civili ed interessi);
- circa £.1.000 mld maturandi al 16 novembre 2000 (IV ed ultima rata);
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 febbraio 2001 (regolazione 2000).
- A fronte dei quali ha incassato:
- £.700 mld per i premi scaduti al 25 settembre 2000;
- £.1.000 mld riferiti alla IV rata dell'autoliquidazione 2000;
- £.900 mld per la regolazione 2000 con scadenza 26 febbraio 2001.

Con nota del 27 novembre 2000 il Direttore Generale ha comunicato al Consiglio di amministrazione che la Società Veicolo in data 22 novembre

2000 ha provveduto al versamento del prezzo di cessione – finanziato dal collocamento dei titoli sul mercato e pari a 1.350 milioni di euro – sul conto corrente generale infruttifero intestato all'INAIL presso la Tesoreria Centrale, non avendo il Ministero del Tesoro aderito alla richiesta dell'Istituto di accendere un conto corrente a parte per il predetto versamento.

Successivamente, con decreto del 26 aprile 2001, il Ministro del Tesoro ha disposto l'apertura, presso la Tesoreria Centrale dello Stato, di un apposito conto fruttifero, intestato all'INAIL, sul quale, alla data del 25 maggio 2001, è versato, a cura dell'INAIL, un importo pari a 1.600 miliardi di lire.

A seguito del rimborso dei titoli emessi a fronte della cessione dei crediti dell'INAIL, previsto per il 25 maggio 2003, il conto è estinto.

Il Ministero del Tesoro corrisponde all'inizio di ogni semestre all'INAIL un importo determinato sulla base di un tasso di interesse pari a quello medio dei buoni ordinari del Tesoro emessi nel semestre precedente.

In conclusione, considerata la complessità sarà opportuno una verifica allorchè si concluderanno tutte le varie fasi dell'operazione per conoscerne l'esatta dimensione sotto il profilo economico-finanziario.

14. CARTOLARIZZAZIONE DEI PROVENTI DEI PIANI DI CESSIONE DI CUI AL DECRETO LEGGE N. 351/2001, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONE, IN LEGGE 23 NOVEMBRE 2001 N. 410(IMMOBILI).

La legge 23 novembre 2001 n. 410, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 351/2001, ha dettato nuove disposizioni in

materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

In attuazione di detta legge l'Agenzia del Demanio con decreti dirigenziali del 28 e 30 novembre 2001, ha individuato un primo gruppo di immobili di proprietà dell'Istituto.

Con decreto ministeriale del 30 novembre 2001 è stata trasferita alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. la proprietà degli immobili inseriti nel programma ordinario di cessione e nel programma straordinario (con riferimento alle sole unità ad uso non residenziale), che risultavano non venduti alla data del decreto ministeriale.

Contestualmente è stata conferita all'Istituto apposita procura:

- per la gestione di tutti gli immobili trasferiti alla società S.C.I.P. S.r.l.;
- per la vendita dei soli immobili inseriti nel programma ordinario di cessione.

In data 19 dicembre 2001 l'INAIL ha sottoscritto il contratto per la gestione e la vendita degli immobili trasferiti.

A fronte dello svolgimento di tutte le obbligazioni previste nel contratto di gestione la Società veicolo corrisponderà all'INAIL un corrispettivo pari:

al 100% dei canoni riscossi in relazione al piano ordinario di cessione (a far data dal 1° febbraio 2002);

al 90% dei canoni riscossi in relazione agli immobili del piano straordinario ceduti (a far data dal 1° febbraio 2002);

ad una percentuale dei ricavi derivanti da ciascuna vendita finale, pagabile trimestralmente in via posticipata a partire da giugno 2002, calcolata sulla base del rapporto tra ricavi effettivi e ricavi previsti nel business plan (obiettivi mensili in termini di incassi, da realizzare in attuazione degli obblighi assunti).

All'INAIL è stata altresì affidata la gestione delle vendite degli immobili in precedenza inseriti nel piano ordinario di cessione.

L'attività di vendita, sospesa a partire dal 1° dicembre 2001 su specifica indicazione ministeriale, è ripresa nel mese di gennaio 2002, immediatamente dopo la definizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle nuove modalità operative.

Al 15 febbraio 2002 sono state vendute n. 679 unità immobiliari, e relative pertinenze, per un controvalore complessivo di € 59.425.157,19 pari a £.115.063.149.112.

Il risultato conseguito è sostanzialmente in linea con l'obiettivo fissato nel business plan, € 60.743.234 al 28 febbraio 2002.

15. I CONTROLLI

a) Vigilanza assicurativa

L'attività di vigilanza assicurativa, pur costituendo uno degli obiettivi prioritari dell'Ente, non ha prodotto in questi ultimi anni risultati soddisfacenti in termini finanziari, come si evince dal seguente prospetto.

(*) importi espressi in milioni di lire

	Obiettivo finanziario(*)	Risultato(*)	**Aziende ispezionate**	**Verbali emessi**
1999	**282.950**	**218.141**	**34.441**	**34.632**
2000	**213.750**	**191.749**	**32.039**	**34.232**
2001	**186.128**	**141.518**	**28.510**	**28.668**

Ciò va imputato in massima parte agli attuali indirizzi normativi diretti a rafforzare la lotta all'evasione ed elusione contributiva e all'emersione del lavoro nero (artt. 78 e 79 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Si è infatti passati, gradatamente nel tempo, da una metodologia d'indagine basata esclusivamente sulle tradizionali attività di "verifica del rischio assicurato" e di "censimento", che consentivano un ritorno in termini finanziari effettivamente apprezzabile, a una logica finalizzata al coinvolgimento dell'istituto nel più ampio progetto di repressione del lavoro irregolare o sommerso che non si prefigge il raggiungimento di risultati finanziari altrettanto brillanti.

Inoltre, l'individuazione delle aree a rischio di evasione ed elusione verso cui indirizzare l'attività ispettiva, nonché le modalità di espletamento delle ispezioni non si riconducono esclusivamente a programmi decisi in via autonoma dall'istituto, ma vengono determinate, per una parte rilevante, congiuntamente con altre Amministrazioni interessate (Ministero del Lavoro, Guardia di Finanza, Inps, Asl), sicché la forza ispettiva viene utilizzata soltanto in parte per attività correlate alla programmazione interna dell'Ente.

In particolare, al fine di garantire univocità di indirizzo nell'impiego della forza ispettiva, i programmi di attività vengono definiti in seno alla Commissione Centrale di Coordinamento presso il Ministero del Lavoro.

Per il 2001, è stata programmata una serie di interventi, quantificati in circa 1.700, disaggregati tra le diverse realtà regionali, da realizzare in differenti settori di attività, scelti in relazione alle varie specificità territoriali.

Tra questi, l'attività di vigilanza integrata viene maggiormente concentrata nel settore degli appalti pubblici e dei grandi appalti, nel settore metalmeccanico e siderurgico e nel settore agricoltura.

b) Il controllo ispettivo

In base alla vigente normativa è compito della Direzione Centrale Ispettorato svolgere attività ispettiva al fine di rilevare e valutare situazioni particolari, legate prevalentemente al comportamento dei soggetti, attivandosi su richiesta del Direttore generale e per obiettivi specifici; deve valutare l'operato del personale dell'Istituto sotto il profilo disciplinare per accertarne la conformità alle disposizioni di legge e dei regolamenti.

Dai dati forniti dall'Ente emerge che le attività ispettive ordinarie del 1999 hanno riguardato le linee di prodotto di seguito indicate:

- interventi manutentivi relativi al patrimonio immobiliare: contenimento delle spese e tempestività degli interventi;
- contenimento delle spese discrezionali: modelli di riferimento, determinazioni e monitoraggio;
- morosità unità immobiliari: iniziative per il contenimento del fenomeno;
- sfittanze unità immobiliari: iniziative per il contenimento dei tempi;
- attuazione indirizzi in tema di malattie professionali, con particolare riferimento a quelle non tabellate;
- verifica gestione ricorsi amministrativi proposti dai Datori di Lavoro;
- definizione dei crediti per premi ed utilizzo dell'applicazione "qualità del credito";
- attuazione delle disposizioni in materia di vigilanza assicurativa;
- riduzione delle certificazioni mediche esterne;
- corretta utilizzazione procedura R.A.C.G. (contenzioso Avvocature) e verifica carichi di lavoro;
- verifica banche dati.

Le maggiori criticità evidenziate possono così sintetizzarsi:

1) insufficiente cultura gestionale rivolta alla cura e verifica del risultato, in un corretto rapporto di efficacia /efficienza e di economicità di gestione;
2) "griglia" disarticolata di controlli che consente alcune "sfasature" operative;
3) insufficiente "cultura" amministrativo/contabile che non assicura appieno il rispetto della legittimità e della convenienza dell'azione amministrativa.

Anche per il 2000 le verifiche effettuate hanno avuto finalità autocorrettiva interna per la rimozione delle criticità e disfunzioni rilevate.

Gli interventi ordinari sono stati effettuati in strutture individuate sulla scorta delle indicazioni scaturite in incontri con le Direzioni centrali interessate, tra quelle che presentavano alta, media e bassa criticità rispetto ai risultati raggiunti negli anni precedenti.

Le conseguenti relazioni hanno costituito fonte di informazione e proposizione alle Strutture centrali competenti oltre che referto sull'accertamento della correttezza amministrativa e contabile degli atti sottoposti a controllo.

La Corte raccomanda che l'azione ispettiva sia rivolta alla condotta dei dipendenti che operano nei diversi settori come sopra specificati e non si trasformi in una sorta di controllo di gestione che, rientrando nella specifica competenza di apposita Direzione, comporterebbe duplicazione o sovrapposizione di funzioni, quindi, il mancato rispetto dei criteri di efficienza e di economicità.

c) Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione, che ha il compito di attuare interventi concomitanti per gli opportuni aggiustamenti da suggerire al fine di

migliorare l'azione dell'Ente, non è invece decollato. Ne dà atto la stessa Struttura in occasione della relazione sull'andamento produttivo riferita al 31 dicembre 2001.

"Per quanto riguarda la procedura controllo di gestione" –si legge nel documento- "sono state portate a termine le operazioni preliminari (formazione, allestimento delle applicazioni e dei report prestrutturali) che ne consentiranno l'avvio quando sarà resa disponibile l'alimentazione corrente, presumibilmente dai primi di aprile 2002, da parte degli ambienti di input: Data Warehouse, General Ledger (Contabilità), Human Resources (Personale).

In quest'ultimo ambiente è stata attivata la funzione "Allocazione risorse ai processi e ai centri di costo": le relative risultanze, una volta integrate con i dati provenienti dalle altre procedure, costituiranno uno dei prodotti caratterizzanti il nuovo sistema di controllo di gestione , sia di produzione che economico.

Per il Data Warehouse, è stato reso disponibile nella Intranet l'accesso al Data Mart Area Legale, essendosi perfezionata l'integrazione della base dati, alimentata dalla procedura operativa I.SI.AVV. (sistema informatico dell'Avvocatura INAIL) e dalla vecchia procedura statistica R.A.C.G. (Rilevazione Automatica del Contenzioso Giudiziario). Per gli altri Data Mart, stanno per essere completate le verifiche sulla qualità dei dati provenienti dalle procedure di produzione.

Infine, il sistema per la Gestione documentale integrata è stato rilasciato per l'utilizzo da parte di tutte le Sedi in modo integrato con le procedure GRA, GRAI e Cartella clinica; è stato realizzato un ambiente intranet dedicato, per garantire la specifica assistenza ed è programmata per il primo trimestre la definizione di un sistema dedicato al monitoraggio analitico delle sue funzionalità e dei livelli di utilizzo".

d) La Vigilanza del CIV

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza, articolato nelle varie Commissioni, con funzioni istruttorie e preparatorie, ha svolto una intensa attività, nel periodo considerato, sia in fase di indirizzo, che di verifica sul perseguimento dei risultati programmati.

Nell'approvare in via definitiva i Bilanci Consuntivi 1999 e 2000 ha formulato una serie di considerazioni - facenti parte integrante delle delibere di approvazione - pervenendo a conclusioni sostanzialmente ribadite dal Presidente di tale Organo in occasione dell'incontro tra il CIV, il CdA e alcuni rappresentanti della Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, tenutosi in data 7 marzo 2002. Considerazioni che si ritiene utile qui di seguito riportare. "Aspetti critici:

Il deficit della gestione agricoltura. Esso comporta la necessità – non più rinviabile – di affrontare il debito contratto (circa 21 miliardi di euro nel 2000) e, contestualmente, l'obiettivo di garantire l'equilibrio della gestione corrente conseguibile col risanamento del debito pregresso;

l'obbligo del deposito infruttifero presso la Tesoreria, che ha determinato un mancato rendimento quantificabile ad oggi in oltre 6 miliardi di euro (L.n.843/78);

la limitazione a 500 miliardi di lire delle disponibilità presso le Aziende di credito (disposizione risalente al 1983);

l'anomalo rapporto finanziario con lo Stato, in conseguenza del quale, sia per rimborsi dovuti dallo Stato che per prestazioni erogate per conto di altre amministrazioni pubbliche, risultano residui attivi per circa 1 miliardo di euro;

i vincoli estremamente rigidi nella politica degli investimenti (15% in sanità, 15% per finalità di pubblico interesse, 25% in edilizia universitaria e

ricerca e 45% in investimenti mobiliari, ma col plafond dei 500 miliardi di lire ne consegue che la parte eccedente resta giacente sul conto infruttifero in Tesoreria), che non consentono di agire sul mercato in modo flessibile e secondo le logiche di massima redditività;

la normativa in materia di dismissione e cartolarizzazione degli immobili che ha ridotto fortemente le entrate previste dall'INAIL abbattendo ulteriormente le riserve tecniche e con i proventi versati in apposito conto presso la Tesoreria Centrale fruttifero, ma solo all'1,56%, cioè di ben tre punti inferiore a quel 4,50% che rappresenta il tasso tecnico per l'istituto;

le contribuzioni improprie in favore dell'ex ENPI e dell'ex ENAOLI per circa 275 milioni di euro annui.

Sono tutti ostacoli che, a causa del mancato risanamento della gestione agricoltura e dell'impossibilità a realizzare un'adeguata redditività dei fondi disponibili, hanno già causato un vistoso disavanzo attuariale-finanziario e stanno determinando gravi ripercussioni sull'equilibrio economico corrente che, in una prospettiva anche solo di medio periodo, senza adeguati interventi correttivi, sancirebbe l'azzeramento della parziale capitalizzazione, un passaggio di fatto a ripartizione, senza aver assunto una decisione in merito e un deficit strutturale della gestione corrente..."

e) Il controllo dei sindaci sui bilanci consuntivi.

Nell'esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione dei consuntivi relativi agli esercizi considerati, il Collegio ha, tra l'altro sottolineato, nel 2000, la tendenza regressiva dei risultati di gestione già palesatasi nel 1999. Sensibile la riduzione dell'avanzo finanziario in quest'ultimo esercizio che nel 2000 si è tradotto in un disavanzo pari a 122,9 miliardi di lire. Il disavanzo economico, già di 122,9 miliardi nel 1999, è passato a 149,3 miliardi nel successivo esercizio.

Al consueto risultato positivo della gestione Industria (settore tradizionale, artigianato, terziario e altre attività) ha fatto ancora riscontro il risultato negativo della gestione Agricoltura alla quale si è aggiunta, a fine 2000, anche quella dei Medici radiologi che presentava ancora un attivo di 19,6 miliardi nel precedente esercizio.

Come per il passato si è reso necessario provvedere a favore della gestione Agricoltura con apporti da parte della gestione Industria che vantava al 31.12.2000 un credito di 40.551,4 miliardi di lire (comprensivo degli interessi conteggiati al 4,5%).

"Sulle problematiche finanziarie della gestione Agricoltura con i conseguenti effetti negativi dell'entità del deficit - per la gran parte ascrivibile al comparto dei lavoratori autonomi - il Collegio da anni e sistematicamente, in occasione dei precedenti esercizi, ha manifestato i propri giudizi e considerazioni che si riconfermano: è ineludibile un intervento legislativo di riequilibrio finanziario della gestione.

In proposito giova ricordare che il Decreto Legislativo n. 38/2000 ha colto le opportunità indicate dall'art. 55, lettera h) e lettera o), della legge 17 maggio 1999, n. 144, laddove sono stabilite la revisione del livello di contribuzione e del sistema di finanziamento, riconsiderando gli aspetti settoriali e gestionali. Le nuove misure contributive costituiscono pertanto le premesse, per l'avvenire, di un progressivo e sostanziale, seppure lento, risanamento della situazione fortemente deficitaria del settore. Permane in tutta la sua complessità il problema del pregresso disavanzo patrimoniale. Al riguardo, va evidenziato che il citato D.Lvo n.38/2000 ha previsto anche il finanziamento di L. 700 miliardi, per gli anni 2000 e 2001 (in attuazione dell'art. 49, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n.488), ai fini del risanamento del deficit patrimoniale; tale misura peraltro non ha sortito gli effetti sperati giacché, per i noti limiti di Tesoreria, la gestione non ha potuto beneficiare in termini di cassa del suddetto finanziamento, risultando così

immutata la necessità di anticipazioni di cassa da parte delle altre gestioni attive.

Comunque, da tale previsione normativa ci si attende il raggiungimento, nel medio termine, dell' auspicato equilibrio tra le contribuzioni - calibrando opportunamente le misure contributive dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti - e le prestazioni. Detto equilibrio, che rappresenta il momento centrale (il nodo fondamentale del sistema finanziario posto a base della gestione assicurativa Agricoltura), garantirebbe alla stessa gestione Agricoltura la capacità di autosufficienza.

In ordine alla situazione patrimoniale dell'Ente, il risultato di gestione, pur nella sua diversificata composizione, ha influenzato lo stato patrimoniale che, alla fine dell'esercizio 2000, presenta i seguenti valori:

(in miliardi di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

GESTIONE	2000	1999
Gestione Industria	18.787,8	17.055,9
Gestione Agricoltura	- 37.752,3	- 35.871,5
Gestione Medici Rx	432,7	433,1
NEL COMPLESSO	-18.531,8	- 18.382,5

Relativamente agli altri aspetti della gestione il Collegio non tralascia di evidenziare che l'analisi degli elementi determinativi del disavanzo finanziario - nella misura realizzata (L. 202,2 miliardi) ed in termini di comparazione sia con la previsione che con il precedente esercizio - porta a valutare positivamente la dinamica di parte corrente, mentre la flessione

registrata nelle spese in conto capitale è espressione di una contratta politica degli investimenti da reddito.

Anche sul piano realizzativo è riscontrabile la sofferenza degli impieghi produttivi alla luce della consistenza della liquidità, da ritenersi eccessiva in presenza di un avanzo di cassa di L. 6.909,8 miliardi.

Il fenomeno rappresentato va attentamente valutato per gli effetti sulla gestione complessiva, che, per via dei sistemi finanziari impostati sulla capitalizzazione, deve necessariamente garantire capacità di reddito attraverso gli investimenti produttivi creando valore aggiunto al patrimonio.

In tema di redditività, sebbene sia in via di attuazione il piano di dismissione ordinaria del patrimonio immobiliare ai sensi della legge n. 104/96, avviato sulla base delle direttive del Ministero del Lavoro impartite con circolare del 26 agosto 1999 - piano che realizzerà progressivamente prima la cessione delle unità locative ad uso abitativo e successivamente quella delle unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo - e sia in fase di avvio la dismissione straordinaria ex lege n. 140/97, il Collegio deve evidenziare che occorre comunque ottimizzare il rendimento di quella parte del patrimonio immobiliare che continua a rimanere in gestione, eliminando anche le situazioni di sfittanza e aggiornando tempestivamente i rapporti contrattuali con i conduttori.

La dismissione del patrimonio immobiliare comporterà una progressiva riduzione dei proventi patrimoniali e la destinazione degli introiti di detta dismissione dovrà costituire momento di profonda riflessione, stante il rilievo che la questione riveste in ordine all'equilibrio finanziario complessivo di gestione. La previsione di destinare i predetti introiti in giacenza presso la Tesoreria, oppure i proventi di detti introiti a misure di esonero dal versamento dei premi dovuti dai datori di lavoro, rende problematica la redditività delle riserve tecniche; redditività che continua ad

essere penalizzata da disposizioni normative che limitano l'impiego produttivo delle risorse disponibili.

Si rileva che sulla base della vigente normativa permane anche il problema dell'equilibrio tecnico - finanziario dell'istituto che determina una sottovalutazione della riserva matematica come voce passiva dello stato patrimoniale. Il Collegio sollecita interventi legislativi in materia che possano migliorare la situazione in atto in un ragionevole periodo di tempo.

Per quanto concerne la dinamica delle spese correnti si dà atto che, nel complesso, risultano realizzate economie di stanziamento e che gli oneri a carattere discrezionale sono stati contenuti entro i limiti delle effettive esigenze di gestione.

Al riguardo, si soggiunge che i nuovi compiti e funzioni che il legislatore ha voluto assegnare all'INAIL, in aggiunta alla propria missione assicurativa, ha prefigurato l'Ente come soggetto attivo del sistema di protezione sociale. Da ciò è derivato, nel corso dell'anno 2000, un notevole impegno maturato nella necessità di ristrutturazione, dove il D.Lvo n. 38/2000 risulta essere il fulcro fondamentale del processo di rinnovamento e di radicale trasformazione nell'organizzazione dell'Istituto, che si vede impegnato anche nel ruolo di sostenitore della "cultura" della prevenzione.

Si raccomanda alla Direzione Generale di proseguire nel notevole sforzo organizzativo in atto, attesi gli impegni derivanti dal citato Decreto Legislativo n. 38/2000 e dalla legge n. 493/99 (assicurazione contro gli infortuni domestici). E' realisticamente da prevedere che le spese non potranno non avere in prosieguo sensibili variazioni, dovendosi fronteggiare l'accresciuto volume di lavoro dell'Ente connesso con l'attuazione dei provvedimenti legislativi (D.Lvo. 38/2000 e legge 493/1999) che hanno delineato nuovi scenari fortemente innovativi della missione dell' Istituto.

Ai suddetti fini sarà necessario tenere sotto attento controllo l'equilibrio gestionale di breve e medio periodo sia sotto il profilo finanziario

delle entrate contributive e delle spese per prestazioni ex lege, sia sul piano economico dei costi diretti e indiretti, non potendosi disgiungere questi ultimi (per qualsiasi voce di spesa) dagli altri in un significativo ed ineccepibile contesto di contabilità analitica".

f) La vigilanza ministeriale

I Ministeri vigilanti hanno effettuato vari interventi nel corso degli esercizi in esame in occasione dei bilanci preventivi, in sede di variazioni e sui consuntivi.

Tra le varie osservazioni vanno ricordate:

1) talune criticità rilevate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - con note del 17 novembre 2000 e del 27 marzo 2001- nella gestione economico-finanziaria dell'Ente, quali la crescita del disavanzo economico da un anno all'altro; la persistente situazione di squilibrio della Gestione agricola; il pesante deficit della situazione patrimoniale riconducibile al disavanzo della Gestione predetta; la diminuzione dei proventi di natura patrimoniale, cui corrisponde un aumento delle giacenze in Tesoreria anche per la mancata approvazione dei piani di impiego dei fondi disponibili. In particolare per quanto attiene al "Bilancio consuntivo 1999" – confermato integralmente anche per il Consuntivo 2000 – ha rappresentato l'esigenza di:

- Ridurre la formazione dei residui attivi, dando impulso all'azione per il recupero dei crediti pregressi e, in particolare, di quelli per i premi assicurativi;
- Ottimizzare il rendimento del patrimonio immobiliare, eliminando le situazioni di sfittanza ed aggiornando tempestivamente i rapporti contrattuali con i conduttori, in attesa di dare attuazione ai piani di dismissione del patrimonio stesso;

- Contenere le spese per consulenze esterne nei limiti della più stretta indispensabilità ed in assenza di specifiche professionalità interne all'Istituto.

L'Ente ha replicato con nota del 26 marzo 2001 precisando che:

- in applicazione dell'art. 36 della legge 23 dicembre 1999, n.488 l'Istituto ha avviato l'operazione di cartolarizzazione, comportante la rivisitazione dei residui iscritti in bilancio, osservando il dettato dei decreti interministeriali attuativi.

Il portafoglio complessivo dei crediti trasferito alla Società appositamente costituita ammonta a £. 7.000 miliardi circa, di cui il 60% riferito a partite in sofferenza maturate a tutto il 31 dicembre 1999.

L'Istituto ha ricevuto, quale prezzo iniziale di cessione, circa £.2.611 miliardi, perdendo la titolarità dei crediti, che comunque gestisce in nome e per conto dell'acquirente a garanzia degli investitori.

Poiché la gestione delle procedure di esazione coattiva per il recupero dei crediti deve essere effettuata secondo il sistema di esazione a ruolo, si è reso necessario preliminarmente dar corso ad iniziative propedeutiche, quali ad esempio i contratti con il Consorzio Nazionale dei Concessionari per la formazione diretta del ruolo e la creazione di flussi informativi telematici.

L'attività di recupero dei crediti è risultata condizionata da fattori interni e soprattutto esterni che ne hanno rallentato il corso: il Consorzio Nazionale dei Concessionari ha notificato solo nel novembre 2000 le cartelle afferenti i ruoli predisposti dall'Istituto nel periodo dicembre 1999 – aprile 2000.

- Il rinnovo dei contratti di locazione è avvenuto in applicazione delle disposizioni contenute nel protocollo d'intesa firmato in data 24 febbraio 2000. Si è ritenuto di porre sotto stretto monitoraggio il recupero delle morosità, puntando sulla riduzione del montante complessivo piuttosto che al contenimento del fenomeno. Tale scelta ha contribuito ad una riduzione

della morosità complessiva da £. 110 miliardi alla fine del 1999 a meno di 97 miliardi al 31 dicembre 2000 con una riduzione del 12% ed una inversione di tendenza rispetto alla crescita continua degli anni precedenti. E' emersa la difficoltà di gestire le numerose e scarsamente governabili locazioni ad Enti pubblici.

- Il Consiglio di amministrazione ha disciplinato le modalità per il conferimento di incarichi professionali a consulenti esterni, richiamandosi al principio di carattere generale, costantemente ribadito dalla giurisprudenza della Corte dei conti, che ne consente il ricorso solo in via eccezionale, in presenza di esigenze non fronteggiabili con professionalità presenti nell'Istituto. La spesa a titolo di "compensi per speciali incarichi", è stata di circa £.2,5 miliardi per il 2000, rispetto a circa £. 3 miliardi del precedente esercizio.

2) Sulle risultanze della verifica amministrativo-contabile condotta dal Ministero del Tesoro sulla Direzione Generale dell'Ente, il Ministero del Lavoro ha richiesto chiarimenti in merito a: 1)riserva matematica, 2) bilancio tecnico attuariale, 3) riequilibrio della funzione agricoltura, 4) banca dati, 5) raccolta contributiva, 6)impegno delle somme da destinare a investimenti a reddito - residui di stanziamento, 7) investimenti per il Giubileo, 8) investimenti per immobili strumentali, 9) rendimento del patrimonio immobiliare, 10) volume delle morosità, 11) crediti derivanti da contratti di locazione - procedura di abbandono dei crediti, 12) contenzioso oneri accessori, 13) attività legale (dati sul contenzioso), 14) vigilanza assicurativa.

L'Istituto ha replicato fornendo vari elementi di risposta.

Tra l'altro, in riferimento al punto 1) – pur concordando, sotto il profilo tecnico, con le argomentazioni del Ministero, in merito ai sistemi di finanziamento delle prestazioni ed in particolare sui riflessi della variazione

del tasso tecnico sulle principali componenti istituzionali del sistema (riserve tecniche, tariffe) - ha chiarito che tali problematiche, sono state dibattute al tavolo di concertazione, dove le parti sociali hanno concordato sul mantenimento del sistema di finanziamento. Quanto al tasso tecnico, il valore al 4,5% risponde ad una scelta politica finalizzata a ridurre la pressione previdenziale sulle Imprese e a fornire un contributo alla riduzione del costo del lavoro.

Sul rilievo di cui al punto 7) – relativo alla corresponsione degli acconti prima della stipula - l'Istituto ha evidenziato che, nell'ottemperare agli obblighi di cui alla legge 270/1997 e al decreto ministeriale 21 aprile 1998 si è trovato coinvolto in una problematica complessa che ha spesso richiesto soluzioni nuove rispetto alle consuete. Vi erano condizionamenti imposti dalla tempestività dell'azione, posto il termine finale previsto dalla legge, dal rispetto dei tetti di spesa annui fissati a livello ministeriale, dall'acquisizione di tutte le garanzie a tutela dell'Istituto.

Sul punto 13) – relativo al contenzioso giudiziario ed in particolare al non allineamento tra i dati rilevati sulla base dei supporti cartacei, e quelli riscontrati con la procedura informatica R.A.C.G. – l'Ente ha precisato che la procedura informatica, nel periodo della verifica non era entrata a regime, mentre i dati forniti con il sistema manuale risentivano di situazioni non perfettamente aggiornate che sono state eliminate con l'inserimento dei dati informatici, operando, una "pulizia" degli archivi. Nel frattempo è stata rilasciata la procedura I.S.I.AVV. (INAIL Sistema Informativo Avvocatura) con il quale l'attività legale è gestita in maniera completa.

16. IL PERSONALE

1) Consistenza organica

In termini puramente numerici la situazione della forza al 31 dicembre del triennio 1998-2000, viene illustrata dalla seguente tabella:

Consistenza organica del personale negli anni 1998, 1999 e 2000

(situazione al 31 dicembre)

Qualifiche	Organico al 31/12/99	Forza al 31/12/98	Diff.	Forza al 31/12/99	Diff.	Forza al 31/12/2000	Diff.
Dirigenti	280	223	-57	240	-40	266	-14
Personale X^a liv. (ing., arch., attuari, avv.)	675	424	-251	620	-55	607	-68
Personale amministrativo III^a - IX^a liv.	10.283	8.673	-1.610	9.237	-1.046	8.801	-1.482
Medici funzionari (primari, aiuti, assistenti)	785	518	-267	507	-278	546	-239
Personale sanitario (personale tecnico)	745	606	-139	635	-110	706	-39
TOTALE	12.768	10.444	-2.324	11.239	-1.529	10.926	-1.842
Personale medico con incarico d'opera professionale		765		863		890	

E' da considerare che nel corso dell'anzidetto periodo preso in considerazione, l'Istituto, per coprire i vuoti di organico causati dalle cessazioni, si è avvalso soprattutto di personale proveniente da enti privatizzati o da altre amministrazioni pubbliche. Nel 2000 a fronte di 388 cessazioni dal servizio, sono state assunte 75 persone, di cui 4 provenienti da altre amministrazioni.

Numero dipendenti provenienti da altre amministrazioni

Qualifiche	1998	1999	2000	totale
Dirigenti	1	-	-	1
Personale X^{a} liv. (ing., arch., attuari, avv.)	-	-	-	0
Personale amministrativo III^{a} - IX^{a} liv.	248	-	4	252
Medici funzionari (primari, aiuti, assistenti)	-	-	-	-
Personale sanitario (personale tecnico)	-	-	-	-
TOTALE	249	0	4	253
Pers. medico incarico d'opera profess.le	-	-	-	-

Nella successiva tabella delle anzianità medie dei dipendenti rilevata al 1° gennaio 2002, si evidenzia come a fronte di una anzianità media di anni 45,15, le regioni del Centro-Sud presentano un personale mediamente più anziano di quello del Nord (ad eccezione della Valle d' Aosta) con punte particolarmente elevate per la Campania, la Calabria, la Sicilia, la Sardegna e il Lazio, comprensivo della Direzione Generale; ciò fa prevedere, per il prossimo futuro, un turn-over particolarmente accentuato per le regioni meridionali.

Ai fini di efficienza, è auspicabile che, particolarmente a livello dirigenziale e nelle sedi territoriali, il turn-over sia contenuto nel limite strettamente indispensabile.

Anzianità media dei dipendenti

Regioni	età media
Piemonte	42,55
Valle d'Aosta	47,76
Lombardia	42,62
Trentino	40,51
Alto Adige	42,03
Veneto	42,68
Friuli Venezia Giulia	43,60
Liguria	46,20
Emilia Romagna	42,02
Toscana	45,08
Umbria	44,33
Marche	44,72
Lazio e D.G.	47,64
Abruzzo	46,01
Molise	46,23
Campania	47,93
Puglia	45,37
Basilicata	42,65
Calabria	47,68
Sicilia	47,32
Sardegna	47,27
Media Nazionale	45,15

2) Spese per il personale in attività di servizio

Gli oneri riguardanti la gestione del personale si riferiscono agli emolumenti, ai compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, alle altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, agli oneri previdenziali e

assistenziali, nonché agli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza per la categoria in esame si è attestata nel 1998 a £. 881,7 miliardi – pari al 7,21% delle spese correnti, nel 1999 a £. 895,9 miliardi – pari al 6,65% delle spese correnti. Nell'anno 2000 la spesa è stata di £. 921,8 miliardi, pari al 6,77% delle spese correnti.

Spese per il personale in servizio

(in miliardi di lire)

Anno	Totale	Differenze anno prec.	
		val. assoluto	val. percent.
1998	881,7	-70,1	-7,36
1999	895,9	14,2	1,61
2000	921,8	25,9	2,89

L'aumento degli oneri intervenuto tra gli anni 1998 e 1999, pari a circa £. 14 miliardi, è da attribuirsi all'incremento della forza lavoro. L'aumento, invece, dell'anno 2000 rispetto al 1999, sia pure in presenza di un decremento di n. 313 unità della forza lavorativa, è da imputare agli effetti derivanti dall'applicazione del contratto integrativo aziendale.

E ciò nonostante i ritardi della contrattazione nazionale di comparto, che dispiegherà i suoi effetti nei bilanci successivi.

Costo globale (in miliardi) e medio (in milioni) del personale

	costo globale personale 1998	costo medio pro-capite 1998	costo globale personale 1999	costo medio pro-capite 1999	costo globale personale 2000	costo medio pro-capite 2000
1) Stipendi, compensi vari e oneri riflessi	864,1	81,5	876,6	80,9	902,6	81,5
2) benefici sociali e assist. ed oneri diversi	17,6	1,7	19,3	1,8	19,2	1,7
Costo medio complessivo	881,7	83,2	895,9	82,7	921,8	83,2

N.B. Il numero delle unità per il calcolo del costo medio è ricavato dalla media della consistenza al 31/12 rispetto all'1/1 per ogni anno: 1998=10.607; 1999=10.841; 2000=11.083

Scostamenti spese per il personale

(costo globale in miliardi di lire)

	costo a consuntivo	variazioni su anno precedente	variazioni % su anno precedente	tasso inflazione programmata	costo rapportato all'inflazione	variazioni su inflazione	variazioni % su inflazione
1998	881,7	-70,1	-7,36	1,8	968,9	-87,23	-9,00
1999	895,9	14,2	1,61	1,9	898,5	-2,55	-0,28
2000	921,8	25,9	2,89	1,2	906,7	15,15	1,67

3) Spese per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame si riferiscono all'indennità integrativa speciale ed all'assegno per nucleo familiare del personale in quiescenza, all'integrazione ordinaria del fondo rendite vitalizie e al trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64).

Per gli anni in questione l'andamento degli oneri di competenza è evidenziato nella tabella che segue:

Spese per il personale in quiescenza

(in miliardi di lire)

Anno	Totale	Differ. anno precedente	
		val.assoluto	val.percent.
1998	96,1	-127,9	-57,10
1999	170,7	74,6	77,63
2000	132,4	-38,3	-22,44

17. IL CONTO CONSUNTIVO

a) Considerazioni generali

In base all'affermato principio dell'unitarietà della gestione finanziaria e patrimoniale, il bilancio è unico, pur riguardato nelle gestioni industria, agricoltura e medici radiologi. Ne resta fuori, come previsto dal Capo IX del T.U. 1124/65, la Speciale gestione grandi invalidi del lavoro, il cui conto consuntivo, contenente il dettaglio delle varie forme di intervento per l'erogazione delle prestazioni integrative dell'assicurazione, è sempre parte integrante del bilancio dell'Istituto.

Nel periodo di riferimento, i provvedimenti deliberativi dei bilanci preventivi e consuntivi hanno avuto date di deliberazione da parte del competente organo secondo la seguente tabella:

Date di approvazione dei bilanci

anno	preventivo	consuntivo
1998	15 dicembre 1997	12 luglio 1999
1999	16 dicembre 1998	17 luglio 2000
2000	13 dicembre 1999	23 luglio 2001

b) I principali dati di sintesi

I bilanci consuntivi del 1999 e del 2000, rapportati agli analoghi dati del 1998, presentano i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

Finanziari (in miliardi di lire)

		1998	1999	2000
entrate accertate	£.	17.822	19.135	22.471
spese impegnate	"	16.471	18.773	22.674
avanzo finanziario	£.	1.351	362	-203
cassa all'1/1	£.	3.089	4.333	4.743
entrate	"	17.115	18.062	22.808
uscite	"	15.871	17.652	20.641
cassa al 31/12	£.	4.333	4.743	6.910

Economici (in miliardi di lire)

		1998	1999	2000
entrate finanziarie di parte corrente ed altri componenti econ. non finanziari	£.	14.551	15.389	16.573
spese finanziarie di parte corrente ed altri componenti econ. non finanziari	"	13.481	15.512	16.722
avanzo/disavanzo economico	£.	1.070	-123	-149

Patrimoniali (in miliardi di lire)

		1998	1999	2000
disavanzo patrimoniale all'1/1	£.	19.330	18.260	18.383
avanzo/disavanzo economico	"	1.070	-123	-149
disavanzo patrimoniale al 31/12	£.	18.260	18.383	18.532

Per l'esercizio 1999, si registra un leggero disavanzo economico per £.123 miliardi che fa aumentare il disavanzo patrimoniale da £. 18.260 a £.18.383 miliardi; nell'anno 2000 il disavanzo economico è stato di £. 149

miliardi, per cui il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2000 è risultato pari a £. 18.532 miliardi.

Le motivazioni di tali risultati sono da ricercare, per l'anno 1999, nel maggiore onere complessivo di circa £. 1.000 miliardi – in termini sia finanziari che economici – derivanti dalla rivalutazione delle prestazioni economiche intervenuta nell'anno; per l'anno 2000, oltre che in una diminuzione delle entrate contributive, nei maggiori oneri che ha sopportato l'Istituto per l'acquisto di beni e servizi.

L'avanzo di amministrazione per il 1999 risulta pari a £. 8.256 miliardi, mentre quello per il 2000 è di £. 5.742 miliardi. Entrambi sono superiori a quelli determinati in sede delle rispettive previsioni finali (1999 = £. 6.408; 2000 = 5.625) per effetto del più favorevole andamento delle riscossioni rispetto a quello dei pagamenti.

CONFRONTO DEI RISULTATI NELL'ULTIMO TRIENNIO

(in miliardi di lire)

	1998	1999	differenza (99-98)	differenza %	2000	differenza (2000-99)	differenza %
Avanzo /Disavanzo econ.	1.070	-123	-1.193	-111,50	-149	-26	21,14
Disavanzo patrimoniale	18.260	18.383	123	0,67	18.532	149	0,81
Avanzo di cassa	4.333	4.743	410	9,46	6.910	2.167	45,69
Avanzo di amministrazione	7.612	8.256	644	8,46	5.742	-2.514	-30,45

c) Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Vi trovano evidenza oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e no, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

La categoria 4ª presenta complessivamente nell'ultimo triennio un andamento prima decrescente, poi crescente: infatti nel 1999 le spese impegnate della categoria registrano un decremento complessivo di £. 4,2 miliardi pari a -1,24% rispetto al 1998. Nel 2000 si è avuto invece, rispetto al 1999, un aumento di £. 84,4 miliardi con una variazione del 25,32%.

In sintesi:

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

(in miliardi di lire)

1998	1999	Variazione	Var. %	2000	Variazione	Var. %
337,5	333,3	-4,2	-1,24	417,7	84,4	25,32

Il costo più rilevante della categoria è rappresentato dalle spese di informatica, i cui importi, relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000, sono evidenziati nella tabella seguente:

Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi

(in miliardi di lire)

Anno	Spese informatica	Acquisto beni/servizi	Incidenza %
1998	98,6	337,5	29,21
1999	85,6	333,3	25,68
2000	129,5	417,7	31,00

Tali spese, quindi, se poste in rapporto con le spese dell'intera categoria di appartenenza, evidenziano valori di incidenza che nel triennio sono passati dal 29,21%, al 25,68% e al 31,00%. L'incremento, come già riferito, è dovuto all'introduzione delle nuove procedure informatiche.

Alle poste di parte corrente si aggiungono gli oneri in conto capitale – sempre relativamente alla parte per l'area informatica – così come si evidenzia dal seguente prospetto, in cui l'importo della spesa complessiva per l'anno 2000 risulta aumentata rispetto al 1998, anche se si evidenzia una diminuzione nel 1999.

Spese per l'area informatica

(in miliardi di lire)

Denominazione	1998	1999	Var. %	2000	Var. %
Corrispettivi per contratti - progetto	10,2	6,7	-34,31	2,9	-56,72
Noleggio Hardware	30,6	26,7	-12,75	25,3	-5,24
Assistenza sistemistica	16,6	19,4	16,87	29,2	50,52
Manutenzione ed assistenza tecnica	16,5	21,2	28,48	27,1	27,83
Software	22,6	11,1	-50,88	43,5	291,89
Materiale di supporto	2,1	0,5	-76,19	0,9	80,00
Servizi esterni e studi	-	-	-	0,6	-
Totale spese per competenza	98,6	85,6	-13,18	129,5	51,29
Acquisto strumenti informatici	52,8	26,1	-50,57	61,6	136,02
Totale spese per investimenti	52,8	26,1	-50,57	61,6	136,02
Totale complessivo	151,4	111,7	-26,22	191,1	71,08

Particolarmente significativi risultano, poi, quali indicatori di efficienza dell'azione dell'Ente, i rapporti percentuali, qui di seguito evidenziati, fra le spese per l'acquisto di beni e servizi e quelle concernenti le prestazioni istituzionali:

Anno	Acquisto beni/servizi	Spese istituzionali	Incidenza %
1998	337,5	9.403,9	3,59
1999	333,3	10.430,7	3,20
2000	417,7	10.469,3	3,99

Altrettanto significativi sono i valori dei rapporti tra le spese riguardanti rispettivamente gli organi dell'Istituto (già evidenziate), il personale in servizio, l'acquisto di beni di consumo e di servizi, indicate nel loro complesso come spese generali di amministrazione, e quelle concernenti le prestazioni istituzionali.

Rapporto tra spese per organi, personale e acquisto beni e spese per prestazioni istituzionali

(in miliardi di lire)

Anno	Spese gen. di amm.ne	Spese istituzionali	Incidenza %
1998	1.223,2	9.403,9	13,01
1999	1.232,8	10.430,7	11,82
2000	1.343,8	10.469,3	12,84

d) spese per prestazioni istituzionali

Tra le spese correnti vengono accolte le prestazioni economiche previste dalla legge a tutela del lavoratore infortunato. Più precisamente:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;

- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese attinenti all'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione (D.Lgs. 626/94) e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D.Lgs. 242/96);
- le spese per il finanziamento dei progetti formativi per la riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per il finanziamento dei progetti di sicurezza (L. 144/99).

Sotto l'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza ha raggiunto la cifra di £. 10.469,3 miliardi per il 2000, mentre risulta di £.10.430,7 miliardi nel 1999, come evidenziato nella sottostante tabella:

Spese per prestazioni istituzionali

(in miliardi di lire)

1998	1999	Var.	Var. %	2000	Var.	Var. %
9.403,9	10.430,7	1.026,8	10,92	10.469,3	38,6	0,37

Rispetto all'esercizio 1998, nell'anno 1999 si registra un aumento delle spese per prestazioni istituzionali di £. 1.026,8 miliardi dovuto principalmente alla rivalutazione delle rendite. Nel 2000 l'incremento rispetto al 1999 è stato di soli £. 38,6 miliardi.

d1) La gestione industria

In merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31/12/98 ammonta a 972.943 unità, mentre le stesse scendono a 961.107 unità al 31/12/99 con una ulteriore lieve flessione nell'anno 2000 (n° 959.889).

L'onere per indennità di inabilità temporanea, per altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.002,0 miliardi nel 1999, dovuto sia all'aumento del numero degli infortuni definiti nell'anno, sia all'aumento medio delle retribuzioni. Di questi, £. 905,0 attengono alla gestione industria, in riferimento ad un numero di casi indennizzabili pari a 544.896.

Per il 2000, invece, lo stesso dato complessivo ascende a £. 1.119,6 miliardi, con un incremento di £. 117,6 miliardi pari al 11,74% in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'aumento del numero degli infortuni definiti, sia all'aumento medio delle retribuzioni prese a base per il calcolo dell'indennità. Di questi, £. 1.022,3 attengono alla gestione industria in riferimento ad un numero di casi indennizzabili pari a 571.119.

Le tabelle che seguono riportano, rispettivamente, i casi di infortunio e malattia professionale denunciati e i casi di infortunio e malattia

professionale definiti con l'attribuzione di indennità per invalidità temporanea, di rendite per invalidità permanente e di rendite ai superstiti nonché i casi definiti senza indennizzo:

INDUSTRIA - gestione ordinaria

infortuni denunciati

anno	in totale	diff	diff %	casi mortali	diff	diff%
1998	796.226	-	-	1.261	-	-
1999	823.966	27.740	3,48	1.279	18	1,43
2000	845.049	21.083	2,56	1.313	34	2,66

INDUSTRIA - gestione ordinaria

casi di infortunio e di malattia professionale definiti

anno	temporanea	permanente	morte	senza indennizzo	totale
1998	530.996	28.734	1.199	245.918	806.847
1999	544.896	30.065	1.257	241.032	817.250
2000	571.119	29.173	1.263	232.354	833.909

d2) La gestione agricoltura

La legge 27 dicembre 1973, n. 852, ha posto il relativo contributo a carico dei datori di lavoro dell'agricoltura, nonché dei concedenti di terreno in compartecipazione ed a piccola colonia, determinandolo a misura percentuale della retribuzione dei lavoratori dipendenti. Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, nonché i concedenti di terreni a mezzadria ed a colonia, la stessa legge ha previsto il pagamento dei contributi nella misura

di una quota capitaria annua per ogni unità attiva facente parte del nucleo coltivatore – allevatore diretto.

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31/12/99 è stato pari a 261.700 unità, mentre al 31/12/2000 le stesse ammontano a 252.423 unità.

Le indennità corrisposte per inabilità temporanea di pertinenza di tale gestione sono risultate pari a 97,0 miliardi di lire nel 1999 e a 97,2 miliardi nel 2000 riferite, rispettivamente, a 68.214 casi indennizzabili rilevati nel 1999 e a 64.299 casi nel 2000.

d3) La gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

Per quanto riguarda l'assicurazione obbligatoria medici radiologi contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive (legge 20 febbraio 1958, n. 93 modificata con le leggi 30 gennaio 1968, n. 47 e 10 maggio 1982, n. 251), le principali prestazioni sono costituite da rendite per inabilità permanente (assoluta o parziale) da corrispondere all'interessato e ai superstiti, oltre ad un assegno una tantum in caso di morte.

L'onere dell'assicurazione è a carico dei possessori a qualunque titolo di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso.

La legge 251/82, per ovviare alle difficoltà di individuazione della retribuzione media nazionale dei medici radiologi, ha stabilito che la variazione della retribuzione convenzionale deve essere commisurata a quella che interviene nelle retribuzioni iniziali dei medici radiologi ospedalieri.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31/12/1999 risulta pari a 1.310 unità, con una flessione di 20 unità rispetto al 31/12/98. Al 31/12/2000 le rendite in questione si attestano a 1.278, con una ulteriore flessione di 32 unità.

La relativa spesa, riferita agli assegni corrisposti per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, risulta di £. 54,8 milioni per il 2000 e di £. 33,7 milioni per il 1999.

d4) La speciale gestione grandi invalidi del lavoro

L'Istituto provvede alla gestione dei grandi invalidi del lavoro in base al disposto del R.D. 17 agosto 1935, n. 1765 e disciplinata dagli artt. 178 e 182 del T.U. 1124/1965.

Il campo di applicazione della speciale gestione si estende agli invalidi comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni delle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole casse, aziende e amministrazioni di cui all'art. 127 del citato T.U. 1124/1965, che abbiano un'inabilità permanente che riduca la capacità lavorativa di almeno 4/5 (in casi particolari anche portatori di minori inabilità: art. 178, comma 3° T.U.).

La gestione riguarda lo svolgimento delle funzioni amministrative relative ad interventi economici a carattere continuativo, all'erogazione integrativa di fine anno, nonché alle prestazioni protesiche speciali, come

previsto dall'art. 57 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (art. 3 D.P.R. 18 aprile 1979).

Alle indicate incombenze l'Ente fa fronte:

a) con i mezzi stanziati, di anno in anno, a carico delle singole gestioni dell'Istituto;
b) con il contributo delle Casse, Aziende e Amministrazioni i cui dipendenti non siano assicurati presso l'INAIL (art. 127 T.U. 1124/1965);
c) con l'apporto eventuale derivante da donazioni, lasciti o erogazioni di terzi.

Con riguardo alle prestazioni economiche, le misure dell'assegno speciale per sovvenzione di contingenza, dell'erogazione integrativa di fine anno e dell'assegno speciale in occasione della "giornata del mutilato del lavoro", riservati agli invalidi in possesso di determinati requisiti, sono indicati nei prospetti che seguono:

Assegno speciale per sovvenzione di contingenza

anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da		reddito pers.le
	80%-89%	90%-100%	inferiore a
1998	619.000	923.000	19.136.935
1999	619.000	923.000	19.136.935
2000	660.000	985.000	23.583.165

Erogazione integrativa di fine anno

anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da 80%-100%	100% c/ass	reddito pers.le inferiore a
1998	300.000	372.000	30.528.000
1999	305.000	379.000	31.077.500
2000	318.000	395.000	32.365.000

Assegno speciale giornata del mutilato del lavoro

anno	BENEFICIARI	
	mutilati	grandi invalidi
1998	177.000	237.000
1999	184.000	246.000
2000	189.000	252.000

Il costo medio pro-capite degli interventi emerge dalla seguente tabella, dov'è, altresì, indicato il numero degli assistiti per ciascuno degli esercizi:

Costo medio pro-capite

anno	assistiti	costo medio (in lire)
1998	7.442	2.733.048
1999	7.444	3.226.295
2000	6.857	4.464.025

d5) Altre gestioni

L'INAIL cura, inoltre, una serie di gestioni per conto di altri soggetti, fra i quali di particolare rilievo sono lo Stato, le Amministrazioni regionali e gli istituti esteri.

Le gestioni per conto dello Stato sono quelle di seguito indicate:

1. prestazioni ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato;
2. prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato:
   - silicotici rimpatriati dal Belgio – L. 1125/1962;
   - rimpatriati dalla Libia – L. 744/1970;
   - infortuni dovuti a rischi di guerra – L. 52/1949;
   - operai italiani ingaggiati dalle forze armate alleate – d.l. 505/1944;
   - operai italiani infortunati nella Germania orientale – D.L. C.S.P. 919/1947;
   - catastrofe del Vajont – L. 357/1964:
   - calamità naturali – L. 979/1970 e L. 367/1973;
   - cittadini colpiti dal terremoto della provincia di Viterbo – L. 282/1971;
   - terremotati Sicilia – L. 241/1968;
   - detenuti civili adulti;
   - terremotati Friuli – L. 336/1976;
   - Jugoslavia;
   - Accordo Germania federale per infortuni nel territorio italiano;
   - Detenuti civili – minori;
   - Rimpatriati Romania;
   - Terremotati novembre 1980;

- Personale sanitario istituti prevenzione e pena;
- Val di Fiemme – d.l. 480/1985;
- Accordo Germania federale per infortuni fuori del territorio italiano.

Va, infine, ricordato il centro di sperimentazione ed applicazione di protesi sito in Vigorso di Budrio per il quale il D.P.R. 18 luglio 1984 ha previsto apposita autonomia gestionale.

Il Centro ha fornito in ciascuno degli esercizi del periodo in riferimento le protesi di cui alla seguente tabella:

Centro protesi di Vigorso di Budrio

esercizio	n° soggiorni	n° protesi
1998	24.327	9.258
1999	21.919	10.141
2000	22.180	11.651

d6) Grado di copertura della spesa istituzionale

Una volta analizzata la spesa per le prestazioni istituzionali e gli accertamenti medico-legali, è significativo verificare in quale percentuale la stessa sia coperta dalle entrate per premi e contributi:

Grado di copertura delle spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	prestazioni istituzionali	%
1998	13.091,8	9.403,8	139,22
1999	13.320,2	10.430,7	127,70
2000	13.029,5	10.469,3	124,45

Grado di copertura delle singole gestioni

(in miliardi di lire)

anno	industria			agricoltura			medici rx		
	premi	prestaz.	%	contributi	prestaz.	%	premi	prestaz.	%
1998	12.150,6	7.707,6	157,64	900,0	1.665,2	54,05	41,3	31,0	133,23
1999	12.293,6	8.580,7	143,27	987,9	1.815,3	54,42	38,7	34,7	111,53
2000	11.945,3	8.691,6	137,43	1.046,0	1.746,7	59,88	38,2	31,0	123,23

A - La Gestione Finanziaria

1) Cenni sulla gestione finanziaria

I rendiconti degli esercizi 1999 e 2000 pongono in evidenza i movimenti finanziari generali di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie per l'anno 1999 ammontano a £. 19.135 miliardi per le entrate e a £. 18.763 miliardi per le spese. Nell'anno 2000 i dati ammontano rispettivamente a £. 22.471 miliardi e a £. 22.674 miliardi.

Nell'anno 1999 il risultato differenziale rappresenta un disavanzo finanziario di £. 362 miliardi; nell'anno 2000 il disavanzo finanziario è risultato pari a £. 203 miliardi.

In sintesi, nelle tabelle seguenti, si riporta la situazione finanziaria di competenza - per le entrate e per le spese, distinte per categoria - dell'anno 2000 in raffronto a quella del 1999 e di quest'ultima rispetto al 1998.

I.N.A.I.L. - RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

	CATEGORIA		1998	1999	Var. % su 1998	2000	Var. % su 1999
Cat. 1ª	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	13.092	13.320	1,74	13.029	-2,18
Cat. 2ª	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 3ª	Trasferimenti da parte dello Stato	"	167	181	8,38	938	418,23
Cat. 4ª	Trasferimenti da parte delle Regioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 5ª	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	"	-	-	-	-	-
Cat. 6ª	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	"	-	-	-	-	-
Cat. 7ª	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	"	18	19	5,56	19	0,00
Cat. 8ª	Redditi e proventi patrimoniali	"	537	400	-25,51	380	-5,00
Cat. 9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	"	424	614	44,81	504	-17,92
Cat. 10ª	Entrate non classificabili in altre voci	"	97	136	40,21	57	-58,09
	Totale entrate correnti	L.	14.335	14.670	2,34	14.927	1,75
Cat. 11ª	Alienazione di immobili e diritti reali	L.	-	-	-	45	-
Cat. 12ª	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	"	-	-	-	-	-
Cat. 13ª	Realizzo di valori mobiliari	"	2.308	3.089	33,84	4.318	39,79
Cat. 14ª	Riscossione di crediti ed anticipazioni	"	106	105	-0,94	104	-0,95
Cat. 15ª	Trasferimenti dallo Stato	"	-	-	-	-	-
Cat. 16ª	Trasferimenti dalle Regioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 17ª	Trasferimenti da Comuni e Provincie	"	-	-	-	-	-
Cat. 18ª	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	"	-	-	-	-	-
Cat. 19ª	Assunzione di mutui	"	-	-	-	-	-
Cat. 20ª	Assunzione di altri debiti finanziari	"	95	106	11,58	3	-97,17
Cat. 21ª	Emissioni di obbligazioni	"	-	-	-	-	-
	Totale entrate in conto capitale	L.	2.509	3.300	31,53	4.470	35,45
Cat. 22ª	Entrate aventi natura di partite di giro	L.	978	1.165	19,12	3.074	163,86
	Totale entrate per partite di giro	L.	978	1.165	19,12	3.074	163,86
	TOTALE DELLE ENTRATE	L.	17.822	19.135	7,37	22.471	17,43

I.N.A.I.L. - RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE DI COMPETENZA

(in miliardi di lire)

	CATEGORIA		1998	1999	Var. % su 1998	2.000	Var. % su 1999
Cat. 1ª	Spese per gli organi dell'Ente	L.	4	3	-25,00	4	33,33
Cat. 2ª	Oneri per il personale in attività di servizio	"	882	896	1,59	922	2,90
Cat. 3ª	Oneri per il personale in quiescenza	"	96	171	78,13	132	-22,81
Cat. 4ª	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	"	338	333	-1,48	418	25,53
Cat. 5ª	Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	"	9.404	10.431	10,92	10.469	0,36
Cat. 6ª	Trasferimenti passivi	"	791	800	1,14	820	2,50
Cat. 7ª	Oneri finanziari	"	-	-	-	-	-
Cat. 8ª	Oneri tributari	"	239	215	-10,04	166	-22,79
Cat. 9ª	Poste correttive e compensative di entrate correnti	"	523	561	7,27	607	8,20
Cat. 10ª	Spese non classificabili in altre voci	"	50	54	8,00	61	12,96
	Totale spese correnti	L.	12.327	13.464	9,22	13.599	1,00
Cat. 11ª	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.	401	1.077	168,58	1.332	23,68
Cat. 12ª	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	"	71	58	-18,31	85	46,55
Cat. 13ª	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	"	2.420	2.804	15,87	4.208	50,07
Cat. 14ª	Concessioni di crediti ed anticipazioni	"	39	31	-20,51	255	722,58
Cat. 15ª	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	"	234	175	-25,21	121	-30,86
Cat. 16ª	Rimborsi di mutui	"	-	-	-	-	-
Cat. 17ª	Rimborsi di anticipazioni passive	"	-	-	-	-	-
Cat. 18ª	Rimborsi di obbligazioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 19ª	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 20ª	Estinzione debiti diversi	"	-	-	-	-	-
	Totale spese in conto capitale	L.	3.165	4.145	30,96	6.001	44,78
Cat. 21ª	Spese aventi natura di partite di giro	L.	978	1.164	19,02	3.074	164,09
	Totale spese per partite di giro	L.	978	1.164	19,02	3.074	164,09
	TOTALE DELLE SPESE	L.	16.470	18.773	13,98	22.674	20,78

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £.14.670 miliardi per il 1999, di cui £. 13.320 miliardi – pari al 90,80% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva. Nell'anno 2000 le entrate di parte corrente ammontano invece a £. 14.927 miliardi, di cui £. 13.029 – pari al 87,28% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva.

Per il 1999 le spese correnti ammontano complessivamente a £. 13.464 miliardi e sono per il 77,47% attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 10.431 miliardi). Per il 2000 le spese correnti risultano di £.13.599 miliardi di cui £. 10.469 per prestazioni istituzionali (76,98%).

Andamento delle entrate e delle spese correnti

(in miliardi di lire)

anno	entrate correnti		spese correnti		saldi	
	importo	variaz. %	importo	variaz. %	importo	variaz. %
1998	14.335,2	-	12.326,6	-	2.008,6	-
1999	14.670,0	2,3	13.464,0	9,2	1.206,0	-40,0
2000	14.927,3	1,8	13.599,3	1,0	1.328,0	10,1

L'analisi dell'andamento delle entrate contributive e delle spese per attività istituzionali delle singole gestioni appare, come emerge dai valori indicati nei prospetti che seguono, particolarmente significativa:

INDUSTRIA - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
1998	12.150,6	7.707,6	4.443,0
1999	12.293,6	8.580,7	3.712,9
2000	11.945,3	8.691,6	3.253,7

Dal confronto dei dati, la gestione industria presenta una diminuzione delle entrate (salvo una lieve ripresa nel 1999), collegata ad un aumento delle spese con risultati differenziali decrescente nel corso del triennio.

La gestione agricoltura ha invece mantenuto anche negli esercizi in questione il consueto andamento deficitario – sia pure in parte attenuato - di natura essenzialmente strutturale.

AGRICOLTURA - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
1998	900,0	1.665,2	-765,2
1999	988,0	1.815,3	-827,3
2000	1.046,0	1.746,7	-700,7

La gestione medici radiologi, infine, presenta il seguente andamento.

MEDICI RX - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in miliardi di lire)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
1998	41,3	31,0	10,3
1999	38,7	34,7	4,0
2000	38,2	31,0	7,2

In materia di rendiconto finanziario, tra le poste correttive e compensative di spese correnti presenti nelle entrate, sono previsti i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi, tra i quali meritano di essere segnalati quelli concernenti il recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare.

Negli esercizi in esame l'andamento delle somme accertate è stato di £.41,4 miliardi nel 1999 e di 39,6 miliardi nel 2000. Permane una significativa situazione debitoria nei confronti dell'Ente da parte di conduttori di immobili, dovuta al mancato recupero, nel corso di diversi esercizi, di somme dovute a conguaglio degli oneri accessori (spese condominiali, riscaldamento, ecc.).

Tra le entrate di parte corrente vengono comprese le entrate per i soprappremi di rateizzazione, gli interessi per ritardato pagamento e le entrate derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. ed ammontano a £. 135,9 miliardi nel 1999 e a £. 57,0 miliardi nel 2000. La diminuzione che si riscontra dal confronto dei dati interessa soprattutto il soprappremio di rateazione.

In ordine alle spese concernenti organi, personale, beni di consumo e servizi, nonché prestazioni istituzionali si fa rinvio a quanto già detto nell'apposita sezione ad esse dedicate.

Relativamente ai trasferimenti passivi della categoria 6ª delle spese, le principali voci si riferiscono:

✓ Al contributo al fondo sanitario nazionale (capitolo 390), per il quale risultano impegnati £. 210,9 miliardi nel 1999 e £. 213,5 miliardi nel 2000;

✓ Al contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (capitolo 391), in relazione a quanto disposto dal D.P.R. 18/4/79 che trasferisce alle regioni, alle province e ai comuni le attività amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL. L'importo di tale contributo risulta di £. 4,9 miliardi sia per l'anno 1999 che per il 2000;

✓Al contributo ex Enaoli (capitolo 392) pari a £. 242,8 miliardi nel 1999 e £. 257,6 miliardi nel 2000;

✓Al contributo ex Enpi (capitolo 393) pari rispettivamente a £. 301,8 miliardi nel 1999 e £. 303,6 miliardi nel 2000;

✓Al contributo agli istituti di patronato e di assistenza sociale (capitolo 394) per £. 27,4 miliardi nel 1999 e £. 27,5 miliardi nel 2000;

In ordine alla categoria 9ª delle spese (poste correttive e compensative di entrate correnti), si evidenziano impegni per £. 561,4 miliardi per il 1999 e £. 607,7 miliardi per il 2000. Di questi il capitolo 420, relativo alle restituzioni di premi e contributi di assicurazione, ha fatto registrare una spesa pari a £. 480,4 miliardi nel 1999 e £. 533,5 miliardi nel 2000.

Quanto alle spese in conto capitale, va ricordato che gli investimenti dell'Istituto sono soggetti alle disposizioni che l'articolo 65 della legge

30/4/69, n° 153, detta per gli enti previdenziali. In base a tale disposto ed alla normativa che indica esplicitamente i possibili investimenti mobiliari, ovvero immobiliari dell'Ente, l'Istituto ha previsto un piano di investimento dei fondi disponibili, sia per il 1999 sia per il 2000 così suddiviso:

- Il 15 per cento in base alla legge 549/95 ad investimenti immobiliari (capitolo 700 della categoria 11ª) da locare al SSN, ovvero a centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro;
- Il 15 per cento in base al D.Lgs. 104/96 ad investimenti immobiliari (capitolo 700 della categoria 11ª) da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca;
- Il 25 per cento in base alla legge 4/99 ad investimenti immobiliari da destinare ad esigenze di edilizia universitaria;
- Il 45 per cento ad investimenti mobiliari (capitolo 722 della categoria 13ª).

In sintesi, nel prospetto che segue, viene evidenziata la situazione di tali spese in relazione al triennio oggetto di confronto:

Investimenti mobiliari e immobiliari

(in miliardi di lire)

anno	investimenti immobiliari				investimenti mobiliari	totale
	a reddito	a Centro protesi	a Centri medico-legali	ad uffici		
1998	227,0	5,0	38,6	130,8	2.374,4	2.775,8
1999	746,1	45,0	77,5	208,0	2.804,4	3.881,0
2000	981,1	59,9	81,5	209,6	4.208,3	5.540,4

Per quanto riguarda gli investimenti mobiliari, perdura la mancanza di indirizzi ministeriali al riguardo. L'Istituto è impossibilitato ad attendere ai piani di investimento per importi già impegnati in anni precedenti a causa

della consistente giacenza di liquidità eccedente il plafond stabilito (in cui rientrano anche i titoli).

Per una migliore evidenziazione complessiva dell'andamento gestionale del periodo di cui trattasi, è utile confrontare i dati più significativi delle entrate e delle spese sinteticamente evidenziati nei prospetti che seguono:

Gestione di competenza 1999

Entrate (in miliardi di lire)

categorie	previsioni definitive	accertate	riscossioni in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme accertate	su somme riscosse
contributive	13.148,5	13.320,2	11.367,9	1,3	-13,5
entr. correnti	14.542,2	14.669,8	12.282,7	0,9	-15,5
totale entrate	19.613,1	19.135,2	16.441,1	-2,4	-16,2

Spese (in miliardi di lire)

categorie	previsioni definitive	impegnate	pagamenti in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme impegnate	su somme pagate
pers. in serv.	942,9	895,9	775,1	-5,0	-17,8
pers. in quie.	172,5	170,7	170,7	-1,0	-1,0
beni e serv.	367,7	333,3	237,5	-9,4	-35,4
prest. istituz.	10.531,1	10.430,7	10.171,2	-1,0	-3,4
trasf. passivi	810,0	799,9	621,3	-1,2	-23,3
spese corr.	13.848,0	13.464,2	12.752,5	-2,8	-7,9
totale spese	20.803,4	18.772,9	16.818,1	-9,8	-19,2

Gestione di competenza 2000

Entrate (in miliardi di lire)

categorie	previsioni definitive	accertate	riscossioni in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme accertate	su somme riscosse
contributive	13.087,5	13.029,5	11.974,6	-0,4	-8,5
entr. correnti	14.860,5	14.927,3	12.925,9	0,4	-13,0
totale entrate	22.686,8	22.471,3	20.210,9	-0,9	-10,9

Spese (in miliardi di lire)

categorie	previsioni definitive	impegnate	pagamenti in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme impegnate	su somme pagate
pers. in serv.	960,2	921,8	814,5	-4,0	-15,2
pers. in quie.	136,0	132,4	132,4	-2,6	-2,6
beni e serv.	436,5	417,6	252,8	-4,3	-42,1
prest. istituz.	10.967,5	10.469,3	10.206,9	-4,5	-6,9
trasf. passivi	814,7	820,0	630,5	0,7	-22,6
spese corr.	14.391,8	13.599,3	12.843,8	-5,5	-10,8
totale spese	23.523,8	22.673,5	19.519,3	-3,6	-17,0

2) I residui attivi

L'ammontare dei residui attivi presenta un incremento nel 1999 rispetto al 1998 e un decremento dal 1999 al 2000.

L'importo dei residui attivi al 31.12.1999 è stato infatti di £. 7.464,2 miliardi, pari all'11,15% in più rispetto ai £. 6.715,4 miliardi di riferimento al 31.12.1998. Nel 2000 sono scesi a £. 4.769,5 miliardi con una diminuzione del 36,10% rispetto al 1999.Nel dettaglio, comunque, la situazione relativa all'ammontare dei residui attivi nel periodo 1998-1999-2000, può rilevarsi dalla tabella che segue:

Residui attivi (in miliardi di lire)

Aggregati	31/12/98	31/12/99	variazione 99-98	var. %	31/12/00	variazione 2000-99	var. %
1. Residui da entrate correnti							
1.1 Entrate contributive							
- premi industria	2.974,9	2.888,8	-86,1	-2,89	358,8	-2.530,0	-87,58
-contributi agricoltura	1.500,9	1.883,9	383,0	25,52	2.097,4	213,5	11,33
- premi medici rx	20,2	20,4	0,2	0,99	0,0	-20,4	100,0(
totale	4.496,0	4.793,1	297,1	6,61	2.456,2	-2.336,9	-48,76
1.2 Trasf. da parte dello Stato							
- fiscaliz. oneri contrib.	507,2	671,9	164,7	32,47	1.137,3	465,4	69,27
totale	507,2	671,9	164,7	32,47	1.137,3	465,4	69,27
1.3 Altre entrate correnti							
- vendita beni e servizi	15,4	16,0	0,6	3,90	16,0	0,0	0,00
- redditi e prov. patrim.	172,0	169,3	-2,7	-1,57	149,2	-20,1	-11,87
- recupero di prestazioni	-	-	-	-	-	-	-
- sanz. Civili, amm.ve	-	-	-	-	-	-	-
- altre entrate	46,3	203,6	157,3	339,74	51,5	-152,1	-74,71
totale	233,7	388,9	155,2	66,41	216,7	-172,2	-44,28
totale residui da entrate corr.	5.236,9	5.853,9	617,0	11,78	3.810,2	-2.043,7	-34,91
Residui da entrate c/capitale	10,2	21,5	11,3	110,78	38,2	16,7	77,67
Residui da entrate partite giro	1.468,3	1.588,8	120,5	8,21	921,1	-667,7	-42,03
TOTALE GENERALE	6.715,4	7.464,2	748,8	11,15	4.769,5	-2.694,7	-36,10

Data la significatività, sotto il profilo della entità, dei corrispondenti dati e della persistenza del fenomeno, l'attenzione va rivolta ai residui attivi concernenti i premi dell'industria.

Una analisi circoscritta dei suddetti crediti consente di evidenziare un totale dei residui attivi, per soli premi industria, da riscuotere al termine dell'esercizio 1999 di £. 2.888,8 miliardi, di cui £. 961,8 miliardi per premi di competenza dello stesso esercizio e £. 1.927 miliardi per premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti. Alla fine dell'anno 2000 i residui attivi, per la stessa voce, si riducono a £. 358,8 miliardi, tutti di competenza dell'esercizio.

In proposito l'Ente ha correttamente iscritto in bilancio i soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio amministrativo Datori di Lavoro, sono state riportate nel conto consuntivo dell'Istituto solo le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili.

E' iniziata nel 2000 l'operazione di "cartolarizzazione" per tutti i crediti contributivi dell'Istituto, già introdotta dalla Legge n. 448/98 per l'INPS ed estesa all'INAIL per effetto dell'articolo 36 della ricordata Legge n. 488/99 (finanziaria 2000).

3) I residui passivi

Per quanto concerne i residui passivi, la seguente tabella ne evidenzia l'andamento:

Residui passivi (in miliardi di lire)

aggregati	31/12/98	31/12/99	variazione 99-98	var. %	31/12/00	variazione 2000-99	var. %
1. Residui da spese correnti							
1.1 Prestaz. istituzionali							
- prest. Integrative	1,1	2,1	1,0	90,91	6,4	4,3	204,76
- tratt. medico legali	10,3	12,9	2,6	25,24	15,1	2,2	17,05
- finanziamento progetti	-	250,0	250,0	-	500,0	250,0	100,00
totale	11,4	265,0	253,6	2.224,56	521,5	256,5	96,79
1.2 Trasferimenti passivi							
- allo Stato	154,3	149,1	-5,2	-3,37	159,8	10,7	7,18
- ad altri Enti	35,2	34,8	-0,4	-1,14	32,7	-2,1	-6,03
totale	189,5	183,9	-5,6	-2,96	192,5	8,6	4,68
1.3 Altre spese correnti							
- spese per il personale	123,0	159,0	36,0	29,27	140,1	-18,9	-11,89
- beni e servizi	183,7	207,0	23,3	12,68	271,2	64,2	31,01
- oneri tributari	9,4	3,2	-6,2	-65,96	0,2	-3,0	-93,75
- rimborso contributi	29,0	28,0	-1,0	-3,45	0	-28,0	-100,00
- altre spese correnti	97,2	105,8	8,6	8,85	116,0	10,2	9,64
totale	442,3	503,0	60,7	13,72	527,5	24,5	4,87
totale residui da spese corr.	643,2	951,9	308,7	47,99	1.241,5	289,6	30,42
Residui da spese c/capitale	2.581,5	2.753,1	171,6	6,65	3536,2	783,1	28,44
Residui da spese partite giro	211,6	246,7	35,1	16,59	1159,7	913,0	370,09
TOTALE GENERALE	3.436,3	3.951,7	515,4	15,00	5.937,4	1.985,7	50,25

Come si può notare le passività raggruppate sotto tale titolo sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi. Nel 1999 risulta un importo di £. 3.951,7 miliardi, nel 2000 £. 5.937,4 miliardi.

L'incremento avvenuto tra il 1998 e il 1999, pari a circa £. 515,4 miliardi è riconducibile in massima parte agli impegni per le attività di investimenti immobiliari ed alla mancata realizzazione dei finanziamenti per progetti previsti dalla legge n. 144/99. Un ulteriore incremento si è riscontrato alla fine del 2000 pari a £. 1.985,7 miliardi rispetto al 1999, incremento dovuto agli impegni assunti per completare il piano di informatizzazione dell'Ente.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 183,9 miliardi nel 1999 (2000 = £. 192,5 miliardi), e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale per £. 52,7 miliardi (2000 = £. 53,4 miliardi)) e al soppresso ENAOLI per £. 96,4 miliardi (2000 = £. 106,4 miliardi). I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 34,8 miliardi (2000= £. 32,7 miliardi), con un andamento decrescente.

I debiti per restituzione premi presentano, alla fine del 1999, un valore di £. 28 miliardi. Alla fine del 2000 non risultano debiti a tale titolo.

Per meglio comprendere, tuttavia, il fenomeno della stagnazione dello smaltimento delle passività, può tornare utile osservare, nelle tabelle che seguono, l'andamento dei pagamenti effettuati nell'ambito della gestione di competenza e quello dei pagamenti operati nella gestione dei residui.

Tale fenomeno risente fortemente della presenza in bilancio dei residui di stanziamento, cosiddetti impegni di accantonamento non subordinati alla formale assunzione di obblighi verso terzi. Queste "spese" in conto capitale, non impegnate alla fine dell'esercizio, sono mantenute in bilancio, quali residui, fino a che permanga la necessità – spesso derivante da precisi obblighi di legge – delle spese per cui gli stanziamenti sono stati istituiti.

Gestione di competenza 1999

(in miliardi di lire)

titoli	impegni	pagati	rimasti da pagare	% pagata	% da pagare
T. I - spese correnti	13.464,2	12.752,5	711,7	94,71	5,29
T. II - spese c/capitale	4.144,1	3.042,1	1.102,0	73,41	26,59
T. III - est. mutui e part.	0,1	0,1	0,0	100,00	-
T. IV - partite di giro	1.164,5	1.023,4	141,1	87,88	12,12
Totale	18.772,9	16.818,1	1.954,8	89,59	10,41

Gestione dei residui passivi 1999

(in miliardi di lire)

titoli	consist. Iniziale	variazioni	pagati	rimasti da pagare	% pagati
T. I - spese correnti	643,2	-5,2	397,8	240,2	62,35
T. II - spese c/capitale	2.581,4	-595,7	334,7	1.651,0	16,86
T. III - est. mutui e part.	-	-	-	-	-
T. IV - partite di giro	211,6	-4,6	101,3	105,7	48,94
Totale	3.436,2	-605,5	833,8	1.996,9	29,46

Gestione di competenza 2000

(in miliardi di lire)

titoli	impegni	pagati	rimasti da pagare	% pagata	% da pagare
T. I - spese correnti	13.599,3	12.843,9	755,4	94,45	5,55
T. II - spese c/capitale	6.000,4	4.621,1	1.379,3	77,01	22,99
T. III - est. mutui e part.	0,2	0,2	0,0	100,00	-
T. IV - partite di giro	3.073,6	2.054,1	1.019,5	66,83	33,17
Totale	22.673,5	19.519,3	3.154,2	86,09	13,91

Gestione dei residui passivi 2000

(in miliardi di lire)

titoli	consist. Iniziale	variazioni	pagati	rimasti da pagare	% pagati
T. I - spese correnti	952,0	-35,2	430,7	486,1	46,98
T. II - spese c/capitale	2.753,0	-7,1	589,0	2.156,9	21,45
T. III - est. mutui e part.	-	-	-	-	-
T. IV - partite di giro	246,7	-3,9	102,6	140,2	42,26
Totale	3.951,7	-46,2	1.122,3	2.783,2	28,74

B - LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa al 31/12/1999 registra un avanzo complessivo di £. 410 miliardi, quale differenza tra il totale delle riscossioni (£.18.062 miliardi) ed il totale dei pagamenti (£. 17.652 miliardi), come si evince dai relativi prospetti. Del totale delle riscossioni di parte corrente (£. 13.733 mld), il 92,51% è da riferire alle entrate contributive (che si attestano a £. 12.705 miliardi), mentre del totale dei pagamenti di parte corrente (£. 13.150), il 77,39% è da riferire alle prestazioni istituzionali (£. 10.176 miliardi).

La gestione di cassa al 31.12.2000 evidenzia invece un avanzo complessivo di £. 2.167 miliardi, quale differenza tra il totale delle riscossioni (£. 22,808 miliardi) e il totale dei pagamenti (£. 20.641 miliardi). Del totale delle riscossioni di parte corrente (£. 15.114 miliardi), l'89,39% è da riferire alle entrate contributive (£. 13.510 miliardi), mentre del totale dei pagamenti di parte corrente (£. 13.274 miliardi), il 76,93% è costituito dalle prestazioni istituzionali (£. 10.212 miliardi).

I.N.A.I.L. - RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE DI CASSA

(in miliardi di lire)

	CATEGORIA		1998	1999	Var. % su 1998	2000	Var. % su 1999
Cat. 1ª	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	12.598	12.705	0,85	13.510	6,34
Cat. 2ª	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	"	-	-	-	-	
Cat. 3ª	Trasferimenti da parte dello Stato	"	80	16	-80,00	473	2.856,25
Cat. 4ª	Trasferimenti da parte delle Regioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 5ª	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	"	-	-	-	-	-
Cat. 6ª	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	"	-	-	-	-	-
Cat. 7ª	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	"	16	18	12,50	19	5,56
Cat. 8ª	Redditi e proventi patrimoniali	"	519	402	-22,54	400	-0,50
Cat. 9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	"	421	456	8,31	655	43,64
Cat. 10ª	Entrate non classificabili in altre voci	"	97	136	40,21	57	-58,09
	Totale entrate correnti	L.	13.731	13.733	0,01	15.114	10,06
Cat. 11ª	Alienazione di immobili e diritti reali	L.	-	-	-	45	-
Cat. 12ª	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	"	-	-	-	-	-
Cat. 13ª	Realizzo di valori mobiliari	"	2.308	3.089	33,84	4.318	39,79
Cat. 14ª	Riscossione di crediti ed anticipazioni	"	106	94	-11,32	88	-6,38
Cat. 15ª	Trasferimenti dallo Stato	"	-	-	-	-	-
Cat. 16ª	Trasferimenti dalle Regioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 17ª	Trasferimenti da Comuni e Provincie	"	-	-	-	-	-
Cat. 18ª	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	"	-	-	-	-	-
Cat. 19ª	Assunzione di mutui	"	-	-	-	-	-
Cat. 20ª	Assunzione di altri debiti finanziari	"	94	106	12,77	3	-97,17
Cat. 21ª	Emissioni di obbligazioni	"	-	-	-	-	
	Totale entrate in conto capitale	L.	2.508	3.289	31,14	4.454	35,42
Cat. 22ª	Entrate aventi natura di partite di giro	L.	875	1.040	18,86	3.240	211,54
	Totale entrate per partite di giro	L.	875	1.040	18,86	3.240	211,54
	TOTALE DELLE ENTRATE	L.	17.114	18.062	5,54	22.808	26,28

I.N.A.I.L. - RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE DI CASSA

(in miliardi di lire)

	CATEGORIA		1998	1999	Var. % su 1998	2000	Var. % su 1999
Cat. 1ª	Spese per gli organi dell'Ente	L.	4	4	0,00	4	0,00
Cat. 2ª	Oneri per il personale in attività di servizio	"	884	859	-2,83	924	7,57
Cat. 3ª	Oneri per il personale in quiescenza	"	96	171	78,13	132	-22,81
Cat. 4ª	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	"	289	308	6,57	351	13,96
Cat. 5ª	Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	"	9.402	10.176	8,23	10.212	0,35
Cat. 6ª	Trasferimenti passivi	"	782	805	2,94	812	0,87
Cat. 7ª	Oneri finanziari	"	-	-	-	-	-
Cat. 8ª	Oneri tributari	"	240	221	-7,92	169	-23,53
Cat. 9ª	Poste correttive e compensative di entrate correnti	"	522	559	7,09	625	11,81
Cat. 10ª	Spese non classificabili in altre voci	"	44	47	6,82	45	-4,26
	Totale spese correnti	L.	12.263	13.150	7,23	13.274	0,94
Cat. 11ª	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	L.	350	302	-13,71	535	77,15
Cat. 12ª	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	"	59	65	10,17	98	50,77
Cat. 13ª	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	"	1.966	2.805	42,68	4.208	50,02
Cat. 14ª	Concessioni di crediti ed anticipazioni	"	39	30	-23,08	249	730,00
Cat. 15ª	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	"	234	175	-25,21	120	-31,43
Cat. 16ª	Rimborsi di mutui	"	-	-	-	-	-
Cat. 17ª	Rimborsi di anticipazioni passive	"	-	-	-	-	-
Cat. 18ª	Rimborsi di obbligazioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 19ª	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	"	-	-	-	-	-
Cat. 20ª	Estinzione debiti diversi	"	-	-	-	-	-
	Totale spese in conto capitale	L.	2.648	3.377	27,53	5.210	54,28
Cat. 21ª	Spese aventi natura di partite di giro	L.	959	1.125	17,31	2.157	91,73
	Totale spese per partite di giro	L.	959	1.125	17,31	2.157	91,73
	TOTALE DELLE SPESE	L.	15.870	17.652	11,23	20.641	16,93

C - Il Conto Economico

1) Il conto economico complessivo

Nel suo insieme, la gestione dell'Ente sotto il profilo economico presenta un disavanzo di £. 123 miliardi per l'anno 1999 e di £. 149 miliardi per il 2000. Tali risultati economici risultano così composti (in miliardi di lire):

	1999	2000
Avanzo gestione industria	£. 2.417,2	£. 1731,9
Disavanzo gestione agricoltura	£. 2.559,7	£. 1880,7
Avanzo gestione medici Rx	£. 19,6	- £. 0,5

A fronte quindi di risultati positivi dell'industria, persistente è lo squilibrio della gestione agricola che rende sempre più pressante la necessità di interventi finalizzati alla revisione degli attuali meccanismi di esonero, di accertamento dei lavoratori agricoli e di riforma dei sistemi di finanziamento, solo in parte modificati con il richiamato D.Lgs. 38/2000.

La gestione medici Rx presenta un avanzo nel 1999 ed un lieve disavanzo nel 2000.

Sul risultato complessivo ha inciso fortemente, come per il passato, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione agricoltura per sopperire alle esigenze finanziarie e fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite. La situazione è migliorata nel 2000 a seguito dell'articolo 49, comma 3, della legge 488/99 (finanziaria 2000) che attribuisce £. 700 miliardi quali trasferimenti da parte dello Stato per il riequilibrio della gestione agricoltura; tale cifra è stata attribuita anche per il 2001.

Conto economico generale

(in miliardi di lire)

		1998	1999	var % su 98	2000	var % su 99
A) ENTRATE CORRENTI						
TITOLO I - Entrate contributive	L.	13.092	13.320	1,74	13.029	-2,18
TITOLO II - Entrate da trasferimenti correnti	"	167	181	8,38	938	418,23
TITOLO III - Altre entrate	"	1.076	1.169	8,64	960	-17,88
Totale delle entrate correnti	L.	14.335	14.670	2,34	14.927	1,75
B) SPESE CORRENTI						
TITOLO I - Spese correnti	L.	12.327	13.464	9,22	13.599	1,00
Totale delle spese correnti	L.	12.327	13.464	9,22	13.599	1,00
Avanzo finanziario		2.008	1.206	-39,94	1.328	10,12
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	L.	157	162	3,18	190	17,28
2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI	"	119	98	-17,65	16	-83,67
3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALI	"	146	86	-41,10	55	-36,05
4) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO RENDITE VITALIZIE		-	-	-	11	-
5) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	"	297	730	145,79	429	-41,23
Totale degli ammortamenti e svalutazioni	L.	719	1.076	49,65	701	-34,85
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) PROVENTI STRAORDINARI	L.	147	661	349,66	1.589	140,39
2) ONERI STRAORDINARI	"	354	903	155,08	2.360	161,35
Totale delle partite straordinarie	L.	-207	-242	16,91	-771	218,60
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) RETTIFICHE POSITIVE	L.	69	58	-15,94	57	-1,72
2) RETTIFICHE NEGATIVE	"	81	69	-14,81	62	-10,14
Totale delle rettifiche di valore	L.	-12	-11	-8,33	-5	-54,55
Avanzo finanziario		2.008	1.206	-39,94	1.328	10,12
Ammortamenti e svalutazioni		719	1.076	49,65	701	-34,85
Partite straordinarie		-207	-242	16,91	-771	218,60
Rettifiche di valore		-12	-11	-8,33	-5	-54,55
Avanzo/Disavanzo economico		1.070	-123	-111,50	-149	21,14

In sintesi, la situazione può definirsi come nel prospetto che segue:

Conto economico

(in miliardi di lire)

aggregati	1998	1999	2000
1. PROVENTI:	14.550,5	15.389,0	16.574,0
entrate finanziarie di parte corrente	14.335,2	14.670,0	14.927,0
partite economiche non finanziarie	215,3	719,0	1.647,0
2. ONERI:	13.480,6	15.512,0	16.723,0
uscite finanziarie di parte corrente	12.326,6	13.464,0	13.599,0
partite economiche non finanziarie	1.154,0	2.048,0	3.124,0
3. RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
avanzo netto dell'esercizio	1.069,9	-123,0	-149,0

Poiché la gestione dell'Ente è articolata nelle gestioni assicurative dei settori industria, agricoltura e medici Rx, i dati economici finanziari degli esercizi in esame vanno valutati sulla base delle risultanze del conto economico di ciascuna di dette gestioni.

2) Gestione industria

Nel 1999 per la gestione industria si è rilevato un avanzo economico di £. 2.417 miliardi, mentre l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 17.056 miliardi, quale differenza tra attività e passività. Nel 2000 l'avanzo economico è di £. 1.732 miliardi mentre l'avanzo patrimoniale è di £. 18.788 miliardi.L'entità delle disponibilità liquide assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Conto economico della gestione industria

(in miliardi di lire)

		1998	1999	var % su 98	2000	var % su 99
A) ENTRATE CORRENTI						
TITOLO I - Entrate contributive	L.	12.151	12.294	1,18	11.945	-2,84
TITOLO II - Entrate da trasferimenti correnti	"	107	121	13,08	238	96,69
TITOLO III - Altre entrate	"	1.060	1.155	8,96	945	-18,18
Totale delle entrate correnti	L.	13.318	13.570	1,89	13.128	-3,26
B) SPESE CORRENTI						
TITOLO I - Spese correnti	L.	10.425	11.418	9,53	11.654	2,07
Totale delle spese correnti	L.	10.425	11.418	9,53	11.654	2,07
Avanzo finanziario		2.893	2.152	-25,61	1.474	-31,51
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	L.	152	159	4,61	186	16,98
2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI	"	119	97	-18,49	16	-83,51
3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSON	"	135	80	-40,74	51	-36,25
4) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO RENDITE VITALIZIE		-	-	-	10	-
5) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	"	251	722	187,65	409	-43,35
Totale degli ammortamenti e svalutazioni	L.	657	1.058	61,04	672	-36,48
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) PROVENTI STRAORDINARI	L.	147	660	348,98	1.585	140,15
2) ONERI STRAORDINARI	"	353	902	155,52	2.346	160,09
Totale delle partite straordinarie	L.	-206	-242	17,48	-761	214,46
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) RETTIFICHE POSITIVE	L.	1.553	1.663	7,08	1.783	7,22
2) RETTIFICHE NEGATIVE	"	109	98	-10,09	92	-6,12
Totale delle rettifiche di valore	L.	1.444	1.565	8,38	1.691	8,05
Avanzo finanziario		2.893	2.152		1.474	-31,51
Ammortamenti e svalutazioni		657	1.058		672	-36,48
Partite straordinarie		-206	-242		-761	214,46
Rettifiche di valore		1.444	1.565		1.691	8,05
Avanzo/Disavanzo economico		3.474	2.417	-30,43	1.732	-28,34

3) Gestione agricoltura

Alla fine dell'esercizio 1999 il disavanzo economico, pari a £. 2.560 miliardi, incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende a £. 35.871,5 miliardi; al 31.12.2000 il disavanzo economico dell'esercizio è di £. 1.881 miliardi, mentre il disavanzo patrimoniale sale a £. 37.752,3 miliardi.

Il conto economico della gestione agricoltura presenta, pertanto, anche per questo esercizio un rilevante disavanzo economico.

La situazione della gestione agricoltura nel periodo in questione, relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000, può evincersi dalla seguente tabella:

Conto economico della gestione agricoltura

(in miliardi di lire)

		1998	1999	var % su 98	2000	var % su 99
A) ENTRATE CORRENTI						
TITOLO I - Entrate contributive	L.	900	988	9,78	1.046	5,87
TITOLO II - Entrate da trasferimenti correnti	"	60	60	0,00	700	1.066,67
TITOLO III - Altre entrate	"	15	13	-13,33	15	15,38
Totale delle entrate correnti	L.	975	1.061	8,82	1.761	65,98
B) SPESE CORRENTI						
TITOLO I - Spese correnti	L.	1.863	2.004	7,57	1.905	-4,94
Totale delle spese correnti	L.	1.863	2.004	7,57	1.905	-4,94
Avanzo finanziario		-888	-943	6,19	-144	-84,73
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	L.	4	3	-25,00	4	33,33
2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI	"	-	-		-	
3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONAL	"	10	6	-40,00	3	-50,00
4) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO RENDITE VITALIZIE	-		-	-	1	-
5) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	"	1	0,00	-100,00	-	-
Totale degli ammortamenti e svalutazioni	L.	15	9	-40,00	8	-11,11
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) PROVENTI STRAORDINARI	L.	-	-	-	1	-
2) ONERI STRAORDINARI	"	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	L.	-	-	-	1	-
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) RETTIFICHE POSITIVE	L.	3	3	0,00	4	33,33
2) RETTIFICHE NEGATIVE	"	1.490	1.611	8,12	1.733	7,57
Totale delle rettifiche di valore	L.	-1.487	-1.608	8,14	-1.729	7,52
Avanzo finanziario		-888	-943	6,19	-144	-84,73
Ammortamenti e svalutazioni		15	9	-40,00	8	-11,11
Partite straordinarie		-	-	-	1	-
Rettifiche di valore		-1.487	-1.608	8,14	-1.729	7,52
Avanzo/Disavanzo economico		-2.390	-2.560	7,11	-1.881	-26,52

A rendere sempre difficile la situazione della gestione agricoltura è il sistema finanziario di gestione prescelto, quello a ripartizione pura, che rende incapace il settore agricolo di adeguare la misura dei contributi alle esigenze di copertura delle spese che presumibilmente saranno sostenute nel corso dell'esercizio per il quale i contributi si corrispondono.

A ciò si aggiunge un intrinseco limite di natura strutturale riferibile al perdurante fenomeno di riduzione delle forze del lavoro di settore.

Con riguardo al dissesto della gestione va considerata infine la diversità del rapporto fra le spese per prestazioni istituzionali e gettito dei contributi relativamente ai settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti, come evidenziato dalla tabella che segue:

Rapporto tra contributi e spese per prestazioni istituzionali ai lavoratori autonomi ed ai lavoratori dipendenti nell'agricoltura

(in miliardi di lire)

esercizio	lavoratori autonomi		
	contributi	spese istituzionali	rapporto % contr./spese
1998	448,0	1.213,7	36,91
1999	544,4	1.322,2	41,17
2000	559,0	1.271,1	43,98
	lavoratori dipendenti		
	contributi	spese istituzionali	rapporto % contr./spese
1998	452,0	451,6	100,09
1999	443,5	493,1	89,94
2000	487,0	476,0	102,31

Dai rapporti evidenziati in tabella emerge come i contributi del settore lavoratori autonomi rimangono ben al di sotto delle spese per prestazioni istituzionali, mentre i contributi del settore lavoratori dipendenti dello stesso periodo, sono arrivati quasi a pareggiarle.

In conseguenza di quanto sopra i rapporti tra i disavanzi economici relativi ai predetti settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti e il disavanzo economico della gestione agricoltura nel suo complesso hanno subito le seguenti variazioni:

Rapporto tra disavanzi economici dei settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura

(in miliardi di lire)

esercizio	disavanzo della gestione	lav. autonomi		lav. dipendenti	
		disavanzo	%	disavanzo	%
1998	2.390,7	1.983,6	82,97	407,1	17,03
1999	2.559,7	2.076,2	81,11	483,5	18,89
2000	1.880,7	2.072,7	110,21	-192,0	-10,21

Dalla precedente tabella appare chiaro che lo squilibrio del settore agricolo è causato principalmente dalla gestione deficitaria del settore dei lavoratori autonomi che, nell'ultimo anno, da soli generano il disavanzo dell'intera gestione.

Non potendo limitare le prestazioni in favore delle categorie di lavoratori agricoli interessate, la soluzione del problema va ancora una volta sottoposta all'attenzione del Governo e del Parlamento che potranno valutare anche l'opportunità dell'adeguamento della contribuzione, soprattutto a carico dei lavoratori autonomi dell'agricoltura.

4) Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

Nel 1999 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di £. 19,6 miliardi ribadendo l'andamento positivo già riscontrato nei precedenti esercizi; viceversa, nell'anno 2000, si è avuto un leggero disavanzo di £. 0,5 miliardi.

In virtù di questi risultati, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £.433,1 miliardi a fine 1999 e a £. 432,6 miliardi a fine 2000.

La situazione complessiva della gestione, per gli anni considerati, viene esposta nella tabella seguente:

Conto economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

(in miliardi di lire)

		1998	1999	var % su 98	2000	var % su 99
A) ENTRATE CORRENTI						
TITOLO I - Entrate contributive	L.	41	39	-4,88	38	-2,56
TITOLO II - Entrate da trasferimenti correnti	"	-	-	-	-	-
TITOLO III - Altre entrate	"	1	-	-100,00	-	-
Totale delle entrate correnti	L.	42	39	-7,14	38	-2,56
B) SPESE CORRENTI						
TITOLO I - Spese correnti	L.	39	42	7,69	41	-2,38
Totale delle spese correnti	L.	39	42	7,69	41	-2,38
Avanzo finanziario		3	-3	-200,00	-2	-33,33
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	L.	-	-	-	-	-
2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI	"	1	1	0,00	0	-100,00
3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONAL	"	1	-	-	-	-
4) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	"	44	8	-81,82	21	162,50
Totale degli ammortamenti e svalutazioni	L.	46	9	-80,43	21	133,33
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) PROVENTI STRAORDINARI	L.	0	0	-	3	-
2) ONERI STRAORDINARI	"	1	0	-100,00	14	-
Totale delle partite straordinarie	L.	-1	0	-100,00	-11	-
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) RETTIFICHE POSITIVE	L.	31	32	3,23	34	6,25
2) RETTIFICHE NEGATIVE	"	-	-	-	-	
Totale delle rettifiche di valore	L.	31	32	3,23	34	6,25
Avanzo finanziario		3	-3	-200,00	-2	-33,33
Ammortamenti e svalutazioni		46	9	-80,43	21	133,33
Partite straordinarie		-1	0	-100,00	-11	-
Rettifiche di valore		31	32	3,23	34	6,25
Avanzo/Disavanzo economico		-13	20	-253,85	0	-100,00

D - La Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Istituto, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

1) La situazione patrimoniale complessiva

Il complessivo risultato patrimoniale scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo/disavanzo patrimoniale di pertinenza delle singole gestioni.

Nel 1999 si registra un disavanzo di £. 18.382,5 miliardi, costituito dall'avanzo della gestione industria per £. 17.055,9 miliardi, di quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 433,1 miliardi e dal disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 35.871,5 miliardi.

Nel 2000 il disavanzo ammonta a £. 18.531,8 miliardi, costituito dall'avanzo della gestione industria per £. 18.787,8 miliardi, di quella dei medici Rx per £. 432,7 e dal disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 37.752,3 miliardi

Con riferimento alle singole componenti della Situazione patrimoniale si evidenzia, tra le attività, l'aumento delle disponibilità liquide che passano da £. 4.743,0 miliardi al 31.12.1999 a £. 6.909,8 miliardi al 31.12.2000.

Nello stesso periodo diminuiscono i residui attivi che da £. 7.464,2 miliardi nel 1999 (comprensivi di £. 4.793,1 miliardi di crediti per premi) passano a £. 4.769,5 miliardi nel 2000 (comprensivi di £. 2.456,3 miliardi di crediti per premi). La differenza è da attribuire alla operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'Inail.

I crediti finanziari aumentano da £. 784,7 miliardi nel 1999 a £. 935,7 miliardi nel 2000.

Nel complesso, nel triennio, le attività si incrementano del 6,36% dal 1998 al 1999 e solo del 0,81% dal 1999 al 2000; anche le passività, riferite allo stesso periodo, presentano un aumento rispettivamente del 3,74% e del 2,66%.

Tra queste si registra l'incremento dei residui passivi che da £. 3.436,3 miliardi del 1998, passano a £. 3.951,7 miliardi nel 1999 e a £. 5.937,5 miliardi nel 2000 soprattutto a causa dell'aumento dei debiti verso fornitori.

Il prospetto che segue illustra sinteticamente i risultati complessivi dell'Ente:

I.N.A.I.L. - SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000		1998	1999	2000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.333	4.743	6.910	RESIDUI PASSIVI	3.436	3.952	5.937
RESIDUI ATTIVI	6.715	7.464	4.770	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	42	30	26	DEBITI FINANZIARI	1	1	1
CREDITI FINANZIARI	1.454	785	936	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	32.822	33.550	33.979
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	5	7	5	FONDI DEL PERSONALE	637	654	603
INVESTIMENTI MOBILIARI	2.105	1.859	1.792	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2.843	3.070	1.804
IMMOBILI	6.272	7.347	8.660				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	553	610	693				
TOTALE ATTIVITA'	21.479	22.845	23.792	TOTALE PASSIVITA'	39.739	41.227	42.324
DISAVANZO PATRIMONIALE	18.260	18.382	18.532				
TOTALE A PAREGGIO	39.739	41.227	42.324	TOTALE A PAREGGIO	39.739	41.227	42.324

Poiché, come più volte ricordato, la gestione dell'Ente è articolata nelle gestioni assicurative dei settori Industria, Agricoltura e medici Rx, i dati degli esercizi in esame vanno valutati sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale di ciascuna di dette gestioni.

2) La gestione industria

Oltre a considerare l'ormai costante risultato positivo fatto registrare dalla presente gestione, va altresì rilevato che tra le poste attive della situazione patrimoniale della gestione industria figura il credito per anticipazioni operate in favore della gestione agricoltura.

Tale valore, in continua ascesa, risulta determinante, come vedremo meglio in seguito nell'analisi specifica della gestione agricoltura, nell'influenzare il risultato complessivo della singola gestione.

I.N.A.I.L. - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gestione Industria

(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.332	4.743	6.910
RESIDUI ATTIVI	4.805	5.110	1.764
RATEI ATTIVI	42	30	26
CREDITI FINANZIARI	36.510	38.816	41.487
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	6	7	5
INVESTIMENTI MOBILIARI	2.105	1.858	1.792
IMMOBILI	6.267	7.342	8.655
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	552	610	693
TOTALE ATTIVITA'	54.619	58.516	61.332
TOTALE A PAREGGIO	54.619	58.516	61.332

	1998	1999	2000
RESIDUI PASSIVI	3.350	3.836	5.787
RATEI PASSIVI	-	-	-
DEBITI FINANZIARI	718	747	785
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	32.434	33.156	33.565
FONDI DEL PERSONALE	637	654	603
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIV	2.841	3.067	1.804
TOTALE PASSIVITA'	39.980	41.460	42.544
AVANZO PATRIMONIALE	14.639	17.056	18.788
TOTALE A PAREGGIO	54.619	58.516	61.332

3) La gestione agricoltura

Come tratteggiato precedentemente nella gestione industria, è senza dubbio da considerare come il disavanzo patrimoniale della gestione agricoltura derivi, tra l'altro, anche dal persistere della cronica situazione deficitaria della gestione che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Il prospetto che segue illustra il flusso dell'indebitamento della gestione agricoltura nei confronti di quella industriale:

Anticipazione dei fondi alla gestione agricoltura

(in miliardi di lire)

anno	anticipazione di fondi			
	incrementi dell'anno			totale anticipazioni
	fondi	interessi	totale	
1998	1.043,9	1.487,1	2.531,0	35.055,1
1999	1.368,1	1.608,3	2.976,4	38.031,5
2000	790,7	1.729,2	2.519,9	40.551,4

I.N.A.I.L. - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gestione Agricoltura

(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000		1998	1999	2000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-	RESIDUI PASSIVI	86	114	148
RESIDUI ATTIVI	1.890	2.334	3.006	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	-	-	-	DEBITI FINANZIARI	35.055	38.032	40.551
CREDITI FINANZIARI	-	-	-	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	66	65	64
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	-	-	-	FONDI DEL PERSONALE	-	-	-
INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	-	-	-
IMMOBILI	5	5	5				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-				
TOTALE ATTIVITA'	1.895	2.339	3.011	TOTALE PASSIVITA'	35.207	38.211	40.763
DISAVANZO PATRIMONIALE	33.312	35.872	37.752				
TOTALE A PAREGGIO	35.207	38.211	40.763	TOTALE A PAREGGIO	35.207	38.211	40.763

4) La gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

Nella situazione patrimoniale dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, trovano esposizione, tra l'altro, i crediti finanziari che rappresentano il saldo dei rapporti creditori/debitori tra il settore in esame e quello della gestione industria, che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

I.N.A.I.L. - SITUAZIONE PATRIMONIALE Gestione Medici Rx

(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000		1998	1999	2000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-	RESIDUI PASSIVI	1	1	1
RESIDUI ATTIVI	20	20	-	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	-	-	-	DEBITI FINANZIARI	-	-	-
CREDITI FINANZIARI	717	746	784	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	321	329	350
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	-	-	-	FONDI DEL PERSONALE	-	-	-
INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2	3	-
IMMOBILI	-	-	-				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-				
TOTALE ATTIVITA'	737	766	784	TOTALE PASSIVITA'	324	333	351
				AVANZO PATRIMONIALE	413	433	433
TOTALE A PAREGGIO	737	766	784	TOTALE A PAREGGIO	737	766	784

5) Il valore del patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, costituito da immobili strumentali ed immobili a reddito, presenta, con riferimento alla data di chiusura esercizio dell'anno considerato, la seguente situazione:

Valore degli immobili

(in miliardi di lire)

immobili	1998	1999	diff.	2000	diff.
adibiti ad uffici	922,1	996,0	73,9	1.086,0	90,0
adibiti a centri medico-legali	201,6	218,7	17,1	244,8	26,1
adibiti a centro protesi	57,0	102,0	45,0	162,0	60,0
adibiti a posti di soccorso miner.	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0
in locazione	3.214,8	3.393,6	178,8	3.820,0	426,4
in costruzione e aree edificab.	1.876,6	2.637,0	760,4	3.347,5	710,5
Totale	6.272,2	7.347,4	1.075,2	8.660,4	1.313,0

6) Morosità e redditività del patrimonio immobiliare

In ordine alla gestione immobiliare si deve osservare che i relativi rendimenti netti, riferiti ai corrispondenti valori degli immobili a reddito, iscritti in bilancio al costo storico nel 1999 per £. 3.393,6 risultano pari al 6,12%. Con il valore del 2000 degli immobili a reddito (£. 3.820,0 miliardi), il rendimento passa al 5,99%.

Tale valore deriva dal rapporto tra il reddito atteso dal patrimonio immobiliare, come impostato nella tabella seguente, ed il corrispondente valore degli immobili in locazione e riportati nella tabella precedente.

Gestione immobiliare

(in miliardi di lire)

anno	proventi lordi	recupero spese	spese conduzione	spese manutenz.	reddito
1998	232,4	41,7	49,1	30,6	194,4
1999	247,2	41,4	50,1	30,9	207,6
2000	262,2	39,6	45,3	27,8	228,7

Il fenomeno relativo alle sfittanze attiene soprattutto agli esercizi commerciali, mentre la crescita dei residui per i proventi della gestione immobiliare (da £. 113,9 miliardi del 1998 a £. 135,5 miliardi del 1999, con un incremento annuo pari al 18,96%) è da correlare al fenomeno della "morosità".

Nell'anno 2000 il valore di tali residui si è ridimensionato in £. 119,4 miliardi con una diminuzione, rispetto al 1999, pari all' 11,88%.

E - La Situazione Amministrativa

La tabella seguente, pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

Alla fine dell'anno 1999 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di £. 8.255,6 miliardi. Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 4.743,0 miliardi cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 7.464,2 miliardi e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 3.951,7 miliardi.

Alla fine dell'anno 2000 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di £. 5.741,8 miliardi costituito dall'avanzo di cassa pari a £. 6.909,8 miliardi, dai residui attivi pari a £. 4.769,5 da cui vanno detratti i residui passivi determinati in £. 5.937,5 miliardi.

La diminuzione dell'avanzo di amministrazione da £. 8.255,6 miliardi (1999) a £. 5.741,8 miliardi (2000) è da mettere in relazione con l'abbattimento dei crediti contributivi oggetto della cartolarizzazione.

I.N.A.I.L. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi di lire)

		1998		1999		2000	
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			3.088		4.333		4.743
RISCOSSIONI	in conto competenza	15.340		16.441		20.211	
	in conto residui	1.774		1.621		2.597	
		Totale	17.114	*Totale*	18.062	*Totale*	22.808
PAGAMENTI	in conto competenza	15.009		16.818		19.519	
	in conto residui	861		834		1.122	
		Totale	15.870	*Totale*	17.652	*Totale*	20.641
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO			4.332		4.743		6.910
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	4.233		4.770		2.509	
	dell'esercizio	2.482		2.694		2.260	
		Totale	6.715	*Totale*	7.464	*Totale*	4.769
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	1.975		1.997		2.783	
	dell'esercizio	1.461		1.955		3.154	
		Totale	3.436	*Totale*	3.952	*Totale*	5.937
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			7.611		8.255		5.742

F - Considerazioni conclusive sulla gestione

Nel prospetto che segue sono esposte le risultanze fondamentali della gestione dell'Ente:

Risultanze maggiormente significative

(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000
Avanzo finanziario di competenza	1.315,7	362,3	-202,2
Avanzo di cassa	4.332,6	4.743,0	6.909,8
Avanzo di amministrazione	7.611,7	8.255,5	5.741,8
Avanzo economico	1.069,9	-122,9	-149,3
Disavanzo patrimoniale	18.259,7	18.382,5	18.532,8
Residui attivi	6.715,4	7.464,2	4.769,5
Residui passivi	3.436,3	3.951,7	5.937,5

Come risulta dalla tabella, la situazione patrimoniale evidenzia persistentemente un disavanzo di notevole entità.

Nell'ambito delle singole gestioni, la gestione industria è caratterizzata da alti profili di positività, concorrendo in misura predominante ai risultati di gestione dell'Istituto nel suo complesso.

Tale gestione, d'altro canto, viene condizionata dal grande credito vantato verso la gestione agricoltura, che ne penalizza le potenzialità di sviluppo.

La gestione agricoltura, per conto suo, mostra una situazione deficitaria sia finanziaria che economica e patrimoniale di particolare

pesantezza le cui cause vanno ricercate, come già ampiamente detto, nel sistema assistenziale che caratterizza l'assicurazione infortunistica in agricoltura – settore dei lavoratori autonomi – il cui squilibrio va riferito al grave divario tra contribuzioni e prestazioni.

Circa la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, infine, le risultanze dei conti consuntivi relativamente al periodo in questione risultano complessivamente positive.

In conclusione, in ordine all'attività complessivamente considerata, deve considerarsi il problema della correlazione tra risultati della gestione e vincoli di varia natura che vengono invocati dall'Ente come impedimento alla sua reale autonomia, quali, ad esempio, quelli in materia di investimenti patrimoniali.

G - Indici di bilancio

Da un più approfondito esame dei dati inseriti nel Conto consuntivo di cui trattasi, nonché dall'analisi degli indici di bilancio per il triennio, risulta bene evidenziato come negli esercizi presi in considerazione l'autonomia finanziaria dell'Ente – intesa quale rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti – meriti una valutazione positiva presentando indici sempre prossimi all'unità.

L'autonomia contributiva - rapporto tra le entrate contributive ed il totale delle entrate correnti - presenta buoni valori, sostanzialmente invariati, quando anche non migliorati, nel periodo considerato.

Ugualmente hanno mantenuto i livelli conseguiti negli anni precedenti l'indice di velocità di gestione della spesa corrente – rapporto tra pagamenti e impegni correnti – e quello di riscossione delle entrate proprie – rapporto tra riscossioni ed accertamenti d'entrata.

L'indice di incidenza dei residui attivi – rapporto tra i residui attivi dell'esercizio ed il totale degli accertamenti – presenta per il 1999 un valore di 14,08% (2000 = 10,06%). L'indice di incidenza dei residui passivi – rapporto tra i residui passivi dell'esercizio ed il totale degli impegni – assume per lo stesso anno il valore del 10,41% (2000 = 13,91%). Su questi dati incide, come già detto nella relazione, il fenomeno dei residui di stanziamento. Per quel che concerne poi lo smaltimento dei residui sia attivi che passivi – rispettivamente residui riscossi o pagati più minori accertamenti sui residui ad inizio anno più i maggiori accertamenti – si riscontrano i valori di 0,29 e 0,42 relativamente al 1999, di 0,66 e 0,31 nel 2000.

Risulta pressoché invariata la capacità di spesa dell'Ente – quale rapporto tra il totale dei pagamenti sia in c/competenza che in c/residui e la massa spendibile - attestandosi nel 1999 a 0,79 e nel 2000 a 0,76.

L'indice di accumulo dei residui passivi – dato dal rapporto tra il totale dei residui e la massa spendibile – per il 1999 assume il valore di 0,18, per il 2000 il valore passa a 0,22.

L'indice di autocopertura delle spese istituzionali – entrate contributive su spese istituzionali relativamente alla competenza – è superiore all'unità.

L'Istituto riesce, nel complesso, a fronteggiare le spese per prestazioni con quanto conseguito a titolo di premi e contributi; tale indice passa 1,28 nel 1999 a 1,24 nel 2000.

Ugualmente superiori o prossimi all'unità sono, rispettivamente, l'indice di capacità finanziaria corrente e quello di capacità finanziaria totale che raffrontano, di volta in volta, le entrate correnti e le spese correnti, ovvero le entrate totali e le spese totali.

La gestione finanziaria dell'Istituto è in grado di fronteggiare le spese con le proprie entrate.

I.N.A.I.L. - INDICI DI BILANCIO

1)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA** Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti	**1998** 0,99	**1999** 0,99	**2000** 0,94
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA** Entrate contributive / Entrate correnti	**1998** 0,91	**1999** 0,91	**2000** 0,87
3)	**INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENT** Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza	**1998** 0,96	**1999** 0,95	**2000** 0,94
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE** Riscossione entrate proprie e assimilabili / Accertamento entrate proprie e assimilabili	**1998** 0,85	**1999** 0,85	**2000** 0,92
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI** Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza x 100	**1998** 13,93	**1999** 14,08	**2000** 10,06
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI** Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza x 100	**1998** 8,87	**1999** 10,41	**2000** 13,91
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI** Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	**1998** 0,33	**1999** 0,29	**2000** 0,66
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI** Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	**1998** 0,32	**1999** 0,42	**2000** 0,31
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA** Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)	**1998** 0,82	**1999** 0,79	**2000** 0,76
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI** Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)	**1998** 0,18	**1999** 0,18	**2000** 0,22
10/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI** Entrate contributive accertate / Spese per prestazioni istituzionali impegnate	**1998** 1,39	**1999** 1,28	**2000** 1,24
10/b)	**INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE** Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate	**1998** 1,16	**1999** 1,09	**2000** 1,09
10/c)	**INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE** Entrate totali accertate / Spese totali impegnate	**1998** 1,08	**1999** 1,02	**2000** 0,99

18. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE. LE PIÙ RECENTI PRONUNCE.

Per fornire ulteriori elementi di valutazione sulla situazione in cui è venuto a trovarsi l'Ente anche dopo il periodo oggetto della presente relazione, in attesa che venga approvato anche il consuntivo relativo all'esercizio 2001, si ritiene opportuno richiamare le più recenti considerazioni espresse dall'Organo di controllo interno, in occasione del Rapporto al 30 giugno 2001 sul Processo produttivo e in occasione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2002.

Se ne riportano i punti salienti.

Nel primo documento si afferma, tra l'altro, che "la riscontrata parcellizzazione degli obiettivi gestionali è in contrasto con il principio di selettività, stabilito nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2000, e andrebbe sollecitata, quindi, la necessità di migliorare la logica programmatoria.

La stessa esigenza si pone, d'altro verso, laddove i programmi non hanno esaustivamente contemplato attività di rilievo, soprattutto in una fase (come l'attuale) di profonde innovazioni normative e procedurali, anche perché la programmazione negoziata non ha considerato nel giusto rilievo proprio le criticità - tanto più in quanto destinate a protrarsi per lungo tempo — derivate dalle stesse innovazioni sui livelli del servizio reso all'Utenza.

Anche per il profilo della tempificazione, la programmazione necessita di qualche miglioramento perché la Relazione del Direttore generale al 30 giugno 2001 evidenzia che i tempi delle previsioni e del conseguimento dei risultati, relativamente alle Strutture centrali, sono rimasti per buona parte non soddisfatti, attestandosi quanto realizzato al 53% della programmazione del primo semestre.

Gli aspetti metodologici debbono essere affinati anche con la previsione delle risorse impegnate e dei costi sostenuti, al fine di valutare

l'idoneità e la concretezza delle iniziative intraprese e di misurarne costi e benefici.

La necessità di miglioramento, infine, va manifestata sul processo di formazione delle relazioni trimestrali, che dovrebbero essere rese nei contenuti e nei termini stabiliti dalle direttive del CIV, anche per consentire il (possibile) superamento di eventuali criticità e l'apporto di correttivi opportuni alla gestione.

Con queste premesse di carattere metodologico, il Nucleo passa ad esplicitare le considerazioni conclusive.

L'andamento produttivo al 30 giugno 2001 presenta nel merito alcuni elementi più significativi di criticità che aggravano l'attività delle Strutture centrali e periferiche:

A)Ritardi nel conseguimento della fase di regime dei sistemi organizzativo ed informatico, con conseguente carenza anche di dati economico - budgetari.

Quanto al profilo organizzativo, pur prendendo atto «dell'azione di attuazione delle innovazioni normative..." svolta dalle Strutture Centrali, necessitano iniziative di verifica sul reale grado di assorbimento delle innovazioni sul territorio, nonché sulle reali possibilità di efficace gestione del sistema come innovato.

Quanto all'assetto informatico dell'Istituto, particolari criticità investono soprattutto la procedura "Prestazioni" - che continua a provocare notevoli scompensi a tutto l'equilibrio del sistema di erogazione delle prestazioni, sia perplessità circa la qualità dell'impianto procedurale - nonché la procedura "Contabilità integrata", che crea insostenibili difficoltà alla disponibilità dei dati contabili e alla completezza delle rilevazioni necessarie.

Non va, inoltre, sottaciuta la criticità dell'utilizzo di tutte le nuove procedure in generale e, tra queste (ad esempio), della «cartella clinica",

che risulta finora non utilizzata in modo congruo e tuttora bisognevole di misure correttive, peraltro non ancora previste.

Queste criticità, ripetute nel tempo e riferite alla maggior parte delle nuove procedure (segnatamente, «Prestazioni" e "Contabilità integrata"), creano un preoccupante "vuoto di conoscenza" dei fatti gestionali che - pregiudicando ogni possibile predisposizione delle misure correttive eventualmente necessarie al superamento delle criticità stesse - rendono ridondante ogni attenzione posta al sistema di programmazione e controllo della gestione ed evidenziano gravi possibilità di inavvertite situazioni dì fuori controllo.

B)Rallentamento della produttività e dell'efficacia dell'azione dell'istituto (di segno particolarmente negativo nella costituzione delle rendite) derivante anche dall'insufficiente considerazione delle obiettive situazioni di fatto nella fase di programmazione.

Al riguardo, nel richiamare che le risultanze al 30 giugno 2001 evidenziano un conseguimento parziale degli obiettivi, con riferimento sia alle Strutture Centrali che alle Strutture periferiche, ma con un forte livello di difformità tra le varie Unità, si sollecitano più puntuali modalità di programmazione e tempificazione degli obiettivi, nonché di coordinamento e controllo delle attività (tra l'altro, negoziate) ai livelli centrale e regionale.

Nel secondo documento, relativo al Bilancio di previsione per l'esercizio 2002 si afferma che "Le innovazioni proposte al riguardo (presentazione di analisi puntuali sulle previsioni dei capitoli più significativi; distinzione, nelle voci di entrata e di spesa, delle previsioni per l'attività corrente e per i progetti innovativi conseguenti agli obiettivi stabiliti dal CIV; evidenza di elementi di fatto, analisi, studi sottostanti alle previsioni; analisi degli andamenti delle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio corrente e

nelle previsioni del nuovo esercizio) sono ritenute di fondamentale rilievo e, una volta realizzate, consentirebbero la verifica sia dell'apporto finanziario al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal CIV, sia della validità dell'impianto programmatorio utilizzato dagli Organi di Amministrazione.

Verrebbe così a registrarsi l'auspicata inversione di tendenza verso la più armonica correlazione degli stanziamenti di bilancio, sia con gli indirizzi del CIV sia con una più elevata coerenza delle previsioni finanziarie, in linea con i principi di imprenditorialità ed economicità stabiliti dal Legislatore.

Quanto al merito, l'analisi del documento previsionale di bilancio 2002 costringe a confermare le preoccupazioni (destinate ad aggravarsi in assenza di incisive misure) più volte esplicitate dal Nucleo segnatamente in ordine a:

•persistenza del peggioramento della situazione economico— patrimoniale dell'istituto, con il deficit di competenza riscontrato (o previsto) per il quarto anno consecutivo, dovuto al crescente disavanzo economico e patrimoniale della gestione agricoltura;

•progressiva liquidazione, per legge, del patrimonio immobiliare a reddito e cristallizzazione, per direttiva governativa, del patrimonio mobiliare;

•persistente rilevanza dei residui attivi e passivi e conseguente andamento dei flussi di cassa, e delle relative giacenze, pur in presenza delle entrate straordinarie per dismissione/cartolarizzazione degli immobili a fronte di una sostanziale contrazione dell'attività d'investimento;

con la conseguenza fondamentale dell'ulteriore e progressiva perdita d'efficienza ed efficacia del sistema tecnico di finanziamento della gestione assicurativa a capitalizzazione e delle garanzie delle prestazioni agli infortunati ed ai tecnopatici."

19. NOTAZIONI CONCLUSIVE

Richiamate le osservazioni formulate nel corso della presente relazione, la Corte può così sintetizzare i punti salienti del controllo eseguito sulla gestione dell'INAIL nel periodo considerato e fino ai più recenti accadimenti verificati.

In primo luogo deve ribadire quanto ha più volte espresso sul cosiddetto sistema duale dovuto alla presenza, nell'Istituto, di due Organi collegiali: il Consiglio di indirizzo e vigilanza e il Consiglio di amministrazione. La mancata esatta definizione dei compiti spettanti, in particolare, al Consiglio di amministrazione, crea conflitti, non soltanto potenziali, finora di fatto superati in considerazione del prevalente interesse degli assistiti.

L'attuale sistema nel quale il Consiglio di amministrazione si colloca tra il Consiglio di indirizzo e vigilanza e la Dirigenza (con funzioni prevalenti, seppur non esclusive, di carattere gestionale) non appare in linea con il disegno dettato dal D.Lgs. n.29/1993, e confermato dalla Legge n.165 del 2001, che ha previsto la precisa separazione tra un organo di governo -con il compito di predisporre i programmi e definire gli obiettivi, verificandone la realizzazione- e la Dirigenza cui spetta la gestione con le connesse responsabilità.

La Dirigenza dell'Istituto, come è stato ricordato in relazione, in un documento sottoscritto il 30 ottobre 2001 da tutti i dirigenti e coordinatori generali, ha lamentato la mancata chiarezza sul punto, particolarmente avvertita in un momento che la stessa Dirigenza ha definito critico per l'Ente a causa del processo di trasformazione che è in via di realizzazione.

Sempre a livello normativo qualche considerazione merita la legge istitutiva dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni in ambito domestico.

E' ancora prematura una valutazione in termini di costi. Per i primi dati si rinvia a quanto riferito nell'apposito paragrafo della relazione. Va, per il momento, sottoposta all'attenzione del Parlamento la eventualità di correttivi alla legge che prevede una quota d'iscrizione obbligatoria invero non elevata ma a fronte di una invalidità accertata non inferiore al 33 per cento. Né é previsto alcun rimborso in caso di morte.

Il limite di invalidità così elevato restringe notevolmente la potenziale platea delle assistite. Le assicurate, pertanto, traggono attualmente modesti benefici dall'applicazione della richiamata normativa.

Sulle consulenze va condiviso il richiamo ministeriale vòlto al loro contenimento nel più rigoroso rispetto della legge che le consente solo in via eccezionale, quando hanno ad oggetto attività che non possono essere svolte dagli uffici dell'Ente. Gli incarichi, comunque, devono avere compiti definiti ed essere a tempo determinato.

Notevole, in proposito, è l'investimento che l'Istituto ha effettuato sui Comitati scientifici ai quali è stato affidato l'ammodernamento delle procedure e la qualificazione del personale. Il rapporto tra i costi (in parte riportati in relazione) e i benefici potrà essere valutato in sede di verifica dei risultati conseguiti che, per il momento, hanno denunciato un notevole ritardo. Si protrae da tempo, ormai, il periodo di transizione che ha fatto registrare un rallentamento dell'attività produttiva. Ne conviene la stessa Direzione generale che, nel presentare la relazione sull'andamento produttivo al 31 dicembre 2001, dichiara che si è verificata una grave flessione dei livelli produttivi, con un andamento negativo degli indici di deflusso e un peggioramento generalizzato nella gestione di importanti adempimenti procedurali quali quelli correlati all'autoliquidazione ed al recupero dei crediti; difficoltà e carenze nella disponibilità dei flussi

informativi necessari al governo della produzione e alle relative rendicontazioni.

"Nell'ultimo scorcio dell'anno 2001" – si legge, tra l'altro, nel documento citato – "sono venute aumentando le preoccupazioni per il protrarsi del periodo di transizione, soprattutto con riferimento al completamento della "migrazione" delle procedure informatiche: è stato così avviato un Piano straordinario a breve termine, essenzialmente al fine di concentrare le risorse prioritariamente nel completamento del processo entro il marzo 2002, così da poter creare al più presto le condizioni necessarie al pieno ripristino della normalità operativa e per il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2002".

Su tale andamento la Corte si riserva di riferire nel prossimo referto.

Per quanto attiene alla regolarità della gestione, va rilevata una certa riluttanza al rinnovo delle gare. Più volte il Collegio dei Sindaci ha censurato le proroghe dopo la scadenza dei termini contrattuali in contrasto con il principio di regolarità di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n.286/1999.

Il Direttore generale, come si è riferito, ha diramato apposite istruzioni per la più corretta impostazione delle determinazioni specialmente in riferimento alla parte motiva.

Per quanto riguarda la cartolarizzazione degli immobili (di cui al D.L. n.351/2001 convertito con Legge 23 novembre 2001, n.410) e la cessione e cartolarizzazione dei crediti, si rinvia a quanto esposto nei rispettivi paragrafi contenuti nella presente relazione.

La situazione patrimoniale dell'Istituto ha evidenziato persistentemente un disavanzo di notevole entità. Nell'ambito delle singole gestioni, l'industria è caratterizzata da buoni profili di positività concorrendo in misura predominante ai risultati della gestione nel suo complesso.

Essa però viene condizionata dal rilevante credito vantato verso la gestione agricoltura che ne penalizza le potenzialità di sviluppo.

Va, quindi, anche in questa sede evidenziata la necessità di rimedi, ormai non più procrastinabili, per il risanamento della gestione agricoltura che presenta una situazione largamente deficitaria di natura finanziaria, economica e patrimoniale le cui cause vanno ricercate nel sistema assistenziale che caratterizza l'assicurazione infortunistica in agricoltura – settore dei lavoratori autonomi – il cui squilibrio va collegato al forte divario esistente tra contribuzioni e prestazioni.

All'Ente va raccomandata la più sollecita attuazione della contabilità integrata. L'applicazione della contabilità integrata e analitica, del budget e del controllo di gestione, è necessaria a fornire i dati per rappresentare in tempo reale la situazione complessiva o di singoli settori, di valutare i servizi attraverso parametri qualitativi, quantitativi ed economici che consentano di offrire all'Organo politico gli strumenti idonei a determinare nuovi indirizzi o a correggere quelli proposti, in ciò coadiuvato dal Nucleo di valutazione i cui monitoraggi devono soccorrere il predetto Organo sia in fase di indirizzo che in sede di verifica dei risultati programmati.

Si ritiene, infine, di poter condividere le doglianze e gli auspici, per il futuro dell'Istituto, espressi nei termini in precedenza richiamati (vedi retro, paragrafo 15/d), in particolare dal Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza, in occasione del recente incontro tra gli Organi dell'INAIL e i rappresentanti della Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il bilancio consuntivo 1999 è l'ultimo bilancio predisposto in base al D.P.R. n. 1124/1965 e alla Legge n. 47 del 1968 che prevedevano tre gestioni:

- **Industria**
- **Agricoltura**
- **Medici radiologi**

Con il Decreto Legislativo n. 38/2000 sono state create, nell'ambito della gestione industria, tre nuove gestioni separate:

Artigianato

Terziario, per le attività commerciali, ivi comprese quelle turistiche, di produzione, intermediazione e prestazioni di servizi, ecc.

Altre attività di diversa natura, quali credito, assicurazioni, enti pubblici

Il bilancio consuntivo 1999 presenta, in termini finanziari:

- un avanzo di 362 miliardi;
- una consistenza di cassa di 4.743 miliardi, di cui 4.401 miliardi depositati in Tesoreria.

Questo bilancio è stato oggetto di approfondito dibattito tra gli Organi e le Parti sociali presenti ai tavoli di concertazione, tant'è vero che l'Istituto ha applicato una riduzione del 5% sui premi calcolati in base alle tariffe in vigore al 31.12.99 e che sta trattando nei tavoli tecnici le nuove impostazioni.

Nel 1999 è stata impostata la strategia dell'INAIL che, da Ente erogatore di prestazioni, è diventato un attore del Welfare attivo, con:

Programmi di finanziamento alle piccole e medie imprese che investono in sicurezza e in formazione sulla prevenzione, soprattutto per i lavoratori soggetti a flessibilità/mobilità e per gli extracomunitari;

Valorizzazione del meccanismo del bonus malus, sia in rapporto all'andamento infortunistico delle aziende sia come leva di incentivazione per le imprese che investono per l'adeguamento agli standard di sicurezza dei processi produttivi;

Avvio dell'esame per risolvere il problema del risanamento della gestione agricoltura con la previsione di un intervento finanziario a carico dello Stato ed il progressivo adeguamento a partire dal 2001 delle aliquote contributive.

Di fronte al numero crescente di infortuni sul lavoro e all'esigenza imprescindibile di garantire una tutela integrale ai lavoratori, l'Istituto è consapevole che il proprio ruolo non può limitarsi al "controllo dei libri paga" ma deve estendersi:

- alla prevenzione, anche attraverso la verifica degli ambienti di lavoro, della sicurezza degli impianti e dei processi produttivi, attività da svolgere in collaborazione con le Aziende sanitarie locali;
- alla assistenza e consulenza ai datori di lavoro, in particolare alle PMI, per accompagnare un processo di ristrutturazione del modello di sviluppo del lavoro che va sempre più verso la filiera e il subappalto, l'incremento della produttività dovuto alla competizione della globalizzazione, fenomeno che fa innescare un meccanismo di crescita culturale e tecnica;
- alla riabilitazione ed al reinserimento dei lavoratori infortunati.

Altro punto importante per l'Istituto è la lotta all'evasione, dal momento che finora l'INAIL non ha gestito l'archivio dei lavoratori, ma un archivio alimentato dai dati del

Mod. 770, aggiornati al 1998 e che il precedente termine di cinque giorni per iscrivere i lavoratori da assicurare può aver consentito un certo tipo di evasione. Occorre ricordare – anche se questo è un dato macro – che mentre nel 1999 i premi dell'INAIL sono cresciuti del 2,1% i contributi INPS, in costanza di legislazione, sono aumentati del 4,2%.

I dati aggiornati della denuncia nominativa assicurati (D.N.A.):
oltre 1.000.000 di assunzioni
circa 89.000 persone assunte per un giorno
circa il 10% degli assunti si riferisce ad extracomunitari

indicano che il "tempo reale" – che le aziende hanno accettato e che l'Istituto è riuscito a realizzare pur non avendo un sistema orientato verso il tempo reale – è stato un elemento vincente che ha contribuito a far emergere molto lavoro sommerso.

Rimangono i problemi finanziari per i quali gli Organi hanno presentato un documento congiunto:

- le giacenze infruttifere dell'Istituto depositate in Tesoreria, con una perdita di interessi nel corso degli ultimi venti anni, stimata in circa 12.000 miliardi;
- lo scarso rendimento degli investimenti immobiliari (0,6%) e l'avvio nel 1999 di una politica vera di smobilizzo del patrimonio, per la quale è previsto un incasso complessivo nell'anno di oltre 2.600 miliardi;
- la gestione deficitaria dell'agricoltura – con un disavanzo patrimoniale complessivo di circa 36.000 miliardi – è stata oggetto di una approfondito dibattito negli Organi, ben sintetizzato in un documento congiunto nel quale si propone la predisposizione di un piano di risanamento, con assunzione a carico della fiscalità generale degli oneri relativi alla sua estinzione, come in passato è stato fatto per l'INPS.

La situazione finanziaria dell'Istituto, a medio termine, è attiva. Ciò nonostante l'Ente affronta il problema derivante dal fatto che il rendimento medio degli investimenti, mobiliari ed immobiliari, è del 2,5% mentre il coefficiente di capitalizzazione delle riserve tecniche è del 4,5%.

Pertanto nel 2000 occorrerà affrontare, con le parti politiche, le modalità con cui allineare questa forbice, per fare in modo che il tasso di attualizzazione delle riserve tecniche – che sono alla base, nella loro dinamica, del pagamento delle rendite, a parziale capitalizzazione – abbia lo stesso coefficiente del tasso di rendimento degli investimenti.

Gianni BILLIA

14 giugno 2000

Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
nella seduta del 17 luglio 2000

visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

visto l'art. 17, comma 23, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 che prevede, tra l'altro, l'approvazione in via definitiva da parte del Consiglio di indirizzo e vigilanza del conto consuntivo;

visto il vigente Ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di organizzazione approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 26 del 26 gennaio 2000;

vista la delibera n. 251 del 1 giugno 2000 e la connessa documentazione con la quale il Consiglio di amministrazione ha predisposto, per l'approvazione, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999;

vista la relazione del Collegio dei sindaci di cui al verbale n 186 del 3.luglio 2000;

visto il parere espresso dalla Commissione bilancio nella riunione del 14 luglio 2000;

DELIBERA

di approvare in via definitiva il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999, predisposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 251 del 1° giugno 2000.

EVIDENZIA

al Consiglio di amministrazione le considerazioni contenute nell'allegato documento che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(dr.ssa Rita Chiavarelli)

IL PRESIDENTE
(dr. Paolo Lucchesi)

OGGETTO: Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999.

PREMESSA

Come avvenuto per gli anni 1997 e 1998, l'esame del conto consuntivo 1999 è stato condotto analizzando l'insieme delle attività poste in essere dall'Ente in relazione alle direttive ed indirizzi impartiti dal CIV nell'anno di riferimento ed alle osservazioni formulate con delibera CIV n. 31 del 3 luglio 2000 in ordine all'andamento finanziario e del processo produttivo al 31 dicembre 1999.

In questa ottica, è stata esaminata la documentazione trasmessa dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 251 del 1 giugno 2000 che si compone di:

- una presentazione formata da otto schede di sintesi contenenti i dati fondamentali del conto consuntivo;
- una relazione di accompagnamento;
- due fascicoli a corredo contenenti rispettivamente prospetti analitici e grafici;
- un volume con le tabelle di bilancio e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1999.

Inoltre, si è tenuto conto:

- della "Nota aggiuntiva" al bilancio consuntivo 1999 a firma del Presidente dell'istituto del 14 giugno 2000;
- della ulteriore documentazione fornita dai rappresentanti della Direzione generale e relativi chiarimenti verbali concernenti la procedura relativa al calcolo dell'anticipazione della gestione industria alla gestione agricoltura; la formazione in dettaglio del Fondo svalutazione crediti; il raffronto tra il conto economico ed il conto attuariale di competenza della gestione industria;
- dei contenuti della relazione del Collegio dei sindaci.

Tutto ciò premesso, nel rilevare che la documentazione concernente il conto consuntivo 1999 ricalca lo schema di elaborazione degli anni precedenti con in più il citato fascicolo di presentazione, si rappresenta quanto segue.

1 - RISULTATI DI GESTIONE

1.1 Profilo economico-patrimoniale

L'esercizio 1999 ha chiuso con un disavanzo economico di £. 122,9 miliardi quale somma algebrica delle risultanze fatte registrare dalle gestioni:

Industria	+ £ 2.417 miliardi
Agricoltura	- £ 2.560 miliardi
Medici Rx	+ £ 20 miliardi.

Gli anzidetti risultati si riflettono per pari importi sulle rispettive situazioni patrimoniali che al 31 dicembre 1999 si attestano sui seguenti dati:

generale	disavanzo	di £. 18.382 miliardi
industria	avanzo	di £. 17.056 miliardi
agricoltura	disavanzo	di £. 35.871 miliardi
medici Rx	avanzo	di £ 433 miliardi.

1.2 profilo finanziario di competenza

Le entrate accertate ammontano a £. 19.135 miliardi
le spese impegnate ammontano a £. 18.773 miliardi
con un risultato differenziale di £. 362 miliardi che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

1.3 profilo finanziario di cassa

Le riscossioni ammontano a £. 18.062 miliardi
i pagamenti ammontano a £. 17.652 miliardi
con un avanzo di cassa realizzato di £. 410 miliardi che sommato alla consistenza iniziale di £. 4.333 miliardi, ha determinato alla fine dell'esercizio 1999, una consistenza di cassa di £. 4.743 miliardi.

2. CONSIDERAZIONI

2.1Sui risultati di gestione

L'esercizio in esame non presenta aspetti di rilevo salvo il fatto che i risultati di gestione hanno risentito del maggior onere complessivo (circa £. 1.000 mld) connesso alla intervenuta rivalutazione delle rendite decorrente dal 1 gennaio 1999. Ciò ha determinato il disavanzo economico di esercizio, interrompendo la serie di risultati economici positivi conseguiti nei quattro anni precedenti l'esercizio in esame.

Quanto alla situazione patrimoniale dell'Ente, complessivamente considerata, si evidenzia il permanere, grave, della divaricazione tra ammontare delle "riserve tecniche" (£. 33.550 miliardi) ed investimenti immobiliari e mobiliari (£. 9.990,9 miliardi) dovuta, soprattutto:

- all'obbligo da parte della gestione industria di corrispondere anticipazioni di cassa per il finanziamento del deficit agricolo (nel 1999 = £. 2.560 miliardi);
- ai vincoli normativi che, allo stato, continuano a limitare l'autonomia dell'Istituto e con essa la possibilità di impiegare proficuamente le proprie risorse finanziarie disponibili.

In termini finanziari, la consistenza di cassa di fine esercizio di £. 4.743 miliardi ha assicurato, come per il passato, l'autonomia finanziaria dell'Ente.

Nei riguardi delle singole gestioni assicurative, i dati sopraesposti hanno confermato il trend ormai consolidato che ha visto contrapporre ai risultati positivi della gestione industria e di equilibrio della gestione medici Rx, i risultati negativi della gestione agricoltura.

Infine, gli indici di bilancio riportati nella scheda di presentazione n. 8 nel confermare l'autonomia finanziaria dell'Ente, evidenziano un lieve peggioramento rispetto al 1998 per effetto soprattutto della intervenuta rivalutazione delle prestazioni economiche a carattere permanente.

2.2 Sull'andamento della gestione

Sono stati conseguiti positivi risultati nella gestione finanziaria delle entrate contributive e, segnatamente, dei premi.

Questi ultimi rappresentano oltre l'83% di tutte le entrate di parte corrente e sono stati accertati per £. 12.253 miliardi (+ £ 143 miliardi rispetto al 1998) ed incassati per £. 12.021 miliardi (+ £ 245 miliardi rispetto al 1998).

Non altrettanto positiva è la situazione relativa alle entrate per redditi e proventi patrimoniali:

- sono mancati gli introiti connessi all'attuazione del piano di impiego dei fondi disponibili relativamente alla quota parte riferita ai valori mobiliari in assenza delle necessarie autorizzazioni ministeriali;
- calano i rendimenti complessivi dei titoli e delle liquidità in dipendenza del calo della redditività del mercato finanziario e di quello obbligazionario in particolare;
- permane critica la redditività del patrimonio immobiliare che non riesce ad evitare il formarsi di ingenti masse di residui (1999 = 135,4 mld; 1998 = 113,8 mld).

Sul fronte delle spese, quelle correnti sono state impegnate per £. 13.464 miliardi e, per oltre il 77% pari a £. 10.431 miliardi, sono rappresentate dalle prestazioni istituzionali (1998 = £. 9.404 miliardi).

In lievissima diminuzione rispetto al 1998 risultano le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi che comprendono anche quelle aventi più spiccato carattere discrezionale (1999 = 333,3 mld.; 1998 = 337,5 mld.). Tra queste ultime figurano anche le spese per "onorari e compensi a terzi" per un importo di oltre £ 3 miliardi rispetto alla previsione iniziale fissata in £. 3,5 miliardi; si ritiene che per l'esercizio 2000 tale spesa, pur se prevista nella stessa misura, possa essere ulteriormente contenuta con un ancor più rigoroso esercizio del potere discrezionale riconosciuto in materia.

Continua il processo di razionalizzazione delle spese generali di amministrazione che attengono più specificatamente al funzionamento dell'Ente e la cui incidenza sul totale delle entrate e delle spese è passata dal 4,09% del 1998 al 3,73% del 1999.

Riguardo alle spese in conto capitale, non si può che ribadire quanto è già stato più volte evidenziato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza sulla esigenza di attribuire all'Istituto, come già detto, una reale autonomia decisionale che consenta di effettuare remunerativi investimenti delle risorse finanziarie disponibili.

Ciò impedirebbe, tra l'altro, di riportare in bilancio impegni di spesa destinati a formare ingenti "residui di stanziamento" e, successivamente, ad essere cancellati per la mancanza delle necessarie autorizzazioni Ministeriali come verificatosi nel caso degli investimenti mobiliari contenuti nel piano di impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 1998.

2.3 Sui residui

Si constata l'aumento del complesso dei residui attivi passati da £. 6.714 miliardi del 1998 a £. 7.464 miliardi del 1999. Aumentano, in particolare, i residui dei contributi agricoli (£ 382 mld.) e per trasferimenti passivi (165 mld.) mentre, riguardo ai crediti per premi, l'attività di aggiornamento delle situazioni contributive ha portato ad una riduzione di questa posta di bilancio passata da £. 2.975 miliardi del 1998 a £. 2.889 miliardi del 1999.

In tema di residui per premi, si é preso atto dei criteri seguiti nella individuazione dei crediti da riportare nel conto consuntivo come residui: criteri che, in linea con la normativa civilistica e con i principi della contabilità pubblica, considerano i soli crediti verosimilmente certi, liquidi

ed esigibili, escludendo le poste attive non aventi tali connotazioni. Queste ultime poste attive, riportate nell'archivio datori di lavoro, continuano peraltro ad essere seguite in via amministrativa sino alla loro conclusiva definizione.

Sempre con riguardo ai premi, si constata che rispetto al totale dei premi di competenza accertati (£. 12.253 mld.) quelli rimasti da incassare (£. 961 mld.) rappresentano circa il 7,8%, mentre con riferimento al totale dei residui (£. 2.657 mld.), le relative riscossioni (£. 730 mld.) ammontano ad oltre il 27%.

Oggetto di particolare rilievo sono stati i crediti vantati dall'Istituto per trasferimento di fondi da parte dello Stato in quanto a fronte di una massa residuale di £. 672 miliardi è stato incassato solo l'importo di £. 16,5 miliardi; sul punto, necessita che l'INAIL solleciti costantemente le riscossioni e provveda con tempestività a disporre gli atti interruttivi per evitare il decorrere della prescrizione.

Riguardo ai residui passivi, si rileva, anzitutto, che dell'importo totale di £. 3.952 miliardi, £. 1.059 miliardi attengono ai residui di stanziamento connessi a piani di investimento immobiliare.

I residui passivi di parte corrente ammontano a £. 952 miliardi e rappresentano il 7,1% del totale della spesa impegnata di parte corrente (£. 13.464 miliardi).

3. CONCLUSIONI

Nel valutare i risultati dell'esercizio in esame ed il trend dei risultati conseguiti nel quadriennio precedente, si rileva il permanere dei noti fattori di criticità che appesantiscono la gestione finanziaria dell'Ente e che attengono soprattutto:

- al finanziamento del deficit agricolo da parte della gestione industria;
- alla giacenza infruttifera presso la Tesoreria;
- ai criteri di formazione dei piani di investimento delle risorse finanziarie;
- alle contribuzioni obbligatorie (ex ENAOLI; ex ENPI).

Inoltre, si é ritenuto di non poter prescindere dal considerare le significative innovazioni introdotte dal Decreto legislativo n. 38/2000 e dalle altre recenti norme in materia di assicurazione obbligatoria che hanno determinato una profonda evoluzione dell'impianto assicurativo con la conseguente necessità di adeguare l'attività dell'Istituto alle mutate esigenze.

Il 1999 segna, quindi, la demarcazione tra il "vecchio" INAIL ed il "nuovo", maggiormente integrato nel sistema di protezione sociale, che dovrà fornire, tra l'altro, separata evidenza economico-finanziaria delle quattro gestioni (Industria, Artigianato, Terziario ed Altre attività) in cui è stata scomposta l'attuale gestione Industria.

In questa prospettiva, si ribadisce l'importanza del documento congiunto CIV/CdA, approvato dal CIV con delibera n. 25 del 19/6/2000 e da sottoporre all'attenzione del Governo, nel quale vengono assunte un complesso di iniziative finalizzate a superare le citate criticità ed a garantire l'equilibrio economico e l'autosufficienza finanziaria dell'Istituto.

Ciò comporterà anche l'esigenza di arricchire gli strumenti di indagine dell'Istituto mediante la predisposizione di appositi modelli econometrici per la valutazione delle dinamiche dei processi assicurativi, dei nuovi impegni dell'Istituto e dei loro riflessi economico-finanziari sul bilancio dell'Istituto.

PARTE PRIMA **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

LA GESTIONE DELLE LINEE ISTITUZIONALI

Gli obiettivi perseguiti nel corso del 1999 si inquadrano – in un'ottica di continuità – con le scelte operate negli esercizi precedenti nell'ambito di una corretta gestione economico-finanziaria basata sul rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Al fine di migliorare sempre più la situazione economica dell'Ente, in termini di incremento delle entrate e contenimento delle spese, sulla scorta delle iniziative già avviate dagli Organi di gestione negli anni passati, si è posto l'accento sulle attività di recupero dei crediti e di certificazione delle pretese creditorie dell'Istituto, per quanto concerne il versante delle entrate; mentre ha avuto importanza fondamentale la cura e l'attenzione al cliente esterno, lavorando sulla riduzione dei tempi medi di costituzione delle rendite dirette da infortunio e da malattia professionale, della liquidazione della temporanea entro i 30 giorni e della durata della stessa inabilità temporanea, sul versante delle spese.

L'Istituto non ha, però, limitato la sua attività alle sole prestazioni, ma si è ormai calato pienamente nella "nuova veste" di ente capace di fornire servizi integrati all'utente e di intervenire per prevenire gli infortuni, lavorando costantemente nel corso dell'anno all'allargamento della platea di assicurati.

• *DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI CREDITORIE E DI RECUPERO CREDITI*

Quale prosecuzione logico-temporale di ciò che è avvenuto gli anni precedenti, nel corso del 1999 sono continuate le attività volte alla velocizzazione del recupero dei crediti.

Nell'ultima parte dell'anno, infatti, si è constatato un notevole impulso nella gestione dei crediti, sia per il perfezionamento di alcuni strumenti informatici che hanno consentito alle Unità periferiche di verificare l'attualità dei crediti di più vecchia data, sia per l'entrata a regime del nuovo sistema di riscossione coattiva introdotto dalla legge 337/98 e reso operativo dai numerosi decreti di attuazione.

Il monitoraggio condotto con l'ausilio delle attuali procedure informatiche, ha evidenziato un buon incremento delle fasi di lavorazione degli atti ed un elevato numero di definizione delle procedure.

Numerose iniziative, inoltre, sono state programmate nel quadro di un continuo aggiornamento delle situazioni contributive, attraverso operazioni di sistemazioni di partite attive e passive presenti nell'archivio amministrativo datori di lavoro e non ancora definite sotto il profilo della loro esigibilità.

Per i crediti relativi all'autoliquidazione 1998/99 sono state effettuate da parte di tutte le Sedi l'elaborazione e la notifica delle contestazioni di violazione, avvalendosi anche della procedura automatizzata "Banca dati qualità del credito". Le operazioni di notifica sono, inoltre, state precedute da una congrua ed attenta operazione di verifica degli incassi per superare gli inconvenienti relativi all'introduzione della nuova procedura di riscossione tramite F24.

Nell'ambito dell'obiettivo di riduzione dei crediti, infine, non va dimenticata l'azione

svolta dall'Ente per il recupero di quelli locativi nei confronti degli immobili di proprietà: nel corso dell'anno, infatti sono stati riscossi oltre 38 miliardi di affitti relativi ad anni precedenti. L'attento monitoraggio del fenomeno ha evidenziato come la sua situazione di criticità derivi in primo luogo dai crediti vantati nei confronti di uffici pubblici.

In particolare nel corso del 1999 sono stati riconosciuti crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per oltre 41,8 miliardi, comprensivi di spese legali, interessi e danni precontrattuali.

Nell'ambito di questi, peraltro, spicca in maniera del tutto particolare l'incidenza della morosità relativa al complesso immobiliare di Castelnuovo di Porto che ammonta ad oltre 30,1 miliardi e rappresenta circa il 72% delle morosità degli uffici pubblici. Al riguardo, con delibera n° 467 del 28 ottobre 1999, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato l'avvio della procedura di vendita del citato complesso all'attuale locatario.

Nel corso dell'anno, infine, sono state esaminate le problematiche connesse all'attuazione dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'Istituto, già introdotta dalla legge n° 448/98 per l'INPS ed estesa all'INAIL per effetto dell'articolo 36 della legge n° 488/99 (finanziaria 2000).

• *LA VIGILANZA ASSICURATIVA*

Nel complessivo quadro tendente ad ottimizzare la gestione economica delle risorse, all'efficienza ed all'efficacia si è inserita l'attività anti-evasione svolta a livello regionale e finalizzata prevalentemente a regolarizzare le posizioni contributive delle aziende che evadono parzialmente o totalmente l'obbligo assicurativo.

Come per gli anni precedenti, l'attività degli ispettori è stata mirata essenzialmente a contrastare il fenomeno del "lavoro nero", totale e parziale. Allo scopo di fronteggiare più efficacemente l'evasione ed elusione contributiva, è stata sperimentata una nuova metodologia per evidenziare le aree produttive a maggior rischio, applicandola a zone geografiche circoscritte: nel futuro prossimo l'esperimento sarà esteso a tutto il territorio nazionale, al fine di utilizzare anche le informazioni contenute negli archivi ISTAT, ENEL e di altri Enti, con i quali sono in corso trattative per la stipula di apposite convenzioni.

A livello regionale sono stati predisposti specifici corsi di formazione e di aggiornamento professionale con risultati apprezzabili sul rapporto obiettivo/premi richiesti.

La realizzazione di queste iniziative ha comportato ottimi risultati anche in termini finanziari attraverso l'accertamento di circa 218,1 miliardi di premi non corrisposti.

• *RAPPORTI ISTITUTO UTENZA*

Come anticipato precedentemente, nel corso dell'anno è stata posta particolare attenzione alla riqualificazione dell'Istituto in termini di servizi da rendere all'utenza e di qualità del prodotto.

In linea con precisi orientamenti strategici e con una lunga tradizione al riguardo, l'Istituto ha ribadito la particolare accuratezza nel rapporto con i propri interlocutori attraverso la Carta dei servizi e con la riproposizione di due obiettivi specifici:

- La realizzazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico;
- L'attuazione di specifici percorsi comunicazionali.

Per facilitare i rapporti Istituto/Utenza, dunque, e venire incontro alle diverse esigenze dei soggetti chiamati ad interagire con L'Ente, sono state poste in essere tutta una serie di attività – tra le quali gli URP – volti a costituire un valido supporto per l'attività di produzione, orientando l'azione delle Unità operative verso il conseguimento di sostanziali risultati di qualità e di miglioramento dei servizi all'utenza.

In tutte le Regioni proseguono, pertanto, le attività riguardanti l'attivazione delle funzioni URP e l'apertura di appositi spazi strutturati secondo modelli progettati e sperimentati negli anni precedenti.

A tutt'oggi, la mancata apertura dei predetti Uffici in alcune Sedi è dovuta principalmente alla necessità di eseguire e portare a termine lavori di adeguamento ambientale,

oltre che – talvolta – all'attesa del prossimo trasferimento di alcune unità presso nuovi immobili.

Tra gli altri risultati significativi raggiunti nel corso dell'anno, si segnalano tutti quei percorsi comunicazionali attivati localmente nell'ambito del processo di capillarizzazione sul territorio, che hanno portato alla partecipazione a Fiere, organizzazioni, manifestazioni, convegni fieristici su temi di interesse istituzionale, dando rilievo alla qualificazione ed alla attualizzazione dei messaggi rivolti all'opinione pubblica, alle realtà istituzionali, alle parti sociali.

Sono, poi, risultate rilevanti le attività connesse all'attivazione o implementazione dei siti web locali, ovvero l'estensione a tutto il territorio nazionale del servizio di accoglienza "PLURITEL" al fine di ottimizzare la fornitura di informazioni e servizi ad accesso facilitato.

Sul versante interno, infine, è stata realizzata una prima bozza di modello per la comunicazione tra Strutture, nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato a sfruttare tutte le potenzialità della "INTRANET" aziendale.

• *PRIME CURE*

Il progetto "prime cure", avviato nel 1992, ha consentito all'Istituto nella fase di transizione susseguente alla riforma del servizio sanitario, di mantenere ed incrementare nel tempo una presenza qualificata nell'ambito della tutela sanitaria su tutto il territorio.

Nel perseguire obiettivi di uniformità del livello qualitativo delle prestazioni erogate e di garanzia del servizio reso su tutto il territorio nazionale, attraverso l'ampliamento della rete degli ambulatori "Prime Cure", ormai estesa su tutto il territorio, nel corso del 1999 si sono conseguiti ulteriori risultati apprezzabili in termini di:

apertura di nuovi ambulatori (per esempio presso la Sede di Roma Laurentino nell'ultimo trimestre dell'anno); con ulteriore superamento di ostacoli che fino ad ora avevano impedito l'apertura di ambulatori presso la Regione Lombardia;

stipula di convenzioni con le regioni dove persistevano difficoltà obiettive per l'apertura di ambulatori (Bolzano, Friuli V.G.);

aumento delle specializzazioni mediche disponibili e delle ore di servizio per prestazioni specialistiche presso le strutture già avviate;

valorizzazione delle sinergie con altri enti ed in particolare con l'INPS (per esempio nell'ambito di accordi a livello di Direzioni Regionali dei due enti presso la nuova Agenzia INPS-INAIL di Morciano – Emilia Romagna, dove si effettuano anche prestazioni "Prime Cure").

La completa valutazione delle "prime cure" non può mantenersi discosta anche dai benefici ottenuti in termini di riduzione della durata del periodo di inabilità temporanea, del grado medio di invalidità permanente, e di minor ricorso alla certificazione medica esterna.

• *PRESTAZIONI ASSICURATIVE ED ATTIVITA' SANITARIE*

Nel settore delle attività sanitarie, l'iniziativa più significativa ha riguardato il confronto con il Ministero della sanità che si è concluso con la stipulazione dell'apposito Protocollo di intesa, di cui si dirà in seguito.

Al fine di omogeneizzare il comportamento su tutto il territorio nazionale, inoltre, sono in fase di avanzata realizzazione i protocolli valutativi diagnostici, realizzati d'intesa con gli Enti di patrocinio, per le tecnopatie dell'apparato respiratorio e per quelle da posture incongrue e movimenti ripetuti. E' stato, altresì, già rilasciato il protocollo diagnostico per la sindrome del tunnel carpale.

Sempre in materia di prestazioni assicurative, poi, sono state fornite le linee guida e gli indirizzi operativi per la trattazione dei vari casi di infortunio sul lavoro, con particolare riguardo alla fattispecie di "rischio generico aggravato" e di "infortunio in itinere".

• *CENTRO PROTESI E CENTRI RIABILITATIVI*

Sono ormai molti anni che l'Istituto è orientato nel fornire agli infortunati disabili, e non

solo a loro, un'assistenza specifica altamente qualificata attraverso gli operatori del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, che ormai, per rispondere alle esigenze degli assistiti del Centro e del Sud del Paese con il minor disagio possibile, è stato affiancato dalla filiale del Centro Protesi di Roma, da poco ristrutturata e portata ad attività di regime; e da quella in corso di realizzazione a Lametia Terme per la quale sono in fase di completamento le procedure finalizzate all'acquisizione dell'immobile nel quale la struttura dovrà operare.

Sempre su questo piano, inoltre, con particolare riguardo al Centro di Vigorso di Budrio, va sottolineato che, in coerenza con le previsioni programmatiche, si è provveduto alla realizzazione di alcuni interventi per il potenziamento della Struttura (laboratori, officine di produzione) affinché la stessa risulti costantemente adeguata alle reali necessità dell'utenza.

Sono state intraprese numerose iniziative per favorire sinergie con Istituti Universitari al fine di formare operatori altamente specializzati nel ramo. E' stata anche realizzata la costituzione del Centro Ricerche e Tecnologie Riabilitative (CRTR) in collaborazione con la Scuola S.Anna in Pisa, allo scopo di sviluppare nuove tecnologie nel campo della robotica e domotica a sostegno della disabilità.

• *PREVENZIONE*

Così come è avvenuto in altri campi, anche sul versante della prevenzione l'INAIL ha portato avanti le azioni intraprese nel passato, indirizzando una buona parte dei propri sforzi verso la ricerca di meccanismi diretti a stimolare l'applicazione delle misure di prevenzione da parte dei datori di lavoro. In particolare, oltre agli incentivi previsti dalla legislazione vigente sono state studiate iniziative volte a fornire sostegni economici alle imprese artigiane e alle piccole e medie imprese che potranno così attuare le necessarie misure di sicurezza.

Da sola, però, la "spinta" economica non è sufficiente a garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro se non è costantemente accompagnata e supportata da una concreta e mirata opera di diffusione della stessa "cultura" della prevenzione.

A livello capillare, allora, le Direzioni Regionali hanno predisposto apposite relazioni di sintesi che, nell'analisi di quanto effettuato e nella valutazione degli aspetti più significativi, offrono un quadro completo ed esaustivo che evidenzia come l'intera attività di prevenzione sia stata finalizzata ad individuare le aree di criticità presenti sul territorio, a "leggere" le esigenze espresse dall'utenza e le specificità locali e a ridefinire linee di intervento coerenti anche in logiche di continuità con i programmi in atto.

In particolare le iniziative sono state rivolte a stabilire forme di collaborazione e di sinergia con le Regioni, in considerazione del ruolo alle stesse affidato nella specifica materia, e con i Comitati Paritetici Nazionali, tenuto conto dei compiti attribuiti loro dalla normativa.

In relazione a tali accordi, sono stati istituiti i relativi Comitati Misti, nonché sono stati definiti programmi di azioni congiunte ed attivati gruppi di lavoro per aree specifiche di intervento.

In questo campo, pertanto, si segnalano una serie di protocolli d'intesa con lo scopo di promuovere e coordinare un programma annuale o pluriennale di azioni comuni in tema di prevenzione per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dei contraenti. I più significativi nel corso del 1999, quindi, possono essere considerati quello firmato il 14 gennaio con Il Comitato Paritetico Nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro dell'Artigianato; ovvero quelli firmati il 22 settembre con la Sezione Nazionale Ambiente e Sicurezza di CONFAPI-CGIL/CISL/UIL e con l'Organismo Bilaterale Nazionale CGIL, CISL, UIL, CONFINDUSTRIA.

Nell'ottica di una continuità delle iniziative rivolte al mondo della scuola sui temi della sicurezza e salute, infine, è stata progettata una nuova iniziativa – Progetto ScuolapiùSicura 2000 – in collaborazione con il Ministero dell'Interno, quello della Pubblica Istruzione, con la protezione civile e con il corpo dei Vigili del Fuoco, dedicata alla problematica dell'emergenza e più specificatamente alla evacuazione dalle scuole in caso di pericolo. Tale progetto, lanciato alla fine dell'anno, dispiegherà l'intera articolazione delle sue iniziative anche nel corso di tutto il 2000.

• ***COLLABORAZIONE E SINERGIE CON L'ESTERNO***

Negli ultimi anni l'Istituto ha intrapreso una politica di attiva collaborazione, attraverso appositi accordi o convenzioni, con Istituzioni e Centri culturali esterni che svolgono attività di studio e di ricerca similari.

Questo grazie alla consapevolezza che il proprio patrimonio formativo e informativo, dovuto alle conoscenze in campo diagnostico ed epidemiologico accumulate in un secolo di attività, non va conservato gelosamente ma deve essere messo a disposizione di Patronati, Istituti di ricerca, Ministero del lavoro, Ispettorati e di ogni altro soggetto interessato.

Più dettagliatamente vanno considerate:

a) LE CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

Grazie alla stipula di numerose Convenzioni con le più importanti Università italiane, nel corso dell'anno l'INAIL ha partecipato alla realizzazione di programmi di specializzazione e di attività didattiche integrative per l'aggiornamento della formazione accademica e professionale degli specializzandi e degli stessi medici dell'INAIL.

Tra le convenzioni stipulate, spicca quella con l'Università di Bologna per la ricerca e la formazione in campo di tutela del lavoro contro gli infortuni e in materia di riabilitazione, contenente anche un impegno per la realizzazione dell'Istituto di Alti Studi per la Sicurezza (delibera n° 8 del 14 gennaio 1999).

b) LA COLLABORAZIONE INAIL – MINISTERO DELLA SANITA'

Negli ultimi tempi, l'Istituto è stato chiamato – anche sul piano normativo – a svolgere un ruolo fortemente propulsivo nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione. A tale riguardo, nel corso dell'anno, sono state avviate iniziative di studio e ricerca prevalentemente in collaborazione con il Ministero della Sanità, che hanno portato, nell'ambito del Piano Sanitario nazionale 1998-2000, alla firma di un Protocollo siglato l'11 novembre tra INAIL e lo stesso Dicastero, e volto alla riduzione della frequenza degli infortuni sul lavoro e delle malattie correlate al lavoro, con particolare riferimento ai settori a più alto rischio.

In base agli accordi presi, l'INAIL è chiamato a predisporre – in relazione all'attività svolta in ambito sanitario e ai sensi della propria disciplina sul processo di programmazione e controllo – un programma di investimenti e di interventi nel settore sanitario, con cadenza triennale, con il quale saranno definiti gli obiettivi di sviluppo delle funzioni di prevenzione sui luoghi di lavoro, di riabilitazione degli infortunati da lavoro e tecnopatici nonché del sistema informativo, in coerenza con i propri fini istituzionali e con gli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale.

In tale contesto è stata, quindi, deliberata dal Consiglio di amministrazione (delibera 17/12/1999, n° 562) la bozza di protocollo d'intesa tra l'INAIL e le Regioni, quale prima declinazione di obiettivi e possibili interventi attuativi nel sopra citato Protocollo d'intesa.

Sempre con lo stesso Ministero, inoltre, con delibera n° 154 del 22/4/1999, è stata proposta una convenzione per la riabilitazione in ambiente termale.

c) CONVENZIONI CON ENTI (D. Lgs. 626/94)

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione all'interno della Pubblica Amministrazione (Accordo di Programma con la Funzione Pubblica), ha avuto particolare spessore l'impegno dedicato a sostenere il settore pubblico nell'attuazione della normativa di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione delle significative e specifiche difficoltà cui fa esplicito riferimento anche la Relazione Smuraglia.

In questo ambito è stata progettata e realizzata nel corso dell'anno, una serie di interventi di carattere formativo per amministrazioni statali ed enti pubblici non economici, sia a livello centrale che periferico.

Tali interventi, gestiti in compartecipazione con le altre Amministrazioni firmatarie dell'Accordo, hanno investito l'Istituto del compito di garantire le funzioni di coordina-

mento in termini organizzativi ed operativi delle iniziative, di raccordare fra loro le strutture interessate e di mantenere rapporti con le Amministrazioni richiedenti l'assistenza.

d) LA BANCA DATI

I dati contenuti nella banca dati dell'Istituto, rigorosamente trattati secondo la legge sulla privacy, assumono importanza rilevante nell'ambito di una gestione comune di informazioni "specialistiche".

Proprio per questo motivo l'Ente si è impegnato, nell'ultimo periodo, per potenziare il proprio sistema informativo al fine di poter fornire alla collettività interessata, i dati statistici contenuti nella Banca Dati ed indispensabili per svolgere indagini al fine di individuare le fonti di pericolo presenti nei luoghi di lavoro, per poter poi attuare una seria ed efficace attività di prevenzione.

In tal senso, allora, la Banca Dati non è importante solo come strumento statistico che permette di conoscere il numero e le modalità relative agli infortuni, ma anche come strumento attivo e concreto di prevenzione.

Nel corso del 1999, inoltre, è stata approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n° 523 del 17 dicembre, la bozza di convenzione con l'INPS per una compiuta conoscenza dei fenomeni infortunistici. Tale convenzione prevede, sulla falsariga di quelle in atto con Fisco, Unioncamere e lo stesso INPS per i lavoratori agricoli, la realizzazione di sinergie informative ed informatiche volte essenzialmente all'integrazione delle rispettive banche dati, nel rispetto comunque del ruolo di ciascun sistema.

Sempre con riferimento alla gestione comune di informazioni, nel corso dell'anno è stata, inoltre, disposta (delibera Ca n° 125 del 11/3/1999) la Convenzione riguardante la cooperazione nell'ambito del "Sistema previdenza" quale attuazione evolutiva del progetto INPS - INPDAP – INAIL.

LE COMPONENTI ORDINAMENTALI ED ORGANIZZATIVE

Durante il corso del 1999, le principali attività intraprese all'interno dell'Istituto hanno riguardato:

- Regolamento di Organizzazione e Ordinamento delle Strutture

In primo luogo, in stretta correlazione con gli obiettivi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel corso del 1999 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione il "Regolamento di Organizzazione" (in data 1/7/1999) ed il "Nuovo Ordinamento delle Strutture" (in data 15/7/1999), che costituiscono i punti di riferimento essenziali verso la realizzazione di un nuovo e più moderno modello aziendale, attraverso la completa ridefinizione della struttura amministrativa dell'Ente.

Sul piano strettamente organizzativo, quindi, sono state attivate, ai diversi livelli di competenza, le iniziative necessarie per la puntuale definizione degli assetti strutturali con particolare riguardo alla riorganizzazione delle Direzioni, dei Servizi e delle Consulenze centrali. Sono inoltre stati definiti standard di riferimento per la distribuzione delle competenze e delle responsabilità nelle strutture territoriali, nonché rideterminati, sulla base di accordi intervenuti in sede di contrattazione integrativa aziendale, i fabbisogni di personale, tenendo anche conto della nuova articolazione delle figure professionali.

- Ordinamento Amministrativo Contabile

Nell'occasione di concordare il programma delle attività necessarie per la stesura del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dei Servizi come da articolo 27 del D.Lgs. 80/98, e tenendo anche conto della nuova disciplina in materia di controlli introdotta dal D.Lgs. 286/99, sono state predisposte le "Norme sull'Ordinamento Amministrativo Contabile", che il Consiglio di amministrazione ha approvato con provvedimento n° 26 del 26 gennaio 2000.

Detto documento, riaffermando il criterio della netta separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di amministrazione e gestione, individua con chia-

rezza il ruolo, le funzioni e le responsabilità della dirigenza ai diversi livelli di competenza, in una prospettiva intesa a garantire il massimo decentramento funzionale e la più ampia autonomia decisionale.

- Budget e Controllo direzionale

In perfetta sintonia con il processo di rideterminazione dell'assetto organizzativo e strutturale già avviato nell'Ente, il 1999 è stato, inoltre, caratterizzato da significative iniziative volte ad adeguare gli attuali strumenti in dotazione per la realizzazione di un organico ed efficiente sistema di controllo direzionale.

Il sistema di rilevazione budgetario, per esempio, inserito in INAIL nel 1992 – prima tra tutte le pubbliche amministrazioni – risponde all'esigenza di dotare, in una logica di decentramento delle decisioni e delle relative responsabilità, i Dirigenti ai diversi livelli di struttura delle necessarie risorse finanziarie e permette la verifica sistematica dei risultati delle operazioni predeterminate (piani operativi, piani analitici).

Proprio in questo contesto, allora, si inserisce il progetto "Contabilità integrata, modello previsionale e controllo di gestione", di cui sono state completate nel corso dell'anno le attività realizzative ed addestrative propedeutiche alla prima sperimentazione presso le strutture pilota della nuova procedura di Contabilità generale e che comporterà, a regime, una completa integrazione con l'intera struttura del budget quale strumento di previsione, attribuzione di risorse, consuntivazione e verifica dei risultati.

- Le politiche per il personale

In tale quadro di cambiamento, il personale dell'Istituto è stato destinatario, oltre che dei regolamenti precedentemente detti, anche del Contratto Collettivo Nazionale del 16 febbraio, con conseguente approvazione della contrattazione integrativa aziendale.

Tale CCNL, nella logica del superamento delle rigidità professionali corrispondenti alle "vecchie" qualifiche funzionali, ed in coerenza con i processi di cambiamento anzidetti, prevede l'inquadramento del personale in tre aree professionali (aree A, B e C) contraddistinte da crescenti livelli di competenza e di responsabilità.

La nuova impostazione, quindi, risulta perfettamente funzionale alla nuova organizzazione del lavoro per processi in quanto, ricomponendo le attività precedentemente frammentate, punta alla valorizzazione della risorsa umana, consentendo, al tempo stesso, una crescita professionale per la copertura di posizioni di lavoro più articolate e qualificate.

- Formazione del personale

Strettamente connesse al processo di riorganizzazione dell'Istituto risultano, anche, le iniziative intraprese per una adeguata informazione, formazione e professionalizzazione del personale, a tutti i livelli della struttura e per tutte le qualifiche e profili impiegati.

La materia "formazione", inoltre, come precedentemente accennato, è ormai riconosciuta anche dall'ultimo CCNL di comparto come istituto di peculiare interesse per la riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione.

Nel corso dell'anno, gli interventi formativi gestiti dall'apposito Servizio interno ma con l'ausilio di società esterne, hanno riguardato circa 1.628 risorse di varia qualifica per circa 5.382 giornate uomo; mentre quelli svolti direttamente dal predetto Servizio hanno interessato circa 2.650 dipendenti, per circa 12.981 giornate uomo.

Accanto a queste, inoltre vanno ricordate la formazione informatica, che ha coinvolto il personale di talune Direzioni Centrali con l'obiettivo di favorire e supportare la migrazione verso il nuovo modello di architettura del sistema informatico dell'INAIL, interessando circa 1.420 unità, per circa 3.883 giornate uomo.

Non ultima tra le iniziative intraprese nel corso dell'anno, i corsi di lingua avviati alla fine del 1999 e che si stanno protraendo anche nel 2000, che hanno interessato circa 282 persone.

- Sistema informatico

Anche il sistema informativo e di rete è stato investito dal complesso processo di rin-

novamento, al fine di renderlo adeguato alle sopravvenute esigenze.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state intraprese le seguenti iniziative:

- È stata conclusa la procedura per la messa in produzione dei nuovi server, con conseguente definizione della configurazione del software di base e distribuzione degli stessi alle Sedi: tali server saranno destinati ad ospitare le nuove applicazioni informatiche in sostituzione di quelle oggi assicurate dai sistemi locali;
- Si è completata la fornitura di postazioni di lavoro speciali per i centralinisti non vedenti;
- È stata aggiudicata la gara per l'outsourcing relativo alla gestione delle postazioni di lavoro ed è stato stipulato il relativo nuovo contratto con la conseguente predisposizione del piano per la sostituzione delle postazioni di lavoro obsolete;
- Si è realizzata una rete di posta elettronica con l'attivazione di non meno di cinque indirizzi per ogni struttura centrale e periferica;
- È stato sottoscritto il contratto per l'interoperabilità della rete Unitaria della Pubblica Amministrazione, nonché sono state avviate le procedure preliminari per l'esecuzione dello stesso contratto.

QUADRO NORMATIVO

La necessità da più parti e per più anni ravvisata, di adeguare l'intero corpo legislativo in tema di infortuni sul lavoro, ha trovato il suo principio ispiratore nel corso di questo anno con l'emanazione della legge n° 144/99, punto cardine nel processo di riforma più volte sollecitato.

Da questo punto di vista, infatti, la commisurazione di nuove tariffe contributive per il settore industria legate più armonicamente a specifiche lavorazioni, nonché la netta presa di posizione del Governo circa l'annoso problema del disavanzo della gestione agricoltura, gettano solo le basi di un lento quanto inesorabile, processo di riforma che ha già visto i suoi primi frutti con l'emanazione del decreto legislativo n° 38/2000, il primo di una lunga serie di decreti di attuazione della sunnominata legge.

Fermi restando, comunque, gli altri punti cardine della normativa, ed in attesa della completa attuazione delle riforme, i comportamenti adottati dall'Ente nel corso del corrente anno sono stati la necessaria conseguenza dei seguenti principali provvedimenti legislativi:

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria 99)

La legge finanziaria, come sempre, contiene i capisaldi dell'intera gestione dell'Istituto. Le disposizioni predisposte per l'anno 1999, al fine di intensificare l'azione di controllo contro il fenomeno del lavoro non regolare, stabiliscono all'articolo 79, che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Ministero delle finanze, l'INPS, l'INAIL e le aziende unità sanitarie locali debbano coordinare le loro attività in materia ispettiva e di controllo degli adempimenti fiscali e contributivi, anche attraverso la predisposizione di appositi programmi mirati, di specifiche iniziative formative comuni del personale addetto ai predetti compiti, nonché l'istituzione di unità operative integrate.

Al fine di razionalizzare la funzione erogatoria dei trattamenti assistenziali e previdenziali obbligatori, inoltre, ferme restando le competenze di ogni ente gestore in materia di accertamento del diritto, di determinazione della misura dei trattamenti e di rapporti con i soggetti titolari dei trattamenti stessi, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri saranno definiti i rapporti fra gli enti interessati per l'unificazione dei pagamenti delle varie prestazioni.

Ferme restando, infine, le maggiorazioni previste in materia di regolamentazione rateale dei debiti contributivi previdenziali ed assistenziali e di sanzioni in caso di ritardato o omesso versamento degli stessi, con effetto dal 1° gennaio 1999, per la determinazione del tasso di interesse di differimento e di dilazione, è preso a base il tasso ufficiale di sconto.

Decreto Legge 28 dicembre 1998, n° 451, convertito in Legge 26 febbraio 1999, n° 40

Che stabilisce la riduzione del premio INAIL per l'anno 1999, per le imprese di auto-

trasporto in conto terzi, nei limiti di £. 40 miliardi, fiscalizzando, al tempo stesso, tali oneri a carico dello Stato.

Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 5 gennaio 1999

Con cui sono state determinate, ai sensi degli articoli 1 e 4 del Decreto Legge n. 317/87, le retribuzioni convenzionali, per l'anno 1999, da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie a favore dei lavoratori italiani operanti all'estero.

Legge 14 gennaio 1999, n° 4

Con l'articolo 1, comma 17 della presente legge, viene prevista l'applicazione, fino al 31.12.2002, dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1992, n° 498. In base a tale disposto, quindi, viene ripristinata la possibilità per l'Istituto di destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili, alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati alle esigenze di edilizia universitaria.

Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 21 gennaio 1999

Che proroga per tutto il 1999 la concessione, in via sperimentale, della riduzione del 10% del premio applicato in base alla tariffa approvata con decreto ministeriale 18/6/1998, in favore delle imprese edili per l'attuazione di misure di sicurezza, igiene e prevenzione nei luoghi di lavoro, come stabilito dai decreti ministeriali del 7/5/1997 e del 6/8/1997.

Decreti Ministero del Tesoro datati 15/2 – 18/6 e 20/12 1999

Mediante i quali è stato fissato dapprima nella misura del 9 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1999, e successivamente dell'8,5% a decorrere dal 14 aprile e di nuovo del 9% a decorrere dal 10 novembre, il tasso di interesse dovuto dai datori di lavoro per le rateazioni e le dilazioni di pagamento dei debiti per premi e accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria.

Decreti Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 3 e 4 maggio 1999

Tali due decreti fissano, ai sensi degli articoli 116 e 234 del TU, le nuove misure di retribuzione annua minima e massima per il settore industriale (DM 4/5/1999) e convenzionale per il settore agricolo (DM 3/5/1999), valevoli per il 1999.

Per il settore industriale, quindi, a decorrere dal 1° gennaio 1999, saranno prese a base del calcolo delle rendite le misure retributive di:
£. 21.382.000 come retribuzione annua minima;
£. 39.709.000 come retribuzione annua massima.

Per il settore agricolo, invece, le misure retributive prese a base del calcolo per i lavoratori subordinati a tempo indeterminato faranno riferimento agli stessi importi minimale e massimale dell'industria, mentre si seguiranno i seguenti importi per i lavoratori subordinati a tempo determinato e per i lavoratori autonomi:
£. 32.275.000 per i lavoratori subordinati a tempo determinato;
£. 21.382.000 pari al minimale dei lavoratori del settore industria, per i lavoratori autonomi, ai sensi della legge n° 243/1993.

Per il settore agricolo, il decreto ministeriale 3 maggio 1999, inoltre, stabilisce anche un'addizionale a partire dal 1° gennaio, fissata nella misura del 24% dei contributi dovuti dai lavoratori autonomi, e del 9% per i lavoratori dipendenti.

Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 14 maggio 1999

Che determina la misura del nuovo importo mensile dell'assegno di incollocabilità in £. 362.000, a far data dal 1° luglio 1999.

Il Ministero ha infatti condiviso il criterio con il quale l'INAIL, nella delibera del

Consiglio di amministrazione n° 143 dell'8 aprile 1999, ha determinato la misura dell'assegno di incollocabilità rapportandola alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta tra il 1997 e il 1998, risultata pari all'1,7%.

Legge 17 maggio 1999, n° 144

Come detto nelle premesse, la legge 17 maggio 1999, n° 144, deve essere considerata il punto di partenza nel riordino della normativa che disciplina l'INAIL. L'articolo 55 della legge, infatti, recante disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, contiene la delega al Governo per emanare uno o più decreti legislativi al fine di ridefinire alcuni aspetti dell'assetto normativo nella materia in questione. I principali effetti della citata legge, quindi, non hanno avuto un immediato impatto diretto con l'esercizio finanziario di cui trattasi, in quanto saranno resi operativi dai predetti decreti di attuazione solo a partire dal 2000.

Per l'anno in questione, pertanto, si deve segnalare la previsione, in via sperimentale per il triennio 1999-2001, della destinazione di congrue risorse economiche nell'ambito delle spese istituzionali dell'Ente, al sostegno ed al finanziamento di programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione alle normative in tema di sicurezza ed igiene sul lavoro in favore di fasce deboli del mercato (piccole e medie imprese), nonché di progetti per favorire l'informazione e la formazione nella stessa materia.

Funzionale alla promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa degli invalidi del lavoro è, invece, la previsione in via sperimentale, per il triennio 1999 - 2001, della destinazione da parte dell'INAIL di somme, annualmente incassate in attuazione dei piani di lotta all'evasione, alla promozione, appunto, ed al finanziamento di progetti formativi di riqualificazione professionale di detti invalidi, nonché al sostegno ed al finanziamento di progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, parimenti in favore di fasce deboli del mercato, quali le imprese piccole e medie e le imprese agricole ed artigiane, ed in funzione dell'occupazione degli stessi invalidi, che sono tenute ad assumere o a mantenere in servizio.

Decreto Ministero per le Politiche Agricole 9 giugno 1999

Con cui si stabiliscono norme per l'attuazione di aiuti alle aziende agricole autonome ed associate ricadenti nelle aree di montagna o svantaggiate, sotto forma di riduzione dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali. Per il primo anno il decreto ministeriale in questione attribuisce l'importo di circa 24 miliardi di lire da utilizzare ad integrazione della riduzione già accordata in attuazione della prima annualità di applicazione del decreto 20/10/1998 e, comunque, fino alla concorrenza massima annuale di £. 200.000 pro-capite.

Decreto Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale del 21 giugno 1999

Stabilisce in £. 69.621.000, la retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Legge 3 dicembre 1999, n° 493

Le disposizioni contenute nella presente legge, recante "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici", soddisfano l'esigenza di tutelare quelle persone – tra i 18 ed i 65 anni di età – che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico.

La stessa disposizione normativa, pertanto, prevede il pagamento di un premio annuo unitario stabilito in £. 25.000, posto direttamente a carico dei soggetti di cui sopra, ovvero versato dallo Stato in sostituzione dei soggetti obbligati all'iscrizione qualora questi siano titolari di redditi lordi propri non superiori a 9 milioni di lire, oppure appartenenti a nuclei familiari il cui reddito complessivo lordo non sia superiore a 18 milioni di lire.

A fronte del pagamento del premio, verrà corrisposta una rendita per inabilità perma-

nente nel caso in cui l'infortunio abbia provocato una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 33%.

I DATI DELLA PRODUZIONE

A) LINEA PREMI

Alla data del 31 dicembre 1999, il portafoglio delle posizioni assicurative gestite dall'Istituto risultava pari a n° 3.198.456 unità, con un aumento rispetto all'anno precedente di n° 94.368 posizioni, pari al +3,04% (nel 1998 erano 3.104.088 unità).

Ad ulteriore riconferma di quanto sopra, il dato dell'incremento annuo risulta, altresì, quale differenza tra numero di posizioni emesse pari a 373.667 e numero di posizioni cessate pari a 279.299 nel corso del 1999.

Scendendo ulteriormente nel dettaglio, si evince poi che del totale delle posizioni emesse assumono un peso rilevante, come del resto per il precedente anno, sia quelle derivanti dall'azione di vigilanza assicurativa, sia quelle emesse a seguito dell'attuazione delle norme concernenti la riduzione del premio per "borse di lavoro" e "piani per l'inserimento professionale dei giovani privi di occupazione", con un totale complessivo di circa 44.671 nuove posizioni.

Nella fattispecie, poi, l'attività di vigilanza portata avanti dall'Istituto, ha comportato, prevalentemente, la lotta all'emersione del "lavoro nero" o "sommerso" realizzata in sinergia con altri Enti o Istituti impositori.

Su questo versante, per quanto concerne i tempi medi di trattazione, si può affermare che il 94% dei verbali ispettivi (siano essi INAIL ovvero di altri Enti) viene liquidato ed archiviato entro i 30 giorni.

Si registra, invece, al 31 dicembre, che mentre per i verbali di altri Enti viene conseguito il 100% dell'obiettivo fissato, nel caso di verbali ispettivi INAIL, si realizza il 98% dell'obiettivo fissato.

Per quanto attiene, infine, alle situazioni creditorie, si specifica che nel complesso gli Organi dell'Istituto hanno analiticamente esaminato ben 65.311 proposte di abbandono crediti, esprimendo parere favorevole all'abbandono per circa £. 229 miliardi.

La causale di abbandono è da far risalire per il 52,83% all'insolvenza del debitore (circa £. 121 miliardi), per il 27,44% a crediti riferiti a datori di lavoro per cui è stata pronunciata sentenza di fallimento (circa £. 63 miliardi), per il 14,65% ad irreperibilità del debitore (circa £. 33 miliardi), per il 5,08% a sproporzione con le spese di amministrazione (circa £. 12 miliardi).

B) LINEA PRESTAZIONI

In sintonia con quanto rilevato negli anni precedenti, alla ripresa del portafoglio assicurativo fa riscontro l'incremento dei casi di infortunio protocollati che ha comportato – di conseguenza – un maggior numero di definizioni rispetto all'anno precedente.

La pressoché costante stabilità della forza lavoro occupata e la leggera, ma costante ripresa economica registrata negli ultimi due anni, sembra abbia comportato come conseguenza un certo aumento del numero degli eventi lesivi, con conseguenti riflessi sul volume delle costituzioni in rendita.

Per meglio evidenziare la situazione, invece, bisogna tenere conto di un indicatore che meglio misura la rischiosità effettiva, quale è l'indice di frequenza per milione di ore lavorate. Nel corso degli ultimi anni, questo indice significativo è risultato costantemente in diminuzione, passando dal 29,76 del 1992 al 22,64 del 1998, risentendo perciò anche dei benefici effetti dispiegati dalla capillare attività di prevenzione svolta dall'Istituto.

Purtroppo, nonostante quanto sopra affermato, deve evidenziarsi che risulta costante il numero di casi mortali, passati dai 1.424 denunciati nel 1998 ai 1.436 di questo esercizio (con 12 casi mortali in più, pari allo 0,84%).

B.1) Indennità di temporanea

Come precedentemente affermato, al 31/12/99 si sono avute 1.000.841 definizioni di

infortunio, con un incremento rispetto allo scorso anno di 6.645 casi, (pari allo 0,67%), che ricalca piuttosto fedelmente il flusso dei casi protocollati, passati dai 980.027 del 1998 ai 1.001.620 del 1999 (con una variazione del +2,20%).

Il tempo medio di liquidazione della indennità di inabilità temporanea (tempo intercorrente tra il giorno in cui perviene il certificato medico definitivo che consente di chiudere la pratica e il giorno della definizione del caso) è ormai addivenuto ad un valore ottimale, attestandosi in 13 giorni, migliore del 1998 (era pari a 15 giorni), con circa il 93% dei casi liquidati entro i 30 giorni ai sensi del regolamento di attuazione della legge 241/90 (anch'esso praticamente in linea con il dato dello scorso anno).

Il tempo medio di "definizione" delle pratiche di malattia professionale, (che decorre dalla data di guarigione dell'infortunato, come risulta dalla certificazione medica agli atti, includendo dunque anche il periodo trascorso prima che il certificato medico venga acquisito), risulta pari a 283 giorni nel 1999 rispetto ai 292 dell'anno precedente, migliorando sensibilmente dopo l'impennata dello scorso esercizio dovuta al diverso grado di approfondimento richiesto alle sedi.

In conclusione, scomponendo l'analisi dei dati a livello regionale, risulta che mentre otto regioni hanno raggiunto o superato l'obiettivo, sei hanno fatto registrare moderati scostamenti e in sette regioni si è verificato un grado di accostamento all'obiettivo inferiore al 95%.

B.2) Rendite

Nella dimensione quantitativa, il settore delle rendite va analizzato sotto il duplice profilo delle posizioni gestite e delle rendite costituite nell'anno.

Infatti, mentre da un lato il portafoglio rendite dell'INAIL alla data del 31/12/99 ammonta a n. 1.241.244, con una diminuzione del –1,89% rispetto al portafoglio del precedente anno, pari a n° 1.265.110 rendite, non si registra un'analoga contrazione sotto il profilo della costituzione di rendite.

Nel corso dell'anno, infatti, si è avuta invece una crescita della produzione che ha visto n° 42.922 costituzioni di rendita nel 1999, con un lieve incremento del 2,27% rispetto alle 41.946 costituzioni del precedente esercizio.

Questo trend crescente della costituzione delle rendite è da ricondursi – senza dubbio – al correlato andamento crescente dei casi d'infortunio denunciati. Lo stesso aumento di costituzioni, però, non riesce a compensare le rendite che escono dalla gestione per ciclo fisiologico, per effetto di revisioni o per liquidazione in capitale, comportando la diminuzione dell'intero portafoglio.

Rispetto allo scorso esercizio, poi, sono lievemente aumentate, in percentuale, le costituzioni di rendite in collegiale (dall'8,47% del 1998 al 10,33% del 1999); così come sono aumentate quelle normali (che con il 79,00% rappresentano sempre la maggioranza), mentre sono percentualmente diminuite quelle sorte a seguito di giudizio (passate dall'11,22% nel 1998 al 10,67% di questo esercizio).

Il tempo di lavorazione, nel complesso 82 giorni, risulta ancora sensibilmente migliorato rispetto al corrispondente dato dello scorso anno pari a 92 giorni (-10,87%). Tale miglioramento è prevalentemente dovuto ai progressi registrati nella tipologia di rendite più numerose, quelle da infortunio (che passano dai 63 giorni necessari lo scorso anno ai 56 del 1999), ma anche ai progressi fatti registrare nella costituzione delle rendite da malattia professionale.

Per quanto attiene i tempi medi di costituzione in collegiale, questi si attestano a 243 giorni (con uno scostamento negativo di 65 giorni rispetto all'obiettivo medio nazionale). Ai fini della corretta valutazione del fenomeno, occorre però rilevare che sui tempi di costituzione delle rendite concesse a seguito di contenzioso amministrativo, hanno pesantemente influito le agitazioni del personale medico iniziate il 3 dicembre del 1998 e protrattesi fino alla fine di aprile 1999 e che hanno comportato un accantonamento delle collegiali mediche.

Risulta, invece, migliore, ma pressoché sul livello dell'obiettivo preventivato la percentuale di rendite dirette non contestate costituite entro il termine dei 120 giorni stabilito in attuazione alla legge sulla disciplina dei procedimenti amministrativi: 91,76% a fronte del 91% preventivato.

I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 1999 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

FINANZIARI

entrate accertate	£. 19.135	mld.
spese impegnate	" 18.773	"
avanzo finanziario	£. 362	mld.
cassa all' 1.1.99	£. 4.333	mld.
entrate	" 18.062	"
uscite	" 17.652	"
cassa al 31.12.99	£. 4.743	mld.

ECONOMICI

entrate finanziarie di parte corrente ed altri componenti economici non finanziari	£. 15.381	mld.
spese finanziarie di parte corrente ed altri componenti economici non finanziari	" 15.512	"
disavanzo economico	£. 123	mld.

PATRIMONIALI

Disavanzo patrimoniale all' 1.1.99	£. 18.260	mld.
Disavanzo economico	" 123	"
Disavanzo patrimoniale al 31.12.99	£. 18.383	mld.

L'avanzo di cassa determinato in £. 4.743 miliardi risulta superiore all'avanzo di cassa stimato in sede di previsione finale 1999 (£. 3.449 miliardi) di £. 1.294 miliardi.

Nonostante la sostanziale invarianza – nella considerazione complessiva – delle entrate per premi e contributi di assicurazione, nonché della diminuzione delle entrate in genere, tale risultato differenziale è ascrivibile, prevalentemente:

- alle minori spese correnti per oltre £. 755 miliardi;
- alle minori spese in conto capitale per circa £. 1.441 miliardi, da riferire ad investimenti già programmati negli esercizi precedenti e non effettuati nel corso del 1999.

Il disavanzo economico di £. 123 miliardi rispetto a quello previsto per £. 460 miliardi, è da attribuire tra l'altro alle principali variazioni registrate nelle seguenti poste:

- £. 47 miliardi di minori oneri per il personale in servizio;
- £. 34 miliardi di minori spese per acquisto di beni e servizi;
- £. 100 miliardi di minori spese per prestazioni istituzionali;
- £. 89 miliardi di minori spese per restituzione premi;
- £. 172 miliardi per maggiori entrate contributive;
- £. 378 miliardi di maggiori proventi straordinari.

Il tutto tenendo in debito conto anche circa £. 516 miliardi di maggiori oneri straordinari.

A causa del disavanzo economico fatto registrare nel corso dell'esercizio, il disavanzo patrimoniale complessivo passa da £. 18.260 miliardi al 31.12.98 a £. 18.383 miliardi al 31.12.99.

L'avanzo di amministrazione pari a £. 8.256 miliardi risulta superiore a quello determinato in sede di previsioni finali 1999 (£. 6.408 miliardi) per effetto del più favorevole andamento finanziario in termini soprattutto di minori spese.

L'esercizio 1999 dà un risultato economico negativo di £. 123 miliardi che, rispetto all'esercizio precedente, presenta:

- un maggiore importo di entrate contributive (£. 13.320 miliardi nel 99 rispetto a £. 13.092 miliardi nel 98);
- un incremento delle spese istituzionali (£. 10.431 miliardi nel 99 rispetto a £. 9.404 miliardi nel 98);
- un consistente incremento dei capitali di copertura delle rendite (£. 687 miliardi nel 99 rispetto a £. 266 miliardi nel 98).

CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 1999
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Avanzo/Disavanzo economico	- 123	- 460	337	- 73,26
Disavanzo patrimoniale	18.383	18.720	- 337	- 1,80
Avanzo di cassa	4.743	3.449	1.294	37,52
Avanzo di amministrazione	8.256	6.408	1.848	28,84

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
Avanzo/Disavanzo economico	755	1.070	- 123	- 1.193	- 111,50
Disavanzo patrimoniale	19.330	18.260	18.383	123	0,67
Avanzo di cassa	3.089	4.333	4.743	410	9,46
Avanzo di amministrazione	6.520	7.612	8.256	644	8,46

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Le entrate di competenza e di cassa si discostano da quelle previste per una minore movimentazione dei flussi finanziari riferiti alla gestione dinamica dei titoli.

Le spese di competenza e cassa differiscono tra l'altro da quelle della previsione per i minori impegni e pagamenti delle spese correnti, nonché per i minori pagamenti in c/residui verificatisi nelle spese in conto capitale.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 1999
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate accertate	19.135	19.613	- 478	- 2,44
Spese impegnate	18.773	20.803	- 2.030	- 9,76

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
Entrate accertate	16.083	17.822	19.135	1.313	7,37
Spese impegnate	14.951	16.471	18.773	2.302	13,98

Le entrate contributive pur in presenza di situazioni contingenti - la persistente fase critica della situazione occupazionale, la dinamica retributiva e l'evoluzione strutturale della mano d'opera assicurata, l'incertezza circa le future tariffe del settore industria – hanno raggiunto e superato l'obiettivo previsto.

Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999
Premi industria	11.762	12.110	12.253
Contributi agricoltura	900	900	988
Premi medici Rx	36	41	39

PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
(in miliardi di lire)

ANNI	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		CONTO CONSUNTIVO	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
1998	11.600	11.500	11.700	11.500	12.110	11.776
1999	11.800	11.700	12.000	11.800	12.253	12.021

Il buon andamento delle riscossioni, comprensivo di quelle in conto residui (oltre £. 730 miliardi) presenta circa £. 245 miliardi in più rispetto al 1998.

DATI FINANZIARI DI CASSA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 1999
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate riscosse	18.062	19.135	- 1.073	- 5,61
Spese pagate	17.652	20.018	- 2.366	- 11,82

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
Entrate riscosse	15.867	17.114	18.062	948	5,54
Spese pagate	14.672	15.871	17.652	1.781	11,22

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi (£. 7.464 miliardi) ha subito una variazione in aumento rispetto al 1998 di £. 749 miliardi pari all'11,15%, dovuto, prevalentemente all'incremento dei residui per contributi dell'assicurazione in agricoltura (+ 382 miliardi rispetto al 1998) e ai trasferimenti da parte dello Stato (+ 165 miliardi sull'anno precedente).

L'importo dei residui attivi al 31.12.1999 è scomponibile:

- £. 2.889 miliardi per premi riferiti alla gestione industria;
- £. 1.884 miliardi riferiti a contributi agricoli;
- £. 20 miliardi per premi della gestione Rx;
- £. 434 miliardi per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- £. 1.479 miliardi per crediti verso lo Stato (comprensivo di £. 400 miliardi per fiscalizzazione degli oneri contributivi);
- £. 757 miliardi per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

CAPITOLO 010 - PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
MOVIMENTAZIONE RESIDUI INSCRITTI A BILANCIO CONSUNTIVO NEL PERIODO 1994 - 1999

(valori espressi in milioni di lire)

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	Totale competenze pregresse	Totale esercizio in chiusura
Residui al 31.12.94	573.884	252.393	307.930	441.044	582.239	1.058.960						*2.157.490*	*3.216.450*
Variazioni	- 51.455	- 38.444	- 19.508	- 41.614	- 40.880	- 151.670							
Entrate	133.368	43.906	71.920	76.993	166.515	402.847							
Residui al 31.12.95		576.983	213.862	322.407	374.234	504.439	1.056.502					*1.991.925*	*3.048.427*
Variazioni		- 77.991	- 3.128	- 44.963	- 35.546	- 62.335	- 202.577						
Entrate		82.341	33.791	46.930	67.272	104.961	338.904						
Residui al 31.12.96			593.594	230.514	271.416	337.143	515.021	1.011.290				*1.947.688*	*2.958.978*
Variazioni			- 82.749	- 20.563	- 14.419	- 13.937	- 19.485	- 194.089					
Entrate			103.189	25.025	38.551	49.175	75.839	348.411					
Residui al 31.12.97				592.582	218.446	274.031	419.697	468.790	973.776			*1.973.546*	*2.947.322*
Variazioni				- 83.137	- 24.235	- 26.577	- 46.758	- 43.723	- 81.883				
Entrate				96.545	33.542	43.942	54.704	128.681	372.463				
Residui al 31.12.98					573.569	203.512	318.235	296.386	519.430	1.063.762		*1.911.132*	*2.974.894*
Variazioni					- 152.048	- 57.258	- 129.014	20.070	52.149	- 51.335			
Entrate					63.000	23.578	31.892	62.421	116.575	433.035			
Residui al 31.12.99					358.521	122.676	157.329	254.035	455.004	579.392	961.824	*1.926.957*	*2.888.781*

N.B. In contabilità, le variazioni, sia in aumento che in diminuzione, sono rilevate tramite l'istituto del riaccertamento, come previsto dalle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
Residui attivi	6.323	6.715	7.464	749	11,15
Residui passivi	2.892	3.436	3.952	516	15,02

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Complessivamente nel 1999 la gestione dell'Ente sotto il triplice aspetto - economico, finanziario e patrimoniale – sembra dirigersi quasi in controtendenza rispetto agli ultimi anni. Viene, infatti, registrato un disavanzo economico generale per effetto del quale il disavanzo patrimoniale ascende da £. 18.260 miliardi a £. 18.383 miliardi.

Il risultato economico negativo di £. 123 miliardi, pertanto, risulta così composto:

+ £. 2.417 miliardi per la gestione industria
- £. 2.560 miliardi per la gestione agricoltura
+ £. 20 miliardi per la gestione medici Rx

A fronte quindi del risultato positivo dell'industria e della gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, continua a persistere lo squilibrio della gestione agricola che, come è stato già anticipato, dovrebbe trovare soluzione con i provvedimenti legislativi di applicazione della citata legge 144/99, di cui il primo già emanato ad inizio dell'anno in corso.

La principale causa del risultato predetto è da ricercare, prevalentemente, nel maggior onere complessivo di circa £. 1.000 miliardi – in termini sia finanziari che economici – derivanti dalla rivalutazione delle prestazioni economiche intervenuta nell'anno.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	3.089	4.333	4.743	410	9,46
Crediti finanziari	1.102	1.454	785	- 669	- 46,01
Investimenti mobiliari	2.356	2.105	1.859	- 246	- 11,69
Immobili	5.877	6.272	7.347	1.075	17,14
Rimanenze passive	32.525	32.822	33.550	728	2,22
Netto patrimoniale	- 19.330	- 18.260	- 18.383	- 123	0,67
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	1.374	2.009	1.206	- 803	- 39,97
Saldo componenti non finanziari	- 619	- 939	1.329	2.268	- 241,53
Risultato economico	755	1.070	- 123	- 1.193	- 111,50

GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di £. 2.417 miliardi, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 17.056 miliardi quale differenza tra attività (£. 58.516 miliardi) e passività (£. 41.460 miliardi). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (£. 38.032 miliardi), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta dei capitali di copertura delle rendite ammontanti a £. 32.653 miliardi.

Particolare importanza assume il rapporto residui attivi/residui passivi pari a 1,33 che si riduce a 0,93 nel caso che i residui attivi vengano rettificati dal fondo svalutazione crediti.

L'entità delle disponibilità liquide (£. 4.743 miliardi) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2000, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	3.089	4.333	4.743	410	9,46
Crediti finanziari	33.626	36.510	38.816	2.306	6,32
Investimenti mobiliari	2.356	2.105	1.859	- 246	- 11,69
Immobili	5.873	6.267	7.342	1.075	17,15
Rimanenze passive	32.183	32.434	33.156	722	2,23
Netto patrimoniale	11.165	14.639	17.056	2.417	16,51
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	2.365	2.893	2.152	- 741	- 25,61
Saldo componenti non finanziari	732	581	265	- 316	- 54,39
Risultato economico	3.097	3.474	2.417	- 1.057	- 30,43

GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (£. 2.560 miliardi) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.1999 a £. 35.872 miliardi che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per £. 2.333,9 miliardi, immobili per £. 5,2 miliardi) e le passività tra cui rilevante è il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (£. 38.031,6 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	3	5	5	0	0,00
Rimanenze passive	65	66	65	- 1	- 1,52
Debiti finanziari	32.524	35.055	38.032	2.977	8,49
Netto patrimoniale	- 30.921	- 33.312	- 35.872	- 2.560	7,68
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 995	- 888	- 943	- 55	6,19
Saldo componenti non finanziari	- 1.366	- 1.502	- 1.617	- 115	7,66
Risultato economico	- 2.361	- 2.390	- 2.560	- 170	7,11

GESTIONE MEDICI RX

Nel 1999 la gestione Rx ha registrato un'avanzo economico di £. 20 miliardi.

L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a £. 433 miliardi quale differenza tra le attività (costituite prevalentemente dal credito verso la gestione per l'assicurazione

nell'industria per anticipazioni ammontante a £. 746 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano i 329 miliardi per capitali di copertura).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	DIFFERENZA (1999-1998)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	682	717	746	29	4,04
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	277	321	329	8	2,49
Netto patrimoniale	426	413	433	20	4,84
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	4	3	- 3	- 6	- 200,00
Saldo componenti non finanziari	15	- 16	23	39	- 243,75
Risultato economico	19	- 13	20	33	- 253,85

PARTE SECONDA **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

* rendiconto finanziario;
* situazione patrimoniale;
* conto economico;
* situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

Vi sono poi, quantità ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati.

* Residui attivi e passivi

Secondo quanto stabilito dal nuovo Ordinamento Amministrativo Contabile, al conto consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Gli articoli 31 e 32 del citato Ordinamento definiscono – sinteticamente – i residui sia attivi che passivi, mentre il seguente articolo 33 stabilisce i criteri guida per la loro rappresentazione che trova analitica esposizione nelle apposite colonne della Tabella I – Rendiconto finanziario, e sotto la voce "Proventi ed Oneri Straordinari" della Tabella III – Conto Economico dell'esercizio.

Circa la rappresentazione in bilancio dei crediti per premi, poi, si fa presente che, sono stati adottati i criteri espositivi previsti dal citato articolo 33 dell'Ordinamento.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio amministrativo D.L., si è ritenuto di dover riportare nel conto consuntivo dell'Istituto solamente le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili, escludendo, cioè, le poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28, le posizioni fallite e le posizioni cessate a partire dal secondo esercizio anteriore a quello di competenza.

Tale criterio oggettivo di individuazione dei crediti, risulta in linea con le prescrizioni previste dalla normativa civilistica e pubblica che presuppongono – ai fini della massima chiarezza e trasparenza – l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

I residui quindi iscritti nel conto consuntivo 1999 e riferiti alla data del 31.12.1998 risultano tutti rivisitati alla luce degli accadimenti verificatisi nel corso del trascorso esercizio.

* Rimanenze attive d'esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

* Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nell'Ordinamento

Contabile laddove, nella Sezione V si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 52, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.).

*** Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 55 dell'Ordinamento, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

*** Titoli e valori pubblici**

Sempre secondo il nuovo Ordinamento Contabile (cfr. articolo 55 punto 3) i titoli e valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

*** Capitali di copertura delle rendite**

Delle riserve tecniche si tratta all'articolo 34 dell'Ordinamento Contabile, dove si specifica la loro composizione e i criteri per la valutazione della loro sufficienza.

Queste rappresentano, com'è noto, la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale ed hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento di tali importi ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato, rispetto all'agricoltura che utilizza la ripartizione, il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesati con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio, risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

*** Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza, corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

Da ultimo, infine, il fondo per la previdenza integrativa del personale dipendente che, con l'entrata in vigore della legge 144/99, è stato soppresso dalla data del 1° ottobre 1999, con corrispondente cristallizzazione della situazione maturata alla stessa data.

*** Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, previsto dall'articolo 65 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti, mentre viene diminuito dall'importo dei crediti rivelatisi inesigibili.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 64 dell'Ordinamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 63 del più volte citato nuovo Ordinamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

E' stata utilizzata la stessa aliquota per l'ammortamento degli immobili destinati a reddito e di quelli ad uso istituzionale.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è quindi riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione.

Da tutto ciò, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché dell'articolo 63 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, i fondi in questione risultano alimentati con le percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1999 pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 1999 ammontano a £. 19.135.231 milioni per le entrate ed a £. 18.772.882 milioni per le spese, con un risultato differenziale di £. 362.349 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 18.062.371 milioni, a fronte di pagamenti per £. 17.651.952 milioni. L'avanzo di cassa di £. 410.419 milioni dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 1998 di £. 4.332.600 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1999 un avanzo di £. 4.743.019 milioni.

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 14.669.759 milioni, di cui £. 13.320.239 milioni – pari al 90,80% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 13.464.195 milioni e sono per la gran parte (77,47%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 10.430.678 milioni).

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del titolo IV scritte per oltre £. 3.194 miliardi si riferiscono prevalentemente (circa £. 3.089 miliardi) al movimento finanziario compensativo connesso alla gestione dinamica del portafoglio titoli. Le entrate del titolo

VI pari a £. 106,3 miliardi sono da riferire all'assunzione di debiti per le integrazioni di fondi del personale.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, degli impegni assunti per oltre £. 4.144 miliardi, £. 1.076 miliardi sono riferiti ad investimenti immobiliari comprensivi della manutenzione straordinaria.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate ed al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre £. 1.164.500 milioni che corrisponde al 6,09% dell'importo complessivo delle entrate ed al 6,20% dell'importo complessivo delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

	VOCI		GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
			1	2	3	4 (3-2)	5	6	7	8	9 (8-7)	10
	ENTRATE											
Titolo I	- Entrate contributive	L.	12.798.500	13.148.500	13.320.239	171.739	1,31	12.521.500	12.771.500	12.705.317	- 66.183	- 0,52
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	»	229.200	229.200	181.178	- 48.022	- 20,95	155.200	155.200	16.491	- 138.709	- 89,37
Titolo III	- Altre entrate	»	1.088.920	1.164.525	1.168.342	3.817	0,33	1.096.620	1.172.225	1.011.455	- 160.770	- 13,71
	Totale entrate correnti	L.	14.116.620	14.542.225	14.669.759	127.534	0,88	13.773.320	14.098.925	13.733.263	- 365.662	- 2,59
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	2.837.340	3.666.090	3.194.639	- 471.451	- 12,86	2.839.340	3.667.090	3.183.096	- 483.994	- 13,20
Titolo VI	- Accensione di prestiti	»	123.900	110.900	106.332	- 4.568	- 4,12	123.900	110.900	106.401	- 4.499	- 4,06
	Totale entrate in conto capitale	L.	2.961.240	3.776.990	3.300.971	- 476.019	- 12,60	2.962.240	3.777.990	3.289.497	- 488.493	- 12,93
Titolo VII	- Partite di giro	L.	1.218.876	1.293.876	1.164.501	- 129.375	- 10,00	1.197.676	1.257.676	1.039.611	- 218.065	- 17,34
	Totale complessivo entrate	L.	18.296.736	19.613.091	19.135.231	- 477.860	- 2,44	17.933.236	19.134.591	18.062.371	- 1.072.220	- 5,60
	SPESE											
Titolo I	- Spese correnti	L.	13.706.028	13.847.965	13.464.195	-383.770	- 2,77	13.766.127	13.905.363	13.150.321	- 755.042	- 5,43
Titolo II	- Spese in conto capitale	»	4.224.902	5.661.202	4.144.053	- 1.517.149	- 26,80	4.339.550	4.817.920	3.376.762	- 1.441.158	- 29,91
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	»	400	400	134	- 266	- 66,50	400	400	134	- 266	- 66,50
Titolo IV	- Partite di giro	»	1.218.876	1.293.876	1.164.500	- 129.376	- 10,00	1.219.601	1.294.602	1.124.735	- 169.867	- 13,12
	Totale complessivo spese	L.	19.150.206	20.803.443	18.772.882	- 2.030.561	- 9,76	19.325.678	20.018.285	17.651.952	- 2.366.333	- 11,82

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1ª Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1ª	13.320	12.705	13.148	12.771	1,31	- 0,52

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1ª	13.092	12.598	12.698	12.321	3,10	2,25

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a £. 13.320.238.656.925 mentre le riscossioni ammontano a £. 12.705.316.798.605.

Rispetto ai dati previsionali le entrate contributive mostrano un aumento di £. 172 miliardi nel conto della competenza, mentre si attestano pienamente alle previsioni a suo tempo formulate nel conto della cassa, sintomo che anche l'economia interna, in linea con i miglioramenti intervenuti nel quadro internazionale europeo, mostra un'evoluzione congiunturale positiva.

I premi accertati della gestione industria ascendono a £. 12.252.554.718.306 e rappresentano l'83,53% di tutte le entrate di parte corrente. L'aumento (+ £. 142,6 miliardi) rispetto all'esercizio precedente è da attribuire, in primo luogo, ad una lieve crescita dell'occupazione al Centro-Nord.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	12.253	12.021	12.000	11.800	2,11	1,87

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	12.110	11.776	11.700	11.500	3,50	2,40

Le relative riscossioni ammontano a £. 12.021.231 milioni e sono da riferire per £. 11.290.731 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 730.500 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

Anche relativamente alla gestione dei residui, come verrà meglio precisato in seguito, l'importo delle riscossioni – pari a circa £. 730 miliardi – è risultato sostanzialmente in linea con l'obiettivo finanziario.

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente per l'esercizio 1999 a £. 987.955.000.000, con un buon incremento rispetto al precedente esercizio.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	988	605	1.050	870	- 5,90	- 30,46

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	900	738	900	720	0,00	2,50

Le riscossioni si sono, invece, attestate complessivamente in £. 605 miliardi e rispetto all'esercizio 1998 presentano un decremento di £. 133 miliardi.

L'andamento dei contributi in agricoltura trova rappresentazione nel grafico n. 13.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive £. 38.725.144.393 con una diminuzione di £. 2.565.506.186 (- 6,21%) nei confronti dell'analogo dato del 1998, e si riferiscono a n. 39.617 posizioni assicurative e a n. 68.053 apparecchi radiologici (nel 1998 erano rispettivamente: n. 39.182 e n. 67.125).

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	39	38	37	40	5,41	- 5,00

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	41	43	37	40	10,81	7,50

Rispetto alle previsioni finali le entrate accertate e le riscossioni risultano, rispettivamente, superiori per la competenza di £. 1.725.144.393 (+ 4,66%) e inferiori per la cassa di £. 1.918.313.477 (- 4,80%).

L'andamento dei premi di assicurazione nella gestione medici Rx trova esposizione nel grafico n. 14.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL è di £. 41.003.794.226 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3ª Trasferimenti da parte dello Stato

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per oltre £. 181 miliardi da riferire per £. 60 miliardi ai contributi agricoli delle imprese operanti nel Mezzogiorno ai sensi della legge n. 54/86, e per oltre £. 121 miliardi alla gestione industria.

Queste ultime, poi, attengono: per £. 70 miliardi ai lavoratori part-time coperti dalla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'articolo 11 del D.L. 1° ottobre 1996, n° 510; per £. 32 miliardi agli interessi per premi degli autotrasportatori riferiti agli anni 1996/1998 posti a carico dello Stato ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 4 ottobre 1996, n° 517; per £. 14 miliardi ai contratti collettivi aziendali e per circa £. 5,2 miliardi alla fiscalizzazione degli oneri per il sisma del 1980.

Le riscossioni, invece, si sono attestate a circa £. 16 miliardi contro gli oltre 155 miliardi previsti e l'intero importo riguarda le riscossioni in conto residui da riferire alla gestione industria.

A tale riguardo, vista "l'impossibilità" per il Ministero del Lavoro di effettuare pagamenti a favore dell'INAIL a causa della giacenza nel conto di Tesoreria costantemente al di sopra dei limiti fissati nel Decreto Ministeriale 16 gennaio 1998, n° 29380, l'importo dei residui per trasferimenti è destinato ad aumentare. Il Ministero del Tesoro, a tale proposito, è orientato nell'autorizzare pagamenti all'Istituto solo per quei residui passivi che nel corso dell'anno dovrebbero essere considerati perenti.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	181	16	229	155	- 20,96	- 89,68

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	167	80	180	120	- 7,22	- 33,33

Categoria 4ª Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6ª ***Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico***

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 1999 non sono stati, in termini di competenza e cassa, rilevati movimenti finanziari.

TITOLO III ALTRE ENTRATE

Categoria 7ª **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

Il dato consuntivo di competenza del 1999 ammonta a £. 18.676.307.527, mentre le riscossioni ascendono a £. 18.058.672.711.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	19	18	24	23	- 20,83	- 21,74

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	18	16	19	17	- 5,26	- 5,88

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonchè dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza per l'importo di £. 4.923.692.473, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per prestazioni effettuate a terzi nei centri di riabilitazione (circa 4,7 miliardi in meno).

Ugualmente per quanto concerne la cassa le riscossioni presentano rispetto al dato previsionale minori entrate per £. 5.241.327.289.

Categoria 8ª ***Redditi e proventi patrimoniali***

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 399.726.153.334 per la competenza e per £. 401.804.596.943 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

Rispetto alla previsione i redditi patrimoniali registrano uno scostamento negativo dovuto in primo luogo alla mancata attuazione del piano di impiego fondi disponibili 1999, e successivamente alla riduzione del rendimento dei titoli di Stato e dei titoli a reddito fisso in generale, nonché ai mancati introiti per effetto dei rimborsi anticipati di obbligazioni fondiarie.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	400	402	472	479	- 15,25	- 16,08

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	537	519	586	588	- 8,36	- 11,73

Categoria 9ª *Poste correttive e compensative di spese correnti*

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 613.983.702.325 per la gestione di competenza e a £. 455.635.744.235 per la gestione di cassa. L'introito dei capitali di copertura e per azioni di rivalsa comprende l'importo accertato di £. 160 miliardi da riferire all'entità delle somme (capitali di copertura delle rendite) che l'Ente Poste S.p.a. deve versare a fronte degli oneri posti a carico dell'INAIL per eventi infortunistici verificatisi antecedentemente al 31 dicembre 1998, data dalla quale decorre l'assicurazione presso l'INAIL stesso del personale postale; analogo importo figura nel conto economico nella voce "Capitali di copertura delle rendite".

La variazione positiva nel conto della competenza, rispetto al dato delle previsioni definitive, è dovuta ai maggiori introiti per le azioni di rivalsa promosse dall'Istituto nei confronti dei datori di lavoro, terzi ed infortunati.

Nella categoria risulta altresì compreso, nel cap. 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64)", l'importo di £. 184.514.793 quali oneri derivanti dall'applicazione dell'ex articolo 9, comma 2, della legge 113/85, che dovrà essere rimborsato dal Ministero del Tesoro come prescrive la succitata legge.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	614	456	567	570	8,29	- 20,00

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	424	421	368	369	15,22	14,09

Categoria 10ª *Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 135.955.733.562.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente (+ £. 38.722.877.751) è dovuto essenzialmente al sistema di autoliquidazione che, permettendo il pagamento del premio in maniera reteizzata, ha comportato una maggiore massa di introiti per interessi rispetto alle previsioni.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	136	136	100	100	36,00	36,00

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	97	97	100	100	- 3,00	- 3,00

TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11ª Alienazione di immobili e diritti reali

L'importo di £. 100.000.000 contabilizzato nella categoria al capitolo 110, è da riferire all'introito per la costituzione di una servitù pedonale carraia su area esterna all'immobile sito in Ancona – Via Piave, 25, adibito ad uso istituzionale.

Categoria 13ª Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria per £. 3.089.065.904.358 è da riferire:
- per £. 384,6 miliardi al rientro dei titoli in scadenza e alla restituzione anticipata delle cartelle fondiarie;
- per £. 2.704,4 miliardi alle transazioni conseguenti alla contabilizzazione in entrata ed in uscita dei movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica dei titoli.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	3.089	3.089	3.570	3.570	- 13,47	- 13,47

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	2.308	2.308	2.191	2.191	5,34	5,34

Categoria 14ª Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 105.473.051.932 e per £. 93.902.138.427 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	105	94	96	97	9,38	- 3,09

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	106	106	85	85	24,71	24,71

L'incremento della categoria rispetto alle previsioni (+ £. 9 miliardi circa) è dovuto alle maggiori riscossioni di mutui a medio e lungo termine, come da piani di ammortamento delle annualità di Stato e dei mutui in essere.

TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20ª Assunzione di altri debiti finanziari

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonchè le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

Deve essere, anche qui, posto in evidenza – come peraltro in precedenza accennato e come si vedrà meglio in seguito – che per quanto attiene l'importo del capitolo 160 "Fondi di previdenza", questo risente delle disposizioni dell'articolo 64 della legge 144/99.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	106	106	111	111	- 4,50	- 4,50

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	95	94	91	91	4,40	3,30

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza a £. 106.332.742.680, in termini di cassa a £. 106.401.293.072. Tali dati risultano perfettamente in linea con quelli della previsione finale.

TITOLO VII PARTITE DI GIRO

Categoria 22ª Entrate aventi natura di partite di giro

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonchè le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonchè quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	1.165	1.040	1.294	1.258	- 9,97	- 17,33

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	978	875	1.116	1.042	- 12,37	- 16,03

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21ª delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 241.745.005.111.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

TITOLO I SPESE CORRENTI

Categoria 1ª Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonchè le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza ammonta a £. 3.578.322.977 con un lieve decremento rispetto al dato consuntivo 1998 di £. 279.297.513 (pari al -7,24%).

Categoria 2ª Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Come anticipato nella prima parte della relazione, le politiche del personale sono state interessate, nel corso dell'anno, dalle innovazioni che hanno fatto seguito alla revisione dell'assetto organizzativo (il nuovo Regolamento di Organizzazione e il nuovo Ordinamento delle Strutture), nonché dal CCNL del 16 febbraio e conseguente contrat-

tazione collettiva integrativa, con la quale sono stati delineati i percorsi per l'attuazione del nuovo Ordinamento Professionale dell'Ente.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di £. 895.866.334.175 – pari al 6,65% delle spese correnti – mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 859.296.624.382.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	896	859	943	959	- 4,98	- 10,43

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	882	884	902	917	- 2,22	- 3,60

L'incremento degli oneri di competenza rispetto al precedente anno (circa £. 17 miliardi), è da ascrivere completamente all'entrata in vigore del CCNL di comparto 16/2/99.

Rispetto ai dati previsionali, invece, si registra uno scostamento negativo sia per la competenza (circa £. 47 miliardi in meno), sia per la cassa (circa £. 99 miliardi in meno), da riferire, tra l'altro, al mancato completamento dell'iter dei passaggi alle nuove qualifiche a seguito di una ridistribuzione del personale, tra i profili delle diverse aree, in applicazione sia del citato CCNL, sia del contratto integrativo interno.

Categoria 3ª *Oneri per il personale in quiescenza*

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonchè all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	171	171	172	172	- 0,58	- 0,58

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	96	96	96	96	0,00	0,00

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di £. 15.477.802.932, con cui si provvederà al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti, precedentemente contabilizzate al capitolo 760.

Categoria 4ª *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di

spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonchè per l'esercizio degli autoveicoli.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	333	308	368	391	- 9,51	- 21,23

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	337	289	364	380	- 7,42	- 23,95

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 333.298.228.552 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 367.700.000.000 è risultato inferiore di 34,4 miliardi, pari al 9,36% in meno.

Minori spese rispetto alle previsioni si sono realizzate in tutti i capitoli della categoria. In particolare le maggiori economie si sono avute per:

- le spese di esercizio dei Centri medico-legali (- £. 3.087.743.940);
- spese per la tipografia dell'Istituto (-£. 1.613.034.440);
- l'informatica (- £. 4.502.509.794);
- le postali, telegrafiche e telefoniche (- £. 405.416.754);
- le spese per il funzionamento degli uffici (-£. 5.355.365.020);
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici (-£. 1.051.992.878);
- provvigioni bancarie e tasse postali (-£. 5.255.463.275).

Corrispondentemente, nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 391.300.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per la categoria sono risultati di £. 307.784.061.065 con un decremento di £. 83,5 miliardi: in questo caso, comunque, più che parlare di "economie", si deve, a ragione, parlare di slittamento dei pagamenti dovuto alle complesse attività da espletare per l'aggiudicazione delle gare.

Rispetto all'esercizio 1998 le spese impegnate della categoria hanno registrato un decremento complessivo di £. 4,2 miliardi pari al 1,26% in meno.

I minori esborsi rispetto al dato preventivato sono dovuti in primo luogo alla più idonea razionalizzazione di tutte quelle spese che, concernendo il reale "funzionamento" dell'Istituto, sono lo strumento primo attraverso il quale l'Ente svolge le sue molteplici attività. In buona parte, i minori pagamenti derivano anche dal complesso processo di ristrutturazione del sistema informatico che, iniziato parecchi anni or sono, è ormai giunto al termine.

I capitoli 339 e 343 accolgono invece i costi connessi al Centro protesi di Vigorso di Budrio che opera secondo le norme regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente giusto disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

A tale proposito si rinvia a quanto verrà specificato nel commento dei risultati dell'attività commerciale.

Categoria 5ª ***Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali***

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96).

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.431	10.176	10.531	10.531	- 0,95	- 3,37

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	9.404	9.402	9.683	9.685	- 2,88	- 2,92

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 10.430.678.385.111, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 10.176.462.137.797, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 10.531.100.000.000 e in £. 10.530.800.000.000 (cfr. allegato n. 26).

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (allegato n. 17) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 8.994.739.666.214, a fronte di una previsione di £. 9.020.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1998 si è verificato un incremento di £. 686.126.388.538 (pari all'8,26%), dovuto agli oneri aggiuntivi erogati, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a seguito della intervenuta rivalutazione delle rendite.

Com'è noto, in attesa dell'applicazione del disposto dell'articolo 11 del decreto legislativo n° 38/2000, che fissa la rivalutazione annuale delle rendite con effetto dal 1° luglio dell'anno 2000 sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie

di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente, attualmente, la rivalutazione delle rendite segue il disposto dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge 41/86.

Secondo il dettato normativo, pertanto, si procede automaticamente alla rivalutazione delle rendite dei settori industria ed agricoltura qualora intervenga una variazione non inferiore al 10 per cento delle retribuzioni precedentemente stabilite, ogni biennio, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, ovvero qualora intervenga, nel settore medici esposti a radiazioni ionizzanti, una variazione non inferiore al 10 per cento rispetto alla retribuzione precedentemente stabilita, ogni anno, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità.

A seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali del 3 e del 4 maggio 1999 che fissano le nuove misure della retribuzione minima e massima per il settore industriale e la retribuzione convenzionale per il settore agricolo, è intervenuto il provvedimento di rivalutazione delle rendite in corso di godimento al 1° gennaio 1999 per i settori in questione, che ha comportato l'aumento delle rendite medie di circa il 10%.

Per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, invece, il provvedimento di rivalutazione delle rendite (applicabile in sede di prima liquidazione delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti a decorrere dal 1° gennaio 1998, nonché in sede di rivalutazione delle rendite in corso di godimento a tale data) è intervenuto a seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale 21 giugno 1999, che fissa la nuova misura della retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici in oggetto e dei loro superstiti.

L'incremento di tali oneri, comunque, è stato solo parzialmente mitigato dalla costante tendenza alla riduzione del portafoglio rendite gestito dall'Istituto.

Infatti in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 1999 ammonta a 961.107 (1998 = n. 972.943).

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 1999 è pari a 261.700 (1998 = n. 273.653).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 1999 risulta pari a 1.310 (1998 = n. 1.330).

Per ogni altro dato riferito al numero e alla composizione delle rendite si rinvia agli allegati nn. 18, 19, 20 , 21, 22 e 23.

L'onere per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.002.048.506.123 (previsione £. 980.000.000.000) con un incremento di £. 84.385.888.505 pari al 9,20% in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'aumento del numero di infortuni definiti sia all'aumento medio delle retribuzioni prese a base per il calcolo delle indennità (cfr. allegati nn. 24, 25 e 27).

L'incremento di spesa rispetto all'anno precedente si è verificato anche a causa della velocizzazione delle procedure di smaltimento delle situazioni pregresse entro la fine del 1999, per evitare di incorrere in possibili problematiche a seguito del "millenium bug".

Della spesa anzidetta £. 904.982.338.771 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 1999 pari a 544.896 (1998 = 530.996).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 97.032.789.352, si riferiscono a n. 68.214 casi indennizzabili rilevati per il 1999 (1998 = 72.419).

La residua spesa di £. 33.378.000 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per £. 23.599.620.946. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1999 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 12.009.410.950. La spesa risulta inferiore rispetto al precedente esercizio (-£. 980.048.350), in base al decreto ministeriale che ha rapportato l'importo mensile alla variazione dei prezzi al consumo intervenuta tra il 1997 e il 1998.

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 143.116.984.955 per la competenza e di £. 142.934.052.062 per la cassa.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni, che hanno fatto registrare un impegno di £. 51.400.258.539.

La diminuzione di tale capitolo rispetto all'esercizio precedente (- £. 1.280.901.098 pari al 2,43% in meno), è da porre in relazione alla intensificazione dei controlli medico-legali effettuati in sede in conseguenza del servizio "prime cure". L'INAIL, infatti, fornisce tali prestazioni coordinatamente alle ASL locali, in ottemperanza all'art. 12 legge 67/88 che prevede la stipula di convenzioni tra l'Istituto e le Regioni per l'erogazione, congiuntamente agli accertamenti medico-legali, delle prime cure ambulatoriali necessarie in caso di infortunio sul lavoro e di malattia professionale.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare un importo di £. 4.742.238.238 per la competenza, sempre in aumento rispetto agli anni precedenti, in virtù della crescente azione prevenzionale svolta dall'Istituto.

Categoria 6ª Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	780	805	810	808	- 3,70	- 0,37

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	791	782	794	789	- 0,38	- 0,89

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 210.933.790.500);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso

ENAOLI (£. 242.814.456.511) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;

- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 301.757.343.154) pari al 2,50% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni.

Rispetto al 1998 in tali voci si registra un aumento di circa £. 9 miliardi, pari all'1,16%, da attribuire, naturalmente, al maggior gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono commisurate.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 27.361.627.041) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che, anche per l'esercizio 1999, è stata fissata nella misura dello 0,226% del gettito accertato per l'anno 1998.

Categoria 7ª Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse unità intrattengono solitamente con il sistema bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	215	221	288	290	- 25,35	- 23,79

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	239	240	310	311	- 22,90	- 22,83

La spesa sostenuta per tale categoria nel 1999 è pari a £. 214.648.309.108 a fronte di una previsione di £. 288.000.000.000.

Ulteriori dettagli vengono riportati nel successivo paragrafo dedicato alla "situazione fiscale".

Categoria 9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai

datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonchè gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	561	559	662	662	- 15,26	- 15,56

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	523	522	670	670	- 21,94	- 22,09

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 561.401.272.068 e pagamenti complessivi per £. 559.412.971.686 a fronte di una previsione di competenza e di cassa di £. 662.000.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa – prevista nella fase di competenza e di cassa per £. 570.000.000.000 – è risultata pari rispettivamente a £. 480.445.434.169 e a £. 481.398.902.370.

Categoria 10ª *Spese non classificabili in altre voci*

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	54	47	69	87	- 21,74	- 45,98

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	50	44	60	60	- 16,67	- 26,67

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 54.082.922.613, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 46.871.441.386.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11ª Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonchè le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.076	302	1.107	813	- 2,80	- 62,85

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	401	350	622	655	- 35,53	- 46,56

Gli investimenti degli enti previdenziali pubblici sono regolati dal D.L.gvo 104/96 che all'art. 11 sancisce l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta e dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili può essere destinata alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro (L. 549/95 e L. 662/96). Infine, in base al disposto dell'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria.

Con delibera consiliare n° 520 del 17/12/1999 è stato approvato un piano di investimento dei fondi per £. 721.623.650.000, pari al 55% (15%+15%+25%) delle disponibilità complessive pari a £. 1.312 milioni, così ripartito:

1. £. 196.806.450.000 per la realizzazione delle iniziative in campo sanitario, ex legge n° 549/95, di intesa con il competente Ministero;
2. £. 196.806.450.000 per la realizzazione di interventi di pubblico interesse, ex decreto legislativo n° 104/96;
3. £. 328.010.750.000, per la realizzazione del piano ex legge n° 4/99, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in relazione alle richieste effettuate dalle Università e dagli altri enti di ricerca.

Per quanto attiene la fase di cassa, allo scopo di consentire la definizione dei piani di impiego per gli investimenti immobiliari predisposti dall'Istituto, si è debitamente tenuto conto delle direttive impartite dalla Ragioneria generale dello Stato, circa il limite massimo di pagamenti nell'anno.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici" sono stati impegnati £. 250 miliardi circa per le programmate iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti funzionali al fine di perfezionare determinate esigenze gestionali.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 1.106.622.750.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 1.076.496.042.568, di cui £. 746.086.569.722 riguardano gli immobili da red-

dito (capitolo 700), £. 207.901.996.473 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 77.507.476.373 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 45.000.000.000 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 1.059.349.048.772 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria, £. 301.574.427.775, si riferiscono ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12ª ***Acquisizione di immobilizzazioni tecniche***

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	58	65	62	109	- 6,45	- 40,37

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	71	59	74	99	- 4,05	- 40,40

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 57.877.022.165 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 64.588.272.008.

Nel citato importo di competenza, £. 7.139 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatriche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710).

Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di oltre 50 miliardi ed è da riferire prevalentemente all'acquisto di strumenti informatici per £. 27,3 miliardi.

I pagamenti della categoria in esame, invece, si sono verificati – principalmente – per far fronte ad impegni assunti negli anni precedenti, soprattutto per investimenti HW e del sistema informatico per circa £. 59,5 miliardi. La restante parte di circa £. 5,1 miliardi, attiene invece ai pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali.

Categoria 13ª ***Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari***

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	2.804	2.805	4.090	3.500	- 31,44	- 19,86

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	2.420	1.967	2.523	2.665	- 4,08	- 26,19

L'importo impegnato ammonta a £. 2.804.400.121.994, mentre i pagamenti a £. 2.805.200.121.994.

Con il provvedimento n° 11 del 14 gennaio 1999, il Consiglio di amministrazione ha preso la decisione, per l'esercizio di cui trattasi, di soprassedere alla definizione degli impieghi mobiliari dei fondi disponibili (pari a £. 590.419.250.000) in attesa di un definitivo pronunciamento ministeriale in ordine alla possibilità che l'Istituto possa procedere ad investimenti mobiliari anche laddove le giacenze di liquidità e gli altri titoli già posseduti superino il plafond fissato in 500 miliardi di lire.

La somma impegnata, quindi, al cap. 722 "Acquisto di titoli", si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli.

Gli scostamenti rispetto agli analoghi dati delle previsioni, sono da correlare, pertanto, alle minori movimentazioni finanziarie verificatesi per effetto della gestione dinamica di cui sopra.

Categoria 14ª *Concessione di crediti ed anticipazioni*

La spesa della categoria per complessive £. 30.438.109.211 attiene per £. 2.954.279.410 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 27.461.377.719 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per £. 22.452.082 alle costituzioni di depositi attivi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	30	31	212	212	- 85,85	- 85,38

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	39	39	67	67	- 41,79	- 41,79

Categoria 15ª *Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*

La categoria in esame, con l'importo di £. 174.841.426.149, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

Al riguardo valgono appieno le considerazioni fatte in altre parti della relazione circa la soppressione dei fondi per la previdenza integrativa del personale, a seguito dell'articolo 64, comma 2, della legge 144/99.

Si è, infatti, più volte accennato alla circostanza che la "cristallizzazione" di tali fondi alla data del 1° ottobre 1999, comporta in favore degli iscritti al fondo il riconoscimento del diritto all'importo del trattamento pensionistico integrativo calcolato alla data di soppressione e rivalutato, annualmente, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	175	175	190	190	- 7,89	- 7,89

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	234	234	237	237	- 1,27	- 1,27

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 20ª Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa £. 133.774.367 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	134	134	400	400	- 66,50	- 66,50

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	261	261	400	400	- 34,75	- 34,75

TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21ª Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	1.165	1.125	1.294	1.295	- 9,97	- 13,13

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	978	959	1.116	1.114	- 12,37	- 13,91

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22ª delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere – da porre a totale carico del bilancio dello Stato – relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato per tale capitolo nell'anno 1998 ammonta complessivamente a £. 7.536.148.746.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali – capitoli 810/811 – in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

Ulteriore posta significativa è costituita dal capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di £. 51.994.236.977.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 58.470.460.072 con un lieve aumento dello 0,64% rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Disponibilità liquide	4.333	410	—	4.743

L'esercizio 1999 si è chiuso con un avanzo di cassa di £. 410.419.436.612 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di £. 4.332.599.815.206 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 1999 a £. 4.743.019.278.818.

— Banche	£. 265.405.174.048
— Conti correnti postali	" 76.541.631.056
— Tesoreria Centrale dello Stato	" 4.401.072.473.714
	£. 4.743.019.278.818

L'importo di £. 265.405.174.048 evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e

i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per £. 4.401.072.473.714 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Residui attivi	6.715	749	—	7.464

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a £. 7.464.231.432.001.

I crediti per premi e contributi di assicurazione rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a £. 4.793.107.063.793, con un incremento di £. 297.134.176.218 rispetto alla fine del precedente esercizio (£. 4.495 miliardi circa).

Relativamente alla gestione industria, i crediti risultano pari a £. 2.888.781.309.799 e registrano una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente (- £. 86 miliardi). Una analisi circoscritta dei suddetti crediti consente di evidenziare che dell'anzidetto importo di £. 2.888.781.309.799, £. 961.823.881.693 si riferiscono ai premi di competenza dell'esercizio e £. 1.926.957.428.106 ai premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

Nel seguente prospetto vengono esposte, analiticamente, le somme iscritte nella contabilita' finanziaria dell'Istituto a fronte di tutte le scoperture presenti nell'archivio amministrativo "datori di lavoro" alla data del 31 dicembre 1999.

CAP. 010 - PREMI
COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI ISCRITTI A CONSUNTIVO 1999
(in miliardi di lire)

ARCHIVIO D.L.				ARCHIVIO C. FIN.			
MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA 1999	ANNO DI RICHIESTA 1998 e prec.	TOTALE	MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA 1999	ANNO DI RICHIESTA 1998 e prec.	TOTALE
Residui P.A. in corso	872	1.771 (*)	2.643 (*)	Residui P.A. in corso	872	1.771	2.643
Residui P.A. cessate	90	706	796	Residui P.A. cessate	90	156	246
SUBTOTALE	962	2.477	3.439	SUBTOTALE	962	1.927	2.889
Residui P.A. fallite	22	715	737	Residui P.A. fallite	—	—	—
TOTALE	**984**	**3.192**	**4.176**	**TOTALE**	**962**	**1.927**	**2.889**

(*) al netto dei crediti in contenzioso pari a L. 96 miliardi

In ogni caso le somme rilevate nell'archivio amministrativo continuano ad essere richieste al debitore e la loro eventuale riscossione rappresenterà una "sopravvenienza attiva" da iscrivere nella seconda parte del conto economico.

Data questa premessa di carattere generale, per quanto attiene alla formazione dei residui attivi nel settore industria per l'esercizio 1999, come già fatto presente in sede di illustrazione del pertinente capitolo di bilancio che accoglie il relativo movimento finanziario, nell'anno in esame l'importo delle somme rimaste da riscuotere – pari come sopra precisato a £. 961,8 miliardi – rappresenta il 7,85% di tutte le somme accertate nell'esercizio 1999.

Al fine di pervenire, per quanto possibile, a coerenza e congruità tra le registrazioni

presenti nell'archivio amministrativo datori di lavoro ed i dati di bilancio, nel corso dell'esercizio 1999 si è portata avanti l'opera, già intrapresa negli anni precedenti, di aggiornamento delle situazioni contributive mediante operazioni di sistemazione di partite attive e passive presenti nel suddetto archivio e non ancora definite.

In particolare, per quanto concerne le poste non ancora definite sotto il profilo della esigibilità, è continuata l'attività delle sedi, in attuazione della procedura di abbandono dei crediti inesigibili. Gli organi dell'Istituto hanno esaminato n. 65.311 proposte di abbandono.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1999	£. 2.974.893.705.733
Riaccertamento e crediti inesigibili anno 1999	£. - 317.435.796.384
Residui riaccertati al 31.12.1999	£. 2.657.457.909.349

A fronte di tali residui risultano riscossioni per £. 730.500.481.243 pari al 27,49%, dato ormai perfettamente costante nel tempo.

Alla data del 31 dicembre 1999 risultano, così, titoli scoperti iscritti in bilancio riferiti agli anni 1998 e precedenti pari complessivamente a £. 1.927 miliardi, importo questo interamente perseguito anche con azioni esecutive ripartite nel tempo, come precedentemente specificato.

I crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a £. 1.883.865.830.139 e sono costituiti dalle somme che l'INPS – incaricato della esazione dei contributi in argomento – dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

L'importo suindicato comprende per £. 987.995.000.000 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1999 e che per la maggior parte, stante la vigente normativa, saranno riscossi nel corso dell'esercizio successivo.

I crediti per premi di assicurazione relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per £. 20.459.923.855 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a £. 1.479.410.953.975, con un aumento di £. 233.898.830.013 rispetto al 1998, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali per complessive £. 671.923.129.780 di cui per contributi di assicurazione della gestione agricoltura £. 445.236.509.080.

I crediti diversi ammontano a £. 434.475.884.365 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 1998, un considerevole aumento di £. 163.728.849.410 (allegato n. 5).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per £. 29.662.271.115 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 1999 su cedole che riguardano l'anno 1999, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2000.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Ratei attivi	42	—	12	30

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1999 si attestano a £. 784.726.435.552 e presentano rispetto al 1998 una diminuzione di £. 669.766.942.721 da riferire, prevalentemente agli investimenti in corso di perfezionamento.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Crediti finanziari	1.454	—	669	785

Gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di £. 59.253.300, nettamente inferiori rispetto all'anno precedente – circa £. 595 miliardi in meno – risentono fortemente della mancata attuazione del piano di impiego dei fondi in campo mobiliare a seguito della citata decisione presa nel gennaio 1999 dal Consiglio di amministrazione di soprassedere alla definizione di tali importi. Si rammenta, per buon conto, che la somma a tale titolo stanziata pari ad oltre 590 miliardi, rappresenta il valore del decremento lamentato.

I mutui attivi presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a £. 343.478.529.070 con una variazione diminutiva rispetto al 1998 di £. 70.233.317.707.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1999 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 7.220.194.780.

La consistenza al 31 dicembre 1999 dei prestiti al personale (£. 130.234.265.932) risulta aumentata di £. 7.503.602.936.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (£. 400.860.470), rispetto all'analogo dato dell'anno precedente ha subito una lieve variazione diminutiva per £. 21.212.082.

Nell'importo dei crediti finanziari figura altresì l'importo di £. 303.333.332.000 iscritto nella voce "Credito per recupero capitali di copertura delle rendite" che riguarda il credito vantato dall'Istituto dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per il mutuo trentennale concesso a fronte dei capitali di copertura delle rendite riferite al periodo di "autoassicurazione" delle ferrovie.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1999 ascende a £. 38.031.556.820.407 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ £. 2.976.437.329.969) rispetto al 1998 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a £. 1.608.264.270.898.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per £. 745.964.529.916 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a £. 6.900.606.309 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1999 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Investimenti mobiliari	2.105	—	246	1.859

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da £. 2.104.891.009.779 a £. 1.858.709.082.896 con un "disinvestimento", pari alla differenza, di £. 246.181.926.883.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Immobili	6.272	1.075	—	7.347

La consistenza al 31.12.1999 ascende a £. 7.347.474.694.580, con un aumento di £. 1.075.292.314.921.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Immobilizzaz. tecniche	553	57	—	610

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 609.917.998.034 con un aumento rispetto al 1998 di £. 57.400.523.911 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 41.227.186.398.443 e quello dell'attivo ascende a £. 22.844.641.799.305, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 18.382.544.599.138, con una variazione in aumento di £. 122.868.117.713

rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Disavanzo patrimoniale	18.260	123	—	18.383

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 17.055.882.999.917 e £. 433.119.035.307 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 35.871.546.634.362.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 3.951.694.151.888 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (allegato n. 6).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Residui passivi	3.436	516	—	3.952

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 516 miliardi sia riconducibile quasi integralmente alla differenza tra le variazioni in aumento registrate per i debiti verso fornitori e per i debiti diversi e quella in diminuzione registrata per i debiti per investimenti in corso di perfezionamento.

Proprio questi ultimi ammontano a £. 59.253.300 e rappresentano le somme rimaste da pagare al 31/12/99, la cui analisi è stata fatta nell'analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 2.971.828.514.360, di cui £. 2.632.839.584.836 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

* spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£.4.767.740.689);
* fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 99.812.411.487);
* gestione immobiliare (£. 31.662.937.625);
* fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto (£. 192.810.978.212) e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 9.934.861.511).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 149.147.904.136 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi

dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 52.733.447.625) e al soppresso ENAOLI (£. 96.414.456.511).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 34.836.539.600 con una diminuzione di £. 289.441.723 rispetto al 1998 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 2.064.836.878), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti della speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano un valore di £. 28.039.594.802 con una diminuzione di £. 953.468.201 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 44.688.286.570, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti diversi ascendono a £. 721.029.222.242 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9). La posta di bilancio in argomento presenta un incremento complessivo di £. 304.484.643.713 rispetto al 1998.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (£. 917.710.484).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di £. 32.982.493.409.311, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1999 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. A tale importo, tra le rimanenze passive d'esercizio si affianca la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 568.000.000.000, di cui £. 503.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 65.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Rimanenze passive d'esercizio	32.822	728	—	33.550

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 1999 di pertinenza della gestione industria ascende di £. 678.593.213.848 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 1999 a complessive £. 32.653.089.577.848.

Tale accantonamento complessivo di n. 916.428 rendite (di cui n. 321 riferite al rischio misto C.E.E. ripartizione passiva) tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire; e presenta complessivamente una diminuzione di n. 56.808 rendite pari al 5,84% rispetto al 1998.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1999 corrisponde un valore capitale globale di £. 25.811,9 miliardi, contro £. 24.805,9 miliardi dello scorso anno (incremento del 4,06%) ed un valore capitale medio unitario complessivo per le rendite in corso di godimento di £. 26.709.000 (£. 25.489.000 nel 1998, con un incremento del 4,79%); mentre quelli riferiti alla gestione rischio misto C.E.E. ripartizione passiva sono

di £. 19.955.000 per le rendite dirette e £. 23.367.000 per quelle a superstiti. La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite di quest'ultima gestione riguarda le valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Inoltre il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 6.841 miliardi contro £. 7.168 miliardi del 1998 (diminuzione del 4,56%).

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1999 ascendono a circa £. 260,1 miliardi per le rendite in corso di godimento, con un incremento di spesa rispetto all'esercizio 1998 di £. 10,4 miliardi (4,16%) e di £. 69,3 miliardi per le rendite previste da costituire con un decremento di spesa di £. 2,3 miliardi (-3,21%), come risulta dall'allegato n. 31. Tale importo tiene conto di n. 1.310 rendite in corso di godimento e di quelle ancora da costituire.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 654.089.493.607, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Fondi del personale	637	17	—	654

I fondi del personale venivano gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio e, per controllare l'adeguatezza delle stesse era necessario effettuare periodicamente – ogni tre anni e ogni volta che vi erano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative – bilanci tecnici. A seguito della già più volte citata legge 144/99, il fondo di previdenza integrativo dell'A.G.O. è stato abolito a decorrere dal 1° ottobre 1999. Nulla è stato invece innovato per il fondo di quiescenza e per il fondo rendite vitalizie che presentano, rispettivamente una consistenza di £. 427.191.196.548 e £. 226.898.297.059.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 3.069.937.633.153 con una differenza in più rispetto al 1998 di £. 226.635.021.716 (allegato n. 34).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Poste rettificative dell'attivo	2.843	227	—	3.070

In particolare, tale ultimo importo si riferisce, tra l'altro, all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili (+ £. 122,3 miliardi) e dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (+ £. 40,0 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

Inoltre, l'importo è comprensivo della variazione aumentativa verificatasi nel fondo svalutazione crediti che da £. 1.465.302.049.170 del 1998 è passato a £. 1.540.141.445.932 del 1999.

Da ultimo figura la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" (£. 63.146.730.292) il cui decremento annuo per £. 10.624.962.595, è stato determinato ai sensi dell'articolo 64 del nuovo Ordinamento Amministrativo Contabile.

CONTO ECONOMICO

In attesa dell'emanazione degli schemi delle tabelle relative al bilancio previste dall'articolo 17, comma 1, punto b) dell'Ordinamento Contabile, il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo lo schema consueto di cui al precedente Regolamento di contabilità.

In esso, pertanto, viene evidenziata la situazione di equilibrio o meno della gestione, con la possibilità, inoltre, di individuare i risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta e quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze ed insussistenze dell'Istituto.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di £. 122.868.117.713.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Entrate correnti	14.670	14.335	335	2,34
Spese correnti	13.464	12.327	1.137	9,22

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Ammortamenti e deperimenti	162,42	156,60	5,82	3,72

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 162.420.587.549 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Svalutazione crediti e titoli	97,70	119,25	- 21,55	- 18,07

L'importo complessivo di £. 97.702.020.857 è riferito per £. 92.251.718.488 alla quota a carico dell'esercizio 1999 per l'adeguamento della consistenza del fondo di svalutazione crediti; per la restante somma di £. 5.450.302.369 riguarda la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 86.000.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianita' del personale.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di annualità del personale	86,00	146,00	- 60,00	- 41,10

4) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Accantonamenti per rischi	729,68	296,79	432,89	145,86

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite (£. 686,7 miliardi) e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione (£. 43 miliardi).

L'importo di £. 686.680.471.311 rappresenta la quota annua da accantonare ad integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1999 (allegati n. 30 e 31).

L'anzidetto accantonamento riguarda in via prevalente la gestione industria (£. 678.593.213.848), mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

Si è inoltre tenuto debito conto nel calcolare gli importi dei valori capitali di riserva per la gestione industria oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione che, già utilizzati per la predisposizione del conto consuntivo 1997 e 1998, sono stati calcolati sempre all'attuale tasso tecnico del 4,50% ma con le maggiorazioni connesse all'adeguamento dei valori demografici.

In relazione a ciò, sempre sotto l'aspetto attuariale, è da considerare che, avuto riguardo alla ulteriore riduzione dei redditi patrimoniali rilevata nell'esercizio in questione, appare sempre più problematico l'allineamento tra l'anzidetta percentuale del 4,50% e il tasso di rendimento del patrimonio, così come previsto dal sistema tecnico di finanziamento della gestione, con conseguente effetto negativo in ordine all'adeguatezza delle riserve tecniche accantonate.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1999 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della CEE.

L'accantonamento per la gestione medici-radiologi è di £. 8.087.257.463.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) PROVENTI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Proventi straordinari	660,71	146,54	514,17	350,87

Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 54.219.918.253 da attribuire:

- alla variazione in aumento dei residui attivi per £. 314.565.007 in essere al 31 dicembre 1998;
- per £. 2.198.767.000 a variazione aumentative della consistenza patrimoniale al 31.12.1998 delle "Partecipazioni azionarie", per aumento di capitale per assegnazione all'Istituto di azioni "Beni Stabili" a seguito della scissione operata dal S. Paolo – IMI S.p.a. in favore della Beni Stabili S.p.a.;
- alle variazioni aumentative per £. 1.030.699.194 che attengono ai titoli emessi o garantiti dallo Stato e altri titoli quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessioni dei titoli stessi;
- alla variazione aumentativa della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £. 50.529.654.251 da riferire alla gestione dinamica dei titoli;
- alla variazione aumentativa per reiscrizione di una porzione dell'area di Via Boito del valore di £. 146.232.801 nella voce patrimoniale "In costruzione ed aree edificabili" a seguito della totale cancellazione operata per esproprio nell'esercizio 1998 dell'intera area predetta.

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 606.490.270.073, da attribuire per £. 605.490.270.073 alle variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31 dicembre 1998 a seguito del riaccertamento degli stessi. Di quest'ultimo importo, £. 453.332.000.000 sono da riferire alla cancellazione degli impegni dei capitoli 720 e 722 iscritti nel 1998 come da piano impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 1998 per il mancato pronunciamento ministeriale su detto piano fondi riferito agli investimenti mobiliari alla luce delle specifiche obbligazioni vigenti per l'Istituto.

Concorre, inoltre, alla formazione della posta in esame, la diminuzione di £. 1.000.000.000 operata nella voce "Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura e definizione" della gestione agricoltura.

2) ONERI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Oneri straordinari	902,56	354,00	548,56	154,96

L'importo indicato complessivamente in £. 902.555.972.838 è da riferire alla voce "Insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi – £. 306.897.514.136 in essere al 31 dicembre 1998 – operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio.

Concorrono inoltre alla formazione della posta le variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31.12.1998 accesi ai capitoli in conto capitale per £. 595.658.458.702.

RETTIFICHE DI VALORE

2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	6,90	5,52	1,38	25,00

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1999 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a £. 6.900.606.309.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4ª "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi	29,66	41,82	- 12,16	- 29,08

L'importo iscritto per £. 29.662.271.115 riguarda gli interessi maturati al 31.12.1999 su cedole dell'anno 1999 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2000.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Prodotti in natura	21,06	21,44	- 0,38	- 1,77

Figurano complessivamente £. 21.063.907.535 e attengono per £. 5.079.459.813 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 15.984.447.722 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZA	%
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	5,52	5,78	- 0,26	- 4,50

Riguardano per £. 5.521.764.841 le rimanenze in essere al 1° gennaio 1999 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 1999.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 41.823.912.235 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1998, ma le cui cedole sono state riscosse nel 1999.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di £. 122.868.117.713 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 2.417.227.870.068 e quello della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 19.591.830.405, e il disavanzo della gestione agricoltura per £. 2.559.687.818.186.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo dovuto essenziamente ad un progressivo incremento delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente (+ £. 251,5 mld) nonostante il cospicuo incremento delle spese correnti (+ £. 992,9 mld.), ma tale da mostrare ancora un risultato differenziale positivo.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1999 un disavanzo economico di £. 2.559.687.818.186.

Ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £. 1.608,3 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, dopo un 1998 in disavanzo, ha fatto registrare per il 1999 un avanzo di £. 19.591.830.405, ottenuto sottraendo al disavanzo finanziario di £. 3.041.568.451 il totale delle rettifiche £. 32.201.024.813 e sommandovi i totali delle partite straordinarie £. 351.885.718 e degli ammortamenti e svalutazioni £. 9.215.740.239.

Quest'ultimo importo riguarda per £. 8,1 miliardi (1998= £. 44,4 miliardi) i capitali di copertura delle rendite che hanno influenzato il risultato economico dopo il cospicuo aumento dell'anno precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'articolo 27 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, forma parte integrante del conto consuntivo la "situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1999, un avanzo di amministrazione di £. 8.255.556.558.931.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 4.743.019.278.818 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 7.464.231.432.001 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 3.951.694.151.888.

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

I capitali accantonati a riserva dei futuri impegni dell'INAIL nei confronti degli assicurati, devono essere opportunamente investiti secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle norme vigenti.

Tale principio, da sempre tenuto in debita considerazione, ha trovato, finalmente, la giusta collocazione e codificazione all'interno dell'Ordinamento Contabile dell'Istituto laddove – all'articolo 35 – si stabilisce appunto che le riserve tecniche debbono essere coperte con elementi dell'attivo patrimoniale stabilendo una adeguata diversificazione degli investimenti in modo da garantirne la sicurezza e la redditività.

Nella costituzione delle riserve, con lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento, in caso di cessazione dell'attività dell'Istituto, è necessario porre l'attenzione necessaria nella scelta dei tipi di investimento maggiormente redditizi, per garantire l'adeguata copertura finanziaria.

Attualmente però l'INAIL ha investito solo una parte dei capitali di copertura previsti ed iscritti nel passivo della Situazione patrimoniale. Di conseguenza si verifica uno squilibrio tra tale posta e le relative attività che risultano notevolmente inferiori al dato inserito tra le rimanenze passive di esercizio.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite - iscritto nei bilanci della gestione industria - e quello

dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività mobiliari ed immobiliari:

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI	% DI IMPIEGO
1995	31.675	8.192	25,86
1996	31.904	8.862	27,78
1997	32.030	8.894	27,77
1998	32.296	9.386	29,06
1999	32.982	9.550	28,96

Per una corretta interpretazione dei dati esposti è necessario tener conto che le attività prese in considerazione riguardano esclusivamente gli immobili, i valori mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva dei predetti beni patrimoniali è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

RISULTATI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782 e della filiale di Roma presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia".

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono imputate al cap. 364 per £. 1.086.012.371 di cui £. 977.830.000 riguardano impegni relativi a progetti di ricerca mentre le restanti £. 108.182.371 alla gestione del settore di ricerca.

Nell'ambito dei progetti portati avanti dal Centro, vanno considerati il progetto Top (Programma Horizon), terminato nel 1999; la continuazione del laboratorio di scultura fra i pazienti del centro; il Progetto CAD e il corso di informatica di base. Sempre per i pazienti del Centro, infine, prosegue il Progetto Autonomy.

Per portare avanti tali progetti il Centro di Budrio necessita di rinnovare costantemente le sue attrezzature. L'impegno giacente sul cap. 710, si è attestato a £. 180.797.687.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 1999, il conto economico presenta un disavanzo di £. 2.408.953.295.

Le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 10.141 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 27.228.281.760.

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di £. 6.851.227.900.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di £. 8.926.413.497, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per il personale a contratto industriale per £. 11.076.963.833;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per £. 7.574.776.931.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.1999

COSTI			RICAVI		
RIMANENZE INIZIALI			**SOGGIORNI FRUITI**		
- Materie prime in magazzino	L. 2.051.615.203		- Da privati, ASL, altri	L. 3.526.232.300	
- Materie prime nei reparti	» 1.042.057.502		- Dall'INAIL	» 3.324.995.600	6.851.227.900
- Protesi ultimate da consegnare	» 996.875.288				
- Magazzino generi diversi	» 19.610.437	4.110.158.430			
ACQUISTO MATERIE PRIME			**PROTESI FORNITE**		
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 8.926.413.497		- A privati, ASL, altri	L. 11.243.834.038	
- Presidi ortopedici	» 2.340.501.669	11.266.915.166	- A INAIL	» 15.984.447.722	27.228.281.760
COSTI PER SERVIZI	L.	667.869.866			
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			**RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI**	L.	81.415.266
- Lavori commissionati a terzi	L. 206.713.950				
- Riparazione e manutenzione macchine	» 12.028.688				
- Altre spese di lavorazione	» 149.510.202	368.252.840			
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO			**PRESIDI ORTOPEDICI**		
- Stipendi	L. 8.894.608.581		- A privati, ASL, altri	L. 127.611.130	
- Contributi assicurativi	» 2.182.355.252	11.076.963.833	- A INAIL	» 2.535.897.150	2.663.508.280
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO					
- Stipendi	L. 6.346.352.233				
- Contributi assicurativi	» 1.228.424.698	7.574.776.931			
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	L.	6.134.354.557	**RIMANENZE FINALI**		
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	L.	182.955.300	- Materie prime in magazzino	L. 2.192.789.903	
			- Materie prime nei reparti	» 1.155.727.831	
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO	L.	600.919.958	- Protesi ultimate da consegnare	» 1.118.111.548	
			- Magazzino generi diversi	» 39.775.390	4.506.404.672
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	L.	1.115.000.000			
AMMORTAMENTO IMMOBILI	L.	64.298.658	**TOTALE**	L.	41.330.837.678
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	L.	577.325.634			
			DISAVANZO ECONOMICO	L.	2.408.953.295
TOTALE	L.	41.739.791.173	**TOTALE A PAREGGIO**	L.	43.739.791.173

In questa sede è opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, dei servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto, quale ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 1999 ai fini delle imposte dirette i redditi conseguiti nel 1998 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa esercitata e diversi; assoggettandoli all'IRPEG secondo l'aliquota proporzionale del 37 per cento. Ha inoltre assoggettato all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) le attività istituzionali con il metodo retributivo, applicando peraltro a quelle del Centro protesi il metodo ordinario con l'aliquota unica del 4,25 per cento.

L'importo complessivo di £. 206.069.098.570 ascritto al capitolo 410 comprende i saldi delle imposte dirette relative all'anno 1998, gli acconti delle medesime per il 1999 calcolati nella misura del 98 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, gli acconti IRAP per complessive £. 52.306.691.600, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 1999. Quest'ultima ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale con le aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 27.874.657.000.

L'ammontare dell'imposizione diretta per singole componenti reddituali risulta essere:

- £. 75.941.764.000 per IRPEG su redditi fondiari che ammontano a circa 202 miliardi di lire;
- £. 49.873.483.970 per i redditi di capitale, ammontanti a circa 178 miliardi, costituiti essenzialmente da interessi maturati su titoli pubblici tassati con l'aliquota del 12,50 per cento, e da quelli su obbligazioni, mutui e dividendi, assoggettati all'aliquota del 37 per cento;
- £. 72.502.000 per redditi d'impresa, derivanti dall'assoggettamento all'imposizione diretta di attività di natura commerciale che vengono esercitate in forma di impresa presso il Centro Protesi e tassate in base al risultato del conto economico e quelle svolte collateralmente alle istituzionali senza essere evidenziate in un sistema di contabilità separata e pertanto tassate in base ai ricavi lordi conseguiti, con l'abbattimento dei costi promiscui. Tra queste ultime figurano: la cessione di pubblicazioni (cap. 031), le prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali (cap. 032), la cessione di materiali fuori uso (cap. 037).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici, la situazione della forza al 31 dicembre 1999, risulta essere strutturata come si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	FABBISOGNO AL 31/12/99	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	280	240	- 40
Personale amministrativo III - IX livello	10.283	9.237	- 1.046
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	675	620	- 55
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	785	507	- 278
Personale sanitario (personale tecnico)	745	635	- 110
Totale	12.768	11.239	- 1.529
Personale medico con incarico d'opera professionale	—	863	—

Come si evince dal prospetto persiste una carenza della forza rispetto al fabbisogno di personale al 31 dicembre 1999.

Per cercare di sopperire a tale carenza, costantemente aggravata dalla notevole fuoriuscita di lavoratori per raggiunti limiti di età, nel corso dell'anno sono state assunte n. 412 unità le quali non hanno potuto, comunque, sopperire alle cessazioni dal servizio di n. 434 dipendenti.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gianni BILLIA

PAGINA BIANCA

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE		1999 IMPORTO	1999 % sul totale	1998 IMPORTO	1998 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Crediti per premi e contributi di *assicurazione*	L.	4.793.107.063.793	64,21	4.495.972.887.575	66,96	297.134.176.218	6,61
2	Crediti verso lo Stato	»	1.479.410.953.975	19,82	1.245.512.123.962	18,55	233.898.830.013	18,78
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	757.237.529.868	10,14	703.134.978.566	10,47	54.102.551.302	7,69
4	*Crediti diversi*	»	434.475.884.365	5,82	270.747.034.955	4,03	163.728.849.410	60,47
	TOTALE	**L.**	7.464.231.432.001	100,00	6.715.367.025.058	100,00	748.864.406.943	11,15

Allegato n. 2

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DA PREMI DI ASSICURAZIONE
TOTALE GESTIONI - SITUAZIONE AL 31.12.1999
(in milioni di lire)

REGIONE	GESTIONE DEI RESIDUI NEL 1999									
	Situazione al 31.12.1998	Annullam. e rettifiche	Totale residui riaccertati	Incassi		Riduzioni		Situazione al 31.12.1999	Residui dell'esercizio	Residui complessivi al 31.12.1999
				Importo	%	Totale	%			
	1	2	3 (1-2)	4	5 (4/3*100)	6	7 (6/1*100)	8 (1-6)	9	10 (8+9)
PIEMONTE	162.431	-181	162.250	53.281	32,84	53.462	32,91	108.969	62.986	171.955
VAL D'AOSTA	6.936	-4.148	2.788	1.403	50,32	5.551	80,03	1.385	517	1.902
LOMBARDIA	328.112	-3.420	324.692	120.531	37,12	123.951	37,78	204.161	105.655	309.816
TRENTINO A. A.	20.036	-4.316	15.720	6.622	42,12	10.938	54,59	9.098	3.202	12.300
VENETO	112.241	3.072	115.313	47.439	41,14	44.367	39,53	67.874	40.719	108.593
FRIULI V. G.	38.538	-4.841	33.697	14.152	42,00	18.993	49,28	19.545	11.934	31.479
LIGURIA	108.442	-42.917	65.525	19.284	29,43	62.201	57,36	46.241	27.316	73.557
EMILIA ROMAGNA	151.656	-40.854	110.802	45.619	41,17	86.473	57,02	65.183	43.598	108.781
TOSCANA	162.232	-12.817	149.415	48.110	32,20	60.927	37,56	101.305	72.346	173.651
UMBRIA	53.485	-3.765	49.720	8.113	16,32	11.878	22,21	41.607	10.072	51.679
MARCHE	63.559	-8.017	55.542	10.647	19,17	18.664	29,36	44.895	9.560	54.455
LAZIO	361.699	-4.733	356.966	106.832	29,93	111.565	30,84	250.134	204.419	454.553
ABRUZZO	94.594	-8.537	86.057	18.992	22,07	27.529	29,10	67.065	27.160	94.225
MOLISE	19.377	-1.385	17.992	3.437	19,10	4.822	24,89	14.555	4.524	19.079
CAMPANIA	369.524	-40.869	328.655	65.379	19,89	106.248	28,75	263.276	101.936	365.212
PUGLIA	213.461	-32.791	180.670	37.960	21,01	70.751	33,14	142.710	63.309	206.019
BASILICATA	64.935	-1.196	63.739	9.362	14,69	10.558	16,26	54.377	13.709	68.086
CALABRIA	135.088	14.332	149.420	24.012	16,07	9.680	7,17	125.408	36.239	161.647
SICILIA	425.749	-136.556	289.193	68.830	23,80	205.386	48,24	220.363	93.023	313.386
SARDEGNA	102.966	16.152	119.118	22.410	18,81	6.258	6,08	96.708	32.012	128.720
Direzione Generale	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	145	145
TOTALE	**2.995.061**	**-317.787**	**2.677.274**	**732.415**	**27,36**	**1.050.202**	**35,06**	**1.944.859**	**964.381**	**2.909.240**

Allegato n. 2/a

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DA PREMI DI ASSICURAZIONE
GESTIONE INDUSTRIA - SITUAZIONE AL 31.12.1999
(in milioni di lire)

REGIONE	GESTIONE DEI RESIDUI NEL 1998									
	Situazione al 31.12.1998	Annullam. e rettifiche	Totale residui riaccertati	Incassi		Riduzioni		Situazione al 31.12.1999	Residui dell'esercizio	Residui complessivi al 31.12.1999
				Importo	%	Totale	%			
	1	2	3 (1-2)	4	5 (4/3*100)	6	7 (6/1*100)	8 (1-6)	9	10 (8+9)
PIEMONTE	162.161	-172	161.989	53.256	32,88	53.428	32,95	108.733	62.931	171.664
VAL D'AOSTA	6.935	-4.148	2.787	1.403	50,34	5.551	80,04	1.384	517	1.901
LOMBARDIA	325.537	-3.407	322.130	120.388	37,37	123.795	38,03	201.742	105.051	306.793
TRENTINO A. A.	19.956	-4.315	15.641	6.593	42,15	10.908	54,66	9.048	3.199	12.247
VENETO	110.777	3.082	113.859	47.386	41,62	44.304	39,99	66.473	40.697	107.170
FRIULI V. G.	38.080	-4.838	33.242	14.120	42,48	18.958	49,78	19.122	11.931	31.053
LIGURIA	106.656	-42.912	63.744	19.246	30,19	62.158	58,28	44.498	27.130	71.628
EMILIA ROMAGNA	151.241	-40.835	110.406	45.598	41,30	86.433	57,15	64.808	43.577	108.385
TOSCANA	160.476	-12.789	147.687	47.978	32,49	60.767	37,87	99.709	72.315	172.024
UMBRIA	53.407	-3.749	49.658	8.107	16,33	11.856	22,20	41.551	10.069	51.620
MARCHE	63.364	-8.007	55.357	10.620	19,18	18.627	29,40	44.737	9.450	54.187
LAZIO	359.221	-4.680	354.541	106.440	30,02	111.120	30,93	248.101	203.971	452.072
ABRUZZO	94.434	-8.508	85.926	18.930	22,03	27.438	29,06	66.996	27.090	94.086
MOLISE	19.367	-1.385	17.982	3.434	19,10	4.819	24,88	14.548	4.521	19.069
CAMPANIA	366.667	-40.815	325.852	65.013	19,95	105.828	28,86	260.839	101.779	362.618
PUGLIA	212.455	-32.783	179.672	37.905	21,10	70.688	33,27	141.767	63.096	204.863
BASILICATA	64.928	-1.195	63.733	9.359	14,68	10.554	16,25	54.374	13.708	68.082
CALABRIA	132.628	14.336	146.964	23.941	16,29	9.605	7,24	123.023	36.112	159.135
SICILIA	424.299	-136.471	287.828	68.430	23,77	204.901	48,29	219.398	92.561	311.959
SARDEGNA	102.304	16.156	118.460	22.353	18,87	6.197	6,06	96.107	31.973	128.080
Direzione Generale	0	0	0	0	0,00	0	0,00	0	145	145
TOTALE	**2.974.893**	**-317.435**	**2.657.458**	**730.500**	**27,49**	**1.047.935**	**35,23**	**1.926.958**	**961.823**	**2.888.781**

Allegato n. 2/b

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DA PREMI DI ASSICURAZIONE
GESTIONE MEDICI RX - SITUAZIONE AL 31.12.1999
(in milioni di lire)

REGIONE	GESTIONE DEI RESIDUI NEL 1999								Residui dell'esercizio	Residui complessivi al 31.12.1999
	Situazione al 31.12.1998	Annullam. e rettifiche	Totale residui riaccertati	Incassi		Riduzioni		Situazione al 31.12.1999		
				Importo	%	Totale	%			
	1	2	3 (1-2)	4	5 (4/3*100)	6	7 (6/1*100)	8 (1-6)	9	10 (8+9)
PIEMONTE	270	-9	261	25	9,58	34	12,59	236	55	291
VAL D'AOSTA	1	0	1	0	0,00	0	0,00	1	0	1
LOMBARDIA	2.575	-13	2.562	143	5,58	156	6,06	2.419	604	3.023
TRENTINO A. A.	80	-1	79	29	36,71	30	37,50	50	3	53
VENETO	1.464	-10	1.454	53	3,65	63	4,30	1.401	22	1.423
FRIULI V. G.	458	-3	455	32	7,03	35	7,64	423	3	426
LIGURIA	1.786	-5	1.781	38	2,13	43	2,41	1.743	186	1.929
EMILIA ROMAGNA	415	-19	396	21	5,30	40	9,64	375	21	396
TOSCANA	1.756	-28	1.728	132	7,64	160	9,11	1.596	31	1.627
UMBRIA	78	-16	62	6	9,68	22	28,21	56	3	59
MARCHE	195	-10	185	27	14,59	37	18,97	158	110	268
LAZIO	2.478	-53	2.425	392	16,16	445	17,96	2.033	448	2.481
ABRUZZO	160	-29	131	62	47,33	91	56,88	69	70	139
MOLISE	10	0	10	3	30,00	3	30,00	7	3	10
CAMPANIA	2.857	-54	2.803	366	13,06	420	14,70	2.437	157	2.594
PUGLIA	1.006	-8	998	55	5,51	63	6,26	943	213	1.156
BASILICATA	7	-1	6	3	50,00	4	57,14	3	1	4
CALABRIA	2.460	-4	2.456	71	2,89	75	3,05	2.385	127	2.512
SICILIA	1.450	-85	1.365	400	29,30	485	33,45	965	462	1.427
SARDEGNA	662	-4	658	57	8,66	61	9,21	601	39	640
Direzione Generale	0	0	0	0	0,00	0,00	0	0	0	
TOTALE	**20.168**	**-352**	**19.816**	**1.915**	**9,66**	**2.267**	**11,24**	**17.901**	**2.558**	**20.459**

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.1998	**L.**	**333.669.787.643**	**404.605.827.239**	**738.275.614.882**
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1999 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	L.	101.465.332	539.559.490	641.024.822
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	80.847.320.001	84.911.136.581	165.758.456.582
- Spese per cure diverse	»	1.028.077.767	533.715.292	1.561.793.059
- Spese per accertamenti medico-legali	»	10.930.882.710	136.676.887	11.067.559.597
- Spese generali di amministrazione	»	61.941.668.690	774.502.361	62.716.171.051
TOTALE	L.	154.849.414.500	86.895.590.611	241.745.005.111
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 1999:				
- Per gli esercizi 1998 e precedenti	L.	152.386.727.132	4.375.506.617	156.762.233.749
- Per l'esercizio 1999	»	15.528.274.451	242.287.598	15.770.562.049
TOTALE	L.	167.915.001.583	4.617.794.215	172.532.795.798
Credito al 31.12.1999	**L.**	**320.604.200.560**	**486.883.623.635**	**807.487.824.195**

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE		1999	1998	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	L.	23.280.559.385	21.119.661.626	2.160.897.759
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	»	731.433.103.533	679.623.889.589	51.809.213.944
3	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	»	187.000.876	187.000.876	—
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	»	2.180.187.948	2.096.142.774	84.045.174
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	»	156.678.126	108.283.701	48.394.425
	TOTALE	**L.**	**757.237.529.868**	**703.134.978.566**	**54.102.551.302**

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		1999	1998	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	L.	33.826.717.882	58.088.814.526	-24.262.096.644
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	»	164.358.079.890	6.315.091.283	158.042.988.607
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	16.053.971.933	15.443.295.857	610.676.076
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	»	21.199.292.022	9.656.633.850	11.542.658.172
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	»	170.472.178.773	147.788.739.509	22.683.439.264
6	Crediti relativi alla gestione del personale	»	7.441.086.083	8.491.165.130	-1.050.079.047
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	»	4.540.853.798	5.197.226.228	-656.372.430
8	Crediti per I.V.A.	»	10.251.337.472	11.858.727.897	-1.607.390.425
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	»	45.000.000	45.000.000	—
10	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza	»	200.635.778	248.514.687	-47.878.909
11	Fondi di previdenza	»	—	253.065.185	-253.065.185
12	Altri crediti	»	6.086.730.734	7.360.760.803	-1.274.030.069
	TOTALE	**L.**	**434.475.884.365**	**270.747.034.955**	**163.728.849.410**

Allegato *n.* 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		1999 IMPORTO	1999 % sul totale	1998 IMPORTO	1998 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:							
	- verso lo Stato	L.	149.147.904.136	3,77	154.376.177.653	4,49	-5.228.273.517	-3,51
	- verso Enti e diversi	»	34.836.539.600	0,88	35.125.981.323	1,02	-289.441.723	-0,83
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	2.064.836.878	0,05	1.082.584.056	0,03	982.252.822	47,57
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	28.039.594.802	0,71	28.993.063.003	0,84	-953.468.201	-3,40
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	44.688.286.570	1,13	24.346.463.659	0,71	20.341.822.911	45,52
5	Debiti verso fornitori	»	2.971.828.514.360	75,20	2.180.893.927.712	63,47	790.934.586.648	26,61
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	59.253.300	0,00	594.891.253.300	17,31	-594.832.000.000	-1.003.879,95
7	Debiti diversi	»	721.029.222.242	18,25	416.544.578.529	12,12	304.484.643.713	42,23
	TOTALE	**L.**	**3.951.694.151.888**	**100,00**	**3.436.254.029.235**	**100,00**	**515.440.122.653**	**13,04**

Allegato *n.* 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		1999	1998	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	L.	31.712.804.855	31.306.824.684	405.980.171
2	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	3.123.734.745	3.778.875.297	-655.140.552
3	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	—	8.000.000	- 8.000.000
4	Equo indennizzo al personale	»	—	32.281.342	- 32.281.342
	TOTALE	**L.**	**34.836.539.600**	**35.125.981.323**	**- 289.441.723**

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE		1999	1998	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U.	L.	17.246.385.229	14.811.745.675	2.434.639.554
2	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare	»	27.441.901.341	9.534.717.984	17.907.183.357
	TOTALE	**L.**	**44.688.286.570**	**24.346.463.659**	**20.341.822.911**

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		1998	1997	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	L.	48.449.775.197	53.399.707.138	-4.949.931.941
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981	»	19.761.210.305	19.761.210.305	—
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	»	6.183.059.860	5.819.210.677	363.849.183
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofango-termali e climatiche	»	354.931.075	463.970.392	-109.039.317
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	105.694.100.355	91.584.207.054	14.109.893.301
6	Personale in attività di servizio - per compensi incentivanti la produttività	»	90.070.192.148	60.139.148.416	29.931.043.732
7	Enti diversi - per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenuta al personale	»	23.884.808.585	24.305.921.314	-421.112.729
8	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	13.730.057.236	14.110.714.166	-380.656.930
9	Personale in attività di servizio - per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31.12.1997	»	43.607.406.337	36.568.259.092	7.039.147.245
10	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	»	10.386.060.992	12.236.195.714	-1.850.134.722
11	Gestione mobiliare	»	568.359.710	588.598.135	-20.238.425
12	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	297.898.174	565.435.714	-267.537.540
13	Onorari e compensi a terzi	»	4.288.655.156	3.951.968.607	336.686.549
14	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	217.174.198	137.530.198	79.644.000
15	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	73.634.398.874	66.374.185.089	7.260.213.785
16	Debiti per I.V.A.	»	15.506.848.670	15.621.996.385	-115.147.715
17	Spese per attività prevenzionale	»	6.322.012.248	3.435.443.915	2.886.568.333
18	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro, ecc. e finanziamenti progetti di sicurezza (L. 17.5.99 n. 144)	»	250.000.000.000	—	250.000.000.000
19	Altri debiti	»	8.072.273.122	7.480.876.218	591.396.904
	TOTALE	**L.**	**721.029.222.242**	**416.544.578.529**	**304.484.643.713**

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1990	10.813.613	11.135.206	- 321.593
1991	10.033.901	11.607.769	- 1.573.868
1992	12.779.901	12.511.856	268.045
1993	13.130.758	12.432.005	698.753
1994	13.214.363	12.361.183	853.180
1995	13.733.159	10.899.247	2.833.912
1996	15.020.070	11.705.556	3.314.514
1997	14.636.168	11.539.390	3.096.778
1998	15.018.117	11.544.578	3.473.539
1999	15.892.425	13.475.197	2.417.228

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1990	1.690.689.744.154	15.648.788.226.910
1991	2.437.927.035.210	18.086.715.262.120
1992	2.072.335.486.682	20.159.050.748.802
1993	2.325.379.258.684	22.484.430.007.486
1994	2.553.409.017.710	25.037.839.025.196
1995	2.566.674.156.614	27.604.513.181.810
1996	2.730.187.760.622	30.334.700.942.432
1997	2.189.437.617.136	32.524.138.559.568
1998	2.530.980.930.870	35.055.119.490.438
1999	2.976.437.329.969	38.031.556.820.407

Allegato n. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AGRICOLTURA

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1990	852.994	2.620.031	1.767.037
1991	728.584	2.781.442	2.052.858
1992	898.360	3.081.460	2.183.100
1993	808.437	3.045.368	2.236.931
1994	804.095	3.176.027	2.371.932
1995	739.247	3.142.754	2.403.507
1996	828.613	3.325.766	2.497.153
1997	1.007.397	3.368.586	2.361.189
1998	978.351	3.369.089	2.390.738
1999	1.064.743	3.624.431	2.559.688

Allegato n. 13

ANDAMENTO DELLA GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1990	46.455	32.625	13.830
1991	76.522	76.785	- 263
1992	95.925	49.648	46.277
1993	108.725	32.127	76.598
1994	136.132	31.008	105.124
1995	156.421	29.863	126.558
1996	128.980	36.941	92.039
1997	66.239	46.983	19.256
1998	72.798	85.678	- 12.880
1999	71.393	51.801	19.592

Allegato n. 14

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE
(in migliaia)

CONDIZIONI	1999	1998	Variazione % 1999/1998
1. FORZE DI LAVORO	23.361	23.180	0,8
- OCCUPATI	20.692	20.435	1,3
- IN CERTA DI OCCUPAZIONE (*)	2.669	2.745	-2,8
a) disoccupati	980	996	-1,6
b) in cerca di prima occupazione	1.096	1.152	-4,9
c) altre persone in cerca di lavoro	593	597	-0,7
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	33.717	33.860	-0,4
- IN ETA' LAVORATIVA	15.788	16.033	-1,5
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.203	1.205	-0,2
b) persone disponibili a lavorare	2.041	1.985	2,8
c) persone non disponibili a lavorare	12.544	12.843	-2,3
- IN ETA' NON LAVORATIVA	17.929	17.827	0,6
a) fino a 15 anni	8.319	8.387	-0,8
b) oltre i 70 anni	9.610	9.440	1,8
IN COMPLESSO	**57.078**	**57.040**	**0,1**

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione

(**) appartengono a questa categoria tutte le persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni

Allegato n. 15

Industria - Gestione ordinaria

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999 (2)
1. Lavorazioni agricole	617.109	635.282	633.311	613.454	610.360	604.768	625.510	620.150	624.507	622.386
2. Chimica	1.166.126	1.204.878	1.131.865	1.063.747	1.060.840	1.079.042	1.107.151	1.104.530	1.125.849	1.131.208
3. Costruzioni	2.313.369	2.455.255	2.549.138	2.327.636	2.213.665	2.092.334	2.238.418	2.242.589	2.281.451	2.297.186
4. Elettricità	315.503	395.721	331.855	294.496	229.723	323.243	278.088	258.196	243.421	225.235
5. Legno e affini	541.091	585.753	548.843	524.783	509.124	495.279	507.047	488.953	492.375	481.453
6. Metallurgica	3.645.530	3.652.394	3.516.908	3.305.538	3.322.182	3.377.946	3.476.011	3.512.193	3.578.281	3.624.432
7. Mineraria	466.252	472.576	459.526	423.010	402.950	397.864	401.556	396.810	393.601	389.367
8. Tessile e abbigliamento	1.535.874	1.539.773	1.477.540	1.365.820	1.336.764	1.316.285	1.331.189	1.296.512	1.277.669	1.248.270
9. Trasporti	1.428.412	1.518.052	1.518.730	1.450.991	1.421.484	1.411.905	1.644.990	1.639.199	1.566.373	1.538.237
0. Varie	10.084.321	11.120.870	11.359.181	11.212.138	11.548.888	12.240.101	12.220.395	12.415.529	12.789.350	13.044.046
Tutte le industrie	**22.113.587**	**23.580.554**	**23.526.897**	**22.581.613**	**22.655.980**	**23.338.767**	**23.830.355**	**23.974.661**	**24.372.877**	**24.601.820**

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità
(2) Dati provvisori

Allegato n. 16 **Industria** - Gestione ordinaria

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	Numeri - indice 1999: Base 1990 = 100	Numeri - indice 1999: Base 1998 = 100
1. Lavorazioni agricole	73.220	79.881	85.515	87.538	90.816	93.798	95.432	97.170	101.852	103.088	140,79	101,21
2. Chimica	81.232	88.119	94.152	98.121	100.687	104.391	107.604	112.536	114.832	117.176	144,25	102,04
3. Costruzioni	68.296	73.451	79.569	80.698	83.600	85.000	87.493	89.960	92.904	94.830	138,85	102,07
4. Elettricità	109.660	118.478	123.777	132.192	139.642	147.581	149.884	152.905	157.640	161.133	146,94	102,22
5. Legno e affini	57.571	61.187	66.022	68.277	71.904	75.510	77.625	81.389	84.588	87.377	151,77	103,30
6. Metallurgica	73.379	80.880	85.816	87.812	91.997	96.533	99.680	103.615	106.558	108.670	148,09	101,98
7. Mineraria	76.016	83.472	89.595	92.603	95.796	100.416	102.752	106.788	111.122	113.941	149,89	102,54
8. Tessile e abbigliamento	64.793	67.851	73.559	76.050	81.158	84.581	87.381	91.302	94.015	95.516	147,42	101,60
9. Trasporti	73.311	79.476	84.363	84.677	87.258	91.201	94.564	96.243	101.340	103.587	141,30	102,22
0. Varie	73.481	82.085	86.102	89.500	91.300	94.624	95.580	99.940	103.569	106.411	144,81	102,74
Tutte le industrie	**71.659**	**78.185**	**83.795**	**85.893**	**89.025**	**92.388**	**94.851**	**98.288**	**101.819**	**104.161**	**145,36**	**102,30**
Numeri - indice Base 1990= 100	100,00	109,11	116,94	119,86	124,23	128,93	132,36	137,16	142,09	145,36		

(1) Sia effettive che convenzionali.

Allegato n. 17

RENDITE DI INABILITA' ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	**RATE DI RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE:**					
	a) rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	L.	1.339.492.125.834	1.202.389.632.645	22.127.705.654	2.564.009.464.133
	b) assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	»	267.631.297.641	52.899.535.977	1.098.651.100	321.629.484.718
	c) assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	»	32.685.587.338	8.789.688.930	63.900	41.475.340.168
	d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1997 (art. 116 T.U.)	»	3.713.844.371.000	—	—	3.713.844.371.000
	e) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	»	254.017.090.950	118.034.953.935	—	372.052.044.885
	f) assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	»	2.595.267.051	5.025.910.910	—	7.621.177.961
	TOTALE	**L.**	**5.610.265.739.814**	**1.387.139.722.397**	**23.226.420.654**	**7.020.631.882.865**
2	**RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI DI MORTE:**					
	a) rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	L.	372.426.972.389	286.242.886.360	10.508.501.550	669.178.360.299
	b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	»	1.033.927.030	—	—	1.033.927.030
	c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1997 (art. 110 T.U.)	»	1.303.895.496.020	—	—	1.303.895.496.020
	TOTALE	**L.**	**1.677.356.395.439**	**286.242.886.360**	**10.508.501.550**	**1.974.107.783.349**
	TOTALI COMPLESSIVI	**L.**	**7.287.622.135.253**	**1.673.382.608.757**	**33.734.922.204**	**8.994.739.666.214**

Allegato n. 18

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA'

GESTIONI	RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.1998 (3)	nel 1999	Totale al 31.12.1999	Cessate al 31.12.1998 (3)	Cessate nel 1999	Ripristinate nel 1999	Tot. cessate al 31.12.1999
INDUSTRIA (A+B+C)	2.587.617	32.344	2.619.961	1.712.419	46.085	1.212	1.757.292
A) GESTIONE ORDINARIA	2.536.523	31.751	2.568.274	1.674.401	45.295	1.118	1.718.578
- Infortuni	2.003.095	26.481	2.029.576	1.387.894	31.732	840	1.418.786
- Malattie professionali	355.810	4.734	360.544	157.400	10.481	242	167.639
- Silicosi ed asbestosi	177.618	536	178.154	129.107	3.082	36	132.153
B) GESTIONI DIPEN. STATO	34.232	498	34.730	25.222	527	15	25.734
- Infortuni (1)	27.271	435	27.706	21.423	346	9	21.760
- Malattie professionali	4.979	55	5.034	2.381	141	6	2.516
- Silicosi ed asbestosi	1.982	8	1.990	1.418	40	—	1.458
C) ALTRE GEST. C/STATO	16.862	95	16.957	12.796	263	79	12.980
- Infortuni (2)	10.173	1	10.174	9.016	57	2	9.071
- Silicosi ed asbestosi	6.689	94	6.783	3.780	206	77	3.909
AGRICOLTURA (A+B)	848.930	6.014	854.944	594.883	17.986	296	612.573
A) GESTIONE ORDINARIA	848.675	6.014	854.689	594.704	17.984	296	612.392
- Infortuni	832.316	5.768	838.084	586.944	17.392	288	604.048
- Malattie professionali	16.359	246	16.605	7.760	592	8	8.344
B) GESTIONI C/STATO	255	—	255	179	2	—	181
- Rischio di guerra	255	—	255	179	2	—	181
MEDICI RADIOLOGI	1.838	18	1.856	779	41	2	818
IN COMPLESSO	3.438.385	38.376	3.476.761	2.308.081	64.112	1.510	2.370.683

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.
(2) Vi sono comprese ACP. - Detenuti civili - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli - Vajont.
(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 1997 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.1999

N. rendite in vigore al 31.12.1999	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31.12.1999
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.1998 (3)	nel 1999	Totale al 31.12.1999	Cessate al 31.12.1998 (3)	Cessate nel 1999	Ripristinate nel 1999	Tot. cessate al 31.12.1999	
862.669	384.436	4.207	388.643	269.619	4.378	837	273.160	115.483
849.696	352.475	4.016	356.491	241.667	4.201	788	245.080	111.411
610.790	259.888	2.122	262.010	189.872	2.338	718	191.492	70.518
192.905	14.877	780	15.657	6.106	276	47	6.335	9.322
46.001	77.710	1.114	78.824	45.689	1.587	23	47.253	31.571
8.996	10.092	49	10.141	8.978	63	5	9.036	1.105
5.946	9.217	25	9.242	8.607	40	5	8.642	600
2.518	234	11	245	96	4	—	100	145
532	641	13	654	275	19	—	294	360
3.977	21.869	142	22.011	18.974	114	44	19.044	2.967
1.103	19.367	6	19.373	18.182	63	9	18.236	1.137
2.874	2.502	136	2.638	792	51	35	808	1.830
242.371	65.960	334	66.294	46.264	737	118	46.883	19.411
242.297	65.895	334	66.229	46.207	737	118	46.826	19.403
234.036	64.936	278	65.214	45.952	706	118	46.540	18.674
8.261	959	56	1.015	255	31	—	286	729
74	65	—	65	57	—	—	57	8
74	65	—	65	57	—	—	57	8
1.038	591	5	596	318	8	2	324	272
1.106.078	450.987	4.546	455.533	316.201	5.123	957	320.367	135.166

Allegato n. 19

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31.12.1999

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.1999
	Al 31.12.1998	nel 1999	Totale al 31.12.1999	Cessate al 31.12.1998	Cessate nel 1999	Ripristinate nel 1999	Tot. cessate al 31.12.1999	
1937/1978	1.644.077	6	1.644.083	1.316.365	13.976	87	1.330.254	313.829
1979	65.420	2	65.422	40.164	1.065	21	41.208	24.214
1980	65.322	7	65.329	39.179	1.127	20	40.286	25.043
1981	62.593	6	62.599	36.856	1.350	23	38.183	24.416
1982	55.712	6	55.718	31.489	1.492	26	32.955	22.763
1983	51.864	8	51.872	28.310	1.888	20	30.178	21.694
1984	52.159	23	52.182	27.678	1.221	38	28.861	23.321
1985	51.680	28	51.708	26.750	1.041	50	27.741	23.967
1986	49.544	45	49.589	23.653	1.702	46	25.309	24.280
1987	49.254	55	49.309	20.004	3.862	68	23.798	25.511
1988	50.256	113	50.369	14.811	5.742	56	20.497	29.872
1989	48.093	129	48.222	13.764	1.753	74	15.443	32.779
1990	47.137	191	47.328	12.820	1.015	117	13.718	33.610
1991	45.391	267	45.658	11.334	1.325	89	12.570	33.088
1992	42.034	324	42.358	9.828	930	69	10.689	31.669
1993	36.203	404	36.607	8.007	650	81	8.576	28.031
1994	30.678	583	31.261	5.581	931	85	6.427	24.834
1995	27.646	744	28.390	3.957	906	59	4.804	23.586
1996	26.209	942	27.151	2.670	1.006	55	3.621	23.530
1997	23.734	1.985	25.719	1.104	1.236	31	2.309	23.410
1998	11.517	14.032	25.549	77	994	3	1.068	24.481
1999	—	11.851	11.851	—	83	—	83	11.768
TOTALE	**2.536.523**	**31.751**	**2.568.274**	**1.674.401**	**45.295**	**1.118**	**1.718.578**	**849.696**

Allegato n. 20

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.1999

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.1999
	Al 31.12.1998	nel 1999	Totale al 31.12.1999	Cessate al 31.12.1998	Cessate nel 1999	Ripristinate nel 1999	Tot. cessate al 31.12.1999	
1937/1978	289.612	1.147	290.759	217.970	3.181	44	221.107	69.652
1979	5.375	51	5.426	2.854	70	11	2.913	2.513
1980	5.161	51	5.212	2.633	80	13	2.700	2.512
1981	4.703	49	4.752	2.378	62	43	2.397	2.355
1982	4.334	32	4.366	2.180	64	49	2.195	2.171
1983	3.857	44	3.901	1.879	56	43	1.892	2.009
1984	3.498	29	3.527	1.556	55	39	1.572	1.955
1985	3.654	28	3.682	1.633	60	43	1.650	2.032
1986	3.377	34	3.411	1.436	39	46	1.429	1.982
1987	3.262	39	3.301	1.248	50	59	1.239	2.062
1988	2.975	34	3.009	1.013	46	39	1.020	1.989
1989	3.011	32	3.043	980	48	37	991	2.052
1990	2.853	34	2.887	859	37	47	849	2.038
1991	2.773	29	2.802	745	36	40	741	2.061
1992	2.658	26	2.684	654	31	53	632	2.052
1993	2.322	52	2.374	496	46	36	506	1.868
1994	2.065	44	2.109	361	30	28	363	1.746
1995	1.949	86	2.035	286	42	27	301	1.734
1996	1.896	92	1.988	257	38	37	258	1.730
1997	1.843	154	1.997	159	32	33	158	1.839
1998	1.297	760	2.057	90	55	21	124	1.933
1999	—	1.169	1.169	—	43	—	43	1.126
TOTALE	**352.475**	**4.016**	**356.491**	**241.667**	**4.201**	**788**	**245.080**	**111.411**

Allegato n. 21

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE ED AI SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31.12.1999

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	180.969	74,69	14.174	73,05
- Infortuni	173.998	71,81	13.529	69,73
- Malattie professionali	6.971	2,88	645	3,32
Lavoratori dipendenti	61.328	25,31	5.229	26,95
- Infortuni	60.038	24,78	5.145	26,52
- Malattie professionali	1.290	0,53	84	0,43
In complesso	242.297	100,00	19.403	100,00
- Infortuni	234.036	97	18.674	96,24
- Malattie professionali	8.261	3	729	3,76

Allegato n. 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31.12.1999

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.1999
	Al 31.12.1998	nel 1999	Totale al 31.12.1999	Cessate al 31.12.1998	Cessate nel 1999	Ripristinate nel 1999	Tot. cessate al 31.12.1999	
1949/1978	542.267	2	542.269	438.053	6.041	9	444.085	98.184
1979	20.307	—	20.307	14.127	284	1	14.410	5.897
1980	20.622	—	20.622	14.091	294	—	14.385	6.237
1981	20.139	1	20.140	13.679	287	3	13.963	6.177
1982	19.063	1	19.064	12.951	271	4	13.218	5.846
1983	20.177	—	20.177	13.866	334	5	14.195	5.982
1984	20.988	—	20.988	14.340	337	8	14.669	6.319
1985	20.718	3	20.721	13.983	470	6	14.447	6.274
1986	20.620	1	20.621	13.030	811	15	13.826	6.795
1987	19.593	2	19.595	10.351	2.024	17	12.358	7.237
1988	18.989	9	18.998	7.455	3.039	14	10.480	8.518
1989	18.025	9	18.034	6.567	838	28	7.377	10.657
1990	16.596	27	16.623	5.754	362	42	6.074	10.549
1991	16.901	27	16.928	5.321	561	38	5.844	11.084
1992	15.577	31	15.608	4.360	384	23	4.721	10.887
1993	10.336	33	10.369	2.786	195	22	2.959	7.410
1994	7.035	49	7.084	1.743	258	24	1.977	5.107
1995	6.427	71	6.498	1.189	258	18	1.429	5.069
1996	6.017	92	6.109	742	280	9	1.013	5.096
1997	5.545	273	5.818	297	339	9	627	5.191
1998	2.733	2.747	5.480	19	291	1	309	5.171
1999	—	2.636	2.636	—	26	—	26	2.610
TOTALE	**848.675**	**6.014**	**854.689**	**594.704**	**17.984**	**296**	**612.392**	**242.297**

Allegato n. 23

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.1999

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.1999
	Al 31.12.1998	nel 1999	Totale al 31.12.1999	Cessate al 31.12.1998	Cessate nel 1999	Ripristinate nel 1999	Tot. cessate al 31.12.1999	
1949/1978	49.648	34	49.682	39.256	477	4	39.729	9.953
1979	1.533	8	1.541	859	22	2	879	662
1980	1.527	4	1.531	838	27	2	863	668
1981	1.544	7	1.551	859	23	5	877	674
1982	1.382	5	1.387	738	25	13	750	637
1983	1.163	3	1.166	577	20	4	593	573
1984	1.074	4	1.078	516	13	6	523	555
1985	1.051	3	1.054	473	12	6	479	575
1986	955	4	959	397	15	11	401	558
1987	831	1	832	321	9	2	328	504
1988	871	871	323	17	12	328	543	
1989	820	5	825	286	10	7	289	536
1990	697	—	697	221	8	8	221	476
1991	623	7	630	147	9	8	148	482
1992	614	3	617	149	16	4	161	456
1993	415	3	418	92	10	7	95	323
1994	265	4	269	64	3	5	62	207
1995	252	2	254	37	5	6	36	218
1996	266	3	269	31	5	1	35	234
1997	237	10	247	14	1	—	15	232
1998	127	66	193	9	7	5	11	182
1999	—	158	158	—	3	—	3	155
TOTALE	**65.895**	**334**	**66.229**	**46.207**	**737**	**118**	**46.826**	**19.403**

Allegato n. 24

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1998 E 1999

GESTIONI	1998			1999		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)
INDUSTRIA (A)	885.529	90,36	104,50	913.019	91,15	103,10
di cui mortali	1.278	89,75	105,88	1.287	89,62	100,70
a) Gestione Ordinaria	796.226	81,25	103,35	823.966	82,26	103,48
di cui mortali	1.261	88,55	105,26	1.279	89,07	101,43
- Infortuni	767.520	78,32	103,74	796.623	79,53	103,79
di cui mortali	1.165	81,81	105,72	1.156	80,50	99,23
- *Malattie professionali*	26.671	2,72	94,71	25.578	2,55	95,90
di cui mortali	78	5,48	109,86	98	6,82	125,64
-Silicosi e asbestosi	2.035	0,21	84,06	1.765	0,18	86,73
di cui mortali	18	1,26	72,00	25	1,74	138,89
b) Gestione dipendenti dello Stato	26.993	2,75	104,86	14.973	1,49	55,47
di cui mortali	17	1,19	242,86	8	0,57	47,06
c) Altre Gestioni per conto dello Stato	62.310	6,36	121,61	74.080	7,40	118,89
di cui mortali	0,00	—	—	—	—	
AGRICOLTURA (B)	94.452	9,64	93,26	88.571	8,84	93,77
di cui mortali	146	10,25	85,88	149	10,38	102,05
Lavoratori autonomi	70.101	7,15	90,90	59.984	5,99	85,57
- Infortuni	69.755	7,12	90,90	59.630	5,95	85,48
- Malattie professionali	346	0,04	92,76	354	0,03	102,31
Lavoratori dipendenti	24.351	2,48	100,78	28.587	2,86	117,40
- Infortuni	24.082	2,46	100,74	28.009	2,80	116,31
- Malattie professionali	269	0,03	104,67	578	0,06	214,87
MEDICI RADIOLOGI (C)	46	—	97,87	30	—	65,22
di cui mortali	—	—	—	—	—	
IN COMPLESSO (A+B+C)	980.027	100,00	103,30	1.001.620	100,00	102,20
di cui mortali	1.424	100,00	103,41	1.436	100,00	100,84

(1) Per l'esercizio 1998, base anno 1997 = 100
Per l'esercizio 1999, base anno 1998 = 100

Allegato n. 25

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1998 E 1999

GESTIONI	Tempo-ranea	Perma-nente	Morte	Totale	Numeri-indice (1)	Senza indennizzo	Totale	Numeri-indice (1)
				Anno 1998				
INDUSTRIA	531.307	29.145	1.213	561.665	103,90	333.481	895.146	104,67
a) Gestione ordinaria	530.996	28.734	1.199	560.929	103,90	245.918	806.847	103,62
- infortuni	530.347	25.219	959	556.525	103,87	217.756	774.281	104,06
- malattie professionali	649	3.095	158	3.902	107,58	26.204	30.106	95,20
- silicosi e asbestosi	—	420	82	502	104,58	1.958	2.460	81,54
b) Gestione dipendenti dello Stato	3	283	14	300	99,67	26.599	26.899	103,65
c) Altre gestioni per conto dello Stato	308	128	—	436	116,58	60.964	61.400	121,49
AGRICOLTURA	72.419	5.939	111	78.469	90,54	20.508	98.977	92,45
a) Lavoratori autonomi	53.514	4.443	66	58.023	87,42	15.590	73.613	90,39
- infortuni	53.507	4.358	64	57.929	87,37	15.112	73.041	90,43
- malattie professionali	7	85	2	94	140,30	478	572	85,12
b) Lavoratori dipendenti	18.905	1.496	45	20.446	100,75	4.918	25.364	99,02
- infortuni	18.896	1.452	45	20.393	100,87	4.484	24.877	98,90
- malattie professionali	9	44	—	53	68,83	434	487	105,64
MEDICI RADIOLOGI	—	19	1	20	166,67	53	73	137,74
IN COMPLESSO	**603.726**	**35.103**	**1.325**	**640.154**	**102,06**	**354.042**	**994.196**	**103,31**
				Anno 1999				
INDUSTRIA	545.226	30.518	1.270	577.014	102,73	329.560	906.574	101,28
a) Gestione ordinaria	544.896	30.065	1.257	576.218	102,73	241.032	817.250	101,29
- infortuni	544.224	26.130	967	571.321	102,66	215.426	786.747	101,61
- malattie professionali	672	3.490	212	4.374	112,10	23.940	28.314	94,05
- silicosi e asbestosi	—	445	78	523	104,18	1.666	2.189	88,98
b) Gestione dipendenti dello Stato	10	307	13	330	110,00	16.239	16.569	61,60
c) Altre gestioni per conto dello Stato	320	146	—	466	106,88	72.289	72.755	118,49
AGRICOLTURA	68.214	5.897	149	74.260	94,64	19.955	94.215	95,19
a) Lavoratori autonomi	49.767	4.366	89	54.222	93,45	10.676	64.898	88,16
- infortuni	49.760	4.242	85	54.087	93,37	10.302	64.389	88,15
- malattie professionali	7	124	4	135	143,62	374	509	88,99
b) Lavoratori dipendenti	18.447	1.531	60	20.038	98,00	9.279	29.317	115,59
- infortuni	18.442	1.478	60	19.980	97,97	8.705	28.685	115,31
- malattie professionali	5	53	—	58	109,43	574	632	129,77
MEDICI RADIOLOGI	—	16	16	80,00	36	52	71,23	
IN COMPLESSO	**613.440**	**36.431**	**1.419**	**651.290**	**101,74**	**349.551**	**1.000.841**	**100,67**

(1) Per l'esercizio 1998, base anno 1997 = 100
Per l'esercizio 1999, base anno 1998 = 100

Allegato n. 26

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Rendite di inabilità ed ai superstiti	L.	9.020.000.000.000	8.994.739.666.214	9.020.000.000.000	8.994.739.666.214	-25.260.333.786	-25.260.333.786
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	»	980.000.000.000	1.002.048.506.123	980.000.000.000	1.002.048.506.123	22.048.506.123	22.048.506.123
3	Prestazioni econom. integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	»	200.000.000	199.622.937	200.000.000	177.800.196	-377.063	-22.199.804
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	»	15.300.000.000	12.009.410.950	15.300.000.000	12.009.410.950	-3.290.589.050	-3.290.589.050
5	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	»	27.500.000.000	23.599.620.946	27.500.000.000	22.567.303.416	-3.900.379.054	-4.932.696.584
6	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse marittime	»	5.000.000.000	—	5.000.000.000	—	-5.000.000.000	-5.000.000.000
7	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	»	57.000.000.000	51.400.258.539	58.000.000.000	52.063.065.605	-5.599.741.461	-5.936.934.395
8	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	»	3.000.000.000	2.147.960.301	3.000.000.000	2.000.531.009	-852.039.699	-999.468.991
9	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	»	28.000.000.000	20.231.253.733	28.000.000.000	20.321.461.177	-7.768.746.267	-7.678.538.823
10	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	»	8.500.000.000	3.339.944.985	8.700.000.000	2.901.013.405	-5.160.055.015	-5.798.986.595
11	Acquisto protesi	»	30.000.000.000	25.071.864.096	28.000.000.000	25.071.864.096	-4.928.135.904	-2.928.135.904
12	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	»	41.000.000.000	40.925.703.301	41.000.000.000	40.576.116.770	-74.296.699	-423.883.230
13	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	»	5.000.000.000	4.742.238.238	5.500.000.000	1.826.716.464	-257.761.762	-3.673.283.536
14	Prestazioni sanitarie usufruite da infortunati presso le Aziende UU.SS.LL. (L. 449/97, art. 38)	»	60.000.000.000	—	60.000.000.000	—	-60.000.000.000	-60.000.000.000
15	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	»	600.000.000	222.334.748	600.000.000	158.682.372	-377.665.252	-441.317.628
16	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	»	50.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000	—	—	-50.000.000.000
17	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	»	200.000.000.000	200.000.000.000	200.000.000.000	—	—	-200.000.000.000
	TOTALE	**L.**	**10.531.100.000.000**	**10.430.678.385.111**	**10.530.800.000.000**	**10.176.462.137.797**	**-100.421.614.889**	**-354.337.862.203**

Allegato n. 27

INDENNITA' PER INABILITA' TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITA' ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	**PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:**					
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	L.	877.946.491.226	95.051.481.132	—	972.997.972.358
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	»	2.549.374.162	—	—	2.549.374.162
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	»	8.619.131.940	639.536.000	33.378.000	9.292.045.940
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	»	15.844.765.403	1.341.772.220	—	17.186.537.623
	- assegni giornalieri (art. 148 T.U.)	»	22.576.040	—	—	22.576.040
	TOTALE (a)	L.	904.982.338.771	97.032.789.352	33.378.000	1.002.048.506.123
2	**INDENNITA' RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.1999**	L.	503.000.000.000	65.000.000.000	—	568.000.000.000
	- Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.1998	»	460.000.000.000	66.000.000.000	—	526.000.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.1999 e al 31.12.1998 (b)	L.	43.000.000.000	-1.000.000.000	—	42.000.000.000
3	**ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1999 (a+b)**	**L.**	**947.982.338.771**	**96.032.789.352**	**33.378.000**	**1.044.048.506.123**

Allegato n. 28

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	L.	211.352.000.000	210.933.790.500	210.570.000.000	210.257.053.275	-418.209.500	-312.946.725
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	—	—
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	251.800.000.000	242.814.456.511	249.400.000.000	248.719.467.253	-8.985.543.489	-680.532.747
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	301.800.000.000	301.757.343.154	301.800.000.000	301.757.343.154	-42.656.846	-42.656.846
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	27.420.000.000	27.361.627.041	27.200.000.000	26.955.646.870	-58.372.959	-244.353.130
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	2.531.250.000	2.531.250.000	2.531.250.000	2.531.250.000	—	—
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	45.000.000	23.026.307	45.000.000	31.026.307	-21.973.693	-13.973.693
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	9.200.000.000	9.199.974.804	11.000.000.000	9.799.347.117	-25.196	-1.200.652.883
9	Equo indennizzo al personale	»	1.000.000.000	445.776.060	1.000.000.000	478.057.402	-554.223.940	-521.942.598
	TOTALE	**L.**	**810.005.250.000**	**799.924.244.377**	**808.403.250.000**	**805.386.191.378**	**-10.081.005.623**	**- 3.017.058.622**

Allegato n. 29

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	L.	240.000.000.000	247.234.105.720	240.000.000.000	225.359.018.934	7.234.105.720	-14.640.981.066
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	»	110.000.000.000	89.065.735.670	110.000.000.000	87.629.611.772	-20.934.264.330	-22.370.388.228
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	»	12.000.000.000	10.735.088.875	12.000.000.000	10.735.088.875	-1.264.911.125	-1.264.911.125
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	»	74.000.000.000	39.629.259.798	76.000.000.000	42.329.232.044	-34.370.740.202	-33.670.767.956
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	»	1.020.000.000	994.714.768	1.020.000.000	1.054.801.761	-25.285.232	34.801.761
6	Interessi dei depositi in conto corrente	»	35.000.000.000	12.067.248.503	40.000.000.000	34.696.843.557	-22.932.751.497	-5.303.156.443
	TOTALE	**L.**	**472.020.000.000**	**399.726.153.334**	**479.020.000.000**	**401.804.596.943**	**-72.293.846.666**	**-77.215.403.057**

Allegato n. 30

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE			PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: negli esercizi precedenti	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: nell'esercizio 1999	TOTALE
1	**CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1999:**					
	a) per inabilità permanente		L.	21.104.808.814.920	584.387.782.748	21.689.196.597.668
	b) per morte		»	3.983.939.231.930	158.719.748.250	4.122.658.980.180
		TOTALE	L.	25.068.748.046.850	743.107.530.998	25.811.855.577.8480
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1998		»	24.805.877.364.000	—	24.805.877.364.0005
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 1998 (a)		L.	**262.870.682.850**	**743.107.530.998**	**1.005.978.213.848**
2	**CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1999:**					
	a) per inabilità permanente		L.	—	—	5.154.205.000.000
	b) per morte		»	—	—	1.687.029.000.000
		TOTALE	L.	—	—	6.841.234.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1998		»	—	—	7.168.619.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 1998 (b)		L.	—	—	**-327.385.000.000**
3	**ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)**		L.	—	—	**678.593.213.848**

Allegato n. 31

Gestione Medici Radiologi

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE			PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: negli esercizi precedenti	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: nell'esercizio 1999	TOTALE
1	**CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1999:**					
	a) per inabilità permanente		L.	179.041.796.388	—	179.041.796.388
	b) per morte		»	81.053.035.075	—	81.053.035.075
		TOTALE	L.	260.094.831.463	—	260.094.831.463
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1998		»	249.686.574.000	—	249.686.574.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 1998 (a)		L.	**10.408.257.463**	—	**10.408.257.463**
2	**CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1999:**					
	a) per inabilità permanente		L.	—	—	69.309.000.000
	b) per morte		»	—	—	—
		TOTALE	L.	—	—	69.309.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1998		»	—	—	71.630.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 1998 (b)		L.	—	—	**- 2.321.000.000**
3	**ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)**		L.	—	—	**8.087.257.463**

Allegato n. 32

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31 dicembre 1998	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1999
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1948	L.	259.888.850	1.060.000.000	1.050.416.828	269.472.022
2	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	»	206.675.310.236	(1-2) 32.538.386.677	64.142.271.621	175.071.425.292
3	Personale assunto dopo il 2.4.1975	»	177.279.048.212	(2) 50.680.500.000	940.344.233	227.019.203.979
4	Medici a rapporto libero professionale	»	10.924.839.358	3.000.000.000	2.162.211.962	11.762.627.396
5	Personale della Tipografia dell'Istituto	»	2.526.310.749	100.000.000	60.983.496	2.565.327.253
6	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	3.442.587.682	605.750.130	148.631.003	3.899.706.809
7	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	»	6.425.591.294	500.000.000	322.157.497	6.603.433.797
	TOTALI COMPLESSIVI	**L.**	**407.533.576.381**	**88.484.636.807**	**68.827.016.640**	**427.191.196.548**

(1) E' comprensivo dell'importo di L. 72.153.807 riguardante i contributi di riscatto.
(2) E' comprensivo dell'importo di L. 2.412.483.000 riguardante i rimborsi da altri Enti.

Allegato n. 33

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE				IMPORTI
1	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 1998**			**L.**	**224.263.105.695**
2	Aumenti del 1999:				
	- Versamenti del personale cessato dal servizio	L.	—		
	- Integrazione del fondo	»	74.500.000.000		74.500.000.000
			TOTALE	L.	298.763.105.695
3	Diminuzioni del 1999:				
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza			»	71.864.808.636
4	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 1999**			**L.**	**226.898.297.059**

Allegato n. 34

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31.12.1998	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza al 31.12.1999
1	Fondo svalutazione crediti	L.	1.465.302.049.170	92.251.718.488	17.412.321.726	1.540.141.445.932
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	73.771.692.887	5.450.302.369	16.075.264.964	79.221.995.256
3	Fondo ammortamento immobili	»	840.455.273.939	122.311.875.548	—	962.767.149.487
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	19.584.402.903	64.298.658	—	19.648.701.561
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	444.189.192.538	40.044.413.343	—	484.233.605.881
	TOTALE	**L.**	**2.843.302.611.437**	**260.122.608.406**	**33.487.586.690**	**3.069.937.633.153**

Allegato n. 35

NOTA TECNICA SULLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI DISAGGREGATI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 49 DELLA LEGGE 88/1989

Ai sensi dell'art. 20, 4° comma del vigente Regolamento di contabilità e di amministrazione sono stati predisposti i dati statistici disaggregati per i settori di attività di cui all'art. 49 della Legge 9 marzo 1989, n. 88 in ordine al numero delle posizioni assicurative, al numero degli addetti ed alle retribuzioni assicurate.

Per quanto attiene alle voci relative ai premi e agli oneri si precisa che gli stessi sono stati determinati secondo il principio della competenza assicurativa.

Secondo gli anzidetti criteri stabiliti dagli artt. 39 e 40 del D.P.R. n. 1124/1965, i premi sono stati posti a raffronto con gli oneri finanziari corrispondenti agli infortuni dello stesso anno, ivi compresi quelli relativi all'accantonamento dei capitali di copertura riferiti agli eventi lesivi dell'anno.

In definitiva, rispetto al "conto economico", predisposto invece con i criteri della contabilità finanziaria, il "conto di competenza" non tiene conto di tutte le voci di entrata e di spesa accolte in bilancio per competenze assicurative precedenti.

INAIL - GESTIONE INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI PUBBLICI
Anno 1999

Settore di attività (ai sensi dell'art. 49, legge n. 88/89)	N. posizioni assicurative	Premi di competenza assicurativa (mld) (1)	Oneri di competenza assicurativa (mld) (2)
INDUSTRIA	498.507	6.066,2	5.790,5
ARTIGIANATO	1.436.775	2.673,3	2.560,0
TERZIARIO	1.070.985	2.060,7	1.904,0
CREDITO, ASSICURAZIONE E TRIBUTI	16.503	56,0	48,7
ATTIVITA' VARIE	175.683	1.322,7	1.235,0
IN COMPLESSO	**3.198.453**	**12.178,9**	**11.538,2**

(1) Dati provvisori
(2) Gli oneri indiretti (spese generali, trasferimenti passivi, etc.) sono stati attribuiti sulla base delle prestazioni economiche e sanitarie secondo i criteri adottati per le tariffe vigenti. Conseguentemente il saldo riferito a ciascuno dei singoli settori può variare in relazione ai criteri di imputazione di tali oneri indiretti ai vari settori di attività.

CLASSIFICAZIONE DEI DATORI DI LAVORO (ai sensi dell'art. 49, Legge 88/1989)
GESTIONE INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI PUBBLICI

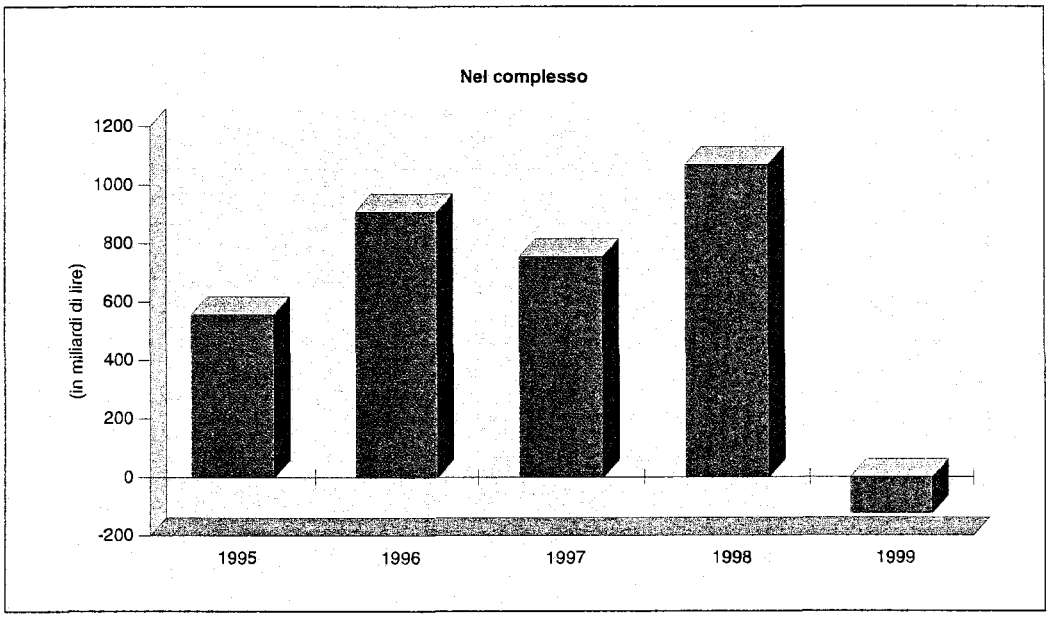
SETTORE INDUSTRIA:	attività manufatturiere, estrattive, impiantistiche, di produzione e distribuzione dell'energia, gas e acqua, dell'edilizia, dei trasporti e comunicazioni, della pesca, dello spettacolo, nonché per le relative attività ausiliarie;
SETTORE ARTIGIANATO:	attività di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
SETTORE TERZIARIO:	attività commerciali ivi comprese quelle turistiche, di produzione, intermediazione e prestazione di servizi anche finanziari, per le attività professionali ed artistiche nonché per le relative attività ausiliarie;
CREDITO, ASSICURAZIONE E TRIBUTI:	attività bancarie e di credito, assicurative, esattoriali, relativamente ai servizi tributari appaltati;
ATTIVITA' VARIE:	attività non rientranti fra quelle dei settori precedenti.

GRAFICI DI SINTESI ALLEGATI ALLA RELAZIONE

PAGINA BIANCA

Grafico n. 1

AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



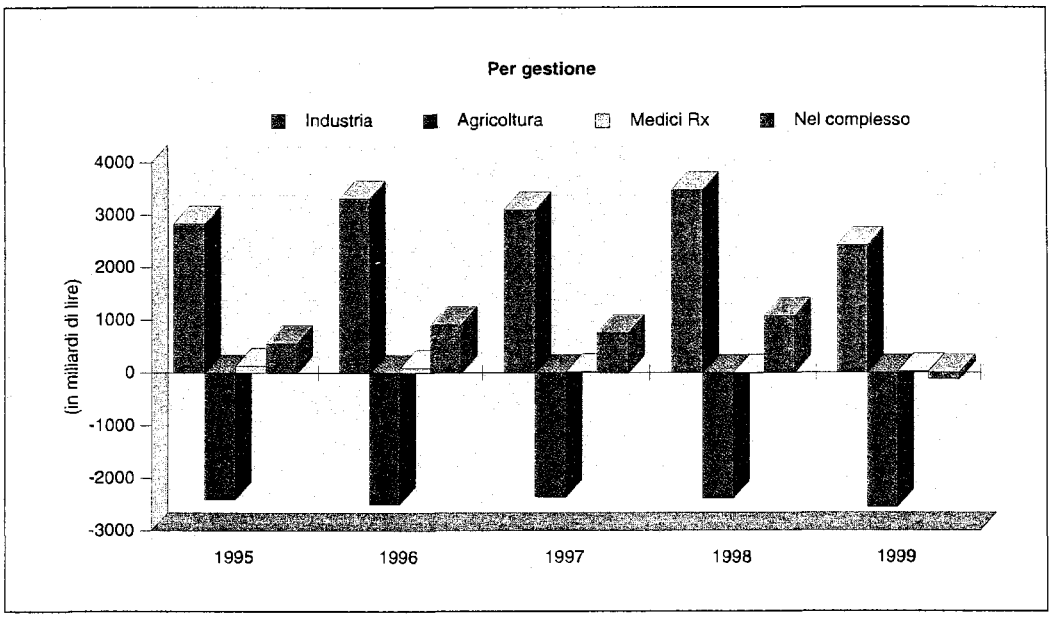
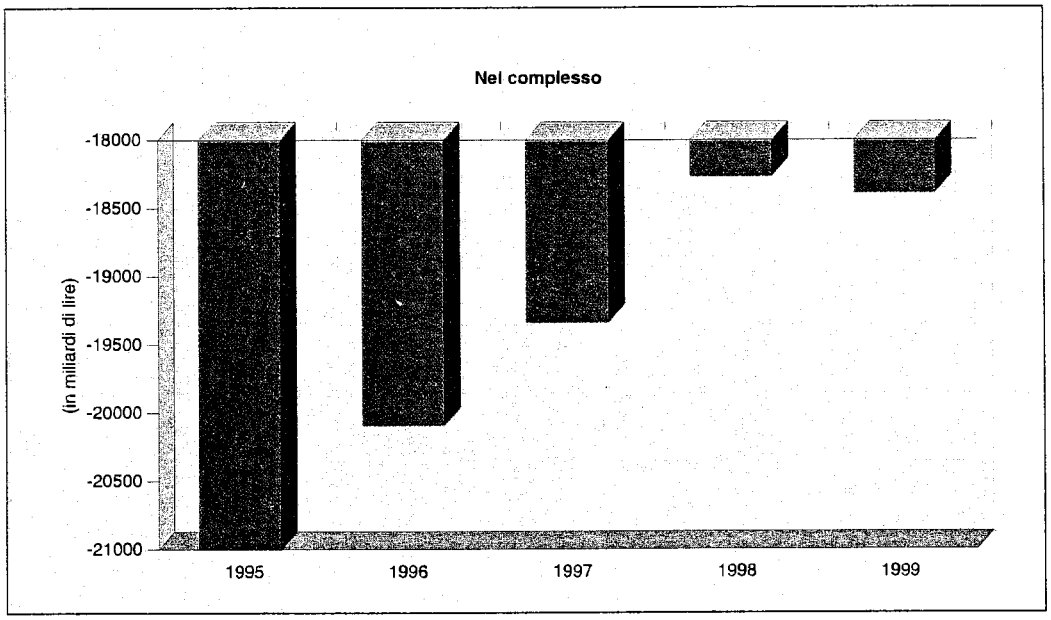


Grafico n. 2

DISAVANZO PATRIMONIALE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



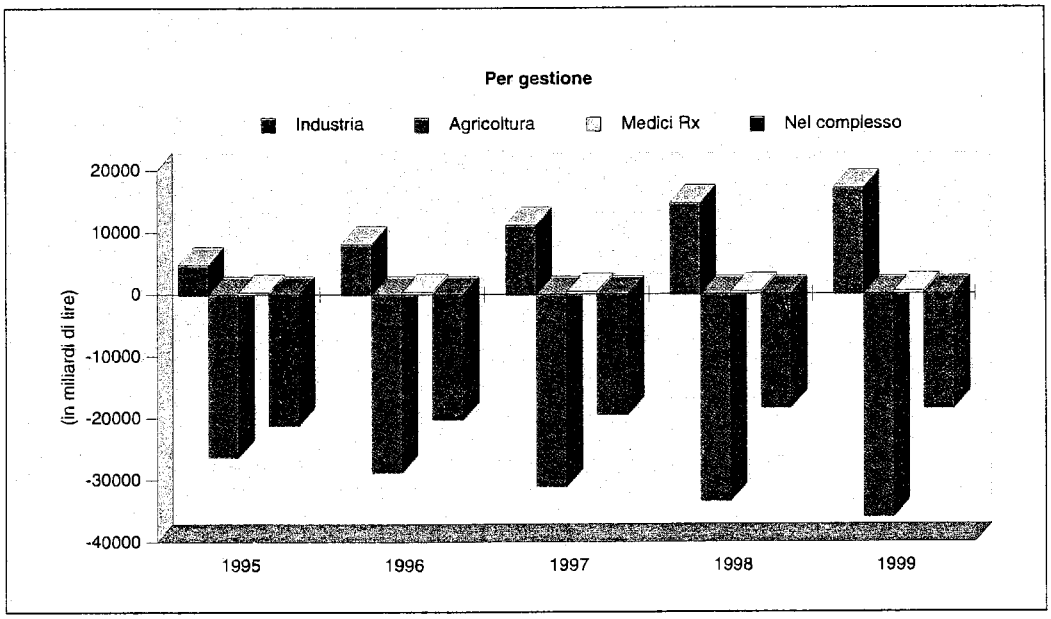
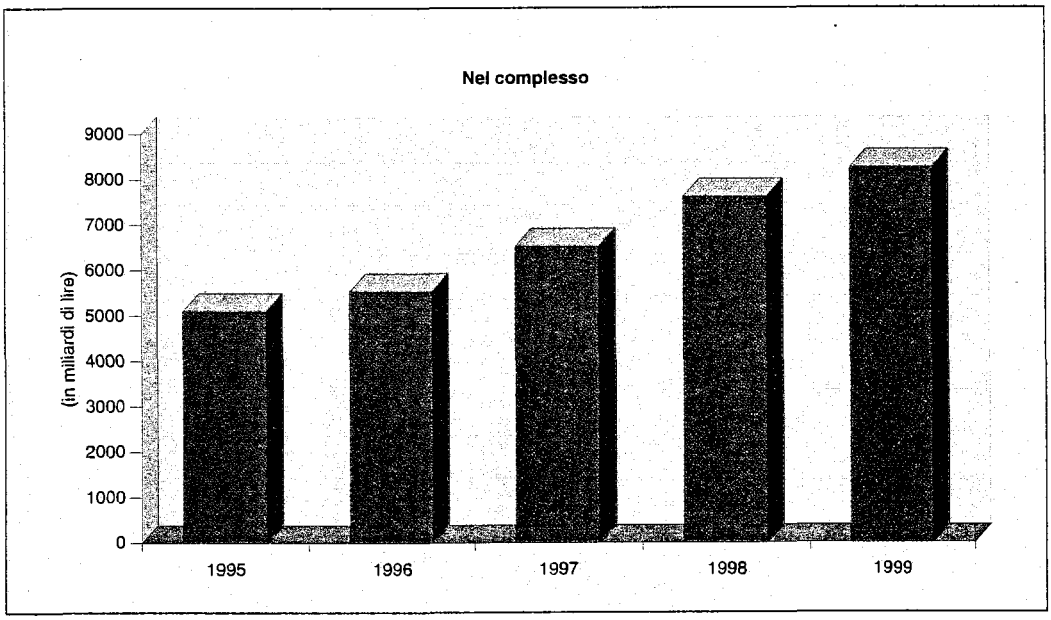


Grafico n. 3

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



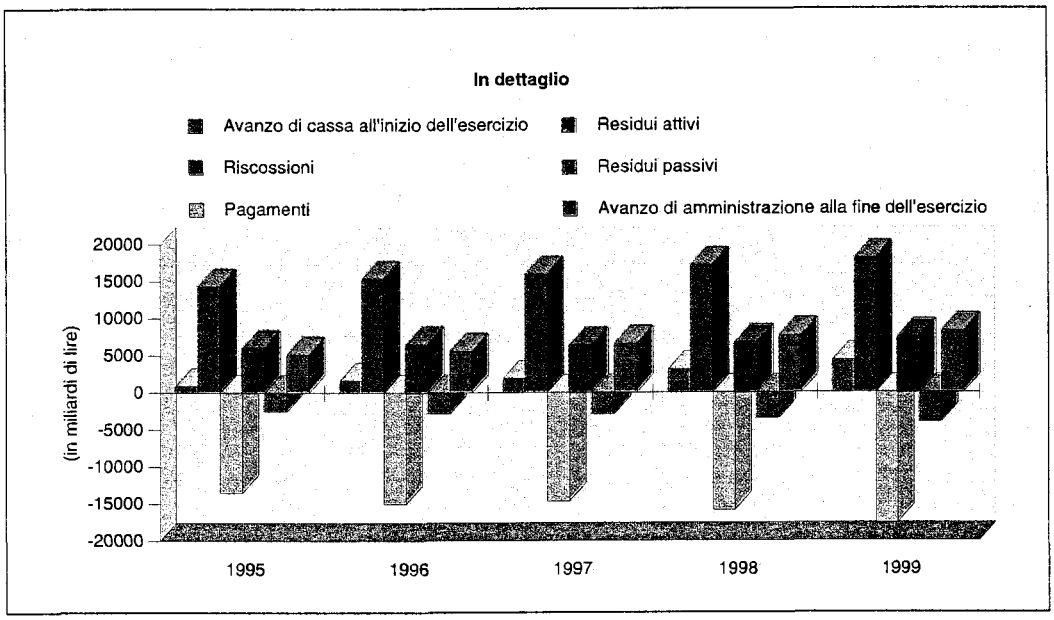
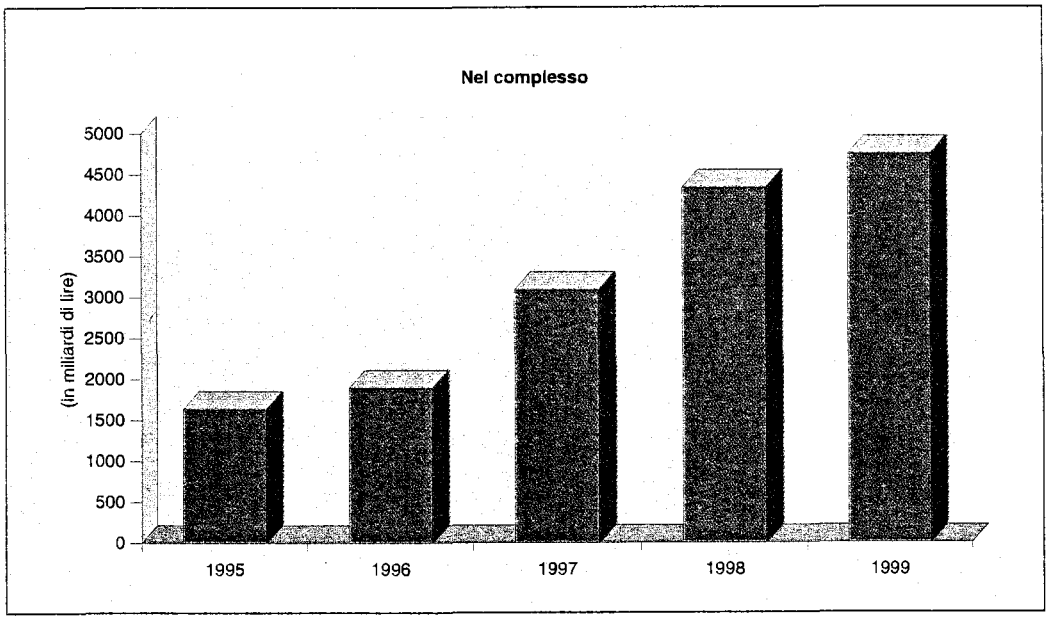


Grafico n. 4

AVANZO DI CASSA
Evoluzione negli ultimi cinque anni



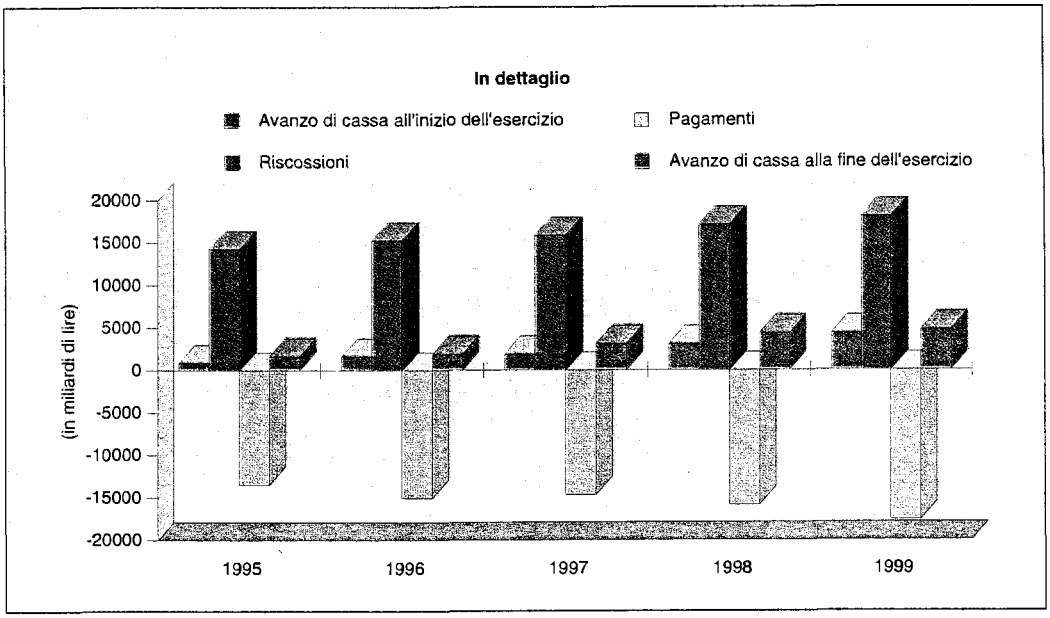
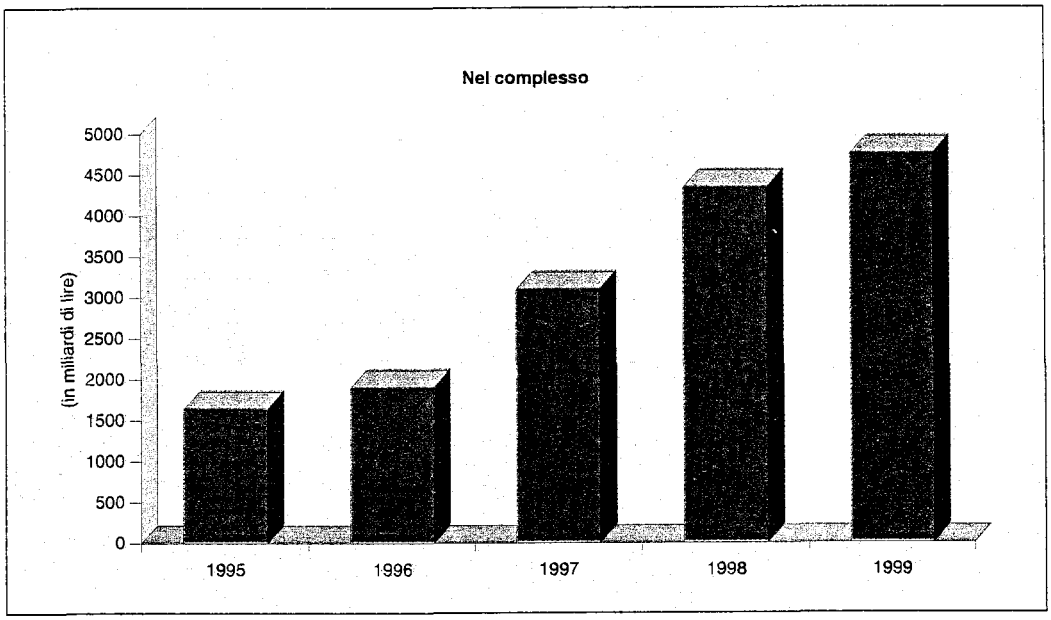


Grafico n. 5

DISPONIBILITÀ
Evoluzione negli ultimi cinque anni



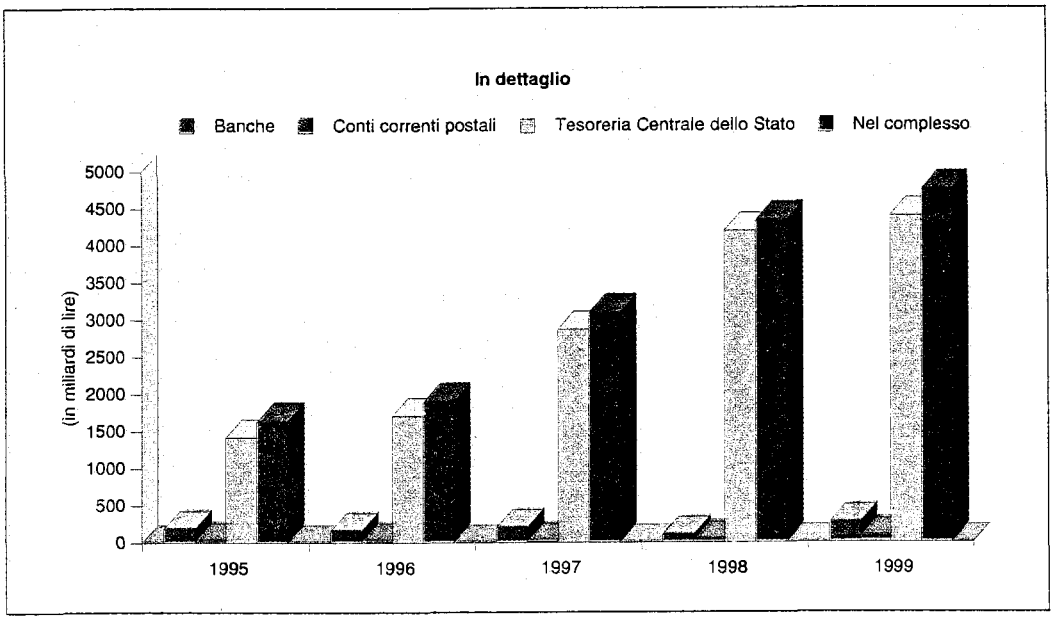
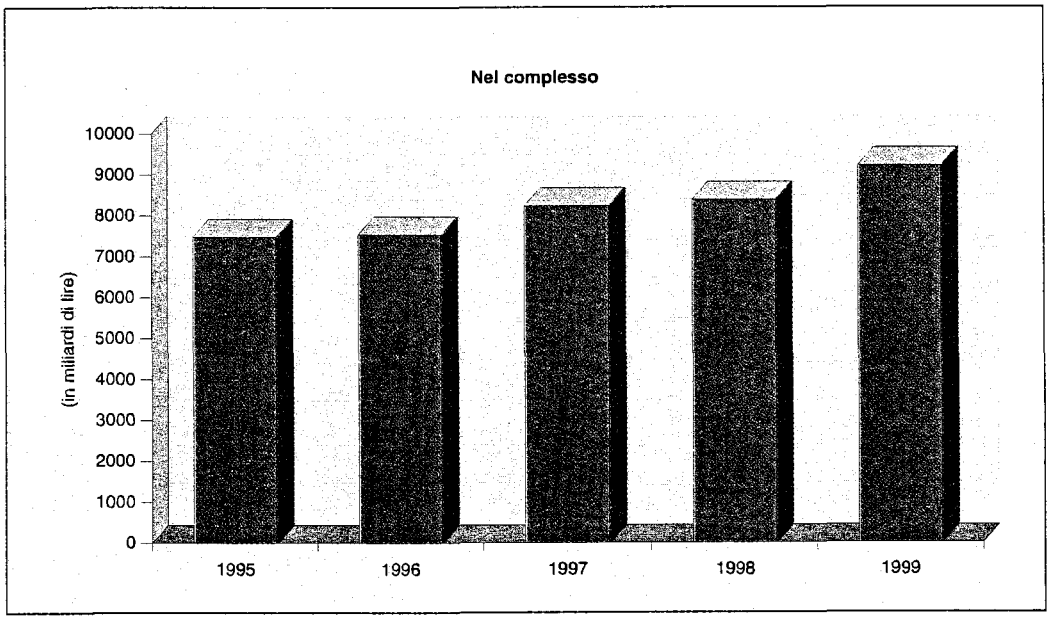


Grafico n. 6

INVESTIMENTI
Evoluzione negli ultimi cinque anni



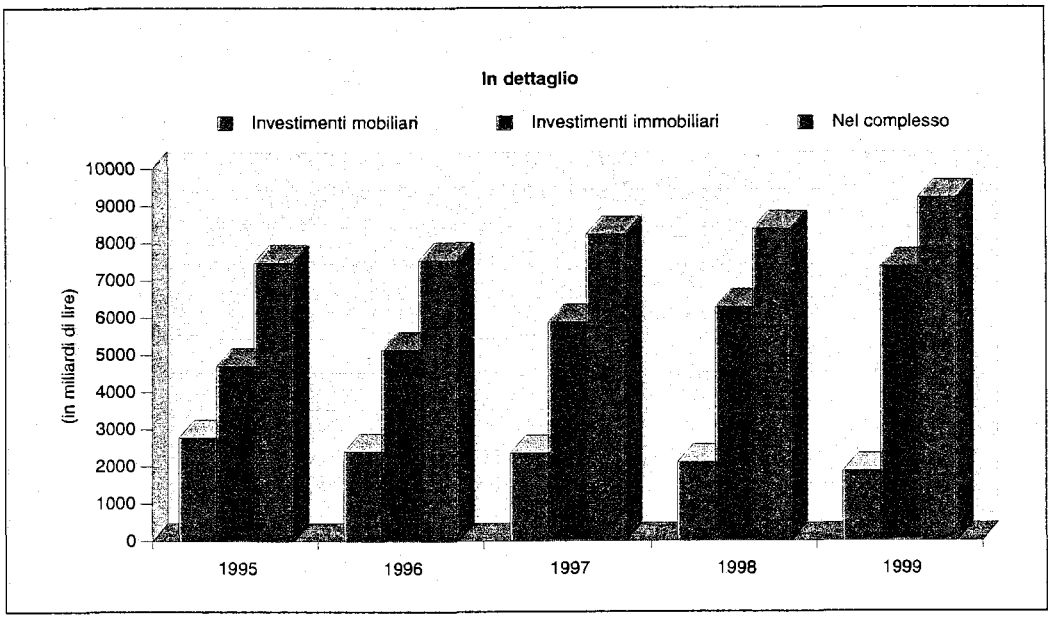


Grafico n. 7

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE
Evoluzione negli ultimi cinque anni

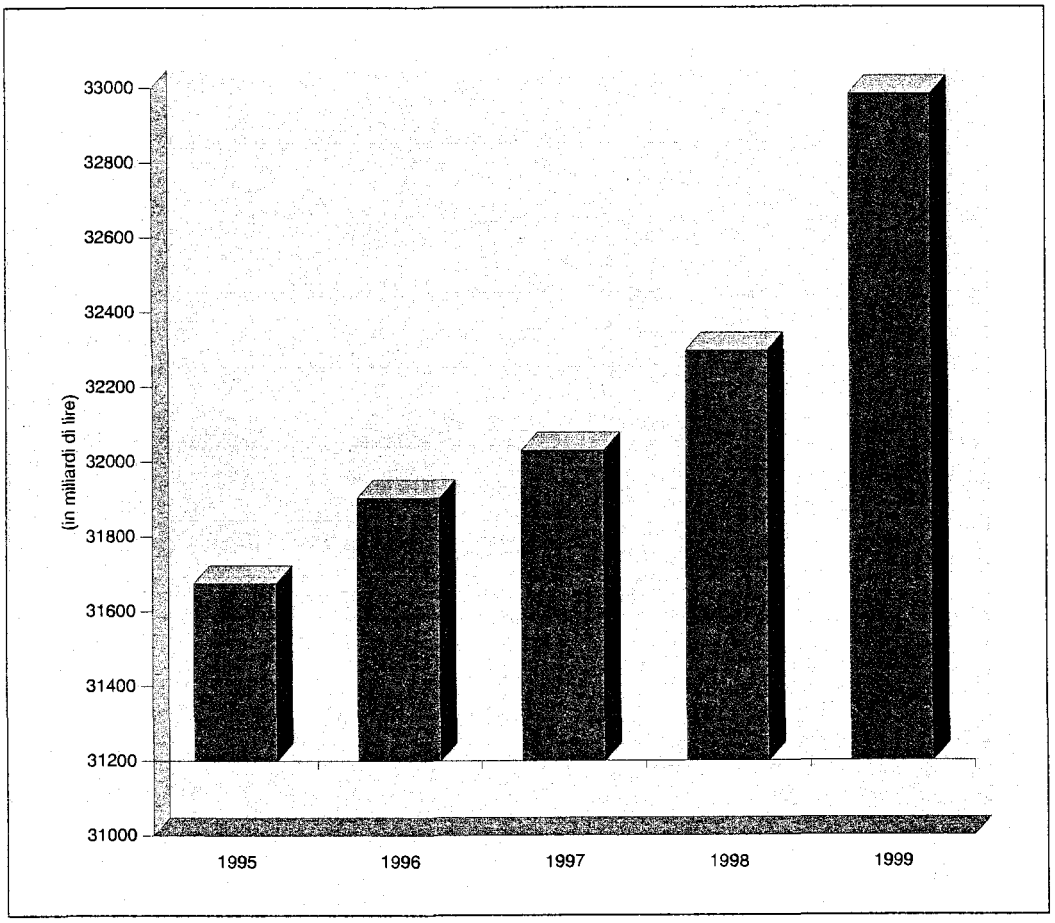
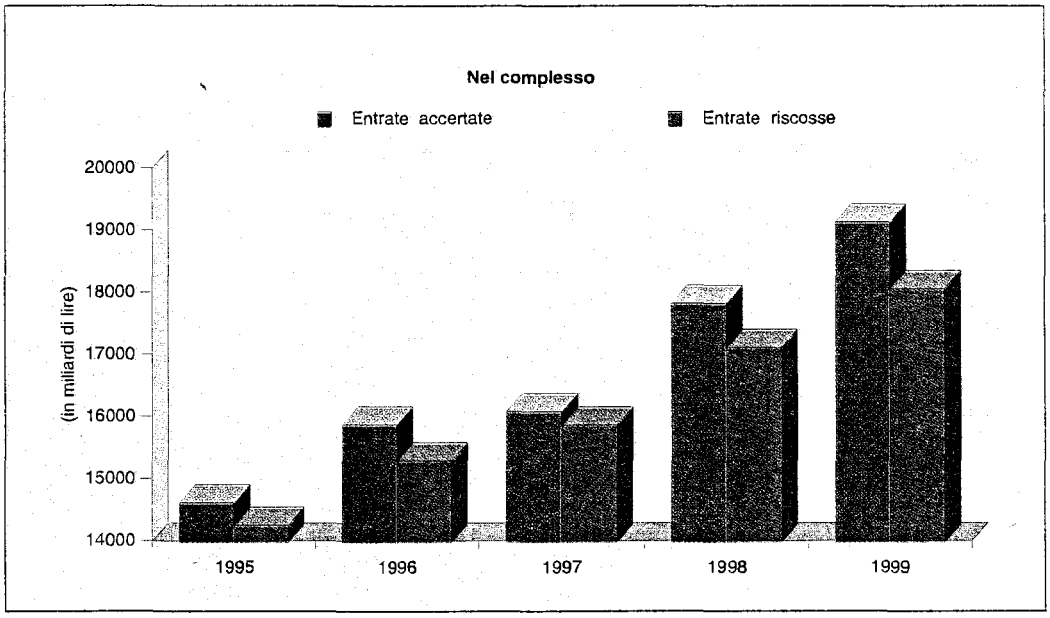


Grafico n. 8

ENTRATE ACCERTATE ED ENTRATE RISCOSSE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



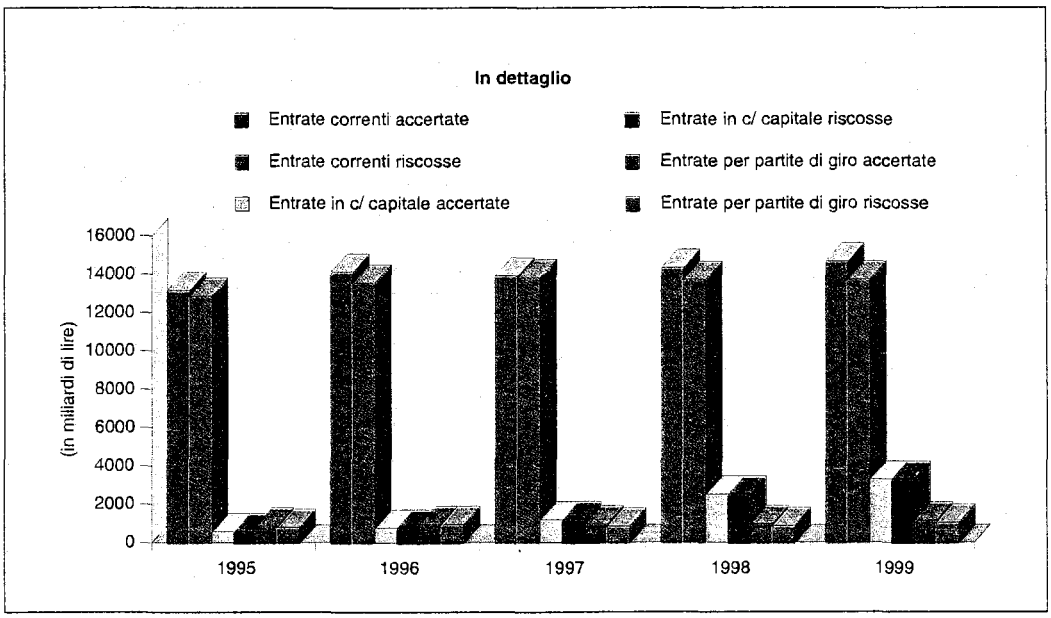
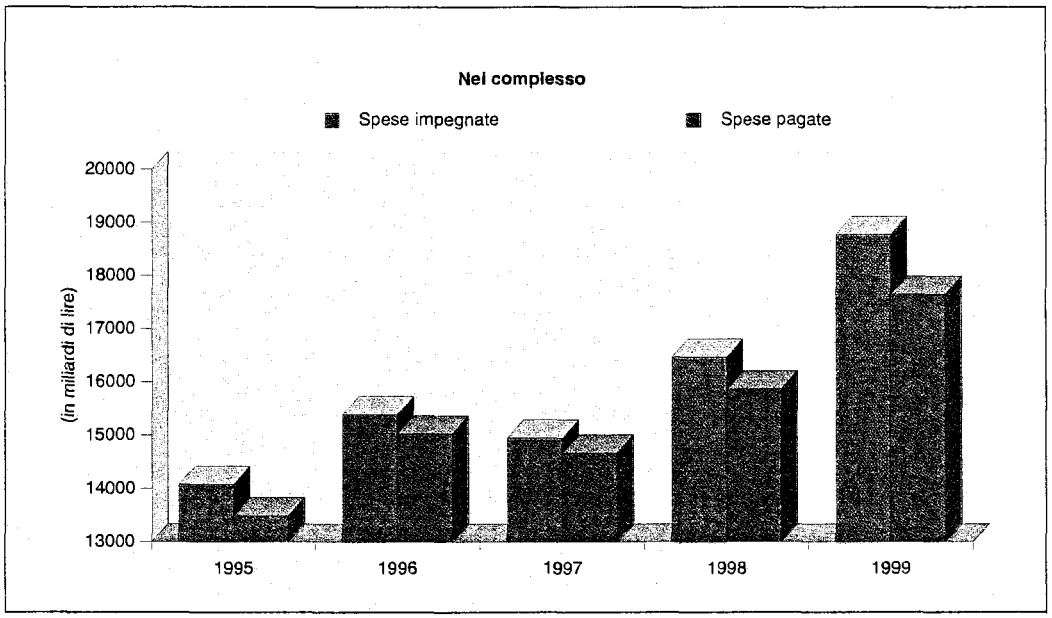


Grafico n. 9

SPESE IMPEGNATE E SPESE PAGATE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



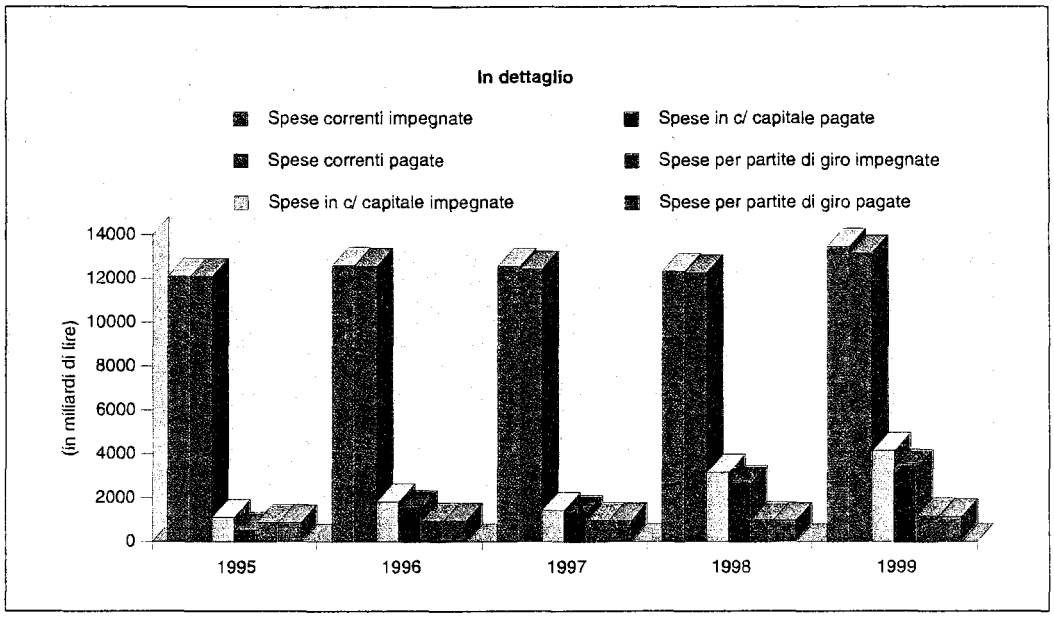
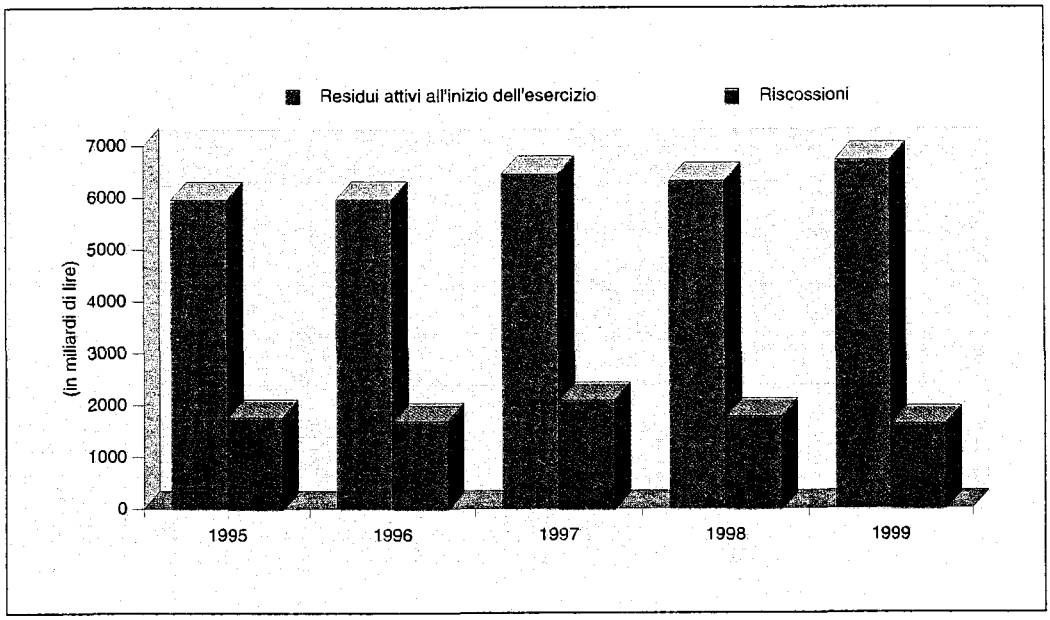


Grafico n. 10

RESIDUI ATTIVI INIZIALI E RISCOSSIONI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

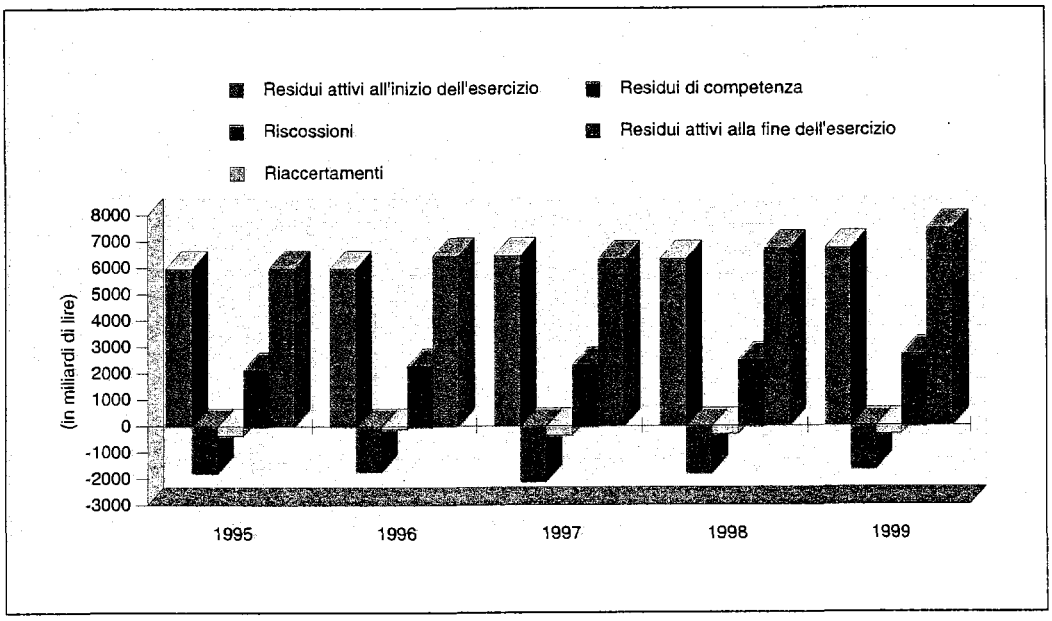
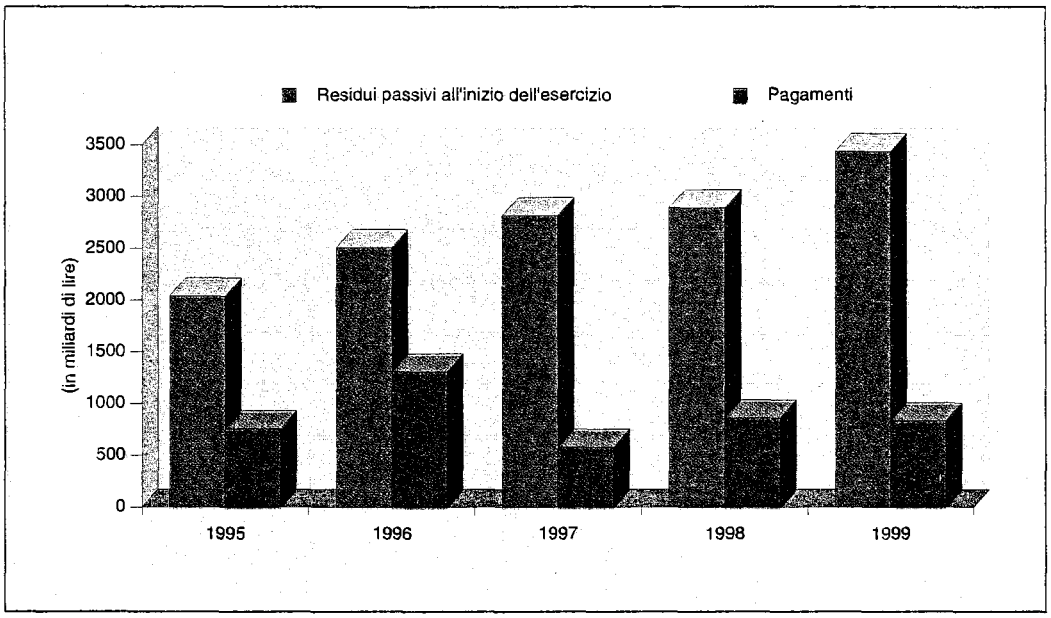


Grafico n. 11

RESIDUI PASSIVI INIZIALI E PAGAMENTI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

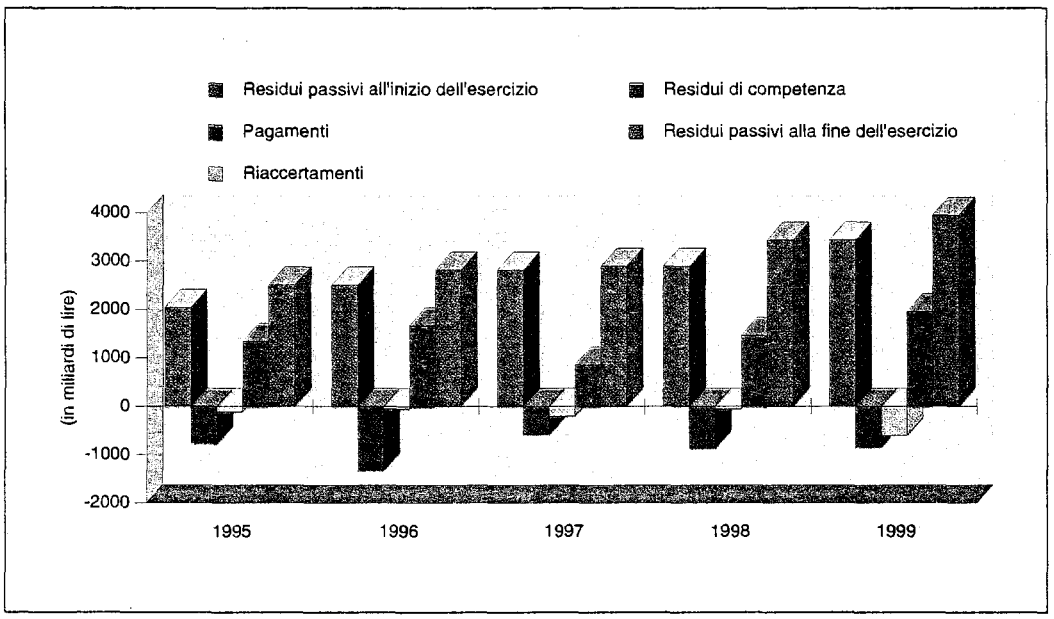


Grafico n. 12

GESTIONE INDUSTRIA
Andamento premi di assicurazione

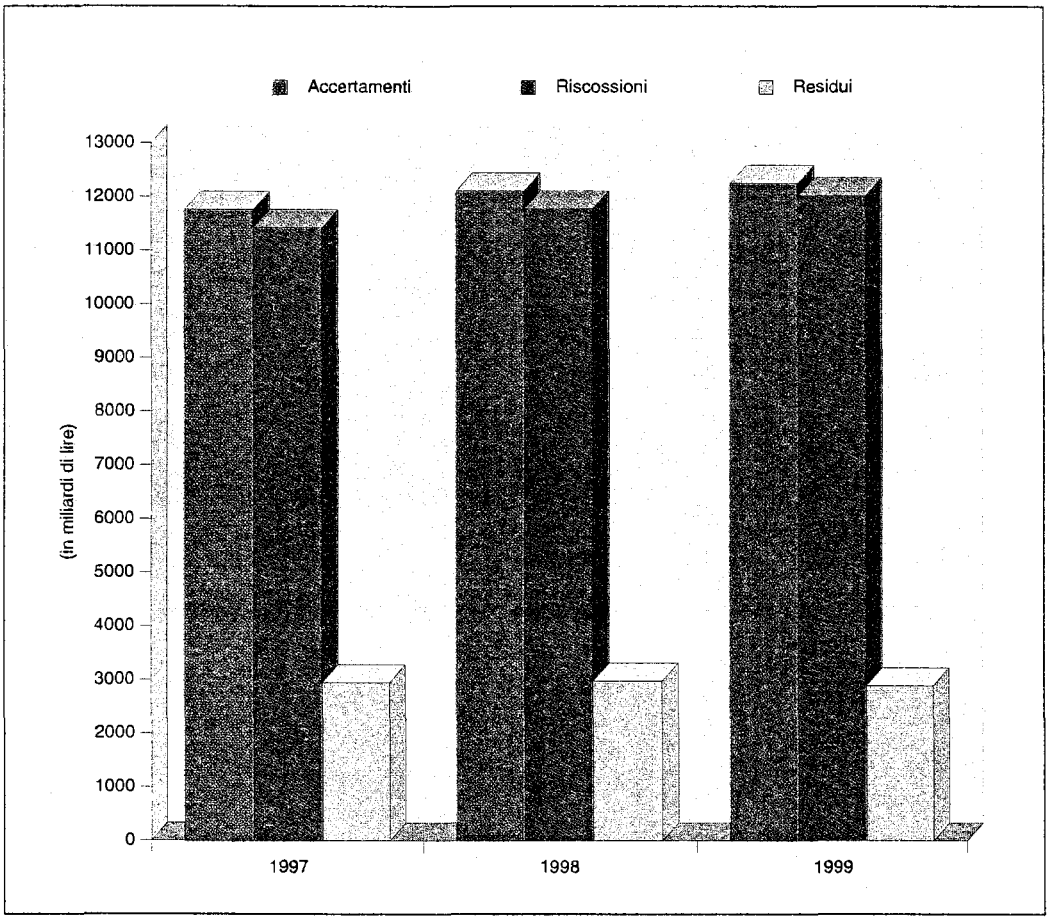


Grafico n. 13

GESTIONE AGRICOLTURA
Andamento contributi

(importi comprensivi dei trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli onori sociali)

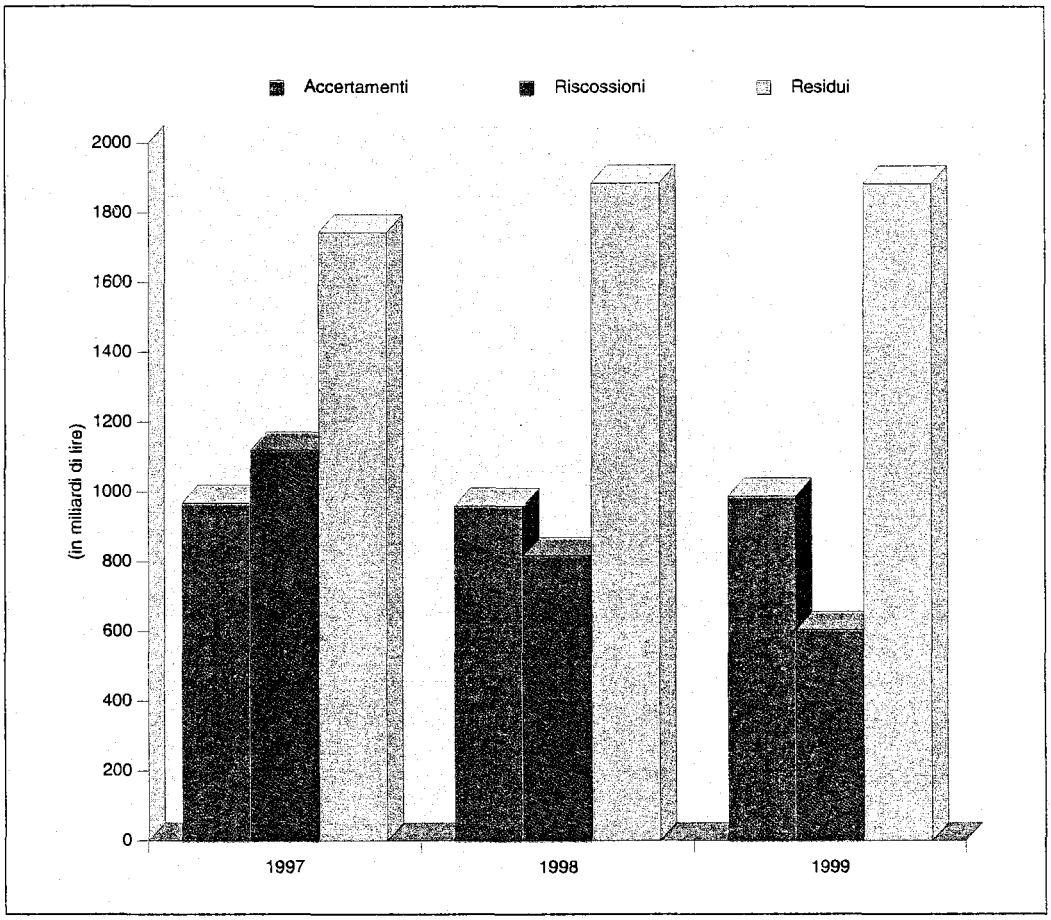


Grafico n. 14

GESTIONE MEDICI RX
Andamento premi di assicurazione

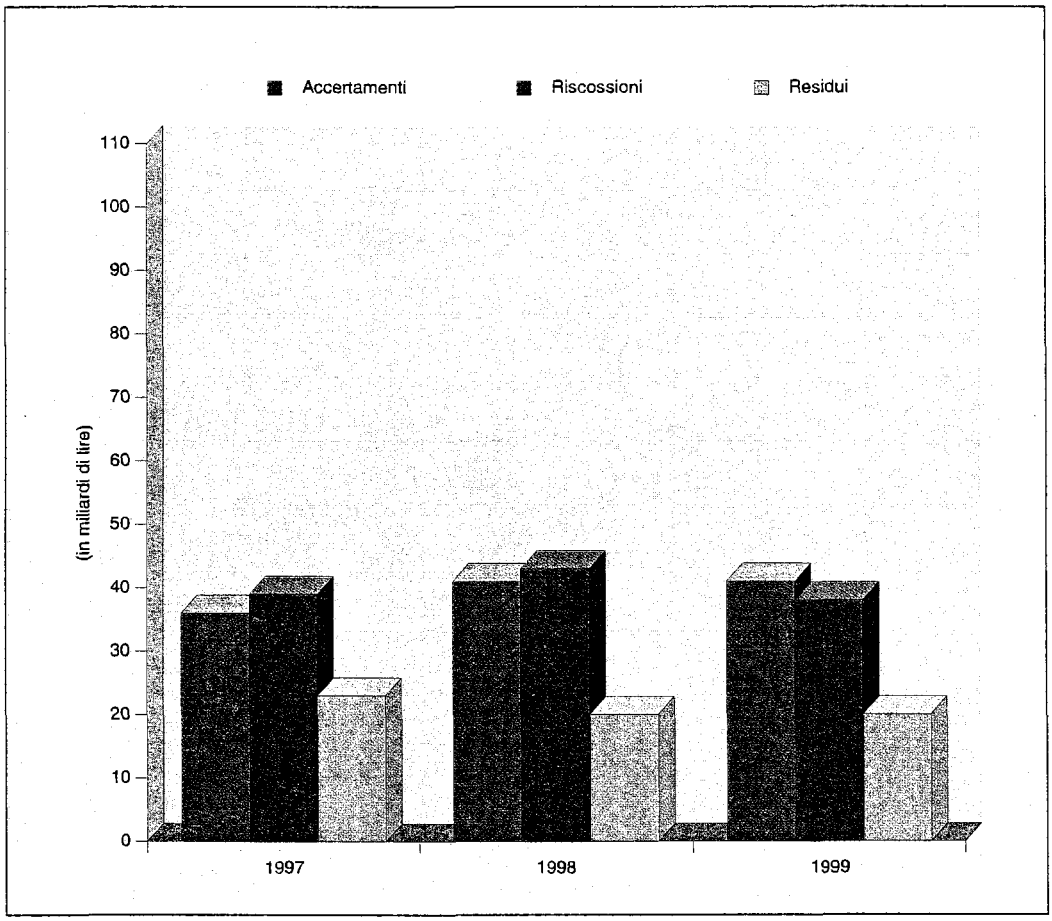


Grafico n. 15

RAFFRONTO
EROGAZIONI ISTITUZIONALI - ENTRATE ISTITUZIONALI

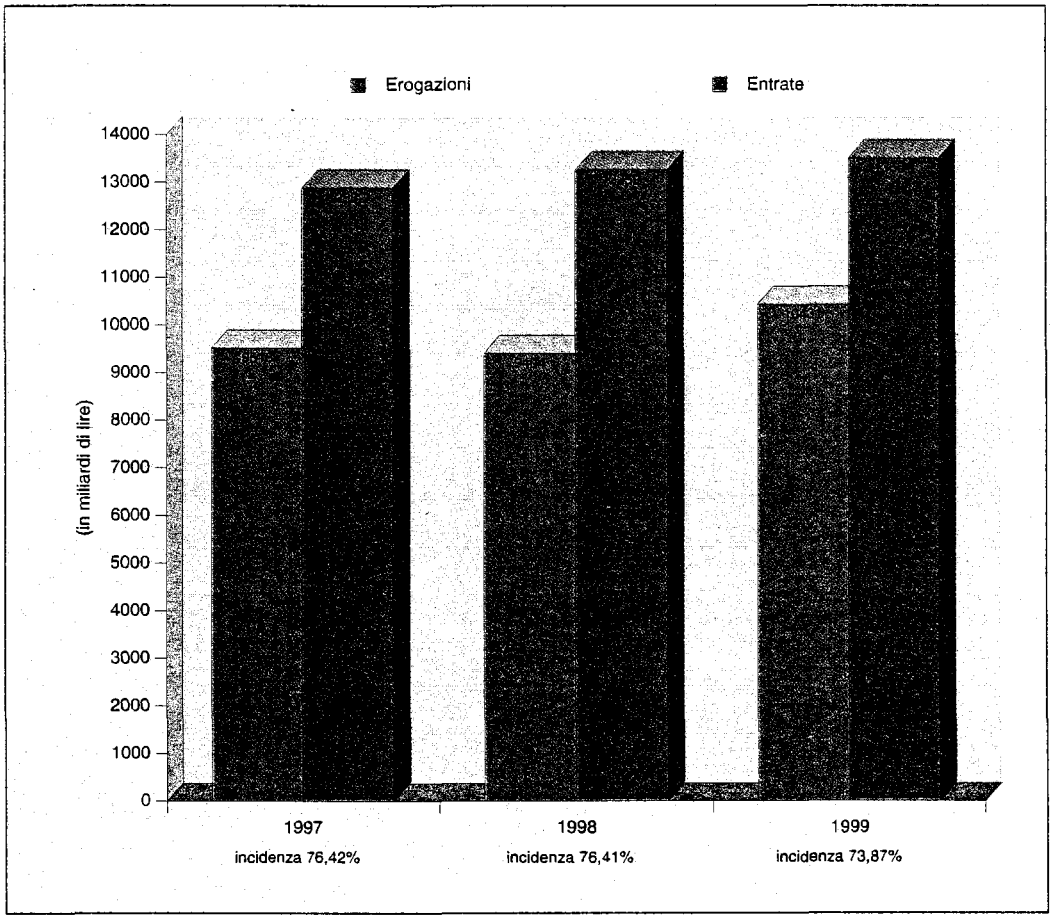


Grafico n. 16

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1990 AL 1999

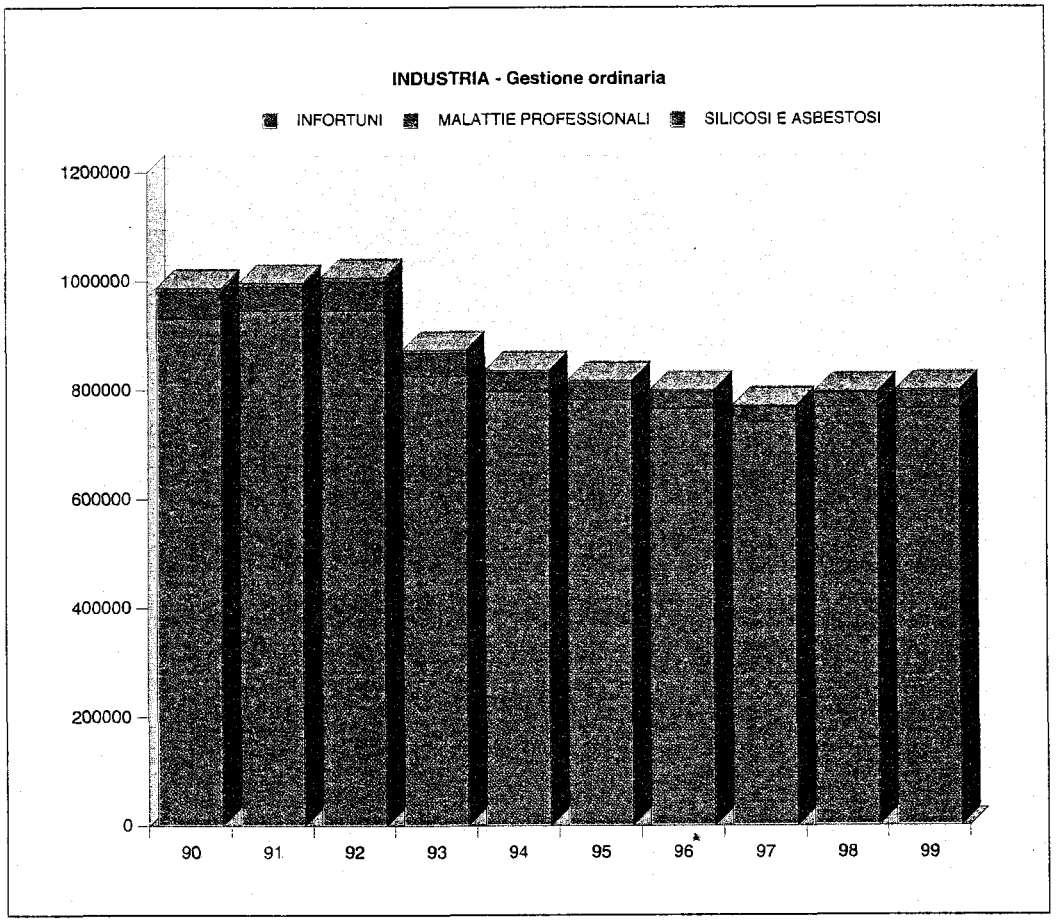


Grafico n. 17

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1990 AL 1999

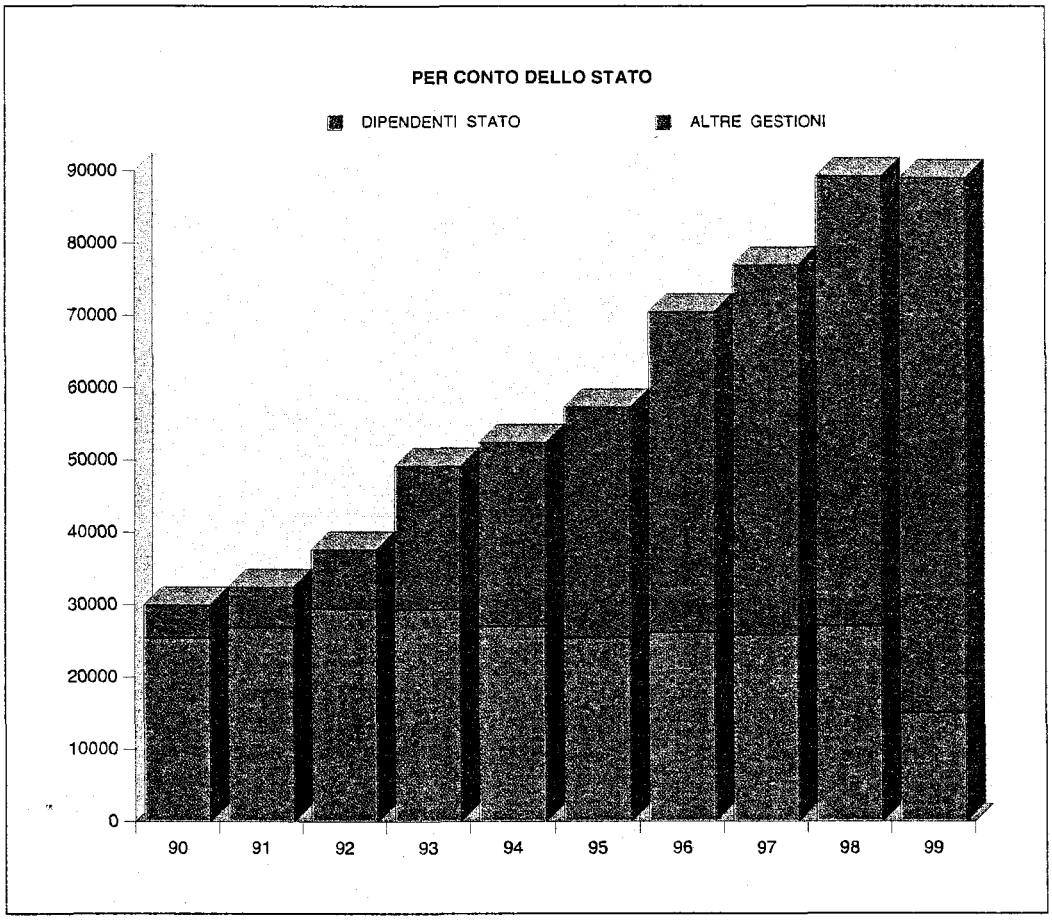


Grafico n. 18

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1990 AL 1999

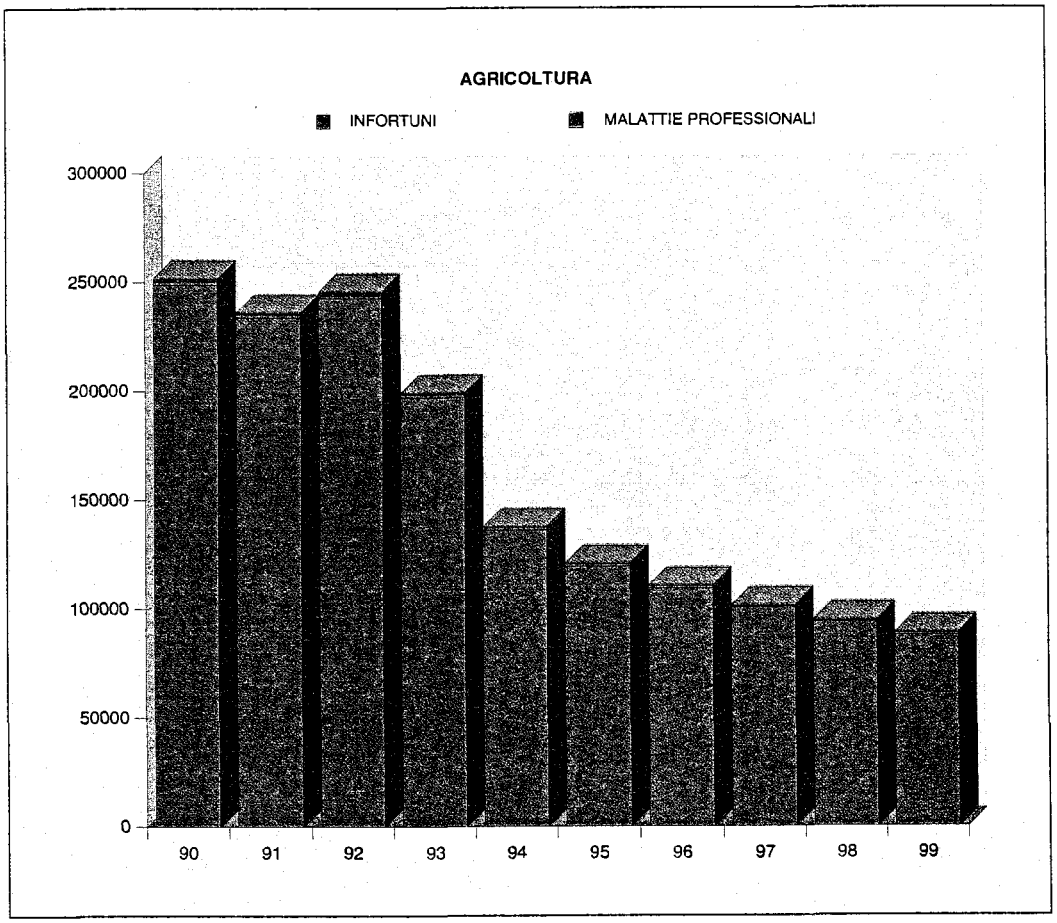


Grafico n. 19

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1990 AL 1999

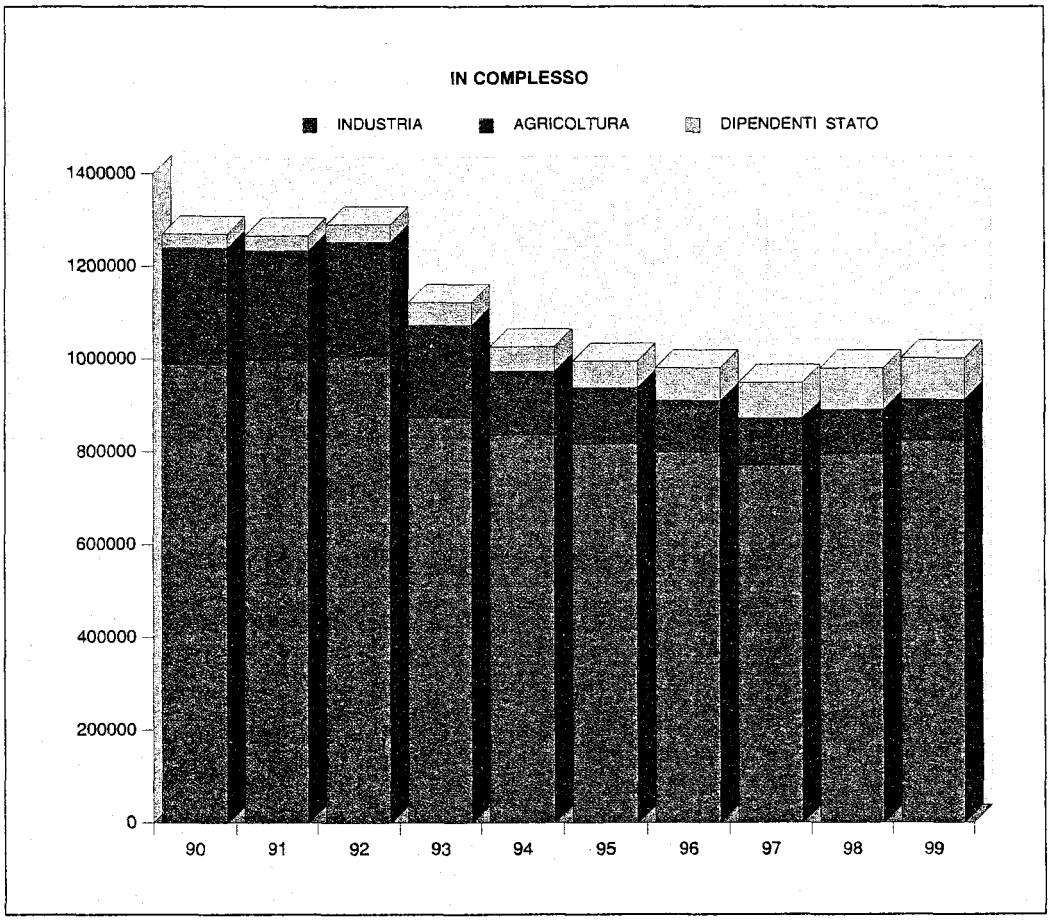
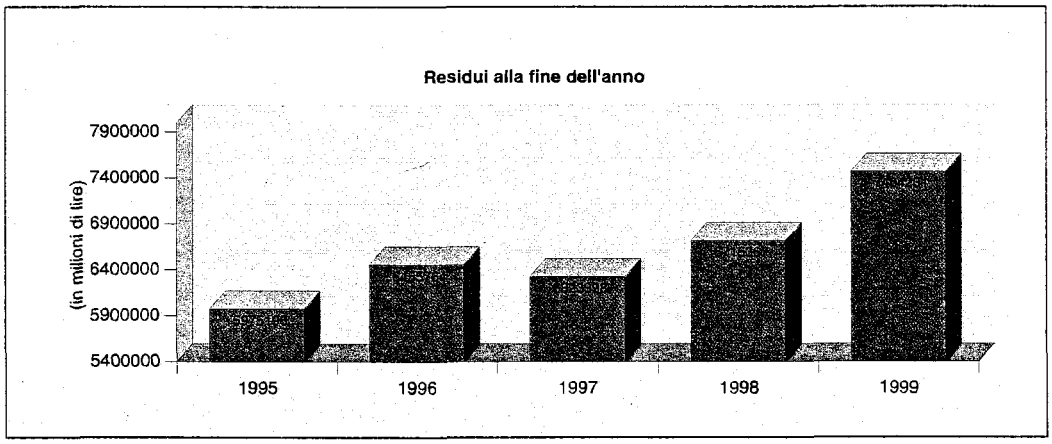
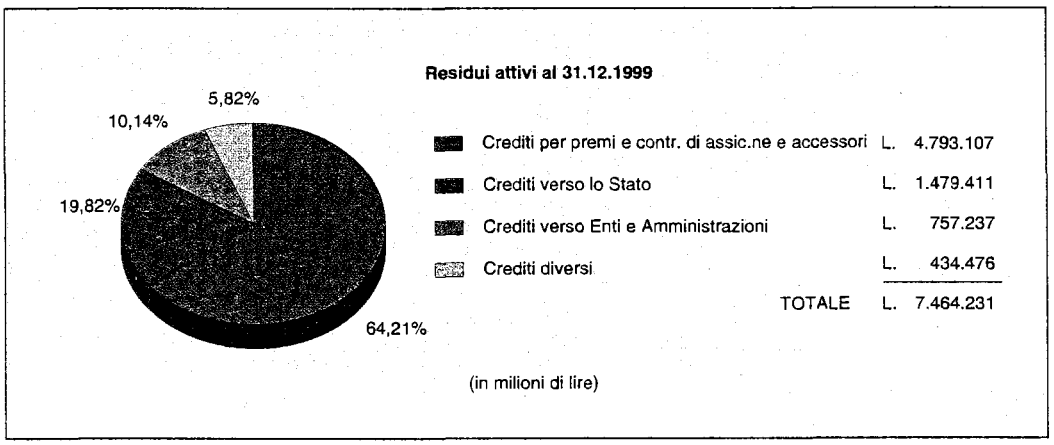
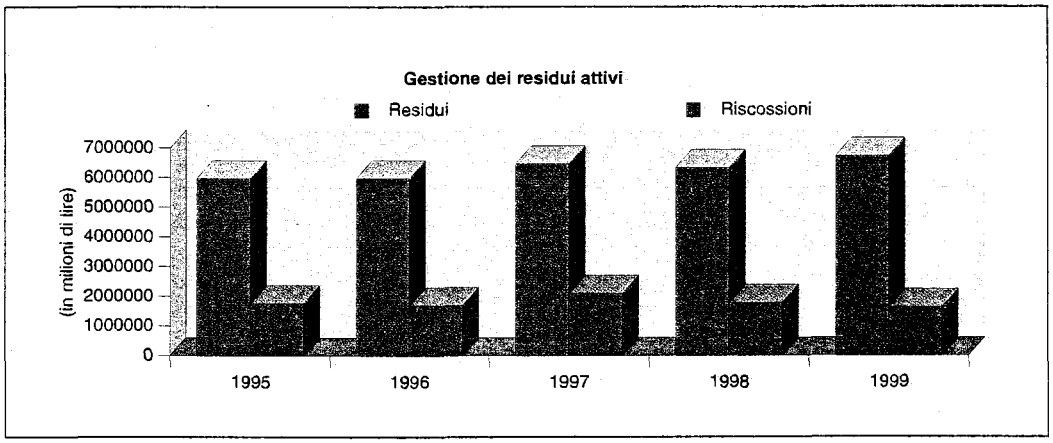


Grafico n. 20 **I RESIDUI ATTIVI**







RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

PROFILI ORDINAMENTALI

Il conto consuntivo 1999, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 251 del 1 giugno 2000, è stato redatto in conformità ai criteri tecnico-contabili dell'Ordinamento amministrativo/contabile dell'INAIL. Non sono stati considerati gli sviluppi normativi (decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 e legge 3 dicembre 1999, n. 493, sugli infortuni domestici) che pur delineati nel 1999 sono divenuti operativi nell'esercizio 2000 e quindi pertinenti all'esercizio medesimo nel quale sono da considerare tutte le implicazioni anche relative all'equilibrio economico e finanziario di breve e medio periodo.

Premesso quanto sopra, si rileva che il documento contabile riflette i lineamenti fondamentali del bilancio di previsione 1999, con i riferimenti correlati alle gestioni di competenza e di cassa, in perfetta rispondenza ai principi indicati dall'art. 20, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88 (valutazione delle esigenze funzionali dell'Istituto).

Nel conto consuntivo sono evidenziate ed analizzate le tre gestioni assicurative dell'Istituto: Industria, Agricoltura e Medici radiologi; per ciascuna di esse sono allegate le prescritte tabelle dimostrative che, per il loro carattere tecnico, sono finalizzate alla più agevole comprensione dei dati contabili, con riferimento ai valori di natura finanziaria, economica e patrimoniale.

La rendicontazione è stata effettuata nell'osservanza della normativa regolamentare.

Si illustrano, di seguito, i risultati sulla base di un esame sintetico ed analitico dei dati contabilizzati per le più importanti categorie e si segnalano quegli aspetti di rilevanza interna ed esterna che hanno formato oggetto, nel corso dell'esercizio considerato, di valutazioni ed osservazioni del Collegio nello svolgimento della istituzionale funzione di controllo ex art. 2403 e seguenti del codice civile.

PARTE PRIMA

LA GESTIONE FINANZIARIA

In termini di "competenza" la gestione finanziaria ha prodotto entrate accertate per complessive L. 19.135,2 miliardi rispetto ad una previsione definitiva di L. 19.613,1 miliardi (- 2,4%) a dimostrazione della attendibilità della previsione delle entrate.

Le spese impegnate sono state pari a L. 18.772,9 miliardi rispetto ad una previsione definitiva di L. 20.803,4 miliardi con un contenimento pari al 9,7%.

Il risultato d'esercizio fa registrare un avanzo finanziario di L. 362,3 miliardi, decisamente migliorativo rispetto alla previsione di disavanzo di L. 1.190,3 miliardi a suo tempo determinata.

Con il prospetto che segue sono messi a raffronto i risultati dell'anno con quelli del precedente esercizio.

(in milioni di lire)

		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		1999	1998	In valore assoluto	In %
ENTRATE					
Titolo I – Entrate contributive	L.	13.320.238	13.091.842	228.396	1,74
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	»	181.178	167.000	14.178	8,49
Titolo III – Altre entrate	»	1.168.342	1.076.407	91.935	8,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	L.	**14.669.758**	**14.335.249**	**334.509**	**2,33**
Titolo IV – Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti	L.	3.194.639	2.414.169	780.470	32,33
Titolo VI – Accensione di prestiti	L.	106.333	94.560	11.773	12,45
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	L.	**3.300.972**	**2.508.729**	**792.243**	**31,58**
Titolo VII – Partite di giro	L.	1.164.501	978.287	186.214	19,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	L.	**19.135.231**	**17.822.265**	**1.312.966**	**7,37**
SPESE					
Titolo I – Spese correnti	L.	13.464.195	12.326.606	1.137.589	9,23
Titolo II – Spese in conto capitale	»	4.144.052	3.165.398	978.654	30,92
Titolo III – Estinzione mutui ed anticipazioni	»	134	261	- 127	- 48,66
Titolo IV – Partite di giro	»	1.164.501	978.287	186.214	19,03
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	L.	**18.772.882**	**16.470.552**	**2.302.330**	**13,98**
AVANZO FINANZIARIO	L.	**362.349**	**1.351.713**	**- 989.364**	**- 73,19**

L'avanzo finanziario di L. 362,3 miliardi conferma il trend positivo dei conti dell'Istituto, seppure con un saldo finanziario inferiore di quello dell'esercizio precedente che era stato di L. 1.351,7 miliardi.

I fattori di maggiore incidenza che hanno concorso alla determinazione di tale risultato, nella sua espressione quali-quantitativa, visti anche in termini di raffronto con il precedente esercizio, sono riassumibili in:

- un aumento delle spese correnti, che registrano un incremento del 9,23% rispetto al precedente esercizio, da correlare quasi totalmente alle spese istituzionali;

- un aumento delle entrate contributive nell'ordine del 1,74%.

Relativamente alle valutazioni in ordine alla coerenza tra gli accadimenti gestionali e i dati della previsione, va segnalato che i movimenti finanziari connessi agli accertamenti ed agli impegni si pongono entro i livelli tecnici di compatibilità.

Per quanto riguarda la gestione di cassa i movimenti finanziari dell'esercizio hanno determinato riscossioni per L. 18.062,4 miliardi, generando residui attivi per L. 2.694,1miliardi (+ 8,5% rispetto ai residui attivi del 1998) e pagamenti per L. 17.652 miliardi, generando residui passivi per L. 1.954,8 miliardi (+ 33,7% rispetto ai residui passivi del 1998) con conseguente saldo attivo di L. 410,4 miliardi.

Nel prospetto che segue sono messi a confronto i risultati dell'anno con quelli dell'esercizio precedente.

(in milioni di lire)

		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		1999	1998	In valore assoluto	In %
ENTRATE					
Titolo I – Entrate contributive	L.	12.705.317	12.597.577	107.740	0,86
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	L.	16.491	80.000	- 63.509	- 79,39
Titolo III – Altre entrate	L.	1.011.455	1.053.377	- 41.922	- 3,98
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**L.**	**13.733.263**	**13.730.954**	**2.309**	**0,02**
Titolo IV – Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti	L.	3.183.096	2.414.048	769.048	31,86
Titolo VI – Accensione di prestiti	L.	106.401	94.441	11.960	12,66
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	**L.**	**3.289.497**	**2.508.489**	**781.008**	**31,13**
Titolo VII – Partite di giro	L.	1.039.611	875.053	164.558	18,81
TOTALE DELLE ENTRATE	**L.**	**18.062.371**	**17.114.496**	**947.875**	**5,54**
SPESE					
Titolo I – Spese correnti	L.	13.150.321	12.262.819	887.502	7,24
Titolo II – Spese in conto capitale	L.	3.376.762	2.648.623	728.139	27,49
Titolo III – Estinzione mutui ed anticipazioni	L.	134	261	- 127	- 48,66
Titolo IV – Partite di giro	L.	1.124.735	958.933	165.802	17,29
TOTALE DELLE SPESE	**L.**	**17.651.952**	**15.870.636**	**1.781.316**	**11,22**
AVANZO DI CASSA	**L.**	**410.419**	**1.243.860**	**- 833.441**	**- 67,00**

L'avanzo di cassa dell'anno (L. 410,4 miliardi), sommato all'avanzo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio (L. 4.332,6 miliardi), porta la consistenza finale a L. 4.743 miliardi (+9,4% rispetto al 1998).

Tale liquidità è quasi tutta giacente presso la Tesoreria Centrale dello Stato (L. 4.401,1 miliardi) come eccedenza al plafond consentito di L. 500 miliardi, per il quale il Collegio, sulla base degli atti predisposti dalla Direzione Generale, ha riscontrato, nel corso dell'esercizio, la regolarità e conformità alle relative disposizioni di legge.

* * *

Per una maggiore comprensione delle motivazioni dei sottostanti risultati di gestione, si analizzano di seguito le principali categorie di entrate e di spese le cui pertinenti entità finanziarie sono anche correlabili con quelle del precedente esercizio.

ENTRATE

1. ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive, pari a complessive L. 13.320,2 miliardi (+1,7% rispetto al 1998), sono costituite in massima parte dai premi assicurativi versati dai datori di lavoro dell'industria (L. 12.252,5 miliardi), nonché dai contributi accertati in agricoltura attraverso l'INPS (L. 988 miliardi), dai premi di assicurazione per la gestione medici radiologi (L. 38,7 miliardi) e dall'addizionale sui premi e contributi (L. 41 miliardi); quest'ultima finalizzata, per la gran parte, all'erogazione di particolari prestazioni a favore dei Grandi Invalidi del lavoro.

I suddetti premi e contributi assicurativi, che rappresentano il 69,61% del totale delle entrate ed il 90,80% degli introiti di parte corrente, incidono sostanzialmente sui movimenti finanziari dell'Istituto.

In particolare, l'ammontare dei premi accertati per la gestione "Industria", che nell'esercizio 1999 in termini di competenza è risultato di L. 12.252,5 miliardi, presenta una differenza in più di L. 252 miliardi rispetto alla previsione definitiva di L. 12.000 miliardi ed è in crescita di L. 142 miliardi rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente (L. 12.110 miliardi).

Gli incrementi rilevati hanno evidenziato il consolidamento della ripresa economica – caratterizzata prevalentemente dall'aumento del PIL, dalla riduzione dei tassi d'interesse e dalla discesa del tasso d'inflazione, e che si è manifestata sostanzialmente in una crescita dell'occupazione, orientata sensibilmente verso il terziario piuttosto che verso l'industria in senso stretto – se si tiene conto dell'aumento in assoluto di n. 94.368 (+ 3,04%) posizioni assicurative aperte, cui non possono disgiungersi gli effetti riduttivi derivanti dall'applicazione delle "norme premiali" già introdotte dai decreti Ministeriali del 18.3.1996, a favore delle piccole imprese, e del 7.5.1997 (modificato con successivo Decreto in data 21.1.1999) per le imprese del settore edile, che usufruiscono altresì delle agevolazioni previste dal Decreto ministeriale 7.10.1999, attuativo della legge n. 341/95 (per la parte afferente alle agevolazioni contributive per le imprese che adottano un orario di lavoro superiore alle 40 ore settimanali).

In termini di cassa, tenendo conto anche della riscossione dei residui attivi, il risultato d'esercizio (L. 12.021 miliardi) è sostanzialmente in linea con le corrispondenti previsioni (L. 11.800 miliardi), confermandosi il rapporto fra le somme complessivamente riscosse e quelle accertate per la competenza intorno al 98%, come per il precedente consuntivo, e registrandosi un incremento in valore assoluto di L. 245 miliardi rispetto agli incassi realizzati nel 1998.

Relativamente alla gestione dei residui si sottolinea che i crediti per i premi assicurativi dell'industria rimasti da riscuotere alla fine del 1999 si attestano a L. 2.888,8 miliardi, di cui L. 961,8 miliardi afferenti al 1999, con una riduzione sull'analogo dato del precedente esercizio di L. 86 miliardi (L. 2.974 miliardi nel 1998). Su tale dato contabile ha influito, oltre l'effettivo recupero di crediti per L. 730 miliardi, anche l'operazione di riaccertamento dei residui attivi condotta dalle strutture centrali e territoriali che, dopo analitico controllo, hanno ridotto di L. 317,4 miliardi (L. 306,3 miliardi nel 1998) le poste residuali per premi da iscrivere in bilancio.

Occorre anche evidenziare che nelle scritture contabili risultano riportati residui attivi riferiti agli anni 1994 e precedenti per L. 481,2 miliardi il cui recupero od abbandono va definito con ogni urgenza sia per evitare il rischio della prescrizione quinquennale prevista dalla legge n. 335/95, sia per l'attendibilità dei dati finanziari in vista della cartolarizzazione dei crediti.

Per la gestione "Agricoltura" l'ammontare dei contributi, per l'anno in esame, è stato pari a L. 988 miliardi e si presenta con una variazione positiva di L. 88 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Il risultato positivo è da correlare agli effetti del Decreto Ministeriale del 3 maggio 1999, che nel determinare gli aumenti delle prestazioni economiche a carattere continuativo ha stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, un'addizionale nella misura del 24% sui contributi dovuti dai lavoratori autonomi ed un'addizionale del 9% sui contributi dovuti per i lavoratori dipendenti. Tuttavia, rispetto al dato previsionale (L. 1.050 miliardi), la massa dei contributi accertati registra uno scostamento negativo dovuto essenzialmente alla profonda crisi in cui versa il settore, caratterizzato dal calo dell'occupazione.

Va rilevato ancora una volta che la gestione Agricoltura presenta un notevole disavanzo finanziario pari a L. 943,4 miliardi (L. 888,3 miliardi nel 1998) a causa del persistente squilibrio tra contribuzioni (entrate correnti per L. 1.060,8 miliardi) e prestazioni (spese correnti per L. 2.004,2 miliardi), dovuto in massima parte al settore dei lavoratori autonomi (L.889,1 miliardi, pari al 94,24%).

Particolare evidenza merita anche la relativa gestione di cassa che presenta riscossioni per L. 605 miliardi, registrando una pesante flessione sia rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente (- L. 133 miliardi), sia con riferimento alla previsione (- L. 265 miliardi).

L'importo riscosso, stante l'andamento dei contributi in Agricoltura, è stato interamente contabilizzato in conto residui degli anni 1998 e precedenti e, pertanto, la differenza rimasta da riscuotere alla fine dell'esercizio, comprensiva di L. 988 miliardi relativi al 1999, è pari a L. 1.883,9 miliardi (+ 25,5% rispetto al 1998). In ordine a tale dato, che evidenzia l'andamento crescente di detti crediti, il Collegio ravvisa la necessità di verificarne le cause per la loro definizione, sollecitando l'INPS ad assumere adeguate iniziative atteso che lo stesso Istituto provvede direttamente alla riscossione dei contributi agricoli.

* * *

Per quanto attiene all'assicurazione dei Medici radiologi i relativi premi ammontano a L. 38,7 miliardi, importo superiore al dato previsionale di L. 37 miliardi, seppure in diminuzione di L. 2,6 miliardi rispetto al precedente esercizio nel quale vi erano state regolazioni attive in applicazione delle nuove tariffe.

Per gli aspetti relativi alla cassa l'andamento degli incassi per L. 38,1 miliardi denota una leggera diminuzione rispetto alla previsione (L. 40 miliardi) e al dato del 1998 (L. 42,9 miliardi).

2. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Risultano riportati in bilancio per complessive L. 181,2 miliardi e riguardano, in via esclusiva, il trasferimento di fondi a favore dell'INAIL in conseguenza della fiscalizzazione degli oneri sociali, prevista dai seguenti provvedimenti:

- L. 60 miliardi, da riferire alla gestione Agricoltura (legge n. 64/86, art. 14, così come modificato ed integrato dall'art.1, punto 5, della legge 5 febbraio 1988, n. 48, e dall'art. 11, commi 27 e 28, della legge n. 537/93) concernente la riduzione dei contributi in favore delle imprese agricole operanti nel Mezzogiorno;

- L. 121 miliardi, da riferire alla gestione Industria, per gli effetti della legge n. 608/96 per le minori entrate per i premi relativi ai rapporti di lavoro part-time (L. 70 miliardi), della legge n. 245/98 per le agevolazioni concesse alle imprese di trasporto (L. 32 miliardi), della legge n. 135/97 per la decontribuzione dei contratti integrativi aziendali (L. 14 miliardi) e delle leggi n. 874/80 e n. 128/81 per esoneri contributivi delle imprese operanti nelle zone colpite dal sisma del 1980 (L. 5 miliardi).

Sul versante delle riscossioni si è registrato l'esiguo importo di L. 16,5 miliardi che, tenuto conto dell'ammontare dei residui in essere al 31.12.1998 (L. 507 miliardi) e dell'accertamento dell'anno (L. 181 miliardi), rappresenta appena il 2,4% dell'intera massa riscuotibile.

Al riguardo il Collegio non può non sottolineare come le disposizioni in materia di tesoreria unica, di cui ai DD.MM. del 16 gennaio 1998 e del 4 marzo 1999, rappresentino, per i crediti vantati nei confronti del Ministero vigilante, una limitazione amministrativo-contabile in quanto comportano per l'Ente, da un lato, la crescita dei residui attivi e, dall'altro, i rischi di perenzione e conseguente prescrizione estintiva dei residui medesimi, per cui necessita che l'Ente provveda a coltivare i crediti stessi, sollecitando le riscossioni almeno nei termini della perenzione (applicata al bilancio dello Stato) e ponendo in essere i pertinenti atti interruttivi per evitarne la prescrizione.

3. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Sono rappresentate da introiti derivanti da talune prestazioni rese dall'INAIL a favore di soggetti non assicurati ed ammontano a L. 18,7 miliardi.

Gran parte di tale importo, pari a circa L. 15 miliardi (1998 L. 15,8 miliardi), è riferito ai proventi realizzati dal Centro protesi di Vigorso di Budrio e dalla filiale "Villa Sacra Famiglia" di Roma per la fornitura di protesi a terzi per L. 11,4 miliardi e per rette di soggiorno per L. 3,6 miliardi; posta che è riportata anche fra gli elementi positivi del conto economico del Centro medesimo.

Alla stessa categoria appartengono gli introiti per prestazioni effettuate a terzi nel Centro di riabilitazione di Volterra, entrato in funzione nel corso dell'anno 1999, nonché quelli per il servizio di esazione dei contributi associativi, il cui ammontare per l'esercizio 1999 di L. 2,4 miliardi (L. 2,1 miliardi nel 1998), ha evidenziato una inversione di tendenza del trend negativo degli ultimi anni in ordine alla iscrizione dei datori di lavoro alle Associazioni di categoria.

4. REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Ammontano complessivamente a L. 399,7 miliardi e risultano in netta diminuzione rispetto al 1998 (L. 536,8 miliardi).

L'analisi delle diverse componenti di reddito, che concorrono alla formazione del dato di bilancio, consente di rilevare:

- la mancanza di redditività delle risorse che non possono essere finalizzate ad investimenti mobiliari, anche se previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili, perché non è ancora intervenuto il definitivo pronunciamento del Ministero del Lavoro;
- una consistente flessione dei proventi mobiliari derivanti dai mutui e dalle obbligazioni fondiarie in ragione sia delle rinegoziazioni dei mutui, con riduzione dei tassi attivi di circa il 50%, sia delle estinzioni anticipate;
- una sostanziale conferma degli introiti per dividendi relativi alle partecipazioni azionarie;
- una riduzione generalizzata dei rendimenti dei titoli pubblici e dei depositi in conto corrente;
- un incremento dei proventi del patrimonio immobiliare del 6,4% circa.

Per la gestione immobiliare merita segnalare, in termini di competenza, che risultano accertate entrate per L. 247,2 miliardi (+ L. 14,9 miliardi rispetto al 1998) mentre, in termini di cassa, gli incassi, benché passati a L. 225,4 miliardi da L. 210,9 miliardi del precedente esercizio, confermano un rallentamento delle riscossioni che consolida la consistenza della massa residuale attiva (L. 135,4 miliardi rispetto a L. 113,9 miliardi del 1998).

Per la valutazione del rendimento degli immobili va segnalato che il dato contabile afferisce al reddito lordo (L. 247,2 miliardi), dal quale vanno poi detratti gli oneri diretti ed indiretti di gestione (spese di conduzione al netto dei recuperi, manutenzione ordinaria, costi del personale, imposte, contenzioso e quota spese di amministrazione) che ammontano a L. 155,3 miliardi.

Pertanto il reddito netto viene ad essere di L. 91,9 miliardi. In rapporto al valore medio di bilancio di L. 3.304,1 miliardi del patrimonio immobiliare da reddito (L. 3.393,5 miliardi al 31.12.1999 e L. 3.214,8 miliardi al 31.12.1998) ma, soprattutto, in considerazione del valore catastale medio dello stesso (determinato secondo i nuovi estimi) di L. 4.248,4 miliardi (L. 4.260,2 miliardi al 31.12.1999 e L. 4.236,6 miliardi al 31.12.1998), cui si fa riferimento, il rendimento netto è pari al 2,16%. Tale indice di rendimento scenderebbe all'1,09% qualora si facesse riferimento al valore medio di mercato degli immobili (L. 8.400 miliardi circa): detto termine, invero, rappresenta una variabile troppo sensibile ai criteri valutativi adottati.

5. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE CORRENTI

Trattasi di entrate aventi carattere di reintegro di costi: ammontano complessivamente a L. 614 miliardi (+ L. 189,9 miliardi rispetto all'esercizio 1998) e fra esse si segnalano, per entità, le somme conseguite per introiti di capitali di copertura e per le azioni di rivalsa e per il recupero di spese legali (L. 391,9 miliardi). Al riguardo si evidenzia che il dato contabile dell'anno è stato influenzato dal passaggio delle rendite dell'ex Amministrazione postale, ora "Poste Italiane S.p.A.", dal regime di gestione per conto dello Stato alla gestione diretta dell'Istituto, che ha comportato l'acquisizione di L. 160 miliardi di capitali di copertura.

Il recupero di spese della gestione immobiliare fa registrare accertamenti di entrata per L. 41,4 miliardi (L. 41,7 miliardi nel 1998) e riscossioni per L. 40,3 miliardi (L. 38,5 miliardi nel 1998), con una lieve accentuazione della consistenza dei residui attivi che si attestano a L. 34,9 miliardi rispetto a L. 33,8 miliardi del 1998.

Si evidenzia, infine, che nella categoria è ricompreso il capitolo 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo", istituito nel corso dell'anno 1999 in funzione della soppressione, dal 1° ottobre, del fondo di previdenza integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 64, comma 2 e 5.

6. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Risultano principalmente costituite dai proventi delle "sanzioni" applicate nei confronti dei datori di lavoro inadempienti, nonché dai soprappremi, dagli interessi di rateizzazione o per ritardato pagamento dei premi e dalle oblazioni varie riscosse dall'Ente.

L'ammontare complessivo di tali proventi si attesta in L. 136 miliardi e registra un incremento di L. 38,8 miliardi (L. 97,2 miliardi nel 1998) riconducibili in via esclusiva alle nuove modalità di pagamento dell'autoliquidazione (art. 49, comma 19, della legge n. 449/97), che consentono il versamento del premio di assicurazione in quattro rate (16 febbraio, 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre); le rate successive alla prima sono maggiorate degli interessi, calcolati in ragione del tasso fissato dal Ministero del Tesoro, che per l'esercizio in riferimento è stato del 4,62% annuo.

7. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono classificati in detta voce i relativi introiti di complessive L. 3.301 miliardi da riferire:

- per L. 100 milioni alla costituzione di una servitù pedonale sull'area esterna all'immobile di Via Piave in Ancona;
- per L. 284,6 miliardi al rientro di titoli in scadenza e dal rimborso anticipato di cartelle fondiarie e per L. 2.804,4 miliardi alle movimentazioni derivanti dalla gestione dinamica dei titoli (queste ultime compensate da pari importo iscritto nelle spese al cap. 722 "Acquisto di titoli");
- per L. 105,5 miliardi alla riscossione di quote capitali di mutui a medio e lungo termine, di annualità di Stato e di crediti vari;
- per L. 106,3 miliardi all'assunzione di debiti finanziari per gli incrementi dei fondi di quiescenza, previdenza e rendite vitalizie del personale, nonché per la costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

8. ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Nel contesto del bilancio tali entrate sono costituite da un'unica categoria, che accoglie movimenti contabili che hanno analoga corrispondenza nella spesa, e sono riferite ad aspetti diversificati della gestione effettuata per conto terzi.

Tra le poste più significative vanno evidenziati i contributi acquisiti per conto delle Associazioni di categoria (cap. 202) pari a L. 100 miliardi, le ritenute erariali applicate nei confronti di dipendenti e di terzi (cap. 203) quantificate in L. 373,6 miliardi, i rimborsi per prestazioni erogate ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato (cap. 210) ed i rimborsi per prestazioni erogate ad assistiti di speciali gestioni a carico dello Stato (cap. 211) rispettivamente per L. 154,8 miliardi e L. 86,9 miliardi.

Tra le partite di giro sono ricomprese anche le "partite in conto sospeso", quali evidenze contabili riferite ad operazioni in corso di perfezionamento e provvisoriamente annotate nel conto di transito (cap. 226), in attesa della loro definitiva imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio. L'entità di tali partite è dell'ordine di L. 10,1 miliardi e risulta in aumento rispetto al precedente esercizio (L. 6,5 miliardi).

Una notazione particolare assume la consistenza del cap. 212 "Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse" (L. 731,5 miliardi di crediti al termine del 1999) concernente la questione dei contributi degli apprendisti artigiani dovuti dalle Regioni.

La legge n. 449/97 (art. 48, commi 7 e 9) ha definito le linee di soluzione al problema pregresso per le sole Regioni a statuto ordinario, relativamente al periodo 1979-1997, nulla disponendo per i rapporti finanziari futuri con le stesse Regioni a statuto ordinario, né per quelle a statuto speciale per le quali permane anche l'esigenza di regolarizzazione dell'anzidetto periodo.

E' necessario, pertanto, affrettare le intese con i Ministeri vigilanti per adeguate soluzioni al riguardo.

LE SPESE CORRENTI

Risultano classificate nel Titolo I del bilancio e rappresentano sia gli oneri connessi alle prestazioni istituzionali che quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché i trasferimenti passivi. La loro articolazione in categorie consente, nell'evidenza del prospetto che segue, una più dettagliata valutazione, anche in ragione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

(in milioni di lire)

CATEGORIE		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		1999	1998	In valore assoluto	In %
1ª Spese per gli Organi dell'Ente	L.	3.578	3.857	- 279	- 7,23
2ª Oneri per il personale in attività di servizio	»	895.866	881.740	14.126	1,60
3ª Oneri per il personale in quiescenza	»	170.717	96.148	74.569	77,56
4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	333.298	337.525	- 4.227	- 1,25
5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	10.430.679	9.403.881	1.026.798	10,92
6ª Trasferimenti passivi	»	799.924	791.135	8.789	1,11
7ª Oneri finanziari	»	1	1	—	—
8ª Oneri tributari	»	214.648	239.168	- 24.520	- 10,25
9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	561.401	522.977	38.424	7,35
10ª Spese non classificabili in altre voci	»	54.083	50.174	3.909	7,79
TOTALE SPESE CORRENTI	**L.**	**13.464.195**	**12.326.606**	**1.137.589**	**9,23**

Premesso che il movimento finanziario delle spese correnti si attesta a livelli più bassi rispetto al dato di previsione, realizzando economie nette per L. 383,8 miliardi (pari al 2,8%), è di tutta evidenza che la lievitazione della spesa rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, in massima parte, ai maggiori oneri sostenuti per prestazioni istituzionali interessate dal provvedimento di rivalutazione delle rendite.

Al fine di rendere più agevole e puntuale la valutazione degli esiti gestionali si espongono, di seguito, considerazioni sulle diverse voci di spesa corrente, con riferimento a quelle ritenute più significative per l'incidenza sul bilancio.

I. SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Le spese sostenute per le prestazioni istituzionali e per gli accertamenti medico-legali si attestano in L. 10.430,7 miliardi: rappresentano il 77,47% delle spese correnti e assorbono il 78,31% delle entrate contributive.

Di particolare rilievo, considerata l'alta incidenza della spesa, sono le prestazioni economiche a carattere permanente (rendite di inabilità ed ai superstiti) per le quali l'Istituto ha sostenuto un onere di L. 8.994,7 miliardi (cap. 370), con un incremento rispetto al precedente esercizio di circa L. 686,1 miliardi, da attribuire all'intervenuto provvedimento di rivalutazione delle rendite, attuata con decorrenza 1°.1.1999 (Decreti del Ministro del lavoro del 3 e del 4 maggio 1999) attenuato dalla tendenziale riduzione del portafoglio rendite che ha registrato, nell'esercizio in esame, una diminuzione di n. 23.809 rendite in gestione, come si evince dal prospetto che segue:

GESTIONE	Rendite in vigore al:			Differenze 1999/1998
	31.12.97	31.12.98	31.12.99	
INDUSTRIA (*)	984.202	972.943	961.107	- 11.836
AGRICOLTURA (*)	283.933	273.653	261.700	- 11.953
MEDICI RX	1.359	1.330	1.310	- 20
TOTALE	**1.269.494**	**1.247.926**	**1.224.117**	**- 23.809**

(*) con esclusione delle gestioni per conto.

L'onere per l'indennità di inabilità temporanea (cap.371), che risulta iscritto in bilancio per L. 1.002 miliardi (+ L. 22 miliardi rispetto alla previsione), presenta un incremento di circa L. 84,4 miliardi rispetto al precedente esercizio, dovuto, da un lato, al maggior numero degli infortuni definiti e, dall'altro, all'aumento medio delle retribuzioni.

Infatti, i casi indennizzabili rilevati nel corso dell'anno 1999 sono stati per la gestione Industria n. 544.896 a fronte di n. 530.996 del 1998 e per il settore Agricolo n. 68.214 rispetto ai pregressi n. 72.419, e le retribuzioni medie giornaliere hanno registrato un incremento del 2,3%.

In relazione alla circostanza del superamento per L. 22 miliardi del pertinente stanziamento, in termini finanziari di competenza e di cassa, da porre in relazione alle prestazioni economiche agli infortunati, e quindi allocate nelle spese obbligatorie, l'Ente riferisce che tale superamento si sarebbe verificato per particolari situazioni contingenti che hanno determinato, in prossimità della fine dell'anno, una velocizzazione nella loro definizione.

Il Collegio, pur prendendo atto della suesposta situazione e del fatto che la relativa copertura è stata assicurata dalle economie per L. 122,5 miliardi registrate nella stessa categoria 5ª "Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali", raccomanda, per l'avvenire, compiute previsioni di spesa e, se del caso, tempestive note di variazione.

Altri oneri ricompresi nella categoria afferiscono alla speciale gestione "Grandi invalidi" del lavoro che ha comportato impegni per complessive L. 23,6 miliardi, in aumento (+ 19,19%) rispetto ai costi di esercizio sostenuti nel 1998 (L. 19,8 miliardi). Tale aumento è da ricondurre, in via principale, al potenziamento delle prestazioni protesiche ed ai connessi oneri per l'applicazione e l'uso, tenuto conto che la platea degli assistiti è rimasta pressoché invariata, essendo gli assistiti stessi passati da n. 7.442 del 1998 a n. 7.444 del 1999.

L'onere connesso agli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni e da medici esterni risulta di L. 51,4 miliardi, con una riduzione di circa L. 1,3 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Il progressivo contenimento di tale spesa, conseguenza della continua attivazione presso le Unità territoriali del servizio "prime cure", conferma il buon andamento del rapporto costi-benefici delle scelte sanitarie in proposito assunte dall'Istituto e sollecitate dal Collegio.

Inoltre, per gli aspetti che attengono alla "prevenzione" si evidenzia una spesa di L. 4,7 miliardi, in crescita rispetto al precedente esercizio (L. 3,4 miliardi), in corrispondenza della crescente attività prevenzionale, e compatibile con le specifiche competenze attribuite all'Istituto dai Decreti Legislativi n. 626/94 e n. 242/96.

In relazione, infine, ai finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed ai finanziamenti per progetti di sicurezza, rispettivamente contabilizzati ai capitoli 385 e 386 istituiti nel corso dell'esercizio ai sensi della legge n. 144/99, art. 55, comma 1, lettera q) e lettera l), sono iscritte in bilancio complessivamente L. 250 miliardi, il cui utilizzo è proiettato nel 2000 risultando avviato il confronto con le parti sociali per dare concreta attuazione agli interventi di cui sopra.

II. SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Trattasi di spese che per l'aspetto economico-finanziario rientrano nella Categoria 4ª del bilancio e riguardano le spese generali di amministrazione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a Centri medico-legali ed uffici, nonché gli oneri connessi all'acquisizione di strumenti e servizi per l'informatica.

Nel complesso gli oneri della categoria risultano iscritti in bilancio per L. 333,3 miliardi, con una economia di L. 34,4 miliardi rispetto ai valori della previsione ed una diminuzione di L. 4,2 miliardi, pari all'1,26%, rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi dei risultati afferenti alle diverse tipologie delle spese ricomprese nella categoria evidenzia che, relativamente alle spese generali per il funzionamento degli uffici (cancelleria, stampati, noleggio macchinari, acquisto libri, manutenzione ordinaria degli stabili adibiti ad uffici, ecc.), il movimento finanziario ha avuto un incremento di L. 8,8 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Quindi le economie realizzate sono da imputarsi, quasi prevalentemente, alle spese per l'informatica (cap. 347), che si riducono a L. 85,6 miliardi rispetto a L. 98,6 miliardi del 1998, in buona parte ascrivibili alla ristrutturazione del sistema informatico.

Per tale capitolo di spesa la contrazione degli impegni non va disgiunta anche dalla riduzione delle disponibilità del cap. 713, sottoconto 02 "Strumenti informatici", delle spese in conto capitale, per il quale il dato consuntivo 1999 si attesta nell'ordine di L. 27,3 miliardi, importo di gran lunga inferiore a quello del 1998 di L. 52,8 miliardi.

Le spese che hanno registrato un aumento significativo rispetto al 1998 sono quelle telefoniche (cap. 349) e quelle per pubblicità (cap. 363). Rispetto all'esercizio precedente, infatti, il cap. 349 ha registrato un incremento di spesa di L. 14,5 miliardi (+ 20,7%) in gran parte dovuto all'attivazione su tutto il territorio nazionale del servizio di accoglienza telefonica "Pluritel" per ottimizzare il rapporto con l'utenza, mentre il cap. 363 rileva una crescita di L. 546 milioni (+ 11,14%) connessa sia al miglioramento della qualità del servizio di informazione a favore dell'utenza, sia all'incremento della pubblicazione di numerosi bandi di gara, anche europei, per l'acquisizione di beni e servizi.

Per contro, le spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (cap. 354) e per onorari e compensi a terzi (cap. 360) mostrano una significativa riduzione dei relativi costi, giacché si passa dal complessivo onere di L. 6.454 milioni del 1998 a quello di L. 5.205 milioni del 1999, con una flessione del 19,36%. Al riguardo si precisa che per il cap. 354 l'ammontare delle spese per l'anno 1999 è di L. 2.140 milioni, rispetto a L. 2.676 milioni del 1998 (- 20,03%) e consegue ad una intensa attività propositiva del ruolo e dell'immagine dell'Istituto.

Gli onorari ed i compensi a terzi (cap. 360) si riferiscono, in particolare, alla remunerazione degli incarichi conferiti, nel corso dell'esercizio, a singoli o a società diretti ad ottenere apporti professionali nei settori organizzativo, sanitario, formativo, della prevenzione, dell'ambiente, nonché apporti tecnici per l'attività istituzionale, per il controllo delle apparecchiature radiologiche, per la certificazione della qualità dei prodotti protesici e per apporti di esperti in talune commissioni per le procedure contrattuali, previsti questi ultimi "dall'art. 72 delle Norme sull'Ordinamento Amministrativo-contabile".

Il Collegio dei Sindaci, nel prendere atto delle esigenze delle consulenze esterne, prospettate dagli organi di gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali, ha peraltro sistematicamente raccomandato nel corso dell'esercizio e nel passato l'adeguata motivazione delle stesse ed il contenimento dei relativi oneri alla stretta indispensabilità, in linea con le direttive ministeriali in materia, limitando comunque le consulenze stesse ai casi di alta specializzazione non rinvenibili tra le professionalità all'interno dell'Istituto.

Le spese di che trattasi ammontano per il 1999 a L. 3.065 milioni, rispetto a L. 3.778 del 1998 (- 18,87%). Pur apprezzando la riduzione avutasi, il Collegio ribadisce l'esigenza di sviluppare nell'Ente una formazione continua anche di alto profilo professionale e specialistico che attraverso la conoscenza diretta delle tematiche ricorrenti, per le quali a tutt'oggi si sono rese necessarie le consulenze, permetta di ridurre significativamente le consulenze medesime e quindi l'onere relativo.

III. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Nella Categoria 2ª delle spese correnti sono ricompresi tutti gli emolumenti, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti ed i relativi oneri previdenziali, nonché altre competenze, per il personale addetto ai servizi amministrativi, medico-legali e sociali, per il personale della Tipografia di Milano e per il personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio.

La spesa, in termini di competenza, ammonta a L. 895,9 miliardi, superiore di L. 14,2 miliardi (1,6%) rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento della spesa è da attribuire principalmente alle variazioni retributive conseguenti all'entrata in vigore del CCNL 16 febbraio 1999 e agli esiti della successiva contrattazione integrativa aziendale, con la quale sono stati delineati, tra l'altro, i percorsi professionali evolutivi per l'attuazione del nuovo ordinamento professionale dell'Ente.

Inoltre, rispetto alle previsioni (L. 942,9 miliardi), gli impegni assunti realizzano una economia di L. 47 miliardi (4,98%).

Per quanto si riferisce agli aspetti di cassa, sono stati effettuati pagamenti per L. 859,3 miliardi, con una differenza in meno rispetto alla previsione di L. 99,3 miliardi.

A fine esercizio, per i titoli in argomento, i residui passivi ammontano a L. 159 miliardi (di cui L. 120,8 miliardi derivanti dalla competenza e L. 38,2 miliardi relativi ad esercizi

precedenti) dato che può essere considerato fisiologico - nell'esercizio precedente era stato di circa L. 123 miliardi - a causa dell'erogazione di taluni compensi accessori, previsti dal cosiddetto sistema premiante, effettuata necessariamente dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento, al termine delle operazioni di verifica dei risultati.

Il Collegio raccomanda la puntuale verifica della esistenza di tali poste passive curando la progressiva eliminazione di quelle meno recenti, soprattutto con riferimento a quelle risalenti all'anno 1994 e precedenti (L. 2,6 miliardi).

Nel corso dell'anno a fronte di n. 415 cessazioni dal servizio sono state acquisite risorse pari a n. 466 unità per procedure concorsuali e n. 497 unità per trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il personale in servizio al 31.12.1999 risulta di n. 10.992 unità, a cui vanno aggiunti i dipendenti a contratto privatistico (n. 623 unità), a tempo determinato e non di ruolo (per complessive n. 247 unità) e medici con incarico d'opera professionale (n. 863 unità).

I dati suesposti sono stati ricavati dai prospetti per la rilevazione delle spese del personale afferenti al bilancio di previsione per l'anno 2000 predisposti dall'Ente in attuazione dell'art. 65 del D. Lgs. n. 29/93.

Per quanto riguarda, invece, il conto annuale delle spese del personale per il 1999 – previsto dall'articolo 65 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche – non risultano ancora completati da parte dell'Ente stesso gli elaborati costituenti il conto medesimo e, quindi, il Collegio non è in grado di verificarne la concordanza con i dati del bilancio e ne sollecita la definizione per il successivo inoltro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero vigilante, come disposto dal Ministero del Tesoro con circolare n.7 del 24 febbraio 2000.

IV. TRASFERIMENTI PASSIVI

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed in particolare l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio (ex art. 32 D.P.R. n. 411/76 e successive modificazioni).

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessive L. 799,9 miliardi, con un incremento di L. 8,8 miliardi rispetto al precedente esercizio, dovuto al maggior gettito dei premi riscossi, cui in gran parte dette contribuzioni sono commisurate.

In dettaglio le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa afferiscono alle devoluzioni al Fondo Sanitario Nazionale (L. 210,9 miliardi), al contributo ex – ENAOLI (L. 242,8 miliardi) ed ex – ENPI (L. 301,8 miliardi).

La particolare natura dei suddetti oneri, da considerarsi impropri perché più riferibili alla solidarietà generale che alla gestione assicurativa dell'Ente e la loro ragguardevole misura inducono il Collegio a rinnovare la proposta di una revisione normativa che riequilibri la partecipazione finanziaria dell'Istituto a compiti che sono propri dello Stato, tenuto conto in particolare della disposizione contenuta nell'art. 27, comma 13, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede l'entrata in vigore, con decorrenza 1° gennaio 2001, del regolamento – da emanarsi dal Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica – per la disciplina concernente il rimborso, da parte dell'Istituto, delle prestazioni sanitarie effettivamente erogate dalle Aziende Unità Sanitarie Locali agli assicurati dell'INAIL a seguito di infortuni sul lavoro o malattie professionali, già previsto dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, all'art. 38, comma 2. Da ciò conseguirà un onere, a carico dell'Ente, valutato nell'ordine di circa 400 miliardi di lire per la sola assistenza ospedaliera.

V. ONERI TRIBUTARI

Iscritti in bilancio per L. 214,6 miliardi risultano in diminuzione (L. 24,6 miliardi) rispetto all'esercizio precedente. Per la gran parte afferiscono al carico delle imposte dirette per i redditi conseguiti nel 1998 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa – per l'attività commerciale connessa al Centro di

Vigorso di Budrio – assoggettati ad IRPEG con la rispettiva aliquota del 37%, nonché all'imposizione IRAP .

Per i terreni, le aree fabbricabili e gli immobili da reddito (con esclusione dei fabbricati ad uso istituzionale) sono stati sostenuti oneri per ICI di L. 27,9 miliardi.

VI. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Costituiscono una categoria di spese da considerarsi rettificative dei proventi, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Per il titolo della restituzione dei premi (cap. 420) risulta iscritto in bilancio l'importo di L. 480,4 miliardi, in aumento per L. 37,1 miliardi rispetto alla corrispondente posta del 1998, ma abbondantemente al di sotto alle previsioni definitive d'esercizio (circa L. 89,6 miliardi in meno).

Tale andamento finanziario è correlato sia alle regolazioni passive direttamente compensate dai datori di lavoro in sede di autoliquidazione che alla più esatta quantificazione amministrativa delle poste creditorie/debitorie; circostanza quest'ultima che ha condotto ad indicare, per il capitolo in esame, al titolo dei residui passivi al termine dell'esercizio, esclusivamente l'importo rimasto da pagare per la competenza dell'anno 1999 che è risultato essere di L. 28 miliardi.

Per quanto concerne gli oneri per la gestione e manutenzione ordinaria degli immobili da reddito gli stessi sono risultati nell'ordine di complessive L. 80,9 miliardi rispetto ai 79,6 miliardi dell'esercizio precedente.

VII. SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Riguardano le spese legali e quelle per la esazione dei premi e contributi di assicurazione.

Le prime sono iscritte in bilancio per L. 40,9 miliardi, con un incremento del 6,1% circa rispetto all'esercizio precedente (L. 38,5 miliardi), e fanno registrare una tendenza crescente della dinamica di tali spese dovuta quasi totalmente al contenzioso con infortunati e tecnopatici nonché per il patrimonio immobiliare, mentre è rimasto invariato l'onere per gli onorari a legali esterni.

Il Collegio, avendo in passato più volte sollecitato l'Amministrazione ad un'attenta riconsiderazione della esigenza di avvalersi di legali esterni, prende atto del dato gestionale, soprattutto per l'aumentato contenzioso promosso sia dagli assistiti che dai conduttori di unità immobiliari di proprietà dell'Istituto.

Le spese per l'esazione di premi e contributi, in gran parte dovute all'INPS per il servizio prestato, sono quantificate nell'ordine di L. 13,2 miliardi, in aumento di L. 1,5 miliardi rispetto al precedente esercizio (L. 11,7 miliardi).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Rispetto alla previsione definitiva di L. 5.661,6 miliardi sono stati assunti impegni per L. 4.144,2 miliardi e realizzate economie per L. 1.517,4 miliardi, pari al 27% della previsione, da ascrivere in massima parte alle movimentazioni connesse alla gestione dinamica del portafoglio titoli. Peraltro occorre evidenziare che in tale tipologia di spese sono ricomprese L. 2.804,4 miliardi che afferiscono alla gestione dinamica dei titoli (che pareggiano in entrata con pari iscrizione) per cui le effettive spese in conto capitale si riducono a L. 1.339,8 miliardi. Di queste ne risultano pagate L. 237,8 miliardi e rimaste da pagare (residui passivi) L. 1.102 miliardi.

Si articolano in diverse categorie ed i relativi stanziamenti, per la gran parte, sono iscritti in bilancio secondo la programmazione annuale e il piano di impiego delle risorse disponibili, di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, come modificato dalla legge n. 662 del 28.12.1996 (commi 128 e 129) e in conformità delle direttive impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale con nota del 30 maggio 1997.

Tali direttive – peraltro integrate dal disposto dell'art. 1, comma 17, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, che ripristina per il periodo 1999-2002 le disposizioni dell'art 3 della legge 23 dicembre 1992, n. 498 – stabiliscono, per il triennio 1997/1999, che le risorse disponibili debbono essere così investite:

- una quota non superiore al 15%, ex art. 2, comma 6, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per l'acquisto di immobili da locare al Servizio Sanitario Nazionale, ovvero a centri per la riabilitazione;
- una quota non superiore al 15%, ex art. 11, comma 4, del decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996, per l'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse;
- una quota non inferiore al 25%, ex art. 1, comma 17, della legge n. 4 del 14 gennaio 1999, per la realizzazione o l'acquisto di immobili destinati alle esigenze di edilizia universitaria;
- la restante quota per investimenti mobiliari.

In bilancio risultano iscritti impegni, in attesa di realizzazione, così distribuiti:

CAPITOLO		IMPORTO	DESTINAZIONE
700	L.	196.806.450.000	15% delle disponibilità per investimenti immobiliari ex legge 549/95
700	»	196.806.450.000	15% delle disponibilità per investimenti immobiliari ex D.Lgs. 104/96
720	»	328.010.750.000	25% delle disponibilità per investimenti mobiliari - Legge 4/99
722	»	721.623.650.000	
TOTALE	**L.**	**721.623.650.000**	

Le predette percentuali sono riferite al piano d'impiego 1999, la cui realizzazione è stata definita sulla base delle effettive disponibilità di cassa in L. 1.312 miliardi e solamente per la parte attinente agli investimenti di natura immobiliare, come da delibera del Consiglio di amministrazione del 17.12.99, n. 520.

Le disponibilità riferite alla legge 549/95, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Ministero della Sanità, sono state impegnate per gli immobili da realizzare o da ristrutturare a cura e spese dell'INAIL, mentre la disponibilità riferita al D. Lgs. 104/96 è stata impegnata per l'acquisto di immobili, da effettuare sulla base di precise indicazioni delle Amministrazioni interessate, da locare a Ministeri (caserme, questure, uffici, ecc.), ad Enti pubblici, ai Comuni.

Le disponibilità, infine, riferite alla legge n. 4/99 sono state impegnate sulla base delle indicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e in relazione alle richieste effettuate dalle Università ed Enti di ricerca.

Sul capitolo 700 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a reddito" gli impegni complessivi risultano di L. 746,1 miliardi, essendo comprensivi delle disponibilità finalizzate alla manutenzione straordinaria (L. 24,5 miliardi).

In ordine agli investimenti immobiliari il Collegio evidenzia che nel corso dell'anno 1999 l'Istituto ha portato a compimento il piano degli interventi giubilari fuori del Lazio, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 270/97, avviato nel dicembre del 1998, non senza aver superato notevoli difficoltà dovute ad una controversa interpretazione della citata legge e per la brevità del tempo a disposizione per la realizzazione del piano prima dell'inizio del Giubileo. L'emanazione della norma di interpretazione autentica (art. 54 della legge n. 144/99) ha confermato la legittimità dell'attività dell'Istituto e consentito l'acquisizione nel termine previsto del 31.12.99 delle 21 iniziative approvate dall'apposita "Commissione per il Giubileo" di cui all'art. 2 della citata legge n. 270/97. L'intera operazione ha comportato l'utilizzo di L. 548,3 miliardi (nel conto dei residui) a fronte dell'ammontare disponibile di L. 651,2 miliardi del piano impiego fondi del 1996.

Relativamente agli investimenti immobiliari per fini istituzionali è stato adottato un piano, coerentemente con le determinazioni assunte dal Consiglio di Indirizzo e

Vigilanza, che ha comportato la destinazione di risorse per complessive L. 330,4 miliardi e corrispondenti impegni a carico del bilancio ai seguenti capitoli:

- cap. 701 L. 45,0 mld. per ristrutturazione del Centro di Vigorso di Budrio e della filiale di Lametia Terme;
- cap. 703 L. 77,5 mld. finalizzati ai Centri medico-legali;
- cap. 704 L. 207,9 mld. per l'acquisto di nuove sedi, COT ed agenzie.

In termini di cassa va segnalato che per il settore immobiliare risultano pagamenti per L. 301,6 miliardi. Si evidenzia, a tale proposito, che le erogazioni di cassa per investimenti immobiliari sono state contenute entro i limiti fissati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica – Ragioneria Generale dello Stato - con telex del 14 ottobre 1998.

Relativamente agli impieghi mobiliari, questi risultano iscritti in bilancio per L. 2.804,4 miliardi e sono riferiti ai soli movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica del portafoglio titoli, che ha consentito una sopravvenienza attiva di L. 50,5 miliardi come indicato nel conto economico.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi registravano una consistenza all'inizio dell'esercizio pari a L. 6.715,4 miliardi, di cui circa il 67% afferenti alle entrate contributive, mentre i residui passivi erano pari a L. 3.436,2 miliardi, di cui oltre il 75% relativi alle spese in conto capitale.

Nel corso della gestione hanno subito le seguenti movimentazioni:

- residui attivi:

- sono state incassate L. 1.621,3 miliardi, pari al 24,14% del totale iniziale, con una flessione del 7,1% rispetto all'esercizio 1998;
- sono state apportate variazioni diminutive per L. 324,5 miliardi, riferite per L. 306,9 miliardi ai provvedimenti di riaccertamento (con un'incidenza del 4,6% sul totale iniziale dei residui) e per L. 17,4 miliardi ad abbandono di crediti inesigibili;
- sono stati registrati, al termine dell'esercizio, nuovi residui, derivanti dalla gestione, per L. 2.694,1 miliardi (pari al 14,1% degli accertamenti), a fronte dei 2.482,1 miliardi fatti registrare nel 1998. Al riguardo si osserva che l'accumulo di nuovi residui è stato superiore allo smaltimento di quelli precedenti per circa L. 750 miliardi, pari all'11,1% dei residui iniziali, ascrivibile in gran parte ai crediti verso lo Stato e l'INPS.

In particolare, per quanto riguarda i crediti contributivi (cap. 010 per L. 2.888,8 miliardi) sono stati riportati in bilancio solamente quelli in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili e, quindi, con esclusione delle poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28 del T.U. (D.P.R. 1124/65), di poste afferenti a posizioni assicurative di ditte fallite e di quelle cessate a partire dal secondo esercizio precedente a quello di competenza.

Tale criterio oggettivo di individuazione dei crediti risulta in linea con le prescrizioni previste dalla normativa civilistica e pubblica, che presuppongono – ai fini della massima chiarezza e trasparenza – l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi e idonei a rappresentare l'effettivo stato del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

In proposito, per quanto concerne le poste non ancora definite sotto il profilo della esigibilità, si evidenzia l'attività delle unità territoriali in attuazione della procedura di abbandono dei crediti – peraltro da proseguire con incisività – che ha consentito al Collegio, previa verifica della relativa documentazione, di prendere atto delle determinazioni di abbandono di crediti, adottate nel corso dell'esercizio, che hanno interessato n. 66.691 posizioni assicurative, per l'ammontare complessivo di oltre L. 233 miliardi, considerati inesigibili per fallimento, insolvenza, irreperibilità del debitore e per sproporzione con le spese di amministrazione.

In ogni caso le somme rilevate nell'archivio amministrativo (L. 4.176 miliardi) continua-

no ad essere richieste al datore di lavoro e la loro eventuale riscossione rappresenterà una "sopravvenienza attiva" da iscrivere tra i proventi straordinari del conto economico.

Tuttavia il Collegio non può non evidenziare la necessità di ridurre ulteriormente il divario esistente tra i dati rilevabili dall'archivio amministrativo e quelli iscritti in bilancio.

Particolarmente consistente appare anche l'ammontare dei residui attivi riferiti alla fiscalizzazione degli oneri contributivi (cap. 019), ascrivibile alle ben note limitazioni dei flussi di cassa imposte dalla legge n. 449/97 (finanziaria 1998) e quello inerente alle "gestioni per conto" (capp. 210, 211 e 212), atteso che le Amministrazioni interessate provvedono ai rimborsi con notevole ritardo, tenuto anche conto che i decreti ministeriali che stabiliscono le misure delle spese di amministrazione delle rendite e delle denunce di infortuni sono emanati dopo due anni dall'esercizio di riferimento.

Il Collegio raccomanda il monitoraggio dei suddetti residui attivi al fine di evitare i rischi di perenzione e conseguente prescrizione estintiva dei residui medesimi a causa di mancata tempestiva interruzione dei termini previsti. Merita, inoltre, particolare attenzione la verifica delle motivazioni a sostegno del mantenimento in bilancio dei residui attivi specie per quelli risalenti all'anno 1994 e precedenti pari a L. 1.279,5 miliardi.

- residui passivi:

- sono state pagate L. 833,9 miliardi, pari al 24,3% del totale iniziale, in lieve flessione rispetto a L. 861,5 miliardi dell'esercizio precedente;
- sono state apportate variazioni in diminuzione, a seguito di riaccertamenti, per L. 605,5 miliardi;
- sono stati registrati, al termine dell'esercizio, nuovi residui, derivanti dalla gestione, per L. 1.954,8 miliardi, a fronte di L. 1.461,4 miliardi fatti registrare nell'esercizio 1998. Anche per i residui passivi l'accumulo dei nuovi è stato superiore allo smaltimento di quelli precedenti per L. 515 miliardi circa, pari al 15% dei residui passivi iniziali. E' opportuno, tuttavia, evidenziare che alla formazione dei nuovi residui hanno fortemente inciso gli investimenti derivanti dal piano di impiego dei fondi disponibili per L. 721,6 miliardi.

Poiché tra i residui passivi sono presenti partite provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti (per L. 373 miliardi – pari al 9% del totale – di cui L. 26,2 miliardi di parte corrente, L. 291,6 miliardi in conto capitale e L. 55,2 miliardi di partite di giro), il Collegio raccomanda una puntuale verifica della sussistenza dei titoli giuridici che ne consentano la permanenza.

In ordine a quanto precede, il Collegio sollecita ulteriori iniziative sul piano operativo finalizzate sia alla più rapida realizzazione dei residui attivi, in termini di concrete maggiori entrate per l'Istituto, sia al tempestivo pagamento delle spese.

PARTE SECONDA — IL CONTO ECONOMICO

Il risultato d'esercizio, in termini economici, presenta un disavanzo di L. 122,9 miliardi, che interrompe il trend positivo registrato nei precedenti esercizi.

L'analisi del conto economico, a parte gli elementi di natura finanziaria (entrate e spese correnti) che hanno già formato oggetto di valutazione, consente di fornire dettagli sulle variabili non finanziarie che hanno maggiore incidenza sul risultato.

In proposito, appaiono di sicura rilevanza i proventi ed oneri straordinari costituiti dalle sopravvenienze attive, dalle insussistenze passive e dalle insussistenze attive.

Le "sopravvenienze attive" risultano iscritte per L. 54,2 miliardi e sono riferibili:

- per L. 2,2 miliardi alle variazioni patrimoniali straordinarie, effettuate ai sensi dell'art. 55 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile, per i titoli emessi o garantiti dallo Stato e per le obbligazioni e cartelle fondiarie;
- per L. 50,5 miliardi all'incremento della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato da riferire alla gestione dinamica del portafoglio;
- per L. 2,2 miliardi alle variazioni aumentative della consistenza delle partecipazioni azionarie, per effetto dell'assegnazione gratuita all'Istituto di n. 10.993.835 azioni, del

valore nominale di L. 200 cadauna, della Beni Stabili S.p.A. a seguito della scissione parziale della S. Paolo IMI S.p.A.;
- per L. 1,1 miliardi alle variazioni aumentative quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessione di titoli emessi o garantiti dallo Stato (L. 7 miliardi) nonché di obbligazioni e cartelle fondiarie (L. 0,1 miliardi);
- per L. 314 milioni alle variazioni in aumento dei residui attivi in essere al 31.12.1998.

Relativamente alle "insussistenze passive", il valore iscritto in bilancio di L. 606,5 miliardi è da ascrivere per L. 605,5 miliardi alle variazioni diminutive dei residui passivi in essere al 31.12.1998, come da provvedimento di riaccertamento, e per L. 1 miliardo per la riduzione della posta patrimoniale della gestione agricoltura "riserve passive d'esercizio" dedicata all'"Indennità per inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione".

Le "insussistenze attive" incidono sul conto economico per complessive L. 902,6 miliardi ed attengono a:

- per L. 306,9 miliardi alla variazione dei residui attivi, per la quasi totalità riferita alla rideterminazione dei conteggi relativi alle posizioni assicurative;
- per L. 595,6 miliardi alle variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi accesi ai capitoli in conto capitale.

Altra voce di particolare incidenza è rappresentata dalla quota annuale di accantonamento dei "capitali di copertura delle rendite" – operazione connessa al sistema finanziario che presiede l'assicurazione delle gestioni Industria e Medici Rx – il cui valore di carico è stato determinato in L. 686,7 miliardi.

Il calcolo della riserva matematica è stato effettuato dalla Consulenza Statistico-Attuariale che ha tenuto conto, oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione, basati sulla più recente esperienza statistico-demografica, ma calcolati sempre al tasso tecnico del 4,50%; quest'ultimo dovrà essere adeguatamente riconsiderato in relazione agli effettivi rendimenti di mercato, secondo le valutazioni della predetta struttura, in occasione della elaborazione delle nuove tariffe previste dal Decreto Legislativo 16 febbraio 2000, n. 38.

La stessa Consulenza Statistico-Attuariale ha determinato il valore di carico della riserva sinistri, per "indennità di inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione", iscritto in bilancio per L. 43 miliardi.

Gli "ammortamenti e deperimenti" relativi ai cespiti patrimoniali ammontano a L. 162,4 miliardi e risultano calcolati secondo i criteri stabiliti dall'art. 63 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

L'accantonamento della quota annuale per la "svalutazione e oscillazione titoli" (L. 5,4 miliardi) risulta effettuato con i criteri di calcolo stabiliti dall'art. 64 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

La quota annuale di accantonamento per la "svalutazione crediti" è pari a L. 92,3 miliardi e rappresenta il 3% dei crediti iscritti in bilancio per premi (Industria e Medici Rx), fitti ed accessori, come prescritto dall'art. 65 delle precitate Norme.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

I conti del patrimonio sono analiticamente esposti nella tabella II del conto consuntivo generale dell'Ente.

Il totale delle attività al 31 dicembre 1999 è di L. 22.844.641.799.305; le passività, alla stessa data, ammontano a L. 41.227.186.398.443.

Il disavanzo patrimoniale, alla fine del 1999, risulta, quindi, di L. 18.382.544.599.138, al netto del disavanzo economico dell'esercizio in esame pari a L. 122.868.117.713.

Considerati i positivi risultati della gestione Industria e medici Rx, la carenza finanziaria del settore agricolo – con un disavanzo economico di L. 2.559,7 miliardi – condiziona in misura determinante l'intero stato patrimoniale, atteso che l'entità del deficit patrimoniale dell'Ente è riconducibile, in via esclusiva, ai conti fortemente squilibrati della gestione Agricoltura che al 31 dicembre 1999 ha un disavanzo consolidato di L. 35.871,5 miliardi.

Tra le poste patrimoniali dell'attivo, di cospicua entità si presentano i "residui attivi", iscritti per L. 7.464,2 miliardi ed afferenti a diverse situazioni di credito:

- per premi e contributi di assicurazione	L. 4.793,1 mld.
- nei confronti dello Stato	L. 1.479,4 mld.
- verso Enti ed Amministrazioni varie	L. 757,2 mld.
- diversi	L. 434,5 mld.

In ordine all'entità complessiva di tali valori si osserva un incremento di L. 748,9 miliardi rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

In particolare, per i crediti relativi ai premi ed ai contributi assicurativi, si rileva che i primi risultano in diminuzione di L. 86,1 miliardi rispetto al precedente esercizio e i contributi in agricoltura subiscono un più accentuato dimensionamento (+ L. 383 miliardi).

Tra le passività, un peso considerevole hanno le riserve matematiche, la cui consistenza al 31.12.1999 raggiunge la cifra di L. 32.982,5 miliardi, quale sommatoria degli accantonamenti preordinati per fronteggiare gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame).

L'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite è connesso al sistema finanziario dell'assicurazione nell'Industria e della gestione Medici radiologi e viene a configurarsi con connotazioni di "capitalizzazione attenuata", in quanto vengono accantonate riserve per le rendite al momento della costituzione mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Altre poste di rilievo tra le passività sono rappresentate dai residui passivi per L. 3.951,7 miliardi, riferiti in massima parte ad impegni per le attività di investimento immobiliare (L. 2.652,7 miliardi), nonché dalle poste rettificative dell'attivo (fondi ammortamento, svalutazione crediti, svalutazione e oscillazione titoli) iscritte per L. 3.069,9 miliardi.

Figurano nel passivo anche i fondi del personale la cui consistenza è di L. 654,1 miliardi. Al riguardo si evidenzia che i Fondi di previdenza sono azzerati, stante il disposto di cui all'art. 64 della legge n. 144/99 che ne ha previsto la cessazione alla data del 1° ottobre 1999.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Evidenzia l'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio, le riscossioni ed i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio nonché l'entità dei residui attivi e passivi risultanti alla fine dell'esercizio.

Il risultato della somma algebrica di tali elementi, che costituisce l'avanzo di amministrazione, conferisce indicazioni in merito alla capacità dell'Ente di poter assolvere ai propri impegni finanziari.

Per il 1999 la situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione, a fine esercizio, di L. 8.255,6 miliardi; quasi L. 650 miliardi in più (8,5%) rispetto all'esercizio precedente (L. 7.611,7 miliardi nel 1998).

Le motivazioni del maggior avanzo sono esplicitate nel seguente prospetto sinottico, sulle cui singole poste si è già trattato in precedenza:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1998		L. 7.611.712.811.029
VARIAZIONE NEI RESIDUI:		
- maggiori entrate	L. 499.079.800	
- minori spese	L. 605.490.270.073	L. 605.989.349.873
- minori entrate	L. - 324.494.350.655	L. - 324.494.350.655
TOTALE		L. 7.893.207.810.247
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA		L. 362.348.748.684
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1999		L. 8.255.556.558.931

PARTE TERZA

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione 1999, sebbene in presenza di un modesto deficit economico, ha registrato nel complesso risultati ancora positivi che riflettono l'andamento tendenziale degli ultimi anni come si evince in particolare dal raffronto con il precedente esercizio:

(in miliardi di lire)

	1999	1998
AVANZO FINANZIARIO di competenza	362,3	1.351,7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.255,6	7.611,7
AVANZO DI CASSA	4.743,0	4.332,6
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO	- 122,9	1.069,9
DISAVANZO PATRIMONIALE	- 18.382,5	- 18.259,7
RESIDUI ATTIVI	7.464,2	6.715,4
RESIDUI PASSIVI	3.951,7	3.436,3

Dopo la sensibile riduzione dell'avanzo finanziario di competenza rispetto al 1998 l'aspetto critico è rappresentato dal disavanzo economico di L. 122,9 miliardi, risultato al quale hanno concorso con differenti apporti le tre gestioni assicurative: la gestione Industria (settore tradizionale e terziario, terziario avanzato e artigianato) e la gestione dei Medici radiologi hanno chiuso con un valore positivo, rispettivamente, di L. 2.417,2 miliardi e di L. 19,6 miliardi, mentre la gestione Agricoltura ha presentato un deficit di L. 2.559,7 miliardi.

(in miliardi di lire)

RISULTATO ECONOMICO

GESTIONE		1999	1998
Gestione Industria	L.	2.417,2	3.473,5
Gestione Agricoltura	»	- 2.559,7	- 2.390,7
Gestione Medici Rx	»	19,6	- 12,9
NEL COMPLESSO	L.	**- 122,9**	**1.069,9**

Al riguardo va segnalato che la dinamica della gestione complessiva è ancora caratterizzata da andamenti settoriali di segno opposto che conferiscono al bilancio dell'Ente prospettive di precaria stabilità.

L'esercizio ripropone la situazione di squilibrio strutturale dei conti della gestione Agricoltura e le conseguenti valutazioni sui limiti della solidarietà intercategoriale, atteso che si è reso necessario provvedere con apporti, come negli esercizi precedenti, della gestione Industria che, alla fine del 1999, vanta un credito complessivo per anticipazioni contabilizzato nel bilancio di settore in L. 38.031,6 miliardi, comprensivo anche degli interessi conteggiati al 4,5%.

Sulle problematiche finanziarie della gestione Agricoltura con i conseguenti effetti negativi dell'entità del deficit – per la gran parte ascrivibile al comparto dei lavoratori autonomi – il Collegio da anni e sistematicamente, in occasione dei precedenti esercizi, ha manifestato i propri giudizi e considerazioni che si riconfermano: è ineludibile un intervento legislativo di riequilibrio finanziario della gestione.

In proposito giova ricordare che il Decreto Legislativo n. 38/2000 ha colto le opportunità indicate dall'art. 55, lettera h) e lettera o), della legge 17 maggio 1999, n. 144, lad-

dove venivano stabilite la revisione del livello di contribuzione e del sistema di finanziamento, riconsiderando gli aspetti settoriali e gestionali, sicché le nuove misure contributive costituiscono certamente le premesse, per l'avvenire, di un progressivo e sostanziale, seppure lento, risanamento della situazione fortemente deficitaria del settore. Permane in tutta la sua complessità il problema del pregresso disavanzo patrimoniale.

Da tale previsione normativa ci si attende il raggiungimento, nel medio termine, dell'auspicato equilibrio tra le contribuzioni – calibrando opportunamente le misure contributive dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti – e le prestazioni. Detto equilibrio, che rappresenta il momento centrale (il nodo fondamentale del sistema finanziario posto a base della gestione assicurativa Agricoltura), garantirebbe alla stessa gestione Agricoltura la capacità di autosufficienza, senza più avvertire la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa da altre gestioni attive.

In ordine alla situazione patrimoniale dell'Ente, il risultato di gestione, pur nella sua diversificata composizione, ha influenzato lo stato patrimoniale che, alla fine dell'esercizio, presenta i seguenti valori:

(in miliardi di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

GESTIONE		1999	1998
Gestione Industria	L.	17.055,9	14.638,6
Gestione Agricoltura	»	- 35.871,5	- 33.311,8
Gestione Medici Rx	»	433,1	413,5
NEL COMPLESSO	**L.**	**- 18.382,5**	**- 18.259,7**

Relativamente agli altri aspetti della gestione il Collegio non tralascia di evidenziare che l'analisi degli elementi determinativi dell'avanzo finanziario – nella misura realizzata (L. 362,3 miliardi) ed in termini di comparazione sia con il precedente esercizio che con la previsione – porta a valutare positivamente la dinamica di parte corrente, mentre la flessione registrata nelle spese in conto capitale è espressione di una contratta politica degli investimenti da reddito.

Anche sul piano realizzativo è riscontrabile la sofferenza degli impieghi produttivi alla luce della consistenza della liquidità, da ritenersi eccessiva in presenza di un avanzo di cassa (L. 4.743 miliardi) con ampi margini rispetto alle previsioni (+ 37,52%).

Il fenomeno rappresentato va attentamente valutato per gli effetti sulla gestione complessiva, che, per via dei sistemi finanziari impostati sulla capitalizzazione, deve necessariamente garantire capacità di reddito attraverso gli investimenti produttivi creando valore aggiunto al patrimonio.

In tema di redditività, sebbene sia in via di attuazione il piano di dismissione ordinaria del patrimonio immobiliare ai sensi della legge n. 104/96, avviato sulla base delle direttive del Ministero del Lavoro impartite con circolare del 26 agosto 1999 – piano che realizzerà progressivamente prima la cessione delle unità locative ad uso abitativo e successivamente quella delle unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo – e sia in fase di avvio la dismissione straordinaria ex lege n. 140/97, il Collegio deve evidenziare che occorre comunque ottimizzare il rendimento di quella parte del patrimonio immobiliare che continua a rimanere in gestione, ivi compresi i complessi acquistati per il Giubileo, eliminando anche le persistenti situazioni di sfittanza e aggiornando tempestivamente i rapporti contrattuali con i conduttori.

La dismissione del patrimonio immobiliare comporterà una progressiva riduzione dei proventi patrimoniali e la destinazione degli introiti di detta dismissione dovrà costituire momento di profonda riflessione, stante il rilievo che la questione riveste in ordine all'equilibrio finanziario complessivo di gestione. La previsione di destinare i predetti

introiti a misure di esonero dal versamento dei premi dovuti dai datori di lavoro oppure in giacenza presso la Tesoreria rende problematica la redditività delle riserve tecniche; redditività che verosimilmente continuerà ad essere penalizzata da disposizioni normative che limitano l'impiego produttivo delle risorse disponibili.

Sul versante dei residui attivi, il Collegio deve ancora ribadire il proprio orientamento in ordine all'esigenza di una accelerazione dell'azione di recupero dei crediti, soprattutto nel segmento dei premi assicurativi. E ciò anche in vista della cartolarizzazione dei crediti contributivi.

Per quanto concerne la dinamica delle spese correnti si dà atto che, nel complesso, risultano realizzate economie di stanziamento e che gli oneri a carattere discrezionale sono stati contenuti entro i limiti delle effettive esigenze di gestione.

Il Collegio assicura di aver svolto i prescritti controlli e riscontri sull'attività amministrativo-contabile dell'Ente e che i dati del bilancio corrispondono a quelli delle scritture contabili.

L'esame degli atti deliberativi e contabili ha comportato anche l'evidenziazione di questioni di volta in volta verbalizzate e comunicate agli Organi dell'Ente, alle Autorità di vigilanza, nonché alla Corte dei Conti.

Si raccomanda alla Direzione Generale di proseguire nel notevole sforzo organizzativo in atto, attesi gli impegni derivanti dai nuovi compiti e dalle nuove funzioni affidate all'Istituto dal Decreto Legislativo n. 38/2000 e dalla legge n. 493/99 (assicurazione contro gli infortuni domestici). Al riguardo, è da prevedere comunque realisticamente che le spese – con particolare riferimento a quelle per l'informatica di parte corrente ed in conto capitale – non potranno non avere in prosieguo sensibili variazioni, dovendosi fronteggiare l'accresciuto volume di lavoro dell'Ente (circa nove milioni di nuovi iscritti e quindi altrettante posizioni assicurative) connesso con la concreta e rapida attuazione dei provvedimenti legislativi (D.Lvo. 38/2000 e legge 493/1999) che delineano nuovi scenari fortemente innovativi (azioni in tempo reale) della missione dell'Istituto quale protagonista del Welfare attivo.

Ai suddetti fini sarà necessario tenere sotto attento controllo l'equilibrio gestionale di breve e medio periodo sia sotto il profilo finanziario delle entrate contributive e delle spese per prestazioni ex lege, sia sul piano economico dei costi diretti e indiretti, non potendosi disgiungere questi ultimi (per qualsiasi voce di spesa) dagli altri in un significativo ed ineccepibile contesto di contabilità analitica.

Il Collegio, con le suesposte considerazioni ed osservazioni, è ***favorevole*** all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 1999.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Prof. Vittorio RAIMONDO – Presidente
Dott. Ludovico ANSELMI
Dott. Mario DE GAETANO
Dott. Nello MERCURI
Dott. Alberico VERNAGLIA
Dott. Michele PISANELLO
Dott.ssa Franca SMISI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1999 - Entrate

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti									
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici ..... L.	11.800.000.000.000	200.000.000.000	—	12.000.000.000.000	11.290.730.836.613	961.623.881.693	12.252.554.718.306	252.554.718.306	—
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura ..... »	900.000.000.000	150.000.000.000	—	1.050.000.000.000	—	987.955.000.000	987.955.000.000	—	62.045.000.000
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx ..... »	37.000.000.000	—	—	37.000.000.000	36.167.073.648	2.558.070.745	38.725.144.393	1.725.144.393	—
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ..... »	61.500.000.000	—	—	61.500.000.000	41.003.794.226	—	41.003.794.226	—	20.496.205.774
		Totale Categoria 1ª L.	12.798.500.000.000	350.000.000.000	—	13.148.500.000.000	11.367.901.704.487	1.952.336.952.438	13.320.238.656.925	254.279.862.699	82.541.205.774
		Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
		Totale Categoria 2ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I L.	12.798.500.000.000	350.000.000.000	—	13.148.500.000.000	11.367.901.704.487	1.952.336.952.438	13.320.238.656.925	254.279.862.699	82.541.205.774
		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
		Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato									
2.03.01	019	Trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione oneri contributivi ..... L.	229.200.000.000	—	—	229.200.000.000	—	181.178.000.000	181.178.000.000	—	48.022.000.000
		Totale Categoria 3ª L.	229.200.000.000	—	—	229.200.000.000	—	181.178.000.000	181.178.000.000	—	48.022.000.000
		Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni									
2.04.01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro profess. ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 4ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
		Totale Categoria 5ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2.06.01	023	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 6ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II L.	229.200.000.000	—	—	229.200.000.000	—	181.178.000.000	181.178.000.000	—	48.022.000.000

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2.974.893.705.733	730.500.481.243	1.926.957.428.108	2.657.457.909.349	—	317.435.796.384	11.800.000.000.000	12.021.231.317.856	221.231.317.856	—	2.888.781.309.799
1.500.910.830.139	605.000.000.000	895.910.830.139	1.500.910.830.139	—	—	870.000.000.000	605.000.000.000	—	265.000.000.000	1.883.885.830.139
20.168.351.703	1.914.612.875	17.901.853.110	19.816.465.985	—	351.885.718	40.000.000.000	38.081.686.523	—	1.918.313.477	20.459.923.855
—	—	—	—	—	—	61.500.000.000	41.003.794.226	—	20.496.205.774	—
4.495.972.887.575	1.337.415.094.118	2.840.770.111.355	4.178.185.205.473	—	317.787.682.102	12.771.500.000.000	12.705.316.798.605	221.231.317.856	287.414.519.251	4.793.107.063.793
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.495.972.887.575	1.337.415.094.118	2.840.770.111.355	4.178.185.205.473	—	317.787.682.102	12.771.500.000.000	12.705.316.798.605	221.231.317.856	287.414.519.251	4.793.107.063.793
507.236.509.080	16.491.379.300	490.745.129.780	507.236.509.080	—	—	155.200.000.000	16.491.379.300	—	138.708.620.700	617.923.129.780
507.236.509.080	16.491.379.300	490.745.129.780	507.236.509.080	—	—	155.200.000.000	16.491.379.300	—	138.708.620.700	617.923.129.780
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
507.236.509.080	16.491.379.300	490.745.129.780	507.236.509.080	—	—	155.200.000.000	16.491.379.300	—	138.708.620.700	617.923.129.780

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE Riscosse	SOMME ACCERTATE Rimaste da riscuotere (10-8)	SOMME ACCERTATE Totali accertamenti (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenza rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO III ALTRE ENTRATE									
		Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi ..... L.	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	2.359.947.298	—	2.359.947.298	—	1.640.052.702
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'istituto ..... »	200.000.000	—	—	200.000.000	44.763.815	—	44.763.815	—	155.236.185
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali ..... »	100.000.000	—	—	100.000.000	35.251.700	39.214.285	74.465.985	—	25.534.015
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione ..... »	5.900.000.000	—	—	5.900.000.000	—	1.192.122.500	1.192.122.500	—	4.707.877.500
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi ..... »	3.800.000.000	—	—	3.800.000.000	1.340.747.600	2.226.391.691	3.569.139.291	—	230.860.709
3.07.06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi ..... »	9.500.000.000	—	—	9.500.000.000	5.921.431.073	5.450.014.095	11.371.445.168	1.871.445.168	—
3.07.08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso..... »	100.000.000	—	—	100.000.000	60.192.470	4.231.000	64.423.470	—	35.576.530
		Totale Categoria 7ª L.	23.600.000.000	—	—	23.600.000.000	9.762.333.956	8.913.973.571	18.676.307.527	1.871.445.168	6.795.137.641
		Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali									
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare ..... L.	240.000.000.000	—	—	240.000.000.000	186.970.395.819	60.263.709.901	247.234.105.720	7.234.105.720	—
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso. »	210.000.000.000	—	100.000.000.000	110.000.000.000	87.629.611.772	1.436.123.898	89.065.735.670	—	20.934.264.330
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni ..... »	12.000.000.000	—	—	12.000.000.000	10.735.088.875	—	10.735.088.875	—	1.264.911.125
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui..... »	74.000.000.000	—	—	7.000.000.000	34.401.236.707	5.228.023.091	39.629.259.798	—	34.370.740.202
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato. »	1.020.000.000	—	—	1.020.000.000	994.714.768	—	994.714.768	—	25.285.232
3.08.06	055	Interessi dai depositi in conto corrente ..... »	35.000.000.000	—	—	35.000.000.000	199.649.719	11.867.598.784	12.067.248.503	—	22.932.751.497
		Totale Categoria 8ª L.	572.020.000.000	—	100.000.000.000	472.020.000.000	320.930.697.660	78.795.455.674	399.726.153.334	7.234.105.720	79.527.952.386
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti									
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa..... L.	200.000.000.000	160.000.000.000	—	360.000.000.000	231.633.529.24	160.287.508.758	391.921.038.003	31.921.038.003	—
3.09.02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare..... »	41.000.000.000	—	—	41.000.000.000	36.178.368.84	5.261.872.880	41.440.241.721	440.241.721	—
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati..... »	1.300.000.000	—	—	1.300.000.000	917.203.550	—	917.203.550	—	382.796.450
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse ..... »	80.000.000.000	15.000.000.000	—	95.000.000.000	87.649.599.569	—	87.649.599.569	—	7.350.400.431
3.09.05	064	Recuperi e rimborsi diversi ..... »	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	29.239.233.862	119.875.000	29.359.108.862	21.359.108.862	—
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza..... »	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	7.672.765.250	200.635.778	7.873.401.028	—	126.598.972
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali ..... »	55.000.000.000	—	—	55.000.000.000	54.366.078.948	—	54.366.078.948	—	633.921.052
3.09.08	067	Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64) ..... »	—	600.000.000	—	600.000.000	457.030.644	—	457.030.644	—	142.969.356
		Totale Categoria 9ª L.	393.300.000.000	175.600.000.000	—	568.900.000.000	448.113.809.909	165.869.892.416	613.983.702.325	53.720.388.586	8.636.686.281

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	4.000.000.000	2.359.947.298	—	1.640.052.702	—
—	—	—	—	—	—	200.000.000	44.763.815	—	155.236.185	—
3.370.796.633	4.020.820	3.366.775.813	3.370.796.633	—	—	100.000.000	39.272.520	—	60.727.480	3.405.990.098
—	—	—	—	—	—	5.900.000.000	—	—	5.900.000.000	1.192.122.500
4.891.204.406	2.845.831.625	2.041.772.781	4.887.404.406	—	3.800.000	3.500.000.000	4.186.379.225	686.379.225	—	4.270.164.472
7.181.294.818	5.441.968.510	1.735.680.768	7.177.649.278	—	3.645.540	9.500.000.000	11.363.399.583	1.863.399.583	—	7.165.684.863
4.717.800	4.717.800	—	4.717.800	—	—	100.000.000	64.910.270	—	35.089.730	4.231.000
15.448.013.657	**8.296.338.755**	**7.144.229.362**	**15.440.568.117**	**—**	**7.445.540**	**23.300.000.000**	**18.058.672.711**	**2.549.778.808**	**7.791.108.097**	**16.058.202.933**
113.889.987.854	38.388.623.115	75.208.971.282	113.597.594.397	—	292.393.457	240.000.000.000	225.359.018.934	—	14.840.981.066	135.472.681.183
—	—	—	—	—	—	110.000.000.000	87.629.611.772	—	22.370.388.228	1.436.123.898
—	—	—	—	—	—	12.000.000.000	10.735.088.875	—	1.264.911.125	—
23.222.967.446	7.927.995.337	15.294.972.109	23.222.967.446	—	—	78.000.000.000	42.329.232.044	—	33.670.767.956	20.522.995.200
60.086.993	60.086.993	—	60.086.993	—	—	1.020.000.000	1.054.801.761	34.801.761	—	—
34.805.760.087	34.497.193.838	—	34.497.193.838	—	308.566.249	40.000.000.000	34.696.843.557	—	5.303.156.443	11.887.598.784
171.978.802.380	**80.873.899.283**	**90.503.943.391**	**171.377.842.674**	**—**	**600.959.706**	**479.020.000.000**	**401.804.596.943**	**34.801.761**	**77.250.204.818**	**169.299.399.065**
8.315.091.283	771.181.340	4.070.571.132	4.841.752.472	—	1.473.338.811	360.000.000.000	232.404.710.585	—	127.595.289.415	164.358.079.890
33.802.742.974	4.096.562.292	29.641.616.029	33.738.178.321	—	64.564.653	42.000.000.000	40.274.931.133	—	1.725.068.867	34.903.488.909
—	—	—	—	—	—	1.300.000.000	917.203.550	—	382.796.450	—
4.110.368.451	2.405.876.007	2.019.255.451	4.424.931.458	314.565.007	—	95.000.000.000	90.055.275.576	—	4.944.724.424	2.019.255.451
1.759.856.099	—	1.759.856.099	1.759.856.099	—	—	8.000.000.000	29.239.233.862	21.239.233.862	—	1.679.731.099
248.514.687	248.514.687	—	248.514.687	—	—	8.000.000.000	7.921.279.937	—	78.720.063	200.635.778
—	—	—	—	—	—	55.000.000.000	54.366.078.948	—	633.921.052	—
—	—	184.514.793	184.514.793	184.514.793	—	600.000.000	457.030.644	—	142.969.356	184.514.793
46.236.571.494	**7.521.934.326**	**37.675.813.504**	**45.197.747.830**	**499.079.800**	**1.537.903.464**	**569.900.000.000**	**455.635.744.235**	**21.239.233.862**	**135.503.489.627**	**203.545.705.920**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci									
3.10.01	070	Sanzioni civili ..... L.	70.000.000.000	—	—	70.000.000.000	48.903.333.562	—	48.903.333.562	—	21.096.666.438
3.10.02	071	Soprapremio ed interessi ..... »	30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	87.048.240.000	—	87.048.240.000	57.048.240.000	—
3.10.03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità ..... »	—	5.000.000	—	5.000.000	4.160.000	—	4.160.000	—	840.000
		Totale Categoria 10ª L.	100.000.000.000	5.000.000	—	100.005.000.000	135.955.733.562	—	135.955.733.562	57.048.240.000	21.097.506.438
		TOTALE TITOLO III L.	1.088.920.000.000	175.605.000.000	100.000.000.000	1.164.525.000.000	914.762.575.087	253.579.321.661	1.168.341.896.748	119.874.179.474	116.057.282.726
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L.	14.116.620.000.000	525.605.000.000	100.000.000.000	14.542.225.000.000	12.282.864.279.574	2.387.094.274.099	14.669.758.553.673	374.154.042.173	246.620.488.500
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
		Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali									
4.11.01	100	Alienazione di immobili ..... L.	675.000.000.000	—	675.000.000.000	—	—	—	—	—	—
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali ..... »	—	100.000.000	—	100.000.000	100.000.000	—	100.000.000	—	—
		Totale Categoria 11ª L.	675.000.000.000	100.000.000	675.000.000.000	100.000.000	100.000.000	—	100.000.000	—	—
		Categoria 12ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche ..... L.	30.000.000	—	—	30.000.000	—	—	—	—	30.000.000
		Totale Categoria 12ª L.	30.000.000	—	—	30.000.000	—	—	—	—	30.000.000
		Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari									
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli ..... »	2.070.000.000.000	1.500.000.000.000	—	3.570.000.000.000	3.089.065.904.358	—	3.089.065.904.358	—	480.934.095.642
		Totale Categoria 13ª L.	2.070.000.000.000	1.500.000.000.000	—	3.570.000.000.000	3.089.065.904.358	—	3.089.065.904.358	—	480.934.095.642
		Categoria 14ª - Riscossioni di crediti ed anticipazioni									
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine ..... »	50.000.000.000	—	—	50.000.000.000	55.498.388.125	17.789.208.992	73.287.597.117	23.287.597.117	—
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato ..... »	550.000.000	—	—	550.000.000	559.773.032	—	559.773.032	9.773.032	—
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine ..... »	30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	19.957.774.783	—	19.957.774.783	—	10.042.225.217
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi ..... »	30.000.000	—	—	30.000.000	1.240.000	—	1.240.000	—	28.760.000
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi ..... »	11.730.000.000	3.650.000.000	—	15.380.000.000	11.666.667.000	—	11.666.667.000	—	3.713.333.000
		Totale Categoria 14ª L.	92.310.000.000	3.650.000.000	—	95.960.000.000	87.683.842.940	17.789.208.992	105.473.051.932	23.297.370.149	13.784.316.217
		TOTALE TITOLO IV L.	2.837.340.000.000	1.503.750.000.000	675.000.000.000	3.666.090.000.000	3.176.849.747.298	17.789.208.992	3.194.638.956.290	23.297.370.149	494.748.413.859

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	70.000.000.000	48.903.333.562	—	21.096.666.438	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000.000	87.048.240.000	57.048.240.000	—	—
—	—	—	—	—	—	5.000.000	4.160.000	—	840.000	—
—	—	—	—	—	—	100.005.000.000	135.955.733.562	57.048.240.000	21.097.506.438	—
233.663.367.531	96.692.172.364	135.323.986.257	232.016.156.621	499.079.800	2.146.308.710	1.172.225.000.000	1.011.454.747.451	80.872.054.431	241.642.306.980	388.903.307.918
5.236.872.784.186	1.450.598.645.782	3.486.839.227.392	4.917.437.873.174	499.079.800	319.933.990.812	14.098.925.000.000	13.733.262.925.356	302.103.372.287	667.765.446.931	5.853.933.501.491
96.008.681	—	96.008.681	96.008.681	—	—	—	—	—	—	96.008.681
—	—	—	—	—	—	100.000.000	100.000.000	—	—	—
96.008.681	—	96.008.681	96.008.681	—	—	100.000.000	100.000.000	—	—	96.008.681
—	—	—	—	—	—	30.000.000	—	—	30.000.000	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000	—	—	30.000.000	—
72.209.283	28.255.333	43.953.950	72.209.283	—	—	—	28.255.333	28.255.333	—	43.953.950
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	3.570.000.000.000	3.089.065.904.358	—	480.934.095.642	—
72.209.283	28.255.333	43.953.950	72.209.283	—	—	3.570.000.000.000	3.089.094.159.691	28.255.333	480.934.095.642	43.953.950
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9.554.196.825	6.188.067.745	3.366.129.080	9.554.196.825	—	—	51.000.000.000	61.686.455.870	10.686.455.870	—	21.155.338.072
30.227.742	30.227.742	—	30.227.742	—	—	550.000.000	590.000.774	40.000.774	—	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000.000	19.957.774.783	—	10.042.225.217	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000	1.240.000	—	28.760.000	—
232.000.876	—	232.000.876	232.000.876	—	—	15.380.000.000	11.666.667.000	—	3.713.333.000	232.000.876
9.816.425.443	6.218.295.487	3.598.129.956	9.816.425.443	—	—	96.960.000.000	93.902.138.427	10.726.456.644	13.784.318.217	21.387.336.948
9.984.643.407	6.246.550.820	3.738.092.587	9.984.643.407	—	—	3.667.090.000.000	3.183.098.298.118	10.754.711.977	494.748.413.859	21.527.301.379

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO V									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		Categoria 15ª - Trasferimenti dallo Stato									
		Totale Categoria 15ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 16ª - Trasferimenti dalle Regioni									
		Totale Categoria 16ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 17ª - Trasferimenti da Comuni a Province									
		Totale Categoria 17ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 18ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico									
		Totale Categoria 18ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO V L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TITOLO VI									
		ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Categoria 19ª - Assunzione di mutui									
6.19.01	150	Assunzione di mutui..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 19ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 20ª - Assunzione di altri debiti finanziari									
6.20.01	160	Fondi di previdenza..... L.	48.000.000.000	—	13.000.000.000	35.000.000.000	29.160.758.502	—	29.160.758.502	—	5.839.241.498
6.20.02	161	Fondi di quiescenza..... "	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	2.484.636.807	—	2.484.636.807	1.484.636.807	—
6.20.03	162	Fondo rendite vitalizie..... "	74.500.000.000	—	—	74.500.000.000	74.500.000.000	—	74.500.000.000	—	—
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario..... "	400.000.000	—	—	400.000.000	187.347.371	—	187.347.371	—	212.652.629
		Totale Categoria 20ª L.	123.900.000.000	—	13.000.000.000	110.900.000.000	106.332.742.680	—	106.332.742.680	1.484.636.807	6.051.894.127
		Categoria 21ª - Emissioni di obbligazioni									
		Totale Categoria 21ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO VI L.	123.900.000.000	—	13.000.000.000	110.900.000.000	106.332.742.680	—	106.332.742.680	1.484.636.807	6.051.894.127

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				In più (16-13)	In meno (13-16)			in più (20-19)	In meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
253.065.185	68.550.392	—	68.550.392	—	184.514.793	35.000.000.000	29.229.308.894	—	5.770.691.106	—
—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	2.484.636.807	1.484.636.807	—	—
—	—	—	—	—	—	74.500.000.000	74.500.000.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	400.000.000	187.347.371	—	212.652.629	—
253.065.185	68.550.392	—	68.550.392	—	184.514.793	110.900.000.000	106.401.293.072	1.484.636.807	5.983.343.735	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
253.065.185	68.550.392	—	68.550.392	—	184.514.793	110.900.000.000	106.401.293.072	1.484.636.807	5.983.343.735	—

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-9)	Totali accertamenti (8+9)		
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)					in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO VII									
		PARTITE DI GIRO									
		Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro									
7.22.01	200	Contributo per l'ispettorato del lavoro ..... L.	10.000.000	—	—	10.000.000	6.558.677	—	6.558.677	—	3.441.323
7.22.02	201	Addizionale ex art.181 T.U. ..... »	56.000.000.000	—	—	56.000.000.000	49.869.429.663	—	49.869.429.663	—	6.130.570.337
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria ..... »	100.000.000.000	—	—	100.000.000.000	99.966.633.952	—	99.966.633.952	—	33.366.048
7.22.04	203	Ritenute erariali ..... »	360.000.000.000	60.000.000.000	—	420.000.000.000	373.642.441.594	—	373.642.441.594	—	46.357.558.406
7.22.05	204	Ritenute previdenziali ed assistenziali ..... »	74.000.000.000	—	—	74.000.000.000	64.509.244.854	—	64.509.244.854	—	9.490.755.146
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A ..... »	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	2.112.893.047	463.335.364	2.576.228.411	—	2.423.771.589
7.22.07	206	Ritenute diverse ..... »	40.000.000.000	—	—	40.000.000.000	32.772.490.442	663.597.734	33.436.088.176	—	6.563.911.824
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale ..... »	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	2.828.090.630	694.926.004	3.523.016.634	—	476.983.366
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale ..... »	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	6.106.100.602	1.430.048.144	7.536.148.746	—	7.463.851.254
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale ..... »	180.000.000.000	—	—	180.000.000.000	143.059.863.908	1.842.311.921	144.902.175.829	—	35.097.824.171
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato ..... »	140.000.000.000	15.000.000.000	—	155.000.000.000	15.526.274.451	139.321.140.049	154.849.414.500	—	150.585.500
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato ..... »	87.000.000.000	—	—	87.000.000.000	242.287.598	86.853.303.013	86.695.590.611	—	104.409.389
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali ..... »	52.000.000.000	—	—	52.000.000.000	—	51.994.236.977	51.994.236.977	—	5.763.023
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale ..... »	14.000.000.000	—	—	14.000.000.000	13.977.917.998	—	13.977.917.998	—	22.082.002
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse ..... »	9.000.000.000	—	—	9.000.000.000	717.585.872	5.451.776.501	6.169.362.373	—	2.830.637.627
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri ..... »	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	3.559.812	600.250.221	603.810.033	—	396.189.967
7.22.17	216	Rimessa da Istituti esteri di assicurazione ..... »	65.000.000.000	—	—	65.000.000.000	58.470.460.072	—	58.470.460.072	—	6.529.539.928
7.22.20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. ..... »	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni ..... »	64.000.000	—	—	64.000.000	—	48.394.425	48.394.425	—	15.605.575
7.22.23	222	Borse di studio per conto terzi ..... »	2.000.000	—	—	2.000.000	661.446	—	661.446	—	1.338.554
7.22.24	223	Gestione legato Succheri-La Feria ..... »	80.000.000	—	—	80.000.000	12.136.839	67.863.161	80.000.000	—	—
7.22.26	225	Restituzione fondo dal cassiere interno ..... »	1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	1.356.500.000	—	1.356.500.000	—	343.500.000
		a riportare L.	1.203.875.000.000	75.000.000.000	—	1.278.875.000.000	885.183.111.457	289.231.183.514	1.154.414.294.971	—	124.461.705.029

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	10.000.000	6.558.677	—	3.441.323	—
—	—	—	—	—	—	56.000.000.000	49.869.429.663	—	6.130.570.337	—
—	—	—	—	—	—	100.000.000.000	99.966.633.952	—	33.366.048	—
—	—	—	—	—	—	420.000.000.000	373.642.441.594	—	46.357.558.406	—
—	—	—	—	—	—	74.000.000.000	64.509.244.854	—	9.490.755.146	—
11.858.727.897	2.066.828.057	9.788.002.108	11.854.830.185	—	4.097.732	5.000.000.000	4.179.521.104	—	820.478.896	10.251.337.472
454.344.677	205.535.452	11.698.800	217.234.252	—	237.110.425	40.000.000.000	32.978.025.894	—	7.021.974.106	675.296.534
1.485.820.453	153.818.638	1.236.209.228	1.390.027.864	—	95.792.589	4.000.000.000	2.981.909.268	—	1.018.090.732	1.931.135.230
8.036.820.453	1.456.210.277	5.335.741.405	6.791.951.682	—	1.244.868.771	15.000.000.000	7.562.310.879	—	7.437.689.121	6.785.789.549
5.197.226.226	1.175.703.011	2.696.541.877	3.874.244.888	—	1.322.981.340	180.000.000.000	144.235.568.919	—	35.764.433.081	4.540.653.798
333.669.787.643	152.386.727.132	181.283.060.511	333.669.787.643	—	—	110.000.000.000	167.915.001.583	57.915.001.583	—	320.604.200.560
404.605.827.239	4.375.506.617	400.230.320.622	404.605.827.239	—	—	87.000.000.000	4.617.794.215	—	82.382.205.785	486.988.623.635
679.623.889.589	185.023.033	679.438.866.556	679.623.889.589	—	—	65.000.000.000	185.023.033	—	64.814.976.967	731.433.103.533
—	—	—	—	—	—	14.000.000.000	13.977.917.998	—	22.082.002	—
21.119.661.826	1.819.884.549	17.828.782.884	19.648.667.433	—	1.470.994.193	5.000.000.000	2.537.450.421	—	2.462.549.579	23.280.559.385
2.096.142.774	516.205.047	1.579.937.727	2.096.142.774	—	—	800.000.000	519.764.859	—	280.235.141	2.180.187.948
—	—	—	—	—	—	85.000.000.000	56.470.460.072	—	6.529.539.928	—
—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
108.283.701	—	108.283.701	108.283.701	—	—	64.000.000	—	—	64.000.000	156.676.126
—	—	—	—	—	—	2.000.000	661.446	—	1.338.554	—
—	—	—	—	—	—	80.000.000	12.136.839	—	67.863.161	67.863.161
—	—	—	—	—	—	1.700.000.000	1.356.500.000	—	343.500.000	—
1.468.256.532.280	164.341.241.813	1.299.539.445.417	1.463.880.687.230	—	4.375.845.050	1.242.676.000.000	1.029.524.353.270	57.915.001.583	271.066.648.313	1.588.770.628.931

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	1.203.876.000.000	75.000.000.000	—	1.278.876.000.000	865.183.111.457	289.231.183.514	1.154.414.294.971	—	124.461.705.029
7.22.27	225	Partite in conto sospeso ..... "	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	10.086.590.078	—	10.086.590.078	—	4.913.409.922
		Totale Categoria 22ª L.	1.218.876.000.000	75.000.000.000	—	1.293.876.000.000	875.269.701.535	289.231.183.514	1.164.500.885.049	—	129.375.114.951
		TOTALE TITOLO VII L.	1.218.876.000.000	75.000.000.000	—	1.293.876.000.000	875.269.701.535	289.231.183.514	1.164.500.885.049	—	129.375.114.951
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I ..... L.	12.798.500.000.000	350.000.000.000	—	13.148.500.000.000	11.367.901.704.487	1.952.336.952.438	13.320.238.656.925	254.279.862.699	82.541.205.774
		TITOLO II ..... "	229.200.000.000	—	—	229.200.000.000	—	181.178.000.000	181.178.000.000	—	48.022.000.000
		TITOLO III ..... "	1.088.920.000.000	175.605.000.000	100.000.000.000	1.164.525.000.000	914.762.575.087	253.579.321.661	1.188.341.896.748	119.874.179.474	116.057.282.726
		TITOLO IV ..... "	2.837.340.000.000	1.503.750.000.000	575.000.000.000	3.866.090.000.000	3.176.849.747.298	17.789.208.992	3.194.638.956.290	23.297.370.149	494.748.413.859
		TITOLO V ..... "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TITOLO VI ..... "	123.900.000.000	—	13.000.000.000	110.900.000.000	106.332.742.680	—	106.332.742.680	1.484.636.807	6.051.894.127
		TITOLO VII ..... "	1.218.876.000.000	75.000.000.000	—	1.293.876.000.000	875.269.701.535	289.231.183.514	1.164.500.885.049	—	129.375.114.951
		TOTALE DELLE ENTRATE L.	18.296.736.000.000	2.104.355.000.000	788.000.000.000	19.613.091.000.000	16.441.116.471.057	2.894.114.566.605	19.135.231.137.692	398.936.049.129	876.795.911.437

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (18-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (18-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.468.256.532.280	164.341.241.813	1.299.539.445.417	1.463.880.687.230	—	4.375.845.050	1.242.676.000.000	1.029.524.353.270	57.915.001.583	271.066.648.313	1.588.770.628.931
—	—	—	—	—	—	15.000.000.000	10.086.590.078	—	4.913.409.922	—
1.468.256.532.280	164.341.241.813	1.299.539.445.417	1.463.880.687.230	—	4.375.845.050	1.257.676.000.000	1.039.610.943.348	57.915.001.583	275.980.058.235	1.588.770.628.931
1.468.256.532.280	164.341.241.813	1.299.539.445.417	1.463.880.687.230	—	4.375.845.050	1.257.676.000.000	1.039.610.943.348	57.915.001.583	275.980.058.235	1.588.770.628.931
4.495.972.887.575	1.337.415.094.118	2.840.770.111.355	4.178.185.205.473	—	317.787.682.102	12.771.500.000.000	12.705.316.798.605	221.231.317.856	287.414.519.251	4.793.107.083.793
507.236.509.080	16.491.379.300	490.745.129.780	507.236.509.080	—	—	155.200.000.000	16.491.379.300	—	138.708.620.700	671.923.129.780
233.663.387.531	98.992.172.384	135.323.986.257	232.016.158.621	499.079.800	2.146.308.710	1.172.225.000.000	1.011.454.747.451	80.872.054.431	241.642.306.980	388.903.307.918
9.984.643.407	6.246.550.820	3.738.092.587	9.984.643.407	—	—	3.687.090.000.000	3.183.096.298.119	10.754.711.977	494.748.413.859	21.527.301.579
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
253.065.185	68.550.392	—	68.550.392	—	184.514.793	110.900.000.000	106.401.293.072	1.484.838.807	5.983.343.735	—
1.468.256.532.280	164.341.241.813	1.299.539.445.417	1.463.880.687.230	—	4.375.845.050	1.257.676.000.000	1.039.610.943.348	57.915.001.583	275.980.058.235	1.588.770.628.931
8.715.367.025.058	1.621.254.988.807	4.770.116.766.396	8.391.371.754.203	499.079.800	324.494.350.655	19.134.591.000.000	18.062.371.459.894	372.257.722.654	1.444.477.282.760	7.464.231.432.001

PAGINA BIANCA

segue Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1999 - Spese

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I SPESE CORRENTI									
		Categoria 1ª - Spese per gli organi dell'Ente									
1.01.01	300	Indennità ed altri compensi alla Presidenza L	250.000.000	—	—	250.000.000	223.367.273	—	223.367.273	—	26.632.727
1.01.02	301	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi ..... "	2.100.000.000	—	—	2.100.000.000	1.837.018.612	8.587.360	1.845.604.172	—	454.395.828
1.01.03	302	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci ..... "	1.850.000.000	550.000.000	—	2.400.000.000	1.667.948.832	41.404.700	1.709.351.532	—	690.648.468
		Totale Categoria 1ª L	4.200.000.000	550.000.000	—	4.750.000.000	3.528.330.917	49.992.060	3.578.322.977	—	1.171.677.023
		Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio									
1.02.01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi L	425.000.000.000	13.500.000.000	—	438.500.000.000	412.130.757.800	23.100.000.000	435.230.757.800	—	3.269.242.200
1.02.02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali ..... "	80.000.000.000	—	—	80.000.000.000	73.560.323.323	3.114.321.351	76.674.644.674	—	3.325.355.326
1.02.03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali ..... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	4.176.305.898	350.000.000	4.526.305.898	—	473.694.102
1.02.04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi ..... "	109.500.000.000	25.500.000.000	—	135.000.000.000	66.099.115.681	67.300.000.000	133.399.115.681	—	1.600.884.319
1.02.05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali ..... "	7.800.000.000	4.200.000.000	—	12.000.000.000	5.019.692.024	5.750.000.000	10.769.692.024	—	1.230.307.976
1.02.06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali ..... "	1.200.000.000	300.000.000	—	1.500.000.000	716.751.441	500.000.000	1.216.751.441	—	283.248.559
1.02.07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi ..... "	125.000.000.000	9.000.000.000	—	134.000.000.000	104.183.181.613	13.501.920.517	117.685.102.130	—	16.314.897.870
1.02.08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali ..... "	21.500.000.000	—	—	21.500.000.000	14.331.739.686	2.369.391.521	16.701.131.207	—	4.798.868.793
1.02.09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali ..... "	1.500.000.000	—	—	1.500.000.000	1.006.338.132	256.493.126	1.262.831.258	—	237.168.742
1.02.10	314	Altri oneri sociali ..... "	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	4.745.848.497	3.383.712	4.749.230.209	—	3.250.769.791
1.02.11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno ..... "	21.000.000.000	2.000.000.000	—	23.000.000.000	19.684.432.582	—	19.684.432.582	—	3.315.567.418
1.02.12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero ..... "	300.000.000	—	—	300.000.000	158.515.247	—	158.515.247	—	141.484.753
1.02.13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti ..... "	2.500.000.000	—	1.000.000.000	1.500.000.000	1.025.984.514	—	1.025.984.514	—	474.015.486
1.02.14	318	Integrazione fondi previdenza del personale ..... "	45.000.000.000	—	13.000.000.000	32.000.000.000	27.985.778.877	—	27.985.778.877	—	4.014.221.123
1.02.15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie. "	9.000.000.000	—	2.000.000.000	7.000.000.000	2.159.516.039	1.920.586.795	4.080.102.834	—	2.919.897.166
1.02.16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ad Amministrazioni ..... "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.02.17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto ..... "	3.300.000.000	—	—	3.300.000.000	2.578.147.624	200.414.643	2.778.562.267	—	521.437.733
		a riportare L	865.600.000.000	54.500.000.000	16.000.000.000	904.100.000.000	739.562.426.978	118.366.511.885	857.928.938.843	—	46.171.061.357

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	250.000.000	223.367.273	—	26.632.727	—
243.900.000	243.900.000	—	243.900.000	—	—	2.100.000.000	1.880.916.812	—	219.083.188	6.587.360
12.000.000	12.000.000	—	12.000.000	—	—	2.400.000.000	1.679.946.832	—	720.053.168	41.404.700
255.900.000	255.900.000	—	255.900.000	—	—	4.750.000.000	3.784.230.917	—	965.769.083	49.992.060
27.604.860.202	16.971.916.705	10.632.941.497	27.604.860.202	—	—	448.500.000.000	429.102.676.505	—	19.397.323.495	33.732.941.497
5.194.808.811	2.409.283.200	2.785.525.611	5.194.808.811	—	—	82.000.000.000	75.969.606.523	—	6.030.393.477	5.899.646.962
481.516.029	160.811.673	320.704.356	481.516.029	—	—	5.000.000.000	4.337.117.571	—	662.882.429	670.704.356
54.812.382.739	39.568.664.404	15.243.718.335	54.812.382.739	—	—	135.000.000.000	105.667.780.085	—	29.332.219.915	82.543.718.335
4.667.252.617	3.682.863.902	984.388.715	4.667.252.617	—	—	12.700.000.000	8.702.555.926	—	3.997.444.074	8.734.388.715
659.513.060	367.427.962	292.085.098	659.513.060	—	—	1.500.000.000	1.084.179.403	—	415.820.597	792.085.098
12.740.369.432	12.562.263.325	—	12.562.263.325	—	178.106.107	134.000.000.000	116.745.444.938	—	17.254.555.062	13.501.920.517
2.615.392.038	2.493.633.653	—	2.493.633.653	—	121.758.383	21.500.000.000	16.825.373.339	—	4.674.626.661	2.369.391.521
150.920.745	136.874.369	—	136.874.369	—	14.046.376	1.500.000.000	1.143.212.501	—	356.787.499	258.493.126
1.053.600	1.053.600	—	1.053.600	—	—	8.000.000.000	4.746.900.097	—	3.253.099.903	3.383.712
—	—	—	—	—	—	23.000.000.000	19.684.432.582	—	3.315.567.418	—
—	—	—	—	—	—	300.000.000	158.515.247	—	141.484.753	—
—	—	—	—	—	—	1.500.000.000	1.025.984.514	—	474.015.486	—
—	—	—	—	—	—	32.000.000.000	27.985.778.877	—	4.014.221.123	—
10.791.582.932	3.478.125.899	7.313.457.033	10.791.582.932	—	—	10.000.000.000	5.837.841.938	—	4.362.358.062	9.234.043.828
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
201.279.445	182.386.038	18.893.407	201.279.445	—	—	3.300.000.000	2.760.533.662	—	539.466.338	219.308.050
119.920.731.648	82.015.308.730	37.591.514.052	119.606.820.782	—	313.910.866	919.800.000.000	821.577.733.708	—	98.222.266.292	155.958.025.717

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	865.600.000.000	54.500.000.000	16.000.000.000	904.100.000.000	739.562.426.978	118.366.511.665	857.928.938.643	—	46.171.061.357
1.02.18	322	Spese per il personale del Centro protesi ... "	18.000.000.000	800.000.000	—	18.800.000.000	17.724.045.328	927.695.436	18.651.740.764	—	148.259.236
1.02.19	323	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale ... "	20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	17.814.489.018	1.471.165.750	19.285.654.768	—	714.345.232
1.02.20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/1981 ed ex art.14 D.P.R. 13/1986 "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 2ª L.	903.600.000.000	55.300.000.000	16.000.000.000	942.900.000.000	775.100.961.324	120.765.372.851	895.866.334.175	—	47.033.665.825
		Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza									
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare ... L.	82.000.000.000	—	—	82.000.000.000	80.739.178.647	—	80.739.178.647	—	1.260.821.353
1.03.02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie ... "	74.500.000.000	—	—	74.500.000.000	74.500.000.000	—	74.500.000.000	—	—
1.03.03	327	Trattam. pensionistico integrativo (L. 144/99 art. 84) ... "	—	16.000.000.000	—	16.000.000.000	15.477.802.932	—	15.477.802.932	—	522.197.068
		Totale Categoria 3ª L.	156.500.000.000	16.000.000.000	—	172.500.000.000	170.716.981.579	—	170.716.981.579	—	1.783.018.421
		Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi ... L.	11.500.000.000	—	—	11.500.000.000	9.570.826.624	858.879.878	10.429.706.502	—	1.070.293.498
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali ... "	18.200.000.000	—	—	18.200.000.000	13.372.154.268	1.740.101.792	15.112.256.060	—	3.087.743.940
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali ... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	1.470.569.947	1.659.070.469	3.129.640.416	—	1.870.359.584
1.04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi ... "	5.300.000.000	500.000.000	—	5.800.000.000	3.841.664.867	627.437.584	4.469.102.251	—	1.330.897.749
1.04.15	344	Spese di esercizio dei Centri di riabilitazione ... "	1.200.000.000	—	—	1.200.000.000	486.376.804	206.079.920	692.456.524	—	507.543.476
1.04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni ... "	2.450.000.000	—	—	2.450.000.000	1.861.664.306	234.715.690	2.116.379.996	—	333.620.004
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto ... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	2.871.742.525	515.223.035	3.386.965.560	—	1.613.034.440
1.04.18	347	Spese per l'informatica ... "	92.100.000.000	—	2.000.000.000	90.100.000.000	29.869.078.971	55.728.411.235	85.597.490.206	—	4.502.509.794
1.04.19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari ... "	7.250.000.000	—	—	7.250.000.000	5.861.327.191	1.302.897.716	6.964.224.907	—	285.775.093
1.04.20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche ... "	85.000.000.000	—	—	85.000.000.000	72.328.322.513	12.266.260.733	84.594.583.246	—	405.416.754
1.04.21	350	Spese per il funzionamento degli uffici ... "	61.000.000.000	—	—	61.000.000.000	50.518.331.717	5.126.303.263	55.644.634.980	—	5.355.365.020
1.04.22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici . "	16.400.000.000	—	—	16.400.000.000	8.293.960.310	7.054.046.812	15.348.007.122	—	1.051.992.878
1.04.23	352	Spese per concorsi ... "	500.000.000	—	—	500.000.000	118.273.866	62.617.000	180.890.866	—	319.109.134
1.04.24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli ... "	600.000.000	100.000.000	—	700.000.000	492.258.457	42.245.718	534.504.175	—	165.495.825
1.04.25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni ... "	3.100.000.000	—	—	3.100.000.000	1.510.881.196	630.079.362	2.140.960.558	—	959.039.442
1.04.26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni ... "	200.000.000	550.000.000	—	750.000.000	426.677.596	228.345.557	653.023.153	—	96.976.847
1.04.27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni ... "	650.000.000	—	—	650.000.000	294.889.563	8.595.900	303.485.263	—	346.514.737
1.04.28	357	Acquisto vestiario e divise ... "	500.000.000	—	—	500.000.000	176.554.960	76.855.972	253.410.932	—	246.589.068
1.04.29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto ... "	1.100.000.000	—	—	1.100.000.000	1.046.443.621	—	1.046.443.621	—	53.556.379
1.04.30	359	Trasporti e facchinaggio ... "	5.200.000.000	1.100.000.000	—	6.300.000.000	3.627.028.092	1.784.867.776	5.411.895.868	—	888.104.132
1.04.31	360	Onorari e compensi a terzi ... "	3.500.000.000	—	—	3.500.000.000	1.024.017.872	2.041.323.157	3.065.341.029	—	434.658.971
1.04.32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali ... "	31.000.000.000	—	—	31.000.000.000	25.744.536.725	—	25.744.536.725	—	5.255.463.275
		a riportare L.	356.750.000.000	2.250.000.000	2.000.000.000	357.000.000.000	234.627.581.691	92.192.358.269	326.819.939.960	—	30.180.060.040

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (18-13)	in meno (13-18)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
119.920.731.648	82.015.306.730	37.591.514.052	119.606.820.782	—	313.910.866	919.800.000.000	821.577.733.708	—	98.222.266.292	155.958.025.717
1.638.482.634	1.075.112.020	563.370.614	1.638.482.634	—	—	18.800.000.000	18.799.157.348	—	842.652	1.491.068.050
1.447.511.971	1.105.244.308	122.573.672	1.227.817.980	—	219.693.991	20.000.000.000	18.919.733.326	—	1.080.266.674	1.593.739.422
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
123.006.726.253	84.195.663.058	38.277.458.338	122.473.121.396	—	533.604.857	958.600.000.000	859.296.624.382	—	99.303.375.618	159.042.831.189
—	—	—	—	—	—	82.000.000.000	80.739.178.647	—	1.260.821.353	—
—	—	—	—	—	—	74.500.000.000	74.500.000.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	16.000.000.000	15.477.802.932	—	522.197.068	—
—	—	—	—	—	—	172.500.000.000	170.718.981.579	—	1.783.018.421	—
216.185.174	216.185.174	—	216.185.174	—	—	11.500.000.000	9.787.011.798	—	1.712.988.202	858.879.678
1.738.421.608	1.223.301.164	263.303.988	1.486.605.152	—	251.816.456	18.500.000.000	14.595.455.432	—	3.904.544.568	2.003.405.780
2.756.260.014	1.207.032.639	1.318.375.569	2.525.408.208	—	232.851.806	5.000.000.000	2.677.602.586	—	2.322.397.414	2.977.446.038
582.502.282	545.949.514	2.250.001	548.199.515	—	34.302.767	5.800.000.000	4.387.814.181	—	1.412.185.819	629.687.585
—	—	—	—	—	—	1.200.000.000	486.376.604	—	713.623.396	208.079.920
383.113.663	292.344.948	79.997.662	372.342.610	—	10.771.073	2.450.000.000	2.174.009.254	—	275.990.746	314.713.352
957.873.090	895.044.090	62.829.000	957.873.090	—	—	5.000.000.000	3.766.786.615	—	1.233.213.385	576.052.035
124.992.525.930	34.594.558.271	90.397.967.659	124.992.525.930	—	—	98.500.000.000	54.463.837.242	—	34.036.162.758	146.126.378.894
1.707.215.142	1.000.883.980	670.853.962	1.671.737.942	—	35.477.200	7.700.000.000	6.662.211.171	—	1.037.788.829	1.873.751.876
21.347.085.783	14.660.259.863	6.633.918.625	21.294.178.488	—	52.887.295	95.000.000.000	86.988.582.376	—	8.011.417.624	18.900.179.356
6.208.420.171	4.491.579.125	1.316.138.916	5.807.718.041	—	400.702.130	62.000.000.000	55.009.910.842	—	6.990.089.158	6.442.442.179
9.686.558.323	4.821.000.537	4.336.378.863	9.157.379.400	—	529.178.923	17.250.000.000	13.114.960.847	—	4.135.039.153	11.390.425.675
869.518.224	675.954.305	193.563.919	869.518.224	—	—	1.300.000.000	794.228.171	—	505.771.829	256.180.919
23.749.670	23.749.670	—	23.749.670	—	—	700.000.000	516.008.127	—	183.991.873	42.245.716
575.094.556	296.671.267	265.756.883	562.428.150	—	12.666.406	3.100.000.000	1.807.552.463	—	1.292.447.537	895.638.245
56.531.581	32.531.581	24.000.000	56.531.581	—	—	750.000.000	459.209.177	—	290.790.823	250.345.557
—	—	—	—	—	—	650.000.000	294.889.663	—	355.110.337	8.595.600
122.044.928	63.612.360	53.795.328	117.407.688	—	4.636.940	500.000.000	240.167.320	—	259.832.680	130.851.300
—	—	—	—	—	—	1.100.000.000	1.046.443.621	—	53.556.379	—
881.909.620	747.085.765	75.830.174	822.715.939	—	59.193.681	6.300.000.000	4.374.113.857	—	1.925.886.143	1.880.497.950
3.951.968.807	1.480.810.535	2.247.331.999	3.728.142.534	—	223.826.073	4.500.000.000	2.504.828.407	—	1.995.171.593	4.268.855.156
—	—	—	—	—	—	31.000.000.000	25.744.536.725	—	5.255.463.275	—
177.058.958.088	97.268.554.788	107.942.092.548	175.210.647.336	—	1.848.310.752	379.800.000.000	301.896.136.479	—	77.903.863.521	200.134.450.817

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenza rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	356.750.000.000	2.250.000.000	2.000.000.000	357.000.000.000	234.827.581.69[illegible]	92.192.358.269	326.819.939.960	—	30.180.060.040
1.04.33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari ... "	1.000.000.000	—	800.000.000	200.000.000	63.422.611	2.040.000	65.462.611	—	134.537.389
1.04.34	363	Spese di pubblicità ... "	5.650.000.000	850.000.000	—	6.500.000.000	2.701.864.21[illegible]	2.825.149.394	5.526.813.610	—	1.173.186.390
1.04.35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi ... "	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	107.253.08[illegible]	978.759.303	1.086.012.371	—	2.913.987.629
		Totale Categoria 4ª L.	387.400.000.000	3.100.000.000	2.800.000.000	387.700.000.000	237.499.921.58[illegible]	95.798.308.966	333.298.228.552	—	34.401.771.448
		Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali									
1.05.01	370	Rendita di inabilità ed ai superstiti ... L.	9.100.000.000.000	—	80.000.000.000	9.020.000.000.000	8.994.739.666.21[illegible]	—	8.994.739.666.214	—	25.260.333.786
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati ... "	950.000.000.000	30.000.000.000	—	980.000.000.000	1.002.048.506.12[illegible]	—	1.002.048.506.123	22.048.506.123	—
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti ... "	200.000.000	—	—	200.000.000	169.544.51[illegible]	30.078.422	199.622.937	—	377.063
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965 ... "	15.300.000.000	—	—	15.300.000.000	12.009.410.95[illegible]	—	12.009.410.950	—	3.290.589.050
1.05.05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro ... "	24.500.000.000	3.000.000.000	—	27.500.000.000	21.776.608.12[illegible]	1.823.012.822	23.599.620.946	—	3.900.379.054
1.05.06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/ Casse marittime ... "	25.000.000.000	—	20.000.000.000	5.000.000.000	-	—	—	—	5.000.000.000
1.05.07	376	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni ... "	57.000.000.000	—	—	57.000.000.000	50.951.339.49[illegible]	448.919.047	51.400.258.539	—	5.599.741.461
1.05.08	377	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali ... "	3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	1.803.467.97[illegible]	344.492.330	2.147.960.301	—	852.039.699
1.05.09	378	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali ... "	28.000.000.000	—	—	28.000.000.000	19.952.872.75[illegible]	278.380.975	20.231.253.733	—	7.768.746.267
1.05.10	379	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cure ed Istituti convenzionati ... "	8.500.000.000	—	—	8.500.000.000	2.821.414.68[illegible]	518.530.300	3.339.944.985	—	5.160.055.015
1.05.11	380	Acquisto protesi ... "	30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	25.071.864.09[illegible]	—	25.071.864.096	—	4.928.135.904
1.05.12	381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato ... "	41.000.000.000	—	—	41.000.000.000	39.691.357.4[illegible]	1.234.345.812	40.925.703.301	—	74.296.699
1.05.13	382	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96) ... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	66.301.28[illegible]	4.675.936.956	4.742.238.238	—	257.761.762
1.05.14	383	Prestazioni sanitarie usufruite da infortunati presso le Aziende UU.SS.LL. (L. 449/97, art. 38) ... "	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	-	—	—	—	60.000.000.000
1.05.15	384	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei centri di riabilitazione ... "	600.000.000	—	—	600.000.000	158.682.37[illegible]	63.652.375	222.334.748	—	377.665.252
1.05.16	385	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 144/99) ... "	—	50.000.000.000	—	50.000.000.000	—	50.000.000.000	50.000.000.000	—	—
1.05.17	386	Finanziamento progetti di sicurezza (L. 144/99) ... "	—	200.000.000.000	—	200.000.000.000	—	200.000.000.000	200.000.000.000	—	—
		Totale Categoria 5ª L.	10.348.100.000.000	283.000.000.000	100.000.000.000	10.531.100.000.000	10.171.281.036.071	259.417.349.040	10.430.678.385.111	22.048.506.123	122.470.121.012
		Categoria 6ª - Trasferimenti passivi									
1.06.01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale ... L.	211.352.000.000	—	—	211.352.000.000	158.200.342.875	52.733.447.625	210.933.790.500	—	418.209.500
1.06.02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (O.P.R.18.4.1979) ... "	4.857.000.000	—	—	4.857.000.000	4.857.000.000	—	4.857.000.000	—	—
1.06.03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23.3.1948, n. 327) ... "	244.000.000.000	7.800.000.000	—	251.800.000.000	146.400.000.000	96.414.456.511	242.814.456.511	—	8.985.543.489
1.06.04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390) ... "	297.300.000.000	4.500.000.000	—	301.800.000.000	301.757.343.154	—	301.757.343.154	—	42.656.846
		a riportare L.	757.509.000.000	12.300.000.000	—	769.809.000.000	811.214.686.029	149.147.904.136	760.362.590.165	—	9.446.409.835

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
177.058.958.088	87.268.554.788	107.942.092.548	175.210.647.336	—	1.848.310.752	379.800.000.000	301.896.136.479	—	77.903.863.521	200.134.450.817
83.277.341	83.277.341	—	83.277.341	—	—	200.000.000	126.699.952	—	73.300.048	2.040.000
2.459.834.443	1.691.373.707	634.212.916	2.325.586.623	—	134.247.820	7.000.000.000	4.393.037.923	—	2.606.962.077	3.259.362.310
4.097.144.292	1.260.933.643	2.655.412.962	3.916.346.605	—	180.797.687	4.300.000.000	1.368.186.711	—	2.931.813.289	3.834.172.255
183.679.214.164	70.284.139.479	111.231.718.426	181.515.857.905	—	2.163.356.259	391.300.000.000	307.784.061.065	—	83.515.938.935	207.030.025.392
—	—	—	—	—	—	9.020.000.000.000	8.994.739.666.214	—	25.260.333.786	—
—	—	—	—	—	—	980.000.000.000	1.002.046.506.123	22.046.506.123	—	—
8.255.681	8.255.681	—	8.255.681	—	—	200.000.000	177.800.198	—	22.199.804	30.078.422
—	—	—	—	—	—	15.300.000.000	12.009.410.950	—	3.290.589.050	—
1.074.326.375	790.695.292	211.745.634	1.002.440.926	—	71.667.449	27.500.000.000	22.567.303.416	—	4.932.696.584	2.034.758.455
—	—	—	—	—	—	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—
4.385.112.082	1.111.726.113	2.945.417.388	4.057.143.481	—	327.968.581	58.000.000.000	52.063.065.605	—	5.936.934.395	3.394.338.415
266.258.610	197.063.038	14.030.505	211.093.543	—	57.165.067	3.000.000.000	2.000.531.009	—	999.468.991	358.522.835
463.970.392	386.588.419	78.550.100	465.138.519	—	18.831.873	28.000.000.000	20.321.461.177	—	7.678.538.823	354.931.075
642.292.816	79.598.720	498.351.139	575.949.859	—	66.342.757	8.700.000.000	2.901.013.405	—	5.798.986.595	1.014.881.439
197.282.258	—	121.677.246	121.677.246	—	75.605.012	28.000.000.000	25.071.864.096	—	2.928.135.904	121.677.246
960.259.984	884.759.281	59.404.750	944.164.031	—	16.095.953	41.000.000.000	40.576.116.770	—	423.883.230	1.293.750.562
3.435.443.915	1.780.415.182	1.648.075.292	3.406.490.474	—	28.953.441	5.500.000.000	1.826.718.464	—	3.673.283.536	6.322.012.248
—	—	—	—	—	—	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	—
—	—	—	—	—	—	600.000.000	158.682.372	—	441.317.628	83.652.378
—	—	—	—	—	—	50.000.000.000	—	—	50.000.000.000	50.000.000.000
—	—	—	—	—	—	200.000.000.000	—	—	200.000.000.000	200.000.000.000
11.435.203.893	5.201.101.726	5.571.252.034	10.772.353.760	—	662.850.133	10.530.800.000.000	10.176.482.137.797	22.046.506.123	376.386.368.326	284.988.801.074
52.058.710.400	52.058.710.400	—	52.058.710.400	—	—	210.570.000.000	210.257.053.275	—	312.946.725	52.733.447.625
—	—	—	—	—	—	4.857.000.000	4.857.000.000	—	—	—
102.319.467.253	102.319.467.253	—	102.319.467.253	—	—	249.400.000.000	248.719.467.253	—	680.532.747	96.414.456.511
—	—	—	—	—	—	301.800.000.000	301.757.343.154	—	42.656.846	—
154.378.177.653	154.378.177.653	—	154.378.177.653	—	—	766.627.000.000	765.590.863.682	—	1.036.136.318	149.147.904.136

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitiva (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7) / in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11 / 12
		riporto L	757.509.000.000	12.300.000.000	—	769.809.000.000	611.214.686.029	149.147.904.136	760.362.590.165	— / 9.446.409.835
1.06.05	394	Contributo agli istituti di patronato e di assistenza sociale ... »	27.120.000.000	300.000.000	—	27.420.000.000	—	27.361.627.041	27.361.627.041	— / 58.372.959
1.06.06	395	Contributo all'istituto italiano di medicina sociale .. »	2.344.500.000	186.750.000	—	2.531.250.000	2.531.250.000	—	2.531.250.000	— / —
1.06.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali ... »	45.000.000	—	—	45.000.000	23.026.307	—	23.026.307	— / 21.973.693
1.06.08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie ... »	9.200.000.000	—	—	9.200.000.000	7.053.615.067	2.146.359.737	9.199.974.804	— / 25.196
1.06.09	398	Equo indennizzo al personale ... »	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	445.776.060	—	445.776.060	— / 554.223.940
		Totale Categoria 6ª L	797.218.500.000	12.786.750.000	—	810.005.250.000	621.268.353.463	178.655.890.914	799.924.244.377	— / 10.081.005.623
		Categoria 7ª - Oneri finanziari								
1.07.01	400	Interessi passivi ... L	10.000.000	—	—	10.000.000	2.954	3.991	6.945	— / 9.993.055
		Totale Categoria 7ª L	10.000.000	—	—	10.000.000	2.954	3.991	6.945	— / 9.993.055
		Categoria 8ª - Oneri tributari								
1.08.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi ... L	290.000.000.000	—	20.000.000.000	270.000.000.000	206.064.252.570	—	206.064.252.570	— / 63.935.747.430
1.08.02	411	Imposte su redditi da depositi in c/c ... »	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	69.046.182	3.182.183.645	3.251.229.827	— / 6.748.770.173
1.08.03	412	Tributi diversi ... »	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	5.332.826.711	—	5.332.826.711	— / 2.667.173.289
		Totale Categoria 8ª L	308.000.000.000	—	20.000.000.000	288.000.000.000	211.466.125.463	3.182.183.645	214.648.309.108	— / 73.351.690.892
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrata correnti								
1.09.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione .. L	570.000.000.000	—	—	570.000.000.000	452.405.839.367	28.039.594.802	480.445.434.169	— / 89.554.565.831
1.09.04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito ... »	58.000.000.000	—	—	58.000.000.000	47.528.993.800	2.532.223.021	50.061.216.821	— / 7.938.783.179
1.09.05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito »	34.000.000.000	—	—	34.000.000.000	15.728.840.897	15.185.780.181	30.894.621.078	— / 3.105.378.922
1.09.06	425	Oneri per gli investimenti mobiliari ... »	—	—	—	—	—	—	—	— / —
		Totale Categoria 9ª L	662.000.000.000	—	—	662.000.000.000	515.663.674.064	45.737.598.004	561.401.272.068	— / 100.598.727.932
		Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci								
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi ... L	43.000.000.000	—	—	43.000.000.000	40.597.803.555	256.298.606	40.854.102.161	— / 2.145.897.839
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione ... »	16.000.000.000	—	—	16.000.000.000	5.391.235.110	7.837.585.342	13.228.820.452	— / 2.771.179.548
1.10.04	433	Fondo di riserva ... »	100.000.000.000	—	90.000.000.000	10.000.000.000	—	—	—	— / 10.000.000.000
		Totale Categoria 10ª L	159.000.000.000	—	90.000.000.000	69.000.000.000	45.989.038.665	8.093.883.948	54.082.922.613	— / 14.917.077.387
		TOTALE TITOLO I L	13.706.028.500.000	370.736.750.000	228.800.000.000	13.847.965.250.000	12.752.494.426.086	711.700.581.419	13.464.195.007.505	22.048.506.123 / 405.818.748.618
		TITOLO II								
		SPESE IN CONTO CAPITALE								
		Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari								
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito ... L	640.112.000.000	125.510.750.000	—	765.622.750.000	2.900.070.690	743.186.499.032	746.086.569.722	— / 19.536.180.278
		a riportare L	640.112.000.000	125.510.750.000	—	765.622.750.000	2.900.070.690	743.186.499.032	746.086.569.722	— / 19.536.180.278

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
154.376.177.653	154.376.177.653	—	154.376.177.653	—	—	766.627.000.000	765.590.863.682	—	1.036.136.318	149.147.904.136
31.306.824.684	26.955.646.870	4.351.177.814	31.306.824.684	—	—	27.200.000.000	26.955.646.870	—	244.353.130	31.712.804.855
—	—	—	—	—	—	2.531.250.000	2.531.250.000	—	—	—
8.000.000	8.000.000	—	8.000.000	—	—	45.000.000	31.026.307	—	13.973.693	—
3.778.875.297	2.745.732.050	977.375.008	3.723.107.058	—	55.768.239	11.000.000.000	9.799.347.117	—	1.200.652.883	3.123.734.745
32.281.342	32.281.342	—	32.281.342	—	—	1.000.000.000	478.057.402	—	521.942.598	—
189.502.158.976	184.117.837.915	5.328.552.822	189.446.390.737	—	55.768.239	808.403.250.000	805.386.191.378	—	3.017.058.622	183.984.443.736
75.926	5.855	—	5.855	—	70.071	10.000.000	8.809	—	9.991.191	3.991
75.926	5.855	—	5.855	—	70.071	10.000.000	8.809	—	9.991.191	3.991
—	—	—	—	—	—	270.000.000.000	206.064.252.570	—	63.935.747.430	—
9.382.013.368	9.139.976.748	—	9.139.976.748	—	242.036.620	12.000.000.000	9.209.022.930	—	2.790.977.070	3.182.183.645
—	—	—	—	—	—	8.000.000.000	5.332.826.711	—	2.667.173.289	—
9.382.013.368	9.139.976.748	—	9.139.976.748	—	242.036.620	290.000.000.000	220.606.102.211	—	69.393.897.789	3.182.183.645
28.993.063.003	28.993.063.003	—	28.993.063.003	—	—	570.000.000.000	481.398.902.370	—	88.601.097.630	28.039.594.602
5.809.552.985	2.172.042.536	3.352.667.826	5.524.710.362	—	284.842.623	58.000.000.000	49.701.036.336	—	8.298.963.664	5.884.890.847
24.236.977.929	12.584.192.083	10.612.266.597	23.196.458.680	—	1.040.519.248	34.000.000.000	28.313.032.980	—	5.686.967.020	25.776.046.778
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
59.039.593.916	43.749.297.622	13.964.934.423	57.714.232.045	—	1.325.361.871	662.000.000.000	559.412.971.886	—	102.587.028.314	59.702.532.427
565.435.714	346.371.632	41.599.568	387.971.200	—	177.464.514	43.000.000.000	40.944.175.187	—	2.055.824.813	297.898.174
66.374.185.089	536.031.089	65.796.813.532	66.332.844.621	—	41.340.468	34.000.000.000	5.927.266.199	—	28.072.733.801	73.634.398.674
—	—	—	—	—	—	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	—
66.939.620.803	882.402.721	65.838.413.100	66.720.815.821	—	218.804.982	87.000.000.000	46.871.441.386	—	40.128.558.614	73.932.297.048
643.240.507.299	397.826.325.124	240.212.329.143	638.038.654.267	—	5.201.853.032	13.905.363.250.000	13.150.320.751.210	22.048.506.123	777.091.004.913	951.912.910.562
1.404.175.325.234	203.819.703.479	1.199.975.208.797	1.403.794.912.276	—	380.412.958	480.000.000.000	206.719.774.169	—	273.280.225.831	1.943.161.707.829
1.404.175.325.234	203.819.703.479	1.199.975.208.797	1.403.794.912.276	—	380.412.958	480.000.000.000	206.719.774.169	—	273.280.225.831	1.943.161.707.829

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	640.112.000.000	125.510.750.000	—	765.622.750.000	2.900.070.690	743.186.499.032	746.086.569.722	—	19.536.180.278
2.11.02	701	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi ..... »	45.000.000.000	—	—	45.000.000.000	—	45.000.000.000	45.000.000.000	—	—
2.11.04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali..... »	88.000.000.000	—	—	88.000.000.000	3.103.510.457	74.403.965.916	77.507.476.373	—	10.492.523.627
2.11.05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici ..... »	208.000.000.000	—	—	208.000.000.000	11.143.412.649	196.758.583.824	207.901.996.473	—	98.003.527
2.11.06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex L. 457/1978 ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.11.07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (Leggi: nn. 219/1981; 828/1982; 80/1984;211/1985) »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 11ª L.	961.112.000.000	125.510.750.000	—	1.106.622.750.000	17.146.993.796	1.059.349.048.772	1.076.496.042.568	—	30.126.707.432
		Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali..... L.	14.700.000.000	—	4.000.000.000	10.700.000.000	2.582.167.750	4.456.840.251	7.139.008.001	—	3.560.991.999
2.12.02	711	Acquisto veicoli ed uso dei servizi medico-legali.. »	300.000.000	—	—	300.000.000	—	227.416.902	227.416.902	—	72.583.098
2.12.03	712	Acquisto veicoli ed uso dei servizi amministrativi »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.12.04	713	Mobili, macchine, attrezzature e strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi ..... »	40.000.000.000	10.800.000.000	—	50.800.000.000	12.541.180.312	37.969.416.950	50.510.597.262	—	289.402.738
		Totale Categoria 12ª L.	55.000.000.000	10.800.000.000	4.000.000.000	61.800.000.000	15.223.348.062	42.653.674.103	57.877.022.165	—	3.922.977.835
		Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari									
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.13.03	722	Acquisto di titoli ..... »	2.918.430.000.000	1.171.989.250.000	—	4.090.419.250.000	2.804.400.121.994	—	2.804.400.121.994	—	1.286.019.128.006
		Totale Categoria 13ª L.	2.918.430.000.000	1.171.989.250.000	—	4.090.419.250.000	2.804.400.121.994	—	2.804.400.121.994	—	1.286.019.128.006
		Categoria 14ª - Concessioni di crediti ed anticipazioni									
2.14.01	740	Versamenti in deposito ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine ..... »	12.000.000.000	—	—	12.000.000.000	2.954.279.410	—	2.954.279.410	—	9.045.720.590
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine..... »	55.000.000.000	—	15.000.000.000	40.000.000.000	27.461.377.719	—	27.461.377.719	—	12.538.622.281
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi ..... »	300.000.000	—	—	300.000.000	22.452.082	—	22.452.082	—	277.547.918
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi ..... »	60.000.000	160.000.000.000	—	160.060.000.000	—	—	—	—	160.060.000.000
		Totale Categoria 14ª L.	67.360.000.000	160.000.000.000	15.000.000.000	212.360.000.000	30.438.109.211	—	30.438.109.211	—	181.921.890.789

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (18-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.404.175.325.234	203.819.703.479	1.199.975.208.797	1.403.794.912.276	—	380.412.958	480.000.000.000	206.719.774.169	—	273.280.225.831	1.943.161.707.829
32.738.982.756	23.324.415	32.715.658.341	32.738.982.756	—	—	45.000.000.000	23.324.415	—	44.976.675.585	77.715.656.341
121.015.840.068	20.473.130.559	100.353.855.132	120.826.985.691	—	188.854.377	88.000.000.000	23.576.641.016	—	64.423.358.984	174.757.821.048
301.237.782.433	90.111.275.526	240.445.813.794	300.557.089.320	—	680.693.113	200.000.000.000	71.254.688.175	—	128.745.311.825	437.204.397.618
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19.820.463.605	—	19.820.463.605	19.820.463.605	—	—	760.000.000	—	—	760.000.000	19.820.463.605
1.878.988.394.096	284.427.433.979	1.593.310.999.669	1.877.738.433.648	—	1.249.960.448	813.760.000.000	301.574.427.775	—	512.185.572.225	2.652.660.048.441
8.751.894.572	2.441.963.711	6.005.261.514	8.447.225.225	—	304.669.347	10.700.000.000	5.124.131.461	—	5.575.868.539	10.462.101.785
—	—	—	—	—	—	300.000.000	—	—	300.000.000	227.416.902
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
98.248.265.012	46.922.960.235	51.153.475.870	98.076.436.105	—	171.828.907	90.800.000.000	59.464.140.547	—	31.335.859.453	89.122.892.820
107.000.159.584	49.364.923.946	57.158.737.384	106.523.661.330	—	476.498.254	101.800.000.000	64.588.272.008	—	37.211.727.992	99.812.411.487
45.233.000.000	—	—	—	—	45.233.000.000	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
549.499.000.000	800.000.000	—	800.000.000	—	548.699.000.000	3.500.000.000.000	2.805.200.121.994	—	694.799.878.006	—
594.732.000.000	800.000.000	—	800.000.000	—	593.932.000.000	3.500.000.000.000	2.805.200.121.994	—	694.799.878.006	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
688.522.209	120.166.490	568.355.719	688.522.209	—	—	12.000.000.000	3.074.445.900	—	8.925.554.100	568.355.719
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	40.000.000.000	27.461.377.719	—	12.538.622.281	—
—	—	—	—	—	—	300.000.000	22.452.082	—	277.547.918	—
—	—	—	—	—	—	160.060.000.000	—	—	160.060.000.000	—
688.522.209	120.166.490	568.355.719	688.522.209	—	—	212.360.000.000	30.558.275.701	—	181.801.724.299	568.355.719

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimasta da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 15ª - Indennità di anzianità e simlari al personale cessato dal servizio									
2.15.01	780	Trattamento di previdenza L	48.000.000.000	—	13.000.000.000	35.000.000.000	34.149.600.873	—	34.149.600.873	—	850.399.127
2.15.02	781	Trattamento di quiescenza ..... "	80.000.000.000	—	—	80.000.000.000	68.827.016.640	—	68.827.016.640	—	11.172.983.360
2.15.03	782	Rendite vitalizie ..... "	75.000.000.000	—	—	75.000.000.000	71.864.808.636	—	71.864.808.636	—	3.135.191.364
		Totale Categoria 15ª L	203.000.000.000	—	13.000.000.000	190.000.000.000	174.841.426.149	—	174.841.428.149	—	15.158.573.851
		TOTALE TITOLO II L	4.224.902.000.000	1.466.300.000.000	32.000.000.000	5.661.202.000.000	3.042.049.999.212	1.102.002.722.875	4.144.052.722.087	—	1.517.149.277.913
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
		Categoria 16ª - Rimborsi di mutui									
3.16.01	770	Rimborso di mutui L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 16ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive									
		Totale Categoria 17ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 18ª - Rimborsi di obbligazioni									
		Totale Categoria 18ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 19ª - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni									
		Totale Categoria 19ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi									
3.20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario L	400.000.000	—	—	400.000.000	133.774.367	—	133.774.367	—	266.225.633
		Totale Categoria 20ª L	400.000.000	—	—	400.000.000	133.774.367	—	133.774.367	—	266.225.633
		TOTALE TITOLO III L	400.000.000	—	—	400.000.000	133.774.367	—	133.774.367	—	266.225.633
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
		Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro									
4.21.01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro L	10.000.000	—	—	10.000.000	6.558.677	—	6.558.677	—	3.441.323
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. ..... "	56.000.000.000	—	—	56.000.000.000	32.758.544.434	17.110.885.229	49.869.429.663	—	6.130.570.337
		a riportare L	56.010.000.000	—	—	56.010.000.000	32.765.103.111	17.110.885.229	49.875.988.340	—	6.134.011.660

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
7 —	—	—	—	—	—	35.000.000.000	34.149.600.873	—	850.399.127	—
0 —	—	—	—	—	—	80.000.000.000	68.827.016.640	—	11.172.983.360	—
4 —	—	—	—	—	—	75.000.000.000	71.864.808.636	—	3.135.191.364	—
1 —	—	—	—	—	—	190.000.000.000	174.841.426.149	—	15.158.573.851	—
3 2.581.409.075.889	334.712.524.415	1.851.038.092.772	1.985.750.617.187	—	595.658.458.702	4.817.920.000.000	3.378.762.523.627	—	1.441.157.476.373	2.753.040.815.847
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3 —	—	—	—	—	—	400.000.000	133.774.367	—	266.225.633	—
3 —	—	—	—	—	—	400.000.000	133.774.367	—	266.225.633	—
3 —	—	—	—	—	—	400.000.000	133.774.367	—	266.225.633	—
3 —	—	—	—	—	—	10.000.000	6.558.677	—	3.441.323	—
7 14.811.745.675	14.676.245.675	135.500.000	14.811.745.675	—	—	56.000.000.000	47.434.790.109	—	8.565.209.891	17.246.385.229
0 14.811.745.675	14.676.245.675	135.500.000	14.811.745.675	—	—	56.010.000.000	47.441.348.786	—	8.568.651.214	17.246.385.229

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni In più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	56.010.000.000	—	—	56.010.000.000	32.765.103.111	17.110.885.229	49.875.988.340	—	6.134.011.660
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto ..... »	100.000.000.000	—	—	100.000.000.000	75.251.399.084	24.715.234.868	99.966.633.952	—	33.366.048
4.21.04	803	Ritenute erariali ..... »	380.000.000.000	60.000.000.000	—	420.000.000.000	328.374.850.042	45.267.591.552	373.642.441.594	—	46.357.558.406
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali ..... »	74.000.000.000	—	—	74.000.000.000	57.083.535.409	7.425.709.445	64.509.244.854	—	9.490.755.146
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A. ..... »	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	2.286.153.587	290.074.724	2.576.228.411	—	2.423.771.589
4.21.07	806	Ritenute diverse ..... »	40.000.000.000	—	—	40.000.000.000	26.090.981.902	7.345.106.274	33.436.088.176	—	6.563.911.824
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale ..... »	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	2.319.020.098	1.203.996.536	3.523.016.634	—	476.983.366
4.21.09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale ..... »	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	6.482.807.299	1.053.541.447	7.536.148.746	—	7.463.851.254
4.21.10	809	Trattenute ed assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale ..... »	180.000.000.000	—	—	180.000.000.000	110.673.927.511	34.228.248.318	144.902.175.829	—	35.097.824.171
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato ..... »	140.000.000.000	15.000.000.000	—	155.000.000.000	154.849.414.500	—	154.849.414.500	—	150.585.500
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato ..... »	87.000.000.000	—	—	87.000.000.000	86.895.590.611	—	86.895.590.611	—	104.409.389
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali ..... »	52.000.000.000	—	—	52.000.000.000	51.994.236.977	—	51.994.236.977	—	5.763.023
4.21.14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale ..... »	14.000.000.000	—	—	14.000.000.000	13.977.917.998	—	13.977.917.998	—	22.082.002
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse ..... »	9.000.000.000	—	—	9.000.000.000	6.169.342.373	—	6.169.342.373	—	2.830.657.627
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri ..... »	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	603.810.033	—	603.810.033	—	396.189.967
4.21.17	816	Rendita corrisposta per conto di Istituti esteri ..... »	65.000.000.000	—	—	65.000.000.000	57.768.176.172	704.283.900	58.470.460.072	—	6.529.539.928
4.21.20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. ..... »	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro ..... »	64.000.000	—	—	64.000.000	48.394.425	—	48.394.425	—	15.605.575
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi ..... »	2.000.000	—	—	2.000.000	—	661.446	661.446	—	1.338.554
4.21.24	823	Gestione legato Bucchari-La Ferla ..... »	80.000.000	—	—	80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	—	—
4.21.26	825	Costituzione fondo del cassiere interno ..... »	1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	1.356.500.000	—	1.356.500.000	—	343.500.000
4.21.27	826	Partite in conto sospeso ..... »	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	8.426.297.112	1.660.292.966	10.086.590.078	—	4.913.409.922
		Totale Categoria 21ª L.	1.218.876.000.000	75.000.000.000	—	1.293.876.000.000	1.023.415.258.344	141.085.626.705	1.164.500.885.049	—	129.375.114.951
		TOTALE TITOLO IV L.	1.218.876.000.000	75.000.000.000	—	1.293.876.000.000	1.023.415.258.344	141.085.626.705	1.164.500.885.049	—	129.375.114.951
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I ..... L.	13.706.028.500.000	370.736.750.000	228.800.000.000	13.847.965.250.000	12.752.494.426.086	711.700.581.419	13.464.195.007.505	22.048.508.123	405.818.748.618
		TITOLO II ..... »	4.224.902.000.000	1.468.300.000.000	32.000.000.000	5.661.202.000.000	3.042.049.999.212	1.102.002.722.875	4.144.052.722.087	—	1.517.149.277.913
		TITOLO III ..... »	400.000.000	—	—	400.000.000	133.774.367	—	133.774.367	—	266.225.633
		TITOLO IV ..... »	1.218.876.000.000	75.000.000.000	—	1.293.876.000.000	1.023.415.258.344	141.085.626.705	1.164.500.885.049	—	129.375.114.951
		TOTALE DELLE SPESE L.	19.150.206.500.000	1.914.036.750.000	260.800.000.000	20.803.443.250.000	16.818.093.458.009	1.954.788.930.999	18.772.882.389.008	22.048.508.123	2.052.609.367.115

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
14.611.745.675	14.676.245.675	135.500.000	14.811.745.675	—	—	56.010.000.000	47.441.348.786	—	8.568.651.214	17.246.385.229
9.534.717.984	8.186.776.294	2.726.666.473	8.915.442.767	—	619.275.217	100.000.000.000	81.440.175.378	—	18.559.824.622	27.441.901.341
44.017.693.770	44.017.693.770	—	44.017.693.770	—	—	420.000.000.000	372.392.543.812	—	47.607.456.188	45.267.581.552
8.798.185.501	8.410.689.583	327.910.264	8.738.579.847	—	59.605.654	74.000.000.000	65.494.204.992	—	8.505.795.008	7.753.619.709
15.621.996.385	405.222.439	15.216.773.946	15.621.996.385	—	—	5.000.000.000	2.691.376.126	—	2.308.623.874	15.506.848.670
7.636.520.622	6.682.857.956	257.644.550	6.940.702.506	—	695.818.116	40.000.000.000	32.773.839.858	—	7.226.160.142	7.602.950.824
2.454.804.080	1.431.670.158	888.744.057	2.320.414.215	—	134.389.865	4.300.000.000	3.750.690.256	—	549.309.744	2.092.740.593
8.474.193.544	474.334.751	5.073.564.965	5.547.899.716	—	926.293.828	15.000.000.000	6.956.942.050	—	8.043.057.950	6.127.106.412
91.564.207.054	18.010.769.734	71.485.852.037	89.476.621.771	—	2.107.585.283	180.000.000.000	128.884.697.245	—	51.315.302.755	105.894.100.355
—	—	—	—	—	—	155.000.000.000	154.849.414.500	—	150.585.500	—
—	—	—	—	—	—	87.000.000.000	86.895.590.611	—	104.409.389	—
—	—	—	—	—	—	52.000.000.000	51.994.236.977	—	5.763.023	—
—	—	—	—	—	—	14.000.000.000	13.977.917.998	—	22.082.002	—
—	—	—	—	—	—	9.000.000.000	8.169.342.373	—	2.830.657.627	—
—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	603.810.033	—	396.189.967	—
5.819.210.677	340.434.717	5.478.775.960	5.819.210.677	—	—	65.000.000.000	56.106.610.889	—	8.893.389.111	8.163.059.860
—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
—	—	—	—	—	—	64.000.000	48.394.425	—	15.605.575	—
18.254.568	2.500.000	15.754.568	18.254.568	—	—	2.500.000	2.500.000	—	—	16.416.014
137.530.198	356.000	137.174.198	137.530.198	—	—	5.000.000	356.000	—	4.644.000	217.174.198
—	—	—	—	—	—	1.700.000.000	1.356.500.000	—	343.500.000	—
4.695.385.989	878.157.657	3.930.237.956	4.808.395.613	—	86.990.376	15.500.000.000	9.104.454.769	—	6.395.545.231	5.590.530.922
211.604.446.047	101.319.688.734	105.654.798.974	206.974.487.708	—	4.629.958.339	1.294.601.500.000	1.124.734.947.078	—	169.866.552.922	246.740.425.679
211.604.446.047	101.319.688.734	105.654.798.974	206.974.487.708	—	4.629.958.339	1.294.601.500.000	1.124.734.947.078	—	169.866.552.922	246.740.425.679
643.240.507.299	397.828.325.124	240.212.329.143	638.038.654.267	—	5.201.853.032	13.905.363.250.000	13.150.320.751.210	22.048.506.123	777.091.004.913	951.912.910.562
2.581.409.075.869	334.712.524.415	1.651.038.092.772	1.985.750.617.187	—	595.658.458.702	4.817.920.000.000	3.378.762.523.627	—	1.441.157.476.373	2.753.040.815.847
—	—	—	—	—	—	400.000.000	133.774.367	—	266.225.633	—
211.604.446.047	101.319.688.734	105.654.798.974	206.974.487.708	—	4.629.958.339	1.294.601.500.000	1.124.734.947.078	—	169.866.552.922	246.740.425.679
3.436.254.029.235	833.858.538.273	1.996.905.220.889	2.830.763.759.162	—	605.490.270.073	20.018.284.750.000	17.651.951.996.282	22.048.506.123	2.388.381.259.841	3.951.894.151.388

Tabella II - **Situazione**

Numero del conto	ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
10.0	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**					
	- Banche	L.	100.793.431.937	265.405.174.048	164.611.742.111	—
	- Conti correnti postali	»	32.568.935.807	76.541.631.056	43.972.695.249	—
	- Tesoreria Centrale dello Stato	»	4.199.237.447.462	4.401.072.473.714	201.835.026.252	—
		L.	**4.332.599.815.206**	**4.743.019.278.818**	**410.419.463.612**	—
11.0	**RESIDUI ATTIVI**					
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione	L.	4.495.972.887.575	4.793.107.063.793	297.134.176.218	—
	- Crediti verso lo Stato	»	1.245.512.123.962	1.479.410.953.975	233.898.830.013	—
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	703.134.978.566	757.237.529.868	54.102.551.302	—
	- Crediti diversi	»	270.747.034.955	434.475.884.365	163.728.849.410	—
		L.	**6.715.367.025.058**	**7.464.231.432.001**	**748.864.406.943**	—
12.0	**RATEI ATTIVI**	**L.**	**41.823.912.235**	**29.662.271.115**	—	**12.161.641.120**
13.0	**CREDITI FINANZIARI**					
	- Mutui attivi	L.	413.711.846.777	343.478.529.070	—	70.233.317.707
	- Investimenti in corso di perfezionamento	»	594.891.253.300	59.253.300	—	594.832.000.000
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	7.779.967.812	7.220.194.780	—	559.773.032
	- Prestiti al personale	»	122.730.662.996	130.234.265.932	7.503.602.936	—
	- Depositi cauzionali	»	379.648.388	400.860.470	21.212.082	—
	- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	314.999.999.000	303.333.332.000	—	11.666.667.000
		L.	**1.454.493.378.273**	**784.726.435.552**	**7.524.815.018**	**677.291.757.739**
14.0	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO**					
	- Di materie prime e materiali di consumo	L.	5.521.764.841	6.900.606.309	1.378.841.468	—
	- Risconti attivi	»	—	—	—	—
		L.	**5.521.764.841**	**6.900.606.309**	**1.378.841.468**	—
15.0	**INVESTIMENTI MOBILIARI**					
	- Partecipazioni azionarie	L.	82.063.240.483	77.902.682.954	—	4.160.557.529
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	47.000.000	47.000.000	—	—
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	1.137.731.520.000	1.166.316.387.402	28.584.867.402	—
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	416.497.088.507	307.892.233.300	—	108.604.855.207
	- Altri titoli di credito	»	468.552.160.789	306.550.779.240	—	162.001.381.549
		L.	**2.104.891.009.779**	**1.858.709.082.896**	**28.584.867.402**	**274.766.794.285**
16.0	**IMMOBILI**					
	- Adibiti ad uffici	L.	922.070.031.636	996.007.156.259	73.937.124.623	—
	- Adibiti a Centri medico-legali	»	201.614.958.225	218.742.868.305	17.127.910.080	—
	- Adibiti a Centro protesi	»	57.035.346.199	102.035.346.199	45.000.000.000	—
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	104.403.911	104.403.911	—	—
	- In locazione	»	3.214.766.633.595	3.393.548.783.905	178.782.150.310	—
	- In costruzione ed aree edificabili	»	1.876.591.006.093	2.637.036.136.001	760.445.129.908	—
		L.	**6.272.182.379.659**	**7.347.474.694.580**	**1.075.292.314.921**	—
17.0	**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**					
	- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	L.	62.030.514.809	68.864.853.463	6.834.338.654	—
	ad uso dei servizi amministrativi	»	487.065.144.642	537.403.912.997	50.338.768.355	—
	- Automezzi	»	3.421.814.672	3.649.231.574	227.416.902	—
		L.	**552.517.474.123**	**609.917.998.034**	**57.400.523.911**	—
	TOTALE ATTIVITA' L.		**21.479.396.759.174**	**22.844.641.799.305**	**2.329.465.233.275**	**964.220.193.144**
18.0	**DISAVANZO PATRIMONIALE**					
	- dei precedenti esercizi	L.	19.329.597.334.214	18.259.676.481.425	—	1.069.920.852.789
	- disavanzo dell'esercizio	»	-1.069.920.852.789	122.868.117.713	1.192.788.970.502	—
		L.	**18.259.676.481.425**	**18.382.544.599.138**	**1.192.788.970.502**	**1.069.920.852.789**
	TOTALE A PAREGGIO L.		**39.739.073.240.599**	**41.227.186.398.443**	**3.522.254.203.777**	**2.034.141.045.933**
19.0	**VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**L.**	**28.472.235.413**	**381.611.586.961**	**353.139.351.548**	—

patrimoniale al 31.12.1999

Numero del conto	PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
50.0	**RESIDUI PASSIVI**					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	L.	154.376.177.653	149.147.904.136	—	5.228.273.517
	verso Enti e diversi	»	35.125.981.323	34.836.539.600	—	289.441.723
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	1.082.584.056	2.064.836.878	982.252.822	—
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	28.993.063.003	28.039.594.802	—	953.468.201
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	24.346.463.659	44.688.286.570	20.341.822.911	—
	- Debiti verso fornitori	»	2.180.893.927.712	2.971.828.514.360	790.934.586.648	—
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	594.891.253.300	59.253.300	—	594.832.000.000
	- Debiti diversi	»	416.544.578.529	721.029.222.242	304.484.643.713	—
		L.	**3.436.254.029.235**	**3.951.694.151.888**	**1.116.743.306.094**	**601.303.183.441**
51.0	**RATEI PASSIVI**	**L.**	—	—	—	—
52.0	**DEBITI FINANZIARI**					
	- Mutui passivi	L.	—	—	—	—
	- Depositi cauzionali	»	918.137.480	971.710.484	53.573.004	—
		L.	**918.137.480**	**971.710.484**	**53.573.004**	—
53.0	**RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO**					
	- Capitali di copertura delle rendite	L.	32.295.812.938.000	32.982.493.409.311	686.680.471.311	—
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	526.000.000.000	568.000.000.000	42.000.000.000	—
	- Risconti passivi	»	—	—	—	—
		L.	**32.821.812.938.000**	**33.550.493.409.311**	**728.680.471.311**	—
54.0	**FONDI DEL PERSONALE**					
	- Previdenza	L.	4.988.842.371	—	—	4.988.842.371
	- Quiescenza	»	407.533.576.381	427.191.196.548	19.657.620.167	—
	- Rendite vitalizie	»	224.263.105.695	226.898.297.059	2.635.191.364	—
		L.	**636.785.524.447**	**654.089.493.607**	**22.292.811.531**	**4.988.842.371**
55.0	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**					
	- Fondo svalutazione crediti	L.	1.465.302.049.170	1.540.141.445.932	74.839.396.762	—
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	73.771.692.887	63.146.730.292	—	10.624.962.595
	- Fondo ammortamento immobili	»	840.455.273.939	962.767.149.487	122.311.875.548	—
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	19.584.402.903	19.648.701.561	64.298.658	—
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	444.189.192.538	484.233.605.881	40.044.413.343	—
		L.	**2.843.302.611.437**	**3.069.937.633.153**	**237.259.984.311**	**10.624.962.595**
	TOTALE PASSIVITA'	**L.**	**39.739.073.240.599**	**41.227.186.398.443**	**2.105.030.146.251**	**616.916.988.407**
56.0	**TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**L.**	**28.472.235.413**	**381.611.586.961**	**353.139.351.548**	—

Tabella III - **Conto economico**

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	13.320.238.656.925	13.091.841.905.252
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**L.**	**13.320.238.656.925**	**13.091.841.905.252**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	181.178.000.000	167.000.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**L.**	**181.178.000.000**	**167.000.000.000**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	18.676.307.527	18.248.874.855
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	399.726.153.334	536.779.637.546
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	613.983.702.325	424.145.534.457
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	135.955.733.562	97.232.855.811
Totale titolo III	**L.**	**1.168.341.896.748**	**1.076.406.902.669**
Totale entrate correnti	**L.**	**14.669.758.553.673**	**14.335.248.807.921**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	3.578.322.977	3.857.620.490
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	895.866.334.175	881.740.327.581
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	170.716.981.579	96.147.606.310
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	333.298.228.552	337.525.514.563
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	10.430.678.385.111	9.403.880.971.001
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	799.924.244.377	791.135.017.630
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	6.945	986.604
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	214.648.309.108	239.167.793.642
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	561.401.272.068	522.976.601.158
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	54.082.922.613	50.173.614.519
Totale titolo I	**L.**	**13.464.195.007.505**	**12.326.606.053.498**
Totale spese correnti	**L.**	**13.464.195.007.505**	**12.326.606.053.498**
Differenza (A - B)	**L.**	**1.205.563.546.168**	**2.008.642.754.423**
Avanzo finanziario	**L.**	**1.205.563.546.168**	**2.008.642.754.423**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	122.311.875.548	114.127.206.717
- Immobili destinati a Centro protesi	»	64.298.658	63.598.926
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	40.044.413.343	42.409.905.603
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	92.251.718.488	94.195.159.271
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	5.450.302.369	25.052.079.463
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	86.000.000.000	146.000.000.000
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	686.680.471.311	265.790.038.706
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	43.000.000.000	31.000.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**1.075.803.079.717**	**718.637.988.686**

dell'esercizio 1999

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	54.219.918.253	90.177.654.787
- Insussistenze passive	»	606.490.270.073	56.048.483.687
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	312.383.505
Totale proventi straordinari	**L.**	**660.710.188.326**	**146.538.521.979**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	902.555.972.838	354.005.237.742
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**902.555.972.838**	**354.005.237.742**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**-241.845.784.512**	**-207.466.715.763**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	2.394.201.637	1.411.606.411
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	4.506.404.672	4.110.158.430
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	29.662.271.115	41.823.912.235
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	5.079.459.813	5.695.207.827
- Centro protesi	»	15.984.447.722	15.746.575.746
5) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente		—	—
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**57.626.784.959**	**68.787.460.649**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	1.411.606.411	2.285.636.056
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	4.110.158.430	3.495.061.096
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	41.823.912.235	54.182.177.109
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	5.079.459.813	5.695.207.827
- Centro protesi	»	15.984.447.722	15.746.575.746
10) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**68.409.584.611**	**81.404.657.834**
Totale delle rettifiche	**L.**	**-10.782.799.652**	**-12.617.197.185**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**L.**	**1.205.563.546.168**	**2.008.642.754.423**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-1.075.803.079.717**	**-718.637.988.686**
Totale	**L.**	**129.760.466.451**	**1.290.004.765.737**
Totale delle partite straordinarie	»	**-241.845.784.512**	**-207.466.715.763**
Totale	**L.**	**-112.085.318.061**	**1.082.538.049.974**
Totale delle rettifiche	»	**-10.782.799.652**	**-12.617.197.185**
Totale	**L.**	**-122.868.117.713**	**1.069.920.852.789**
Disavanzo economico	**L.**	**122.868.117.713**	**-1.069.920.852.789**

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			L.	4.332.599.815.206
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L.	16.441.116.471.087	
	in c/ residui	»	1.621.254.988.807	18.062.371.459.894
PAGAMENTI	in c/ competenza	L.	16.818.093.458.009	
	in c/ residui	»	833.858.538.273	17.651.951.996.282
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			L.	4.743.019.278.818
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L.	4.770.116.765.396	
	dell'esercizio	»	2.694.114.666.605	7.464.231.432.001
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L.	1.996.905.220.889	
	dell'esercizio	»	1.954.788.930.999	3.951.694.151.888
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			L.	8.255.556.558.931

Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE		Conto Consuntivo 1998	Previsioni definitive 1999	Conto Consuntivo 1999	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
						in valore assoluto	in %
1	**SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**	L.	**3.857.620.490**	**4.750.000.000**	**3.578.322.977**	**- 1.171.677.023**	**- 24,67**
2	**ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO**	L.	**696.263.373.924**	**766.545.000.000**	**737.084.283.994**	**-29.460.716.006**	**- 3,84**
	a) stipendi ed altri assegni fissi, oneri previdenziali ed assistenziali	»	535.049.625.740	575.830.000.000	555.712.614.744	-20.117.385.256	- 3,49
	b) compensi per lavoro straordinario, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti, provvidenze al personale ed equo indennizzo	»	60.640.952.831	69.936.000.000	65.175.477.583	- 4.760.522.417	- 6,81
	c) compensi incentivanti la produttività	»	91.708.321.971	113.279.000.000	111.935.197.967	- 1.343.802.033	- 1,19
	d) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	»	8.864.473.382	7.500.000.000	4.260.993.700	- 3.239.006.300	- 43,19
3	**ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE**	L.	**81.647.606.310**	**98.000.000.000**	**96.216.981.579**	**- 1.783.018.421**	**- 1,82**
4	**SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI**	L.	**306.632.992.781**	**323.119.000.000**	**304.137.908.623**	**-18.981.091.377**	**- 5,87**
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	»	70.848.009.442	77.900.000.000	71.246.053.034	- 6.653.946.966	- 8,54
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	»	20.821.244.620	25.200.000.000	18.880.396.444	- 6.319.603.556	- 25,08
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	»	70.059.934.992	85.000.000.000	84.594.583.246	- 405.416.754	- 0,48
	d) spese per l'informatica	»	98.557.605.051	90.100.000.000	85.597.490.206	- 4.502.509.794	- 5,00
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	»	5.722.365.170	6.992.000.000	5.940.459.326	- 1.051.540.674	- 15,04
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto	»	789.813.513	967.000.000	919.751.156	- 47.248.844	- 4,89
	g) ammortamenti e deperimenti	»	39.834.019.993	36.960.000.000	36.959.175.211	- 824.789	—
5	**SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA**	L.	**6.854.893.271**	**8.045.000.000**	**6.185.836.310**	**- 1.859.163.690**	**- 23,11**
6	**SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI**	L.	**39.867.693.552**	**47.000.000.000**	**38.973.357.177**	**- 8.026.642.823**	**- 17,08**
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	»	28.199.450.631	31.000.000.000	25.744.536.725	- 5.255.463.275	- 16,95
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	11.668.242.921	16.000.000.000	13.228.820.452	- 2.771.179.548	- 17,32
7	**SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI**	L.	**38.505.371.598**	**43.000.000.000**	**40.854.102.161**	**- 2.145.897.839**	**- 4,99**
	TOTALE (A)	L.	**1.173.629.551.926**	**1.290.459.000.000**	**1.227.030.792.821**	**- 63.428.207.179**	**- 4,92**
8	**ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE:**						
	a) previdenza	L.	71.000.000.000	32.000.000.000	27.985.778.877	- 4.014.221.123	- 12,54
	b) quiescenza	»	146.000.000.000	86.000.000.000	86.000.000.000	—	—
	c) rendite vitalizie	»	14.500.000.000	74.500.000.000	74.500.000.000	—	—
	TOTALE (B)	L.	**231.500.000.000**	**192.500.000.000**	**188.485.778.877**	**- 4.014.221.123**	**- 2,09**
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	L.	**1.405.129.551.926**	**1.482.959.000.000**	**1.415.516.571.698**	**- 67.442.428.302**	**- 4,55**

Situazione patrimoniale al 31.12.1999 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
- Banche	L.	100.793.431.937	265.405.174.048	164.611.742.111	—
- Conti correnti postali	»	32.568.935.807	76.541.631.056	43.972.695.249	—
- Tesoreria Centrale dello Stato	»	4.199.237.447.462	4.401.072.473.714	201.835.026.252	—
	L.	**4.332.599.815.206**	**4.743.019.278.818**	**410.419.463.612**	—
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	L.	2.974.893.705.733	2.888.781.309.799	—	86.112.395.934
- Crediti verso lo Stato	»	860.275.614.882	1.034.174.444.895	173.898.830.013	—
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	703.134.978.566	757.237.529.868	54.102.551.302	—
- Crediti diversi	»	267.240.170.425	429.624.075.545	162.383.905.120	—
	L.	**4.805.544.469.606**	**5.109.817.360.107**	**390.385.286.435**	**86.112.395.934**
RATEI ATTIVI	**L.**	**41.823.912.235**	**29.662.271.115**	—	**12.161.641.120**
CREDITI FINANZIARI					
- Mutui attivi	L.	413.711.846.777	343.478.529.070	—	70.233.317.707
- Investimenti in corso di perfezionamento	»	594.891.253.300	59.253.300	—	594.832.000.000
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	7.779.967.812	7.220.194.780	—	559.773.032
- Prestiti al personale	»	122.730.662.996	130.234.265.932	7.503.602.936	—
- Depositi cauzionali	»	379.633.388	400.845.470	21.212.082	—
- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	314.999.999.000	303.333.332.000	—	11.666.667.000
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	35.055.119.490.438	38.031.556.820.407	2.976.437.329.969	—
	L.	**36.509.612.853.711**	**38.816.283.240.959**	**2.983.962.144.987**	**677.291.757.739**
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					
- Di materie prime e materiali di consumo	L.	5.521.764.841	6.900.606.309	1.378.841.468	—
- Risconti attivi	»	—	—	—	—
	L.	**5.521.764.841**	**6.900.606.309**	**1.378.841.468**	—
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	L.	81.961.139.000	77.800.581.471	—	4.160.557.529
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	47.000.000	47.000.000	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	1.137.731.520.000	1.166.316.387.402	28.584.867.402	
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	416.497.088.507	307.892.233.300	—	108.604.855.207
- Altri titoli di credito	»	468.552.160.789	306.550.779.240	—	162.001.381.549
	L.	**2.104.788.908.296**	**1.858.606.981.413**	**28.584.867.402**	**274.766.794.285**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	L.	919.887.355.757	993.825.574.127	73.938.218.370	—
- Adibiti a Centri medico-legali	»	201.185.339.871	218.289.534.098	17.104.194.227	—
- Adibiti a Centro protesi	»	57.035.346.199	102.035.346.199	45.000.000.000	—
- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	104.403.911	104.403.911	—	—
- In locazione	»	3.212.121.632.752	3.390.916.963.843	178.795.331.091	—
- In costruzione ed aree edificabili	»	1.876.591.006.093	2.637.036.136.001	760.445.129.908	—
	L.	**6.266.925.084.583**	**7.342.207.958.179**	**1.075.282.873.596**	—
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	L.	62.030.514.809	68.864.853.463	6.834.338.654	—
ad uso dei servizi amministrativi	»	487.065.144.642	537.403.912.997	50.338.768.355	—
- Automezzi	»	3.421.814.672	3.649.231.574	227.416.902	—
	L.	**552.517.474.123**	**609.917.998.034**	**57.400.523.911**	—
TOTALE ATTIVITA' L.		**54.619.334.282.601**	**58.516.415.694.934**	**4.947.414.001.411**	**1.050.332.589.078**
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**L.**	**28.472.235.413**	**381.611.586.961**	**353.139.351.548**	—

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	L.	139.616.177.653	137.047.904.136	—	2.568.273.517
verso Enti e diversi	»	32.113.845.328	32.375.221.750	261.376.422	—
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	1.081.660.056	2.064.836.878	983.176.822	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	28.809.212.538	27.857.482.982	—	951.729.556
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	24.346.463.659	44.688.286.570	20.341.822.911	—
- Debiti verso fornitori	»	2.178.202.848.004	2.969.493.761.561	791.290.913.557	—
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	594.891.253.300	59.253.300	—	594.832.000.000
- Debiti diversi	»	350.940.433.789	622.725.332.761	271.784.898.972	—
	L.	**3.350.001.894.327**	**3.836.312.079.938**	**1.084.662.188.684**	**598.352.003.073**
RATEI PASSIVI	**L.**	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Mutui passivi	L.	—	—	—	—
- Depositi cauzionali	»	918.137.480	971.710.484	53.573.004	—
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	»	717.393.153.274	745.964.529.916	28.571.376.642	—
	L.	**718.311.290.754**	**746.936.240.400**	**28.624.949.646**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	L.	31.974.496.364.000	32.653.089.577.848	678.593.213.848	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	460.000.000.000	503.000.000.000	43.000.000.000	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	L.	**32.434.496.364.000**	**33.156.089.577.848**	**721.593.213.848**	—
FONDI DEL PERSONALE					
- Previdenza	L.	4.988.842.371	—	—	4.988.842.371
- Quiescenza	»	407.533.576.381	427.191.196.548	19.657.620.167	—
- Rendite vitalizie	»	224.263.105.695	226.898.297.059	2.635.191.364	—
	L.	**636.785.524.447**	**654.089.493.607**	**22.292.811.531**	**4.988.842.371**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	L.	1.463.090.330.001	1.537.315.929.047	74.225.599.046	—
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	73.768.629.843	63.143.667.248	—	10.624.962.595
- Fondo ammortamento immobili	»	840.451.523.939	962.763.399.487	122.311.875.548	—
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	19.584.402.903	19.648.701.561	64.298.658	—
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	444.189.192.538	484.233.605.881	40.044.413.343	—
	L.	**2.841.084.079.224**	**3.067.105.303.224**	**236.646.186.595**	**10.624.962.595**
TOTALE PASSIVITA'L.		**39.980.679.152.752**	**41.460.532.695.017**	**2.093.819.350.304**	**613.965.808.039**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	L.	11.165.115.906.153	14.638.655.129.849	3.473.539.223.696	—
- dell'esercizio	»	3.473.539.223.696	2.417.227.870.068	—	1.056.311.353.628
	L.	**14.638.655.129.849**	**17.055.882.999.917**	**3.473.539.223.696**	**1.056.311.353.628**
TOTALE A PAREGGIO L.		**54.619.334.282.601**	**58.516.415.694.934**	**5.567.358.574.000**	**1.670.277.161.667**
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**L.**	**28.472.235.413**	**381.611.586.961**	**353.139.351.548**	—

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

			1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		L.	12.293.558.512.532	12.150.551.254.673
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		»	—	—
	Totale titolo I	**L.**	**12.293.558.512.532**	**12.150.551.254.673**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato		L.	121.178.000.000	107.000.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni		»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		»	—	—
	Totale titolo II	**L.**	**121.178.000.000**	**107.000.000.000**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		L.	18.676.307.527	18.248.874.855
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali		»	397.409.798.950	534.445.832.474
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti		»	603.369.252.284	411.180.980.350
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci		»	135.607.076.211	96.874.031.958
	Totale titolo III	**L.**	**1.155.062.434.972**	**1.060.749.719.637**
	Totale entrate correnti	**L.**	**13.569.798.947.504**	**13.318.300.974.310**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente		L.	3.346.548.241	3.577.537.348
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio		»	831.546.929.876	811.321.323.684
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza		»	159.668.733.273	89.188.787.218
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		»	307.198.859.243	308.733.271.894
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali		»	8.580.744.092.445	7.707.629.077.786
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi		»	717.230.159.670	701.828.330.280
Cat. 7ª - Oneri finanziari		»	6.945	986.604
Cat. 8ª - Oneri tributari		»	213.888.892.108	238.739.057.642
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti		»	560.851.576.952	522.718.116.473
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci		»	43.289.149.884	41.110.109.289
	Totale titolo I	**L.**	**11.417.764.948.637**	**10.424.846.598.218**
	Totale spese correnti	**L.**	**11.417.764.948.637**	**10.424.846.598.218**
	Differenza (A - B)	**L.**	**2.152.033.998.867**	**2.893.454.376.092**
	Avanzo finanziario	**L.**	**2.152.033.998.867**	**2.893.454.376.092**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili		L.	122.311.875.548	114.127.206.717
- Immobili destinati a Centro protesi		»	57.026.480	55.495.999
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi		»	36.661.124.627	38.426.023.535
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti		»	91.637.920.772	93.590.108.720
- Svalutazione e oscillazione titoli		»	5.450.302.369	25.052.079.463
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale		»	79.925.798.500	134.776.663.180
4) Accantonamento per rischi				
- Capitali di copertura delle rendite		»	678.593.213.848	221.396.220.745
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione		»	43.000.000.000	30.000.000.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**1.057.637.262.144**	**657.423.798.359**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 1999

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	54.219.918.253	90.994.445.504
- Insussistenze passive	»	605.401.319.723	55.738.302.633
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	312.383.505
Totale proventi straordinari	**L.**	**659.621.237.976**	**147.045.131.642**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	902.070.551.064	353.193.581.809
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**902.070.551.064**	**353.193.581.809**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**-242.449.313.088**	**-206.148.450.167**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	2.394.201.637	1.411.606.411
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	4.506.404.672	4.110.158.430
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	29.662.271.115	41.823.912.235
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	4.631.451.459	5.137.646.979
- Centro protesi	»	13.546.153.617	13.213.333.548
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	1.608.264.270.898	1.487.074.138.020
6) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**1.663.004.753.398**	**1.552.770.795.623**
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
8) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	1.411.606.411	2.285.636.056
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	4.110.158.430	3.495.061.096
9) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	41.823.912.235	54.182.177.109
10) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	4.631.451.459	5.137.646.979
- Centro protesi	»	13.546.153.617	13.213.333.548
11) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici RX	»	32.201.024.813	30.799.844.705
12) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**97.724.306.965**	**109.113.699.493**
Totale delle rettifiche	**L.**	**1.565.280.446.433**	**1.443.657.096.130**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**L.**	**2.152.033.998.867**	**2.893.454.376.092**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-1.057.637.262.144**	**-657.423.798.359**
Totale	**L.**	**1.094.396.736.723**	**2.236.030.577.733**
Totale delle partite straordinarie	»	**-242.449.313.088**	**-206.148.450.167**
Totale	**L.**	**851.947.423.635**	**2.029.882.127.566**
Totale delle rettifiche	»	**1.565.280.446.433**	**1.443.657.096.130**
Totale	**L.**	**2.417.227.870.068**	**3.473.539.223.696**
Avanzo economico	**L.**	**2.417.227.870.068**	**3.473.539.223.696**

Situazione patrimoniale al 31.12.1999

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per contributi di assicurazione	L.	1.500.910.830.139	1.883.865.830.139	382.955.000.000	—
- Crediti verso lo Stato	»	385.236.509.080	445.236.509.080	60.000.000.000	—
- Crediti diversi	»	3.506.864.530	4.851.808.820	1.344.944.290	—
	L.	**1.889.654.203.749**	**2.333.954.148.039**	**444.299.944.290**	**—**
RATEI ATTIVI	**L.**	—	—	—	—
CREDITI FINANZIARI					
- Depositi cauzionali	**L.**	**15.000**	**15.000**	**—**	**—**
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	L.	102.101.483	102.101.483	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	—	—	—	—
	L.	**102.101.483**	**102.101.483**	**—**	**—**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	L.	2.182.675.879	2.181.582.132	—	1.093.747
- Adibiti a Centri medico-legali	»	429.618.354	453.334.207	23.715.853	—
- In locazione	»	2.645.000.843	2.631.820.062	—	13.180.781
	L.	**5.257.295.076**	**5.266.736.401**	**23.715.853**	**14.274.528**
TOTALE ATTIVITA'	**L.**	**1.895.013.615.308**	**2.339.323.000.923**	**444.323.660.143**	**14.274.528**
DISAVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	L.	30.921.120.997.828	33.311.858.816.176	2.390.737.818.348	—
- dell'esercizio	»	2.390.737.818.348	2.559.687.818.186	168.949.999.838	—
	L.	**33.311.858.816.176**	**35.871.546.634.362**	**2.559.687.818.186**	**—**
TOTALE A PAREGGIO	**L.**	**35.206.872.431.484**	**38.210.869.635.285**	**3.004.011.478.329**	**14.274.528**

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	L.	14.760.000.000	12.100.000.000	—	2.660.000.000
verso Enti e diversi	»	2.689.979.554	2.267.359.554	—	422.620.000
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	924.000	—	—	924.000
- Debiti verso fornitori	»	2.691.079.708	2.334.752.799	—	356.326.909
- Debiti diversi	»	65.604.144.740	97.603.889.481	31.999.744.741	—
	L.	**85.746.128.002**	**114.306.001.834**	**31.999.744.741**	**3.439.870.909**
RATEI PASSIVI	**L.**	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	**L.**	**35.055.119.490.438**	**38.031.556.820.407**	**2.976.437.329.969**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	L.	66.000.000.000	65.000.000.000	—	1.000.000.000
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	L.	**66.000.000.000**	**65.000.000.000**	—	**1.000.000.000**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	L.	3.063.044	3.063.044	—	—
- Fondo ammortamento immobili	»	3.750.000	3.750.000	—	—
	L.	**6.813.044**	**6.813.044**	—	—
TOTALE PASSIVITA' L.		**35.206.872.431.484**	**38.210.869.635.285**	**3.008.437.074.710**	**4.439.870.909**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	987.955.000.000	900.000.000.000
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**L.**	**987.955.000.000**	**900.000.000.000**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	60.000.000.000	60.000.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**L.**	**60.000.000.000**	**60.000.000.000**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	2.316.354.384	2.333.805.072
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	10.526.913.533	12.769.391.867
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	732.438	—
Totale titolo III	**L.**	**12.844.000.355**	**15.103.196.939**
Totale entrate correnti	**L.**	**1.060.799.000.355**	**975.103.196.939**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	211.809.340	258.763.555
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	59.512.315.404	65.719.203.383
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	10.511.401.823	6.507.584.124
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	24.313.548.403	27.030.800.372
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	1.815.274.759.816	1.665.216.485.282
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	82.543.158.232	89.153.570.888
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	759.417.000	428.736.000
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	367.583.296	74.634.220
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	10.733.891.289	8.997.972.103
Totale titolo I	**L.**	**2.004.227.884.603**	**1.863.387.749.927**
Totale spese correnti	**L.**	**2.004.227.884.603**	**1.863.387.749.927**
Differenza (A - B)	**L.**	**-943.428.884.248**	**-888.284.552.988**
Disavanzo finanziario	**L.**	**943.428.884.248**	**888.284.552.988**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	7.272.178	8.102.927
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	3.383.288.716	3.983.882.068
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	—	—
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	5.559.516.440	10.378.906.400
4) Accantonamento per rischi			
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	1.000.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**8.950.077.334**	**15.370.891.395**

nell'agricoltura per l'esercizio 1999

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	—	—
- Insussistenze passive	»	1.088.950.350	190.835.034
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	**L.**	**1.088.950.350**	**190.835.034—**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	133.536.056	199.070.979
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**133.536.056**	**199.070.979**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**955.414.294**	**-8.235.945**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	417.023.650	523.959.121
- Centro protesi	»	2.438.219.186	2.533.153.848
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**2.855.242.836**	**3.057.112.969**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	417.023.650	523.959.121
- Centro protesi	»	2.438.219.186	2.533.153.848
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	1.608.264.270.898	1.487.074.138.020
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**1.611.119.513.734**	**1.490.131.250.989**
Totale delle rettifiche	**L.**	**-1.608.264.270.898**	**-1.487.074.138.020**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	**L.**	**943.428.884.248**	**888.284.552.988**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**8.950.077.334**	**15.370.891.395**
Totale	**L.**	**952.378.961.582**	**903.655.444.383**
Totale delle partite straordinarie	»	**-955.414.294**	**8.235.945**
Totale	**L.**	**951.423.547.288**	**903.663.680.328**
Totale delle rettifiche	»	**1.608.264.270.898**	**1.487.074.138.020**
Totale	**L.**	**2.559.687.818.186**	**2.390.737.818.348**
Disavanzo economico	**L.**	**2.559.687.818.186**	**2.390.737.818.348**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	544.410.000.000	443.545.000.000	987.955.000.000
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—	—
Totale titolo I	**L.**	**544.410.000.000**	**443.545.000.000**	**987.955.000.000**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	—	60.000.000.000	60.000.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—	—
Totale titolo II	**L.**	**—**	**60.000.000.000**	**60.000.000.000**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	—	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	1.687.000.897	629.353.487	2.316.354.384
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	7.664.972.740	2.861.940.793	10.526.913.533
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	533.434	199.004	732.438
Totale titolo III	**L.**	**9.352.507.071**	**3.491.493.284**	**12.844.000.355**
Totale entrate correnti	**L.**	**553.762.507.071**	**507.036.493.284**	**1.060.799.000.355**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	154.260.742	57.548.598	211.809.340
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	43.342.819.308	16.169.496.096	59.512.315.404
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	7.655.453.947	2.855.947.876	10.511.401.823
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	17.707.557.301	6.605.991.102	24.313.548.403
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	1.322.163.330.070	493.111.429.746	1.815.274.759.816
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	54.403.952.016	28.139.206.216	82.543.158.232
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	553.083.401	206.333.599	759.417.000
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	267.710.914	99.872.382	367.583.296
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	6.576.393.025	4.157.498.264	10.733.891.289
Totale titolo I	**L.**	**1.452.824.560.724**	**551.403.323.879**	**2.004.227.884.603**
Totale spese correnti	**L.**	**1.452.824.560.724**	**551.403.323.879**	**2.004.227.884.603**
Differenza (A - B)	**L.**	**-899.062.053.653**	**-44.366.830.595**	**-943.428.884.248**
Disavanzo finanziario	**L.**	**899.062.053.653**	**44.366.830.595**	**943.428.884.248**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili	L.	—	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	5.296.327	1.975.851	7.272.178
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	2.464.049.171	919.239.545	3.383.288.716
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti	»	—	—	—
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	4.048.995.823	1.510.520.617	5.559.516.440
4) Accantonamento per rischi				
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**6.518.341.321**	**2.431.736.013**	**8.950.077.334**

nell'agricoltura per l'esercizio 1999

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari				
- Sopravvenienze attive	L.	—	—	—
- Insussistenze passive	»	793.082.539	295.867.811	1.088.950.350
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—	—
Totale proventi straordinari	**L.**	**793.082.539**	**295.867.811**	**1.088.950.350**
2) Oneri straordinari				
- Sopravvenienze passive	L.	—	—	—
- Insussistenze attive	»	97.254.309	36.281.747	133.536.056
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**97.254.309**	**36.281.747**	**133.536.056**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**695.828.230**	**259.586.064**	**955.414.294**
E) RETTIFICHE DI VALORE				
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio				
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi				
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	—	—	—
4) Prodotti in natura				
- Tipografia	»	303.718.324	113.305.326	417.023.650
- Centro protesi	»	1.775.755.033	662.464.153	2.438.219.186
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**2.079.473.357**	**775.769.479**	**2.855.242.836**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi				
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi				
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—	—
- Rimanenze inizialii del Centro protesi	»	—	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	—	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura				
- Tipografia	»	303.718.324	113.305.326	417.023.650
- Centro protesi	»	1.775.755.033	662.464.153	2.438.219.186
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gstione industria	»	1.171.298.868.495	436.965.402.403	1.608.264.270.898
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**1.173.378.341.852**	**437.741.171.882**	**1.611.119.513.734**
Totale delle rettifiche	**L.**	**-1.171.298.868.495**	**-436.965.402.403**	**-1.608.264.270.898**
RISULTATO ECONOMICO				
Disavanzo finanziario	**L.**	**899.062.053.653**	**44.366.830.595**	**943.428.884.248**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**6.518.341.321**	**2.431.736.013**	**8.950.077.334**
Totale	**L.**	**905.580.394.974**	**46.798.566.608**	**952.378.961.582**
Totale delle partite straordinarie	»	**-695.828.230**	**-259.586.064**	**-955.414.294**
Totale	**L.**	**904.884.566.744**	**46.538.980.544**	**951.423.547.288**
Totale delle rettifiche	»	**1.171.298.868.495**	**436.965.402.403**	**1.608.264.270.898**
Totale	**L.**	**2.076.183.435.239**	**483.504.382.947**	**2.559.687.818.186**
Disavanzo economico	**L.**	**2.076.183.435.239**	**483.504.382.947**	**2.559.687.818.186**

Situazione patrimoniale al 31.12.1999 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione L.	**20.168.351.703**	**20.459.923.855**	**291.572.152**	—
CREDITI FINANZIARI				
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni L.	**717.393.153.274**	**745.964.529.916**	**28.571.376.642**	—
TOTALE ATTIVITÀ	**737.561.504.977**	**766.424.453.771**	**28.862.948.794**	—

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi: verso Enti e diversi	L.	322.156.441	193.958.296	—	128.198.145
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	—	—	—	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	183.850.465	182.111.820	—	1.738.645
- Debiti verso fornitori	»	—	—	—	
- Debiti diversi	»	—	700.000.000	700.000.000	—
	L.	**506.006.906**	**1.076.070.116**	**700.000.000**	**129.936.790**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	L.	321.316.574.000	329.403.831.463	8.087.257.463	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	L.	**321.316.574.000**	**329.403.831.463**	**8.087.257.463**	**—**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	L.	2.211.719.169	2.825.516.885	613.797.716	—
	L.	**2.211.719.169**	**2.825.516.885**	**613.797.716**	**—**
TOTALE PASSIVITA'	**L.**	**324.034.300.075**	**333.305.418.464**	**9.401.055.179**	**129.936.790**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	L.	426.407.757.461	413.527.204.902	—	12.880.552.559
- dell'esercizio	»	-12.880.552.559	19.591.830.405	32.472.382.964	—
	L.	**413.527.204.902**	**433.119.035.307**	**32.472.382.964**	**12.880.552.559**
TOTALE A PAREGGIO	**L.**	**737.561.504.977**	**766.424.453.771**	**41.873.438.143**	**13.010.489.349**

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	38.725.144.393	41.290.650.579
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**L.**	**38.725.144.393**	**41.290.650.579**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	—	—
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**L.**	—	—
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	87.536.508	195.162.240
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	347.924.913	358.823.853
Totale titolo III	**L.**	**435.461.421**	**553.986.093**
Totale entrate correnti	**L.**	**39.160.605.814**	**41.844.636.672**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	19.965.396	21.319.587
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	4.807.088.895	4.699.800.514
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	536.846.483	451.234.968
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	1.785.820.906	1.761.442.297
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	34.659.532.850	31.035.407.933
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	150.926.475	153.116.462
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	182.111.820	183.850.465
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	59.881.440	65.533.127
Totale titolo I	**L.**	**42.202.174.265**	**38.371.705.353**
Totale spese correnti	**L.**	**42.202.174.265**	**38.371.705.353**
Differenza (A - B)	**L.**	**-3.041.568.451**	**3.472.931.319**
Disavanzo finanziario	**L.**	**3.041.568.451**	**-3.472.931.319**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	—	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	—	—
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	613.797.716	605.050.551
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	514.685.060	844.430.420
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	8.087.257.463	44.393.817.961
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**9.215.740.239**	**45.843.298.932**

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1999

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	—	—
- Insussistenze passive	»	—	119.346.020
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	**L.**	**—**	**119.346.020**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	351.885.718	1.429.375.671
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**351.885.718**	**1.429.375.671**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**-351.885.718**	**-1.310.029.651**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	30.984.704	33.601.727
- Centro protesi	»	74.919	88.350
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	32.201.024.813	30.799.844.705
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**32.232.084.436**	**30.833.534.782**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	30.984.704	33.601.727
- Centro protesi	»	74.919	88.350
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**31.059.623**	**33.690.077**
Totale delle rettifiche	**L.**	**32.201.024.813**	**30.799.844.705**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	**L.**	**3.041.568.451**	**- 3.472.931.319**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**9.215.740.239**	**+ 45.843.298.932**
Totale	**L.**	**12.257.308.690**	**+ 42.370.367.613**
Totale delle partite straordinarie	»	**351.885.718**	**+ 1.310.029.651**
Totale	**L.**	**12.609.194.408**	**+ 43.680.397.264**
Totale delle rettifiche	»	**- 32.201.024.813**	**- 30.799.844.705**
Totale	**L.**	**- 19.591.830.405**	**+ 12.880.552.559**
Avanzo economico	**L.**	**19.591.830.405**	**- 12.880.552.559**

PAGINA BIANCA

BILANCIO IN EURO

Tabella II - **Situazione**

Numero del conto	ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
10.0	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**					
	- Banche	€	52.055.463,31	137.070.333,19	85.014.869,88	—
	- Conti correnti postali	»	16.820.451,59	39.530.453,43	22.710.001,84	—
	- Tesoreria Centrale dello Stato	»	2.168.725.150,66	2.272.964.242,44	104.239.091,78	—
		€	**2.237.601.065,56**	**2.449.565.029,06**	**211.963.963,50**	—
11.0	**RESIDUI ATTIVI**					
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione	€	2.321.976.215,91	2.475.433.211,17	153.456.995,26	—
	- Crediti verso lo Stato	»	643.253.329,32	764.051.993,77	120.798.664,45	—
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	363.138.910,67	391.080.546,55	27.941.635,88	—
	- Crediti diversi	»	139.829.174,11	224.388.067,97	84.558.893,86	—
		€	**3.468.197.630,01**	**3.854.953.819,46**	**386.756.189,45**	—
12.0	**RATEI ATTIVI**	€	**21.600.248,02**	**15.319.284,56**	—	**6.280.963,46**
13.0	**CREDITI FINANZIARI**					
	- Mutui attivi	€	213.664.337,50	177.391.856,03	—	36.272.481,47
	- Investimenti in corso di perfezionamento	»	307.235.691,97	30.601,78	—	307.205.090,19
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	4.018.018,05	3.728.919,41	—	289.098,64
	- Prestiti al personale	»	63.385.097,63	67.260.385,14	3.875.287,51	—
	- Depositi cauzionali	»	196.072,03	207.027,16	10.955,13	—
	- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	162.683.922,70	156.658.592,04	—	6.025.330,66
		€	**751.183.139,88**	**405.277.381,56**	**3.886.242,64**	**349.792.000,96**
14.0	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO**					
	- Di materie prime e materiali di consumo	€	2.851.753,55	3.563.865,74	712.112,19	—
	- Risconti attivi	»	—	—	—	—
		€	**2.851.753,55**	**3.563.865,74**	**712.112,19**	—
15.0	**INVESTIMENTI MOBILIARI**					
	- Partecipazioni azionarie	€	42.382.126,71	40.233.378,07	—	2.148.748,64
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.273,47	24.273,47	—	—
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	587.589.292,82	602.352.144,79	14.762.851,97	—
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	215.102.794,81	159.013.068,06	—	56.089.726,75
	- Altri titoli di credito	»	241.986.996,02	158.320.264,86	—	83.666.731,16
		€	**1.087.085.483,83**	**959.943.129,25**	**14.762.851,97**	**141.905.206,55**
16.0	**IMMOBILI**					
	- Adibiti ad uffici	€	476.209.429,28	514.394.767,39	38.185.338,11	—
	- Adibiti a Centri medico-legali	»	104.125.436,13	112.971.263,46	8.845.827,33	—
	- Adibiti a Centro protesi	»	29.456.298,04	52.696.858,50	23.240.560,46	—
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	53.920,12	53.920,12	—	—
	- In locazione	»	1.660.288.406,88	1.752.621.681,84	92.333.274,96	—
	- In costruzione ed aree edificabili	»	969.178.371,87	1.361.915.505,59	392.737.133,72	—
		€	**3.239.311.862,32**	**3.794.653.996,90**	**555.342.134,58**	—
17.0	**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**					
	- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	32.036.087,33	35.565.728,68	3.529.641,35	—
	ad uso dei servizi amministrativi	»	251.548.154,26	277.545.958,46	25.997.804,20	—
	- Automezzi	»	1.767.219,79	1.884.670,82	117.451,03	—
		€	**285.351.461,38**	**314.996.357,96**	**29.644.896,58**	—
	TOTALE ATTIVITA'	€	**11.093.182.644,55**	**11.798.272.864,49**	**1.203.068.390,91**	**497.978.170,97**
18.0	**DISAVANZO PATRIMONIALE**					
	- dei precedenti esercizi	€	9.982.903.899,88	9.430.335.893,98	—	552.568.005,90
	- disavanzo dell'esercizio	»	-552.568.005,90	63.456.087,07	616.024.092,97	—
		€	**9.430.335.893,98**	**9.493.791.981,05**	**616.024.092,97**	**552.568.005,90**
	TOTALE A PAREGGIO	€	**20.523.518.538,51**	**21.292.064.845,53**	**1.819.092.483,88**	**1.050.546.176,87**
19.0	**VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	€	**14.704.682,41**	**197.085.936,86**	**182.381.254,45**	—

patrimoniale al 31.12.1999

in EURO alla parità di L. 1.936,27

Numero del conto	PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
50.0	**RESIDUI PASSIVI**					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	€	79.728.642,00	77.028.464,08	—	2.700.177,92
	verso Enti e diversi	»	18.141.055,39	17.991.571,22	—	149.484,17
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	559.108,00	1.066.399,25	507.291,25	—
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	14.973.667,41	14.481.242,18	—	492.425,23
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	12.573.899,13	23.079.573,91	10.505.674,78	—
	- Debiti verso fornitori	»	1.126.337.715,15	1.534.821.339,15	408.483.624,00	—
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	307.235.691,97	30.601,78	—	307.205.090,19
	- Debiti diversi	»	215.127.321,36	372.380.516,27	157.253.194,91	—
		€	**1.774.677.100,41**	**2.040.879.707,84**	**576.749.784,94**	**310.547.177,51**
51.0	**RATEI PASSIVI**	€	—	—	—	—
52.0	**DEBITI FINANZIARI**					
	- Mutui passivi	€	—	—	—	—
	- Depositi cauzionali	»	474.178,44	501.846,58	27.668,14	—
		€	**474.178,44**	**501.846,58**	**27.668,14**	—
53.0	**RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO**					
	- Capitali di copertura delle rendite	€	16.679.395.403,53	17.034.036.270,41	354.640.866,88	—
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	271.656.328,92	293.347.518,68	21.691.189,76	—
	- Risconti passivi	»	—	—	—	—
		€	**16.951.051.732,45**	**17.327.383.789,09**	**376.332.056,64**	—
54.0	**FONDI DEL PERSONALE**					
	- Previdenza	€	2.576.522,06	—	—	2.576.522,06
	- Quiescenza	»	210.473.527,13	220.625.840,69	10.152.313,56	—
	- Rendite vitalizie	»	115.822.228,15	117.183.190,91	1.360.962,76	—
		€	**328.872.277,34**	**337.809.031,60**	**11.513.276,32**	**2.576.522,06**
55.0	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**					
	- Fondo svalutazione crediti	€	756.765.352,54	795.416.675,33	38.651.322,79	—
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	38.099.899,75	32.612.564,51	—	5.487.335,24
	- Fondo ammortamento immobili	»	434.058.924,60	497.227.736,57	63.168.811,97	—
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	10.114.499,99	10.147.707,48	33.207,49	—
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	229.404.572,99	250.085.786,53	20.681.213,54	—
		€	**1.468.443.249,87**	**1.585.490.470,42**	**122.534.555,79**	**5.487.335,24**
	TOTALE PASSIVITA'	€	**20.523.518.538,51**	**21.292.064.845,53**	**1.087.157.341,83**	**318.611.034,81**
56.0	**TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	€	**14.704.682,41**	**197.085.936,86**	**182.381.254,45**	—

Tabella III - **Conto economico**

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	6.879.329.151,89	6.761.372.073,76
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**6.879.329.151,89**	**6.761.372.073,76**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	93.570.628,06	86.248.302,15
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	**93.570.628,06**	**86.248.302,15**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	9.645.507,87	9.424.757,32
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	206.441.329,64	277.223.547,10
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	317.096.118,99	219.052.887,49
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	70.215.276,57	50.216.579,20
Totale titolo III	€	**603.398.233,07**	**555.917.771,11**
Totale entrate correnti	€	**7.576.298.013,02**	**7.403.538.147,02**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	1.848.049,59	1.992.294,72
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	462.676.348,95	455.380.875,38
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	88.167.962,93	49.656.094,61
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	172.134.169,59	174.317.380,61
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	5.386.995.814,15	4.856.699.205,69
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	413.126.394,76	408.587.137,97
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	3,59	509,54
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	110.856.600,12	123.519.857,07
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	289.939.560,12	270.094.873,73
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	27.931.498,51	25.912.509,37
Totale titolo I	€	**6.953.676.402,31**	**6.366.160.738,69**
Totale spese correnti	€	**6.953.676.402,31**	**6.366.160.738,69**
Differenza (A - B)	€	**622.621.610,71**	**1.037.377.408,33**
Avanzo finanziario	€	**622.621.610,71**	**1.037.377.408,33**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	63.168.811,97	58.941.783,28
- Immobili destinati a Centro protesi	»	33.207,49	32.846,10
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	20.681.213,54	21.902.888,34
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	47.644.036,47	48.647.739,87
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	2.814.846,26	12.938.319,28
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	44.415.293,31	75.402.707,26
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	354.640.866,88	137.269.099,20
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	22.207.646,66	16.010.163,87
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**555.605.922,58**	**371.145.547,20**

dell'esercizio 1999

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	28.002.250,85	46.572.871,96
- Insussistenze passive	»	313.226.084,21	28.946.626,08
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	161.332,62
Totale proventi straordinari	€	**341.228.335,06**	**75.680.830,66**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	466.131.258,99	182.828.447,35
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**466.131.258,99**	**182.828.447,35**
Totale delle partite straordinarie	€	**-124.902.923,93**	**-107.147.616,69**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	1.236.501,95	729.033,87
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	2.327.363,78	2.122.719,68
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	15.319.284,57	21.600.248,02
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	2.623.322,06	2.941.329,37
- Centro protesi	»	8.255.278,30	8.132.427,68
5) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente		0,00	0,00
Totale rettifiche di valore positive	€	**29.761.750,66**	**35.525.758,62**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	729.033,87	1.180.432,51
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.122.719,68	1.805.048,42
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	21.600.248,02	27.982.759,18
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	2.623.322,06	2.941.329,37
- Centro protesi	»	8.255.278,30	8.132.427,68
10) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore negative	€	**35.330.601,93**	**42.041.997,16**
Totale delle rettifiche	€	**-5.568.851,27**	**-6.516.238,54**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	€	**622.621.610,71**	**1.037.377.408,33**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-555.605.922,58**	**-371.145.547,20**
Totale	€	**67.015.688,13**	**666.231.861,13**
Totale delle partite straordinarie	»	**-124.902.923,93**	**-107.147.616,69**
Totale	€	**-57.887.235,80**	**559.084.244,44**
Totale delle rettifiche	»	**-5.568.851,27**	**-6.516.238,54**
Totale	€	**-63.456.087,07**	**552.568.005,90**
Disavanzo economico	€	**63.456.087,07**	**-552.568.005,90**

Situazione patrimoniale al 31.12.1999 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
- Banche	€	52.055.463,31	137.070.333,19	85.014.869,88	—
- Conti correnti postali	»	16.820.451,59	39.530.453,43	22.710.001,84	—
- Tesoreria Centrale dello Stato	»	2.168.725.150,66	2.272.964.242,44	104.239.091,78	—
	€	**2.237.601.065,56**	**2.449.565.029,06**	**211.963.963,50**	—
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	€	1.536.404.378,38	1.491.931.037,41	—	44.473.340,97
- Crediti verso lo Stato	»	444.295.276,42	534.106.526,93	89.811.250,51	—
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	363.138.910,67	391.080.546,55	27.941.635,88	—
- Crediti diversi	»	138.018.029,73	221.882.317,83	83.864.288,10	—
	€	**2.481.856.595,20**	**2.639.000.428,72**	**201.617.174,49**	**44.473.340,97**
RATEI ATTIVI	€	**21.600.248,02**	**15.319.284,56**	—	**6.280.963,46**
CREDITI FINANZIARI					
- Mutui attivi	€	213.664.337,50	177.391.856,03	—	36.272.481,47
- Investimenti in corso di perfezionamento	»	307.235.691,97	30.601,78	—	307.205.090,19
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	4.018.018,05	3.728.919,41	—	289.098,64
- Prestiti al personale	»	63.385.097,63	67.260.385,14	3.875.287,51	—
- Depositi cauzionali	»	196.064,28	207.019,41	10.955,13	—
- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	162.683.922,70	156.658.592,04	—	6.025.330,66
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	18.104.458.309,24	19.641.659.903,01	1.537.201.593,77	—
	€	**18.855.641.441,37**	**20.046.937.276,82**	**1.541.087.836,41**	**349.792.000,96**
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					
- Di materie prime e materiali di consumo	€	2.851.753,55	3.563.865,74	712.112,19	—
- Risconti attivi	»	—	—	—	—
	€	**2.851.753,55**	**3.563.865,74**	**712.112,19**	—
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	42.329.395,69	40.180.647,05	—	2.148.748,64
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.273,47	24.273,47	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	587.589.292,82	602.352.144,79	14.762.851,97	—
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	215.102.794,81	159.013.068,06	—	56.089.726,75
- Altri titoli di credito	»	241.986.996,02	158.320.264,86	—	83.666.731,16
	€	**1.087.032.752,81**	**959.890.398,23**	**14.762.851,97**	**141.905.206,55**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	475.082.171,27	513.268.074,25	38.185.902,98	—
- Adibiti a Centri medico-legali	»	103.903.556,77	112.737.135,88	8.833.579,11	—
- Adibiti a Centro protesi	»	29.456.298,04	52.696.858,50	23.240.560,46	—
- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	53.920,12	53.920,12	—	—
- In locazione	»	1.658.922.377,95	1.751.262.460,22	92.340.082,27	—
- In costruzione ed aree edificabili	»	969.178.371,87	1.361.915.505,59	392.737.133,72	—
	€	**3.236.596.696,02**	**3.791.933.954,56**	**555.337.258,54**	—
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
- Mobili, macchine ed attrezzature:					
ad uso dei servizi medico-legali	€	32.036.087,33	35.565.728,68	3.529.641,35	—
ad uso dei servizi amministrativi	»	251.548.154,26	277.545.958,46	25.997.804,20	—
- Automezzi	»	1.767.219,79	1.884.670,82	117.451,03	—
	€	**285.351.461,38**	**314.996.357,96**	**29.644.896,58**	—
TOTALE ATTIVITA'	€	**28.208.532.013,92**	**30.221.206.595,65**	**2.555.126.093,68**	**542.451.511,94**
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	€	**14.704.682,41**	**197.085.936,86**	**182.381.254,45**	—

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

in EURO alla parità di L. 1.936,27

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	72.105.738,17	70.779.335,60	—	1.326.402,57
verso Enti e diversi	»	16.585.416,98	16.720.406,63	134.989,65	—
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	558.630,80	1.066.399,25	507.768,45	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	14.878.716,57	14.387.189,28	—	491.527,29
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	12.573.899,13	23.079.573,91	10.505.674,78	—
- Debiti verso fornitori	»	1.124.947.888,47	1.533.615.539,96	408.667.651,49	—
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	307.235.691,97	30.601,78	—	307.205.090,19
- Debiti diversi	»	181.245.608,20	321.610.794,34	140.365.186,14	—
	€	**1.730.131.590,29**	**1.981.289.840,75**	**560.181.270,51**	**309.023.020,05**
RATEI PASSIVI					
	€	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Mutui passivi	€	—	—	—	—
- Depositi cauzionali	»	474.178,44	501.846,58	27.668,14	—
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	€	370.502.643,37	385.258.527,95	14.755.884,58	—
	€	**370.976.821,81**	**385.760.374,53**	**14.783.552,72**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	16.513.449.242,10	16.863.913.389,07	350.464.146,97	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	237.570.173,58	259.777.820,24	22.207.646,66	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	€	**16.751.019.415,68**	**17.123.691.209,31**	**372.671.793,63**	—
FONDI DEL PERSONALE					
- Previdenza	€	2.576.522,06	—	—	2.576.522,06
- Quiescenza	»	210.473.527,13	220.625.840,69	10.152.313,56	—
- Rendite vitalizie	»	115.822.228,15	117.183.190,91	1.360.962,76	—
	€	**328.872.277,34**	**337.809.031,60**	**11.513.276,32**	**2.576.522,06**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	€	755.623.094,92	793.957.417,64	38.334.322,72	—
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	38.098.317,82	32.610.982,58	—	5.487.335,24
- Fondo ammortamento immobili	»	434.056.987,89	497.225.799,86	63.168.811,97	—
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	10.114.499,99	10.147.707,48	33.207,49	—
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	229.404.572,99	250.085.786,53	20.681.213,54	—
	€	**1.467.297.473,61**	**1.584.027.694,09**	**122.217.555,72**	**5.487.335,24**
TOTALE PASSIVITA'	€	**20.648.297.578,73**	**21.412.578.150,28**	**1.081.367.448,90**	**317.086.877,35**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	5.766.301.138,87	7.560.234.435,20	1.793.933.296,33	—
- dell'esercizio	»	1.793.933.296,34	1.248.394.010,17	—	545.539.286,17
	€	**7.560.234.435,21**	**8.808.628.445,37**	**1.793.933.296,33**	**545.539.286,17**
TOTALE A PAREGGIO	€	**28.208.532.013,92**	**30.221.206.595,65**	**2.875.300.745,23**	**862.626.163,52**
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	€	**14.704.682,41**	**197.085.936,86**	**182.381.254,45**	—

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	6.349.093.108,16	6.275.236.023,22
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**6.349.093.108,16**	**6.275.236.023,22**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	62.583.214,12	55.260.888,20
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	**62.583.214,12**	**55.260.888,20**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	9.645.507,87	9.424.757,32
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	205.245.032,44	276.018.237,36
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	311.614.213,04	212.357.254,08
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	70.035.210,07	50.031.262,15
Totale titolo III	€	**596.539.963,42**	**547.831.510,91**
Totale entrate correnti	€	**7.008.216.285,70**	**6.878.328.422,33**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	1.728.347,93	1.847.643,85
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	429.458.148,85	419.012.495,00
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	82.462.018,87	46.062.164,48
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	158.654.970,25	159.447.428,25
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	4.431.584.485,86	3.980.658.212,84
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	370.418.464,20	362.464.083,15
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	3,59	509,54
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	110.464.393,97	123.298.433,40
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	289.655.666,28	269.961.377,53
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	22.356.980,11	21.231.599,56
Totale titolo I	€	**5.896.783.479,91**	**5.383.983.947,60**
Totale spese correnti	€	**5.896.783.479,91**	**5.383.983.947,60**
Differenza (A - B)	€	**1.111.432.805,79**	**1.494.344.474,73**
Avanzo finanziario	€	**1.111.432.805,79**	**1.494.344.474,73**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	63.168.811,97	58.941.783,28
- Immobili destinati a Centro protesi	»	29.451,72	28.661,29
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	18.933.890,74	19.845.384,96
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	47.327.036,40	48.335.257,33
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	2.814.846,26	12.938.319,28
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	41.278.230,05	69.606.337,54
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	350.464.146,97	114.341.605.64
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	22.207.646,66	8.001,83
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**546.224.060,77**	**324.045.351,15**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 1999

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	28.002.250,85	46.994.709,16
- Insussistenze passive	»	312.663.688,29	28.786.430,94
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	161.332,62
Totale proventi straordinari	€	**340.665.939,14**	**75.942.472,72**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	465.880.559,56	182.409.262,04
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**465.880.559,56**	**182.409.262,04**
Totale delle partite straordinarie	€	**-125.214.620,42**	**-106.466.789,32**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	1.236.501,95	729.033,87
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	2.327.363,78	2.122.719,68
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	15.319.284,57	21.600.248,01
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	2.391.945,06	2.653.373,23
- Centro protesi	»	6.996.004,49	6.824.117,27
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	830.599.178,26	768.009.698,04
6) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore positive	€	**858.870.278,11**	**801.939.190.10**
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
8) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	729.033,87	1.180.432,51
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.122.719,68	1.805.048,42
9) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	21.600.248,02	43.468.464,31
10) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	2.391.945,06	2.653.373,23
- Centro protesi	»	6.996.004,49	6.824.117,27
11) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici RX	»	16.630.441,42	15.906.792,29
12) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	€	**50.470.392,54**	**71.838.228,03**
Totale delle rettifiche	€	**808.399.885,57**	**730.100.962,07**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	€	**1.111.432.805,79**	**1.494.344.474,73**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-546.224.060,77**	**-324.045.351,15**
Totale	€	**565.208.745,02**	**1.170.299.123,58**
Totale delle partite straordinarie	»	**-125.214.620,42**	**-106.466.789,32**
Totale	€	**439.994.124,60**	**1.063.832.334,26**
Totale delle rettifiche	»	**808.399.885,57**	**730.100.962,07**
Totale	€	**1.248.394.010,17**	**1.793.933.296,34**
Avanzo economico	€	**1.248.394.010,17**	**1.793.933.296,34**

Situazione patrimoniale al 31.12.1999

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per contributi di assicurazione	€	775.155.753,14	972.935.504,93	197.779.751,79	—
- Crediti verso lo Stato	»	198.958.052,90	229.945.466,84	30.987.413,94	—
- Crediti diversi	»	1.811.144,38	2.505.750,14	694.605,76	—
	€	**975.924.950,42**	**1.205.386.721,91**	**229.461.771,49**	—
RATEI ATTIVI	€	—	—	—	—
CREDITI FINANZIARI					
- Depositi cauzionali	€	**7,75**	**7,75**	—	—
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	52.731,02	52.731,02	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	—	—	—	—
	€	**52.731,02**	**52.731,02**	—	—
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	1.127.258,02	1.126.693,14	—	564,88
- Adibiti a Centri medico-legali	»	221.879,36	234.127,58	12.248,22	—
- In locazione	»	1.366.028,93	1.359.221,63	—	6.807,30
	€	**2.715.166,31**	**2.720.042,35**	**12.248,22**	**7.372,18**
TOTALE ATTIVITA'	€	978.692.855,50	1.208.159.503,03	229.474.019,71	7.372,18
DISAVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	15.969.426.266,91	17.204.139.307,11	1.234.713.040,20	—
- dell'esercizio	»	1.234.713.040,20	1.321.968.433,22	87.255.393,02	—
	€	**17.204.139.307,11**	**18.526.107.740,33**	**1.321.968.433,22**	—
TOTALE A PAREGGIO	€	**18.182.832.162,61**	**19.734.267.243,36**	**1.551.442.452,93**	**7.372,18**

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

in EURO alla parità di L. 1.936,27

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	7.622.903,83	6.249.128,48	—	1.373.775,35
verso Enti e diversi	»	1.389.258,50	1.170.993,48	—	218.265,02
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	477,21	0,00	—	477,21
- Debiti verso fornitori	»	1.389.826,68	1.205.799,19	—	184.027,49
- Debiti diversi	»	33.881.713,16	50.408.202,10	16.526.488,94	—
	€	**44.284.179,38**	**59.034.123,25**	**16.526.488,94**	**1.776.545,07**
RATEI PASSIVI	€	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	€	18.104.458.309,24	19.641.659.903,01	1.537.201.593,77	—
	€	**18.104.458.309,24**	**19.641.659.903,01**	**1.537.201.593,77**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	€	34.086.155,34	33.569.698,44	—	516.456,90
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	€	**34.086.155,34**	**33.569.698,44**	—	**516.456,90**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	€	1.581,93	1.581,93	—	—
- Fondo ammortamento immobili	»	1.936,71	1.936,71	—	—
	€	**3.518,64**	**3.518,64**	—	—
TOTALE PASSIVITA'	€	**18.182.832.162,61**	**19.734.267.243,36**	**1.553.728.082,71**	**2.293.001,97**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	510.236.175,74	464.811.209,17
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**510.236.175,74**	**464.811.209,17**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	30.987.413,95	30.987.413,95
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	**30.987.413,95**	**30.987.413,95**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	1.196.297,20	1.205.309,73
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	5.436.697,12	6.594.840,53
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	378,27	—
Totale titolo III	€	**6.633.372,59**	**7.800.150,26**
Totale entrate correnti	€	**547.856.962,28**	**503.598.773,38**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	109.390,39	133.640,22
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	30.735.545,87	33.941.135,99
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	5.428.685,99	3.360.886,72
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	12.556.899,81	13.960.243,34
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	937.511.173,46	860.012.542,30
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	42.629.983,54	46.043.976,76
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	392.206,15	221.423,67
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	189.840,93	38.545,36
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	5.543.592,21	4.647.064,77
Totale titolo I	€	**1.035.097.318,35**	**962.359.459,13**
Totale spese correnti	€	**1.035.097.318,35**	**962.359.459,13**
Differenza (A - B)	€	**-487.240.356,07**	**-458.760.685,75**
Disavanzo finanziario	€	**487.240.356,07**	**458.760.685,75**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	3.755,77	4.184,81
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	1.747.322,80	2.057.503,38
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	—	—
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	2.871.250,62	5.360.257,82
4) Accantonamento per rischi			
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	516.456,90
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**4.622.329,19**	**7.938.402,91**

nell'agricoltura per l'esercizio 1999

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	—	—
- Insussistenze passive	»	562.395,92	98.558,07
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	€	**562.395,92**	**98.558,07**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	68.965,62	102.811,58
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**68.965,62**	**102.811,58**
Totale delle partite straordinarie	€	**493.430,30**	**-4.253,51**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	215.374,74	270.602,30
- Centro protesi	»	1.259.235,12	1.308.264,78
Totale rettifiche di valore positive	€	**1.474.609,86**	**1.578.867,08**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	215.374,74	270.602,30
- Centro protesi	»	1.259.235,12	1.308.264,78
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	830.599.178,26	768.009.698,04
Totale rettifiche di valore negative	€	**832.073.788,12**	**769.588.565,12**
Totale delle rettifiche	€	**-830.599.178,26**	**-768.009.698,04**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	€	**487.240.356,07**	**458.760.685,75**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**4.622.329,19**	**7.938.402,91**
Totale	€	**491.862.685,26**	**466.699.088,66**
Totale delle partite straordinarie	»	**-493.430,30**	**4.253,51**
Totale	€	**491.369.254,96**	**466.703.342,17**
Totale delle rettifiche	»	**830.599.178,26**	**768.009.698,04**
Totale	€	**1.321.968.433,22**	**1.234.713.040,21**
Disavanzo economico	€	**1.321.968.433,22**	**1.234.713.040,21**

Situazione patrimoniale al 31.12.1999 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione €	**10.416.084,38**	**10.566.668,83**	**150.584,45**	—
CREDITI FINANZIARI				
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni €	**370.502.643,37**	**385.258.527,95**	**14.755.884,58**	—
TOTALE ATTIVITÀ €	**380.918.727,75**	**395.825.196,78**	**14.906.469,03**	—

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

in EURO alla parità di L. 1.936,27

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1999	Al 31.12.1999	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi: verso Enti e diversi	€	166.379,92	100.171,10	—	66.208,82
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	—	—	—	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	94.950,84	94.052,91	—	897,93
- Debiti verso fornitori	»	—	—	—	—
- Debiti diversi	»	—	361.519,83	361.519,83	—
	€	**261.330,76**	**555.743,84**	**361.519,83**	**67.106,75**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	165.946.161,43	170.122.881,35	4.176.719,92	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	€	**165.946.161,43**	**170.122.881,35**	**4.176.719,92**	—
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	€	1.142.257,62	1.459.257,69	317.000,07	—
	€	**1.142.257,62**	**1.459.257,69**	**317.000,07**	—
TOTALE PASSIVITA'	€	**167.349.749,81**	**172.137.882,88**	**361.519,83**	**133.315,57**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	220.221.228,17	213.568.977,93	—	6.652.250,24
- dell'esercizio	»	-6.652.250,23	10.118.335,98	16.770.586,21	—
	€	**213.568.977,94**	**223.687.313,91**	**16.770.586,21**	**6.652.250,24**
TOTALE A PAREGGIO	€	**380.918.727,75**	**395.825.196,78**	**17.132.106,04**	**6.785.565,81**

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

		1999	1998
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	19.999.868,02	21.324.841,36
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**19.999.868,02**	**21.324.841,36**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	—	—
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	—	—
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	45.208,85	100.792,89
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	179.688,24	185.317,05
Totale titolo III	€	**224.897,09**	**286.109,94**
Totale entrate correnti	€	**20.224.765,11**	**21.610.951,30**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	10.311,25	11.010,65
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	2.482.654,20	2.427.244,40
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	277.258,24	233.043,41
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	922.299,51	909.709,03
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	17.900.154,84	16.028.450,54
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	77.947,00	79.078,05
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	94.052,91	94.950,84
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	30.926,16	33.845,04
Totale titolo I	€	**21.795.604,11**	**19.817.331,96**
Totale spese correnti	€	**21.795.604,11**	**19.817.331,96**
Differenza (A - B)	€	**-1.570.839,00**	**1.793.619,34**
Disavanzo finanziario	€	**1.570.839,00**	**-1.793.619,34**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	—	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	—	—
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	317.000,07	312.482,53
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	265.812,65	436.111,92
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	4.176.719,91	22.927.493,56
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**4.759.532,63**	**23.676.088,01**

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1999

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		1999	1998
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	—	—
- Insussistenze passive	»	—	61.637,08
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	€	—	**61.637,08**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	181.733,81	738.210,93
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**181.733,81**	**738.210,93**
Totale delle partite straordinarie	€	**-181.733,81**	**-676.573,85**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	16.002,26	17.353,84
- Centro protesi	»	38,69	45,63
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	16.630.441,42	15.906.792,29
Totale rettifiche di valore positive	€	**16.646.482,37**	**15.924.191,76**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	16.002,26	17.353,84
- Centro protesi	»	38,69	45,63
Totale rettifiche di valore negative	€	**16.040,95**	**17.399,47**
Totale delle rettifiche	€	**16.630.441,42**	**15.906.792,29**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	€	**1.570.839,00**	**-1.793.619,34**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**4.759.532,63**	**23.676.088,01**
Totale	€	**6.330.371,63**	**21.882.468,67**
Totale delle partite straordinarie	»	**181.733,81**	**799.848,01**
Totale	€	**6.512.105,44**	**22.682.316,68**
Totale delle rettifiche	»	**-16.630.441,42**	**-15.906.792,29**
Totale	€	**-10.118.335,98**	**6.775.524,39**
Avanzo economico	€	**10.118.335,98**	**-6.652.250,23**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1999 DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

PAGINA BIANCA

QUADRO COMPLESSIVO

Il campo di applicazione della speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro, che dal punto di vista normativo trova riferimento nell'art. 178 del Testo Unico, riguarda le prestazioni assistenziali in favore di invalidi che fanno carico alle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende ed Amministrazioni di cui ai nn. 1 e 2 dell'art. 127 T.U..

Di seguito viene illustrata l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1999 per gli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro; per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, si indica la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori di cui al citato art. 127 T.U. e l'ammontare dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'I.N.A.I.L..

Tale onere, ai sensi dell'art. 188 T.U., viene compreso nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le "Spese per prestazioni istituzionali".

Al fine di favorire l'esame dell'andamento della speciale gestione nel corso dell'esercizio, sono stati predisposti, in linea con gli schemi prefissati dal vigente Regolamento di Contabilità e di Amministrazione i seguenti documenti:

- TABELLA I Rendiconto finanziario;
- TABELLA II Conto economico;
- TABELLA III Ripartizione per gestione del conto economico.

Ciò premesso, si pone in evidenza che l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1999 ha comportato un onere per le prestazioni erogate pari a £. 24.016.540.341, con un incremento del 18,08% rispetto al corrispondente dato consuntivo 1998 (£. 20.339.343.969).

Si conferma così l'impegno dell'Istituto a favore della particolare categoria di assistiti, ravvisabile prevalentemente nel potenziamento delle prestazioni protesiche rilevate nel capitolo di bilancio 602,che hanno registrato un incremento del 20,99% rispetto all'esercizio '98.

I beneficiari dell'assistenza che nell'esercizio 1998 risultavano pari a 7.442 unità, nel 1999 sono stati 7.444.

Tale dato complessivo può essere ulteriormente distribuito in base:

- al grado di invalidità:
  - n. 3.110 superinvalidi (100% di invalidità);
  - n. 3.176 grandi invalidi (da 80% a 99% di invalidità);
  - n. 1.158 invalidi con grado di inabilità fino al 79%.

- alla gestione di appartenenza:
  - gestione Industria n. 6.119
  - gestione Agricoltura n. 1.308
  - gestione Medici radiologi n. 2
  - altre gestioni n. 15

Il prospetto che segue pone a raffronto per il biennio 1998-1999, la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza.

NUMERO DEGLI ASSISTITI RIPARTITI PER GESTIONE

DESCRIZIONE	1998		1999	
	in valore assoluto	in %	in valore assoluto	in %
Gestione:				
Industria	6.094	81,89	6.119	82,20
Agricoltura	1.329	17,86	1.308	17,57
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	2	0,03	2	0,03
Marittimi	14	0,19	15	0,20
Postelegrafonici	3	0,04	—	—
TOTALI	7.442	100,00	7.444	100,00
Variazioni rispetto al precedente esercizio	—	—	2	0,03

RENDICONTO FINANZIARIO

La tabella evidenzia i movimenti finanziari e di cassa della "Speciale gestione" relativi sia alla gestione di competenza che a quella dei residui.

Per un'analisi dei fatti di gestione si rappresentano, di seguito, le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 1999, valutate nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, nonché per singola voce di spesa.

ENTRATE

Le entrate finanziarie della "Speciale gestione" sono costituite prevalentemente dal contributo dell'Istituto in ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 182 T.U.

Tale contributo, ammontante a £. 23.599.620.946, risulta costituito da:

- £. 19.438.158.645 per la gestione Industria;
- £. 4.155.108.923 per la gestione Agricoltura;
- £. 6.353.378 per la gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Al contributo predetto si aggiungono gli introiti a carico delle Aziende e Amministrazioni di cui all'art.127 del T.U., come previsto dal punto b) dell'art.182 T.U. quantificati in £. 48.394.425.

Tali introiti sono determinati in base al numero degli assistiti ed al costo medio procapite degli interventi.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate entrate finanziarie da ascrivere al titolo di donazioni, lasciti, oblazioni, eredità, ecc.. per un importo pari a £. 4.160.000.

SPESE

Gli impegni dell'esercizio 1999 sono stati complessivamente £. 23.648.015.371, di cui £. 23.599.620.946 di parte corrente e £. 48.394.425 per partite di giro.

In particolare, i costi di esercizio risultano distinti per i seguenti titoli di spesa:

a) assegni continuativi assistenziali, assegni speciali, sovvenzioni di contingenza: £. 378.339.350, con una diminuzione di £. 36.521.790, pari all' 8,80% rispetto al 1998;
b) prestazioni protesiche (protesi, presidi ortopedici quali carrozzelle, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi dattili, ecc..) ed oneri accessori quali i ricoveri per l'applicazione di protesi e per l'allenamento all'uso: £. 20.048.477.097, con un incremento di £. 3.478.709.538 pari al 20,99% rispetto al 1998;
c) interventi per la vita di relazione, quali le elargizioni in denaro agli assistiti in occasione della giornata del "mutilato del lavoro" e l'erogazione integrativa di fine anno ai soli

grandi invalidi: £. 1.400.249.000, con un decremento di £. 61.255.000 pari al 4,19% rispetto al 1998;

d) spese accessorie delle prestazioni integrative costituite dalle somme rimborsate per salario perduto, diarie e viaggi ecc.: £. 29.451.499 con un incremento di £. 13.499.339, pari all'84,62% rispetto al 1998;

e) spese generali di amministrazione, che riguardano i movimenti finanziari relativi agli emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione ed alle quote delle spese per il funzionamento degli uffici: £. 1.743.104.000, con un incremento di £. 372.903.859 pari al 27,21% rispetto all'anno 1998.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro evidenziano le prestazioni integrative erogate dalla "Speciale gestione" per conto di Enti ed Amministrazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'art.127 T.U.

Per l'esercizio 1999 l'onere sostenuto, pari a £. 48.394.425, è stato posto a carico dell'IPSEMA che, ai sensi del D.P.R. 497/94, è subentrato alle soppresse Casse marittime Adriatica, Tirrenica e Meridionale.

Al fine di fornire ulteriori elementi di analisi delle spese sostenute, nel prospetto di seguito riportato si indica il costo medio pro-capite, pari a lire 3.226.295, distinto per tipologia di intervento ed integrato da quello relativo alle spese generali di amministrazione.

COSTO MEDIO PRO-CAPITE

VOCI DI SPESA		in valore assoluto	in %
Prestazioni economiche continuative	L.	50.927,36	1,58
Prestazioni protesiche	»	2.748.284,03	85,19
Interventi per la vita di relazione	»	188.484,18	5,84
Spese accessorie delle prestazioni integrative	»	3.964,40	0,12
Totale prestazioni integrative	»	2.991.659,97	92,73
Spese generali di amministrazione	»	234.635,08	7,27
TOTALE	»	3.226.295,05	100,00

CONTO ECONOMICO

In tale tabella sono riportati solo i movimenti contabili riguardanti gli oneri a carico dell'Istituto.

In particolare vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari, quantificati in £. 368.524.970, figurano sia l'onere a carico dell'Istituto per complessive £. 296.637.521, di cui £. 244.329.653 riguardano la quota a carico della gestione Industria, £. 52.228.009 rappresentano la quota a carico della gestione Agricoltura, e £. 79.859 riguardano la quota a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, sia le "insussistenze passive" quantificate in £. 71.887.449.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano:

a) le protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio con un onere di lire 278.287.170;
b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di lire 90.237.800.

RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO

La tabella in esame evidenzia la ripartizione fra gli Istituti assicuratori interessati della spesa complessiva di lire 24.016.540.341 - distinta fra movimenti finanziari e poste eco-

nomiche - e delle "insussistenze passive" di lire 71.887.449 pari al riaccertamento dei residui al 31.12.98 dei capp. 602, 603 e 604, nonché del lascito di £. 4.160.000.

La differenza fra le suddette poste determina l'ammontare, pari a £. 23.940.492.892, che, ai sensi dell'art.182 del Testo Unico, è da porre a carico dell'Istituto e dell'IPSEMA come segue:

- gestione Industria	£. 19.679.061.856
- gestione Agricoltura	£. 4.206.604.494
- gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti	£. 6.432.117
- IPSEMA	£. 48.394.425

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gianni BILLIA

BILANCIO

PAGINA BIANCA

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1999 - Entrate

Tabella I - **Rendiconto finanziario dell'esercizio 1999 - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		ENTRATE CORRENTI									
3.10.03	072 p.	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità ..... L.	—	5.000.000	—	5.000.000	4.160.000	—	4.160.000	—	840.000
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL .. L.	24.500.000.000	2.995.000.000	—	27.495.000.000	21.717.767.616	1.877.693.330	23.595.460.946	—	3.899.539.054
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L.	24.500.000.000	3.000.000.000	—	27.500.000.000	21.721.927.616	1.877.693.330	23.599.620.946	—	3.900.379.054
		PARTITE DI GIRO									
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni..... L.	64.000.000	—	—	64.000.000	—	48.394.425	48.394.425	—	15.605.575
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	64.000.000	—	—	64.000.000	—	48.394.425	48.394.425	—	15.605.575
		TOTALI ENTRATE (a+b) L.	24.564.000.000	3.000.000.000	—	27.564.000.000	21.721.927.616	1.926.087.755	23.648.015.371	—	3.915.984.629

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (18-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	5.000.000	4.160.000	—	840.000	—
966.044.674	894.157.225	—	894.157.225	—	71.887.449	27.495.000.000	22.563.143.416	—	4.931.856.584	1.877.693.330
966.044.674	894.157.225	—	894.157.225	—	71.887.449	27.500.000.000	22.567.303.416	—	4.932.696.584	1.877.693.330
108.283.701	—	108.283.701	108.283.701	—	—	64.000.000	—	—	64.000.000	156.676.126
108.283.701	—	108.283.701	108.283.701	—	—	64.000.000	—	—	64.000.000	156.676.126
1.074.328.375	894.157.225	108.283.701	1.002.440.926	—	71.887.449	27.564.000.000	22.567.303.416	—	4.996.696.584	2.034.371.456

segue Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1999 - Spese

segue: Tabella I - **Rendiconto finanziario dell'esercizio 1999 - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	In più (10-7) / In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11 / 12
		SPESE CORRENTI								
1.05.07	601	Prestazioni economiche continuative L	700.000.000	—	—	700.000.000	378.339.350	—	378.339.350	— / 321.660.650
1.05.08	602	Prestazioni protesiche e similari ..... "	20.000.000.000	3.000.000.000	—	23.000.000.000	18.745.557.375	1.302.919.722	20.048.477.097	— / 2.951.522.903
1.05.09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale ..... "	2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	882.191.000	518.058.000	1.400.249.000	— / 599.751.000
1.05.10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative..... "	50.000.000	—	—	50.000.000	27.416.399	2.035.100	29.451.499	— / 20.548.501
1.05.11	605	Quota di spese generali di amministrazione..... "	1.750.000.000	—	—	1.750.000.000	1.743.104.000	—	1.743.104.000	— / 6.896.000
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	24.500.000.000	3.000.000.000	—	27.500.000.000	21.776.608.124	1.823.012.822	23.599.620.946	— / 3.900.379.054
		PARTITE DI GIRO								
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni..... L	64.000.000	—	—	64.000.000	48.394.425	—	48.394.425	— / 15.605.575
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	64.000.000	—	—	64.000.000	48.394.425	—	48.394.425	— / 15.605.575
		TOTALI SPESE (a+b) L	24.564.000.000	3.000.000.000	—	27.564.000.000	21.825.002.549	1.823.012.822	23.648.015.371	— / 3.915.984.629

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	700.000.000	378.339.350	—	321.660.650	—
543.117.375	357.534.292	139.214.634	496.748.926	—	46.368.449	23.000.000.000	19.103.091.667	—	3.896.908.333	1.442.134.356
531.108.000	433.161.000	72.531.000	505.692.000	—	25.416.000	2.000.000.000	1.315.352.000	—	684.648.000	590.589.000
103.000	—	—	—	—	103.000	50.000.000	27.416.399	—	22.583.601	2.035.100
—	—	—	—	—	—	1.750.000.000	1.743.104.000	—	6.896.000	—
1.074.328.375	790.695.292	211.745.634	1.022.440.926	—	71.887.449	27.500.000.000	22.567.303.416	—	4.932.696.584	2.034.758.456
—	—	—	—	—	—	64.000.000	48.394.425	—	15.605.575	—
—	—	—	—	—	—	64.000.000	48.394.425	—	15.605.575	—
1.074.328.375	790.695.292	211.745.634	1.002.440.926	—	71.887.449	27.564.000.000	22.615.697.841	—	4.948.302.159	2.034.758.456

GRANDI INVALIDI

Tabella II - **Conto economico**

Parte prima: **Entrate e spese**

Capitolo	DESCRIZIONE		IMPORTO
072 p.	**OBLAZIONI, LASCITI, DONAZIONI, EREDITÀ**	L.	4.160.000
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:		
	a) a carico della gestione industria	L.	19.434.732.203
	b) a carico della gestione agricoltura	»	4.154.376.485
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	»	6.352.258
	Totale parte prima L.		**23.599.620.946**

Parte seconda: **Componenti che non**

DESCRIZIONE		IMPORTO
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:		
a) a carico della gestione industria	L.	244.329.653
b) a carico della gestione agricoltura	»	52.228.009
c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	»	79.859
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:		
a) insussistenze passive	L.	71.887.449
Totale parte seconda L.		**368.524.970**
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		**23.968.145.916**

dell'esercizio 1999

finanziarie correnti

Capitolo	DESCRIZIONE		IMPORTO
601	**PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE**	L.	378.339.350
602	**PRESTAZIONI PROTESICHE E SIMILARI**	»	20.048.477.097
603	**INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINSERIMENTO SOCIALE**	»	1.400.249.000
604	**SPESE ACCESSORIE DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE**	»	29.451.499
605	**QUOTA DI SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**	»	1.743.104.000
		Totale parte prima L.	**23.599.620.946**

danno luogo a movimenti finanziari

DESCRIZIONE		IMPORTO
I - PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:		
a) protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio	L.	278.287.170
b) soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio	»	90.237.800
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:		
a) insussistenze attive	L.	—
	Totale parte seconda L.	**368.524.970**
	TOTALE GENERALE SPESE L.	**23.968.145.916**

Tabella III - **Ripartizione per gestione del**

Capitoli	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assistiti	6.119	1.308	2	7.429
	Parte prima: **SPESE FINANZIARIE CORRENTI**				
601	Prestazioni economiche continuative L.	311.624.510	66.612.985	101.855	378.339.350
602	Prestazioni protesiche e similari »	16.513.209.228	3.529.870.513	5.397.356	20.048.477.097
603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1.153.334.720	246.537.312	376.968	1.400.249.000
604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	24.258.140	5.185.430	7.929	29.451.499
605	Quota di spese generali di amministrazione »	1.435.732.047	306.902.683	469.270	1.743.104.000
	Totale parte prima (a) L.	**19.438.158.645**	**4.155.108.923**	**6.353.378**	**23.599.620.946**
	Parte seconda: **COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**				
	I - PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:				
	a) Protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	229.215.129	48.997.122	74.919	278.287.170
	b) Soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	74.325.629	15.887.878	24.293	90.237.800
	Totale parte seconda (b) L.	**303.540.758**	**64.885.000**	**99.212**	**368.524.970**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE L.	**19.741.699.403**	**4.219.993.923**	**6.452.590**	**23.968.145.916**
072 p.	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità (c) L.	3.426.442	732.438	1.120	4.160.000
	Insussistenze passive (d) L.	59.211.105	12.656.991	19.353	71.887.449
	RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c-d) L.	**19.679.061.856**	**4.206.604.494**	**6.432.117**	**23.892.098.467**

conto economico dell'esercizio 1999

Cap. Numero	PER CONTO DELL'IPSEMA	TOTALE COMPLESSIVO	Percentuale d'incidenza sul totale generale delle spese
	15	7.444	
820	763.910	379.103.260	1,58
"	40.480.166	20.088.957.263	83,65
"	2.827.263	1.403.076.263	5,84
"	59.466	29.510.965	0,12
"	3.519.526	1.746.623.526	7,27
	47.650.331	**23.647.271.277**	**98,46**
"	561.894	278.849.064	1,16
"	182.200	90.420.000	0,38
	744.094	**369.269.064**	**1,54**
	48.394.425	**24.016.540.341**	**100,00**
	—	4.160.000	—
	—	71.887.449	—
	48.394.425	**23.940.492.892**	**—**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

nella seduta del 23 luglio 2001

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto l'art. 17, comma 23, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 che prevede,

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 26 del 26 gennaio 2000, nonché le successive modifiche ed integrazioni;

vista la delibera n. 347 del 21 giugno 2001, e la connessa documentazione, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, per l'approvazione, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000;

vista la relazione del Collegio dei Sindaci, di cui al verbale n. 201 del 6 luglio 2001;

visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio in data 19 luglio 2001,

RACCOMANDA

al Presidente del CIV ed al Presidente dell'Istituto di riproporre, in sede legislativa e parlamentare, le opportune iniziative tese a superare i fattori di criticità evidenziati nel documento allegato, che forma parte integrante della presente delibera;

DELIBERA

- di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 347 del 21 giugno 2001;
- di trasmettere agli Organi di gestione il suddetto documento

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Rita CHIAVARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dr. Paolo LUCCHESI)

DOCUMENTO SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

Premessa

L'esame del conto consuntivo 2000 è stato condotto analizzando l'insieme delle attività poste in essere dall'Ente in relazione alle direttive ed indirizzi impartiti dal CIV nell'anno di riferimento.

In quest'ottica è stata esaminata la documentazione concernente il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 347 del 21 giugno 2001, e trasmesso in pari data al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione.

Detta documentazione si compone di:

- una presentazione formata da otto schede di sintesi contenenti i dati fondamentali del conto consuntivo;
- una relazione di accompagnamento;
- due fascicoli a corredo contenenti, rispettivamente, prospetti analitici e grafici;
- un volume con le tabelle di bilancio e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2000.

Inoltre, si è tenuto conto:

- dei contenuti della relazione del Collegio dei Sindaci;
- della ulteriore documentazione fornita dai rappresentanti della Direzione generale su richiesta della Commissione stessa e dei chiarimenti verbali forniti in proposito dalla Tecnostruttura nonché, successivamente, degli approfondimenti svolti dal Direttore Generale.

Tutto ciò premesso, nel rilevare che la documentazione concernente il conto consuntivo 2000 ricalca lo schema di elaborazione degli anni precedenti, si rappresenta quanto segue.

1. RISULTATI DI GESTIONE

1.1 Profilo economico patrimoniale

L'esercizio 2000 ha chiuso con un disavanzo economico di L. 149,3 miliardi quale somma algebrica delle risultanze fatte registrare dalle gestioni:

Industria, Artigianato, Terziario, Altre attività	+	L. 1.732	miliardi
Agricoltura	-	L. 1.881	miliardi
Medici Rx	-	L. 0,463	miliardi

Il conto economico delle prime quattro gestioni è stato redatto sia in forma sintetica, riferito alle gestioni stesse unitariamente considerate, sia disaggregata con riferimento alle singole gestioni (allegato A al conto consuntivo). Sulla base di tale ultimo documento risulta l'apporto di ciascuna gestione alla determinazione del suddetto avanzo economico di L. 1.732 miliardi:

- industria	+	L. 853.357.066.337
- artigianato	+	L. 317.494.032.801
- terziario	+	L. 496.190.467.885
- altre attività	+	L. 64.879.912.481

Gli anzidetti risultati complessivi si riflettono per pari importi sulle rispettive situazioni patrimoniali che al 31 dicembre 2000 si attestano sui seguenti dati:

generale	disavanzo	L.	18.532	miliardi
industria	avanzo	L.	18.788	miliardi *
agricoltura	disavanzo	L.	37.752	miliardi
medici Rx	avanzo	L.	432	miliardi.

** La documentazione relativa alla situazione patrimoniale è stata prodotta unica per le 4 gestioni industria, artigianato, terziario, altre attività, individuate dell'art. 1 del decreto legislativo n. 38/2000.*

1.2 Profilo finanziario di competenza

Le entrate accertate ammontano a L. 22.471 miliardi; le spese impegnate ammontano a L. 22.674 miliardi con un risultato differenziale di L. 203 miliardi che rappresenta il disavanzo finanziario dell'esercizio.

1.3 Profilo finanziario di cassa

Le riscossioni ammontano a L. 22.808 miliardi; i pagamenti ammontano a L. 20.642 miliardi con un avanzo di cassa di L. 2.166 miliardi che, sommato alla consistenza iniziale di L. 4.743 miliardi, ha determinato alla fine dell'esercizio 2000 una consistenza di cassa di L. 6.909 miliardi.

2. CONSIDERAZIONI

2.1 Sui risultati di gestione

L'esercizio in esame ha determinato un disavanzo economico di L. 149 miliardi, che rispecchia quello altrettanto negativo dell'esercizio 1999 di L. 123 miliardi e conferma l'inversione, iniziata nel 1999, del precedente andamento positivo.

Tale risultato è riconducibile in buona parte alle iniziative intraprese in attuazione del decreto legislativo n. 38/2000 e della legge finanziaria 2000, che hanno prodotto una diminuzione delle entrate contributive (da L. 13.320 miliardi nel 1999 a L. 13.029 nel 2000) ed un incremento delle spese istituzionali (da L. 10.431 miliardi a L. 10.469 miliardi).

In relazione alle gestioni individuate dall'art. 1 del decreto legislativo n. 38/2000 sono stati predisposti i conti attuariali relativi ai premi ed agli oneri, determinati secondo il principio della competenza assicurativa che, a differenza del conto economico, non tiene conto di tutte le voci di entrata e di spesa accolte in bilancio per competenze assicurative precedenti (allegato n. 35 del fascicolo contenente i prospetti).

Quanto alla situazione patrimoniale dell'Ente, complessivamente considerata, si evidenzia la gravità del permanere della divaricazione tra ammontare delle riserve tecniche (L. 33.979 miliardi) ed investimenti immobiliari e mobiliari (L. 10.452 miliardi).

Tale situazione è dovuta soprattutto:

- all'obbligo da parte delle gestioni industria, artigianato, terziario, altre attività di corrispondere anticipazioni di cassa per il finanziamento del deficit della gestione agricola (nel 2000 = L. 2.520 miliardi);
- ai vincoli che, allo stato, continuano a limitare l'autonomia dell'Istituto e con essa la possibilità di impiegare proficuamente le proprie risorse finanziarie disponibili.

In temini finanziari, la consistenza di cassa, passata da L. 4.743 miliardi iniziali a L. 6.909 miliardi alla fine dell'esercizio , ha assicurato, come per il passato, l'autonomia finanziaria dell'Ente.

La quasi totalità di detto importo finale è costituita dalla giacenza presso la Tesoreria Unica, che assomma a L. 6.727 miliardi.

Nei riguardi delle singole gestioni assicurative si confermano il trend positivo delle gestioni industria, artigianato, terziario, altre attività, seppure in termini decrescenti, quelli di sostanziale equilibrio della gestione dei medici Rx e di strutturale squilibrio della gestione agricoltura.

Comunque viene assicurata l'autosufficienza finanziaria dell'Ente in virtù degli andamenti delle riscossioni per premi rispetto alle uscite per spese istituzionali.

2.2 Sull'andamento di gestione

È stato constatato che nell'esercizio 2000 si è verificata una flessione, in termini di competenza, delle entrate contributive ascrivibile all'applicazione delle nuove tariffe dei premi ex decreto legislativo n. 38/2000.

Questi ultimi costituiscono oltre l'87% di tutte le entrate di parte corrente (L. 14.927 miliardi) e sono stati accertati, come detto, per L. 13.029 miliardi (- 291 miliardi rispetto al 1999) ed incassati per L. 13.510 miliardi (+ L. 805 miliardi rispetto al 1999).

Non altrettanto positiva è la situazione relativa alle entrate per redditi e proventi patrimoniali in quanto:

- da un lato non è più possibile effettuare nuovi investimenti mobiliari in sostituzione dei titoli che vanno in scadenza, con la conseguenza che da un anno all'altro si riduce l'entità dei proventi, mentre le somme rimborsate vanno ad alimentare la liquidità;
- dall'altro la progressiva dismissione del patrimonio immobiliare determina un disinvestimento dei capitali che vanno ad incrementare la liquidità con conseguente perdita di redditività.

Sul fronte delle spese, si constata che quelle correnti sono state impegnate per L. 13.599 miliardi e per il 77%, pari a L. 10.469 miliardi, sono rappresentate dalle prestazioni istituzionali (1999 = L. 10.431 miliardi).

In aumento rispetto al 1999 risultano le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (2000 = 417,6 miliardi; 1999 = 333,3 mld). Tra queste ultime figurano anche le spese per "onorari e compensi a terzi" per un importo di L. 2,558 miliardi, inferiore rispetto alla previsione iniziale fissata in L. 3,5 miliardi.

Riguardo alle spese in conto capitale, non si può che ribadire quanto è già stato più volte evidenziato dal CIV sulla esigenza di attribuire all'Istituto, come già detto, una reale autonomia decisionale che consenta di effettuare remunerativi investimenti di tutte le risorse finanziarie disponibili.

A tal riguardo si evidenzia che rispetto alla previsione definitiva di L. 2.761,3 miliardi sono state impegnate spese effettive in conto capitale per L. 1.792 miliardi.

2.3 Sui residui

Si constata che i residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a L. 4.769 miliardi, con un decremento di L. 2.695 miliardi rispetto all'importo iniziale di L. 7.464 miliardi a seguito della realizzazione dell'operazione di cessione e cartolarizzazione che ha interessato crediti per circa L. 7 mila miliardi. In conseguenza dell'operazione di cartolarizzazione la Società acquirente ha versato presso la Tesoreria Unica il prezzo di cessione (L. 2.614 miliardi).

I crediti contributivi cartolarizzati si riferiscono alle gestioni industria, artigianato, terziario, altre attività, nonché a quella dei medici Rx ed ammontano a L. 2.909,2 miliardi alla data del 1° gennaio 2000.

I crediti per premi e contributi assicurativi rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a L. 2.456,2 miliardi (di cui L. 358,8 dalle gestioni individuate dall'art. 1 del decreto legislativo n. 38/2000 e L. 2.097,4 miliardi nei confronti dell'INPS, afferenti alla gestione agricola) a fronte degli iniziali pari a L. 4.793 miliardi.

L'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi ha comportato l'esigenza di effettuare la riduzione delle pertinenti poste creditorie di bilancio per un importo complessivo di L. 1.850.957.767.730, coperto in gran parte mediante prelievo dal Fondo svalutazione crediti (L. 1.454.051.753.905).

Nei residui attivi sono ricompresi i crediti verso lo Stato per L. 1.770 miliardi, relativi ad anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti statali ed agli assistiti da speciali gestioni e per fiscalizzazione di oneri contributivi (questi ultimi per L. 1.137 miliardi, di cui L. 700 miliardi per contributo al ripianamento della gestione agricola).

Si rileva, altresì, che l'ammontare complessivo dei crediti in essere al 31 dicembre 2000 (all. n. 2 del fascicolo contenente i prospetti) nei confronti del Settore Pubblico allargato è pari a L. 4.172 miliardi, dovendosi includere in tale importo sia i residui attivi verso lo Stato (L. 1.770 miliardi) che i crediti verso Enti ed Amministrazioni per L. 2.401 miliardi, compresi quelli per contributi della gestione agricola verso l'INPS (L. 2.097,4 miliardi) e per fitti di locali (L. 43 miliardi).

Riguardo ai residui passivi, si sottolinea, anzitutto, come alla formazione dell'importo totale di L. 5.937 miliardi (conseguente ad un aumento della gestione di L. 3.154 miliardi a fronte di una riduzione di L. 1.122 miliardi) abbiano contribuito notevolmente gli investimenti derivanti dal piano di impiego dei fondi disponibili per L. 960 miliardi e la quota pari a L. 900 miliardi di introiti per cessione dei crediti contributivi da trasferire alla competenza 2001.

I residui passivi di parte corrente ammontano a L. 1.241.539.562.691 e rappresentano il 9,1% della spesa impegnata di parte corrente (L. 13.599.273.621.384).

3 CONCLUSIONI

Preliminarmente, si constata in via generale che:

- il disavanzo economico di esercizio, pari a L. 149,3 miliardi, è stato prodotto dall'applicazione del decreto legislativo n. 38/2000 che ha comportato una diminuzione delle entrate contributive ed un incremento, seppure lieve, delle spese istituzionali, incidendo sul differenziale tra i costi sostenuti (L. 16.723,2 miliardi) ed i corrispondenti ricavi (L. 16.573,9 miliardi);
- per effetto dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi l'Istituto ha incassato quale prezzo di cessione L. 2.614 miliardi con un'incidenza di L. 900 miliardi sulla situazione di cassa per effetto dell'anticipo della regolazione 2001;
- le dismissioni del patrimonio immobiliare hanno realizzato proventi in misura inferiore a quanto preventivato.

Nel valutare i risultati dell'esercizio 2000 si rileva il permanere dei noti fattori di criticità che appesantiscono la situazione finanziaria dell'Ente e che attengono soprattutto:

- al finanziamento della gestione agricola da parte delle gestioni industria, artigianato, terziario, altre attività;
- alla giacenza infruttifera in Tesoreria;
- ai criteri di formazione dei piani di investimento delle risorse finanziarie;
- alla persistenza della contribuzione obbligatoria, impropria, ex ENPI ed ex ENAOLI.

Relativamente ai suddetti fattori di criticità si evidenzia che:

- debba essere riproposto immediatamente, in sede governativa e parlamentare, il problema del deficit strutturale della gestione agricola per avviarlo concretamente a soluzione mediante l'adozione di un piano di risanamento per il pregresso e la riorganizzazione del sistema contributivo, secondo le linee di indirizzo tracciate nel documento CIV/CdA allegato alla delibera CIV n. 26 del 19 giugno 2000, richiamate dalla delibera CIV n. 14 del 7 maggio 2001 "Programma generale e linee di indirizzo 2002";
- debbano essere assunte in sede politica le opportune iniziative volte a rimuovere i vincoli normativi derivanti dal sistema della Tesoreria Unica, in considerazione del

fatto che l'Ente non usufruisce di alcun finanziamento da parte dello Stato a sostegno delle proprie gestioni. Le recenti aperture ministeriali volte a remunerare le liquidità derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti e dalla dismissione del patrimonio immobiliare appaiono inadeguate perché non risolvono il problema di fondo;

- debba essere data tempestivamente attuazione ai piani annuali di investimento dei fondi disponibili, accelerando le procedure, laddove esistano le condizioni per farlo, e coinvolgendo le Amministrazioni interessate.
  A tal proposito si rileva che l'impegno di spesa di L. 960 miliardi assunto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 134 del 23 marzo 2000, non ha avuto seguito.

La consistente giacenza di cassa esistente a fine anno, da valutare positivamente ai fini della liquidità, pone comunque problemi rispetto alla carenza di piani di investimento produttivi, indispensabili nel sistema finanziario INAIL in parte a capitalizzazione.

Si conferma, pertanto, l'esigenza che l'Istituto persegua l'obiettivo di interventi più ampi in materia di investimenti, secondo le linee più volte ribadite dal CIV.

Da rilevare la forte incidenza, nella voce residui attivi, dei crediti dello Stato e della Pubblica Amministrazione allargata. Fermo restando quanto più volte espresso dal CIV in materia di giacenza di Tesoreria, si ribadisce il notevole ritardo con il quale questi crediti sono riscossi da parte dell'Istituto, con il rischio della perenzione e della conseguente prescrizione dei residui medesimi.

Si invitano, pertanto, gli Organi di Gestione ad adoperarsi nel sollecitare le riscossioni quanto meno nei tempi della perenzione.

Per quanto riguarda, poi, l'avviso dei Ministeri vigilanti, secondo il quale il contributo statale di L. 700 miliardi per il risanamento della gestione agricoltura, dovuto all'INAIL per gli anni 2000 e 2001 in base ad espressa previsione legislativa, debba, nonostante ciò, considerarsi soggetto alla normativa sui limiti di giacenza sulla Tesoreria Unica, si dichiara in merito la propria contrarietà, in quanto tale avviso disattende una precisa disposizione che impone il trasferimento di detti importi e si sollecitano gli Organi di gestione ad opporsi ad esso, assumendo le opportune iniziative presso le competenti Sedi per affermare la posizione dell'Ente.

Inoltre, si rileva che esistono oneri sostenuti dall'Istituto inerenti ad agevolazioni contributive per particolari categorie di lavoratori (ad esempio: contratti di formazione e lavoro ed apprendisti non artigiani) per i quali non esiste alcun rimborso da parte dello Stato.

In proposito si raccomanda al Presidente del CIV ed al Presidente dell'Istituto di assumere le opportune iniziative legislative tese a riconoscerne l'accollo alla finanza pubblica.

Si fa riserva, infine, di svolgere specifici approfondimenti tesi a superare le criticità e problematiche evidenziate, tra l'altro, dal confronto tra conto economico e conto attuariale di competenza, anche quale contributo alle elaborazioni dei Comitati Scientifici per i progetti "Riorganizzazione dell'Ente" (modello organizzativo contabile) e "Modello econometrico".

PARTE PRIMA **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

LA GESTIONE DELLE LINEE ISTITUZIONALI

Nella determinazione e nel perseguimento degli obiettivi per l'esercizio 2000 l'INAIL, tenuto conto del più generale processo di riforma che investe lo stato sociale, si è particolarmente impegnato nella attività di supporto all'economia delle piccole medie imprese perseguendo il contenimento del carico contributivo entro limiti di congruità tali da favorire la concorrenzialità delle imprese e la riduzione del costo del lavoro.

Le scelte e l'operato dell'Ente sono state comunque finalizzate a garantire la tutela delle imprese e dei lavoratori, erogando loro servizi caratterizzati da elevati standard di qualità e destinando sempre più risorse umane e finanziarie alla prevenzione, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela integrale della salute degli assicurati.

L'INAIL nel portare avanti la sua missione assicurativa – quale Ente nazionale specialistico nel settore – ha rivolto maggiore attenzione alla propria organizzazione interna, all'adeguamento della struttura aziendale verso il modello di moderna azienda pubblica erogatrice di servizi, alla corretta gestione economico-finanziaria basata sul rispetto di criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

• *PREVENZIONE*

L'INAIL si pone nei confronti dell'utenza non solo come ente assicuratore erogatore di prestazioni economiche e sanitarie, ma nel più ampio ruolo di sostenitore della "cultura" della prevenzione.

La salute dei lavoratori infatti non può essere realmente tutelata senza un intervento capillare di informazione e formazione diretto a stimolare l'applicazione delle misure di prevenzione da parte dei datori di lavoro, oltre agli incentivi economici previsti dalla legislazione vigente.

In tal senso è stato predisposto un Programma complessivo di azioni di sostegno alla prevenzione. Nel portare avanti tale iniziativa è risultata essenziale la collaborazione tra strutture diverse. In particolare le iniziative sono state rivolte a stabilire forme di collaborazione tra Direzioni Centrali e Regionali INAIL con i Comitati Misti e con i Comitati Paritetici Nazionali in tutti i settori produttivi, tenuto anche conto dei compiti attribuiti loro dalla normativa.

In particolare:

- la D. R. Calabria ha siglato un protocollo d'intesa rispettivamente con il Comitato Paritetico territoriale/Assindustria di Reggio Calabria, di Cosenza e di Crotone per favorire la diffusione delle iniziative in materia di prevenzione;
- la D. Provinciale Bolzano, in collaborazione con il Comitato Paritetico per l'Edilizia ha programmato iniziative per la raccolta di dati statistici e l'organizzazione di seminari per i Rappresentanti della Sicurezza.

In relazione ad appositi accordi, inoltre, sono stati istituiti gruppi di lavoro per aree specifiche di intervento:

- la D.R. Piemonte ha istituito un gruppo di lavoro con le Direzioni Sanità Pubblica e Trasporto per monitorare le misure di sicurezza dei cantieri ferroviari;
- la D.R. Veneto ha favorito, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali, la nascita del primo Centro per la Sicurezza.

Tale sinergia tra operatori diversi si è, inoltre, concretizzata in una cospicua produzione di opuscoli, quaderni di lavoro, video, CD Rom, programmi informatici (SALUS) ed altri mezzi di comunicazione, cui si aggiungono i corsi organizzati a livello regionale per le varie categorie:

- dalla D.R. Piemonte, presso il Politecnico di Torino nell'ambito della sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili;
- dalle D.R. Veneto e Lazio per gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione del Ministero del Tesoro;
- dalla D.R. Marche per i responsabili per la sicurezza dei carabinieri della Regione Marche.

Nel corso del 2000 si è provveduto a definire le procedure per l'erogazione dei finanziamenti – ai sensi della L. n. 144/99, comma 55, let. l) – in favore delle piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale per la realizzazione di programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione alle normative di sicurezza e igiene del lavoro e di progetti volti a favorire l'applicazione degli artt. 21 (informazione) e 22 (formazione) del D.lgs. n. 626/94, ed è stata effettuata la ripartizione delle relative risorse alle Regioni.

L'informazione sulla prevenzione non è stata rivolta unicamente all'azienda e al mondo del lavoro in senso stretto, ma è stata estesa anche alle pareti domestiche – non bisogna infatti dimenticare l'alta percentuale di infortuni, anche mortali, di cui sono vittime casalinghe e bambini – e alla scuola – con il progetto "ScuolapiùSicura 2000", avviato già verso la fine del 1999 in collaborazione con il Ministero dell'Interno, quello della Pubblica Istruzione, con la protezione civile e con il corpo dei Vigili del Fuoco – che ha il difficile compito di educare le future leve del mondo del lavoro.

Corsi informativi per il personale delle strutture scolastiche sono stati espletati con il patrocinio della Regione Marche, del Provveditorato agli studi di Reggio Calabria e della ASL di Catanzaro. Inoltre un corso è stato organizzato in collaborazione con la provincia di Trento per 330 studenti di scuole professionali e 60 scolari della scuola elementare.

L'attività di diffusione e sostegno della "cultura" della prevenzione svolta dall'Istituto, ha interessato le stesse strutture dell'INAIL:

- i responsabili del servizio di prevenzione e protezione hanno partecipato ad appositi corsi di formazione e specializzazione;
- sono state effettuate esercitazioni pratiche con simulazioni di prove di evacuazione;
- si è provveduto all'adeguamento degli impianti elettrici e tecnologici e alla eliminazione delle barriere architettoniche;
- sono state prese le misure necessarie a garantire il rispetto dei principi ergonomici per le modalità e le postazioni di lavoro;
- è partito il programma di visite di controllo sanitario per gli addetti ai videoterminali.

- ***PRIME CURE***

Il progetto "prime cure", avviato nel 1992, ha consentito all'Istituto di mantenere ed incrementare nel tempo una presenza qualificata nell'ambito della tutela sanitaria su tutto il territorio. Infatti, il servizio, attraverso l'ampliamento della rete degli ambulatori "Prime Cure", è ormai esteso su tutto il territorio per un totale di 121 strutture che svolgono anche le funzioni di medicina legale, cui si aggiungono 3 presidi aziendali (in Molise, Campania e Basilicata).

Nel corso del 2000 sono stati conseguiti ulteriori risultati apprezzabili in termini di:

- apertura di nuovi 11 ambulatori distribuiti tra le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia;

- aumento delle specializzazioni mediche disponibili e delle ore di servizio per prestazioni specialistiche presso le strutture già avviate;
- minor ricorso alla certificazione medica esterna.

• ***CENTRO PROTESI E CENTRI RIABILITATIVI***

L'Istituto fornisce agli infortunati disabili, e non solo a loro, un'assistenza specifica altamente qualificata attraverso gli operatori del Centro Protesi di Vigorso di Budrio e, per gli assistiti del Centro e del Sud del Paese, delle filiali del Centro Protesi di Roma e di Lametia Terme (in corso di realizzazione).

Va sottolineato che, in coerenza con le previsioni programmatiche, si è provveduto a privilegiare l'acquisizione di protesi presso le Strutture dell'Istituto piuttosto che verso fornitori esterni, per sfruttare al meglio le potenzialità produttive dei nostri Centri e ridurre i costi, continuando a garantire prodotti di qualità elevata ed una assistenza adeguata alle reali necessità dell'utenza.

Sono state intraprese numerose iniziative per favorire sinergie con Istituti Universitari al fine di fornire un servizio altamente specializzato. In collaborazione con la Scuola S. Anna in Pisa, per esempio, è stata realizzata la costituzione del Centro Ricerche e Tecnologie Riabilitative.

Inoltre per rispondere a specifiche richieste del territorio è stato avviato l'iter per la istituzione di Centri specializzati in interventi di alta precisione a Vetralla (VT), San Valentino (PE), Maratea (PZ) e Volterra (PI).

• ***PRESTAZIONI ASSICURATIVE ED ATTIVITÀ SANITARIE***

In materia di prestazioni l'attività dell'Istituto ha risentito principalmente degli effetti del decreto legislativo n. 38/2000, le cui novità di maggior rilievo su questo fronte riguardano:

- l'istituzione di una commissione scientifica per l'elaborazione e la revisione periodica dell'elenco delle malattie professionali e l'istituzione, presso la banca dati dell'INAIL, del registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate;
- l'ampliamento della platea degli assicurati (dirigenti, lavoratori parasubordinati, sportivi professionisti);
- il riconoscimento normativo dell'infortunio "in itinere" e la definizione e valutazione del c.d. "danno biologico".

L'attività dell'Istituto, indirizzata soprattutto allo studio delle problematiche relative all'estensione della copertura assicurativa a nuove tipologie di risarcimento, si è concretizzata nella formulazione di chiarimenti, proposte di modifica legislativa, istruzioni, volte a rispondere alle esigenze operative delle Unità territoriali.

In particolare si è giunti alla definizione delle tabelle delle menomazioni, dell'indennizzo e dei coefficienti relativi al danno biologico (delibera C.d.A. n. 133/2000).

Inoltre si è cercato di determinare le modalità di trattazione delle malattie non tabellate (circolare n. 81/2000).

In attuazione della legge 493/99 sono state avviate le procedure per la tutela contro gli infortuni in ambito domestico (c.d. assicurazione casalinghe).

Principalmente è scattata la campagna pubblicitaria, tramite l'utilizzo dei *mass media* e i contatti con le associazioni di categoria, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla frequenza e gravità degli infortuni tra le pareti domestiche, e la necessità da un lato di diffondere le primarie misure preventive per gli incidenti, e dall'altro dell'importanza dell'iscrizione per la nuova categoria di assicurati.

Tra le prestazioni INAIL non va dimenticato il termalismo terapeutico – ancora in fase di sperimentazione a livello regionale – destinato agli infortunati in stato di inabilità temporanea assoluta per le patologie dell'apparato locomotorio.

• ***RAPPORTI ISTITUTO UTENZA***

Il miglioramento dei rapporti nei confronti dell'utenza, in termini di qualità dei servizi, è

stato realizzato primariamente attraverso una maggiore presenza dell'Istituto sul territorio. A tal riguardo si segnalano l'apertura di otto nuove Sedi locali, l'attivazione del servizio "prime cure" in 11 centri medico-legali, l'avvio di numerose iniziative in collaborazione con l'INPS su tutto il territorio nazionale.

Inoltre sono state incrementate le funzioni di front line attivate nella logica delle "relazioni con il pubblico" (+29% rispetto all'esercizio precedente). Di queste, il 60% (nell'esercizio precedente erano il 37%) è costituito da veri e propri "U.R.P.", cioè appositi ambienti attrezzati e dotati, secondo le caratteristiche standardizzate previste dall'Istituto, per "colloquiare" con il cliente esterno.

In totale gli U.R.P. attivati nell'anno sono stati n. 48; le regioni che si sono particolarmente distinte sono state, l'Emilia Romagna (che passa da 2 U.R.P. al 31.12.1999 a 9 U.R.P. al 31.12.2000), il Piemonte (da 5 a 11), la Calabria (da 1 a 7), la Sicilia (da 3 a 8) e la Sardegna (da 1 a 6).

Inoltre, l'attenzione dell'Istituto si è indirizzata su iniziative comprendenti anche proposte modificative della legislazione vigente, per dare attuazione alla disposizione normativa prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 38/2000, concernente la semplificazione dei rapporti con i lavoratori e le aziende.

Nel campo della comunicazione, soprattutto finalizzate alla diffusione della normativa di riforma e delle sue implicazioni pratiche, le principali iniziative promosse dall'Istituto sono state:

- la campagna informativa sull'adempimento della pre-iscrizione dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni in ambito domestico, svolta attraverso la stampa, le emittenti televisive e radiofoniche;
- la stipulazione di due convenzioni (con la SOGEI S.p.a. e con le Poste Italiane S.p.a.) per favorire l'acquisizione telematica in tempo reale dei dati richiesti per la "denuncia nominativa degli assicurati";
- la riprogettazione del sito Internet aziendale, tenuto conto delle esigenze segnalate dall'utenza e l'implementazione dei siti Internet locali;
- l'attivazione di call center relativamente al progetto "assicurazione casalinghe" e l'istituzione del numero verde "vendita immobili".

• *LA VIGILANZA ASSICURATIVA*

Nel complessivo quadro tendente ad ottimizzare sia la gestione economica delle risorse, sia gli standard di efficienza e di efficacia, si è inserita l'attività anti-evasione svolta a livello regionale e finalizzata prevalentemente a regolarizzare le posizioni contributive delle aziende che evadono parzialmente o totalmente l'obbligo assicurativo.

L'attività degli ispettori è stata mirata essenzialmente a contrastare il fenomeno del "lavoro nero", totale e parziale. Allo scopo di fronteggiare più efficacemente l'evasione ed elusione contributiva, sono stati privilegiati gli interventi di Vigilanza integrata e/o congiunta con altri Organismi quali INPS, Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro e le attività programmate dall'Osservatorio per la lotta al lavoro nero.

Nel complesso sono state ispezionate n. 32.039 aziende di cui n. 17.989 sono risultate irregolari. Le nuove denunce acquisite ammontano a n. 5.109 e sono stati individuati n. 25.146 lavoratori "in nero". La realizzazione di queste iniziative ha comportato ottimi risultati anche in termini finanziari attraverso l'accertamento di circa 191,7 miliardi di premi non corrisposti.

• *COLLABORAZIONE E SINERGIE CON L'ESTERNO*

Negli ultimi anni l'Istituto ha intrapreso una politica di attiva collaborazione, attraverso appositi accordi o convenzioni, con Istituzioni e Centri culturali esterni che svolgono attività di studio e di ricerca similari, per condividere il proprio patrimonio formativo e informativo e le conoscenze e l'esperienza in campo diagnostico ed epidemiologico.

Più dettagliatamente vanno considerate:

a) SINERGIE INAIL – ENTI PREVIDENZIALI

1. INAIL – INPS

La convenzione INAIL/INPS, stipulata in data 11 settembre 2000, in tema di sinergie operative per la razionalizzazione e semplificazione dei rapporti con gli utenti, ha trasferito all'INPS tutti i compiti in materia di pagamento delle rendite INAIL, ferme restando le funzioni dell'Istituto in tema di accertamento e gestione del rapporto assicurativo.

Per quanto concerne i livelli di contribuzione del settore agricoltura gestiti dall'INPS, è in corso di elaborazione uno specifico progetto informatico per garantire, tramite il collegamento alla banca dati INPS, l'analisi dei dati incrociati e l'individuazione di specifici elementi statistici e dei relativi indicatori per un aggiornamento permanente.

In prospettiva dell'attivazione di strutture in grado di accogliere uffici di entrambi gli Enti, è stata predisposta un'ipotesi di "Accordo Quadro" INAIL/INPS per definire tale tipologia di "Sede" e intanto è in costituzione l'insediamento sperimentale in Gravellona Toce (Regione Piemonte).

Nel corso del 2000 è invece già stata ultimata l'apertura di numerose Agenzie INAIL presso strutture territoriali INPS (come a Gela, Chioggia, Ostuni, Nardò e altre) con funzioni di front line.

Sempre in tema di sinergie con i principali Enti previdenziali è stato inaugurato il Centro Previdenziale Unificato ad Olbia (SS).

2. INAIL – MINISTERO DEL LAVORO

La collaborazione tra funzionari del Ministero e ispettori e professionisti INAIL ha permesso l'attivazione delle task force integrate per le verifiche sugli infortuni gravi.

b) LE CONVENZIONI CON UNIVERSITA' E ALTRE AMMINISTRAZIONI

Grazie alla stipula di numerose Convenzioni con le più importanti Università italiane, nel corso dell'anno l'INAIL ha partecipato alla realizzazione di programmi di specializzazione e di attività didattiche integrative per l'aggiornamento della formazione accademica e professionale degli specializzandi. Inoltre, proprio grazie a tali interventi formativi, è stato possibile conoscere e "utilizzare" al meglio alcune figure di tirocinanti.

Importante, soprattutto per gli interventi formativi relativi alla prevenzione, è risultata l'azione coordinata con la Scuola Superiore delle Amministrazioni locali.

Le convenzioni stipulate tra Amministrazioni hanno permesso la realizzazione di obiettivi comuni grazie alla collaborazione tra più professionalità con un diverso bagaglio culturale.

Particolarmente rilevanti, per il carattere eminentemente scientifico e promozionale e per la valenza strategica che hanno sull'intero territorio nazionale, sono le Convenzioni poste in essere con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Istituto S. Anna di Pisa e con il Ministero della Sanità.

c) LA BANCA DATI

La banca dati dell'Istituto assume importanza rilevante nell'ambito della gestione dei dati statistici – rigorosamente trattati secondo la legge sulla privacy – e, di conseguenza, nel fornire alla collettività interessata le informazioni "specialistiche" indispensabili per svolgere indagini al fine di individuare le fonti di pericolo presenti nei luoghi di lavoro, per poter poi attuare una seria ed efficace attività di prevenzione.

Con l'emanazione del Decreto Legislativo del 23 febbraio 2000, n. 38, che prevede al capo IV "Disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni", viene inoltre ampliata la funzione della banca dati del Casellario in materia di infortuni professionali e non professionali e delle malattie professionali.

- ***DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI CREDITORIE E DI RECUPERO CREDITI***

Nel mese di novembre 2000 – in relazione ai decreti interministeriali di attuazione

dell'art. 36 della L. 488/99, Finanziaria 2000 – ha concretamente preso il via la complessa operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INAIL.

L'Istituto ha trasferito in blocco alla Società appositamente costituita, un portafoglio complessivo di circa £. 7.000 miliardi, di cui il 60% riferito a partite in sofferenza maturate a tutto il 31.12.99, ricevendo quale prezzo iniziale di cessione, circa £. 2.614 miliardi, e perdendo la titolarità di tali crediti, che comunque continueranno ad essere gestiti dall'INAIL in nome e per conto dell'acquirente.

Per il dettaglio dell'operazione si fa rinvio a quanto verrà esposto più avanti nel corso della relazione in sede di commento dei residui attivi della Situazione Patrimoniale.

L'operazione di cartolarizzazione, comunque, non esonera l'Istituto dalla gestione di procedure di esazione coattiva per il recupero dei crediti, la quale avviene secondo il sistema di iscrizione a ruolo.

La nuova disciplina in materia di iscrizione a ruolo dei crediti per premi – inserita nell'ambito del processo di semplificazione della Pubblica Amministrazione – è prevista dalla legge delega n. 337/1998 e successivi decreti di attuazione nn. 37/1999, 46/1999, 112/1999 e 326/1999.

La riforma del sistema di riscossione, entrata effettivamente in vigore il 1° ottobre 1999, ha attraversato una prima fase di sperimentazione nell'ultimo trimestre del precedente esercizio, raggiungendo poi nel corso del 2000 la sua piena attuazione.

L'attività svolta dall'Istituto per il consolidamento del sistema di riscossione coattiva, ha interessato anche il Consorzio Nazionale Concessionari, la SOGEI e altri enti. La collaborazione tra strutture diverse è stata fondamentale per l'elaborazione dei flussi telematici relativi ai ruoli, per la progettazione della procedura e per la gestione dei conseguenti flussi.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, le Unità territoriali hanno provveduto alla notifica delle contestazioni di violazione per mancato pagamento del premio, e alla successiva fase di iscrizione a ruolo del credito contributivo, così come previsto dalla normativa.

Propedeutica alle operazioni di notifica, è stata un'attenta operazione di verifica degli incassi per superare gli inconvenienti relativi alla procedura di riscossione tramite F24.

L'azione svolta dall'Ente nel perseguire l'obiettivo di riduzione dei crediti, ha interessato anche il recupero di quelli locativi nei confronti degli immobili di proprietà. Il monitoraggio del fenomeno ha evidenziato come principale punto di criticità la difficoltà di esazione dei crediti vantati nei confronti di uffici pubblici.

- ***LA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE***

Nel corso del 2000, nonostante gli inevitabili slittamenti dei tempi, ha preso il via il piano di dismissione ordinaria del patrimonio immobiliare in attuazione della "Circolare Salvi".

Il programma ha comportato un notevole sforzo organizzativo per le strutture INAIL:

- sono stati stimati oltre 6.300 appartamenti pari ad un valore di circa £. 950 miliardi;
- sono state inviate n. 4.300 proposte definitive di acquisto pari ad un incasso di circa £. 700 miliardi;
- sono state acquisite n. 1.500 dichiarazioni di accettazioni per abitazioni del valore di £. 230 miliardi, con versamenti di acconto pari a circa £. 3 miliardi;
- sono stati venduti n. 300 immobili per un incasso di circa £. 50 miliardi.

Il risultato raggiunto può ritenersi soddisfacente, nonostante si sia registrata una contrazione degli incassi rispetto alla previsione iniziale a seguito dei necessari riallineamenti del piano conseguenti a rallentamenti di ordine tecnico. Si sono infatti verificate difficoltà di accesso ai finanziamenti bancari da parte degli inquilini, i tempi per le sistemazioni catastali e per la realizzazione delle modalità di attuazione per gli acquisti in blocco si sono rivelati più lunghi del previsto.

Per quanto riguarda il programma straordinario di dismissione, soggetto "all'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali" ai sensi del D.Lgs. 104/96, nel corso del 2000 sono state individuate le unità che fanno parte del piano, mentre per gli immobili a carattere residenziale è stata decisa la loro inclusione nel piano di dismissione ordinaria a cura dei singoli Enti.

LE COMPONENTI ORDINAMENTALI ED ORGANIZZATIVE

Nel corso del 2000 si è avviato – parallelamente ai cambiamenti avvenuti sul fronte esterno e alla mutata immagine dell'INAIL – un processo di radicale trasformazione nell'organizzazione dell'Istituto.

L'evoluzione verso una struttura più efficiente e soprattutto più funzionale al conseguimento degli obiettivi, ha preso l'avvio dall'attuazione del contratto integrativo per il personale e dal conseguente nuovo inquadramento professionale, per interessare poi la stessa struttura nel suo complesso.

La realizzazione del processo di rinnovamento non poteva poi non interessare il sistema informatico.

- *Le politiche per il personale*

Il dato relativo al Personale risulta in diminuzione rispetto allo scorso anno. L'indice di occupazione (dato dal numero dei dipendenti in forza rispetto al fabbisogno) è passato dall'88% all'85,6%. Tale contrazione di risorse è stata fronteggiata con vari strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva:

- l'assunzione di personale tecnico-specialistico,
- il riconoscimento e il potenziamento delle professionalità interne attraverso percorsi di aggiornamento e riqualificazione del personale,
- flessibilità e valorizzazione del ruolo dei dirigenti e dei quadri, lo sfruttamento sempre più sofisticato delle risorse informatiche e telematiche, la modulazione degli istituti del sistema premiante in funzione di logiche di decentramento.

L'attività di formazione ha prodotto a livello nazionale n. 15.197 partecipazioni, per una durata media di tre giorni, relative a corsi gestiti dalle Direzioni Regionali (n.13.237), dal Polo formativo/informatico (n. 583) e dalle Strutture centrali (n. 1.377). Ha coinvolto quasi tutti i profili professionali, ma anche esperti, professionisti, neo formatori e operatori di call center, investendo aree tematiche di primaria importanza. Gli interventi formativi gestiti da società esterne, hanno riguardato principalmente le logiche organizzative e l'operatività della nuova procedura di Contabilità integrata, del Nuovo Modello Previsionale e per la gestione dei rapporti con le aziende; lo sviluppo e la manutenzione del modello di controllo in contabilità analitica; la professionalizzazione dei neo formatori e dei comunicatori centrali e periferici. Tra gli interventi gestiti dalla formazione interna sono da evidenziare quelli relativi alle logiche procedurali nel controllo contabile della procedura G.R.A. (Gestione Rapporto Assicurativo), alla prassi applicativa del nuovo regime indennitario del "danno biologico", all'introduzione della nuova procedura per "statisticare" gli infortuni con i codici europei.

Per quanto concerne il rafforzamento della presenza sul territorio, nel corso dell'anno, sono state attivate su tutto il territorio nazionale otto nuove sedi locali e sono state potenziate le funzioni di consulenza, di indirizzo e vigilanza dei Comitati Consultivi Provinciali.

- *Organizzazione dell'Istituto*

I punti di riferimento essenziali per la realizzazione di un nuovo e più moderno modello aziendale, attraverso la completa ridefinizione della struttura amministrativa dell'Ente sono il "Regolamento di Organizzazione" (approvato dal CdA in data 1/7/1999) ed il "Nuovo Ordinamento delle Strutture" (approvato dal CdA in data 15/7/1999).

Sul piano strettamente organizzativo, particolare riguardo è stato posto per la riorganizzazione delle Direzioni, dei Servizi e delle Consulenze centrali. Sono inoltre stati definiti standard di riferimento per la distribuzione delle competenze e delle responsabilità nelle strutture territoriali, nell'ambito del processo di decentramento

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con delibera n° 26 del 26 gennaio 2000, le "Norme sull'Ordinamento Amministrativo Contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione".

Detto documento, riaffermando il criterio della netta separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di amministrazione e gestione, individua con chia-

rezza il ruolo, le funzioni e le responsabilità della dirigenza ai diversi livelli di competenza, in una prospettiva intesa a garantire il massimo decentramento funzionale e la più ampia autonomia decisionale.

- ***Budget e Controllo direzionale***

In perfetta sintonia con il processo di rideterminazione dell'assetto organizzativo e strutturale avviato nell'Ente, si è lavorato per migliorare gli strumenti in dotazione per la realizzazione di un organico ed efficiente sistema di controllo direzionale.

A supporto del sistema di rilevazione budgetario, che assegna ai Dirigenti ai diversi livelli di struttura le necessarie risorse finanziarie e permette la verifica sistematica dei risultati delle operazioni predeterminate (piani operativi, piani analitici), si inserisce il progetto "Contabilità integrata, modello previsionale e controllo di gestione", che comporterà, a regime, una completa integrazione con l'intera struttura del budget quale strumento di previsione, attribuzione di risorse, consuntivazione e verifica dei risultati.

- ***Sistema informatico***

Il sistema informatico ha attraversato un processo di ristrutturazione – in coerenza con i programmi e gli obiettivi predisposti dall'AIPA per favorire la costituzione della "rete unica" – sia nella componente hardware, sia in quella applicativa, innanzi tutto con il rinnovo delle procedure istituzionali.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state intraprese le seguenti iniziative:

- sono stati installati server locali presso tutte le Sedi, con i relativi apparati di servizio;
- sono stati installati 4.500 personal computer e 3.500 stampanti locali;
- sono entrate in funzione le seguenti nuove procedure:
  - procedura G.R.A. per la gestione del rapporto assicurativo e gestione delle prestazioni, sia pur con difficoltà e temporaneo blocco operativo per consentire la migrazione dei dati;
  - procedura "nuovo sistema previsionale", (a supporto del collegamento tra il sistema di programmazione e controllo e il sistema contabile).

Nuove procedure sono state inoltre attivate per la gestione delle Avvocature e la gestione dell'assicurazione infortuni in ambito domestico, che ha consentito di dare avvio alla fase di pre-iscrizione.

QUADRO NORMATIVO

Dopo parecchi anni di accesi dibattiti circa la concreta necessità – peraltro ravvisata non solo all'interno dell'Istituto – di adeguare l'intero corpo legislativo in tema di infortuni sul lavoro, un consistente passo in avanti verso la completa rivisitazione della materia è stato fatto con l'emanazione del decreto legislativo n° 38/2000, il primo di una serie di decreti previsti per l'attuazione delle disposizioni contenute nella legge n° 144/99.

In questo senso, infatti, e come verrà detto meglio in seguito nell'analisi del Decreto, la commisurazione di nuove tariffe contributive per il settore industria legate più armonicamente a specifiche lavorazioni, nonché la netta presa di posizione del Governo circa l'annoso problema del disavanzo della gestione agricoltura, hanno gettato solide basi per un lento, seppure ormai inesorabile, processo di riforma.

Fermi restando, comunque, gli altri punti cardine della normativa, ed in attesa della completa attuazione delle riforme (allo stato attuale ancora non completamente definite), i comportamenti adottati dall'Ente nel corso del corrente anno sono stati la necessaria conseguenza dei seguenti principali provvedimenti legislativi:

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000)

La legge finanziaria, come sempre, dettando norme valide per l'intero settore pubblico, contiene i capisaldi della gestione dell'Istituto nell'anno di riferimento.

Pertanto, oltre a contenere le direttrici base per la gestione dello "Stato", la legge

finanziaria 2000 prevede all'articolo 2, comma 3, che i proventi derivanti dalla dismissione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Istituto siano destinati a misure di esonero dal versamento dei premi dovuti dai datori di lavoro del settore industria.

Inoltre, all'articolo 36 è contenuta la delega al governo per l'emanazione di decreti concernenti tempi e modalità di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INAIL, sulla base di quanto previsto nella finanziaria 1999 per l'INPS.

Per quanto riguarda, infine, la fiscalizzazione di oneri contributivi, l'articolo 49, comma 3, stabilisce a carico del bilancio dello Stato la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'articolo 55, comma 1, lettere o) e s) per il biennio 2000-2001. Vengono, quindi, ad essere stanziati £. 700 miliardi per la gestione agricoltura, per la revisione del sistema di finanziamento e del livello di contribuzione, nonché per la copertura del danno biologico con adeguamento della tariffa.

Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 7 gennaio 2000

Con cui sono state determinate, ai sensi degli articoli 1 e 4 del Decreto Legge n. 317/87, convertito con modificazioni nella Legge n. 398/87, le retribuzioni convenzionali, per l'anno 2000, da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie a favore dei lavoratori italiani operanti all'estero (lavoro prestato all'estero in via continuativa ed esclusiva).

Decreto Legislativo 23 febbraio 2000, n° 38

Emanato, come detto nelle premesse, in seguito alle precise deleghe governative contenute nell'articolo 55, comma 1, della legge n. 144/99, il Decreto legislativo del 23 febbraio 2000, n. 38 risulta essere il fulcro fondamentale nel complesso processo di ristrutturazione dell'INAIL.

Gli articoli del Decreto, che nella loro totalità abbracciano l'intera l'attività dell'Istituto, possono, per semplicità, essere ricondotti ai seguenti campi di attività:

1. Disposizioni in materia di premi e contributi di assicurazione, tra le quali si segnalano:
   a) la ripartizione a soli fini tariffari, a decorrere dal 1° gennaio 2000, della "gestione industria" nelle seguenti quattro gestioni separate: industria, artigianato, terziario, altre attività (art. 1);
   b) la previsione di nuove tariffe distinte per le precedenti quattro gestioni e previsione di speciali livelli tariffari per i lavoratori autonomi artigiani (art. 3);
   c) l'estensione della tutela assicurativa a nuove categorie di lavoratori: dell'area dirigenziale (art. 4), di quelli parasubordinati esposti a rischi specifici (art. 5), degli sportivi professionisti subordinati (art. 6);
   d) l'applicazione delle stesse tariffe ordinarie in vigore per i lavoratori operanti nel territorio nazionale (art. 7);
   e) la retribuzione di ragguaglio per prestatori d'opera che non percepiscono retribuzione fissa (art. 8);
   f) la rideterminazione delle aliquote contributive per i lavoratori agricoli a decorrere dall'anno 2001 (art. 28).
2. Disposizioni in materia di prestazioni, tra le quali sono da considerare:
   a) la rettifica per errore delle prestazioni erogate a qualunque titolo dall'Istituto, con attribuzione o riliquidazione delle stesse (art. 9);
   b) la rivalutazione annuale delle rendite, con effetto dal 1° luglio, sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente (art. 11);
   c) il riordino legislativo in materia di infortuni in itinere sulla base dell'evoluzione giurisprudenziale (art. 12);
   d) la copertura assicurativa della lesione all'integrità psicofisica (danno biologico), suscettibile di valutazione medico-legale (art. 13).
3. Disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni.
4. Altre disposizioni, tra le quali possono essere ricordate:
   a) l'obbligo della denuncia istantanea dei lavoratori assicurati (art. 14);

b) gli interventi per il miglioramento delle misure di prevenzione attraverso programmi e progetti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro (art. 23), ovvero progetti formativi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (art. 24).

Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n° 61

L'articolo 5 del suddetto D.Lgs. 61/2000, recante la nuova normativa per il rapporto di lavoro a tempo parziale, abroga l'articolo 5 del D.L 726/84 e, più specificatamente, fa venire meno le disposizioni previste per particolari settori e categorie di lavoratori, lasciando in vigore un solo massimale.

In virtù di ciò, la nuova disciplina in vigore dal 1° aprile 2000 prevede il minimale giornaliero per le retribuzioni effettive, da applicare anche alle retribuzioni convenzionali dei lavoratori per i quali non è stabilito, ex lege, uno specifico limite minimo di retribuzione giornaliera.

In virtù di ciò, a partire dal 1° aprile 2000, i minimali giornalieri imponibili per la generalità dei lavoratori dipendenti del settore industriale e di quello agricolo sono fissati in £. 68.552.

Decreti Ministero del Tesoro datati 16/3 – 19/4 e 13/6 2000, nonché Provvedimenti della Banca d'Italia datati 10/6 – 1/9 e 6/10 2000

Mediante i quali è stato fissato dapprima nella misura del 9,250 per cento a decorrere dal 21 marzo 2000, fino alla misura del 10,750 per cento a decorrere dall'11 ottobre 2000, il tasso di interesse dovuto dai datori di lavoro per le rateazioni e le dilazioni di pagamento dei debiti per premi e accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria.

Decreti Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 1° agosto 2000

Tali due decreti, ai sensi degli articoli 116 e 234 del TU, in accordo con quanto previsto dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 38/2000, stabiliscono la rivalutazione delle prestazioni economiche erogate dall'Istituto a far data dal 1° luglio.

Per il settore industriale, quindi, a decorrere dal 1° luglio 2000, saranno prese a base del calcolo delle rendite le misure retributive di:

£. 21.724.000 come retribuzione annua minima;

£. 40.345.000 come retribuzione annua massima.

Per il settore agricolo, invece, le misure retributive prese a base del calcolo per i lavoratori subordinati a tempo indeterminato faranno riferimento agli stessi importi minimale e massimale dell'industria, mentre si seguiranno i seguenti importi per i lavoratori subordinati a tempo determinato e per i lavoratori autonomi:

£. 32.791.000 per i lavoratori subordinati a tempo determinato;

£. 21.724.000 pari al minimale dei lavoratori del settore industria, per i lavoratori autonomi, ai sensi dell'articolo 14, lettera e), della legge n° 243/1993.

Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 11 settembre 2000

Stabilisce in £. 70.735.000 la retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, a decorrere dal 1° luglio 2000.

Decreti Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 15 settembre 2000

A seguito della legge n. 493/99 – prima legge in Europa a tutelare la salute nelle abitazioni ed istitutrice dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in ambito domestico – sono stati emanati i predetti decreti ministeriali riguardanti i termini e le modalità operative, i requisiti per l'iscrizione all'assicurazione ed il versamento dei premi, nonché le modalità procedurali per il pagamento delle prestazioni in materia.

Ispirata al principio del riconoscimento dell'equiparabilità del lavoro effettuato all'inter-

no della famiglia, per il suo valore sociale ed economico, alle altre forme di lavoro, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in ambito domestico entrerà in vigore nel corso del 2001.

Decreto Ministero del Tesoro 15 novembre 2000

Risulta essere l'ultimo, in ordine di tempo, dei decreti ministeriali emanati in seguito al già citato articolo 36 della legge n. 488/99 (finanziaria 2000), attraverso i quali sono state impartite le istruzioni operative necessarie all'Istituto per avviare l'operazione di cartolarizzazione dei propri crediti.

Le modalità e i tempi relativi ad una o più operazioni di cessione, infatti, sono contenute nel decreto del 28/3/2000, mentre con il successivo decreto del 27/10/2000 sono state individuate le tipologie dei crediti cedibili. Il citato decreto del 15/11/2000, infine, stabilisce i termini e le condizioni definitive inerenti l'operazione di cessione.

Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 dicembre 2000

Emanato in seguito alle previsioni normative di cui all'articolo 3 del D.Lgs. n. 38/2000, contiene le nuove tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle "quattro" gestioni separate industria, artigianato, terziario ed altre attività, nonché le relative modalità di applicazione.

Le nuove tariffe dei premi, istituite a decorrere dal 1° gennaio 2000, sono ordinate secondo una classificazione tecnica delle lavorazioni che prevede, per ogni singola gestione separata individuata dall'art. 1 del D.Lgs. 38/2000, la ripartizione in 10 grandi gruppi, a loro volta articolati in gruppi, sottogruppi e voci.

I DATI DELLA PRODUZIONE

A) LINEA PREMI

Alla data del 31 dicembre 2000, il portafoglio delle posizioni assicurative gestite dall'Istituto risultava pari a n. 3.342.590 unità, facenti capo a n. 2.791.179 ditte attive, con un aumento rispetto all'anno precedente di n. 144.134 posizioni, pari al + 4,51% (nel 1999 erano 3.198.456 unità).

Secondo la nuova classificazione nei quattro settori di attività omogenee, il portafoglio assicurativo risulta così suddiviso: industria n. 488.022 posizioni (14,61%), artigianato n. 1.532.652 (45,85%), terziario n. 1.243.902 (37,21%), altre attività n. 78.014 (2,33%).

L'attività di vigilanza portata avanti dall'Istituto ha comportato, prevalentemente, la lotta all'emersione del lavoro "nero" o "sommerso". Le aziende ispezionate sono state n. 32.039 di cui n.17.989 sono risultate irregolari. Le nuove denunce acquisite ammontano a n. 5.109, mentre i lavoratori "in nero" individuati sono stati n. 25.146.

Il risultato dell'attività di vigilanza assicurativa, sul piano finanziario, alla data del 31 dicembre 2000, evidenzia richieste per premi omessi per £.191,749 mld. che, a fronte dell'obiettivo annuo di £. 213,750 mld., rappresentano una percentuale di realizzazione dell'obiettivo programmato pari all'89,71%.

Per quanto concerne i tempi medi di trattazione, si può affermare che il 97% dei verbali ispettivi INAIL viene liquidato ed archiviato entro 30 giorni, con una percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 99%; il 97% dei verbali ispettivi INPS/Altri Enti viene liquidato e archiviato entro 45 giorni, con una percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 100%.

Per quanto attiene alle situazioni creditorie, in attuazione dell'art.36 della legge finanziaria 2000, è stata disposta, come già riportato in precedenza, la cessione e la cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INAIL.

L'attività di recupero crediti è stata condizionata da fattori interni (processi di cartolarizzazione e di modifiche delle procedure informatiche) ed esterni (ritardo nella notifica delle cartelle di pagamento relative ai ruoli esattoriali elaborati nel dicembre 1999 da parte del Consorzio Nazionale dei Concessionari).

Si specifica che nel complesso gli Organi dell'Istituto hanno analiticamente esaminato

n. 15.022 proposte di abbandono crediti esprimendo parere favorevole all'abbandono per £. 101,485 mld.

La causale di abbandono è da far risalire per il 40,54% all'insolvenza del debitore (circa £. 41 mld.), per il 36,25% a crediti riferiti a datori di lavoro per cui è stata pronunciata sentenza di fallimento (circa £. 37 mld.), per il 15,18 % ad irreperibilità del debitore (circa £. 15 mld.), per l'1,73 % a sproporzione con le spese di amministrazione (circa £. 2 mld.), per il 6,31% per insussistenza del credito (£. 6 mld.).

B) LINEA PRESTAZIONI

In sintonia con quanto rilevato negli anni precedenti, alla ripresa del portafoglio assicurativo fa riscontro l'incremento dei casi di infortunio protocollati che ha comportato, anche, un maggior numero di definizioni rispetto all'anno precedente.

Infatti, al 31 dicembre 2000, si sono avute n. 1.011.929 definizioni di eventi lesivi, con un incremento rispetto allo scorso anno di n. 11.088 casi (pari al + 1,11%). Il flusso dei dati protocollati è passato da n. 1.001.620 del 1999 a n. 1.023.087 del 2000 (+ 2,14%). Le cause di detto sfasamento prodotto/flusso sono da ricondurre in parte alla ripresa del fenomeno infortunistico, che ha determinato un maggior carico di lavoro, e in parte al blocco temporaneo dovuto alla modifica nelle procedure informatiche.

Il numero dei casi mortali per infortuni sul lavoro risulta costantemente elevato passando da n. 1.436 nel 1999 a n. 1.498 nel 2000.

Per quanto attiene il contenzioso, infine, i risultati conseguiti al fine di perseguire l'obiettivo del massimo contenimento possibile del numero delle cause per prestazioni, intentate in primo grado dagli assicurati, possono considerarsi positivi. Infatti, a livello nazionale il rapporto Cause intentate nell'anno/Casi denunciati è dello 0,92% a fronte di un obiettivo del 2,23%. A livello regionale l'obiettivo risulta raggiunto da quasi tutte le Direzioni Regionali.

B.1) Indennità di temporanea

Al 31 dicembre 2000 si registra un aumento della spesa globale rispetto all'anno precedente dovuto, oltre all'incremento degli eventi lesivi, anche all'aumento delle retribuzioni, nonché alle variazioni registrate nella durata media dei periodi di inabilità temporanea, sia nel settore industria (da 22,2 giorni a 23,0 giorni), sia nel settore dell'agricoltura (da 26,8 giorni a 28,0 giorni).

Il tempo medio di liquidazione della indennità di inabilità temporanea (tempo intercorrente tra il giorno in cui perviene il certificato medico definitivo che consente di chiudere la pratica e il giorno della definizione del caso) è ormai addivenuto, dopo una fase decrescente nell'ultimo quadriennio, ad un valore ottimale, attestandosi in 14 giorni con circa il 93% dei casi liquidati entro 30 giorni ai sensi del regolamento di attuazione della legge 241/90 (anch'esso praticamente in linea con i dati dello scorso anno).

Il tempo medio di definizione delle pratiche di malattia professionale (che decorre dalla data di guarigione dell'infortunato, come risulta dalla certificazione medica agli atti, includendo dunque anche il periodo trascorso prima che il certificato medico venga acquisito), risulta pari a 293 giorni.

B.2) Rendite

Nella dimensione quantitativa, il settore delle rendite va analizzato sotto il duplice profilo delle posizioni gestite e delle rendite costituite nell'anno.

Coerentemente con l'incremento del fenomeno infortunistico, il volume delle rendite di nuova costituzione, n. 47.393, presenta al 31 dicembre 2000 un forte incremento, + 10,42%, rispetto alle costituzioni dell'anno precedente (n. 42.922).

Il portafoglio rendite dell'INAIL alla data del 31 dicembre 2000 ammonta a n. 1.230.752, con un lieve decremento (- 0,84%) rispetto al portafoglio del precedente anno, pari a n. 1.241.236 rendite.

La composizione del portafoglio rendite registra un decremento sia nel numero delle rendite dirette (che passano da n. 1.106.080 nel 1999 a n. 1.096.000 nel 2000) che di quelle ai superstiti (che passano da n. 135.156 a n. 134.752).

Rispetto allo scorso esercizio, poi, sono lievemente aumentate, in percentuale, le costituzioni di rendite in collegiale (dal 12,02% nel 1999 a 12,36% nel 2000). Sono invece diminuite quelle sorte a seguito di giudizio (dall'11,96% all'11,71%) e, anche se in misura minore, quelle costituite in via ordinaria (da 76,02% a 75,93%) che rappresentano sempre la maggioranza.

Il tempo medio di costituzione, nel complesso 85 giorni, ha fatto registrare un'inversione di tendenza rispetto al trend positivo degli anni precedenti, superiore del 3,66% rispetto al tempo medio di costituzione risultante al 31 dicembre 1999 (82 giorni). Tale peggioramento è prevalentemente dovuto all'incremento dei tempi specifici delle rendite da infortunio (+ 5 giorni rispetto al 31 dicembre 1999), da addebitare in massima parte ai tempi per l'aggiornamento della procedura informatica necessaria per la liquidazione del "danno biologico", da indennizzare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 38/2000.

E' da rilevare altresì, che il 91,56% delle rendite dirette da infortunio è costituito entro 120 giorni, cioè entro il termine stabilito dalle norme di attuazione della legge 241/1990 per tale tipo di adempimento.

Le rendite da malattia professionale e quelle da silicosi fanno registrare un miglioramento nei tempi di lavorazione (rispettivamente – 17 giorni e – 22 giorni) rispetto al 31 dicembre 1999.

I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2000 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

FINANZIARI

entrate accertate	£. 22.471	mld.
spese impegnate	" 22.674	"
disavanzo finanziario	£. 203	mld.
cassa all' 1.1.2000	£. 4.743	mld.
Entrate	" 22.808	"
Uscite	" 20.642	"
cassa al 31.12.2000	£. 6.909	mld.

ECONOMICI

entrate finanziarie di parte corrente ed altri componenti economici non finanziari	£. 16.574	mld.
spese finanziarie di parte corrente ed altri componenti economici non finanziari	" 16.723	"
disavanzo economico	£. 149	mld.

PATRIMONIALI

Disavanzo patrimoniale all' 1.1.2000	£. 18.383	mld.
Disavanzo economico	" 149	"
Disavanzo patrimoniale al 31.12.2000	£. 18.532	mld.

L'avanzo di cassa determinato in £. 6.909 miliardi risulta superiore all'avanzo di cassa stimato in sede di previsione finale 2000 (£. 5.039 miliardi) di £. 1.870 miliardi, per effetto di circa £. 400 miliardi di maggiori entrate e circa £. 1.500 miliardi di minori spese.

Nonostante la sostanziale invarianza – nella considerazione complessiva – delle entrate per premi e contributi di assicurazione, pur in presenza di una nuova tariffa approvata con D.M. 12.12.2000 e delle disposizioni del D.Lgs. 38/2000, tale risultato differenziale è ascrivibile, prevalentemente:

- alle minori spese correnti per oltre £. 1.163 miliardi;
- alle minori spese in conto capitale per circa £. 1.235 miliardi;

Il disavanzo economico di £. 149 miliardi rispetto a quello previsto per £. 362 miliardi, è da attribuire tra l'altro alle principali variazioni registrate nelle seguenti poste:

- £. 38 miliardi di minori oneri per il personale in servizio;
- £. 19 miliardi di minori spese per acquisto di beni e servizi;
- £. 498 miliardi di minori spese per prestazioni istituzionali;
- £. 45 miliardi di minori spese per restituzione premi;
- £. 58 miliardi per minori entrate contributive;
- £. 77 miliardi di minori proventi straordinari;

Il tutto tenendo in debito conto anche circa £. 552 miliardi di maggiori oneri straordinari.

A causa del disavanzo economico fatto registrare nel corso dell'esercizio, il disavanzo patrimoniale complessivo passa da £. 18.383 miliardi al 31.12.99 a £. 18.532 miliardi al 31.12.00.

L'avanzo di amministrazione pari a £. 5.742 miliardi risulta superiore a quello determinato in sede di previsioni 2000 (£. 5.625 miliardi) per effetto del più favorevole andamento finanziario in termini soprattutto di minori spese.

L'esercizio 2000 dà un risultato economico negativo di £. 149 miliardi che, rispetto all'esercizio precedente, presenta:

- una diminuzione per le entrate contributive (£. 13.029 miliardi nel 2000 rispetto a £. 13.320 miliardi nel 99);
- un incremento delle spese istituzionali (£. 10.469 miliardi nel 2000 rispetto a £. 10.431 miliardi nel 99);
- un consistente decremento dei capitali di copertura delle rendite (£. 382 miliardi nel 2000 rispetto a £. 687 miliardi nel 99).

CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 2000
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Avanzo/Disavanzo economico	- 149	- 362	213	- 58,84
Disavanzo patrimoniale	15.532	18.745	- 213	- 1,14
Avanzo di cassa	6.909	5.039	1.870	37,11
Avanzo di amministrazione	5.742	5.625	117	2,08

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
Avanzo/Disavanzo economico	1.070	- 123	- 149	- 26	21,14
Disavanzo patrimoniale	18.260	18.383	18.532	149	0,81
Avanzo di cassa	4.333	4.743	6.909	2.166	45,67
Avanzo di amministrazione	7.612	8.256	5.742	- 2.514	- 30,45

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto dapprima con i rispettivi dati previsionali e, successivamente in relazione all'andamento dei dati a consuntivo riferiti all'ultimo triennio.

In tal modo vengono evidenziate non solo le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in chiusura, ma anche l'evoluzione nel tempo delle entrate e spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 2000
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate accertate	22.471	22.687	- 216	- 0,95
Spese impegnate	22.673	23.524	- 851	- 3,62

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
Entrate accertate	17.822	19.135	22.471	3.336	17,43
Spese impegnate	16.471	18.773	22.673	3.900	20,77

Le entrate contributive hanno risentito sia di situazioni contingenti - la persistente fase critica della situazione occupazionale, la dinamica retributiva e l'evoluzione strutturale della mano d'opera assicurata – che della applicazione della nuova tariffa, risultando infatti leggermente inferiori rispetto all'obiettivo previsto.

Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000
Premi industria	12.110	12.253	11.911
Contributi agricoltura	900	988	1.046
Premi medici Rx	41	39	38

PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
(in miliardi di lire)

ANNI	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		CONTO CONSUNTIVO	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
2000	11.900	11.700	11.900	12.500	11.911	12.599
1999	11.800	11.700	12.000	11.800	12.253	12.021

Le riscossioni relative ai premi per la gestione industria presentano un buon andamento, con circa £. 578 miliardi in più rispetto al dato del 1999.

DATI FINANZIARI DI CASSA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 2000
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate riscosse	22.808	22.442	366	1,63
Spese pagate	20.642	22.146	- 1.504	- 6,79

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
Entrate riscosse	17.114	18.062	22.808	4.746	26,28
Spese pagate	15.871	17.652	20.642	2.990	16,94

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi (£. 7.464 miliardi) ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 1999, dovuta, prevalentemente all'abbattimento dei residui a seguito dell'operazione di cartolarizzazione definita a novembre 2000 in attuazione dell'art. 36 della legge Finanziaria 2000.

L'Istituto ha trasferito alla Società Veicolo (INAIL Società di Cartolarizzazione p.A.) i seguenti crediti:

- circa £. 5.000 mld maturati alla data del 25 settembre 2000;
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 novembre 2000 (quarta ed ultima rata);
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 febbraio 2001 (regolazione 2000).

A fronte di circa £. 7.000 mld di portafoglio crediti ceduto l'INAIL ha ricevuto circa £. 2.600 mld (al lordo delle spese).

L'importo dei residui attivi ancora presenti in bilancio al 31.12.2000 è così scomponibile:

- £. 359 miliardi per premi riferiti alla gestione industria;
- £. 2.097 miliardi riferiti a contributi agricoli;
- £. 284 miliardi per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- £. 1.770 miliardi per crediti verso lo Stato;
- £. 260 miliardi per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
Residui attivi	6.715	7.464	4.770	- 2.694	- 36,09
Residui passivi	3.436	3.952	5.937	1.985	50,23

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente per l'esercizio 2000 – sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale – si evidenzia nel complesso un risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, mentre a livello di singole gestioni si rilevano dei mutamenti di tendenza in seguito illustrati.

Il Conto Economico registra un disavanzo economico generale di £. 149.288.752.400 per effetto del quale il disavanzo patrimoniale ascende da £. 18.383 miliardi a £. 18.532 miliardi.

Il risultato economico negativo di £. 149 miliardi, tralasciando il quasi ininfluente disavanzo di £. 463 milioni per la gestione medici Rx, risulta così composto:

- + £. 1.732 miliardi per la gestione industria
- - £. 1.881 miliardi per la gestione agricoltura

A fronte quindi del risultato positivo dell'industria continua a persistere lo squilibrio della gestione agricola, che dovrebbe trovare soluzione con i provvedimenti legislativi di applicazione della citata legge 144/99, cui si aggiunge – seppure di modestissime dimensioni – il risultato negativo della gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tra le poste economiche che hanno influito sul risultato predetto è da ricordare tra le partite non finanziarie la variazione del totale degli ammortamenti e svalutazioni e soprattutto l'incremento tra gli oneri straordinari delle insussistenze attive dovuto all'annullamento dei crediti per premi.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	4.333	4.743	6.909	2.166	45,67
Crediti finanziari	1.454	785	936	151	19,24
Investimenti mobiliari	2.105	1.859	1.792	- 67	- 3,60
Immobili	6.272	7.347	8.660	1.313	17,87
Rimanenze passive	32.822	33.550	33.979	429	1,28
Netto patrimoniale	- 18.260	- 18.383	- 18.532	- 149	0,81
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	2.009	1.206	1.328	122	10,12
Saldo componenti non finanziari	- 939	- 1.329	- 1.477	- 148	11,14
Risultato economico	1.070	- 123	- 149	- 26	21,14

GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di £. 1.732 miliardi, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 18.788 miliardi quale differenza tra attività (£. 61.332 miliardi) e passività (£. 42.544 miliardi). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (£. 40.551 miliardi), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta dei capitali di copertura delle rendite ammontanti a £. 33.015 miliardi.

L'entità delle disponibilità liquide (£. 6.909 miliardi) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2001, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Viene presentato, a livello di consuntivo 2000, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività, fermo restando che i relativi risultati sono comunque frutto di valutazioni.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	4.333	4.743	6.909	2.166	45,67
Crediti finanziari	36.510	38.816	41.487	2.671	6,88
Investimenti mobiliari	2.105	1.859	1.792	- 67	- 3,60
Immobili	6.267	7.342	8.655	1.313	17,88
Rimanenze passive	32.434	33.156	33.565	409	1,23
Netto patrimoniale	14.639	17.056	18.788	1.732	10,15
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	2.893	2.152	1.474	- 678	- 31,51
Saldo componenti non finanziari	581	265	258	- 7	- 2,64
Risultato economico	3.474	2.417	1.732	- 685	- 28,34

GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (£. 1.881 miliardi) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.2000 a £. 37.752 miliardi che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per £. 3.005,9 miliardi, immobili per £. 5,4 miliardi) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (£. 148,3 mld) e le rimanenze passive (£. 64 mld) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (£. 40.551,4 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	5	5	5	0	0,00
Rimanenze passive	66	65	64	- 1	- 1,54
Debiti finanziari	35.055	38.032	40.551	2.519	6,62
Netto patrimoniale	- 33.312	- 35.872	- 37.752	- 1.880	5,24
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 888	- 943	- 144	799	- 84,73
Saldo componenti non finanziari	- 1.502	- 1.617	- 1.737	- 120	7,42
Risultato economico	- 2.390	- 2.560	- 1.881	679	- 26,52

GESTIONE MEDICI RX

Nel 2000 la gestione Rx, in controtendenza con l'esercizio precedente, ha registrato un disavanzo economico di £. 463 milioni.

L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a £. 432,6 miliardi quale differenza tra le attività (costituite prevalentemente dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni, ammontante a £. 784 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano £. 350 miliardi per capitali di copertura).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1998	1999	2000	DIFFERENZA (2000-1999)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	717	746	784	38	5,09
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	321	329	350	21	6,38
Netto patrimoniale	413	433	433	0	0,00
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	3	- 3	- 2	1	- 33,33
Saldo componenti non finanziari	- 16	23	2	- 21	- 91,30
Risultato economico	- 13	20	—	- 20	- 100,00

PARTE SECONDA **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

* rendiconto finanziario;
* situazione patrimoniale;
* conto economico;
* situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

Vi sono poi quantità, ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati.

* Residui attivi e passivi

Secondo quanto stabilito dall'Ordinamento Amministrativo Contabile, al conto consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Gli articoli 31 e 32 del citato Ordinamento definiscono – sinteticamente – i residui sia attivi che passivi, mentre il seguente articolo 33 stabilisce i criteri guida per la loro rappresentazione che trova analitica esposizione nelle apposite colonne della Tabella I – Rendiconto finanziario, e sotto la voce "Proventi ed Oneri Straordinari" della Tabella III – Conto Economico dell'esercizio.

Circa la rappresentazione in bilancio dei crediti per premi, si fa presente che l'importo è notevolmente diminuito a seguito dell'operazione di cartolarizzazione.

Infatti non sono stati riportati nell'attivo della situazione patrimoniale i crediti ceduti dall'Istituto alla apposita Società di cartolarizzazione.

Nel dettaglio l'operazione ha interessato crediti in sofferenza relativi a premi, sanzioni civili ed interessi – rilevati alla data del 25/9/2000 dalle scoperture presenti nell'archivio di produzione GRA per tutte le posizioni assicurative (attive, cessate e fallite) – maturati fino alla data di efficacia del contratto e che matureranno al 31.12.2000, fatta eccezione per quelli derivanti dall'autoliquidazione 2000 per i quali sia stata richiesta una rateazione con scadenza 16/3 – 6/5 e 16/8/2000.

I residui quindi iscritti nel conto consuntivo 2000 risultano tutti rivisitati alla luce degli accadimenti verificatisi nel corso del trascorso esercizio.

* Rimanenze attive d'esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

* Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nell'Ordinamento Contabile laddove, nella Sezione V, si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 52, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immo-

bili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.).

L'eventuale plusvalenza da cessione di immobili a seguito dell'attuazione del piano di dismissione, risulta contabilizzata tra i proventi straordinari del Conto economico.

*** Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 55 dell'Ordinamento, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

*** Titoli e valori pubblici**

Sempre secondo il vigente Ordinamento Contabile (cfr. articolo 55 punto 3) i titoli e valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

*** Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche, rappresentando la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale, hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto. Della composizione e dei criteri per la valutazione circa la loro sufficienza si tratta all'art. 34 dell'Ordinamento Contabile.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento di tali importi, ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesati con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio, risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Nulla, infine, viene accantonato per la gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

*** Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza, corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

Da ultimo, infine, il fondo per la previdenza integrativa del personale dipendente che, con l'entrata in vigore della legge 144/99, è stato soppresso a partire dalla data del 1° ottobre 1999, con corrispondente cristallizzazione della situazione maturata alla stessa data.

*** Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, previsto dall'articolo 65 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti, mentre viene diminuito dall'importo dei crediti rivelatisi inesigibili. Per l'esercizio 2000 la valutazione del fondo ha risentito degli effetti dell'operazione di cartolarizzazione.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 64 dell'Ordinamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 63 dell'Ordinamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Da tutto ciò, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché dell'articolo 63 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, i fondi in questione risultano alimentati con le percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 2000 pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 2000 ammontano a £. 22.471.327 milioni per le entrate ed a £. 22.673.544 milioni per le spese, con un risultato differenziale di £. 202.217 milioni che rappresenta il disavanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 22.808.348 milioni, a fronte di pagamenti per £. 20.641.603 milioni. L'avanzo di cassa di £. 2.166.745 milioni dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 1999 di £. 4.743.019 milioni, determina alla fine dell'esercizio 2000 un avanzo di £. 6.909.764 milioni.

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 14.927.259 milioni, di cui £. 13.029.455 milioni – pari all'87,29% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 13.599.274 milioni e sono per la gran parte (76,98%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 10.469.349 milioni).

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del titolo IV iscritte per circa £. 4.467 miliardi si riferiscono prevalentemente (circa £. 4.208 miliardi) al movimento finanziario compensativo connesso alla gestione dinamica del portafoglio titoli.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, degli impegni assunti per oltre £. 6.000 miliardi, £. 1.332 miliardi sono riferiti ad investimenti immobiliari comprensivi della manutenzione straordinaria.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate ed al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di £. 3.073.662 milioni che corrisponde al 13,68% dell'importo complessivo delle entrate ed al 13,56% dell'importo complessivo delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

	VOCI		GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
			1	2	3	4 (3-2)	5	6	7	8	9 (8-7)	10
	ENTRATE											
Titolo I	- Entrate contributive	L.	13.087.500	13.087.500	13.029.455	-58.045	- 0,44	12.658.500	13.458.500	13.510.127	51.627	0,38
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	»	121.200	821.200	938.167	116.967	14,24	100.000	800.000	472.794	-327.206	- 40,90
Titolo III	- Altre entrate	»	962.800	951.800	959.637	7.837	0,82	977.500	1.126.500	1.131.187	4.687	0,42
	Totale entrate correnti	L.	14.171.500	14.860.500	14.927.259	66.759	0,45	13.736.000	15.385.000	15.114.108	-270.892	- 1,76
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	5.820.140	5.658.760	4.466.984	-1.191.776	- 21,06	5.822.140	4.910.760	4.451.042	-459.718	- 9,36
Titolo VI	- Accensione di prestiti	»	5.200	5.200	3.422	-1.778	- 34,19	5.200	5.200	3.422	-1.778	- 34,19
	Totale entrate in conto capitale	L.	5.825.340	5.663.960	4.470.406	-1.193.554	- 21,07	5.827.340	4.915.960	4.454.464	-461.496	- 9,39
Titolo VII	- Partite di giro	L.	1.311.816	2.162.362	3.073.662	911.300	42,14	1.239.616	2.141.229	3.239.776	1.098.547	51,30
	Totale complessivo entrate	L.	21.308.656	22.686.822	22.471.327	-215.495	- 0,95	20.802.956	22.442.189	22.808.348	366.159	1,63
	SPESE											
Titolo I	- Spese correnti	L.	14.265.490	14.391.791	13.599.274	-792.517	- 5,51	14.320.876	14.437.927	13.274.495	-1.163.432	- 8,06
Titolo II	- Spese in conto capitale	»	7.699.327	6.969.233	6.000.375	-968.858	- 13,90	6.447.975	6.444.630	5.210.111	-1.234.519	- 19,16
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	»	400	400	233	-167	- 41,75	400	400	233	-167	- 41,75
Titolo IV	- Partite di giro	»	1.311.816	2.162.362	3.073.662	911.300	42,14	1.312.797	1.263.297	2.156.764	893.467	70,73
	Totale complessivo spese	L.	23.277.033	23.523.786	22.673.544	-850.242	- 3,61	22.082.048	22.146.254	20.641.603	-1.504.651	- 6,79

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1ª *Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti*

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1ª	13.029	13.510	13.087	13.458	- 0,44	0,39

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1ª	13.320	12.705	13.148	12.771	1,31	- 0,52

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a £. 13.029.455.365.879 mentre le riscossioni ammontano a £. 13.510.127.665.920

Rispetto ai dati previsionali le entrate contributive mostrano un aumento di £. 51,6 miliardi nel conto della cassa, mentre registrano una diminuzione di circa £. 58 miliardi rispetto alle previsioni a suo tempo formulate nel conto della competenza.

I premi accertati della gestione industria sono pari a £. 11.910.682.902.838 e rappresentano il 79,79% di tutte le entrate di parte corrente. La diminuzione (- £. 341,9 miliardi) rispetto all'esercizio precedente scaturisce essenzialmente dall'applicazione delle nuove tariffe.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.911	12.599	11.900	12.500	0,09	0,79

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	12.253	12.021	12.000	11.800	2,11	1,87

Le relative riscossioni ammontano a £. 12.598.846 milioni e sono da riferire per £. 11.551.835 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 1.047.011 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente per l'esercizio 2000 a £. 1.046.000.000.000, con un buon incremento rispetto al precedente esercizio (+ £. 58.045 milioni).

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	1.046	832	1.100	870	- 4,91	- 4,37

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	988	605	1.050	870	- 5,90	- 30,46

Le riscossioni si sono, invece, attestate complessivamente in £. 832 miliardi e rispetto all'esercizio 1999 presentano un incremento di £. 227 miliardi.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti si attestano a complessive £. 38.157.930.985 con una diminuzione di £. 567 milioni (- 1,46%) nei confronti dell'analogo dato del 1999, e si riferiscono a n. 39.700 posizioni assicurative e a n. 69.200 apparecchi radiologici (nel 1999 erano rispettivamente: n. 39.617 e n. 68.053).

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	38	44	40	41	- 5,00	7,32

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	39	38	37	40	5,41	- 5,00

Rispetto alle previsioni finali le entrate accertate e le riscossioni risultano, rispettivamente, inferiori per la competenza di £. 1.842.069.015 (- 4,60%) e superiori per la cassa di £. 3.203.200.490 (+ 7,81%).

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL è di £. 34.614.532.056 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3ª Trasferimenti da parte dello Stato

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per £. 938 miliardi da riferire:

- per £. 700 miliardi al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura e per la copertura di quota parte degli oneri previsti dall'attuazione dell'art. 55, comma 1, punti o) e s) della legge 144/99, posti a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000) e dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 38/2000;
- per £. 70 miliardi ai lavoratori part-time coperti dalla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'articolo 11 del D.L. 1° ottobre 1996, n° 510;
- per £. 83 miliardi agli interessi per premi degli autotrasportatori riferiti agli anni 1996/1998 posti a carico dello Stato ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 4 ottobre 1996, n° 517;
- per £. 85 miliardi ai contratti integrativi aziendali ai sensi dell'art. 2 della legge 135/97;
- per circa £. 53 milioni alla fiscalizzazione degli oneri per il sisma del 1980;
- per circa £. 50 milioni alla fiscalizzazione degli oneri sociali per il reimpiego di personale con qualifica dirigenziale nella piccola impresa ex L. 266/97.

Le riscossioni, invece, si sono attestate a circa £. 473 miliardi contro gli 800 miliardi previsti; tale differenza riguarda prevalentemente i mancati incassi in conto competenza dell'anno.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	938	473	821	800	14,25	- 40,88

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	181	16	229	155	- 20,96	- 89,68

Categoria 4ª Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6ª Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 2000 non sono stati, in termini di competenza e cassa, rilevati movimenti finanziari.

TITOLO III ALTRE ENTRATE

Categoria 7ª Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Il dato consuntivo di competenza del 2000 ammonta a £. 18.986.430.885, mentre le riscossioni ascendono a £. 19.064.598.193.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	19	19	25	27	- 24,00	- 29,63

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	19	18	24	23	- 20,83	- 21,74

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonchè dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza per l'importo di £. 6.413.569.115, sono da riferire prevalentemente ai minori proventi per prestazioni effettuate a terzi nei centri di riabilitazione (circa 7,8 miliardi in meno).

Ugualmente per quanto concerne la cassa le riscossioni presentano, rispetto al dato previsionale, minori entrate per £. 7.535.401.807, ugualmente attribuibili per la maggior parte ai minori proventi per prestazioni effettuate a terzi nei centri di riabilitazione.

Categoria 8ª *Redditi e proventi patrimoniali*

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 379.786.013.369 per la competenza e per £. 399.810.282.870 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

Rispetto alla previsione i redditi patrimoniali registrano un contenuto scostamento negativo dovuto alla costante riduzione del rendimento dei titoli di Stato e dei titoli a reddito fisso in generale, nonché ai mancati introiti per effetto dei rimborsi di obbligazioni fondiarie.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	380	400	400	412	- 5,00	- 2,91

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	400	402	472	479	- 15,25	- 16,08

Categoria 9ª *Poste correttive e compensative di spese correnti*

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 503.830.096.213 per la gestione di competenza e a £. 655.277.207.385 per la gestione di cassa. La posta più significativa riguarda il capitolo 060 relativo a "Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per £. 277,9 miliardi di competenza e per £. 437.9 miliardi di cassa. Tale importo tiene conto della Convenzione INAIL/Ente Poste S.p.A. – successivamente recepita dal Ministero del Lavoro con pubblicazione in G.U. n. 73/2000 – in base alla quale l'Ente Poste rimborserà l'Istituto, secondo un piano di ammortamento trentennale a rate annuali costanti, per gli oneri posti a carico dell'INAIL per eventi infortunistici verificatisi antecedentemente al 31 dicembre 1998, data dalla quale decorre l'assicurazione presso l'INAIL stesso del personale postale. Contestualmente, come verrà precisato nel prosieguo, è stata prevista l'iscrizione del relativo credito – per lo stesso importo – nel capitolo 745 "Concessione di crediti diversi".

Nella categoria risulta altresì compreso, nel cap. 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64)", l'importo di £. 1.782.021.141.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	504	655	406	567	24,14	15,52

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	614	456	567	570	8,29	- 20,00

Categoria 10ª *Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 57.034.639.123.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- £. 78.921.094.439) è collegata all'operazione di cessione crediti. Infatti a causa della maggiore dilazione nel tempo, le quote più corpose attengono alla IV rata che non è di competenza INAIL essendo stata ceduta alla Società Veicolo.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	57	57	120	120	- 52,50	- 52,50

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	136	136	100	100	36,00	36,00

TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11ª Alienazione di immobili e diritti reali

Il capitolo 100 "alienazione di immobili" accoglie per circa £. 45 miliardi le entrate derivanti dalla vendita di 300 unità immobiliari a seguito del piano di dismissione ordinaria degli immobili.

Categoria 13ª Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria per £. 4.318.026.048.034 è da riferire:

- per £. 109,7 miliardi al rientro dei titoli in scadenza e alla restituzione di obbligazioni, titoli, cartelle fondiarie da parte degli istituti bancari;
- per £. 4.208,3 miliardi alle transazioni conseguenti alla contabilizzazione in entrata ed in uscita dei movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica dei titoli.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	4.318	4.318	4.340	4.340	- 0,51	- 0,51

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	3.089	3.089	3.570	3.570	- 13,47	- 13,47

Categoria 14ª Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 104.119.025.988 e per £. 88.637.669.298 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	104	89	869	121	- 88,03	- 26,45

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	105	94	96	97	9,38	- 3,09

Il decremento della categoria rispetto alle previsioni (- £. 765 miliardi circa) è dovuto principalmente alla mancata concessione all'INPS del credito per l'importo di £. 750 miliardi relativo al pagamento del rateo di rendita riferito al mese di gennaio 2001 a seguito dello slittamento dei termini della convenzione INPS/INAIL in base alla quale sono stati trasferiti all'INPS tutti i compiti in materia di pagamento delle rendite INAIL.

TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20ª Assunzione di altri debiti finanziari

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonchè le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	3	3	5	5	- 40,00	- 40,00

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	106	106	111	111	- 4,50	- 4,50

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a £. 3.421.505.147.

TITOLO VII PARTITE DI GIRO

Categoria 22ª Entrate aventi natura di partite di giro

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonchè le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

In relazione al precedente esercizio si riscontra un sensibile scostamento (+ 163,95%) da riferire alla operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'Ente contabilizzata tra le partite di giro (ai capitoli 227 e 827) come verrà meglio evidenziato in sede di commento dei relativi capitoli.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonchè quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	3.074	3.240	2.162	2.141	42,18	51,33

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	1.165	1.040	1.294	1.258	- 9,97	- 17,33

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21ª delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 248.820.834.671.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Per quanto attiene il capitolo 227 "Riscossione dalla Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti (art. 36 legge 488/99)" oltre alle somme già restituite alla società cessionaria relative alla quarta rata 2000, è stato accantonato l'importo di £. 900 miliardi relativo all'autoregolazione 2000, il cui riversamento alla Società veicolo è avvenuto nel primo semestre 2001.

TITOLO I SPESE CORRENTI

Categoria 1ª Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonchè le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza ammonta a £. 4.266.558.398 con un incremento rispetto al dato consuntivo 1999 di £. 688.235.421 (pari al 19,23%).

Categoria 2ª Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Come anticipato nella prima parte della relazione, le politiche del personale sono state interessate, nel corso dell'anno, dalle innovazioni che hanno fatto seguito alla completa attuazione del contratto integrativo aziendale siglato in data 23 giugno 2000 e che, tra l'altro, ha previsto un incremento dei fondi per i trattamenti accessori del personale in servizio.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di £. 921.800.234.231 – pari al 6,78% delle spese correnti – mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 923.762.434.414.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	922	924	960	984	- 3,96	- 6,10

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	896	859	943	959	- 4,98	- 10,43

Categoria 3ª ***Oneri per il personale in quiescenza***

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonchè all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie. Nel complesso i pagamenti della categoria si attestano a £. 132.351.008.534.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	132	132	136	136	- 2,94	- 2,94

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	171	171	172	172	- 0,58	- 0,58

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di £. 53.012.973.966, con cui si provvederà al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti, precedentemente contabilizzate al capitolo 760.

Categoria 4ª ***Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi***

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonchè per l'esercizio degli autoveicoli.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	418	351	436	462	- 4,13	- 24,03

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	333	308	368	391	- 9,51	- 21,23

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 417.655.112.509 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 436.451.000.000 è risultato inferiore di £. 18,8 miliardi, pari al 4,31% in meno.

Minori spese rispetto alle previsioni si sono realizzate in tutti i capitoli della categoria. In particolare le maggiori economie si sono avute per:

- le spese di esercizio dei Centri medico-legali (- £. 1.931.537.297);
- le spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali (- £. 1.651.690.209);
- le spese per la tipografia dell'Istituto (- £. 1.383.498.236);
- l'informatica (- £. 4.837.504.392);
- le spese postali, telegrafiche e telefoniche (- £. 529.043.943);
- le spese per il funzionamento degli uffici (- £. 1.754.683.276);
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici (-£. 437.352.236);
- spese per concorsi (- £. 637.950.753);
- spese di rappresentanza e partecipazione a convegni (- £. 1.180.469.449);
- onorari e compensi a terzi (- £. 941.270.283);
- spese di pubblicità (-£. 1.212.767.426).

Corrispondentemente, anche nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 461.551.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per la categoria sono risultati di £. 350.955.685.283 con un decremento di £. 110,6 miliardi (pari al - 23,96%); in questo caso, comunque, più che parlare di "economie", si deve, a ragione, parlare di slittamento dei pagamenti dovuto alle complesse attività da espletare per l'aggiudicazione delle gare.

I capitoli 339 e 343 accolgono i costi connessi al Centro protesi di Vigorso di Budrio che opera secondo le norme regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente, giusto disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

A tale proposito si rinvia a quanto verrà specificato nel commento dei risultati dell'attività commerciale.

Categoria 5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente,

con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96);
- le spese relative al finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro (punto q dell'articolo 55 della legge 144/99) e i progetti di sicurezza (punto l dell'art. 55 della legge 144/99).

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.469	10.212	10.968	10.969	- 4,55	- 6,90

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.431	10.176	10.531	10.531	- 0,95	- 3,37

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 10.469.348.595.982, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 10.212.224.855.753, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 10.967.550.000.000 e in £. 10.969.250.000.000.

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 8.895.622.761.380, a fronte di una previsione di £. 9.300.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1999 si è verificato un lieve decremento di £. 99.116.904.834 (pari all'1,10%), dovuto a minori pagamenti effettuati per rendite a causa della fisiologica riduzione del portafoglio rendite in gestione e dall'elevazione della soglia del grado di invalidità al 16% per il pagamento delle rendite.

In applicazione dell'articolo 11 del decreto legislativo n° 38/2000, si è provveduto alla rivalutazione annuale delle rendite con effetto dal 1° luglio dell'anno 2000 sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.

A seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali del 1° agosto 2000 che fissa le nuove misure della retribuzione minima e massima per il settore industriale e la retribuzione convenzionale per il settore agricolo è, pertanto, intervenuto il provvedimento di rivalutazione delle rendite in corso di godimento al 1° luglio 2000 per i settori in questione.

Per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, invece, il provvedimento di rivalutazione delle rendite è intervenuto a seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale 11 settembre 2000, che fissa la nuova misura della retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici in oggetto e dei loro superstiti.

L'incremento di tali oneri, comunque, è stato però mitigato dalla costante tendenza alla riduzione del portafoglio rendite gestito dall'Istituto.

Infatti in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2000 ammonta a n. 959.889 (1999 = n. 961.104).

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2000 è pari a n. 252.423 (1999 = n. 261.695).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2000 risulta pari a n. 1.278 (1999 = n. 1.310).

L'onere per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.119.563.670.806 (previsione £. 1.160.000.000.000) con un incremento di £. 117.515.164.683 pari all'11,73 % in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'andamento infortunistico crescente, in particolare nel settore industriale, sia all'aumento delle retribuzioni medie giornaliere.

Della spesa anzidetta £. 1.022.320.657.578 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 2000 pari a n. 571.119 (1999 = 544.896).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 97.188.153.228, si riferiscono a n. 64.299 casi indennizzabili rilevati per il 2000 (1999 = 68.214).

La residua spesa di £. 54.860.000 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per £. 30.172.301.701. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 2000 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 25.113.403.480.

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 143.547.829.816 per la competenza e di £. 143.547.185.705 per la cassa.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni, che hanno fatto registrare un impegno di £. 51.359.294.923.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare un importo di £. 4.125.464.846 per la competenza.

Fanno, infine, parte della categoria i capitoli 385 e 386, relativi alle spese sostenute dall'Ente per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero dei progetti di sicurezza. Per il 2000 l'importo di detti capitoli è stato rispettivamente di £. 50 miliardi e di £. 200 miliardi.

Categoria 6ª Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	820	811	815	821	0,61	- 1,22

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	780	805	810	808	- 3,70	- 0,37

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 213.464.996.000);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi agricoli al soppresso ENAOLI (£. 257.584.233.312) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;
- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 303.620.810.387) pari al 2,50% dei premi industria e contributi agricoli incassati al netto delle restituzioni.

Rispetto al 1999 in tali voci si registra un aumento di oltre £. 19 miliardi, pari al 2,52%, da attribuire, naturalmente, al maggior gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono commisurate.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 27.533.384.003) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che, anche per l'esercizio 2000, è stata fissata nella misura dello 0,226% del gettito accertato per l'anno 1999.

Categoria 7ª Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse unità intrattengono solitamente con il sistema bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le Imposte sul reddito delle persone giuridiche e l'IRAP gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	166	169	288	290	- 42,36	- 41,72

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	215	221	288	290	- 25,35	- 23,79

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2000 è pari a £. 165.879.028.781 a fronte di una spesa di £. 214.648.309.108 dell'esercizio precedente.

La sensibile variazione (circa – 22,72%) è da attribuirsi soprattutto ai minori pagamenti di imposte sul capitolo 410, dovuti sia alla variazione dell'acconto IRPEG passato dal 98% nel 1999 al 93% nel 2000 sia all'aver scomputato dagli acconti, l'IRPEG a credito (circa £. 24 mld) risultante dall'ultima dichiarazione.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato alla "Situazione fiscale".

Categoria 9ª *Poste correttive e compensative di entrate correnti*

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonchè gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	607	625	652	652	- 6,90	- 4,14

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	561	559	662	662	- 15,26	- 15,56

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 606.677.897.713 e pagamenti complessivi per £. 625.115.358.270 a fronte di una previsione di competenza e di cassa pari a £. 652.000.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa – prevista nella fase di competenza e di cassa per £. 560.000.000.000 – è risultata pari rispettivamente a £. 533.523.087.909 e a £. 552.101.278.694.

Categoria 10ª *Spese non classificabili in altre voci*

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	61	46	132	119	- 53,79	- 61,34

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	54	47	69	87	- 21,74	- 45,98

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 61.278.301.031, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 45.563.862.611.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11ª Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonchè le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.332	535	1.386	854	- 3,90	- 37,35

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.076	302	1.107	813	- 2,80	- 62,85

Gli investimenti degli enti previdenziali pubblici sono regolati dal D.Lgs. 104/96 che all'art. 11 sancisce l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta e dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili può essere destinata alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro (L. 549/95 e L. 662/96). Infine, in base al disposto dell'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria.

Con delibera consiliare n° 134 del 23/03/2000, preso atto che la legge finanziaria 2000 ha stabilito che i proventi derivanti dai piani di dismissioni immobiliari sono destinati alla riduzione degli oneri contributivi e, pertanto, non sono disponibili per l'utilizzo di investimenti da reddito, è stato approvato un piano di investimento dei fondi per £. 960.000.000.000, pari al 55% (15%+15%+25%) delle disponibilità complessive rideterminate in £. 1.745,6 milioni, così ripartito:

1. £. 262.000.000.000 per la realizzazione delle iniziative in campo sanitario, ex legge n° 549/95, di intesa con il competente Ministero;

2. £. 262.000.000.000 per la realizzazione di interventi di pubblico interesse, ex decreto legislativo n° 104/96;
3. £. 436.000.000.000, per la realizzazione del piano ex lege n° 4/99, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in relazione alle richieste effettuate dalle Università e dagli altri enti di ricerca.

Per quanto attiene la fase di cassa, allo scopo di consentire la definizione dei piani di impiego per gli investimenti immobiliari predisposti dall'Istituto, si è debitamente tenuto conto delle direttive impartite dalla Ragioneria generale dello Stato, circa il limite massimo di pagamenti nell'anno.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici" sono stati impegnati £. 290 miliardi circa per le programmate iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti funzionali al fine di perfezionare determinate esigenze gestionali.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 1.386.063.000.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 1.332.168.545.279, di cui £. 981.130.195.835 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), £. 209.565.983.432 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 81.529.420.012 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 59.942.946.000 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 1.321.289.420.460 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria, £. 535.064.138.192, sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12ª *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	84	98	100	108	- 16,00	- 9,26

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	58	65	62	109	- 6,45	- 40,37

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 84.441.435.909 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 97.811.177.851.

Nel citato importo di competenza, £. 6.553 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatriche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710).

Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di circa 78 miliardi ed è da riferire prevalentemente all'acquisto di strumenti informatici per oltre £. 61,6 miliardi.

I pagamenti della categoria in esame, invece, sono stati sostenuti – principalmente – per far fronte ad impegni assunti negli anni precedenti, soprattutto per investimenti HW e del sistema informatico per circa £. 66,5 miliardi. La restante parte di circa £. 31,3 miliardi, attiene invece ai pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali.

Categoria 13ª Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	4.208	4.208	4.270	4.270	- 1,45	- 1,45

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	2.804	2.805	4.090	3.500	- 31,44	- 19,86

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di soprassedere alla definizione degli impieghi mobiliari dei fondi disponibili in attesa di un definitivo pronunciamento ministeriale in ordine alla possibilità che l'Istituto possa procedere ad investimenti mobiliari anche laddove le giacenze di liquidità e gli altri titoli già posseduti superino il plafond.

La somma imputata al cap. 722 "Acquisto di titoli" per £. 4.208.314.369.488, si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli.

Gli scostamenti rispetto agli analoghi dati delle previsioni, sono da correlare, pertanto, alle minori movimentazioni finanziarie verificatesi per effetto della gestione dinamica di cui sopra.

Categoria 14ª Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive £. 255.056.681.740 attiene per £. 71.656.566.399 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 23.372.717.141 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per £. 27.398.200 alle costituzioni di depositi attivi.

L'importo residuale di £. 160 miliardi, infine, come già riferito in sede di esame delle "Poste correttive e compensative delle spese" attiene all'accensione del prestito trentennale per pari importo a favore dell'Ente Poste S.p.A. per il pagamento delle somme dovute quali capitali di copertura delle rendite.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	255	248	1.070	1.070	- 76,17	- 76,82

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	30	31	212	212	- 85,85	- 85,38

La rilevante differenza rispetto alle previsioni finali (- £. 815,2 miliardi pari al - 76,17%) è da ascrivere principalmente alla mancata attuazione della Convenzione INAIL/INPS in

tema di sinergie operative che, trasferendo all'INPS tutti i compiti in tema di pagamento delle rendite INAIL, faceva obbligo – contemporaneamente – all'INAIL di costituire i fondi a tale scopo occorrenti (stimati in circa £. 750 mld mensili) entro il mese precedente a quello del pagamento. I successivi accordi tra i due Enti, infatti, hanno fatto venire meno l'iscrizione di un credito INAIL nei confronti dell'INPS per il rateo di rendita del mese di gennaio, la cui disponibilità doveva essere approntata – secondo convenzione – nel precedente mese di dicembre.

Categoria 15ª Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di £. 120.394.532.542, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

Al riguardo valgono appieno le considerazioni fatte in altre parti della relazione circa la soppressione dei fondi per la previdenza integrativa del personale, a seguito dell'articolo 64, comma 2, della legge 144/99.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	120	120	143	143	- 16,08	- 16,08

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	175	175	190	190	- 7,89	- 7,89

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 20ª Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa £. 233.407.467 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	233	233	400	400	- 41,75	- 41,75

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	134	134	400	400	- 66,50	- 66,50

TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21ª Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	3.074	2.157	2.162	1.263	42,18	70,78

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	1.165	1.125	1.294	1.295	- 9,97	- 13,13

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22ª delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare, occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere – da porre a totale carico del bilancio dello Stato – relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato per tale capitolo nell'anno 2000 ammonta complessivamente a £. 9.328.563.185.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali – capitoli 810/811 – in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

A seguito dell'esclusione dell'assicurazione degli apprendisti artigiani dalle fattispecie di "gestione per conto", ma rientrando nell'ambito delle gestioni ordinarie dell'Istituto, al capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" si registra una spesa complessiva di £. 404.807.886.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 59.732.921.828 con un lieve aumento del 2,16% rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

Per quanto riguarda il cap. 827, infine, si deve riscontrare l'importo di £. 1.951.400.252.000 effettuato dall'Istituto in favore della società cessionaria dei crediti, ai sensi delle disposizioni che regolamentano l'operazione di cartolarizzazione.

Il forte scostamento rispetto alle previsioni della categoria (+ £. 911,3 mld. pari al + 42,14%) è da attribuire interamente alla predetta operazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Disponibilità liquide	4.743	2.166	—	6.909

L'esercizio 2000 si è chiuso con un avanzo di cassa di £. 2.166.744.583.051 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di £. 4.743.019.278.818 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2000 a £. 6.909.763.861.869.

— Banche	£. 147.664.364.336
— Conti correnti postali	" 34.987.458.896
— Tesoreria Centrale dello Stato	" 6.727.112.038.637
	£. 6.909.763.861.869

L'importo di £. 147.664.364.336, evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per £. 6.727.112.038.637 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito (fissato attualmente in £. 500 miliardi). La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per Enti ed Organismi pubblici" stabilì che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella – comprendente anche l'INAIL – non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

Inoltre a seguito dell'operazione di cartolarizzazione la Società acquirente ha versato sempre presso la Tesoreria il prezzo di cessione (£. 2.614 mld). Con successivo decreto, il Ministero del Tesoro ha stabilito che le giacenze risultanti su tale conto (£. 1.600 mld) vengano trasferite su altro conto fruttifero sulla base di un tasso di interesse pari a quello medio dei buoni ordinari emessi nel semestre precedente dallo stesso Ministero.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Residui attivi	7.464	—	2.695	4.769

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a £. 4.769.493.521.195.

I crediti per premi e contributi di assicurazione rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a £. 2.456.250.031.013. Tale importo risulta decisamente inferiore al precedente esercizio (£. 4.793 miliardi circa) a seguito della realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione.

A fronte di circa £. 7.000 mld di portafoglio crediti ceduto l'INAIL ha ricevuto circa £. 2.600 mld (al lordo delle spese).

In dettaglio l'Istituto ha trasferito alla Società Veicolo (INAIL Società di Cartolarizzazione p.A.) i seguenti crediti:

- circa £. 5.000 mld maturati alla data del 25 settembre 2000 (crediti per premi, sanzioni civili ed interessi rilevati dalle scoperture presenti nell'archivio D.L. per tutte le posizioni assicurative);
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 novembre 2000 (quarta ed ultima rata);
- circa £. 1.000 mld maturandi al 16 febbraio 2001 (regolazione 2000).

A fronte dei quali ha incassato:

- £. 700 mld per i premi scaduti al 25 settembre 2000;
- £. 1.000 mld riferiti alla quarta rata dell'autoliquidazione 2000;
- £. 900 mld per la regolazione 2000 con scadenza 16 febbraio 2001.

Ai sensi dei decreti ministeriali che disciplinano la cartolarizzazione tutti i pagamenti effettuati dai datori di lavoro, relativi a tali crediti, saranno riversati – a partire dalla data di cessione e fino alla concorrenza del prezzo iniziale maggiorato degli interessi per il soddisfacimento dei titoli – sul conto corrente istituito presso la Tesoreria Centrale ed intestato alla Società di cartolarizzazione.

L'istituto ha provveduto il 20 dicembre 2000 a riversare quanto riscosso (£. 1.051 mld) entro il 30 novembre 2000 per la quarta rata dell'autoliquidazione 2000.

L'Istituto, con riferimento alla regolazione 2000, in scadenza il 16 febbraio 2001, è soggetto al riversamento del 50% del valore stimato per regolazioni attive (£. 500 miliardi), con riserva di effettuare il saldo alla scadenza del semestre successivo.

Relativamente alla gestione industria, i crediti interessati dalla cartolarizzazione risultano pari a £. 2.888.781.309.799. Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti per premi di assicurazione soggetti a cartolarizzazione sono stati £. 20.459.923.855.

Dell'importo complessivo anzidetto per oltre £. 2.909,2 miliardi di crediti cartolarizzati dall'Istituto, sono stati incassati £. 663 miliardi in conto residui per opera della sola operazione di cartolarizzazione. Ulteriori £. 390 miliardi provengono, invece, dalle riscossioni fisiologiche in conto residui precedenti alla data di inizio della "cartolarizzazione".

L'importo dei crediti da annullare, infine, risulta nel complesso pari a £. 1.856,2 miliardi. Relativamente alla gestione industria, pertanto, a fronte di residui iniziali pari a £. 2.888,8 mld., si registrano al 31.12.2000 residui per £. 358,8 mld. unicamente relativi ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi. Risultano, invece, completamente azzerati i residui finali della gestione medici rx.

La complessa operazione di annullamento dei residui ha comportato – come verrà meglio detto in sede di analisi nel conto economico – l'utilizzo del relativo fondo svalutazione crediti.

I crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a £. 2.097.401.674.069 e sono costituiti dalle somme che l'INPS – incaricato della esazione dei contributi in argomento – deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto. Il processo di cartolarizzazione dei crediti contributivi INPS, ai sensi della legge 448/98, ha interessato i residui per contributi del settore agricolo, anche se di pertinenza dell'INAIL.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a £. 1.770.489.488.842, con un aumento di £. 291.078.534.867 rispetto al 1999, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali per complessive £. 1.137.296.004.685 di cui per contributi di assicurazione della gestione agricoltura £. 700 mld.

I crediti diversi ammontano a £. 282.274.185.565 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 1999, una diminuzione di £. 152.201.698.800 (allegato n. 5).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per £.26.452.321.951 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2000 su cedole che riguardano l'anno 2000, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2001.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Ratei attivi	30	—	3	27

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.2000 si attestano a £. 935.664.091.304 e presentano rispetto al 1999 un aumento di £. 150.937.655.752 da riferire, prevalentemente ai crediti per recupero capitali di copertura rendite.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Crediti finanziari	785	151	—	936

Gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di £. 6.916.573.558, nettamente superiori rispetto all'anno precedente – circa £. 6,8 miliardi in più – tengono conto dei mutui che, già impegnati nel corso del 2000, saranno concessi in futuro.

I mutui attivi presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a £. 344.921.285.190 con una variazione in aumento rispetto al 1999 di £. 1.442.756.120 che tiene conto dell'aumentata richiesta di mutui da parte dei dipendenti a seguito dell'operazione di dismissione del patrimonio immobiliare attuata dall'Istituto.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 2000 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 6.639.424.549.

La consistenza al 31 dicembre 2000 dei prestiti al personale (£. 132.476.245.937) risulta aumentata di £. 2.241.980.005.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (£. 423.854.070) rispetto all'analogo dato dell'anno precedente ha subito una lieve variazione in aumento per £. 22.993.600.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2000 ascende a £. 40.551.447.014.210 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ £. 2.519.890.193.803) rispetto al 1999 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a £. 1.729.210.353.328.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per £. 783.879.944.557 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a £. 5.209.659.901 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2000 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Investimenti mobiliari	1.859	—	67	1.792

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da £. 1.858.709.082.896 a £. 1.792.099.007.983 con un "disinvestimento", pari alla differenza, di £. 66.610.074.913.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Immobili	7.347	1.313	—	8.660

La consistenza al 31.12.2000 ascende a £. 8.660.377.449.279 con un aumento di £. 1.312.902.754.699.

Sul valore di bilancio ha influito in misura molto lieve la dismissione del patrimonio immobiliare che, iniziata nell'ultimo periodo dell'anno, farà sentire i suoi effetti a partire dall'esercizio 2001.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Immobilizzaz. tecniche	610	83	—	693

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 693.225.452.465 con un aumento rispetto al 1999 di £. 83.307.454.431 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 42.324.118.717.485 e quello dell'attivo ascende a £. 23.792.285.365.947 per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 18.531.833.351.538, con una variazione in aumento di £. 149.288.752.400 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Disavanzo patrimoniale	18.383	149	—	18.532

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 18.787.804.479.421 e £. 432.655.974.409 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 37.752.293.805.368.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 5.937.469.658.365 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Residui passivi	3.952	1.985	—	5.937

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In particolare si evidenzia come l'incremento di circa £. 1.985 miliardi sia riconducibile quasi integralmente alle variazioni in aumento registrate per i debiti verso fornitori e per i debiti diversi.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ammontano a £. 6.916.573.558 e rappresentano le somme rimaste da pagare al 31/12/00, la cui analisi è stata fatta nell'analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 3.807.022.180.714, di cui £. 3.423.976.000.827 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

* spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£.4.108.328.127);
* fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 85.308.688.067);
* gestione immobiliare (£. 26.374.355.231);
* fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto (£. 256.949.014.326) e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 10.305.794.136).

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 159.788.290.513 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 53.366.249.000) e al soppresso ENAOLI (£. 106.422.041.513).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 32.744.851.811 con una diminuzione di £. 2.091.687.789 rispetto al 1999 (allegato n. 7).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 6.421.468.881), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 28.877.731.179, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 8).

I debiti diversi ascendono a £. 1.895.698.561.709 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 9). La posta di bilancio in argomento presenta un incremento complessivo di £. 1.174.669.339.467 rispetto al 1999, da attribuirsi prevalentemente agli impegni relativi alle somme da riversare alla Società Veicolo per la regolazione 2000.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (£. 985.031.376).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e di cui è stato già fatto cenno nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

Consegue che l'importo di £. 33.364.909.423.950, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2000 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. A tale importo, tra le rimanenze passive d'esercizio si affianca la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 614.000.000.000, di cui £. 550.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 64.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Rimanenze passive d'esercizio	33.550	429	—	33.979

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 30.

La quota di competenza dell'esercizio 2000 di pertinenza della gestione industria

ascende di £. 362.178.503.102 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2000 a complessive £. 33.015.268.080.950.

Tale accantonamento complessivo di n. 960.194 rendite (di cui n. 305 riferite al rischio misto C.E.E. ripartizione passiva) tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.2000 corrisponde un valore capitale globale di £. 26.404 miliardi, contro £. 25.812 miliardi dello scorso anno (incremento del 2,3%) ed un valore capitale medio unitario complessivo per le rendite in corso di godimento di £. 26.078.000 per le rendite dirette e di £. 38.436.000 per quelle ai superstiti; mentre quelli riferiti alla gestione rischio misto C.E.E. ripartizione passiva sono di £. 19.696.000 per le rendite dirette e £. 23.919.000 per quelle ai superstiti. La quota di accantonamento dei capitali di coperture delle rendite di quest'ultima gestione riguarda le valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Inoltre il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 6.610,9 miliardi contro £. 6.841 miliardi del 1999 (diminuzione del 3,36%).

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2000 ascendono a circa £. 305,2 miliardi per le rendite in corso di godimento, con un incremento di spesa rispetto all'esercizio 1999 di £. 45,1 miliardi (17,34%) e di £. 44,4 miliardi per le rendite previste da costituire con un decremento di spesa di £. 24,9 miliardi (-35,93%), come risulta dall'allegato n. 31.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 603.069.737.853, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Fondi del personale	654	—	51	603

I fondi del personale venivano gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio e, per controllare l'adeguatezza delle stesse era necessario effettuare periodicamente – ogni tre anni e ogni volta che vi erano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative – bilanci tecnici. A seguito della già più volte citata legge 144/99, il fondo di previdenza integrativo dell'A.G.O. è stato abolito a decorrere dal 1° ottobre 1999. Nulla è stato invece innovato per il fondo di quiescenza e per il fondo rendite vitalizie che presentano, rispettivamente una consistenza di £. 433.085.719.957 e £. 169.984.017.896.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 1.803.684.865.941 con una differenza in meno rispetto al 1999 di £. 1.266.252.767.212 dovuta all'utilizzo del fondo svalutazione crediti a seguito dell'operazione di cartolarizzazione che ha comportato l'annullamento dei residui relativi ai crediti per premi, per cui a fronte di una riduzione dei crediti contributivi è naturalmente conseguito un adeguamento nella consistenza del fondo (allegato n. 34).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1999	INCREMENTI 2000	DECREMENTI 2000	CONSUNTIVO 2000
Poste rettificative dell'attivo	3.070	—	1.266	1.804

Tra le poste rettificative troviamo i fondi di ammortamento degli immobili sia di quelli a reddito sia di quelli destinati a Centro protesi iscritti rispettivamente per £. 1.097.224.984.026 e per £. 19.727.413.714 e il fondo di ammortamento dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi per £. 535.351.134.722.

Da ultimo figura la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" (£. 55.761.272.486) il cui decremento annuo per £. 7.385.457.806, è stato determinato ai sensi dell'articolo 64 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, in relazione ai disinvestimenti dell'anno.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo lo schema consueto nella forma scalare, in cui viene evidenziata la situazione di equilibrio o meno della gestione, con la possibilità, inoltre, di individuare i risultati parziali derivanti dagli elementi finanziari e da quelli economici tenendo conto del contributo apportato da ogni posta e quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze ed insussistenze dell'Istituto.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di £. 149.288.752.400.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati. Dalla differenza di tali poste emerge l'avanzo finanziario.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Entrate correnti	14.927	14.670	257	1,75
Spese correnti	13.599	13.464	135	1,00

Di seguito sono quindi riportati tutti i dati che si riferiscono agli ammortamenti, alle poste straordinarie e alle rettifiche di valore.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Ammortamenti e deperimenti	190,09	162,42	27,67	17,04

La posta in esame presenta un valore per complessive £. 190.091.449.123 e vi confluiscono le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali determinate secondo quanto già esposto nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

2) SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Svalutazione crediti e titoli	15,58	97,70	- 82,12	- 84,05

L'importo complessivo di £. 15.580.316.713 è riferito per £. 15.580.136.230 alla consistenza del fondo di svalutazione crediti appositamente adeguato in base alla variazione nella composizione dei residui a seguito della operazione di cartolarizzazione. La restante somma riguarda invece la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo svalutazione e oscillazione titoli.

3) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

La voce accoglie per l'importo di £. 55.000.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo indennità di anzianità' del personale.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di annualità del personale	55,00	86,00	- 31,00	- 36,05

4) ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO RENDITE VITALIZIE

La voce accoglie per l'importo di £. 11.200.000.000 la quota annuale di adeguamento del fondo rendite vitalizie.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	11,20	—	11,20	100,00

5) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Accantonamenti per rischi	429,42	729,68	- 300,26	- 41,15

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite (£. 382,4 miliardi) e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione (£. 47 miliardi).

L'importo di £. 382.416.014.639 rappresenta la quota annua da accantonare ad integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2000 (allegati n. 30 e 31).

L'anzidetto accantonamento riguarda in via prevalente la gestione industria (£. 362.178.503.102), mentre la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

Si è inoltre tenuto debito conto nel calcolare gli importi dei valori capitali di riserva per la gestione industria oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione, calcolati sempre all'attuale tasso tecnico del 4,50% ma con le maggiorazioni connesse all'adeguamento dei valori demografici.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 2000 tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della CEE.

L'accantonamento per la gestione medici-radiologi è di £. 20.237.511.537.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) PROVENTI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Proventi straordinari	1.598,10	660,71	928,39	140,51

Per i proventi straordinari riferiti alla voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di £. 45.461.997.210 da attribuire:

- alla variazione in aumento dei residui attivi per £. 1.450.000.000 in essere al 31 dicembre 1999;
- alle variazioni aumentative per £. 350.883.662 che attengono ai titoli emessi o garantiti dallo Stato e altri titoli quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessioni dei titoli stessi;
- alla variazione aumentativa della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £. 31.297.671.361 da riferire alla gestione dinamica dei titoli;
- alla variazione dei titoli emessi o garantiti dallo Stato per complessive £.12.363.442.187 per aggiornamento del valore di bilancio al valore di borsa (ai sensi dell'art. 55 delle "Norme sull'Ordinamento Amministrativo/Contabile).

Per quanto riguarda, invece, le variazioni straordinarie riferite alla voce "Insussistenze passive", si rileva un importo di £. 1.512.130.335.637, da attribuire alle variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31 dicembre 1999 a seguito del riaccertamento degli stessi e soprattutto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Concorre, inoltre, alla formazione della posta in esame, la "plusvalenza da alienazione di immobili" da riferirsi alla vendita di immobili effettuata nel corso del 2000 in attuazione del piano di dismissione del patrimonio immobiliare.

2) ONERI STRAORDINARI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Oneri straordinari	2.360,22	902,56	1457,66	161,50

L'importo indicato complessivamente in £. 2.360.218.872.278 è da riferire alla voce "Insussistenze attive" e riguarda in primo luogo le variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1999 operate essenzialmente a seguito dell'operazione di cartolarizzazione.

RETTIFICHE DI VALORE

2) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	5,21	6,90	- 1,69	- 24,49

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.2000 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a £. 5.209.659.901.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4ª "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

3) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi	26,45	29,66	- 3,21	- 10,82

L'importo iscritto per £. 26.452.321.951 riguarda gli interessi maturati al 31.12.2000 su cedole dell'anno 2000 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2001.

4) PRODOTTI IN NATURA

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Prodotti in natura	25,91	21,06	4,85	23,03

Figurano complessivamente £. 25.914.221.590 e attengono per £. 5.886.408.038 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 20.027.813.552 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

7) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZA	%
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	6,90	5,52	1,38	25,00

Riguardano per £. 6.900.606.309 le rimanenze in essere al 1° gennaio 2000 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono ovviamente, indicate tra le rettifiche di valore del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi sono stati utilizzati nel 2000.

8) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI

La posta in esame dell'importo di £. 29.662.271.115 attiene al rateo attivo per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 1999, ma le cui cedole sono state riscosse nel 2000.

9) CONSUMO DEI PRODOTTI IN NATURA

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di rettifica positiva.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di £. 149.288.752.400 concorre l'avanzo della gestione industria per £. 1.731.921.479.504, il disavanzo della gestione agricoltura per £. 1.880.747.171.006 e quello della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 463.060.898.

I dati economici attestano, per la gestione industria, il conseguimento di un risultato positivo anche se meno rilevante rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente (£. 2.417,2 mld). Tale variazione è da attribuire ad un decremento delle entrate correnti rispetto al 1999 (- £. 441,3 mld) riferito principalmente alla diminuzione delle entrate per premi (- £. 348,3 mld) dovuta alla applicazione della nuova tariffa, nonché alle minori entrate per soprappremi ed interessi sulla categoria IX, e ad un incremento delle spese correnti (+ £. 236,2 mld.). Mentre le variazioni delle componenti economiche non finanziarie, compensandosi tra loro, restano pressoché in linea con il dato dell'anno precedente.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità con l'attuale contabilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, l'elaborazione di tale risultato economico è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- le entrate sono state ripartite in base all'incidenza percentuale dei premi;
- le spese sono state ripartite in base all'incidenza percentuale delle prestazioni economiche a carattere permanente;
- le poste economiche di natura non finanziaria sono state calcolate in base ad un coefficiente misto di ripartizione della produzione e movimenti interni.

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2000 un disavanzo economico di £. 1.880.747.171.006; tale risultato, migliore anche se sempre negativo rispetto al precedente esercizio, è da attribuirsi a £. 700 miliardi di trasferimenti da parte dello Stato.

Inoltre, ha inciso sul risultato economico, come nei precedenti esercizi, l'ingente anticipazione di fondi ricevuta dalla gestione industria per sopperire alle esigenze finanziarie e i cui interessi nell'esercizio in esame hanno raggiunto l'importo di £.1.729,2 miliardi, resasi necessaria per fronteggiare la cronica situazione deficitaria ascrivibile allo sperequato rapporto tra le entrate e le uscite.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2000 un disavanzo di £. 463.060.898, ottenuto dalla somma algebrica del disavanzo finanziario di £. 2.152.583.056, del totale delle rettifiche £. 33.664.059.340 e dei totali delle partite straordinarie £. 11.407.025.645 e degli ammortamenti e svalutazioni £. 20.567.511.537.

Quest'ultimo importo riguarda per £. 20,2 miliardi (1999= £. 8,1 miliardi) i capitali di copertura delle rendite che hanno influenzato il risultato economico con un cospicuo aumento rispetto all'anno precedente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'articolo 27 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, forma parte integrante del conto consuntivo la "Situazione Amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2000, un avanzo di amministrazione di £. 5.741.787.724.699.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 6.909.763.861.869 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 4.769.493.521.195 e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 5.937.469.658.365.

ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RENDITE

Il sistema di copertura della tutela infortunistica del settore agricoltura è quello della ripartizione pura – ovvero in relazione al fabbisogno annuo della gestione – mentre il sistema adottato nella gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti viene ricondotto alla capitalizzazione pura, stabilendo cioè che i premi vanno determinati tenuto conto dei risultati della gestione.

Le tariffe premi del settore industria, infine, risultano determinate in modo da comprendere l'onere finanziario previsto in relazione agli infortuni del periodo di assicurazione, in modo da non operare una netta scelta a favore del sistema a capitalizzazione, quanto piuttosto in un sistema definito "a ripartizione dei capitali di copertura attenuato", nel quale la quota coperta a ripartizione pura tende a diventare prevalente.

Dalle diversità nel finanziamento dei tre settori, nasce l'esigenza di investire opportu-

namente i capitali accantonati a riserva dei futuri impegni dell'INAIL nei confronti degli assicurati delle gestioni industria e medici rx, secondo le modalità previste dallo Statuto e dalle norme vigenti.

Tale principio, da sempre tenuto in debita considerazione, ha trovato, finalmente, la giusta collocazione e codificazione all'interno dell'Ordinamento Contabile dell'Istituto laddove – all'articolo 35 – si stabilisce appunto che le riserve tecniche debbono essere coperte con elementi dell'attivo patrimoniale stabilendo una adeguata diversificazione degli investimenti in modo da garantirne la sicurezza e la redditività.

Nella costituzione delle riserve, pertanto, atteso lo scopo di tutelare i pagamenti futuri delle rendite in corso di godimento nel caso di completa cessazione dell'attività dell'Istituto, è necessario in primo luogo focalizzare l'attenzione nella scelta dei tipi di investimento maggiormente redditizi. Solo in un secondo tempo si dovrà confrontare il grado di copertura assicurato dagli investimenti effettuati con il valore contabile degli impegni rappresentati dalle riserve tecniche iscritte in bilancio.

Attualmente l'INAIL investe solo una parte dei capitali di copertura previsti ed iscritti nel passivo della Situazione patrimoniale. Di conseguenza si verifica uno squilibrio tra tale posta e le relative attività che risultano notevolmente inferiori al dato inserito tra le rimanenze passive di esercizio.

Di seguito sono posti a raffronto, relativamente agli anni considerati, l'importo dei capitali di copertura delle rendite – iscritto nel bilancio della gestione industria – e quello dei valori patrimoniali destinati al reddito al fine di evidenziare la quota parte delle riserve effettivamente investite in attività immobiliari, mobiliari ed i crediti finanziari (mutui ed investimenti in corso di perfezionamento). La consistenza complessiva è quella risultante dai bilanci e quindi non reale, posto che, come è noto, gli immobili sono valutati al prezzo di acquisto o di costruzione, aggiornato a seguito di restauri e miglioramenti.

GRADO DI COPERTURA DELLE RISERVE DELLA GESTIONE INDUSTRIA

ANNO	CAPITALI DI COPERTURA	INVESTIMENTI (*)	% DI IMPIEGO
1996	31.637	8.858	28,00
1997	31.753	8.892	28,00
1998	31.974	9.381	29,34
1999	32.653	9.544	29,23
2000	33.015	10.792	32,69

(*) immobiliari + mobiliari + mutui + in corso di perfezionamento

Attualmente le riserve tecniche, ancorché considerate nelle migliori situazioni di equilibrio, risultano sottovalutate per effetto della base tecnica finanziaria utilizzata.

RISULTATI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

L'attività tipicamente commerciale svolta dall'Istituto coincide con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782 e della filiale di Roma presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia".

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono imputate al cap. 364 per £. 1.971.284.449 di cui £. 1.910.000.000 riguardano impegni relativi a progetti di ricerca mentre le restanti £. 61.284.449 alla gestione del settore di ricerca.

Nell'ambito dei progetti portati avanti dal Centro, vanno considerati il progetto "laboratorio di scultura" per i pazienti del centro; il Progetto CAD e il corso di informatica di base. Sempre per i pazienti del Centro, infine, prosegue il Progetto Autonomy.

Per portare avanti tali progetti il Centro di Budrio necessita di rinnovare costantemente le sue attrezzature. L'impegno giacente sul cap. 710, si è attestato a £. 202.047.974.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dei capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2000, il conto economico presenta un disavanzo di £. 2.600.423.803.

Tale risultato economico è dato dalla differenza tra il totale dei costi £. 49.446.728.182 e dei ricavi £. 46.846.304.379.

Tra i ricavi le voci più significative e caratterizzanti l'alto valore sociale e scientifico si riscontrano, innanzitutto, nel numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che assommano a n. 11.651 per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario, approvato con decreto del Ministro della Sanità, di £. 31.606.118.276.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici che da £. 2.663.508.280 nel 1999 passa ad un fatturato di £. 4.232.988.750 nel 2000, con un incremento di £. 1.569.480.470 (pari a + 58,93%).

Altra voce significativa è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di £. 6.943.051.727.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- l'approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di £. 10.797.136.917, tenuto conto dell'alta qualità dei prodotti acquistati;
- le spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per £. 3.123.313.459 che presenta un incremento di £. 782.811.790 (+ 33,45%) rispetto all'esercizio precedente dovuto alla forte espansione dell'attività del settore ausili, confermata del resto dall'aumento del fatturato attivo;
- le spese per il personale a contratto industriale per £. 12.208.771.278 presentano un incremento del 10,22% rispetto al 1999, da attribuirsi agli aumenti scaturenti dall'applicazione del contratto di lavoro, dalle nuove assunzioni relative sia al Centro Protesi sia alla filiale di Roma, e dalle spese per missioni presso la filiale di Roma e quella di Lametia Terme e per l'attività di docenza svolta da dipendenti del Centro di Budrio presso le Scuole per Tecnici Ortopedici;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per £. 7.621.931.372;
- le spese generali di amministrazione per £. 8.353.681.485, il cui incremento rispetto all'esercizio precedente (pari a + 36,18%) è da attribuirsi ai maggiori impegni presi per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, ai costi per vitto e alloggio degli studenti della Scuola di Tecnici Ortopedici di Lametia Terme e alle spese di ampliamento della "Sacra Famiglia" di Roma.

* * *

In questa sede è opportuno ricordare che l'Istituto fornisce, dietro riscossione di corrispettivi, dei servizi quali l'esazione dei contributi associativi e la vendita di pubblicazioni, nonché la vendita di beni fuori uso.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2000

COSTI			RICAVI		
RIMANENZE INIZIALI			**SOGGIORNI FRUITI**		
- Materie prime in magazzino	L. 2.192.789.903		- Da privati, ASL, altri	L. 3.578.075.327	
- Materie prime nei reparti	» 1.155.727.831		- Dall'INAIL	» 3.364.976.400	6.943.051.727
- Protesi ultimate da consegnare	» 1.118.111.548				
- Magazzino generi diversi	» 39.775.390	4.506.404.672			
ACQUISTO MATERIE PRIME			**PROTESI FORNITE**		
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 10.797.136.917		- A privati, ASL, altri	L. 11.578.304.724	
- Presidi ortopedici	» 3.123.313.459	13.920.450.376	- A INAIL	» 20.027.813.552	31.606.118.276
COSTI PER SERVIZI	L.	660.782.690			
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			**RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI**	L.	98.739.299
- Lavori commissionati a terzi	L. 200.236.468				
- Riparazione e manutenzione macchine	» 200.338.164				
- Altre spese di lavorazione	» 14.868.900	415.443.532			
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO			**PRESIDI ORTOPEDICI**		
- Stipendi	L. 9.786.652.986		- A privati, ASL, altri	L. 171.512.850	
- Contributi assicurativi	» 2.422.118.292	12.208.771.278	- A INAIL	» 4.061.475.900	4.232.988.750
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO					
- Stipendi	L. 6.244.149.876				
- Contributi assicurativi	» 1.377.781.496	7.621.931.372			
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	L.	8.353.681.485	**RIMANENZE FINALI**		
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	L.	203.587.400	- Materie prime in magazzino	L. 2.143.535.823	
			- Materie prime nei reparti	» 1.257.647.705	
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO	L.	663.934.525	- Protesi ultimate da consegnare	» 541.870.400	
			- Magazzino generi diversi	» 22.352.399	3.965.406.327
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	L.	223.800.000			
AMMORTAMENTO IMMOBILI	L.	78.712.153	**TOTALE**	L.	46.846.304.379
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	L.	589.228.699	**DISAVANZO ECONOMICO**	L.	2.600.423.803
TOTALE	L.	49.446.728.182	**TOTALE A PAREGGIO**	L.	49.446.728.182

SITUAZIONE FISCALE

L'Istituto, quale Ente pubblico non economico, ha dichiarato nel 2000 ai fini delle imposte dirette i redditi conseguiti nel 1999 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa esercitata e diversi, assoggettandoli all'IRPEG secondo l'aliquota proporzionale del 37 per cento. Ha inoltre assoggettato all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) le attività istituzionali con il metodo retributivo, applicando peraltro a quelle del Centro protesi il metodo ordinario con l'aliquota unica del 4,25 per cento.

L'importo complessivo di £. 155.989.770.966 ascritto al capitolo 410 comprende i saldi delle imposte dirette relative all'anno 1999, gli acconti delle medesime per il 2000 calcolati nella misura del 93 per cento di quelle dovute per l'anno precedente, gli acconti IRAP per complessive £. 61.383.709.254, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2000. Quest'ultima ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale con le aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessive £. 29.883.626.600.

L'ammontare dell'IRPEG per singole componenti reddituali risulta essere di £. 60.503.736.000 per i redditi fondiari, di £. 4.151.981.282 per i redditi di capitale e di £. 47.012.000 per redditi d'impresa, derivanti dall'assoggettamento all'imposizione diretta di attività di natura commerciale che vengono esercitate in forma di impresa presso il Centro Protesi e tassate in base al risultato del conto economico e quelle svolte collateralmente alle istituzionali senza essere evidenziate in un sistema di contabilità separata; queste ultime tassate in base ai ricavi lordi conseguiti, con l'abbattimento dei costi promiscui. Tra queste ultime figurano: la cessione di pubblicazioni (cap. 031), le prestazioni effettuate a terzi nei centri medico-legali (cap. 032), la cessione di materiali fuori uso (cap. 037).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In termini puramente numerici, la situazione della forza al 31 dicembre 2000, risulta essere strutturata come si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	280	266	- 14
Personale amministrativo dalla III alla IX qualifica funzionale	10.283	8.801	- 1.482
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	675	607	- 68
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	785	546	- 239
Personale sanitario (personale tecnico)	745	706	- 39
Totale	12.768	10.926	- 1.842
Personale medico con incarico d'opera professionale	—	890	—

Come si evince dal prospetto persiste una carenza della forza rispetto al fabbisogno di personale al 31 dicembre 2000.

Per cercare di sopperire a tale carenza, costantemente aggravata dalla notevole fuoriuscita di lavoratori per raggiunti limiti di età, nel corso dell'anno sono state assunte n. 75 unità a fronte di n. 388 cessazioni dal servizio.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gianni BILLIA

PAGINA BIANCA

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE		2000 IMPORTO	2000 % sul totale	1999 IMPORTO	1999 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione	L.	2.456.250.031.013	51,50	4.793.107.063.793	64,22	-2.336.857.032.780	-48,75
2	Crediti verso lo Stato	»	1.770.489.488.842	37,12	1.479.410.953.975	19,82	291.078.534.867	19,68
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	260.479.815.775	5,46	757.237.829.868	10,14	-496.758.014.093	-65,60
4	Crediti diversi	»	282.274.185.565	5,92	434.475.884.365	5,82	-152.201.698.800	-35,03
	TOTALE	**L.**	**4.769.493.521.195**	**100,00**	**7.464.231.732.001**	**100,00**	**-2.694.738.210.806**	**-36,10**

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

DESCRIZIONE		ALL'1.1.2000	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2000
Crediti verso lo Stato					
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	L.	671.923.129.780	853.103.511.205	387.730.636.300	1.137.296.004.685
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	»	320.604.200.560	124.223.916.435	136.831.789.819	307.996.327.176
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	»	486.883.623.635	88.288.799.429	249.975.266.083	325.197.156.981
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)	L.	1.479.410.953.975	1.065.616.227.069	774.537.692.202	1.770.489.488.842
Crediti verso Enti ed Amministrazioni					
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	L.	23.280.559.385	3.094.643.811	—	26.375.203.196
- Amministrazioni Regionali	»	731.433.103.533	—	500.332.966.421	231.100.137.112
- Ex sezione speciale solfare siciliane	»	187.000.876	—	—	187.000.876
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	»	2.180.187.948	435.973.112	—	2.616.161.060
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	»	156.678.126	44.635.405	—	201.313.531
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	»	1.883.865.830.139	696.000.000.000	482.464.156.070	2.097.401.674.069
- per fitti con Amministrazioni Pubbliche	»	—	—	—	43.347.866.000
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)	L.	2.641.103.360.007	699.575.252.328	982.797.122.491	2.401.229.355.844
TOTALE GENERALE (A+B)	**L.**	**4.120.514.313.982**	**1.765.191.479.397**	**1.757.334.814.693**	**4.171.718.844.686**

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.1999	**L.**	**320.604.200.560**	**486.883.623.635**	**807.487.824.195**
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2000 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	L.	118.898.580	520.475.190	639.373.770
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	77.818.106.940	86.407.772.429	164.225.879.369
- Spese per cure diverse	»	320.770	517.918.102	518.238.872
- Spese per accertamenti medico-legali	»	1.208.025.002	443.640.176	1.651.665.178
- Spese generali di amministrazione	»	80.854.000.000	931.677.482	81.785.677.482
TOTALE	L.	159.999.351.292	88.821.483.379	248.820.834.671
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2000:				
- Per gli esercizi 1999 e precedenti	L.	136.831.789.819	249.975.266.083	386.807.055.902
- Per l'esercizio 2000	»	35.775.434.857	532.683.950	36.308.118.807
TOTALE	L.	172.607.224.676	250.507.950.033	423.115.174.709
Credito al 31.12.2000	**L.**	**307.996.327.176**	**325.197.156.981**	**633.193.484.157**

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE		2000	1999	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	L.	26.375.203.196	23.280.559.385	3.094.643.811
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	»	231.100.137.112	731.433.103.533	-500.332.966.421
3	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	»	187.000.876	187.000.876	—
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	»	2.616.161.060	2.180.187.948	435.973.112
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	»	201.313.531	156.678.126	44.635.405
	TOTALE	**L.**	**260.479.815.775**	**757.237.529.868**	**-496.757.714.093**

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2000	1999	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	L.	29.818.474.876	33.826.717.882	-4.008.243.006
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	»	3.927.473.442	164.358.079.890	-160.430.606.448
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	15.971.161.820	16.053.971.933	-82.810.113
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	»	37.840.689.851	21.199.292.022	16.641.397.829
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	»	162.815.647.876	170.472.178.773	-7.656.530.897
6	Crediti relativi alla gestione del personale	»	10.419.340.606	7.441.086.083	2.978.254.523
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	»	5.274.515.913	4.540.853.798	733.662.115
8	Crediti per I.V.A.	»	9.693.859.961	10.251.337.472	-557.477.511
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	»	45.000.000	45.000.000	—
10	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza	»	200.646.559	200.635.778	10.781
11	Altri crediti	»	6.267.374.661	6.086.730.734	180.643.927
	TOTALE	**L.**	**282.274.185.565**	**434.475.884.365**	**-152.201.698.800**

Allegato n. 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		2000 IMPORTO	2000 % sul totale	1999 IMPORTO	1999 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:							
	- verso lo Stato	L.	159.788.290.513	2,69	149.147.904.136	3,78	10.640.386.377	6,66
	- verso Enti e diversi	»	32.744.851.811	0,55	34.836.539.600	0,88	-2.091.687.789	-6,39
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	6.421.468.881	0,11	2.064.836.878	0,05	4.356.632.003	67,84
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	—	—	28.039.594.802	0,71	28.039.594.802	—
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	28.877.731.179	0,49	44.688.286.570	1,13	-15.810.555.391	-54,75
5	Debiti verso fornitori	»	3.807.022.180.714	64,12	2.971.828.514.360	75,20	835.193.666.354	21,94
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	6.916.573.558	0,11	59.253.300	0,00	6.857.320.258	99,14
7	Debiti diversi	»	1.895.698.561.709	31,93	721.029.222.242	18,25	1.174.669.339.467	61,96
	TOTALE	**L.**	**5.937.469.658.365**	**100,00**	**3.951.694.151.888**	**100,00**	**1.985.775.506.477**	**33,44**

Allegato n. 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2000	1999	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	L.	29.300.561.817	31.712.804.855	-2.412.243.038
2	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	3.444.289.994	3.123.734.745	320.555.249
	TOTALE	**L.**	**32.744.851.811**	**34.836.539.600**	**-2.091.687.789**

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE		2000	1999	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U.	L.	6.305.400.265	17.246.385.229	-10.940.984.964
2	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare	»	22.572.330.914	27.441.901.341	-4.869.570.427
	TOTALE	**L.**	**28.877.731.179**	**44.688.286.570**	**-15.810.555.391**

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2000	1999	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	L.	47.101.872.405	48.449.775.197	-1.347.902.792
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981	»	19.761.210.305	19.761.210.305	—
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	»	8.292.062.433	6.183.059.860	2.109.002.573
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermali e climatiche	»	584.223.860	354.931.075	229.292.785
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	124.062.896.484	105.694.100.355	18.368.796.129
6	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali	»	141.746.417.690	157.562.407.070	-15.815.989.380
7	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	14.080.650.840	13.730.057.236	350.593.604
8	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	»	10.151.246.155	10.386.060.992	-234.814.837
9	Gestione mobiliare	»	240.550.006	568.359.710	-327.809.704
10	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	122.528.097	297.898.174	-175.370.077
11	Onorari e compensi a terzi	»	3.837.687.487	4.288.655.156	-450.967.669
12	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	245.564.078	217.174.198	28.389.880
13	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	89.388.457.221	73.634.398.874	15.754.058.347
14	Debiti per I.V.A.	»	15.442.550.033	15.506.848.670	-64.298.637
15	Spese per attività prevenzionale	»	8.821.148.843	6.322.012.248	2.499.136.595
16	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro, ecc. e finanziamenti progetti di sicurezza (L. 17.5.99 n. 144)	»	500.000.000.000	250.000.000.000	250.000.000.000
17	Alla Società di cartolarizzazione per crediti riferiti alla regolazione premi	»	900.000.000.000	—	900.000.000.000
18	Altri debiti	»	11.819.495.772	8.072.273.122	3.747.222.650
	TOTALE	**L.**	**1.895.698.561.709**	**721.029.222.242**	**1.174.669.339.467**

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1991	10.033.901	11.607.769	- 1.573.868
1992	12.779.901	12.511.856	268.045
1993	13.130.758	12.432.005	698.753
1994	13.214.363	12.361.183	853.180
1995	13.733.159	10.899.247	2.833.912
1996	15.020.070	11.705.556	3.314.514
1997	14.636.168	11.539.390	3.096.778
1998	15.018.117	11.544.578	3.473.539
1999	15.892.425	13.475.197	2.417.228
2000	16.496.697	14.764.776	1.731.921

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1991	2.437.927.035.210	18.086.715.262.120
1992	2.072.335.486.682	20.159.050.748.802
1993	2.325.379.258.684	22.484.430.007.486
1994	2.553.409.017.710	25.037.839.025.196
1995	2.566.674.156.614	27.604.513.181.810
1996	2.730.187.760.622	30.334.700.942.432
1997	2.189.437.617.136	32.524.138.559.568
1998	2.530.980.930.870	35.055.119.490.438
1999	2.976.437.329.969	38.031.556.820.407
2000	2.519.890.193.803	40.551.447.014.210

Allegato n. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AGRICOLTURA

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1991	728.584	2.781.442	2.052.858
1992	898.360	3.081.460	2.183.100
1993	808.437	3.045.368	2.236.931
1994	804.095	3.176.027	2.371.932
1995	739.247	3.142.754	2.403.507
1996	828.613	3.325.766	2.497.153
1997	1.007.397	3.368.586	2.361.189
1998	978.351	3.369.089	2.390.738
1999	1.064.743	3.624.431	2.559.688
2000	1.765.089	3.645.836	1.880.747

Allegato n. 13

ANDAMENTO DELLA GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1991	76.522	76.785	- 263
1992	95.925	49.648	46.277
1993	108.725	32.127	76.598
1994	136.132	31.008	105.124
1995	156.421	29.863	126.558
1996	128.980	36.941	92.039
1997	66.239	46.983	19.256
1998	72.798	85.678	- 12.880
1999	71.393	51.801	19.592
2000	75.057	75.520	-463

Allegato n. 14

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE
(in migliaia)

CONDIZIONI	2000	1999	Variazione % 2000/1999
1. FORZE DI LAVORO	23.575	23.361	0,9
- OCCUPATI	21.080	20.692	1,9
- IN CERTA DI OCCUPAZIONE (*)	2.495	2.669	-6,5
a) disoccupati	888	980	-9,4
b) in cerca di prima occupazione	1.036	1.096	-5,5
c) altre persone in cerca di lavoro	571	593	-3,7
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	33.614	33.717	-0,3
- IN ETA' LAVORATIVA	15.549	15.788	-1,5
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.211	1.203	0,6
b) persone disponibili a lavorare	2.034	2.041	-0,3
c) persone non disponibili a lavorare	12.304	12.544	-1,9
- IN ETA' NON LAVORATIVA	18.065	17.929	0,8
a) fino a 15 anni	8.271	8.319	-0,6
b) oltre i 70 anni	9.794	9.610	1,9
IN COMPLESSO	**57.189**	**57.078**	**0,2**

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione

(**) appartengono a questa categoria tutte le persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni

Allegato n. 15

Industria - Gestione ordinaria

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000 (2)
1. Lavorazioni agricole	635.282	633.311	613.454	610.360	604.768	625.510	620.150	624.507	626.384	625.883
2. Chimica	1.204.878	1.131.865	1.063.747	1.060.840	1.079.042	1.107.151	1.104.530	1.125.849	1.108.925	1.118.274
3. Costruzioni	2.455.255	2.549.138	2.327.636	2.213.665	2.092.334	2.238.418	2.242.589	2.281.451	2.397.263	2.418.780
4. Elettricita'	395.721	331.855	294.496	229.723	323.243	278.088	258.196	243.421	236.076	218.743
5. Legno e affini	585.753	548.843	524.783	509.124	495.279	507.047	488.953	492.375	490.498	483.162
6. Metallurgia	3.652.394	3.516.908	3.305.538	3.322.182	3.377.946	3.476.011	3.512.193	3.578.281	3.573.670	3.624.805
7. Mineraria	472.576	459.526	423.010	402.950	397.864	401.556	396.810	393.601	388.730	384.753
8. Tessile e abbigliamento	1.539.773	1.477.540	1.365.820	1.336.764	1.316.285	1.331.189	1.296.512	1.277.669	1.219.669	1.192.909
9. Trasporti	1.518.052	1.518.730	1.450.991	1.421.484	1.411.905	1.644.990	1.639.199	1.566.373	1.699.528	1.660.220
0. Varie	11.120.870	11.359.181	11.212.138	11.548.888	12.240.101	12.220.395	12.415.529	12.789.350	13.041.431	13.325.906
Tutte le industrie	**23.580.554**	**23.526.897**	**22.581.613**	**22.655.980**	**23.338.767**	**23.830.355**	**23.974.661**	**24.372.877**	**24.782.174**	**25.053.435**

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità
(2) Dati provvisori

Allegato n. 16

Industria - Gestione ordinaria

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	Numeri - indice 1999 Base 1991 = 100	Numeri - indice 1999 Base 1999 = 100
1. Lavorazioni agricole	79.881	85.515	87.538	90.816	93.798	95.432	97.170	101.852	103.088	104.850	131,26	101,71
2. Chimica	88.119	94.152	98.121	100.687	104.391	107.604	112.536	114.832	117.176	118.759	134,77	101,35
3. Costruzioni	73.451	79.569	80.698	83.600	85.000	87.493	89.960	92.904	94.830	97.082	132,17	102,37
4. Elettricità	118.478	123.777	132.192	139.642	147.581	149.884	152.905	157.640	161.133	161.535	136,34	100,25
5. Legno e affini	61.187	66.022	68.277	71.904	75.510	77.625	81.389	84.588	87.377	89.065	145,56	101,93
6. Metallurgica	80.880	85.816	87.812	91.997	96.533	99.680	103.615	106.558	108.670	111.544	137,91	102,64
7. Mineraria	83.472	89.595	92.603	95.796	100.416	102.752	106.788	111.122	113.941	115.820	138,75	101,65
8. Tessile e abbigliamento	67.851	73.559	76.050	81.158	84.581	87.381	91.302	94.015	95.516	97.113	143,13	101,67
9. Trasporti	79.476	84.363	84.677	87.258	91.201	94.564	96.243	101.340	103.587	103.770	130,57	100,18
0. Varie	82.085	86.102	89.500	91.300	94.624	95.580	99.940	103.569	106.411	108.555	132,25	102,01
Tutte le industrie	**78.185**	**83.795**	**85.893**	**89.025**	**92.388**	**94.851**	**98.288**	**101.819**	**104.161**	**106.209**	**135,84**	**102,30**
Numeri - indice Base 1991= 100	100,00	107,18	109,86	113,86	118,17	121,32	125,71	130,23	133,22	135,84		

(1) Sia effettive che convenzionali.

Allegato n. 17

RENDITE DI INABILITA' ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	**RATE DI RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE:**					
	a) rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	L.	1.458.717.675.322	1.167.300.305.436	19.630.524.089	2.645.648.504.847
	b) assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	»	261.147.261.940	50.323.034.300	928.120.670	312.398.416.910
	c) assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	»	33.212.657.802	8.465.131.780	—	41.677.789.582
	d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1997 (art. 116 T.U.)	»	3.604.633.406.000	—	—	3.604.633.406.000
	e) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	»	211.766.310.746	91.592.440.829	—	303.358.751.575
	f) assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	»	2.278.894.267	4.729.495.590	—	7.008.389.857
	TOTALE	**L.**	**5.571.756.206.077**	**1.322.410.407.935**	**20.558.644.759**	**6.914.725.258.771**
2	**RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI DI MORTE:**					
	a) rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	L.	392.761.478.237	282.808.026.742	9.430.660.180	685.000.165.159
	b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	»	1.033.927.030	88.604.815	—	1.122.531.845
	c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1997 (art. 110 T.U.)	»	1.294.774.805.605	—	—	1.294.774.805.605
	TOTALE	**L.**	**1.688.570.210.872**	**282.896.631.557**	**9.430.660.180**	**1.980.897.502.609**
	TOTALI COMPLESSIVI	**L.**	**7.260.326.416.949**	**1.605.307.039.492**	**29.989.304.939**	**8.895.622.761.380**

Allegato n. 18

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA'

GESTIONI	RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.1999 (3)	nel 2000	Totale al 31.12.2000	Cessate al 31.12.1999 (3)	Cessate nel 2000	Ripristinate nel 2000	Tot. cessate al 31.12.2000
INDUSTRIA (A+B+C)	2.619.965	36.991	2.656.956	1.757.291	40.316	2.204	1.795.403
A) GESTIONE ORDINARIA	2.568.278	36.281	2.604.559	1.718.577	39.608	2.167	1.756.018
- Infortuni	2.029.573	31.091	2.060.664	1.418.783	28.499	885	1.446.397
- Malattie professionali	360.537	4.664	365.201	167.635	8.319	867	175.087
- Silicosi ed asbestosi	178.168	526	178.694	132.159	2.790	415	134.534
B) GESTIONI DIPEN. STATO	34.730	655	35.385	25.734	486	24	26.196
- Infortuni (1)	27.706	613	28.319	21.760	340	16	22.084
- Malattie professionali	5.034	39	5.073	2.516	119	7	2.628
- Silicosi ed asbestosi	1.990	3	1.993	1.458	27	1	1.484
C) ALTRE GEST. C/STATO	16.957	55	17.012	12.980	222	13	13.189
- Infortuni (2)	10.174	7	10.181	9.071	46	1	9.116
- Silicosi ed asbestosi	6.783	48	6.831	3.909	176	12	4.073
AGRICOLTURA (A+B)	854.815	5.606	860.421	612.447	14.862	327	626.982
A) GESTIONE ORDINARIA	854.684	5.606	860.290	612.390	14.858	327	626.921
- Infortuni	838.079	5.309	843.388	604.046	14.385	306	618.125
- Malattie professionali	16.605	297	16.902	8.344	473	21	8.796
B) GESTIONI C/STATO	131	—	131	57	4	—	61
- Rischio di guerra	131	—	131	57	4	—	61
MEDICI RADIOLOGI	1.855	13	1.868	817	43	—	860
IN COMPLESSO	3.476.635	42.610	3.519.245	2.370.555	55.221	2.531	2.423.245

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.
(2) Vi sono comprese ACP. - Detenuti civili - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli - Vajont.
(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 1997 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.1999

N. rendite in vigore al 31.12.2000	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31.12.2000
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.1999 (3)	nel 2000	Totale al 31.12.2000	Cessate al 31.12.1999 (3)	Cessate nel 2000	Ripristinate nel 2000	Tot. cessate al 31.12.2000	
861.553	388.616	4.416	393.032	273.141	5.014	543	277.612	115.420
848.541	356.464	4.267	360.731	245.061	4.848	526	249.383	111.348
614.267	261.987	2.382	264.369	191.475	3.133	479	194.129	70.240
190.114	15.657	806	16.463	6.335	336	27	6.644	9.819
44.160	78.820	1.079	79.899	47.251	1.379	20	48.610	31.289
9.189	10.141	51	10.192	9.036	55	4	9.087	1.105
6.235	9.242	31	9.273	8.642	36	4	8.674	599
2.445	245	10	255	100	6	—	106	149
509	654	10	664	294	13	—	307	357
3.823	22.011	98	22.109	19.044	111	13	19.142	2.967
1.065	19.373	—	19.373	18.236	70	10	18.296	1.077
2.758	2.638	98	2.736	808	41	3	846	1.890
233.439	66.244	359	66.603	46.835	781	75	47.541	19.062
233.369	66.217	359	66.576	46.816	781	75	47.522	19.054
225.263	65.202	298	65.500	46.530	757	75	47.212	18.288
8.106	1.015	61	1.076	286	24	—	310	766
70	27	—	27	19	—	—	19	8
70	27	—	27	19	—	—	19	8
1.008	596	8	604	324	11	1	334	270
1.096.000	455.456	4.783	460.239	320.300	5.806	619	325.487	134.752

Allegato n. 19

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31.12.2000

Anno di infortunio o manifestazione	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2000
	Al 31.12.1999	nel 2000	Totale al 31.12.2000	Cessate al 31.12.1999	Cessate nel 2000	Ripristinate nel 2000	Tot. cessate al 31.12.2000	
1937/79	1.709.509	1.150	1.710.659	1.371.468	12.909	725	1.383.652	327.007
1980	65.329	103	65.432	40.285	845	178	40.952	24.480
1981	62.598	97	62.695	38.183	934	108	39.009	23.686
1982	55.713	98	55.811	32.953	874	72	33.755	22.056
1983	51.869	100	51.969	30.174	1.033	53	31.154	20.815
1984	52.182	112	52.294	28.861	1.510	67	30.304	21.990
1985	51.706	150	51.856	27.741	1.029	57	28.713	23.143
1986	49.586	170	49.756	25.309	1.003	50	26.262	23.494
1987	49.309	228	49.537	23.798	1.641	70	25.369	24.168
1988	50.367	364	50.731	20.497	3.150	70	23.577	27.154
1989	48.229	451	48.680	15.443	5.231	78	20.596	28.084
1990	47.332	507	47.839	13.718	1.615	81	15.252	32.587
1991	45.658	646	46.304	12.570	722	128	13.164	33.140
1992	42.357	668	43.025	10.688	1.011	96	11.603	31.422
1993	36.608	653	37.261	8.576	706	57	9.225	28.036
1994	31.263	686	31.949	6.427	531	64	6.894	25.055
1995	28.389	875	29.264	4.804	855	67	5.592	23.672
1996	27.151	947	28.098	3.621	814	56	4.379	23.719
1997	25.722	1.200	26.922	2.309	966	51	3.224	23.698
1998	25.548	2.281	27.829	1.069	1.284	38	2.315	25.514
1999	11.853	14.846	26.699	83	888	1	970	25.729
2000	—	9.949	9.949	—	57	—	57	9.892
TOTALE	**2.568.278**	**36.281**	**2.604.559**	**1.718.577**	**39.608**	**2.167**	**1.756.018**	**848.541**

Allegato n. 20

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2000

Anno di infortunio o manifestazione	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2000
	Al 31.12.1999	nel 2000	Totale al 31.12.2000	Cessate al 31.12.1999	Cessate nel 2000	Ripristinate nel 2000	Tot. cessate al 31.12.2000	
1937/79	296.164	1.229	297.393	224.002	2.845	31	226.816	70.577
1980	5.212	57	5.269	2.700	89	11	2.778	2.491
1981	4.750	52	4.802	2.396	93	16	2.473	2.329
1982	4.366	47	4.413	2.195	107	29	2.273	2.140
1983	3.901	49	3.950	1.892	123	31	1.984	1.966
1984	3.527	46	3.573	1.572	134	26	1.680	1.893
1985	3.682	33	3.715	1.650	85	30	1.705	2.010
1986	3.410	44	3.454	1.429	95	27	1.497	1.957
1987	3.300	42	3.342	1.239	99	28	1.310	2.032
1988	3.009	37	3.046	1.020	96	29	1.087	1.959
1989	3.043	37	3.080	991	85	24	1.052	2.028
1990	2.887	42	2.929	849	92	25	916	2.013
1991	2.802	52	2.854	741	117	29	829	2.025
1992	2.682	47	2.729	632	113	22	723	2.006
1993	2.374	52	2.426	506	101	30	577	1.849
1994	2.109	53	2.162	363	77	21	419	1.743
1995	2.035	76	2.111	301	98	18	381	1.730
1996	1.988	106	2.094	258	85	31	312	1.782
1997	1.997	113	2.110	158	87	22	223	1.887
1998	2.057	190	2.247	124	104	30	198	2.049
1999	1.169	768	1.937	43	85	16	112	1.825
2000	—	1.095	1.095	—	38	—	38	1.057
TOTALE	**356.464**	**4.267**	**360.731**	**245.061**	**4.848**	**526**	**249.383**	**111.348**

Allegato n. 21

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE ED AI SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31.12.2000

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	175.035	75,00	14.004	73,50
- Infortuni	168.166	72,06	13.320	69,91
- Malattie professionali	6.869	2,94	684	3,59
Lavoratori dipendenti	58.334	25,00	5.050	26,50
- Infortuni	57.097	24,47	4.968	26,07
- Malattie professionali	1.237	0,53	82	0,43
In complesso	233.369	100,00	19.054	100,00
- Infortuni	225.263	96,53	18.288	95,98
- Malattie professionali	8.106	3,47	766	4,02

Allegato n. 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31.12.2000

Anno di infortunio o manifestazione	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2000
	Al 31.12.1999	nel 2000	Totale al 31.12.2000	Cessate al 31.12.1999	Cessate nel 2000	Ripristinate nel 2000	Tot. cessate al 31.12.2000	
1949/1979	562.572	7	562.579	458.492	5.293	11	463.774	98.805
1980	20.621	—	20.621	14.385	233	1	14.617	6.004
1981	20.141	1	20.142	13.963	241	3	14.201	5.941
1982	19.064	—	19.064	13.218	218	3	13.433	5.631
1983	20.177	—	20.177	14.195	228	1	14.422	5.755
1984	20.988	1	20.989	14.669	259	7	14.921	6.068
1985	20.721	1	20.722	14.447	249	12	14.684	6.038
1986	20.622	1	20.623	13.826	430	11	14.245	6.378
1987	19.594	6	19.600	12.358	658	19	12.997	6.603
1988	18.999	8	19.007	10.480	1.482	19	11.943	7.064
1989	18.033	10	18.043	7.377	2.550	28	9.899	8.144
1990	16.622	14	16.636	6.074	741	27	6.788	9.848
1991	16.929	25	16.954	5.844	281	56	6.069	10.885
1992	15.609	35	15.644	4.722	370	39	5.053	10.591
1993	10.368	29	10.397	2.959	248	15	3.192	7.205
1994	7.083	51	7.134	1.977	130	12	2.095	5.039
1995	6.498	50	6.548	1.429	217	18	1.628	4.920
1996	6.109	81	6.190	1.013	233	14	1.232	4.958
1997	5.818	116	5.934	627	243	15	855	5.079
1998	5.480	265	5.745	309	311	15	605	5.140
1999	2.636	2.835	5.471	26	235	1	260	5.211
2000	—	2.070	2.070	—	8	—	8	2.062
TOTALE	**854.684**	**5.606**	**860.290**	**612.390**	**14.858**	**327**	**626.921**	**233.369**

Allegato n. 23

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2000

Anno di infortunio o manifestazione	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2000
	Al 31.12.1999	nel 2000	Totale al 31.12.2000	Cessate al 31.12.1999	Cessate nel 2000	Ripristinate nel 2000	Tot. cessate al 31.12.2000	
1949/1979	51.212	37	51.249	40.599	435	7	41.027	10.222
1980	1.530	10	1.540	862	20	1	881	659
1981	1.551	10	1.561	877	20	6	891	670
1982	1.387	1	1.388	750	19	8	761	627
1983	1.166	4	1.170	593	16	7	602	568
1984	1.078	4	1.082	523	26	3	546	536
1985	1.054	3	1.057	479	30	4	505	552
1986	959	1	960	401	21	2	420	540
1987	832	3	835	328	24	1	351	484
1988	871	4	875	328	19	7	340	535
1989	825	5	830	289	17	12	294	536
1990	697	4	701	221	29	2	248	453
1991	630	3	633	148	12	4	156	477
1992	617	5	622	161	16	3	174	448
1993	418	6	424	95	15	1	109	315
1994	269	3	272	62	6	—	68	204
1995	254	4	258	36	10	2	44	214
1996	269	4	273	35	13	1	47	226
1997	247	4	251	15	10	1	24	227
1998	193	10	203	11	9	3	17	186
1999	158	69	227	3	11	—	14	213
2000	—	165	165	—	3	—	3	162
TOTALE	**66.217**	**359**	**66.576**	**46.816**	**781**	**75**	**47.522**	**19.054**

Allegato n. 24

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1999 E 2000

GESTIONI	1999			2000		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)
INDUSTRIA (A)	913.019	91,15	103,10	939.680	91,85	102,92
di cui mortali	1.287	89,62	100,70	1.329	88,72	103,26
a) Gestione Ordinaria	823.966	82,26	103,48	845.049	82,60	102,56
di cui mortali	1.279	89,07	101,43	1.313	87,65	102,66
- Infortuni	796.623	79,53	103,79	817.407	79,90	102,61
di cui mortali	1.156	80,50	99,23	1.173	78,30	101,47
- Malattie professionali	25.578	2,55	95,90	25.944	2,54	101,43
di cui mortali	98	6,82	125,64	105	7,01	107,14
-Silicosi e asbestosi	1.765	0,18	86,73	1.698	0,17	96,20
di cui mortali	25	1,74	138,89	35	2,34	140,00
b) Gestione dipendenti dello Stato	14.973	1,49	55,47	19.084	1,87	127,46
di cui mortali	8	0,56	47,06	14	0,93	175,00
c) Altre Gestioni per conto dello Stato	74.080	7,40	118,89	75.547	7,38	101,98
di cui mortali	—	—	—	2	—	—
AGRICOLTURA (B)	88.571	8,84	93,77	83.367	8,15	94,12
di cui mortali	149	10,38	102,05	169	11,28	113,42
Lavoratori autonomi	59.984	5,99	85,57	54.885	5,36	91,50
- Infortuni	59.630	5,95	85,48	54.519	5,33	91,43
- Malattie professionali	354	0,04	102,31	366	0,04	103,39
Lavoratori dipendenti	28.587	2,85	117,40	28.482	2,78	99,63
- Infortuni	28.009	2,80	116,31	27.962	2,73	99,83
- Malattie professionali	578	0,06	214,87	520	0,05	89,97
MEDICI RADIOLOGI (C)	30	0,00	65,22	40	0,00	133,33
di cui mortali	—	—	—	—	—	—
IN COMPLESSO (A+B+C)	1.001.620	100,00	102,20	1.023.087	100,00	102,14
di cui mortali	1.436	100,00	100,84	1.498	100,00	104,32

(1) Per l'esercizio 1999, base anno 1998 = 100
Per l'esercizio 2000, base anno 1999 = 100

Allegato n. 25

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1999 E 2000

GESTIONI	Tempo-ranea	Perma-nente	Morte	Totale	Numeri-indice (1)	Senza indennizzo	Totale	Numeri-indice (1)
				Anno 1999				
INDUSTRIA	545.227	30.517	1.270	577.014	102,73	329.560	906.574	101,28
a) Gestione ordinaria	544.897	30.064	1.257	576.218	102,73	241.032	817.250	101,29
- infortuni	544.225	26.130	967	571.322	102,66	215.426	786.748	101,61
- malattie professionali	672	3.490	212	4.374	112,10	23.940	28.314	94,05
- silicosi e asbestosi	—	444	78	522	104,18	1.666	2.188	88,98
b) Gestione dipendenti dello Stato	10	307	13	330	110,00	16.239	16.569	61,60
c) Altre gestioni per conto dello Stato	320	146	—	466	106,88	72.289	72.755	118,49
AGRICOLTURA	68.214	5.897	149	74.260	94,64	19.955	94.215	95,19
a) Lavoratori autonomi	49.767	4.366	89	54.222	93,45	10.676	64.898	88,16
- infortuni	49.760	4.242	85	54.087	93,37	10.302	64.389	88,15
- malattie professionali	7	124	4	135	143,62	374	509	88,99
b) Lavoratori dipendenti	18.447	1.531	60	20.038	98,00	9.279	29.317	115,59
- infortuni	18.442	1.478	60	19.980	97,97	8.705	28.685	115,31
- malattie professionali	5	53	—	58	109,43	574	632	129,77
MEDICI RADIOLOGI	—	16	—	16	80,00	36	52	71,23
IN COMPLESSO	**613.441**	**36.430**	**1.419**	**651.290**	**101,74**	**349.551**	**1.000.841**	**100,67**
				Anno 2000				
INDUSTRIA	571.486	29.798	1.277	602.561	104,43	321.609	924.170	101,94
a) Gestione ordinaria	571.119	29.173	1.263	601.555	104,40	232.354	833.909	102,04
- infortuni	570.479	25.429	988	596.896	104,48	209.153	806.049	102,45
- malattie professionali	640	3.326	196	4.162	95,15	21.779	25.941	91,62
- silicosi e asbestosi	—	418	79	497	95,21	1.422	1.919	87,71
b) Gestione dipendenti dello Stato	7	485	14	506	153,33	17.606	18.112	109,31
c) Altre gestioni per conto dello Stato	360	140	—	500	107,30	71.649	72.149	99,17
AGRICOLTURA	64.299	5.378	145	69.822	94,02	17.889	87.711	93,10
a) Lavoratori autonomi	45.804	3.851	95	49.750	91,75	8.986	58.736	90,51
- infortuni	45.796	3.696	92	49.584	91,67	8.621	58.205	90,40
- malattie professionali	8	155	3	166	122,96	365	531	104,32
b) Lavoratori dipendenti	18.495	1.527	50	20.072	100,17	8.903	28.975	98,83
- infortuni	18.490	1.474	50	20.014	100,17	8.333	28.347	98,82
- malattie professionali	5	53	—	58	100,00	570	628	99,37
MEDICI RADIOLOGI	—	9	3	12	75,00	36	48	92,31
IN COMPLESSO	**635.785**	**35.185**	**1.425**	**672.395**	**103,24**	**339.534**	**1.011.929**	**101,11**

(1) Per l'esercizio 1999, base anno 1998 = 100
Per l'esercizio 2000, base anno 1999 = 100

Allegato n. 26

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Rendite di inabilità ed ai superstiti	L.	9.300.000.000.000	8.895.622.761.380	9.300.000.000.000	8.895.622.761.380	-404.377.238.620	-404.377.238.620
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	»	1.160.000.000.000	1.119.563.670.806	1.160.000.000.000	1.119.563.670.806	-40.436.329.194	-40.436.329.194
3	Prestazioni econom. integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	»	250.000.000	226.465.837	250.000.000	231.059.404	-23.534.163	-18.940.596
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	»	42.000.000.000	25.113.403.480	42.000.000.000	25.113.403.480	-16.886.596.520	-16.886.596.520
5	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	»	35.000.000.000	30.172.301.701	35.000.000.000	25.695.860.909	-4.827.698.299	-9.304.139.091
6	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse marittime	»	5.000.000.000	—	5.000.000.000	—	-5.000.000.000	-5.000.000.000
7	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	»	56.000.000.000	51.359.294.923	57.000.000.000	51.667.843.698	-4.640.705.077	-5.332.156.302
8	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	»	3.000.000.000	2.054.628.180	3.000.000.000	2.046.940.317	-945.371.820	-953.059.683
9	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	»	28.000.000.000	19.812.752.742	28.000.000.000	19.511.631.062	-8.187.247.258	-8.488.368.938
10	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	»	7.000.000.000	2.551.881.302	7.200.000.000	2.621.807.964	-4.448.118.698	-4.578.192.036
11	Acquisto protesi	»	30.000.000.000	24.919.256.879	30.000.000.000	24.919.256.879	-5.080.743.121	-5.080.743.121
12	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	»	44.000.000.000	42.850.015.790	44.000.000.000	42.739.705.785	-1.149.984.210	-1.260.294.215
13	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	»	5.000.000.000	4.125.464.846	5.500.000.000	1.618.467.051	-874.535.154	-3.881.532.949
14	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	»	2.300.000.000	976.698.116	2.300.000.000	872.447.018	-1.323.301.884	-1.427.552.982
15	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	»	50.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000	—	—	-50.000.000.000
16	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	»	200.000.000.000	200.000.000.000	200.000.000.000	—	—	-200.000.000.000
	TOTALE	L.	**10.967.550.000.000**	**10.469.348.595.982**	**10.969.250.000.000**	**10.212.224.855.753**	**-498.201.404.018**	**-757.025.144.247**

Allegato n. 27

INDENNITA' PER INABILITA' TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITA' ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	**PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:**					
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	L.	992.146.671.170	95.212.920.138	—	1.087.359.591.308
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	»	4.647.543.444	—	—	4.647.543.444
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	»	9.062.586.343	724.707.000	54.860.000	9.842.153.343
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	»	16.458.222.231	1.250.526.090	—	17.708.748.321
	- assegni giornalieri (art. 148 T.U.)	»	5.634.390	—	—	5.634.390
	TOTALE (a)	L.	1.022.320.657.578	97.188.153.228	54.860.000	1.119.563.670.806
2	**INDENNITA' RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.2000**	L.	550.000.000.000	64.000.000.000	—	614.000.000.000
	- Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.1999	»	503.000.000.000	65.000.000.000	—	568.000.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.2000 e al 31.12.1999 (b)	L.	47.000.000.000	-1.000.000.000	—	46.000.000.000
3	**ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 2000 (a+b)**	**L.**	**1.069.320.657.578**	**96.188.153.228**	**54.860.000**	**1.165.563.670.806**

Allegato n. 28

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	L.	213.889.000.000	213.464.996.000	213.255.000.000	212.832.194.625	-424.004.000	-422.805.375
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	—	—
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	251.000.000.000	257.584.233.312	255.000.000.000	247.576.648.310	6.584.233.312	-7.423.351.690
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	304.000.000.000	303.620.810.387	304.000.000.000	303.620.810.387	-379.189.613	-379.189.613
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	27.540.000.000	27.533.384.003	30.000.000.000	29.945.627.041	-6.615.997	-54.372.959
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	2.531.250.000	2.531.250.000	2.531.250.000	2.531.250.000	—	—
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	50.000.000	16.500.000	50.000.000	16.500.000	-33.500.000	-33.500.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	9.300.000.000	9.300.000.000	10.000.000.000	8.979.444.751	—	-1.020.555.249
9	Equo indennizzo al personale	»	1.500.000.000	1.108.454.274	1.500.000.000	1.108.454.274	-391.545.726	-391.545.726
	TOTALE	L.	**814.667.250.000**	**820.016.627.976**	**821.193.250.000**	**811.467.929.388**	**5.349.377.976**	**-9.725.320.612**

Allegato n. 29

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	L.	240.000.000.000	262.165.618.726	240.000.000.000	277.573.700.600	22.165.618.726	37.573.700.600
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	»	100.000.000.000	54.642.521.783	100.000.000.000	56.078.645.681	-45.357.478.217	-43.921.354.319
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	»	12.000.000.000	13.953.652.779	12.000.000.000	13.953.652.779	1.953.652.779	1.953.652.779
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	»	27.000.000.000	29.446.517.870	29.000.000.000	21.793.791.840	2.446.517.870	-7.206.208.160
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	»	1.000.000.000	973.717.569	1.000.000.000	973.717.569	-26.282.431	-26.282.431
6	Interessi dei depositi in conto corrente	»	20.000.000.000	18.603.984.642	30.500.000.000	29.436.774.401	-1.396.015.358	-1.063.225.599
	TOTALE	L.	**400.000.000.000**	**379.786.013.369**	**412.500.000.000**	**399.810.282.870**	**-20.213.986.631**	**-12.689.717.130**

Allegato n. 30

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE			PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: negli esercizi precedenti	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: nell'esercizio 2000	TOTALE
1	**CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2000:**					
	a) per inabilità permanente		L.	21.689.063.025.000	433.230.000.000	22.122.293.025.000
	b) per morte		»	4.114.288.468.012	167.799.587.938	4.282.088.055.950
		TOTALE	L.	25.803.351.493.012	601.029.587.938	26.404.381.080.950
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1999		»	25.811.855.577.848	—	25.811.855.577.848
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999 (a)		L.	**-8.504.084.836**	**601.029.587.938**	**592.525.503.102**
2	**CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2000:**					
	a) per inabilità permanente		L.	—	—	4.742.882.000.000
	b) per morte		»	—	—	1.868.005.000.000
		TOTALE	L.	—	—	6.610.887.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1999		»	—	—	6.841.234.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999 (b)		L.	—	—	**-230.347.000.000**
3	**ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)**		L.	—	—	**362.178.503.102**

Allegato n. 31

Gestione Medici Radiologi

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE			PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: negli esercizi precedenti	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: nell'esercizio 2000	TOTALE
1	**CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2000:**					
	a) per inabilità permanente		L.	222.831.128.000	—	222.831.128.000
	b) per morte		»	82.367.215.000	—	82.367.215.000
		TOTALE	L.	305.198.343.000	—	305.198.343.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1999		»	260.094.831.463	—	260.094.831.463
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999 (a)		L.	**45.103.511.537**	—	**45.103.511.537**
2	**CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2000:**					
	a) per inabilità permanente		L.	—	—	44.443.000.000
	b) per morte		»	—	—	—
		TOTALE	L.	—	—	44.443.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1999		»	—	—	69.309.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999 (b)		L.	—	—	**-24.866.000.000**
3	**ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)**		L.	—	—	**20.237.511.537**

Allegato n. 32

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31 dicembre 1999	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 2000
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1948	L.	269.472.022	577.868.136	847.340.158	—
2	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	»	175.071.425.292	(1) 22.538.386.677	47.290.248.583	150.319.563.386
3	Personale assunto dopo il 2.4.1975	»	227.019.203.979	(2) 31.612.197.450	1.487.054.801	257.144.346.628
4	Medici a rapporto libero professionale	»	11.762.627.396	2.000.000.000	1.886.446.659	11.876.180.737
5	Personale della Tipografia dell'Istituto	»	2.565.327.253	200.000.000	186.445.860	2.578.881.393
6	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	3.899.706.809	746.324.525	249.983.102	4.396.048.232
7	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	»	6.603.433.797	500.000.000	332.734.216	6.770.699.581
	TOTALI COMPLESSIVI	**L.**	**427.191.196.548**	**58.174.776.788**	**52.280.253.379**	**433.085.719.957**

(1) Comprensivo dell'importo di L. 68.076.788 riguardante i contibuti di riscatto.
(2) Comprensivo dell'importo di L. 3.106.700.000 riguardante i rimborsi da altri Enti.

Allegato n. 33

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE				IMPORTI
1	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 1999**			**L.**	**226.898.297.059**
2	Aumenti del 2000:				
	- Versamenti del personale cessato dal servizio	L.	—		
	- Integrazione del fondo	»	11.200.000.000		11.200.000.000
			TOTALE	L.	238.098.297.059
3	Diminuzioni del 2000:				
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza			»	68.114.279.163
4	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 2000**			**L.**	**169.984.017.896**

Allegato n. 34

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31.12.1999	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza al 31.12.2000
1	Fondo svalutazione crediti	L.	1.540.141.445.932	15.580.136.230	1.460.101.521.169	95.620.060.993
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	63.146.730.292	180.483	7.385.638.289	55.761.272.486
3	Fondo ammortamento immobili	»	962.767.149.487	138.895.208.129	4.437.373.590	1.097.224.984.026
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	19.648.701.561	78.712.153	—	19.727.413.714
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	484.233.605.881	51.117.528.841	—	535.351.134.722
	TOTALE	**L.**	**3.069.937.633.153**	**205.671.765.836**	**1.471.924.533.048**	**1.803.684.865.941**

Allegato n. 35

NOTA TECNICA SULLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI DISAGGREGATI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 38/2000.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 38, del 23 febbraio 2000, sono stati predisposti, nell'ambito della gestione industria, i dati statistici disaggregati per i settori di attività, in ordine al numero delle posizioni assicurative, al numero degli addetti ed alle retribuzioni assicurate.

Per quanto attiene alle voci relative ai premi e agli oneri si precisa che gli stessi sono stati determinati secondo il principio della competenza assicurativa.

Secondo gli anzidetti criteri stabiliti dagli artt. 39 e 40 del D.P.R. n. 1124/1965, i premi sono stati posti a raffronto con gli oneri finanziari corrispondenti agli infortuni dello stesso anno, ivi compresi quelli relativi all'accantonamento dei capitali di copertura riferiti agli eventi lesivi dell'anno.

In definitiva, rispetto al "conto economico", predisposto invece con i criteri della contabilità finanziaria, il "conto di competenza" non tiene conto di tutte le voci di entrata e di spesa accolte in bilancio per competenze assicurative precedenti.

INAIL - GESTIONE INDUSTRIA, ANNO 2000

Settore di attività (ai sensi dell'art. 49, legge n. 88/89)	Premi di competenza assicurativa (mld) (1)	Oneri di competenza assicurativa (mld) (2)
INDUSTRIA	6.603,7	6.683,6
ARTIGIANATO	2.663,3	2.756,3
TERZIARIO	1.466,4	1.468,8
ALTRE ATTIVITA'	1.008,4	1.016,2
IN COMPLESSO	**11.741,8**	**11.924,9**

(1) Dati provvisori
(2) Gli oneri indiretti (spese generali, trasferimenti passivi, etc.) sono stati attribuiti sulla base delle prestazioni economiche e sanitarie secondo i criteri adottati per le tariffe vigenti. Conseguentemente il saldo riferito a ciascuno dei singoli settori può variare in relazione ai criteri di imputazione di tali oneri indiretti ai vari settori di attività.

CLASSIFICAZIONE DEI DATORI DI LAVORO (ai sensi dell'art. 1, Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000)

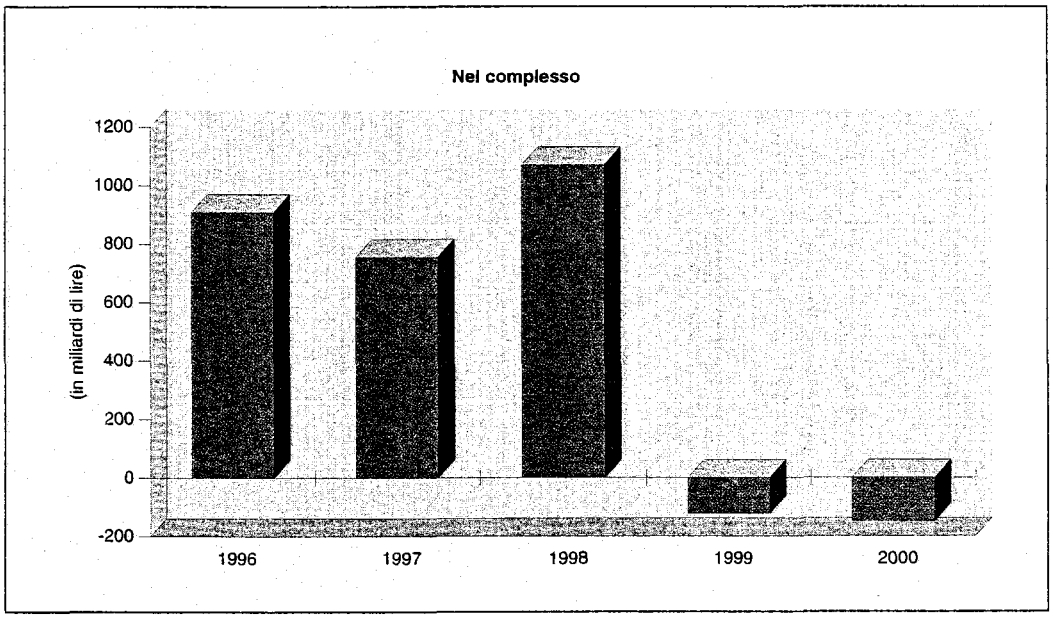
INDUSTRIA:	attività manifatturiere, estrattive, impiantistiche, di produzione e distribuzione dell'energia, gas e acqua, dell'edilizia, dei trasporti e comunicazioni, della pesca, dello spettacolo, nonchè per le relative attività ausiliarie;
ARTIGIANATO:	attività di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;
TERZIARIO:	attività commerciali ivi comprese quelle turistiche, di produzione, intermediazione e prestazione di servizi anche finanziari, per le attività professionali ed artistiche nonchè per le relative attività ausiliarie;
ALTRE ATTIVITA':	attività non rientranti fra quelle sopraindicate, fra le quali: quelle svolte da Enti Pubblici, compreso lo Stato e gli Enti Locali e quelle di cui all'art. 49, comma 1, lettera e) Legge n. 88/89 (credito, assicurazione e tributi per le attività: bancarie e di credito; assicurative: esattoriale relativamente ai servizi tributari appaltati).

GRAFICI DI SINTESI ALLEGATI ALLA RELAZIONE

PAGINA BIANCA

Grafico n. 1

AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



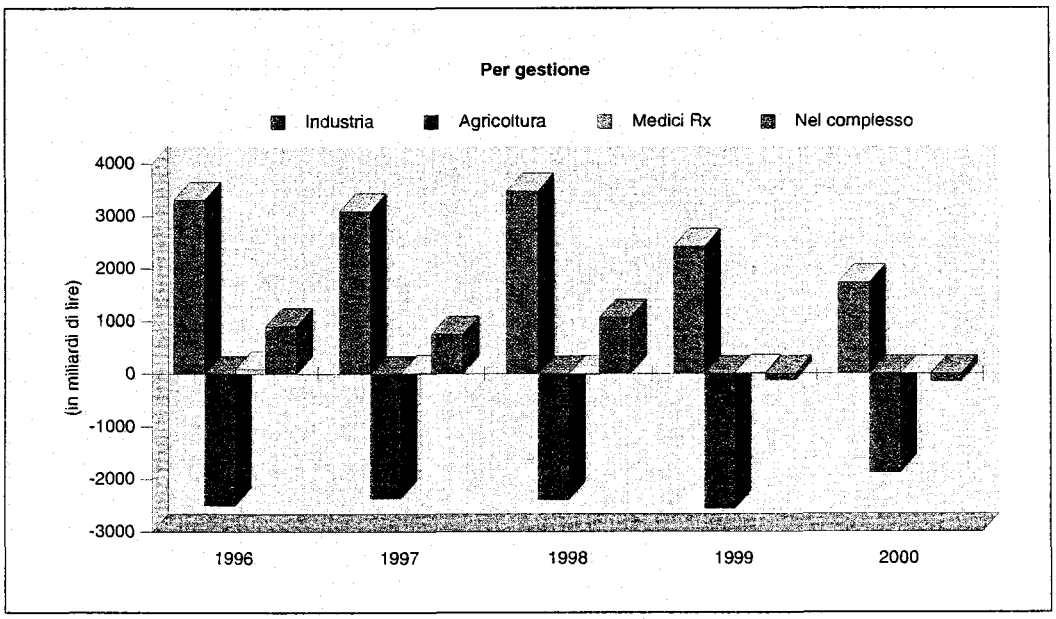
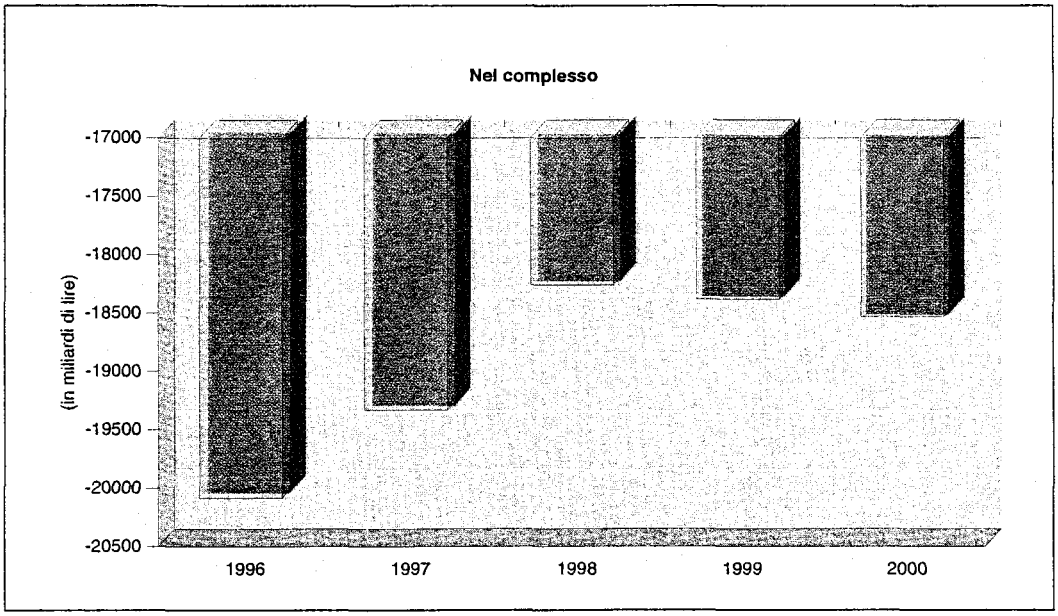


Grafico n. 2

DISAVANZO PATRIMONIALE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



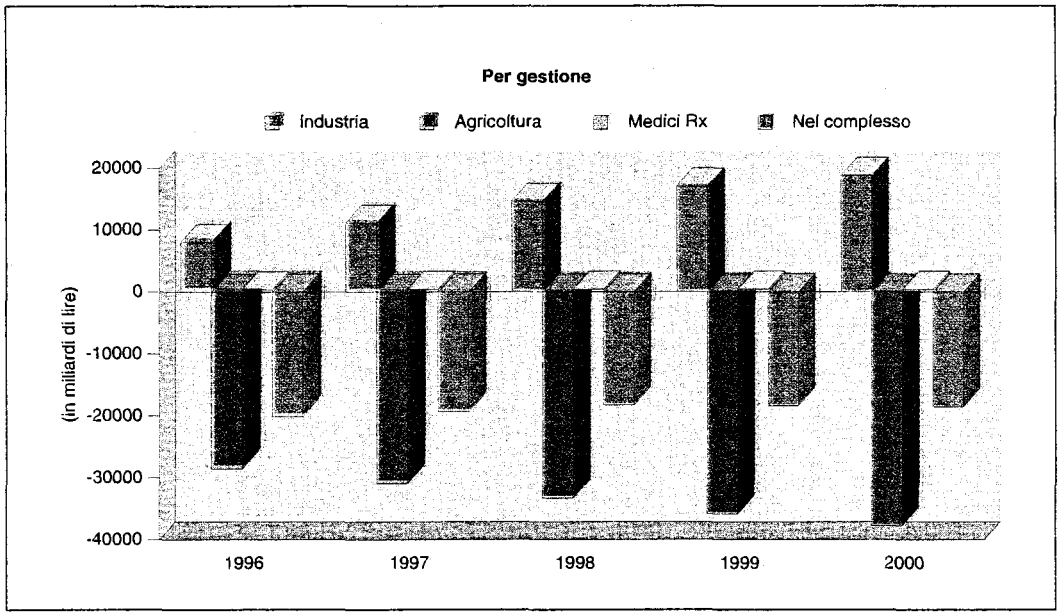
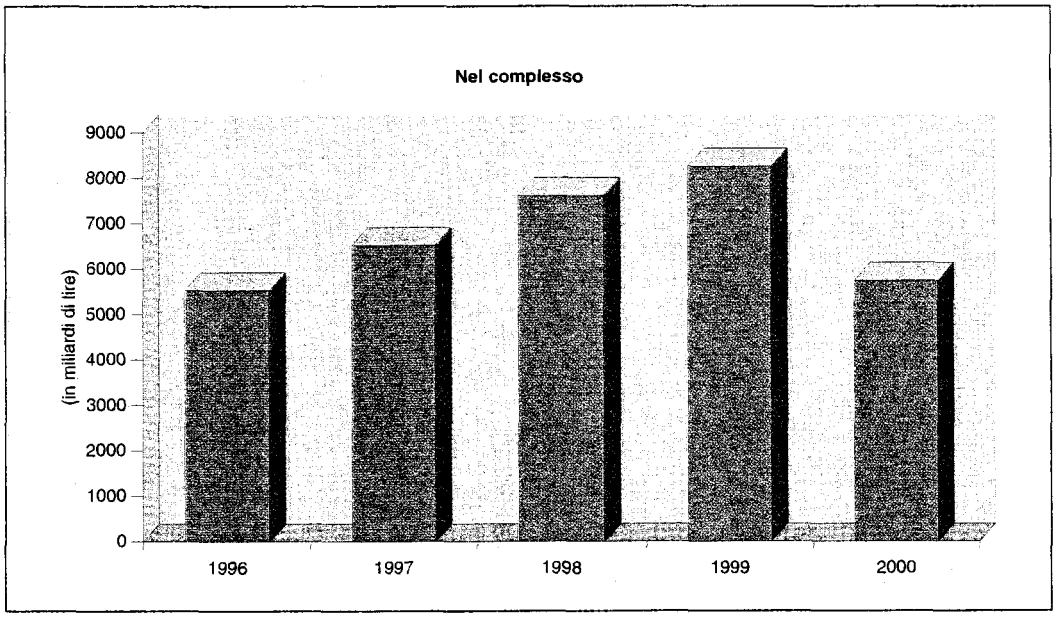


Grafico n. 3

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



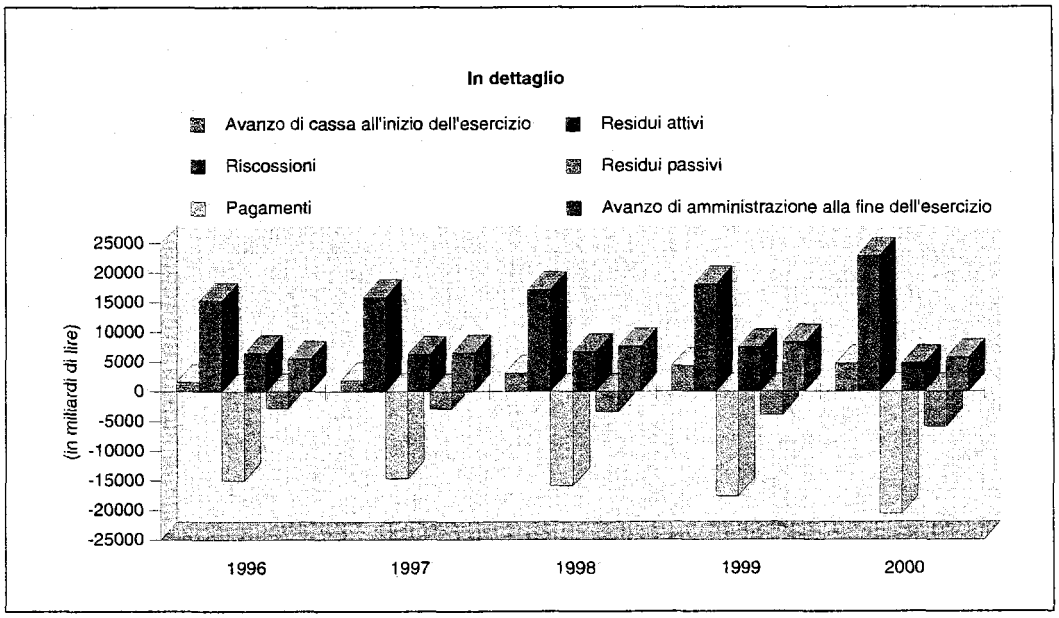
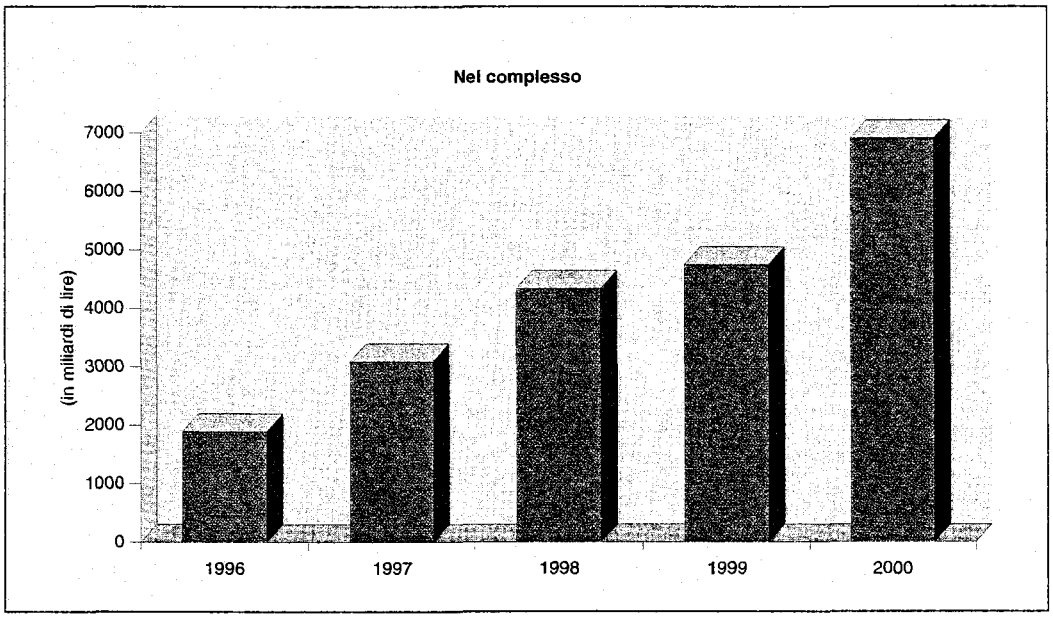


Grafico n. 4

AVANZO DI CASSA
Evoluzione negli ultimi cinque anni



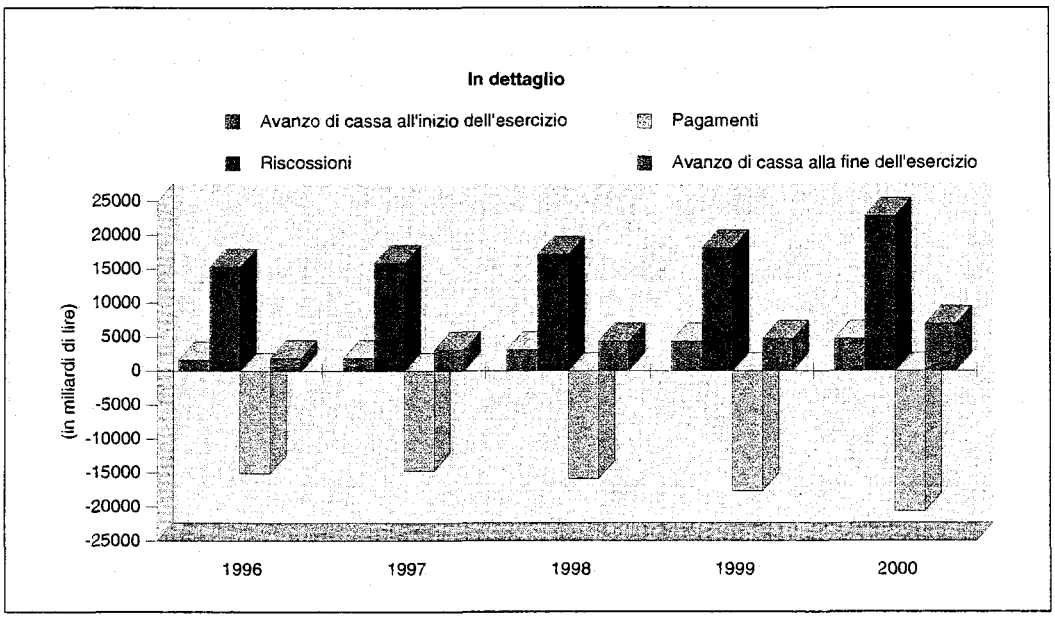
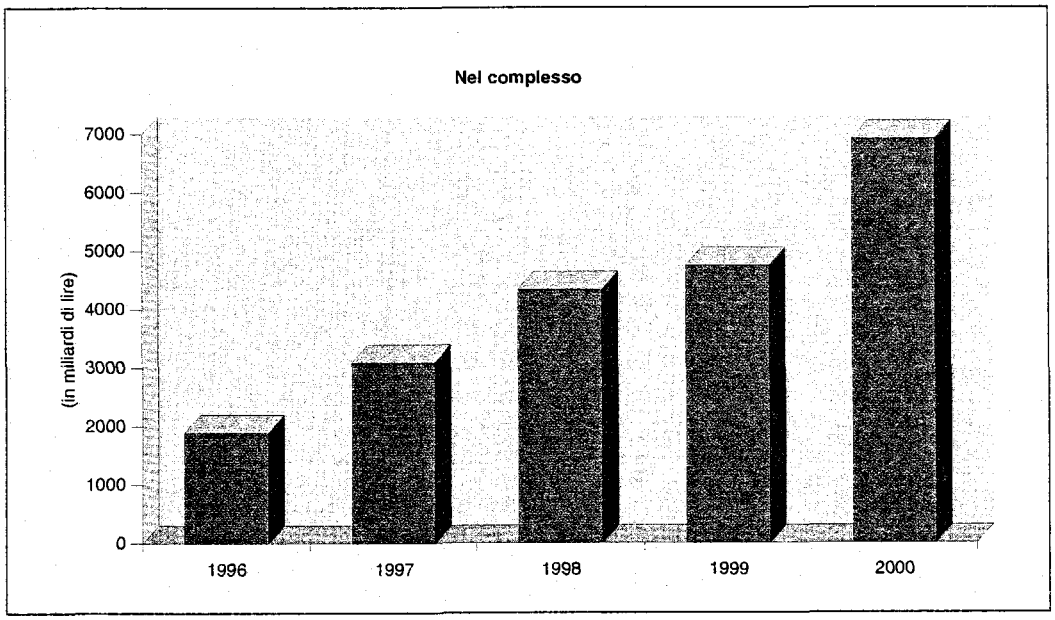


Grafico n. 5

DISPONIBILITÀ
Evoluzione negli ultimi cinque anni



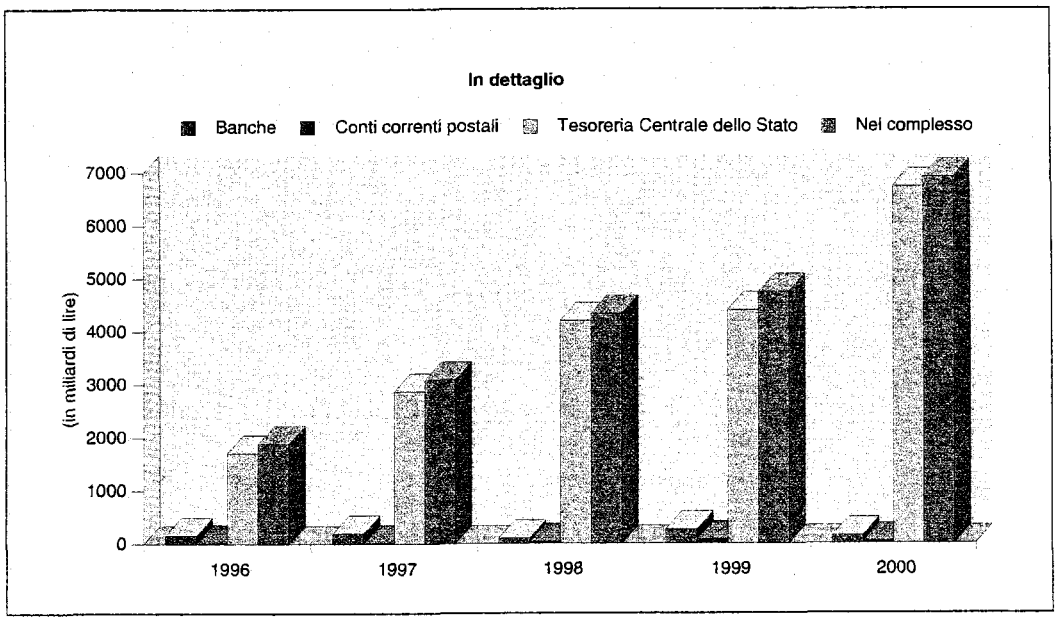
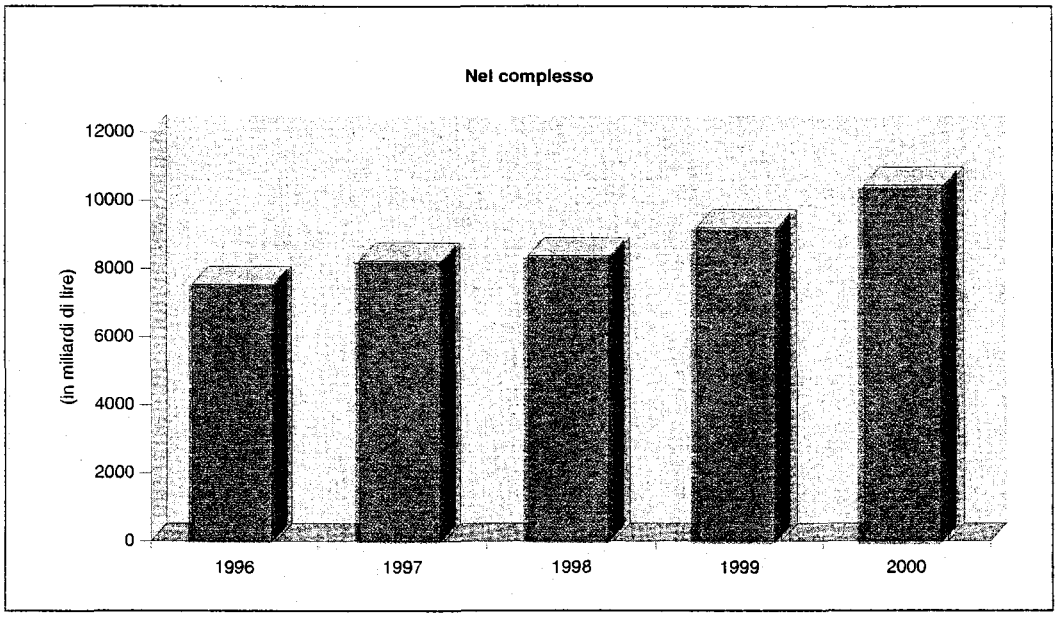


Grafico n. 6

INVESTIMENTI
Evoluzione negli ultimi cinque anni



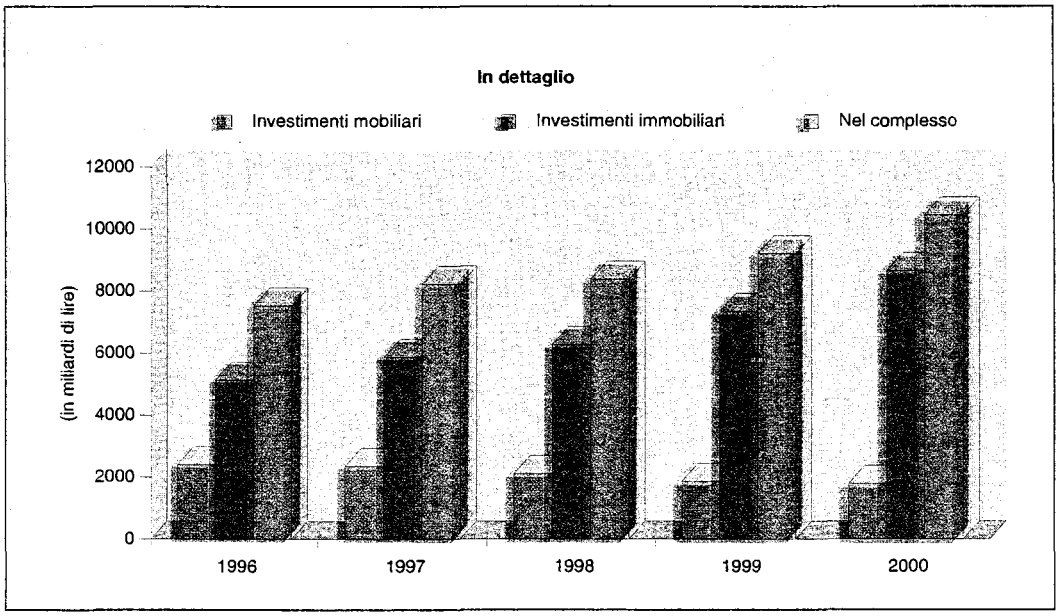


Grafico n. 7

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE
Evoluzione negli ultimi cinque anni

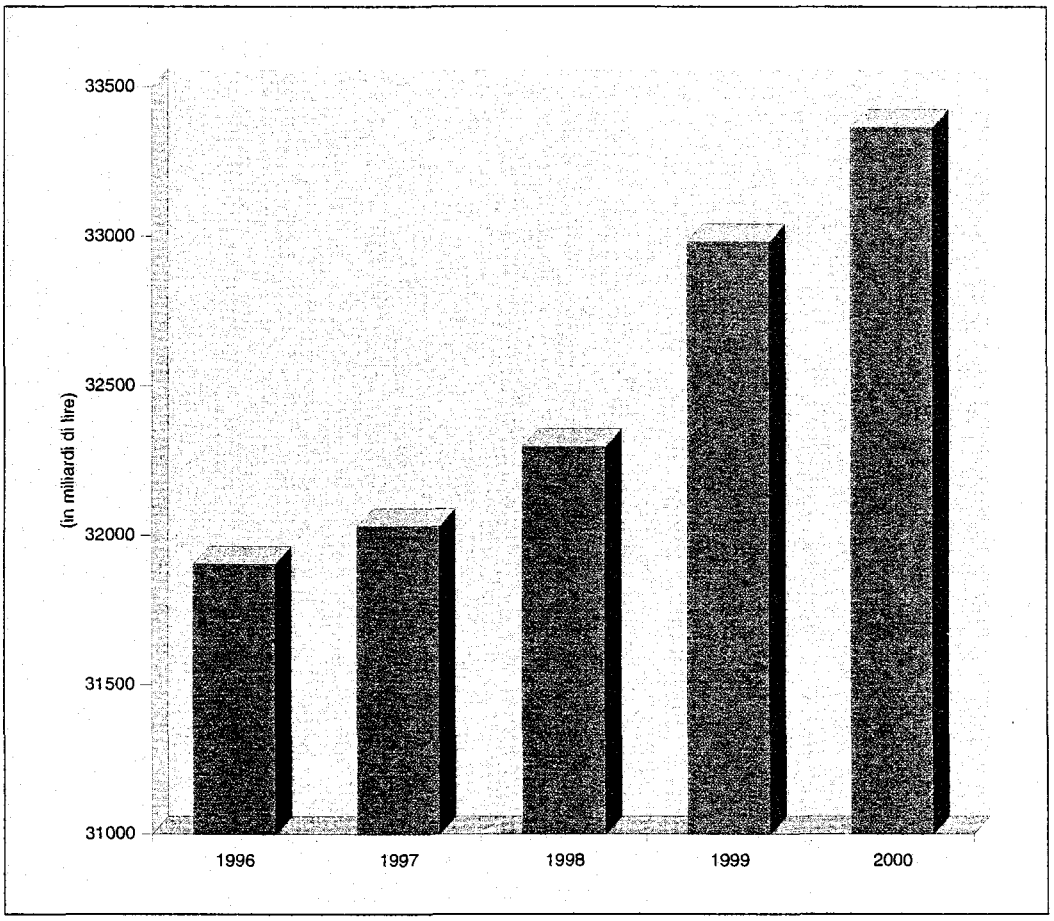
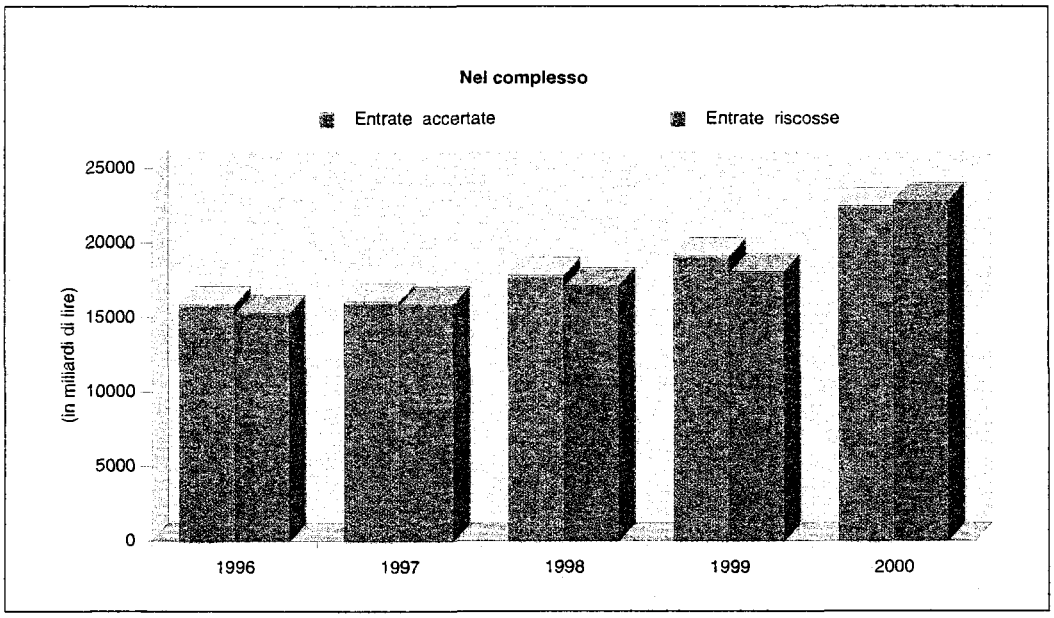


Grafico n. 8

ENTRATE ACCERTATE ED ENTRATE RISCOSSE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



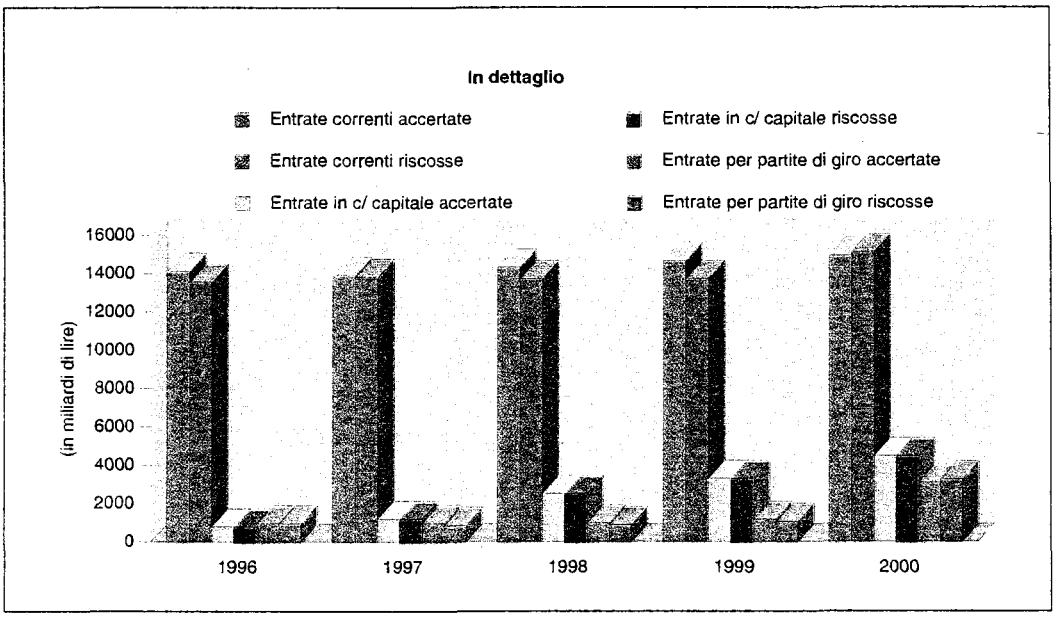
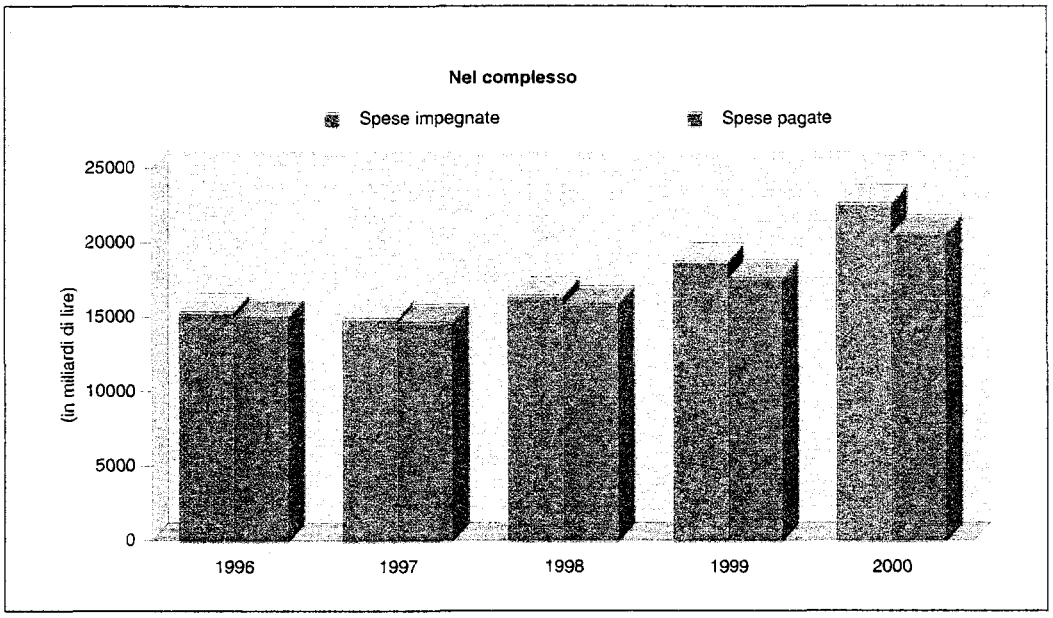


Grafico n. 9

SPESE IMPEGNATE E SPESE PAGATE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



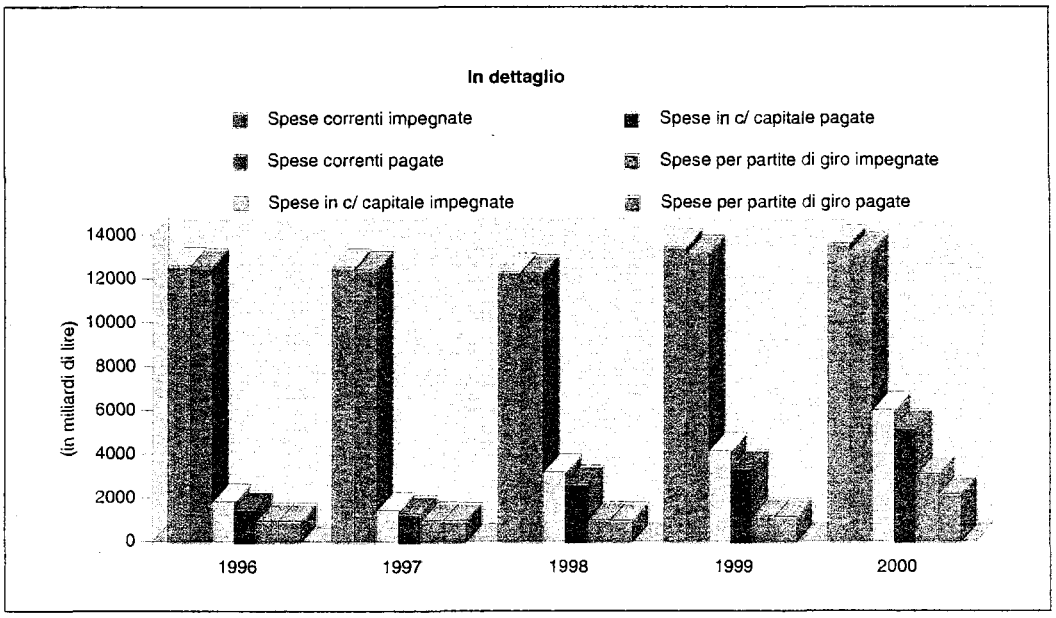
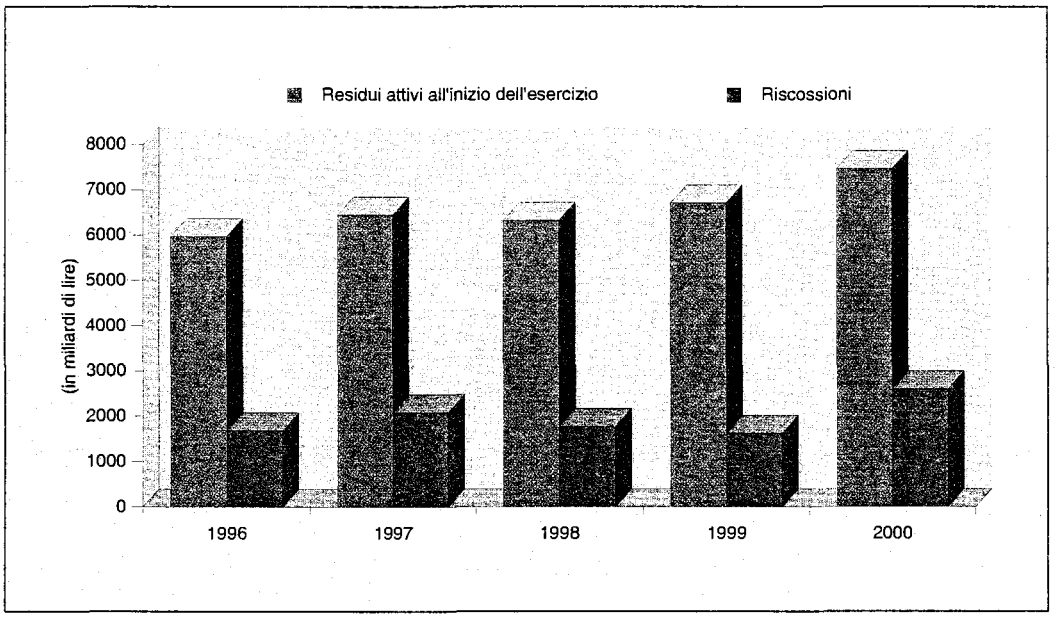


Grafico n. 10

RESIDUI ATTIVI INIZIALI E RISCOSSIONI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

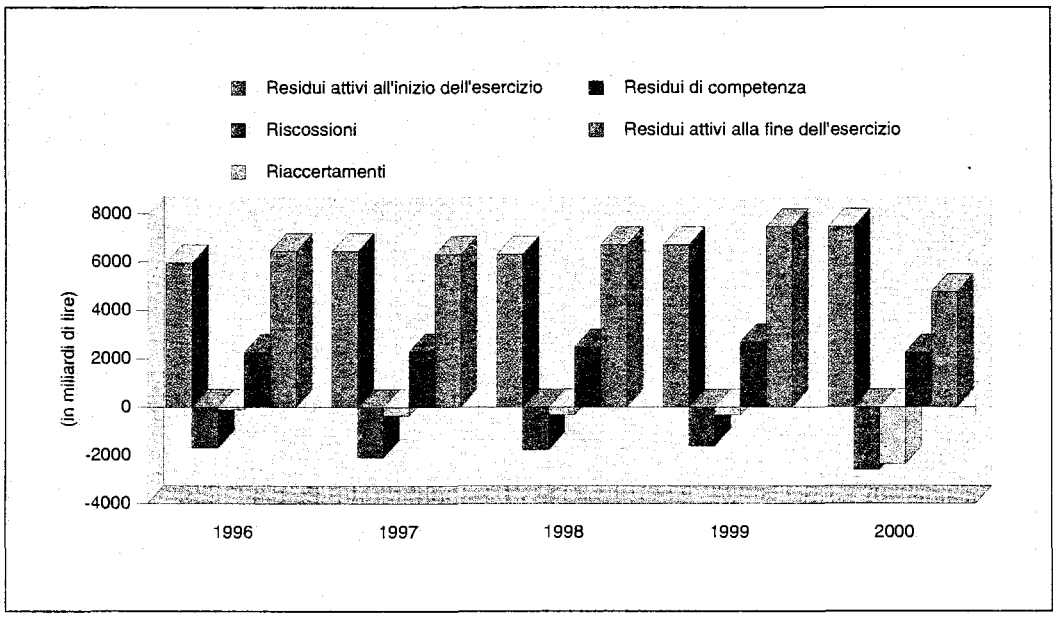
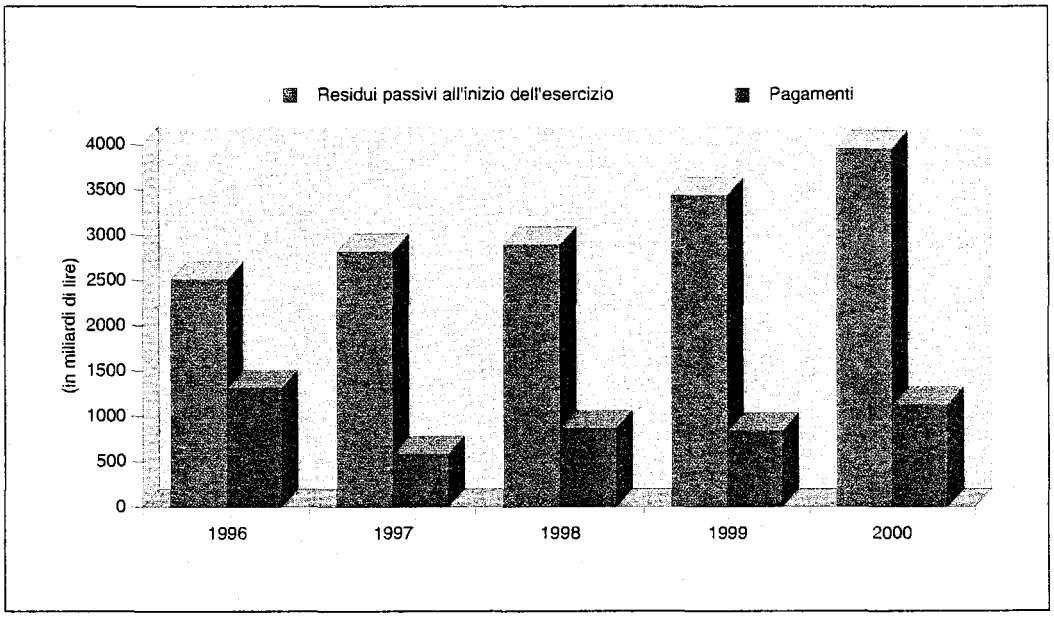


Grafico n. 11

RESIDUI PASSIVI INIZIALI E PAGAMENTI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

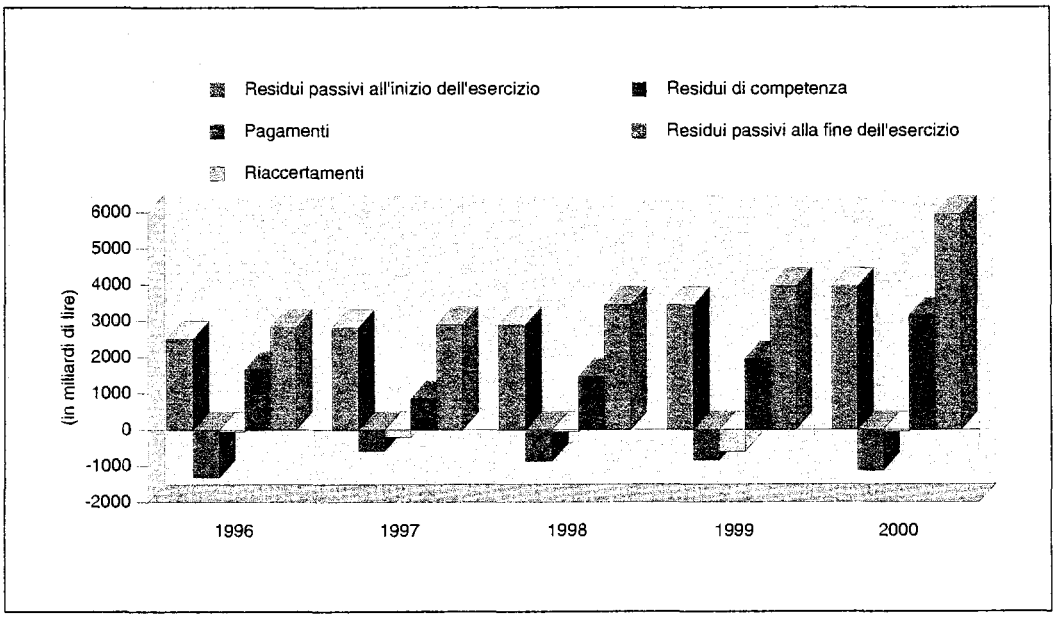


Grafico n. 12

GESTIONE INDUSTRIA
Andamento premi di assicurazione

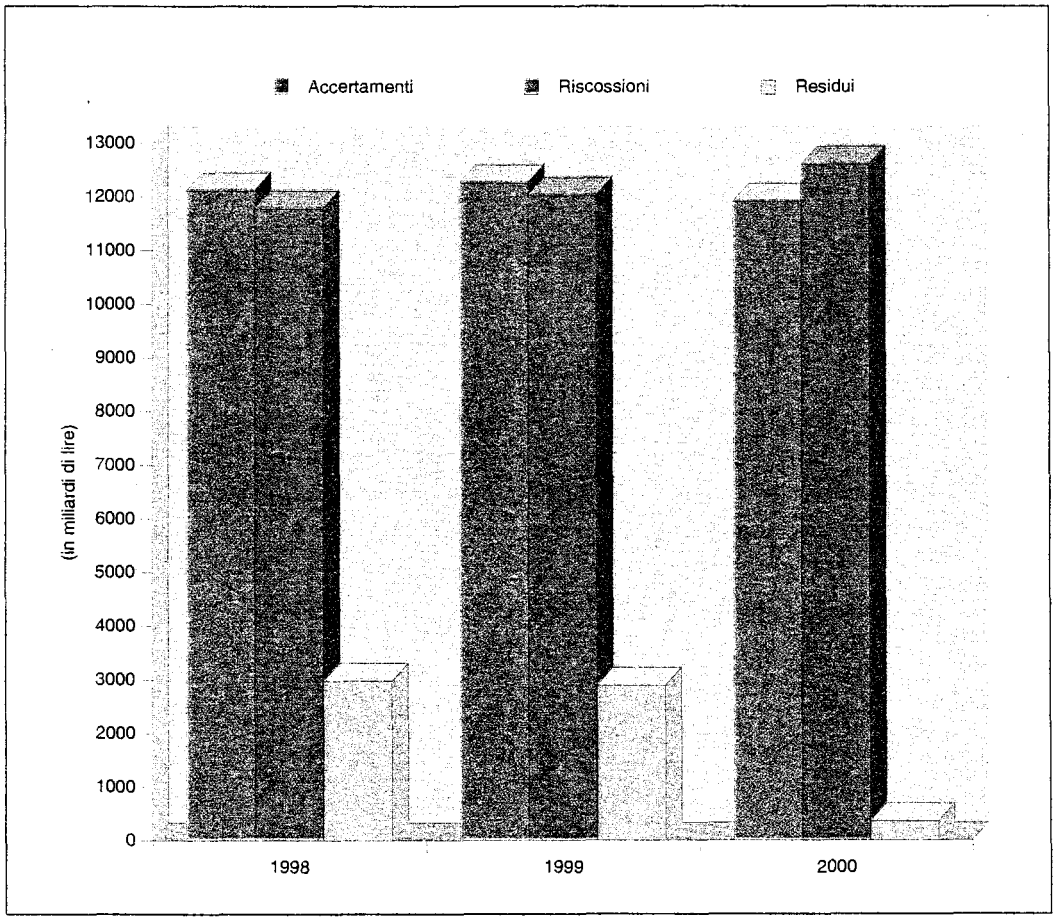


Grafico n. 13

GESTIONE AGRICOLTURA
Andamento contributi

(importi comprensivi dei trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli onori sociali)

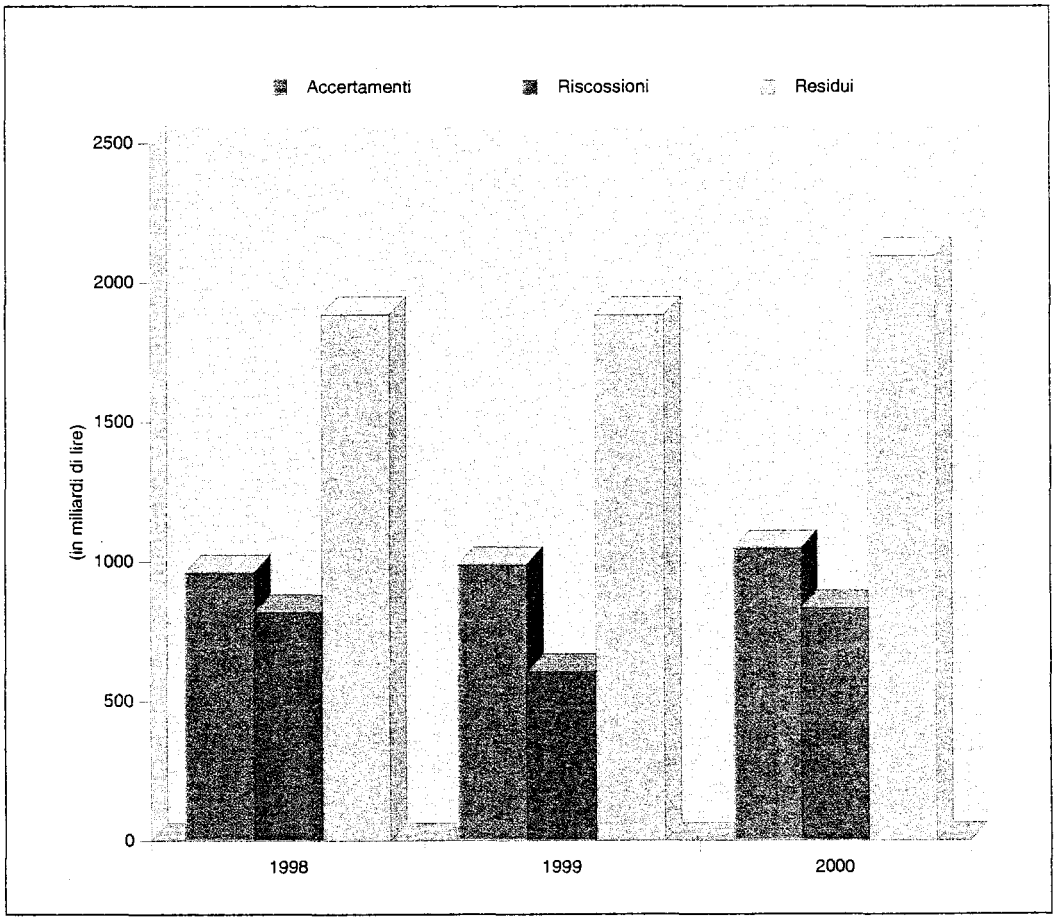


Grafico n. 14

GESTIONE MEDICI RX
Andamento premi di assicurazione

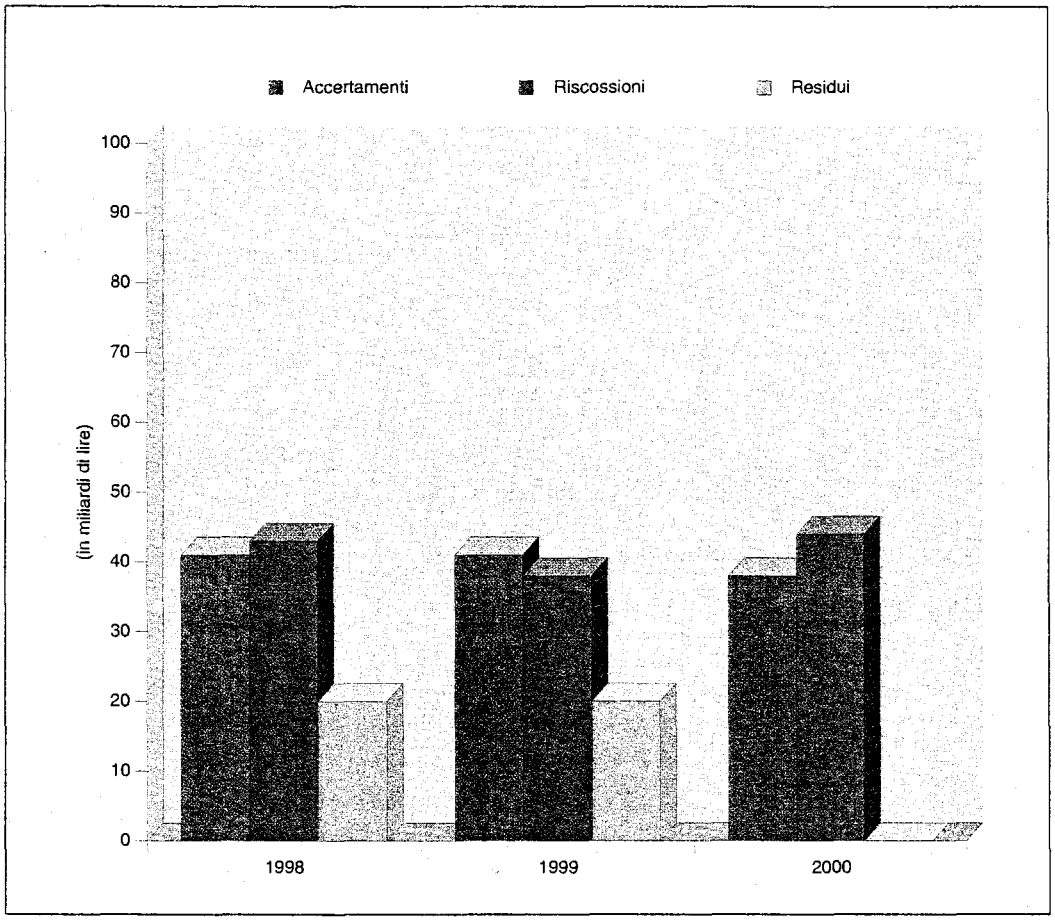


Grafico n. 15

RAFFRONTO
EROGAZIONI ISTITUZIONALI - ENTRATE ISTITUZIONALI

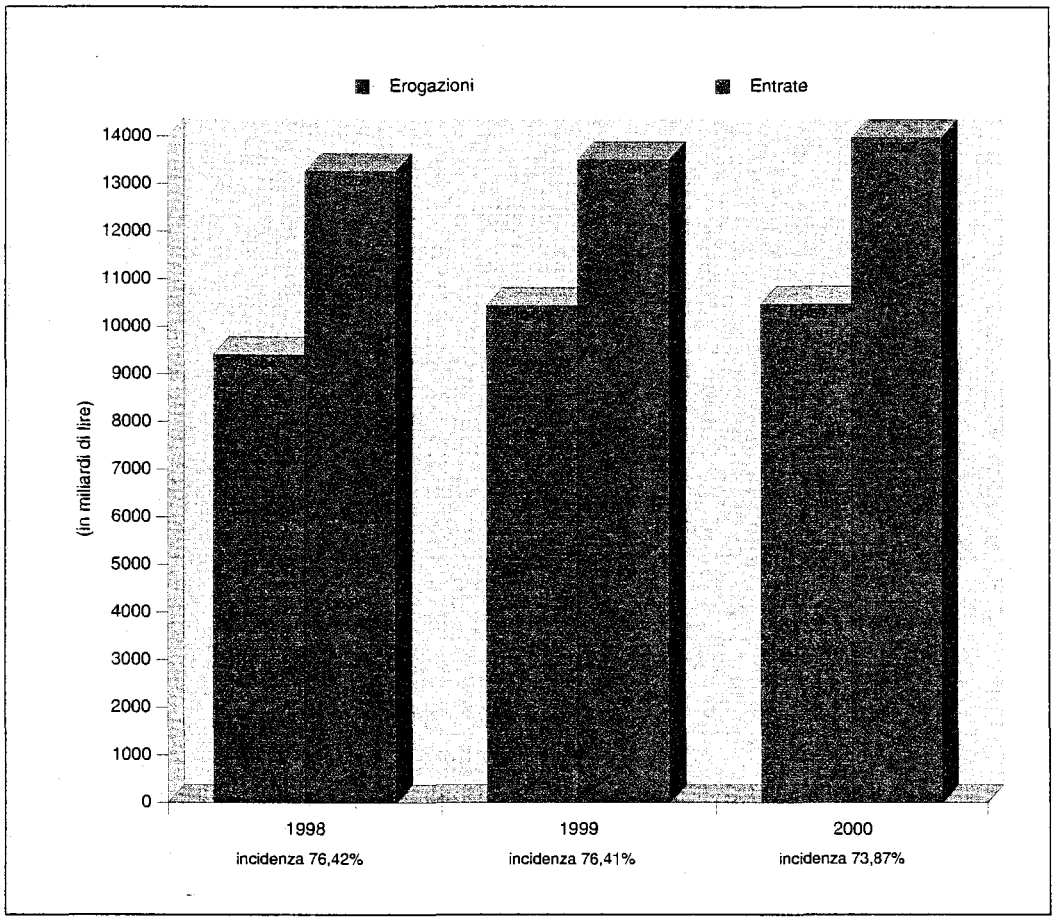


Grafico n. 16

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1991 AL 2000

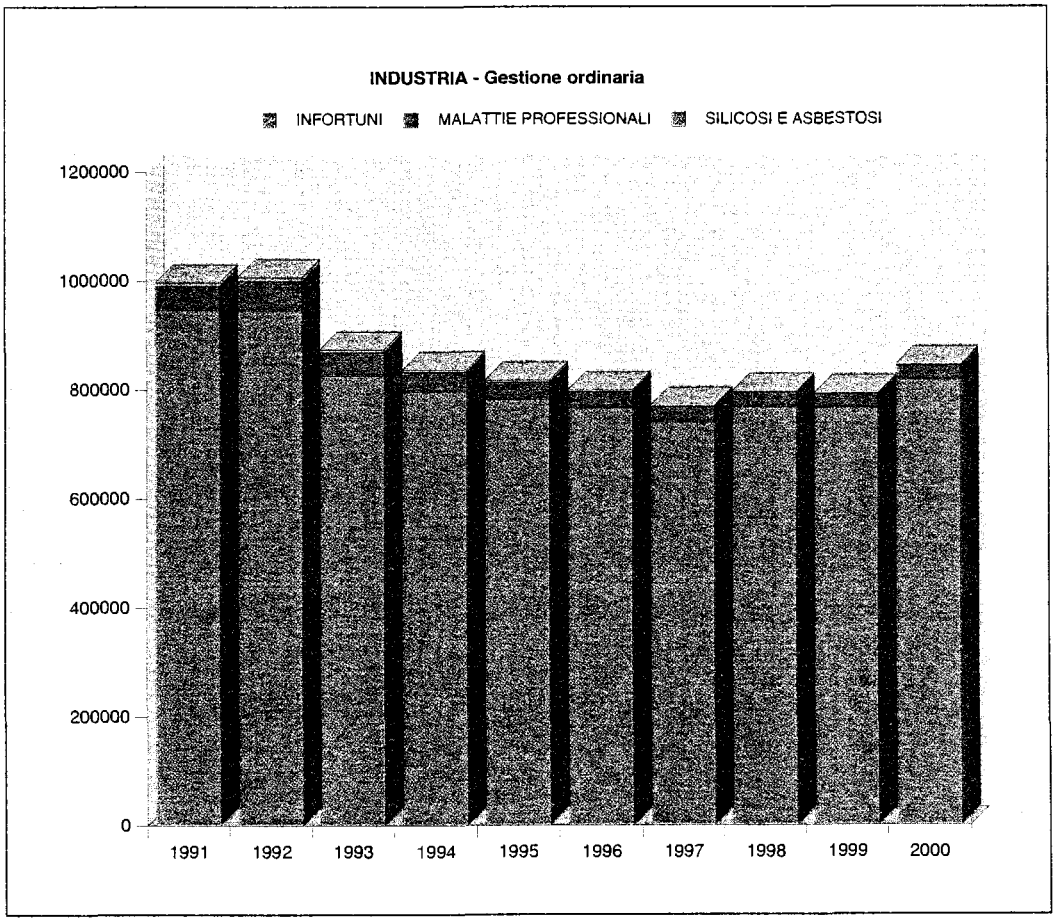


Grafico n. 17

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1991 AL 2000

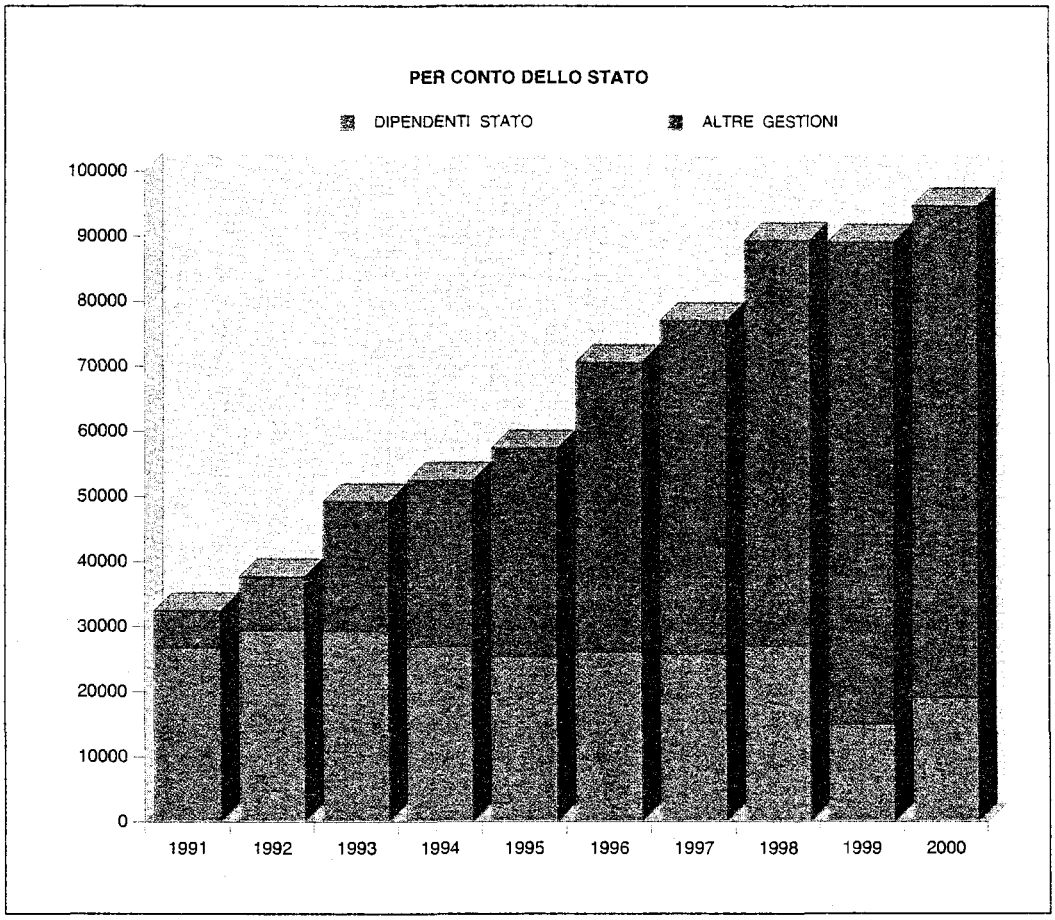


Grafico n. 18

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1991 AL 2000

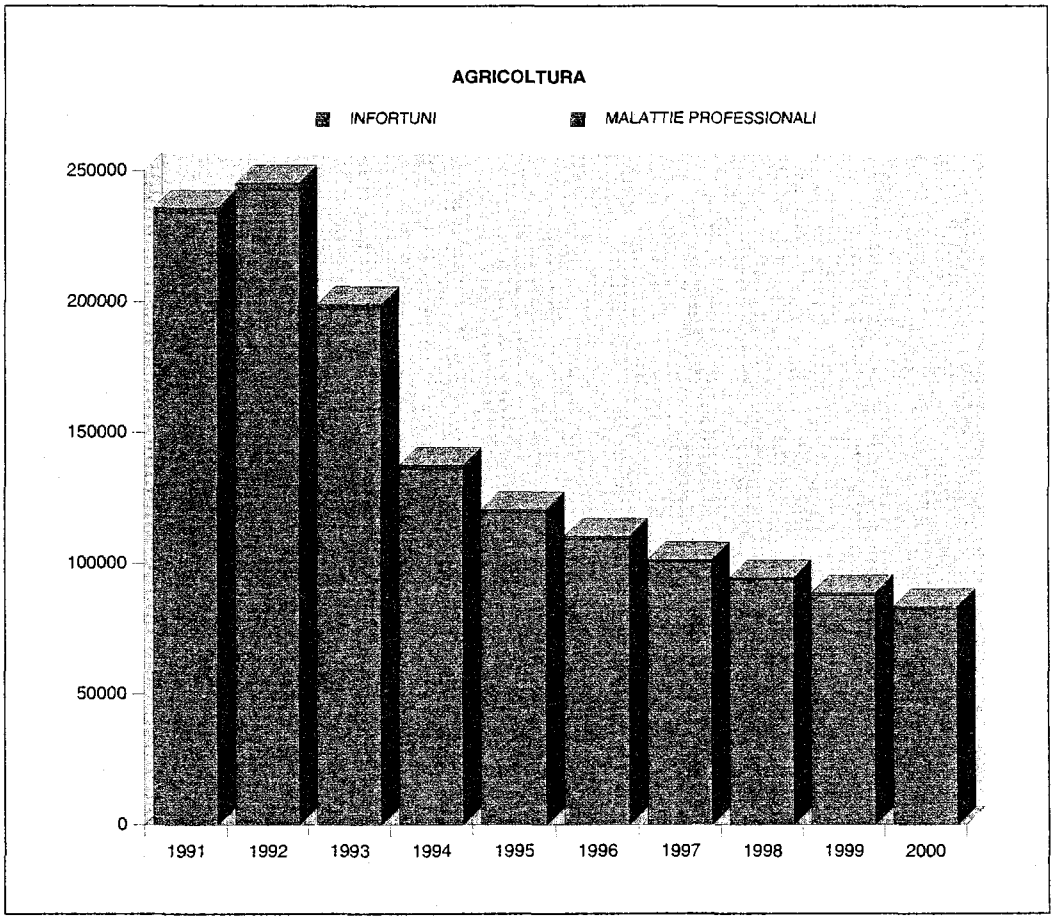


Grafico n. 19

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1991 AL 2000

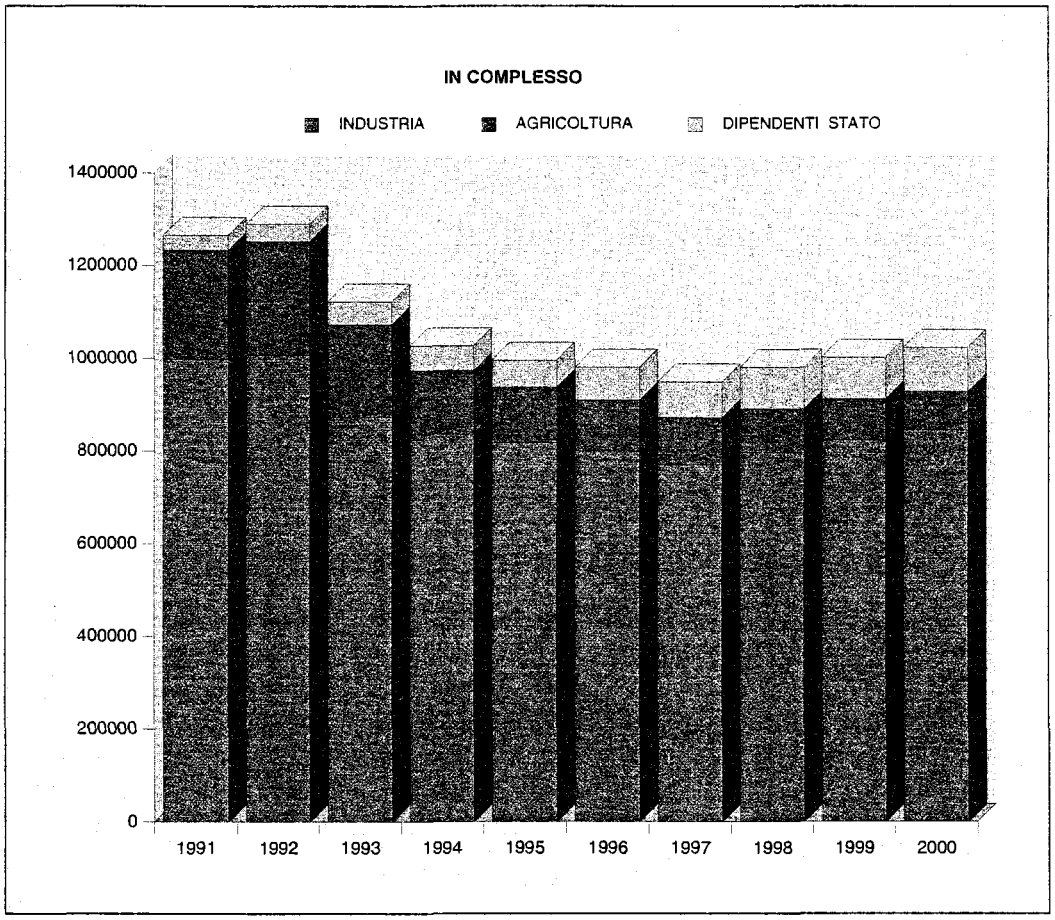
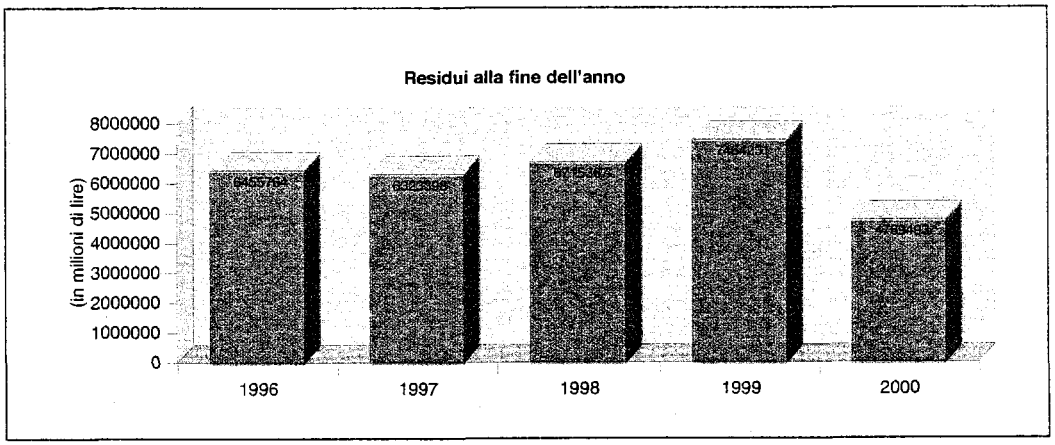
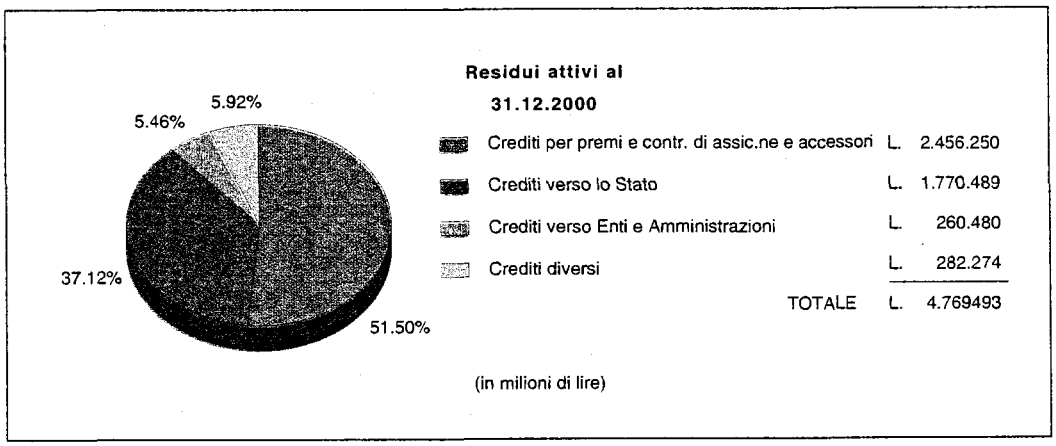
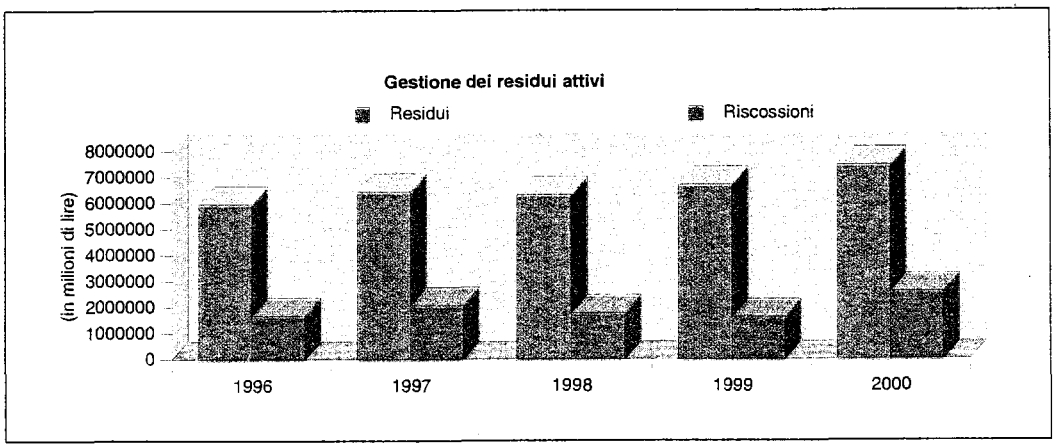


Grafico n. 20 **I RESIDUI ATTIVI**







RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

PROFILI ORDINAMENTALI

Il conto consuntivo 2000, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 347 del 21 giugno 2001, è stato redatto in conformità ai criteri tecnico-contabili dell'Ordinamento amministrativo/contabile dell'INAIL.

La gestione dell'esercizio 2000 è stata caratterizzata da tre eventi fondamentali: l'emanazione del Decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, la cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi, l'avvio della dismissione del patrimonio immobiliare. Tali circostanze hanno impegnato l'Istituto nel non facile compito di sostenere l'impatto derivante dall'evoluzione del quadro normativo e della missione dell'Ente, con forte incidenza sulle attività connesse al processo di riorganizzazione delle strutture, alla reingegnerizzazione dei processi lavorativi, alla rivisitazione di tutte le procedure amministrative ed informatiche. Va preliminarmente considerato che tali eventi hanno generato effetti economico-finanziari di sostanziale evidenza che sono da valutare attentamente per le future implicazioni sull'equilibrio finanziario di medio periodo. Non sono stati, infine, considerati gli sviluppi normativi della legge 3 dicembre 1999, n. 493, sugli infortuni domestici, che pur delineati nel 2000 sono divenuti operativi nell'esercizio 2001.

Il documento contabile riflette i lineamenti fondamentali del bilancio di previsione 2000, con i riferimenti correlati alle gestioni di competenza e di cassa, in perfetta rispondenza ai principi indicati dall'art. 20, comma 3, della legge 9 marzo 1989, n. 88 (valutazione delle esigenze funzionali dell'Istituto).

Nel conto consuntivo sono evidenziate ed analizzate le tre gestioni assicurative dell'Istituto: Industria, Agricoltura e Medici radiologi; per ciascuna di esse sono allegate le prescritte tabelle dimostrative che, per il loro carattere tecnico, sono finalizzate alla più agevole comprensione dei dati contabili, con riferimento ai valori di natura finanziaria, economica e patrimoniale.

La rendicontazione è stata effettuata nell'osservanza della normativa regolamentare.

Si illustrano, di seguito, i risultati sulla base di un esame sintetico ed analitico dei dati contabilizzati per le più importanti categorie e si segnalano quegli aspetti di rilevanza interna ed esterna che hanno formato oggetto, nel corso dell'esercizio considerato, di valutazioni ed osservazioni del Collegio nello svolgimento della istituzionale funzione di controllo ex art. 2403 e seguenti del codice civile.

PARTE PRIMA

LA GESTIONE FINANZIARIA

In termini di ***"competenza"*** la gestione finanziaria ha prodotto entrate accertate per complessive L. 22.471,3 miliardi rispetto ad una previsione definitiva di L. 22.686,8 miliardi (- 0,9%) a dimostrazione della attendibilità della previsione delle entrate.

Le spese impegnate sono state pari a L. 22.673,5 miliardi rispetto ad una previsione definitiva di L. 23.523,8 miliardi con un contenimento pari al 3,6%.

Il risultato d'esercizio fa registrare un disavanzo finanziario di L. 202,2 miliardi, decisamente contenuto rispetto alla previsione di disavanzo di L. 837 miliardi a suo tempo determinata.

Con il prospetto che segue sono messi a raffronto i risultati dell'anno con quelli del precedente esercizio.

(in milioni di lire)

		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		2000	1999	in valore assoluto	in %
ENTRATE					
Titolo I – Entrate contributive	L.	13.029.455	13.320.238	- 290.783	- 2,18
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	»	938.167	181.178	756.989	417,82
Titolo III – Altre entrate	»	959.637	1.168.342	- 208.705	- 17,86
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**L.**	**14.927.259**	**14.669.758**	**257.501**	**1,76**
Titolo IV – Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti	L.	4.470.406	3.194.639	1.272.345	39,83
Titolo VI – Accensione di prestiti	L.	3.422	106.333	- 102.911	- 96,78
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	**L.**	**3.073.662**	**3.300.972**	**1.169.434**	**35,43**
Titolo VII – Partite di giro	L.	1.164.501	978.287	2.095.375	214,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**L.**	**22.471.327**	**18.949.017**	**3.522.310**	**18,59**
SPESE					
Titolo I – Spese correnti	L.	13.599.274	13.464.195	135.079	1,00
Titolo II – Spese in conto capitale	»	6.000.375	4.144.052	1.856.323	44,79
Titolo III – Estinzione mutui ed anticipazioni	»	233	134	99	73,88
Titolo IV – Partite di giro	»	3.073.662	978.287	2.095.375	214,19
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**L.**	**22.673.544**	**18.586.668**	**4.086.876**	**21,99**
DISAVANZO FINANZIARIO	**L.**	**202.217**	**362.349**	**- 564.566**	**- 155,81**

Il disavanzo finanziario di Lire 202,2 miliardi costituisce una inversione del trend positivo dei conti dell'Istituto nell'ultimo quinquennio.

I fattori di maggiore incidenza che hanno concorso alla determinazione di tale risultato, nella sua espressione quali-quantitativa, visti anche in termini di raffronto con il precedente esercizio, sono riassumibili in:

- una diminuzione delle entrate contributive che registrano un - 2,18%;

- una diminuzione delle altre entrate correnti (-17,86%);

- un'accresciuta propensione agli investimenti.

Si rileva che in ogni caso viene confermato un differenziale positivo di parte corrente (L. 1.328 miliardi).

Relativamente alle valutazioni in ordine alla coerenza tra i fatti gestionali e i dati della previsione, va segnalato che i movimenti finanziari connessi agli accertamenti ed agli impegni si pongono entro i livelli tecnici di compatibilità.

Per quanto riguarda la ***gestione di cassa*** i movimenti finanziari dell'esercizio hanno determinato riscossioni per L. 22.808,3 miliardi, generando residui attivi per L. 2.260,4 miliardi (- 16,1% rispetto ai residui attivi del 1999) e pagamenti per L. 20.641,6 miliardi, generando residui passivi per L. 3.154,3 miliardi (+ 61,4% rispetto ai residui passivi del 1999), con conseguente saldo attivo di L. 2.166,7 miliardi.

Nel prospetto che segue sono messi a confronto i risultati dell'anno con quelli dell'esercizio precedente.

(in milioni di lire)

		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		2000	1999	In valore assoluto	In %
ENTRATE					
Titolo I – Entrate contributive	L.	13.510.127	12.705.317	804.810	6,33
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	L.	472.794	16.491	456.303	2.766,98
Titolo III – Altre entrate	L.	1.131.187	1.011.455	119.732	11,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**L.**	**15.114.108**	**13.733.263**	**1.380.845**	**10,05**
Titolo IV – Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti	L.	4.451.042	3.183.096	1.267.946	39,83
Titolo VI – Accensione di prestiti	L.	3.422	106.401	- 102.979	- 96,78
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE	**L.**	**4.454.464**	**3.289.497**	**1.164.967**	**35,41**
Titolo VII – Partite di giro	L.	3.239.776	1.039.611	2.200.165	211,63
TOTALE DELLE ENTRATE	**L.**	**22.808.348**	**18.062.371**	**4.745.977**	**26,28**
SPESE					
Titolo I – Spese correnti	L.	13.274.495	13.150.321	124.174	0,94
Titolo II – Spese in conto capitale	L.	5.210.111	3.376.762	1.833.349	54,29
Titolo III – Estinzione mutui ed anticipazioni	L.	233	134	99	73,88
Titolo IV – Partite di giro	L.	2.156.764	1.124.735	1.032.029	91,76
TOTALE DELLE SPESE	**L.**	**20.641.603**	**17.651.952**	**2.989.651**	**16,94**
AVANZO DI CASSA	**L.**	**2.166.745**	**410.419**	**1.756.326**	**427,93**

L'avanzo di cassa dell'anno (L. 2.166,7 miliardi), sommato all'avanzo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio (L. 4.743 miliardi), porta la consistenza finale a **L. 6.909,7 miliardi** (+ 45,7% rispetto al 1999).

Tale liquidità è quasi tutta giacente presso la Tesoreria Centrale dello Stato (L. 6.727,1 miliardi) come eccedenza al plafond consentito di L. 500 miliardi, per il quale il Collegio, sulla base degli atti predisposti dalla Direzione Generale, ha riscontrato, nel corso dell'esercizio, la regolarità e conformità alle relative disposizioni di legge.

* * *

Per una maggiore comprensione delle motivazioni dei sottostanti risultati di gestione, si analizzano di seguito le principali categorie di entrate e di spese le cui pertinenti entità finanziarie sono anche correlabili con quelle del precedente esercizio.

ENTRATE

1. ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive, pari a complessive L. 13.029,5 miliardi (- 2,2% rispetto al 1999), sono costituite in massima parte dai premi assicurativi versati dai datori di lavoro dell'industria (L. 11.910,7 miliardi), nonché dai contributi accertati in agricoltura attraverso l'INPS (L. 1.046 miliardi), dai premi di assicurazione per la gestione medici radiologi (L. 38,2 miliardi) e dall'addizionale sui premi e contributi (L. 34,6 miliardi); quest'ultima finalizzata, per la gran parte, all'erogazione di particolari prestazioni a favore dei Grandi Invalidi del lavoro.

I suddetti premi e contributi assicurativi, che rappresentano il 57,98% del totale delle entrate e l'87,29% degli introiti di parte corrente, incidono sostanzialmente sui movimenti finanziari dell'Istituto.

In particolare, l'ammontare dei premi accertati per la gestione "Industria", che nell'esercizio 2000 in termini di competenza è risultato di L. 11.910,7 miliardi, presenta una differenza in più di circa L. 11 miliardi rispetto alla previsione definitiva di L. 11.900 miliardi e presenta una diminuzione di L. 341 miliardi rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente (L. 12.252 miliardi).

I minori accertamenti rilevati – seppur mitigati dall'aumento in assoluto di n. 144.134 (+ 4,51%) posizioni assicurative aperte e dai positivi risultati dell'attività di vigilanza prevalentemente orientata verso l'emersione del lavoro "nero" o "sommerso" – conseguono all'applicazione del nuovo regime tariffario introdotto a seguito del Decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, che di fatto ha consentito all'imprenditoria di realizzare un risparmio sul costo del lavoro.

In termini di cassa, tenendo conto anche della riscossione dei residui attivi, il risultato d'esercizio (L. 12.598,8 miliardi) è sostanzialmente in linea con le corrispondenti previsioni (L. 12.500 miliardi).

Relativamente alla gestione dei residui si sottolinea che i crediti per i premi assicurativi dell'industria rimasti da riscuotere alla fine del 2000 si attestano a L. 358,8 miliardi e si riferiscono totalmente a quelli generati nell'anno.

Al riguardo va evidenziato che l'Istituto in attuazione dell'art. 36 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed a seguito dei Decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 28 marzo, del 27 ottobre e del 15 novembre 2000 ha operato e definito la cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi. Tale operazione ha interessato il trasferimento alla Società veicolo "INAIL Società di cartolarizzazione S.p.A.", appositamente costituita, il complesso delle situazioni creditorie relative a premi, sanzioni ed interessi calcolati alla data del 25 settembre 2000, oltre ai crediti maturandi afferenti alla quarta rata 2000 (scadenza 16 novembre) e la regolazione dei premi dell'anno 2000 (scadenza 16 marzo 2001). A fronte della suddetta composita situazione l'Ente ha realizzato l'incasso complessivo di L. 2.614 miliardi (tale importo peraltro comprende anche la quota di L. 5 miliardi da riferire alla gestione "medici Rx"). Per la gestione "industria", quindi, si è verificato l'introito di L. 2.609 miliardi da correlare per L. 1.051 miliardi alla quarta rata, per L. 900 miliardi alla regolazione premi 2000 e per L. 658 miliardi ai residui ancora presenti alla data del 25 settembre 2000. Pertanto, le riscossioni in conto residui ammontano a L. 658 miliardi per la cessione dei crediti a cui vanno sommate L. 389 miliardi per quelle derivate dalla fisiologica attività gestionale antecedente la cessione per cartolarizzazione, per un totale di L. 1.047 miliardi.

Va evidenziato, infine, che l'operazione di cessione dei crediti contributivi ha conseguentemente comportato la cancellazione totale dei corrispondenti residui attivi rilevati al 31 dicembre 1999, che, per il capitolo 010 "Premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei pubblici servizi" definiti in L. 2.888,8 miliardi è stata realizzata contabilmente mediante il riaccertamento dei residui per l'importo complessivo di L. 1.841,8 miliardi.

Per la gestione "Agricoltura" l'ammontare dei contributi, che per l'anno in esame è pari a L. 1.046 miliardi, si presenta con una variazione positiva di L. 58 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Il risultato positivo è da correlare agli effetti del Decreto Ministeriale del 3 maggio 1999, che nel determinare gli aumenti delle prestazioni economiche a carattere continuativo ha stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, un'addizionale nella misura del 24% sui contributi dovuti dai lavoratori autonomi ed un'addizionale del 9% sui contributi dovuti per i lavoratori dipendenti. Tuttavia, rispetto al dato previsionale (L. 1.100 miliardi), la massa dei contributi accertati registra uno scostamento negativo dovuto essenzialmente al decrescere dell'occupazione nel settore.

Va rilevato ancora una volta che la gestione Agricoltura presenta un disavanzo finanziario pari a L. 144,3 miliardi (L. 943,4 miliardi nel 1999) a causa del persistente squilibrio tra contribuzioni (entrate correnti per L. 1.760,5 miliardi) e prestazioni (spese correnti per L. 1.904,8 miliardi). E' appena il caso di evidenziare che il predetto disavanzo finanziario di contenuta entità è da correlare alla circostanza che per gli anni 2000 e 2001 la suddetta gestione beneficia di un trasferimento di L. 700 miliardi finalizzato al ripianamento del deficit patrimoniale (art. 3 del D.Lvo n. 38/2000).

Particolare evidenza merita anche la relativa gestione di cassa che presenta riscossioni per L. 832,5 miliardi, registrando un netto miglioramento rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente (+ L. 227,5 miliardi), seppure in lieve flessione con riferimento alla previsione (- L. 37,5 miliardi).

L'importo riscosso, stante l'andamento dei contributi in Agricoltura, è stato in gran parte (L. 482,5 miliardi) contabilizzato in conto residui degli anni 1999 e precedenti e, pertanto, la differenza rimasta da riscuotere alla fine dell'esercizio è pari a L. 2.097,4 miliardi (+ 11,3% rispetto al 1999). In ordine a tale dato, che evidenzia l'andamento cre-

scente di detti crediti, il Collegio ravvisa la necessità di verificarne le cause per la loro definizione, sollecitando l'INPS ad assumere adeguate iniziative atteso che lo stesso Istituto provvede direttamente alla riscossione dei contributi agricoli.

* * *

Per quanto attiene all'assicurazione dei Medici radiologi i relativi premi ammontano a L. 38,2 miliardi, importo inferiore al dato previsionale di L. 40 miliardi e in diminuzione di L. 0,5 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Per gli aspetti relativi alla cassa l'andamento degli incassi per L. 44,2 miliardi, maggiore rispetto alla previsione di L. 40 miliardi, risente degli effetti della cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi di cui si è già trattato precedentemente.

Sul versante dei pertinenti residui attivi, la cessione dei crediti ha generato, per il capitolo 012 "Premi per l'assicurazione medici Rx", la totale cancellazione dei residui attivi attraverso l'operazione contabile del riaccertamento dei residui per l'importo di L. 14,4 miliardi.

2. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Risultano riportati in bilancio per complessive L. 938,2 miliardi e riguardano, in via esclusiva, il trasferimento di fondi a favore dell'INAIL in conseguenza della fiscalizzazione degli oneri sociali, prevista dai seguenti provvedimenti:

- L. 700 miliardi, da riferire alla gestione Agricoltura (D.Lvo n.38/2000, art.3, comma 7) per il finanziamento del disavanzo patrimoniale della gestione;

- L. 238,2 miliardi, da riferire alla gestione Industria, per gli effetti della legge n. 608/96 per le minori entrate per i premi relativi ai rapporti di lavoro part-time (L. 70 miliardi), della legge n. 245/98 per le agevolazioni concesse alle imprese di trasporto (L. 83 miliardi), della legge n. 135/97 per la decontribuzione dei contratti integrativi aziendali (L. 85 miliardi), nonché delle leggi n. 874/80 e n. 128/81 per esoneri contributivi delle imprese operanti nelle zone colpite dal sisma del 1980 e della legge n.266/97 per il reimpiego del personale con qualifica dirigenziale nella piccola impresa.

Sul versante delle riscossioni si è registrato l'importo di L. 472,8 miliardi che, tenuto conto dell'ammontare dei residui in essere al 31.12.1999 (L. 671,9 miliardi) e dell'accertamento dell'anno (L. 938,2 miliardi), rappresenta appena il 25,6% dell'intera massa riscuotibile.

Al riguardo il Collegio non può non sottolineare come le disposizioni in materia di tesoreria unica, di cui ai DD.MM. del 16 gennaio 1998, del 4 marzo 1999 e del 10 febbraio 2000, rappresentino, per i crediti vantati nei confronti del Ministero vigilante, una limitazione amministrativo-contabile in quanto comportano per l'Ente, da un lato, la crescita dei residui attivi e, dall'altro, i rischi di perenzione e conseguente prescrizione estintiva dei residui medesimi. Anche se da ultimo il Ministero del tesoro si è espresso favorevolmente nell'autorizzare i pagamenti, in deroga come previsto dal comma 3 dell'art. 6 dei citati decreti, finalizzati a risarcire l'Istituto per prestazioni o servizi erogati per conto dello Stato o per interventi assolti dall'Ente ma con rimborso da parte dello Stato, necessita che l'Ente provveda, da un lato, a coltivare i crediti stessi sollecitando le riscossioni almeno nei termini della perenzione (applicata al bilancio dello Stato) e ponendo in essere i pertinenti atti interruttivi per evitarne la prescrizione, e, dall'altro, ad adoperarsi affinché siano rimossi i vincoli di tesoreria che impediscono i trasferimenti in questione.

3. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Sono rappresentate da introiti derivanti da talune prestazioni rese dall'INAIL a favore di soggetti non assicurati ed ammontano a L. 19 miliardi.

Gran parte di tale importo, pari a circa L. 15,4 miliardi (L. 15 miliardi nel 1999), è riferito ai proventi realizzati dal Centro protesi di Vigorso di Budrio e dalla filiale "Villa Sacra Famiglia" di Roma per la fornitura di protesi a terzi per L. 11,7 miliardi e per rette di soggiorno per L. 3,7 miliardi; posta che è riportata anche fra gli elementi positivi del conto economico del Centro medesimo.

Alla stessa categoria appartengono gli introiti per prestazioni effettuate a terzi nel Centro di riabilitazione di Volterra, entrato in funzione nel corso dell'anno 1999, nonché quelli per il servizio di esazione dei contributi associativi, il cui ammontare per l'esercizio 2000 di L. 1,9 miliardi (L. 2,4 miliardi nel 1999), evidenzia la conferma del trend negativo degli ultimi anni in ordine alla iscrizione dei datori di lavoro alle Associazioni di categoria.

4. REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Ammontano complessivamente a L. 379,8 miliardi e risultano in diminuzione rispetto al 1999 (L. 399,7 miliardi).

L'analisi delle diverse componenti di reddito, che concorrono alla formazione del dato di bilancio, consente di rilevare:

- la mancanza di redditività delle risorse che non possono essere finalizzate ad investimenti mobiliari, perché non si è ancora pronunciato definitivamente il Ministero del Lavoro;
- una flessione dei proventi mobiliari derivanti dai mutui e dalle obbligazioni fondiarie in ragione sia delle rinegoziazioni dei mutui, con riduzione dei tassi attivi di circa il 50%, sia delle estinzioni anticipate;
- una sostanziale conferma degli introiti per dividendi relativi alle partecipazioni azionarie;
- un incremento dei proventi del patrimonio immobiliare del 6,1% circa.

Per la gestione immobiliare merita segnalare, in termini di competenza, che risultano accertate entrate per L. 262,2 miliardi (+ L. 15 miliardi rispetto al 1999) mentre, in termini di cassa, le riscossioni, passate a L. 277,6 miliardi da L. 225,4 miliardi del precedente esercizio, confermano i positivi risultati di una accentuata attività di recupero crediti con benefici che si riverberano anche sulla riduzione della consistenza della massa residuale attiva (L. 119,4 miliardi rispetto a L. 135,4 miliardi del 1999).

Per la valutazione del rendimento degli immobili – su cui ha inciso in maniera davvero minimale la dismissione del patrimonio – va segnalato che il dato contabile afferisce al reddito lordo (L. 262,2 miliardi), dal quale vanno poi detratti gli oneri diretti ed indiretti di gestione (spese di conduzione al netto dei recuperi, manutenzione ordinaria, costi del personale, imposte, contenzioso e quota spese di amministrazione) che ammontano a L. 155,3 miliardi.

Pertanto il reddito netto viene ad essere di L. 106,9 miliardi. In rapporto al valore medio di bilancio di L. 3.606,8 miliardi del patrimonio immobiliare da reddito (3.820 miliardi al 31.12.2000 e L. 3.393,5 miliardi al 31.12.1999) ma, soprattutto, in considerazione del valore catastale medio dello stesso (determinato secondo i nuovi estimi) di L. 4.438,8 miliardi (L. 4.509,7 miliardi al 31.12.2000 e L. 4.260,2 miliardi al 31.12.1999), cui si fa riferimento, il rendimento netto è pari al 2,41%. Tale indice di rendimento scende all'1,20% se si fa riferimento al valore medio di mercato degli immobili (L. 8.940 miliardi circa).

5. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE CORRENTI

Trattasi di entrate aventi carattere di reintegro di costi: ammontano complessivamente a L. 503,8 miliardi (- L. 110,2 miliardi rispetto all'esercizio 1999) e fra esse si segnalano, per entità, le somme conseguite per introiti di capitali di copertura e per le azioni di rivalsa e per il recupero di spese legali per L. 277,9 miliardi. Al riguardo si evidenzia che lo scostamento del dato contabile dell'anno rispetto all'analogo dato del 1999 (L. 391,9 miliardi) è da correlare alla circostanza che nel pregresso esercizio fu registrata l'acqui-

sizione di L. 160 miliardi a titolo di capitali di copertura per il passaggio delle rendite dell'ex Amministrazione postale, ora "Poste Italiane S.p.A.", dal regime di gestione per conto dello Stato alla gestione diretta dell'Istituto.

Il recupero di spese della gestione immobiliare fa registrare accertamenti di entrata per L. 39,6 miliardi (L. 41,4 miliardi nel 1999) e riscossioni per L. 31,1 miliardi (L. 40,3 miliardi nel 1999), con una notevole accentuazione della consistenza dei residui attivi che si attestano a L. 43,3 miliardi rispetto a L. 34,9 miliardi del 1999.

Si evidenzia, infine, che nella categoria è ricompreso il capitolo 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo", istituito nel corso dell'anno 1999 in funzione della soppressione, dal 1° ottobre dello stesso anno, del fondo di previdenza integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 64, commi 2 e 5.

6. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Risultano principalmente costituite dai proventi delle "sanzioni" applicate nei confronti dei datori di lavoro inadempienti, nonché dai soprappremi, dagli interessi di rateizzazione o per ritardato pagamento dei premi e dalle oblazioni varie riscosse dall'Ente.

L'ammontare complessivo di tali proventi si attesta in L. 57 miliardi, riconducibili in via esclusiva alle modalità di pagamento dell'autoliquidazione (art. 49, comma 19, della legge n. 449/97), che consentono il versamento del premio di assicurazione in quattro rate (16 febbraio, 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre); le rate successive alla prima sono maggiorate degli interessi, calcolati in ragione del tasso fissato dal Ministero del Tesoro, che per l'esercizio in riferimento è stato del 3,35% annuo. Il decremento di L. 78,9 miliardi rispetto al 1999 (L. 135,9 miliardi) è interamente da riferire all'operazione di cessione dei crediti contributivi comprensivi di premi di assicurazione, sanzioni ed interessi.

7. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono classificati in detta voce i relativi introiti di complessive L. 4.470,4 miliardi da riferire:

- per L. 44,8 miliardi alla vendita di unità immobiliari (n. 300) in attuazione del piano di dismissione ordinaria del patrimonio, rispetto a L. 450 miliardi preventivati. Il mancato realizzo è dovuto alla complessità delle operazioni di dismissione che hanno richiesto tempi decisamente maggiori di quelli ipotizzati;
- per L. 109,7 miliardi al rientro di titoli in scadenza e dal rimborso anticipato di cartelle fondiarie e per L. 4.208,3 miliardi alle movimentazioni derivanti dalla gestione dinamica dei titoli (queste ultime compensate da pari importo iscritto nelle spese al cap. 722 "Acquisto di titoli");
- per L. 104,2 miliardi alla riscossione di quote capitali di mutui a medio e lungo termine, di annualità di Stato e di crediti vari;
- per L. 3,4 miliardi per l'introito di valori capitali del fondo rendite vitalizie e dei fondi di quiescenza del personale, nonché per la costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

8. ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Nel contesto del bilancio tali entrate sono costituite da un'unica categoria, che accoglie movimenti contabili che hanno analoga corrispondenza nella spesa, e sono riferite ad aspetti diversificati della gestione effettuata per conto terzi.

Tra le poste più significative vanno evidenziati i contributi acquisiti per conto delle Associazioni di categoria (cap. 202) pari a L. 78,8 miliardi, le ritenute erariali applicate nei confronti di dipendenti e di terzi (cap. 203) quantificate in L. 393,3 miliardi, i rimborsi per prestazioni erogate ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato (cap. 210) ed i rimborsi per prestazioni erogate ad assistiti di speciali gestioni a carico dello Stato (cap. 211) rispettivamente per L. 160 miliardi e L. 88,8 miliardi.

Tra le partite di giro sono ricomprese anche le "partite in conto sospeso", quali evidenze contabili riferite ad operazioni in corso di perfezionamento e provvisoriamente annotate nel conto di transito (cap. 226), in attesa della loro definitiva imputazione ai pertinenti capitoli di bilancio. L'entità di tali partite è dell'ordine di L. 10,9 miliardi e risulta in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (L. 10,1 miliardi).

Una notazione particolare merita la consistenza del cap. 227 "Riscossioni di somme relative a crediti contributivi ceduti", istituito nel corso dell'esercizio, concernente la rilevazione degli incassi realizzati per conto della Società di cartolarizzazione per i crediti contributivi maturati e maturandi oggetto della cessione e cartolarizzazione dei crediti medesimi. Il dato contabile di L. 1.951,4 miliardi afferisce per L. 1.051,4 miliardi all'incasso della quarta rata premi 2000 e per L. 900 miliardi ai presunti introiti per la regolazione dei premi 2000, che, per omogeneità di rappresentazione dei dati, l'Istituto iscriverà nel 2001 al pertinente capitolo delle entrate correnti secondo quanto previsto dalle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

In relazione, poi, alla circostanza che il capitolo in argomento, come pure il corrispondente capitolo di spesa (cap. 827), presenta un superamento dei pertinenti stanziamenti, in termini finanziari di competenza e di cassa, l'Ente rappresenta che tale superamento, irrilevante in termini differenziali di natura finanziaria, si sarebbe verificato giacché al momento della determinazione delle previsioni definitive per l'esercizio 2000 non erano note le condizioni contrattuali della cessione e cartolarizzazione dei crediti, che da ultimo hanno previsto il versamento alla Società di cartolarizzazione, entro la data del 31 dicembre, degli incassi relativi alla quarta rata premi.

Il Collegio, pur prendendo atto della suesposta situazione, raccomanda per l'avvenire tempestive note di variazione.

LE SPESE CORRENTI

Risultano classificate nel Titolo I del bilancio e rappresentano sia gli oneri connessi alle prestazioni istituzionali che quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché i trasferimenti passivi. La loro articolazione in categorie consente, nell'evidenza del prospetto che segue, una più dettagliata valutazione, anche in ragione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

(in milioni di lire)

CATEGORIE		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		2000	1999	In valore assoluto	In %
1ª Spese per gli Organi dell'Ente	L.	4.266	3.578	688	19,23
2ª Oneri per il personale in attività di servizio	»	921.800	895.866	25.934	2,89
3ª Oneri per il personale in quiescenza	»	132.351	170.717	- 38.366	- 22,47
4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	417.655	333.298	84.357	25,31
5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	10.469.349	10.430.679	38.670	0,37
6ª Trasferimenti passivi	»	820.017	799.924	20.093	2,51
7ª Oneri finanziari	»	1	1	—	—
8ª Oneri tributari	»	165.879	214.648	- 48.769	- 22,72
9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	606.678	561.401	45.277	8,07
10ª Spese non classificabili in altre voci	»	61.273	54.083	7.195	13,30
TOTALE SPESE CORRENTI	**L.**	**13.599.274**	**13.464.195**	**135.079**	**1,00**

Premesso che il movimento finanziario delle spese correnti si attesta a livelli più bassi rispetto al dato di previsione, realizzando così economie nette per L. 792,6 miliardi (pari al 5,5%), si rileva che la lievitazione della spesa corrente rispetto all'esercizio precedente è contenuta entro i livelli di crescita programmati in sede governativa.

Al fine di rendere più agevole e puntuale la valutazione degli esiti gestionali si espongono, di seguito, considerazioni sulle diverse voci di spesa corrente, con riferimento a quelle ritenute più significative per l'incidenza sul bilancio.

I. SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Le spese sostenute per le prestazioni istituzionali e per gli accertamenti medico-legali si attestano in L. 10.469,3 miliardi: rappresentano il 76,98% delle spese correnti e assorbono l'80,35% delle entrate contributive.

Di particolare rilievo, considerata l'alta incidenza della spesa, sono le prestazioni economiche a carattere permanente (rendite di inabilità ed ai superstiti) per le quali l'Istituto ha sostenuto un onere di L. 8.895,6 miliardi (cap. 370), con una riduzione rispetto al precedente esercizio di circa L. 99,1 miliardi, da correlare al combinato effetto di segno opposto della rivalutazione delle rendite della gestione industria, con decorrenza 1.7.2000 (Decreto del Ministro del lavoro del 1° agosto 2000 in attuazione dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 38/2000) attenuato dalla tendenziale riduzione del portafoglio rendite che ha registrato, nell'esercizio in esame, una diminuzione di n. 10.519 rendite in gestione, come si evince dal prospetto che segue:

GESTIONE	Rendite in vigore al			Differenze 2000/1999
	31.12.1998	31.12.1999	31.12.2000	
INDUSTRIA (*)	972.943	961.104	959.889	- 1.215
AGRICOLTURA (*)	273.653	261.695	252.423	- 9.272
MEDICI RX	1.330	1.310	1.278	- 32
TOTALE	**1.247.926**	**1.224.109**	**1.213.590**	**- 10.519**

(*) con esclusione delle gestioni per conto.

L'onere per l'indennità di inabilità temporanea (cap.371), che risulta iscritto in bilancio per L. 1.119,6 miliardi presenta un incremento di circa L. 117,6 miliardi rispetto al precedente esercizio, dovuto, da un lato, al maggior numero degli infortuni definiti e, dall'altro, all'aumento medio delle retribuzioni.

Infatti, i casi indennizzabili rilevati nel corso dell'anno 2000 sono stati per la gestione Industria n. 571.119 a fronte di n. 544.897 del 1999 e per il settore Agricolo n. 64.299 rispetto ai pregressi n. 68.214, e le retribuzioni medie giornaliere hanno registrato un incremento del 2,6%.

Altri oneri ricompresi nella categoria afferiscono alla speciale gestione *"Grandi invalidi"* del lavoro che ha comportato impegni per complessive L. 30,2 miliardi, in aumento (+ 27,96%) rispetto ai costi di esercizio sostenuti nel 1999 (L. 23,6 miliardi). Tale aumento è da ricondurre, in via principale, al potenziamento delle prestazioni protesiche ed ai connessi oneri per l'applicazione e l'uso, nonché alla realizzazione dei progetti "Handicap e nuove tecnologie" e "SuperAbile", anche se la platea degli assistiti ha registrato una flessione, essendo gli assistiti stessi passati da n. 7.444 del 1999 a n. 6.857 del 2000.

L'onere connesso agli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni e da medici esterni risulta di L. 51,4 miliardi, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente nonostante l'accresciuto numero degli infortuni denunciati e definiti. Il progressivo contenimento di tale spesa, conseguenza della continua attivazione presso le Unità territoriali del servizio "prime cure", conferma il buon andamento del rapporto costi-benefici delle scelte sanitarie in proposito assunte dall'Istituto e sollecitate dal Collegio.

Inoltre, per gli aspetti che attengono alla *"prevenzione"* si evidenzia una spesa di L. 4,1 miliardi, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (L. 4,7 miliardi), compatibile con le specifiche competenze attribuite all'Istituto dai Decreti Legislativi n. 626/94 e n. 242/96.

In relazione, infine, sia ai finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sia ai finanziamenti per progetti di sicurezza, di cui agli artt. 23 e 24 del Decreto legislativo n. 38/2000 - rispettivamente contabilizzati ai capitoli 385 e 386 - sono iscritte in bilancio complessivamente L. 250 miliardi, il cui utilizzo è proiettato nel 2001 risultando approvati i relativi regolamenti ed avviate le procedure per dare concreta attuazione agli interventi di cui sopra.

II. SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Trattasi di spese che per l'aspetto economico-finanziario rientrano nella Categoria 4ª del bilancio e riguardano le spese generali di amministrazione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a Centri medico-legali ed uffici, nonché gli oneri connessi all'acquisizione di strumenti e servizi per l'informatica.

Nel complesso gli oneri della categoria risultano iscritti in bilancio per L. 417,7 miliardi, con una economia di L. 18,8 miliardi rispetto ai valori della previsione ma con una espansione di L. 84,4 miliardi, pari al 25,31% rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi dei risultati afferenti alle diverse tipologie delle spese ricomprese nella categoria evidenzia un generalizzato aumento delle spese generali di funzionamento degli uffici, che risultano compatibili con le esigenze ritenute indispensabili per assicurare l'efficienza funzionale dell'apparato ed il raggiungimento di obiettivi programmati nell'attività istituzionale, non tralasciando peraltro le attività protesiche e riabilitative.

Tra le spese che hanno registrato un significativo aumento rispetto al 1999 emergono quelle per l'informatica (cap. 347), che evidenziano un incremento di L. 43,9 miliardi, rispetto alla spesa di L. 85,6 miliardi del 1999, ascrivibile al processo di ristrutturazione del sistema informatico, in coerenza con i programmi e gli obiettivi predisposti dall'AIPA per favorire la costituzione della *"rete unica"* della Pubblica Amministrazione.

A tale titolo di spesa non va disgiunta anche la disponibilità del cap. 713, sottoconto 02 *"Strumenti informatici"*, delle spese in conto capitale, per il quale il dato consuntivo 2000 si attesta nell'ordine di L. 61,6 miliardi, importo di gran lunga superiore a quello del 1999 di L. 27,3 miliardi.

Le altre spese che hanno registrato un aumento significativo rispetto al 1999 sono quelle postali e telefoniche (cap. 349), quelle per il funzionamento degli uffici (cap. 350) e quelle connesse al pagamento delle rendite ed indennità di temporanea (cap. 361). Rispetto all'esercizio precedente, infatti, il cap. 349 ha registrato un incremento di spesa di L. 21,9 miliardi (+ 25,9%) in gran parte dovuto agli adempimenti di carattere comunicazionale relativi alle nuove modalità di stretta derivazione attuativa del Decreto legislativo n. 38/2000, mentre per il cap. 361 l'aumento della spesa è direttamente riferibile agli oneri connessi all'attivazione su tutto il territorio nazionale del pagamento unificato delle rendite operato in regime convenzionale dall'INPS; la lievitazione dei costi rilevati nel cap. 350 attiene all'apertura di nuovi COT ed Agenzie.

Le spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (cap. 354) ammontano a L. 2.269 milioni, con un incremento del 5,98% rispetto al 1999, e conseguono ad una costante attività propositiva del ruolo e dell'immagine dell'Istituto; per contro, quelle per onorari e compensi a terzi (cap. 360) mostrano una riduzione dei relativi costi, passando da L. 3.065 milioni del 1999 a L. 2.559 milioni del 2000, con una flessione del 16,51%.

Gli onorari ed i compensi a terzi (cap. 360) si riferiscono, in particolare, alla remunerazione degli incarichi conferiti, nel corso dell'esercizio, a singoli o a società diretti ad ottenere apporti professionali nei settori organizzativo, sanitario, formativo, della prevenzione, dell'ambiente, nonché apporti tecnici per l'attività istituzionale, per la certificazione della qualità dei prodotti protesici e per apporti di esperti in talune commissioni per le procedure contrattuali, previsti questi ultimi *"dall'art. 72 delle Norme sull'Ordinamento Amministrativo-contabile"*.

Il Collegio dei Sindaci, nel prendere atto delle esigenze delle consulenze esterne, prospettate dagli organi di gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali, ha peraltro sistematicamente raccomandato nel corso dell'esercizio e negli anni precedenti l'adeguata motivazione delle stesse ed il contenimento dei relativi oneri alla stretta indispensabilità, in linea con le direttive ministeriali in materia, limitando comunque le consulenze stesse ai casi di alta specializzazione non rinvenibili tra le professionalità all'interno dell'Istituto.

Pur apprezzando la riduzione avutasi, il Collegio ribadisce l'esigenza di sviluppare nell'Ente una formazione continua anche di alto profilo professionale e specialistico che attraverso la conoscenza diretta delle tematiche ricorrenti, per le quali a tutt'oggi si sono rese necessarie le consulenze, permetta di ridurre significativamente le consulenze medesime e quindi l'onere relativo.

Infine, le spese di pubblicità (cap. 363), connesse sostanzialmente sia al migliora-

mento della qualità del servizio di informazione a favore dell'utenza, sia alla pubblicazione di numerosi bandi di gara, anche europei, per l'acquisizione di beni e servizi, si confermano sugli stessi livelli dell'anno precedente attestandosi a L.5.287 milioni, rispetto a L. 5.326 milioni del 1999.

III. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Nella Categoria 2ª delle spese correnti sono ricompresi tutti gli emolumenti, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti ed i relativi oneri previdenziali, nonché altre competenze, per il personale addetto ai servizi amministrativi, medico-legali e sociali, per il personale della Tipografia di Milano e per il personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio.

La spesa, in termini di competenza, ammonta a L. 921,8 miliardi, superiore di L. 25,9 miliardi (2,89%) rispetto all'esercizio precedente.

Le spese della Categoria in esame possono essere riepilogate e confrontate con le corrispondenti spese del 1999 come segue:

(in miliardi di lire)

VOCI		ESERCIZI		DIFFERENZE	
		2000	1999	in valore assoluto	in %
Stipendi ed altri assegni fissi	L.	456,6	516,4	—	—
Trattamenti accessori (compresi i progetti speciali)	»	236,8	145,4	—	—
Totale retribuzioni	L.	693,4	661,8	31,6	4,77
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	L.	158,0	140,4	17,6	12,54
Altre spese (Personale Tipografia e Officina ortopedica, missioni, buoni pasto, ecc.)	»	70,4	93,7	- 23,3	- 24,87
Totale Categoria	L.	921,8	895,9	25,9	2,89
IRAP (compresa tra gli oneri tributari)	L.	61,4	52,3	9,1	17,40

Al riguardo, va evidenziato che i dati relativi alle voci "stipendi ed altri assegni fissi" e "trattamenti accessori" non sono strettamente confrontabili tra i due esercizi per effetto della nuova e diversa esposizione in bilancio dei pertinenti capitoli di spesa, per una migliore lettura della composizione della spesa stessa. La differenza in meno riferita alla voce "altre spese" è ascrivibile alla circostanza che dal 1° ottobre 1999 non è più operativo il capitolo 318 "Integrazione fondi di previdenza del personale" poiché l'art. 65 della legge n. 144/99 ha disposto la soppressione dei predetti fondi di previdenza.

L'incremento della spesa è direttamente connesso alla conferma della linea della valorizzazione delle risorse umane in termini di partecipazione e di responsabilità che ha trovato nel trattamento economico accessorio definito dalla contrattazione integrativa aziendale la leva gestionale idonea a garantire l'adeguato riconoscimento della professionalizzazione delle risorse stesse. Infatti il processo di cambiamento relativo alla nuova immagine dell'INAIL, già configurato dalla legge 144/99, ha comportato una profonda trasformazione nell'assetto dell'Ente, che ha dovuto adeguare la propria struttura aziendale verso un modello di azienda pubblica moderna erogatrice di servizi.

Inoltre, rispetto alle previsioni (L. 960,2 miliardi), gli impegni assunti realizzano una economia di L. 38,4 miliardi (3,99%).

Per quanto si riferisce agli aspetti di cassa, sono stati effettuati pagamenti per L. 923,8 miliardi, con una differenza in meno rispetto alla previsione di L. 60,3 miliardi.

A fine esercizio, per i titoli in argomento, i residui passivi ammontano a L. 140,1 miliardi (di cui L. 107,3 miliardi derivanti dalla competenza e L. 32,8 miliardi relativi ad esercizi precedenti) dato che può essere considerato fisiologico - nell'esercizio precedente era stato di circa L. 159 miliardi - a causa dell'erogazione di taluni compensi accessori, pre-

visti dal cosiddetto sistema premiante, effettuata necessariamente dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento, al termine delle operazioni di verifica dei risultati.

Il Collegio raccomanda la puntuale verifica della esistenza di tali poste passive curando la progressiva eliminazione di quelle meno recenti.

Nel corso dell'anno a fronte di n. 388 cessazioni dal servizio sono state acquisite risorse pari a n. 75 unità per procedure concorsuali e n. 247 unità per trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Il personale in servizio al 31.12.2000 risulta di n. 10.926 unità, a cui vanno aggiunti i dipendenti a contratto privatistico (n. 660 unità) e medici con incarico d'opera professionale (n. 890 unità).

Per quanto riguarda, invece, il conto annuale delle spese del personale per il 2000 – previsto dall'articolo 60 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – non risultano ancora completati da parte dell'Ente stesso gli elaborati costituenti il conto medesimo e, quindi, il Collegio non ha potuto verificarne la concordanza con i dati del bilancio e ne sollecita la definizione per il successivo inoltro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero vigilante, come disposto dal Ministero del Tesoro con circolare n. 9 del 16 febbraio 2001.

IV. TRASFERIMENTI PASSIVI

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed in particolare l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio (ex art. 32 D.P.R. n. 411/76 e successive modificazioni).

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessive L. 820 miliardi, con un incremento di L. 20,1 miliardi rispetto al precedente esercizio, dovuto al maggior gettito dei premi riscossi, cui in gran parte dette contribuzioni sono commisurate.

In dettaglio le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa afferiscono alle devoluzioni al Fondo Sanitario Nazionale (L. 213,5 miliardi), al contributo ex – ENAOLI (L. 257,6 miliardi) ed ex – ENPI (L. 303,6 miliardi).

V. ONERI TRIBUTARI

Iscritti in bilancio per L. 165,9 miliardi risultano in diminuzione (L. 48,8 miliardi) rispetto all'esercizio precedente. Per la gran parte afferiscono al carico delle imposte dirette per i redditi conseguiti nel 1999 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa – per l'attività commerciale connessa al Centro di Vigorso di Budrio – assoggettati ad IRPEG con l'aliquota del 37%, nonché all'imposizione IRAP che ha comportato un onere di L 61,4 miliardi.

Per i terreni, le aree fabbricabili e gli immobili da reddito (con esclusione dei fabbricati ad uso istituzionale) sono stati sostenuti oneri per ICI di L. 29,9 miliardi.

VI. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Costituiscono una categoria di spese da considerarsi rettificative dei proventi, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Per il titolo della restituzione dei premi (cap. 420) risulta iscritto in bilancio l'importo di L. 533,5 miliardi, in aumento per L. 53,1 miliardi rispetto alla corrispondente posta del 1999.

Tale andamento finanziario è da correlare sia alle regolazioni passive direttamente compensate dai datori di lavoro in sede di autoliquidazione e sia alla più esatta quantificazione amministrativa delle poste creditorie/debitorie a seguito dell'operazione di cessione dei crediti contributivi per cartolarizzazione.

Per quanto concerne gli oneri per la gestione e manutenzione ordinaria degli immobili da reddito gli stessi sono risultati nell'ordine di complessive L. 73,2 miliardi rispetto agli 80,9 miliardi dell'esercizio precedente.

VII. SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Riguardano le spese legali e quelle per la esazione dei premi e contributi di assicurazione.

Le prime sono iscritte in bilancio per L. 40,2 miliardi, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (L. 40,9 miliardi), e fanno registrare nel loro ambito una tendenza crescente della dinamica di esse dovuta quasi totalmente al contenzioso con infortunati e tecnopatici, mentre quelle relative alle controversie per il patrimonio immobiliare nonché quelle connesse agli onorari a legali esterni evidenziano una flessione da confermare *in futuro*.

Il Collegio, avendo, in passato, più volte sollecitato l'Amministrazione ad un'attenta riconsiderazione della esigenza di avvalersi di legali esterni, prende atto del dato gestionale, soprattutto per l'aumentato contenzioso promosso sia dagli assistiti che dai datori di lavoro.

Le spese per l'esazione di premi e contributi, in gran parte dovute all'INPS per il servizio prestato, sono quantificate nell'ordine di L. 21 miliardi, in aumento di L. 7,8 miliardi rispetto al precedente esercizio (L. 13,2 miliardi). L'aumento della spesa è correlato agli oneri (L. 10,7 miliardi) derivati nell'anno dall'operazione di cessione dei crediti contributivi, che ha comportato l'attività di *rating* ad opera di Società specializzate e costi contrattuali di cessione (Advisor, consulenze, ecc.).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Rispetto alla previsione definitiva di L. 6.969,6 miliardi sono stati assunti impegni per L. 6.000,6 miliardi e realizzate economie per L. 969 miliardi, pari al 13,9% della previsione. Tale differenza è da ascrivere in massima parte (L. 750 miliardi) alla circostanza che l'anticipazione di fondi da corrispondere all'INPS per il pagamento del rateo di rendita relativo al mese di gennaio 2001 – da approntare come previsto dalla specifica convenzione entro il mese precedente (31.12.2000) mediante trasferimento di fondi giacenti in Tesoreria centrale – che è venuta meno a seguito di direttive ministeriali e dei conseguenti successivi accordi tra i due Enti.

Peraltro occorre evidenziare che in tale tipologia di spese sono ricomprese L. 4.208,3 miliardi che afferiscono alla gestione dinamica dei titoli (che pareggiano in entrata con pari iscrizione) per cui le effettive spese in conto capitale si riducono a L. 1.792,3 miliardi. Di queste ne risultano pagate L. 413 miliardi e rimaste da pagare (residui passivi) L. 1.379,3 miliardi.

Si articolano in diverse categorie ed i relativi stanziamenti, per la gran parte, sono iscritti in bilancio secondo la programmazione annuale e il piano di impiego delle risorse disponibili, di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, come modificato dalla legge n. 662 del 28.12.1996 (commi 128 e 129) e in conformità delle direttive impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale con nota del 30 maggio 1997.

Tali direttive – peraltro integrate dal disposto dell'art. 1, comma 17, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, che ripristina per il periodo 1999-2002 le disposizioni dell'art 3 della legge 23 dicembre 1992, n. 498 – stabiliscono che le risorse disponibili debbono essere così investite:

- una quota non superiore al 15%, ex art. 2, comma 6, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, per l'acquisto di immobili da locare al Servizio Sanitario Nazionale, ovvero a centri per la riabilitazione;
- una quota non superiore al 15%, ex art. 11, comma 4, del decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996, per l'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse;
- una quota non inferiore al 25%, ex art. 1, comma 17, della legge n. 4 del 14 gennaio 1999, per la realizzazione o l'acquisto di immobili destinati alle esigenze di edilizia universitaria;
- la restante quota per investimenti mobiliari.

In bilancio risultano iscritti impegni, in attesa di realizzazione, così distribuiti:

CAPITOLO		IMPORTO	DESTINAZIONE
700	L.	262.000.000.000	15% delle disponibilità per investimenti immobiliari ex legge 549/95
700	»	262.000.000.000	15% delle disponibilità per investimenti immobiliari ex D.Lgs. 104/96
700	»	436.000.000.000	25% delle disponibilità per investimenti mobiliari - Legge 4/99
TOTALE	**L.**	**960.000.000.000**	

Le predette percentuali sono riferite al piano d'impiego 2000 – la cui realizzazione è stata definita sulla base delle effettive disponibilità di cassa, valutate al netto dei proventi derivanti dal piano di dismissione del patrimonio in L. 1.745,6 miliardi – e solamente per la parte attinente agli investimenti di natura immobiliare, come da delibera del Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2000, n. 134.

Le disponibilità riferite alla legge 549/95, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Ministero della Sanità, sono state impegnate per gli immobili da realizzare o da ristrutturare a cura e spese dell'INAIL, mentre la disponibilità riferita al D. Lgs. 104/96 è stata impegnata per l'acquisto di immobili, da effettuare sulla base di precise indicazioni delle Amministrazioni interessate, da locare a Ministeri (caserme, questure, uffici, ecc.), ad Enti pubblici, ai Comuni.

Le disponibilità, infine, riferite alla legge n. 4/99 sono state impegnate sulla base delle indicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e in relazione alle richieste effettuate dalle Università ed Enti di ricerca.

Sul capitolo 700 *"Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a reddito"* gli impegni complessivi risultano di L. 981,1 miliardi, essendo comprensivi delle disponibilità finalizzate alla manutenzione straordinaria (L. 21,1 miliardi).

Relativamente agli investimenti immobiliari per fini istituzionali è stato adottato un piano, coerentemente con le determinazioni assunte dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che ha comportato la destinazione di risorse per complessive L. 351 miliardi e corrispondenti impegni a carico del bilancio ai seguenti capitoli:

- cap. 701 L. 59,9 mld. per ristrutturazione del Centro di Vigorso di Budrio e della filiale di Lametia Terme;
- cap. 703 L. 81,5 mld. finalizzati ai Centri medico-legali;
- cap. 704 L. 209,6 mld. per l'acquisto di nuove sedi, COT ed agenzie.

In termini di cassa va segnalato che per il settore immobiliare risultano pagamenti per L. 535,1 miliardi. Si evidenzia, a tale proposito, che le erogazioni di cassa per investimenti immobiliari sono state contenute entro i limiti fissati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica – Ragioneria Generale dello Stato - con telex del 14 ottobre 1999.

Relativamente agli impieghi mobiliari, questi risultano iscritti in bilancio per L. 4.208,3 miliardi e sono riferiti ai soli movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica del portafoglio titoli, che ha consentito una sopravvenienza attiva di L. 43,6 miliardi come indicato nel conto economico.

Merita, infine, una notazione particolare l'attività di finanziamento legata alla concessione di mutui con garanzia ipotecaria che l'Istituto ha intensificato in relazione alla dismissione ordinaria del patrimonio immobiliare (legge n. 104/96), attuata attraverso la vendita diretta ai titolari dei contratti di locazione. Infatti, allorquando gli acquirenti delle unità immobiliari sono dipendenti dell'INAIL l'Ente concede loro un mutuo con garanzia ipotecaria per l'importo massimo di L. 200 milioni.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi registravano una consistenza all'inizio dell'esercizio pari a L. 7.464,2 miliardi, di cui circa il 64% afferenti alle entrate contributive, mentre i residui passivi

erano pari a L. 3.951,7 miliardi, di cui oltre il 70% relativi alle spese in conto capitale.

Nel corso della gestione hanno subito le seguenti movimentazioni:

- residui attivi:

- sono state incassate L. 2.597,4 miliardi, pari al 34,79% del totale iniziale, con un incremento del 62,4% rispetto all'esercizio 1999;
- sono state apportate variazioni diminutive per L. 2.359,2 miliardi, riferite per L. 2.353,1 miliardi ai provvedimenti di riaccertamento (con un'incidenza del 31,5% sul totale iniziale dei residui) e per L. 6,1 miliardi ad abbandono di crediti inesigibili;
- sono stati registrati, al termine dell'esercizio, nuovi residui, derivanti dalla gestione, per L. 2.260,4 miliardi (pari al 10% degli accertamenti), a fronte dei 2.694,1 miliardi fatti registrare nel 1999. Al riguardo si osserva che per l'esercizio in esame il dato contabile è stato influenzato dalla cessione dei crediti contributivi maturati e maturandi. L'accumulo di nuovi residui è stato superiore allo smaltimento di quelli precedenti, ovviamente al netto della cessione dei crediti, per circa L. 710 miliardi ed è da riferire in gran parte ai crediti verso lo Stato e l'INPS.

Particolarmente consistente appare anche l'ammontare dei residui attivi riferiti alla fiscalizzazione degli oneri contributivi (cap. 019), ascrivibile alle ben note limitazioni dei flussi di cassa imposte dalla legge n. 449/97 (finanziaria 1998) e quello inerente alle "gestioni per conto" (capp. 210, 211 e 212), atteso che le Amministrazioni interessate provvedono ai rimborsi con notevole ritardo, tenuto anche conto che i decreti ministeriali che stabiliscono le misure delle spese di amministrazione delle rendite e delle denunce di infortuni sono emanati non prima di due anni dall'esercizio di riferimento.

Il Collegio raccomanda il monitoraggio dei suddetti residui attivi al fine di evitare i rischi di perenzione e conseguente prescrizione estintiva dei residui medesimi a causa di mancata tempestiva interruzione dei termini previsti.

Per quanto concerne le poste non ancora definite sotto il profilo della esigibilità, si evidenzia l'attività delle unità territoriali in attuazione della procedura di abbandono dei crediti che ha consentito al Collegio, previa verifica della relativa documentazione, di prendere atto delle determinazioni di abbandono di crediti, adottate nel corso dell'esercizio, che hanno interessato n. 14.911 posizioni assicurative, per l'ammontare complessivo di oltre L. 101,5 miliardi, considerati inesigibili per fallimento, insolvenza, irreperibilità del debitore e per sproporzione con le spese di amministrazione.

Merita, infine, particolare attenzione la verifica delle motivazioni a sostegno del mantenimento in bilancio dei residui attivi specie per quelli risalenti all'anno 1995 e precedenti pari a L. 275,8 miliardi.

- *residui passivi*:

- sono state pagate L. 1.122,3 miliardi, pari al 28,4% del totale iniziale, in aumento rispetto a L. 833,9 miliardi dell'esercizio precedente;
- sono state apportate variazioni in diminuzione, a seguito di riaccertamenti, per L. 46,1 miliardi;
- sono stati registrati, al termine dell'esercizio, nuovi residui, derivanti dalla gestione, per L. 3.154,3 miliardi, a fronte di L. 1.954,8 miliardi fatti registrare nell'esercizio 1999. Anche per i residui passivi l'accumulo dei nuovi è stato superiore allo smaltimento di quelli precedenti per L. 2.032 miliardi circa, pari al 51% dei residui passivi iniziali. E' opportuno, tuttavia, evidenziare che alla formazione dei nuovi residui hanno fortemente inciso gli investimenti derivanti dal piano di impiego dei fondi disponibili per L. 960 miliardi e la quota pari a L. 900 miliardi di introiti per cessione dei crediti contributivi da trasferire alla competenza del 2001.

Poiché tra i residui passivi sono presenti partite provenienti dagli esercizi 1995 e precedenti (per L. 450,1 miliardi – corrispondenti al 7,6% del totale – di cui L. 21,2 miliardi di parte corrente, L. 367,3 miliardi in conto capitale e L. 61,6 miliardi di partite di giro), il Collegio raccomanda una puntuale verifica della sussistenza dei titoli giuridici che ne consentono la permanenza.

In ordine a quanto precede, il Collegio sollecita ulteriori iniziative sul piano operativo finalizzate sia alla più rapida realizzazione dei residui attivi, in termini di concrete maggiori entrate per l'Istituto, sia al tempestivo pagamento delle spese.

PARTE SECONDA **IL CONTO ECONOMICO**

Il risultato d'esercizio, in termini economici, presenta un disavanzo di L. 149,3 miliardi, in aumento rispetto a quello del precedente esercizio che è stato di L. 122,8 miliardi.

L'analisi del conto economico, a parte gli elementi di natura finanziaria (entrate e spese correnti) che hanno già formato oggetto di valutazione, consente di fornire dettagli sulle variabili non finanziarie che hanno maggiore incidenza sul risultato.

In proposito, appaiono di sicura rilevanza i proventi ed oneri straordinari costituiti dalle sopravvenienze attive, dalle insussistenze passive, dalle plusvalenze per alienazione di immobili e dalle insussistenze attive.

Le **sopravvenienze attive** risultano iscritte per L. 45,5 miliardi e sono riferibili:

- per L. 1,5 miliardi alle variazioni in aumento dei residui attivi in essere al 31.12.1999;
- per L. 12,4 miliardi alle variazioni patrimoniali straordinarie, effettuate ai sensi dell'art. 55 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile, per i titoli emessi o garantiti dallo Stato e per le obbligazioni e cartelle fondiarie;
- per L. 31,3 miliardi all'incremento della consistenza dei titoli emessi o garantiti dallo Stato da riferire alla gestione dinamica del portafoglio;
- per L. 351 milioni alle variazioni aumentative quali differenze tra i valori di bilancio e quelli di realizzo per cessione di titoli emessi o garantiti dallo Stato ed altri titoli.

Relativamente alle **insussistenze passive,** il valore iscritto in bilancio di L. 1.512,1 miliardi è da ascrivere:

- per L. 46,2 miliardi alle variazioni diminutive dei residui passivi in essere al 31.12.1999, come da provvedimento di riaccertamento;
- per L. 1.454 miliardi all'utilizzo del Fondo svalutazione titoli per la parziale copertura della cessione dei crediti contributivi;
- per L. 6,5 miliardi alla variazione patrimoniale straordinaria per l'adeguamento del Fondo svalutazione ed oscillazione titoli per la diminuita consistenza del portafoglio alla data del 1° gennaio 2000, ai sensi dell'art. 64 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile ;
- per L. 4,4 miliardi allo storno dal Fondo ammortamento immobili delle quote di ammortamento relative agli immobili venduti;
- per L. 1 miliardo per la riduzione della posta patrimoniale della gestione agricoltura *"riserve passive d'esercizio"* dedicata all'*"Indennità per inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione".*

Le **plusvalenze da alienazione di immobili,** registrate per L. 31,5 miliardi, attengono alla differenza positiva tra il valore di realizzo degli immobili venduti e quello iscritto in bilancio.

Le **insussistenze attive** incidono sul conto economico per complessive L. 2.360,2 miliardi ed attengono a:

- per L. 2.353,1 miliardi alla variazione dei residui attivi, come da provvedimento di riaccertamento;
- per L. 7,1 miliardi alle variazioni diminutive apportate alle consistenze patrimoniali in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi accesi ai capitoli in conto capitale.

Altra voce di particolare incidenza è rappresentata dalla quota annuale di accantonamento dei **capitali di copertura delle rendite** – operazione connessa al sistema finanziario che presiede l'assicurazione delle gestioni Industria e Medici Rx – il cui valore di carico è stato determinato in L. 382,4 miliardi.

Il calcolo della riserva matematica è stato effettuato dalla Consulenza Statistico-Attuariale che ha tenuto conto, oltre che del numero delle rendite in corso di godimento e di quelle previste da costituire, anche della costruzione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione, basati sulla più recente esperienza statistico-demografica, calcolati sempre al tasso tecnico del 4,50% stabilito con D.M. 9 luglio 1984 e riconfermato con D.M. 24 maggio 2000.

La stessa Consulenza Statistico-Attuariale ha determinato il valore di carico della riserva sinistri, per **indennità di inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione,** iscritto in bilancio per L. 47 miliardi.

Gli **ammortamenti** e **deperimenti** relativi ai cespiti patrimoniali ammontano a L. 190,1 miliardi e risultano calcolati secondo i criteri stabiliti dall'art. 63 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

L'accantonamento della quota annuale per la **svalutazione e oscillazione titoli** (L. 180 mila) risulta effettuato con i criteri di calcolo stabiliti dall'art. 64 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile.

La quota annuale di accantonamento per la svalutazione crediti è pari a L. 15,6 miliardi e rappresenta il 3% dei crediti iscritti in bilancio per premi (Industria e Medici Rx), fitti ed accessori, come prescritto dall'art. 65 delle precitate Norme.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

I conti del patrimonio sono analiticamente esposti nella tabella II del conto consuntivo generale dell'Ente.

Il totale delle attività al 31 dicembre 2000 è di L. 23.792.285.365.947; le passività, alla stessa data, ammontano a L. 42.324.118.717.485.

Il disavanzo patrimoniale, alla fine dell'esercizio 2000, risulta quindi di L. 18.531.833.351.538, al netto del disavanzo economico dell'esercizio in esame pari a L. 149.288.752.400.

Si evidenzia che, considerato il positivo risultato della gestione Industria e quello appena deficitario della gestione medici Rx, la carenza finanziaria del settore agricolo – con un disavanzo economico di L. 1.880,7 miliardi – condiziona in misura determinante l'intero stato patrimoniale, atteso che l'entità del disavanzo patrimoniale dell'Ente è riconducibile, in via esclusiva, ai conti fortemente squilibrati della gestione Agricoltura che al 31 dicembre 2000 ha un disavanzo consolidato di L. 37.752,3 miliardi.

Tra le poste patrimoniali dell'attivo, di cospicua entità si presentano i **residui attivi,** iscritti per L. 4.769,5 miliardi ed afferenti a diverse situazioni di credito:

- per premi e contributi di assicurazione	L. 2.456,2 mld.
(di cui per contributi agricoli)	L. 2.097.4 mld.)
- nei confronti dello Stato	L. 1.770,5 mld.
- verso Enti ed Amministrazioni varie	L. 260,5 mld.
- diversi	L. 282,3 mld.

In ordine all'entità complessiva di tali valori si osserva un decremento di L. 2.694,7 miliardi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e ciò è riconducibile per la gran parte alla cessione dei crediti contributivi da cui è derivata la totale cancellazione dei pertinenti residui.

Tra le passività, un peso considerevole hanno le riserve matematiche, la cui consistenza al 31.12.2000 raggiunge la cifra di L. 33.364,9 miliardi, quale sommatoria degli accantonamenti preordinati per fronteggiare gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame).

L'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite è connesso al sistema finanziario dell'assicurazione nell'Industria e della gestione Medici radiologi e viene a configurarsi con connotazioni di "capitalizzazione attenuata", in quanto vengono accantonate riserve per le rendite al momento della costituzione mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Altre poste di rilievo tra le passività sono rappresentate dai residui passivi per L. 5.937,5 miliardi, riferiti in massima parte ad impegni per le attività di investimento immobiliare

(L. 3.443,8 miliardi), nonché dalle poste rettificative dell'attivo (fondi ammortamento, svalutazione crediti, svalutazione e oscillazione titoli) iscritte per L. 1.803,7 miliardi.

Figurano nel passivo anche i fondi del personale la cui consistenza è di L. 603,1 miliardi.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Evidenzia l'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio, le riscossioni ed i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio nonché l'entità dei residui attivi e passivi risultanti alla fine dell'esercizio.

Il risultato della somma algebrica di tali elementi, che costituisce l'avanzo di amministrazione, conferisce indicazioni in merito alla capacità dell'Ente di poter assolvere ai propri impegni finanziari.

Per il 2000 la situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione, a fine esercizio, di L. 5.741,8 miliardi; quasi L. 2.514 miliardi in meno (30,45%) rispetto all'esercizio precedente (L. 8.255,6 miliardi nel 1999).

Le motivazioni del maggior avanzo sono esplicitate nel seguente prospetto sinottico, sulle cui singole poste si è già trattato in precedenza:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1999		L. 8.255.556.558.931
VARIAZIONE NEI RESIDUI:		
- maggiori entrate	L. 1.450.000.000	
- minori spese	L. 149.143.193.404	L. 150.593.193.404
- minori entrate	L. - 2.359.166.666.968	
- maggiori spese	L. - 102.977.229.974	L. - 2.462.143.896.942
TOTALE		L. 5.944.005.855.393
DISAVANZO DI COMPETENZA		L. - 202.218.130.694
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2000		L. 5.741.787.724.699

PARTE TERZA

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I risultati della gestione 2000, come si possono evincere in particolare dal raffronto con il precedente esercizio nel prospetto che segue, confermano una fase regressiva, appena iniziata nel 1999, rispetto all'andamento tendenzialmente positivo fino ad allora registrato:

(in miliardi di lire)

	2000	1999
DISAVANZO/AVANZO FINANZIARIO di competenza	- 202,2	362,3
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.741,8	8.255,6
AVANZO DI CASSA	6.909,8	4.743,0
DISAVANZO ECONOMICO	- 149,3	- 122,9
DISAVANZO PATRIMONIALE	- 18.531,8	- 18.382,5
RESIDUI ATTIVI	4.769,5	7.464,2
RESIDUI PASSIVI	5.937,5	3.951,7

Dopo la sensibile riduzione dell'avanzo finanziario di competenza rispetto al 1999, che in effetti si è tradotto in un disavanzo di L. 202, 2 miliardi, l'aspetto critico è rappresentato dalla conferma del disavanzo economico che si attesta in L. 149,3 miliardi, risultato al quale hanno concorso con differenti apporti le tre gestioni assicurative: la gestione Industria (settore tradizionale, artigianato, terziario ed altre attività) ha chiuso con un valore positivo di L. 1.731,9 miliardi, mentre la gestione Agricoltura e la gestione dei Medici radiologi hanno presentato un deficit, rispettivamente, di L. 1.880,7 miliardi e di L. 0,5 miliardi.

(in miliardi di lire)

RISULTATO ECONOMICO

GESTIONE		2000	1999
Gestione Industria	L.	1.731,9	2.417,2
Gestione Agricoltura	»	- 1.880,7	- 2.559,7
Gestione Medici Rx	»	- 0,5	19,6
NEL COMPLESSO	**L.**	**- 149,3**	**- 122,9**

Al riguardo va segnalato che la dinamica della gestione complessiva è ancora caratterizzata da andamenti settoriali di segno opposto che conferiscono al bilancio dell'Ente prospettive di precaria stabilità.

L'esercizio ripropone la situazione di squilibrio strutturale dei conti della gestione Agricoltura e le conseguenti valutazioni sui limiti della solidarietà intercategoriale, atteso che si è reso necessario provvedere con apporti, come negli esercizi precedenti, della gestione Industria che, alla fine del 2000, vanta un credito complessivo per anticipazioni contabilizzato nel bilancio di settore in L. 40.551,4 miliardi, comprensivo anche degli interessi conteggiati al 4,5%.

Sulle problematiche finanziarie della gestione Agricoltura con i conseguenti effetti negativi dell'entità del deficit – per la gran parte ascrivibile al comparto dei lavoratori autonomi – il Collegio da anni e sistematicamente, in occasione dei precedenti esercizi, ha manifestato i propri giudizi e considerazioni che si riconfermano: **è ineludibile un intervento legislativo di riequilibrio finanziario della gestione.**

In proposito giova ricordare che il Decreto Legislativo n. 38/2000 ha colto le opportunità indicate dall'art. 55, lettera h) e lettera o), della legge 17 maggio 1999, n. 144, laddove sono stabilite la revisione del livello di contribuzione e del sistema di finanziamento, riconsiderando gli aspetti settoriali e gestionali. Le nuove misure contributive costituiscono pertanto le premesse, per l'avvenire, di un progressivo e sostanziale, seppure lento, risanamento della situazione fortemente deficitaria del settore. Permane in tutta la sua complessità il problema del pregresso disavanzo patrimoniale. Al riguardo, va evidenziato che il citato D.Lvo n.38/2000 ha previsto anche il finanziamento di L. 700 miliardi, per gli anni 2000 e 2001 (in attuazione dell'art. 49, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n.488), ai fini del risanamento del deficit patrimoniale; tale misura peraltro non ha sortito gli effetti sperati giacché, per i noti limiti di Tesoreria, la gestione non ha potuto beneficiare in termini di cassa del suddetto finanziamento, risultando così immutata la necessità di anticipazioni di cassa da parte delle altre gestioni attive.

Comunque, da tale previsione normativa ci si attende il raggiungimento, nel medio termine, dell'auspicato equilibrio tra le contribuzioni – calibrando opportunamente le misure contributive dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti – e le prestazioni. Detto equilibrio, che rappresenta il momento centrale (il nodo fondamentale del sistema finan-

ziario posto a base della gestione assicurativa Agricoltura), garantirebbe alla stessa gestione Agricoltura la capacità di autosufficienza.

In ordine alla situazione patrimoniale dell'Ente, il risultato di gestione, pur nella sua diversificata composizione, ha influenzato lo stato patrimoniale che, alla fine dell'esercizio, presenta i seguenti valori:

(in miliardi di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

GESTIONE	2000		1999	
Gestione Industria		L.	18.787,8	17.055,9
Gestione Agricoltura		»	- 37.752,3	- 35.871,5
Gestione Medici Rx		»	432,7	433,1
NEL COMPLESSO		**L.**	**- 18.531,8**	**- 18.382,5**

Relativamente agli altri aspetti della gestione il Collegio non tralascia di evidenziare che l'analisi degli elementi determinativi del disavanzo finanziario – nella misura realizzata (L. 202,2 miliardi) ed in termini di comparazione sia con la previsione che con il precedente esercizio – porta a valutare positivamente la dinamica di parte corrente, mentre la flessione registrata nelle spese in conto capitale è espressione di una contratta politica degli investimenti da reddito.

Anche sul piano realizzativo è riscontrabile la sofferenza degli impieghi produttivi alla luce della consistenza della liquidità, da ritenersi eccessiva in presenza di un avanzo di cassa di L. 6.909,8 miliardi.

Il fenomeno rappresentato va attentamente valutato per gli effetti sulla gestione complessiva, che, per via dei sistemi finanziari impostati sulla capitalizzazione, deve necessariamente garantire capacità di reddito attraverso gli investimenti produttivi creando valore aggiunto al patrimonio.

In tema di redditività, sebbene sia in via di attuazione il piano di dismissione ordinaria del patrimonio immobiliare ai sensi della legge n. 104/96, avviato sulla base delle direttive del Ministero del Lavoro impartite con circolare del 26 agosto 1999 – piano che realizzerà progressivamente prima la cessione delle unità locative ad uso abitativo e successivamente quella delle unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo – e sia in fase di avvio la dismissione straordinaria ex lege n. 140/97, il Collegio deve evidenziare che occorre comunque ottimizzare il rendimento di quella parte del patrimonio immobiliare che continua a rimanere in gestione, eliminando anche le situazioni di sfittanza e aggiornando tempestivamente i rapporti contrattuali con i conduttori.

La dismissione del patrimonio immobiliare comporterà una progressiva riduzione dei proventi patrimoniali e la destinazione degli introiti di detta dismissione dovrà costituire momento di profonda riflessione, stante il rilievo che la questione riveste in ordine all'equilibrio finanziario complessivo di gestione. La previsione di destinare i predetti introiti in giacenza presso la Tesoreria, oppure i proventi di detti introiti a misure di esonero dal versamento dei premi dovuti dai datori di lavoro, rende problematica la redditività delle riserve tecniche; redditività che continua ad essere penalizzata da disposizioni normative che limitano l'impiego produttivo delle risorse disponibili.

Si rileva che sulla base della vigente normativa permane anche il problema dell'equilibrio tecnico-finanziario dell'Istituto che determina una sottovalutazione della riserva matematica come voce passiva dello stato patrimoniale. Il Collegio sollecita interventi legislativi in materia che possano migliorare la situazione in atto in un ragionevole periodo di tempo.

Per quanto concerne la dinamica delle spese correnti si dà atto che, nel complesso, risultano realizzate economie di stanziamento e che gli oneri a carattere discrezionale sono stati contenuti entro i limiti delle effettive esigenze di gestione.

Al riguardo, si soggiunge che i nuovi compiti e funzioni che il legislatore ha voluto assegnare all'INAIL, in aggiunta alla propria missione assicurativa, ha prefigurato l'Ente come soggetto attivo del sistema di protezione sociale. Da ciò è derivato, nel corso dell'anno 2000, un notevole impegno maturato nella necessità di ristrutturazione, dove il D.Lvo n. 38/2000 risulta essere il fulcro fondamentale del processo di rinnovamento e di radicale trasformazione nell'organizzazione dell'Istituto, che si vede impegnato anche nel ruolo di sostenitore della "cultura" della prevenzione.

Si raccomanda alla Direzione Generale di proseguire nel notevole sforzo organizzativo in atto, attesi gli impegni derivanti dal citato Decreto Legislativo n. 38/2000 e dalla legge n. 493/99 (assicurazione contro gli infortuni domestici). E' realisticamente da prevedere che le spese non potranno non avere in prosieguo sensibili variazioni, dovendosi fronteggiare l'accresciuto volume di lavoro dell'Ente connesso con l'attuazione dei provvedimenti legislativi (D.Lvo. 38/2000 e legge 493/1999) che hanno delineato nuovi scenari fortemente innovativi della missione dell'Istituto.

Ai suddetti fini sarà necessario tenere sotto attento controllo l'equilibrio gestionale di breve e medio periodo sia sotto il profilo finanziario delle entrate contributive e delle spese per prestazioni ex lege, sia sul piano economico dei costi diretti e indiretti, non potendosi disgiungere questi ultimi (per qualsiasi voce di spesa) dagli altri in un significativo ed ineccepibile contesto di contabilità analitica.

Il Collegio assicura di aver svolto i prescritti controlli e riscontri sull'attività amministrativo-contabile dell'Ente, anche attraverso visite di sindacazione presso le Unità territoriali, e che i dati del bilancio corrispondono a quelli delle scritture contabili.

L'esame degli atti deliberativi e contabili ha comportato anche l'evidenziazione di questioni di volta in volta verbalizzate e comunicate agli Organi dell'Ente, alle Autorità di vigilanza, nonché alla Corte dei Conti.

Il Collegio, con le suesposte considerazioni ed osservazioni, è **favorevole** all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 2000.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Prof. Vittorio RAIMONDO – Presidente
Dott. Ludovico ANSELMI
Dott. Giorgio CLEMENTI
Dott. Mario DE GAETANO
Dott. Nello MERCURI
Dott. Alberico VERNAGLIA

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 - Entrate

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti									
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici L	11.900.000.000.000	—	—	11.900.000.000.000	11.551.834.545.894	358.848.356.944	11.910.682.902.838	10.682.902.838	—
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura ..... "	1.100.000.000.000	—	—	1.100.000.000.000	350.000.000.000	696.000.000.000	1.046.000.000.000	—	54.000.000.000
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx ..... "	40.000.000.000	—	—	40.000.000.000	38.157.930.985	—	38.157.930.985	—	1.842.069.015
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ..... "	47.500.000.000	—	—	47.500.000.000	34.614.532.056	—	34.614.532.056	—	12.885.467.944
		Totale Categoria 1ª L	13.087.500.000.000	—	—	13.087.500.000.000	11.974.607.008.935	1.054.848.356.944	13.029.455.365.879	10.682.902.838	68.727.536.959
		Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
		Totale Categoria 2ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I L	13.087.500.000.000	—	—	13.087.500.000.000	11.974.607.008.935	1.054.848.356.944	13.029.455.365.879	10.682.902.838	68.727.536.959
		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
		Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato									
2.03.01	019	Trasferimenti da parte dello Stato per riscattizzazione oneri contributivi L	121.200.000.000	700.000.000.000	—	821.200.000.000	85.063.341.072	853.103.511.205	938.166.852.277	116.966.852.277	—
		Totale Categoria 3ª L	121.200.000.000	700.000.000.000	—	821.200.000.000	85.063.341.072	853.103.511.205	938.166.852.277	116.966.852.277	—
		Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni									
2.04.01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 4ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie									
		Totale Categoria 5ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2.06.01	023	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 6ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II L	121.200.000.000	700.000.000.000	—	821.200.000.000	85.063.341.072	853.103.511.205	938.166.852.277	116.966.852.277	—

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2.888.781.309.799	1.047.011.231.410	—	1.047.011.231.410	—	1.841.770.078.389	12.500.000.000.000	12.598.845.777.304	98.845.777.304	—	358.848.358.944
1.883.865.830.139	482.464.156.070	1.401.401.674.069	1.883.865.830.139	—	—	870.000.000.000	832.464.156.070	—	37.535.843.930	2.097.401.674.069
20.459.923.855	6.045.269.505	—	6.045.269.505	—	14.414.654.350	41.000.000.000	44.203.200.490	3.203.200.490	—	—
—	—	—	—	—	—	47.500.000.000	34.814.532.056	—	12.685.467.944	—
4.793.107.083.793	1.535.520.656.985	1.401.401.674.069	2.936.922.331.054	—	1.856.184.732.739	13.458.500.000.000	13.510.127.665.920	102.048.977.794	50.421.311.874	2.456.250.031.013
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.793.107.083.793	1.535.520.656.985	1.401.401.674.069	2.936.922.331.054	—	1.856.184.732.739	13.458.500.000.000	13.510.127.665.920	102.048.977.794	50.421.311.874	2.456.250.031.013
671.923.129.780	387.730.636.300	284.192.493.480	671.923.129.780	—	—	800.000.000.000	472.793.977.372	—	327.206.022.628	1.137.296.004.685
671.923.129.780	387.730.636.300	284.192.493.480	671.923.129.780	—	—	800.000.000.000	472.793.977.372	—	327.206.022.628	1.137.296.004.685
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
671.923.129.780	387.730.636.300	284.192.493.480	671.923.129.780	—	—	800.000.000.000	472.793.977.372	—	327.206.022.628	1.137.296.004.585

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO III ALTRE ENTRATE									
		Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi	3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	1.887.873.300	—	1.887.873.300	—	1.112.126.700
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'Istituto	200.000.000	—	—	200.000.000	43.736.084	—	43.736.084	—	156.263.916
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali	100.000.000	—	—	100.000.000	123.714.701	44.174.399	167.889.100	67.889.100	—
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione	9.200.000.000	—	—	9.200.000.000	778.124.600	608.633.500	1.386.758.100	—	7.813.241.900
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi	3.300.000.000	—	—	3.300.000.000	1.467.588.376	2.187.235.650	3.654.824.026	354.824.026	—
3.07.06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi	9.500.000.000	—	—	9.500.000.000	8.161.542.280	5.588.275.294	11.749.817.574	2.249.817.574	—
3.07.08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso	100.000.000	—	—	100.000.000	90.563.001	4.969.700	95.532.701	—	4.467.299
		Totale Categoria 7ª	25.400.000.000	—	—	25.400.000.000	10.553.142.342	8.433.288.543	18.986.430.885	2.672.530.700	9.086.099.815
		Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali									
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare	240.000.000.000	—	—	240.000.000.000	210.514.511.521	51.651.107.205	262.165.618.726	22.165.618.726	—
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	100.000.000.000	—	—	100.000.000.000	54.642.521.783	—	54.642.521.783	—	45.357.478.217
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	12.000.000.000	—	—	12.000.000.000	13.953.652.779	—	13.953.652.779	1.953.652.779	—
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui	27.000.000.000	—	—	27.000.000.000	17.372.901.759	12.073.616.111	29.446.517.870	2.446.517.870	—
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	973.717.569	—	973.717.569	—	26.282.431
3.08.06	055	Interessi dei depositi in conto corrente	20.000.000.000	—	—	20.000.000.000	17.711.230.996	892.753.646	18.603.984.642	—	1.396.015.358
		Totale Categoria 8ª	400.000.000.000	—	—	400.000.000.000	315.168.536.407	64.617.476.962	379.786.013.369	26.565.789.375	46.779.776.006
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti									
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa	200.000.000.000	—	—	200.000.000.000	277.825.071.532	237.062.699	277.862.134.231	77.862.134.231	—
3.09.02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare	41.000.000.000	—	—	41.000.000.000	19.680.716.716	19.964.223.837	39.644.940.553	—	1.355.059.447
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici incoverati	1.300.000.000	—	—	1.300.000.000	875.443.190	—	875.443.190	—	424.556.810
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse	98.000.000.000	—	11.000.000.000	87.000.000.000	85.575.695.303	—	85.575.695.303	—	1.424.304.697
3.09.05	064	Recuperi e rimborsi diversi	12.000.000.000	—	—	12.000.000.000	31.460.862.024	—	31.460.862.024	19.460.862.024	—
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	7.343.883.854	183.572.910	7.527.456.764	—	472.543.236
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali	55.000.000.000	—	—	55.000.000.000	59.101.543.007	—	59.101.543.007	4.101.543.007	—
3.09.08	067	Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 54)	2.100.000.000	—	—	2.100.000.000	1.782.021.141	—	1.782.021.141	—	317.978.859
		Totale Categoria 9ª	417.400.000.000	—	11.000.000.000	406.400.000.000	483.445.236.767	20.384.859.448	503.830.096.213	101.424.539.262	3.994.443.049

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	3.000.000.000	1.887.873.300	—	1.112.126.700	—
—	—	—	—	—	—	200.000.000	43.736.084	—	156.263.916	—
3.405.990.098	3.845.440	3.402.144.658	3.405.990.098	—	—	100.000.000	127.560.141	27.560.141	—	3.446.319.057
1.192.122.500	1.192.122.500	—	1.192.122.500	—	—	9.200.000.000	1.970.247.100	—	7.229.752.900	608.633.500
4.270.164.472	2.234.836.553	2.033.827.919	4.268.664.472	—	1.500.000	4.000.000.000	3.702.424.929	—	297.575.071	4.221.063.569
7.185.694.863	5.076.420.356	2.106.870.400	7.183.290.758	—	2.404.105	10.000.000.000	11.237.962.638	1.237.962.638	—	7.695.145.694
4.231.000	4.231.000	—	4.231.000	—	—	100.000.000	94.794.001	—	5.205.999	4.969.700
16.058.202.933	**8.511.455.851**	**7.542.842.977**	**16.054.298.828**	**—**	**3.904.105**	**26.600.000.000**	**19.064.598.193**	**1.265.522.779**	**8.800.924.586**	**15.976.131.520**
135.472.681.183	87.059.189.079	57.755.468.608	134.814.657.687	—	658.023.496	240.000.000.000	277.573.700.600	37.573.700.600	—	119.408.575.813
1.436.123.898	1.436.123.898	—	1.436.123.898	—	—	100.000.000.000	56.078.645.681	—	43.921.354.319	—
—	—	—	—	—	—	12.000.000.000	13.953.652.779	1.953.652.779	—	—
20.522.995.200	4.420.890.081	16.852.105.119	21.272.995.200	750.000.000	—	29.000.000.000	21.793.791.840	—	7.206.208.160	28.925.721.230
—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	973.717.569	—	26.282.431	—
11.867.598.784	11.725.543.405	—	11.725.543.405	—	142.055.379	30.500.000.000	29.436.774.401	—	1.063.225.599	892.753.646
169.299.399.065	**84.641.746.463**	**84.607.573.727**	**169.249.320.190**	**750.000.000**	**800.078.875**	**412.500.000.000**	**399.810.282.870**	**39.527.353.379**	**52.217.070.509**	**149.225.050.569**
164.358.079.890	160.258.335.884	3.690.410.743	163.948.746.627	—	409.333.263	380.000.000.000	437.883.407.416	77.883.407.416	—	3.927.473.442
34.903.488.909	11.389.870.605	23.348.839.545	34.738.710.150	—	164.778.759	42.000.000.000	31.070.587.321	—	10.929.412.679	43.313.063.382
—	—	—	—	—	—	1.300.000.000	875.443.190	—	424.556.810	—
2.019.255.451	—	2.019.255.451	2.019.255.451	—	—	87.000.000.000	85.575.595.303	—	1.424.404.697	2.019.255.451
1.879.731.099	202.000	1.879.529.099	1.879.731.099	—	—	12.000.000.000	31.461.084.024	19.461.084.024	—	1.879.529.099
200.635.778	183.562.129	17.073.649	200.635.778	—	—	8.000.000.000	7.527.445.983	—	472.554.017	200.848.559
—	—	—	—	—	—	55.000.000.000	59.101.543.007	4.101.543.007	—	—
184.514.793	—	184.514.793	184.514.793	—	—	2.100.000.000	1.782.021.141	—	317.978.859	184.514.793
203.545.705.920	**171.831.970.818**	**31.139.623.280**	**202.971.593.898**	**—**	**574.112.022**	**567.400.000.000**	**655.277.207.385**	**101.446.014.447**	**13.568.807.062**	**51.524.482.726**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci									
3.10.01	070	Sanzioni civili	70.000.000.000	—	—	70.000.000.000	40.853.488.860	—	40.853.488.860	—	29.146.511.140
3.10.02	071	Sopraprezzi ed interessi	50.000.000.000	—	—	50.000.000.000	16.181.150.263	—	16.181.150.263	—	33.818.849.737
3.10.03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 10ª	120.000.000.000	—	—	120.000.000.000	57.034.639.123	—	57.034.639.123	—	62.965.360.877
		TOTALE TITOLO III	962.800.000.000	—	11.000.000.000	951.800.000.000	866.201.554.639	93.435.624.951	959.637.179.590	130.662.859.337	122.825.679.747
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.171.500.000.000	700.000.000.000	11.000.000.000	14.860.500.000.000	12.925.871.904.646	2.001.387.493.100	14.927.259.397.746	258.312.814.452	191.553.216.706
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
		Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali									
4.11.01	100	Alienazione di immobili	1.635.000.000.000	—	1.185.000.000.000	450.000.000.000	44.838.486.200	—	44.838.486.200	—	405.161.513.800
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 11ª	1.635.000.000.000	—	1.185.000.000.000	450.000.000.000	44.838.486.200	—	44.838.486.200	—	405.161.513.800
		Categoria 12ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche	30.000.000	—	—	30.000.000	—	—	—	—	30.000.000
		Totale Categoria 12ª	30.000.000	—	—	30.000.000	—	—	—	—	30.000.000
		Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari									
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli	4.070.000.000.000	270.000.000.000	—	4.340.000.000.000	4.317.566.006.895	460.041.139	4.318.026.048.034	—	21.973.951.966
		Totale Categoria 13ª	4.070.000.000.000	270.000.000.000	—	4.340.000.000.000	4.317.566.006.895	460.041.139	4.318.026.048.034	—	21.973.951.966
		Categoria 14ª - Riscossioni di crediti ed anticipazioni									
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	69.000.000.000	—	—	69.000.000.000	31.210.574.243	32.145.915.778	63.356.490.021	—	5.643.509.979
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato	600.000.000	—	—	600.000.000	580.770.231	—	580.770.231	—	19.229.769
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	21.130.737.136	—	21.130.737.136	—	8.869.262.864
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi	30.000.000	—	—	30.000.000	4.404.600	—	4.404.600	—	25.595.400
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi	15.480.000.000	753.620.000.000	—	769.100.000.000	19.046.624.000	—	19.046.624.000	—	750.053.376.000
		Totale Categoria 14ª	115.110.000.000	753.620.000.000	—	868.730.000.000	71.973.110.210	32.145.915.778	104.119.025.988	—	764.610.974.012
		TOTALE TITOLO IV	5.820.140.000.000	1.023.620.000.000	1.185.000.000.000	5.858.760.000.000	4.434.377.603.305	32.605.958.917	4.466.983.560.222	—	1.191.776.439.778

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	70.000.000.000	40.853.488.860	—	29.146.511.140	—
—	—	—	—	—	—	50.000.000.000	16.181.150.263	—	33.818.849.737	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	120.000.000.000	57.034.639.123	—	62.965.360.877	—
388.903.307.916	264.985.172.932	123.290.039.984	386.275.212.916	750.000.000	1.378.095.002	1.126.500.000.000	1.131.186.727.571	142.238.890.605	137.552.163.034	216.725.664.935
5.853.933.501.491	2.188.236.466.217	1.808.884.207.533	3.997.120.673.750	750.000.000	1.857.562.827.741	15.385.000.000.000	15.114.108.370.863	244.287.868.399	515.179.497.536	3.810.271.700.633
96.008.681	—	96.008.681	96.008.681	—	—	450.000.000.000	44.838.486.200	—	405.161.513.800	96.008.681
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
96.008.681	—	96.008.681	96.008.681	—	—	450.000.000.000	44.838.486.200	—	405.161.513.800	96.008.681
—	—	—	—	—	—	30.000.000	—	—	30.000.000	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000	—	—	30.000.000	—
43.953.950	—	43.953.950	43.953.950	—	—	—	—	—	—	43.953.950
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	4.340.000.000.000	4.317.566.006.895	—	22.433.993.105	460.041.139
43.953.950	—	43.953.950	43.953.950	—	—	4.340.000.000.000	4.317.566.006.895	—	22.433.993.105	503.995.089
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21.155.338.072	16.564.559.088	5.190.778.984	21.855.338.072	700.000.000	—	71.000.000.000	47.675.133.331	—	23.124.866.669	37.336.894.762
—	—	—	—	—	—	600.000.000	580.770.231	—	19.229.769	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000.000	21.130.737.136	—	8.869.262.864	—
—	—	—	—	—	—	30.000.000	4.404.600	—	25.595.400	—
232.000.876	—	232.000.876	232.000.876	—	—	19.100.000.000	19.046.624.000	—	53.376.000	232.000.876
21.387.338.948	16.564.559.088	5.422.779.860	22.087.338.948	700.000.000	—	120.730.000.000	88.637.669.298	—	32.092.330.702	37.568.895.638
21.527.301.579	16.564.559.088	5.562.742.491	22.227.301.579	700.000.000	—	4.910.760.000.000	4.451.042.192.393	—	459.717.837.607	38.168.699.408

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		Categoria 15ª - Trasferimenti dallo Stato									
		Totale Categoria 15ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 16ª - Trasferimenti dalle Regioni									
		Totale Categoria 16ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 17ª - Trasferimenti da Comuni e Provincie									
		Totale Categoria 17ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 18ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico									
		Totale Categoria 18ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO V L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Categoria 19ª - Assunzione di mutui									
6.19.01	150	Assunzione di mutui..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 19ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 20ª - Assunzione di altri debiti finanziari									
6.20.01	160	*Fondi di previdenza*..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.20.02	161	Fondi di quiescenza..... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	3.174.776.788	—	3.174.776.788	—	1.825.223.212
6.20.03	162	Fondo rendite vitalizie..... "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario..... "	200.000.000	—	—	200.000.000	246.728.359	—	246.728.359	46.728.359	—
		Totale Categoria 20ª L.	5.200.000.000	—	—	5.200.000.000	3.421.505.147	—	3.421.505.147	46.728.359	1.825.223.212
		Categoria 21ª - Emissioni di obbligazioni									
		Totale Categoria 21ª L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO VI L.	5.200.000.000	—	—	5.200.000.000	3.421.505.147	—	3.421.505.147	46.728.359	1.825.223.212

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 -	-	-	-	-	-	5.000.000.000	3.174.776.788	-	1.825.223.212	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	200.000.000	246.728.359	46.728.359	-	-
2 -	-	-	-	-	-	5.200.000.000	3.421.505.147	46.728.359	1.825.223.212	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 -	-	-	-	-	-	5.200.000.000	3.421.505.147	46.728.359	1.825.223.212	-

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscossa	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO VII									
		PARTITE DI GIRO									
		Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro									
7.22.01	200	Contributo per l'Ispettorato del lavoro ..... L.	10.000.000	—	—	10.000.000	3.358.921	—	3.358.921	—	6.641.079
7.22.02	201	Addizionale ex art.181 T.U. ..... »	56.000.000.000	—	—	56.000.000.000	45.192.450.000	—	45.192.450.000	—	10.807.550.000
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria ..... »	95.000.000.000	—	—	95.000.000.000	78.777.049.351	—	78.777.049.351	—	16.222.950.649
7.22.04	203	Ritenute erariali ..... »	430.000.000.000	—	—	430.000.000.000	393.258.312.551	—	393.258.312.551	—	36.741.687.449
7.22.05	204	Ritenute previdenziali ed assistenziali ..... »	76.000.000.000	—	—	76.000.000.000	72.292.679.559	—	72.292.679.559	—	3.707.320.441
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A ..... »	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	2.276.921.637	653.068.743	2.929.990.380	—	2.070.009.620
7.22.07	206	Ritenute diverse ..... »	42.000.000.000	—	—	42.000.000.000	33.203.578.446	883.801.425	34.087.379.871	—	7.912.620.129
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale ..... »	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	3.161.730.916	661.988.381	3.823.717.297	—	176.282.703
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale ..... »	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	5.626.472.795	3.702.090.390	9.328.563.185	—	5.671.436.815
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati a per conto terzi relative all'attività istituzionale ..... »	180.000.000.000	—	—	180.000.000.000	137.627.475.940	1.899.461.403	139.328.937.343	—	40.673.062.657
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato ..... »	160.000.000.000	—	—	160.000.000.000	35.775.434.857	124.223.916.435	159.999.351.292	—	648.708
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato ..... »	91.000.000.000	—	—	91.000.000.000	532.863.950	88.288.799.429	88.821.483.379	—	2.178.516.621
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali ..... »	52.000.000.000	—	51.000.000.000	1.000.000.000	—	404.807.886	404.807.886	—	595.192.114
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale ..... »	14.000.000.000	1.500.000.000	—	15.500.000.000	15.198.973.000	—	15.198.973.000	—	301.027.000
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogata per conto di Amministrazioni diverse ..... »	9.000.000.000	—	—	9.000.000.000	612.358.240	5.267.794.895	5.880.153.135	—	3.119.846.865
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri ..... »	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	12.437.631	587.316.178	599.753.809	—	400.246.191
7.22.17	216	Rimesse da istituti esteri di assicurazione ..... »	65.000.000.000	—	—	65.000.000.000	59.732.921.828	—	59.732.921.828	—	5.267.078.172
7.22.20	219	Ritenuta per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. ..... »	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni ..... »	80.000.000	—	—	80.000.000	—	44.635.405	44.835.405	—	35.364.595
7.22.22	222	Borse di studio per conto terzi ..... »	2.000.000	—	—	2.000.000	858.386	—	858.386	—	1.141.614
7.22.24	223	Gestione legato Bucchert-La Ferla ..... »	4.000.000	46.000.000	—	50.000.000	28.557.880	—	28.557.880	—	21.442.120
7.22.26	225	Restituzione fondo del cassiere interno ..... »	1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	1.586.400.000	—	1.586.400.000	—	113.600.000
		a riportare L.	1.298.816.000.000	1.546.000.000	51.000.000.000	1.247.362.000.000	884.900.555.888	226.417.678.570	1.111.318.334.458	—	136.043.665.542

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	10.000.000	3.358.921	—	6.641.079	—
—	—	—	—	—	—	56.000.000.000	45.192.450.000	—	10.807.550.000	—
—	—	—	—	—	—	95.000.000.000	78.777.049.351	—	16.222.950.649	—
—	—	—	—	—	—	430.000.000.000	393.258.312.551	—	36.741.687.449	—
—	—	—	—	—	—	76.000.000.000	72.292.679.559	—	3.707.320.441	—
10.251.337.472	1.207.842.291	9.040.791.218	10.248.633.509	—	2.703.963	5.000.000.000	3.484.763.928	—	1.515.236.072	9.693.859.981
875.296.534	857.431.730	15.628.112	873.259.842	—	2.036.692	42.000.000.000	33.861.010.176	—	8.138.989.824	899.629.537
1.931.135.230	414.015.993	1.517.119.237	1.931.135.230	—	—	4.000.000.000	3.575.746.909	—	424.253.091	2.179.105.618
8.765.789.549	369.383.431	5.817.620.679	6.186.984.110	—	578.805.439	15.000.000.000	5.995.836.226	—	9.004.163.774	9.519.711.069
4.540.853.798	961.784.292	3.575.054.510	4.536.838.802	—	4.014.996	180.000.000.000	138.589.260.232	—	41.410.739.768	5.274.515.913
320.604.200.560	136.831.789.819	183.772.410.741	320.604.200.560	—	—	110.000.000.000	172.607.224.676	62.607.224.676	—	307.996.327.175
486.883.623.635	249.975.266.083	236.908.357.552	486.883.623.635	—	—	60.000.000.000	250.507.950.033	190.507.950.033	—	325.197.156.981
731.433.103.533	—	230.695.329.228	230.695.329.228	—	500.737.774.307	65.000.000.000	—	—	65.000.000.000	231.100.137.112
—	—	—	—	—	—	15.500.000.000	15.198.973.000	—	301.027.000	—
23.280.559.385	1.894.647.254	21.107.408.301	23.002.055.555	—	278.503.830	5.000.000.000	2.507.005.494	—	2.492.994.506	26.375.203.198
2.180.187.948	151.343.086	2.028.844.862	2.180.187.948	—	—	800.000.000	163.780.697	—	636.219.303	2.616.161.060
—	—	—	—	—	—	65.000.000.000	59.732.921.828	—	5.267.078.172	—
—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
156.678.126	—	156.678.126	156.678.126	—	—	80.000.000	—	—	80.000.000	201.313.531
—	—	—	—	—	—	2.000.000	858.386	—	1.141.614	—
87.863.161	87.863.161	—	87.863.161	—	—	117.000.000	96.421.041	—	20.578.959	—
—	—	—	—	—	—	1.700.000.000	1.586.400.000	—	113.600.000	—
1.588.770.628.931	392.531.347.120	694.635.442.584	1.087.166.789.704	—	501.603.839.227	1.226.229.000.000	1.277.432.003.008	253.115.174.709	201.912.171.701	921.053.121.154

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	1.296.816.000.000	1.546.000.000	51.000.000.000	1.247.362.000.000	884.900.655.888	226.417.678.570	1.111.318.334.458	—	136.043.665.542
7.22.27	226	Partite in conto sospeso ..... »	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	10.943.581.045	—	10.943.581.045	—	4.056.418.955
7.22.28	227	*Riscossioni dalla società cessionaria di somme* relative a crediti contributivi ceduti (art. 36 L. 488/99) ..... »	—	900.000.000.000	—	900.000.000.000	1.951.400.252.000	—	1.951.400.252.000	1.051.400.252.000	—
		Totale Categoria 22ª L.	1.311.816.000.000	901.546.000.000	51.000.000.000	2.162.362.000.000	2.847.244.488.933	226.417.678.570	3.073.662.167.503	1.051.400.252.000	140.100.084.497
		TOTALE TITOLO VII L.	1.311.816.000.000	901.546.000.000	51.000.000.000	2.162.362.000.000	2.847.244.488.933	226.417.678.570	3.073.662.167.503	1.051.400.252.000	140.100.084.497
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I ..... L.	13.087.500.000.000	—	—	13.087.500.000.000	11.974.607.008.935	1.054.848.356.944	13.029.455.365.879	10.682.902.838	68.727.536.959
		TITOLO II ..... »	121.200.000.000	700.000.000.000	—	821.200.000.000	85.063.341.072	853.103.511.205	938.166.852.277	116.966.852.277	—
		TITOLO III ..... »	962.800.000.000	—	11.000.000.000	951.800.000.000	866.201.554.639	93.435.624.951	959.637.179.590	130.662.859.337	122.825.679.747
		TITOLO IV ..... »	5.820.140.000.000	1.023.620.000.000	1.185.000.000.000	5.658.760.000.000	4.434.377.603.305	32.605.956.917	4.466.983.560.222	—	1.191.776.439.778
		TITOLO V ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		TITOLO VI ..... »	5.200.000.000	—	—	5.200.000.000	3.421.505.147	—	3.421.505.147	46.728.359	1.625.223.212
		TITOLO VII ..... »	1.311.816.000.000	901.546.000.000	51.000.000.000	2.162.362.000.000	2.847.244.488.933	226.417.678.570	3.073.662.167.503	1.051.400.252.000	140.100.084.497
		TOTALE DELLE ENTRATE L.	21.308.656.000.000	2.825.166.000.000	1.247.000.000.000	22.686.822.000.000	20.210.915.502.031	2.260.411.128.587	22.471.326.630.618	1.309.759.594.811	1.525.254.964.193

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-18)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.588.770.628.931	392.531.347.120	694.635.442.584	1.087.166.789.704	—	501.603.839.227	1.226.229.000.000	1.277.432.003.008	253.115.174.709	201.912.171.701	921.053.121.154
—	—	—	—	—	—	15.000.000.000	10.943.581.045	—	4.056.418.955	—
—	—	—	—	—	—	900.000.000.000	1.951.400.252.000	1.051.400.252.000	—	—
1.588.770.628.931	392.531.347.120	694.635.442.584	1.087.166.789.704	—	501.603.839.227	2.141.229.000.000	3.239.775.836.053	1.304.515.426.709	205.968.590.656	921.053.121.154
1.588.770.628.931	392.531.347.120	694.635.442.584	1.087.166.789.704	—	501.603.839.227	2.141.229.000.000	3.239.775.836.053	1.304.515.426.709	205.968.590.656	921.053.121.154
4.793.107.083.793	1.535.520.656.985	1.401.401.574.069	2.936.922.331.054	—	1.856.184.732.739	13.456.500.000.000	13.510.127.865.920	102.046.977.794	50.421.311.874	2.458.250.031.013
671.923.129.780	387.730.636.300	284.192.493.480	671.923.129.780	—	—	800.000.000.000	472.793.977.372	—	327.206.022.628	1.137.298.004.685
388.903.307.918	264.985.172.932	123.290.039.984	388.275.212.916	750.000.000	1.378.095.002	1.126.500.000.000	1.131.186.727.571	142.238.890.605	137.552.163.034	216.725.864.935
21.527.301.579	16.664.559.088	5.562.742.491	22.227.301.579	700.000.000	—	4.910.760.000.000	4.451.042.162.393	—	459.717.837.607	38.168.899.408
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	5.200.000.000	3.421.505.147	46.728.359	1.825.223.212	—
1.588.770.628.931	392.531.347.120	694.635.442.584	1.087.166.789.704	—	501.603.839.227	2.141.229.000.000	3.239.775.836.053	1.304.515.426.709	205.968.590.656	921.053.121.154
7.464.231.432.001	2.597.432.372.425	2.509.082.392.808	5.108.514.765.033	1.450.000.000	2.359.166.666.968	22.442.189.000.000	22.808.347.874.456	1.548.850.023.467	1.182.691.149.011	4.769.493.521.195

PAGINA BIANCA

segue Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 - Spese

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenza rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I SPESE CORRENTI									
		Categoria 1ª - Spese per gli organi dell'Ente									
1.01.01	300	Indennità ed altri compensi alla Presidenza	250.000.000	—	—	250.000.000	222.582.934	—	222.582.934	—	27.417.066
1.01.02	301	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi	2.450.000.000	—	—	2.450.000.000	2.149.325.777	9.928.350	2.159.254.127	—	290.745.873
1.01.03	302	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci	2.400.000.000	—	—	2.400.000.000	1.837.219.582	47.501.755	1.884.721.337	—	515.278.663
		Totale Categoria 1ª	5.100.000.000	—	—	5.100.000.000	4.209.128.293	57.430.105	4.266.558.398	—	833.441.602
		Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio									
1.02.01	305	Stipendi ed altri assegni fissi	490.000.000.000	—	15.000.000.000	475.000.000.000	456.502.167.358	56.288.364	456.558.455.722	—	18.441.544.278
1.02.02	306	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B e C	124.250.000.000	30.000.000.000	—	154.250.000.000	107.712.068.016	46.537.931.984	154.250.000.000	—	—
1.02.03	307	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge n. 88/1989	13.000.000.000	1.000.000.000	—	14.000.000.000	9.186.614.585	4.793.236.858	13.979.851.443	—	20.148.557
1.02.04	308	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente di livello dirigenziale generale	3.650.000.000	—	—	3.650.000.000	2.190.863.541	1.330.584.976	3.521.448.517	—	128.551.483
1.02.05	309	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	10.557.418.274	4.420.897.329	14.978.315.603	—	21.684.397
1.02.06	310	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area dei professionisti	11.750.000.000	1.750.000.000	—	13.500.000.000	9.066.474.912	4.388.777.236	13.455.252.148	—	44.747.852
1.02.07	311	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area medica	14.500.000.000	5.750.000.000	—	20.250.000.000	14.550.386.594	5.237.563.547	19.787.950.141	—	462.049.859
1.02.08	312	Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989	16.823.000.000	—	—	16.823.000.000	7.998.471.096	8.826.528.902	16.823.000.000	—	—
1.02.09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali	162.000.000.000	—	—	162.000.000.000	134.089.751.284	19.341.336.594	153.431.087.878	—	8.568.912.122
1.02.10	314	Altri oneri sociali	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	4.607.804.771	—	4.607.804.771	—	3.392.395.229
1.02.11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	23.000.000.000	—	—	23.000.000.000	22.832.252.308	—	22.832.252.308	—	167.747.692
1.02.12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	500.000.000	—	—	500.000.000	343.881.034	—	343.881.034	—	156.118.966
1.02.13	317	Indennità e rimborso spesa di trasporto per trasferimenti	1.500.000.000	—	—	1.500.000.000	1.075.391.189	—	1.075.391.189	—	424.608.811
1.02.14	318	Integrazione fondi previdenza del personale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.02.15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, istituzioni e Amministrazioni varie	9.000.000.000	—	—	9.000.000.000	2.490.774.771	2.390.491.366	4.881.266.137	—	4.118.733.863
1.02.16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	7.200.000.000	—	—	7.200.000.000	87.627.526	7.112.372.474	7.200.000.000	—	—
1.02.17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	2.500.000.000	200.000.000	—	2.700.000.000	2.468.234.521	177.964.306	2.646.198.827	—	53.801.173
		a riportare	902.873.000.000	38.700.000.000	15.000.000.000	926.373.000.000	785.757.981.782	104.613.973.936	890.371.955.718	—	36.001.044.282

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	250.000.000	222.582.934	—	27.417.066	—
8.587.360	8.587.360	—	8.587.360	—	—	2.450.000.000	2.157.913.137	—	292.086.863	9.928.350
41.404.700	41.404.700	—	41.404.700	—	—	2.400.000.000	1.878.624.282	—	521.375.718	47.501.755
49.992.060	49.992.060	—	49.992.060	—	—	5.100.000.000	4.259.120.353	—	840.879.647	57.430.105
33.732.941.497	6.558.995.636	—	6.558.995.636	—	27.173.945.861	480.000.000.000	463.061.182.994	—	18.938.837.006	56.288.364
5.899.646.962	57.639.924.024	19.165.017.940	76.804.941.964	70.905.295.002	—	170.000.000.000	165.351.992.040	—	4.648.007.960	65.702.949.924
870.704.356	4.808.479.881	1.346.674.043	6.155.153.924	5.484.449.568	—	14.000.000.000	13.995.094.466	—	4.905.534	6.139.910.901
82.543.718.335	2.154.637.779	511.348.901	2.666.186.680	—	79.877.531.655	4.500.000.000	4.345.701.320	—	154.298.680	1.841.933.877
6.734.388.715	4.922.253.160	1.127.746.840	6.050.000.000	—	684.388.715	16.000.000.000	15.479.671.434	—	520.328.566	5.548.644.169
792.085.098	4.285.333.888	509.916.097	4.795.249.985	4.003.164.887	—	14.000.000.000	13.351.808.800	—	648.191.200	4.898.693.333
13.501.920.517	1.468.364.761	531.635.239	2.000.000.000	—	11.501.920.517	18.000.000.000	18.018.751.355	—	1.981.248.645	5.769.198.786
2.389.391.521	8.341.725.325	740.674.675	9.082.400.000	6.713.008.479	—	16.823.000.000	16.338.198.423	—	484.803.577	9.567.203.577
256.493.126	13.999.972.071	2.127.833.093	16.127.805.164	15.871.312.038	—	162.000.000.000	148.089.723.355	—	13.910.276.645	21.469.159.587
3.383.712	3.383.712	—	3.383.712	—	—	8.000.000.000	4.610.988.483	—	3.389.011.517	—
—	—	—	—	—	—	23.000.000.000	22.832.252.308	—	167.747.692	—
—	—	—	—	—	—	500.000.000	343.881.034	—	156.118.966	—
—	—	—	—	—	—	1.500.000.000	1.075.391.189	—	424.608.811	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9.234.043.828	2.650.699.463	6.474.876.558	9.125.576.021	—	108.467.807	12.000.000.000	5.141.474.234	—	6.858.525.766	8.865.367.924
—	—	—	—	—	—	7.200.000.000	87.627.526	—	7.112.372.474	7.112.372.474
219.308.050	186.381.476	34.053.167	200.414.643	—	18.893.407	2.700.000.000	2.634.595.997	—	65.404.003	212.017.473
155.958.025.717	107.000.331.176	32.569.776.553	139.570.107.729	102.977.229.974	119.365.147.962	950.223.000.000	892.758.312.958	—	57.464.687.042	137.183.750.489

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	902.673.000.000	38.700.000.000	15.000.000.000	926.373.000.000	785.757.981.782	104.613.973.936	890.371.955.718	—	36.001.044.282
1.02.18	322	Spese per il personale del Centro protesi ... "	12.800.000.000	—	—	12.800.000.000	11.404.834.513	803.936.765	12.208.771.278	—	591.228.722
1.02.19	323	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale ... "	21.000.000.000	—	—	21.000.000.000	17.312.443.940	1.907.063.295	19.219.507.235	—	1.780.492.765
1.02.20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/1981 ed ex art.14 D.P.R. 13/1986 "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 2ª L.	936.473.000.000	38.700.000.000	15.000.000.000	960.173.000.000	814.475.260.235	107.324.973.996	921.800.234.231	—	38.372.765.769
		Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza									
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare ... L.	81.000.000.000	—	—	81.000.000.000	79.338.034.568	—	79.338.034.568	—	1.661.965.432
1.03.02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie ... "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.03.03	327	Trattam. pensionistico integrativo (L. 144/99 art. 64) ... "	55.000.000.000	—	—	55.000.000.000	53.012.973.966	—	53.012.973.966	—	1.987.026.034
		Totale Categoria 3ª L.	136.000.000.000	—	—	136.000.000.000	132.351.008.534	—	132.351.008.534	—	3.648.991.466
		Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi ... L.	12.500.000.000	—	—	12.500.000.000	11.308.971.352	1.094.175.856	12.403.147.008	—	96.852.992
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali ... "	18.200.000.000	—	—	18.200.000.000	14.500.153.322	1.768.309.381	16.268.462.703	—	1.931.537.297
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali ... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	1.618.596.913	1.729.712.878	3.348.309.791	—	1.651.690.209
1.04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi ... "	5.500.000.000	—	—	5.500.000.000	3.966.379.173	1.530.156.971	5.498.536.144	—	1.463.856
1.04.15	344	Spese di esercizio dei Centri di riabilitazione ... "	1.950.000.000	—	—	1.950.000.000	864.780.899	945.813.239	1.810.594.138	—	139.405.862
1.04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni ... "	2.450.000.000	—	—	2.450.000.000	1.628.133.846	326.268.109	1.954.401.955	—	495.598.045
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto ... "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	3.394.607.713	221.894.051	3.616.501.764	—	1.383.498.236
1.04.18	347	Spese per l'informatica ... "	89.100.000.000	45.251.000.000	—	134.351.000.000	46.046.783.150	81.166.712.458	129.513.495.608	—	4.837.504.392
1.04.19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari ... "	7.250.000.000	—	—	7.250.000.000	6.107.135.938	1.120.196.328	7.227.332.266	—	22.667.734
1.04.20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche ... "	87.000.000.000	20.000.000.000	—	107.000.000.000	60.929.726.085	45.541.229.972	106.470.956.057	—	529.043.943
1.04.21	350	Spese per il funzionamento degli uffici ... "	63.000.000.000	—	—	63.000.000.000	55.487.301.760	5.758.014.964	61.245.316.724	—	1.754.683.276
1.04.22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici ... "	16.400.000.000	—	—	16.400.000.000	8.472.552.326	7.490.095.438	15.962.647.764	—	437.352.236
1.04.23	352	Spese per concorsi ... "	1.950.000.000	—	850.000.0000	1.100.000.000	355.120.727	106.928.520	462.049.247	—	637.950.753
1.04.24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli ... "	800.000.000	—	—	800.000.000	625.210.340	145.289.033	770.499.373	—	29.500.627
1.04.25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni ... "	3.100.000.000	350.000.000	—	3.450.000.000	1.772.334.522	497.196.029	2.269.530.551	—	1.180.469.449
1.04.26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni ... "	950.000.000	—	—	950.000.000	654.210.644	—	654.210.644	—	295.789.356
1.04.27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni ... "	450.000.000	—	—	450.000.000	269.381.119	133.296.060	402.677.179	—	47.322.821
1.04.28	357	Acquisto vestiario e divise ... "	500.000.000	—	—	500.000.000	268.518.968	71.625.263	340.144.231	—	159.855.769
1.04.29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto ... "	1.200.000.000	—	—	1.200.000.000	1.112.307.929	—	1.112.307.929	—	87.692.071
1.04.30	359	Trasporti e facchinaggio ... "	6.200.000.000	—	—	6.200.000.000	3.645.830.465	1.944.234.875	5.590.065.340	—	609.934.660
1.04.31	360	Onorari e compensi a terzi ... "	3.500.000.000	—	—	3.500.000.000	826.330.998	1.732.398.719	2.558.729.717	—	941.270.283
1.04.32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali ... "	31.000.000.000	—	—	31.000.000.000	23.503.839.323	7.400.000.000	30.903.839.323	—	96.160.677
		a riportare L.	383.000.000.000	55.601.000.000	850.000.000	427.751.000.000	249.660.207.512	160.723.547.944	410.383.755.456	—	17.367.244.544

	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
					in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
2	155.956.025.717	107.000.331.178	32.589.776.553	139.570.107.729	102.977.229.974	119.365.147.962	950.223.000.000	892.758.312.958	—	57.464.687.042	137.183.750.489
2	1.491.066.050	863.723.599	63.971.837	927.695.436	—	563.370.614	12.800.000.000	12.268.558.112	—	531.441.888	867.908.602
5	1.593.739.422	1.423.119.404	133.863.170	1.556.982.574	—	36.756.848	21.000.000.000	18.735.563.344	—	2.264.436.656	2.040.926.465
-	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9	159.042.831.189	109.287.174.179	32.787.611.560	142.054.785.739	102.977.229.974	119.965.275.424	984.023.000.000	923.762.434.414	—	60.260.565.586	140.092.585.558
2	—	—	—	—	—	—	81.000.000.000	79.338.034.568	—	1.661.965.432	—
-	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	—	—	—	—	—	—	55.000.000.000	53.012.973.966	—	1.987.026.034	—
6	—	—	—	—	—	—	136.000.000.000	132.351.008.534	—	3.648.991.466	—
2	858.879.878	858.717.478	—	858.717.478	—	162.400	12.500.000.000	12.167.688.830	—	332.311.170	1.094.175.656
7	2.003.405.780	1.588.933.273	308.586.656	1.897.519.929	—	105.885.851	18.500.000.000	16.089.086.595	—	2.410.913.405	2.076.896.037
9	2.977.446.038	1.350.355.363	1.433.248.982	2.783.604.345	—	193.841.693	5.000.000.000	2.968.952.276	—	2.031.047.724	3.162.961.880
3	929.687.585	627.437.584	2.250.001	629.867.585	—	—	5.500.000.000	4.595.816.757	—	904.183.243	1.532.406.972
2	206.079.920	186.623.831	19.456.089	206.079.920	—	—	1.200.000.000	1.051.404.730	—	148.595.270	965.269.328
5	314.713.352	175.832.497	51.081.530	226.914.027	—	87.799.325	2.450.000.000	1.803.966.343	—	646.033.657	377.349.639
8	578.052.035	515.943.035	62.109.000	578.052.035	—	—	5.000.000.000	3.910.550.748	—	1.089.449.252	284.003.051
2	146.126.378.894	81.405.861.588	64.563.767.895	145.969.429.483	—	156.949.411	152.251.000.000	109.752.444.738	—	42.498.555.262	165.730.480.353
4	1.973.751.678	1.101.725.903	833.634.203	1.935.360.106	—	38.391.572	7.550.000.000	7.208.861.841	—	341.138.159	1.953.830.531
3	18.900.179.358	12.313.772.332	6.274.170.596	18.587.942.928	—	312.236.430	110.000.000.000	73.243.498.417	—	36.756.501.583	51.815.400.568
5	6.442.442.179	4.896.295.570	1.102.180.935	5.998.476.505	—	443.965.674	54.000.000.000	50.363.597.330	—	3.636.402.670	6.880.195.899
5	11.390.425.675	5.165.905.968	5.641.260.541	10.807.166.509	—	583.259.166	17.250.000.000	13.638.458.294	—	3.611.541.706	13.131.355.979
3	258.180.919	57.001.000	199.179.919	256.180.919	—	—	1.100.000.000	412.121.727	—	687.878.273	306.108.439
7	42.245.716	29.966.520	12.279.196	42.245.716	—	—	800.000.000	655.176.860	—	144.823.140	157.568.231
9	895.836.245	276.494.093	482.573.763	759.067.858	—	136.768.389	3.450.000.000	2.048.826.615	—	1.401.171.385	979.769.792
3	250.345.557	186.305.557	64.040.000	250.345.557	—	—	950.000.000	840.516.201	—	109.483.799	64.040.000
1	8.595.600	8.595.600	—	8.595.600	—	—	450.000.000	277.976.719	—	172.023.281	133.298.060
9	130.851.300	78.271.012	47.052.968	125.323.980	—	5.327.320	500.000.000	346.789.980	—	153.210.020	118.678.231
1	—	—	—	—	—	—	1.200.000.000	1.112.307.929	—	87.692.071	—
0	1.860.497.950	1.055.224.671	680.603.827	1.735.828.498	—	124.669.452	6.200.000.000	4.701.055.136	—	1.498.944.864	2.524.838.702
3	4.288.655.156	2.183.366.388	2.105.288.768	4.288.655.156	—	—	4.500.000.000	3.009.697.386	—	1.490.302.614	3.837.687.487
7	—	—	—	—	—	—	31.000.000.000	23.503.839.323	—	7.496.160.677	7.400.000.000
4	200.134.450.817	94.062.429.263	103.882.764.871	197.945.194.134	—	2.189.256.683	451.351.000.000	343.722.636.775	—	107.628.363.225	264.806.312.615

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	In più (10-7) / In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11 / 12
		riporto L.	363.000.000.000	65.601.000.000	850.000.000	427.751.000.000	249.660.207.512	160.723.547.944	410.383.755.456	— / 17.367.244.544
1.04.33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari "	200.000.000	—	—	200.000.000	12.840.030	—	12.840.030	— / 187.159.970
1.04.34	363	Spese di pubblicità "	6.500.000.000	—	—	6.500.000.000	3.094.767.592	2.192.464.982	5.287.232.574	— / 1.212.767.426
1.04.35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi "	2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	57.788.863	1.913.495.586	1.971.284.449	— / 28.715.551
		Totale Categoria 4ª L.	371.700.000.000	65.601.000.000	850.000.000	436.451.000.000	252.825.603.997	164.829.508.512	417.655.112.509	— / 18.795.887.491
		Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali								
1.05.01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti L.	9.300.000.000.000	—	—	9.300.000.000.000	8.895.622.761.380	—	8.895.622.761.380	— / 404.377.238.620
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati "	1.030.000.000.000	130.000.000.000	—	1.160.000.000.000	1.119.563.670.806	—	1.119.563.670.806	— / 40.436.329.194
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti "	250.000.000	—	—	250.000.000	206.280.982	20.184.855	226.465.837	— / 23.534.163
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965 "	15.300.000.000	28.700.000.000	—	42.000.000.000	25.113.403.480	—	25.113.403.480	— / 16.886.596.520
1.05.05	374	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro "	35.000.000.000	—	—	35.000.000.000	24.274.028.731	5.898.272.970	30.172.301.701	— / 4.827.698.299
1.05.06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/ *Casse marittime* "	25.000.000.000	—	20.000.000.000	5.000.000.000	—	—	—	— / 5.000.000.000
1.05.07	376	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni "	56.000.000.000	—	—	56.000.000.000	51.183.671.073	175.623.850	51.359.294.923	— / 4.640.705.077
1.05.08	377	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali "	3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	1.786.679.307	267.948.873	2.054.628.180	— / 945.371.820
1.05.09	378	Spese accessoria delle prestazioni medico-legali "	28.000.000.000	—	—	28.000.000.000	19.264.798.912	547.953.830	19.812.752.742	— / 8.187.247.258
1.05.10	379	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati "	7.000.000.000	—	—	7.000.000.000	2.418.269.302	133.612.000	2.551.881.302	— / 4.448.118.698
1.05.11	380	Acquisto protesi "	30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	24.919.256.879	—	24.919.256.879	— / 5.080.743.121
1.05.12	381	Compensi ad oneri previdenziali per i medici a capitolato "	41.000.000.000	3.000.000.000	—	44.000.000.000	41.502.875.387	1.347.140.403	42.850.015.790	— / 1.149.984.210
1.05.13	382	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96) "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	245.480.958	3.879.983.688	4.125.464.646	— / 874.535.154
1.05.14	383	Prestazioni sanitarie usufruite da infortunati presso le Aziende UU.SS.LL. (L. 449/97, art. 38) "	60.000.000.000	—	60.000.000.000	—	—	—	—	— / —
1.05.15	384	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei centri di riabilitazione "	2.300.000.000	—	—	2.300.000.000	808.958.282	167.741.834	976.698.116	— / 1.323.301.884
1.05.16	385	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 144/99) "	50.000.000.000	—	—	50.000.000.000	—	50.000.000.000	50.000.000.000	— / —
1.05.17	386	Finanziamento progetti di sicurezza (L. 144/99) "	200.000.000.000	—	—	200.000.000.000	—	200.000.000.000	200.000.000.000	— / —
		Totale Categoria 5ª L.	10.887.850.000.000	159.700.000.000	80.000.000.000	10.967.550.000.000	10.206.910.133.479	262.438.462.503	10.469.348.595.982	— / 498.201.404.018
		Categoria 6ª - Trasferimenti passivi								
1.06.01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale L.	213.889.000.000	—	—	213.889.000.000	160.098.747.000	53.366.249.000	213.464.996.000	— / 424.004.000
1.06.02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R.18.4.1979) "	4.857.000.000	—	—	4.857.000.000	4.857.000.000	—	4.857.000.000	— / —
1.06.03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23.3.1948, n. 327) "	251.000.000.000	—	—	251.000.000.000	151.182.191.799	105.422.041.513	257.584.233.312	6.584.233.312 / —
1.06.04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2290) "	316.000.000.000	—	12.000.000.000	304.000.000.000	303.620.810.387	—	303.620.810.387	— / 379.189.613
		a riportare L.	785.746.000.000	—	12.000.000.000	773.746.000.000	619.738.749.186	159.788.290.513	779.527.039.699	6.584.233.312 / 803.193.613

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (18-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4 200.134.450.817	94.052.429.263	103.862.764.871	197.945.194.134	—	2.189.256.683	451.351.000.000	343.722.636.775	—	107.628.363.225	284.606.312.815
0 2.040.000	—	2.040.000	2.040.000	—	—	200.000.000	12.840.030	—	187.159.970	2.040.000
6 3.259.362.310	2.061.924.040	1.137.846.300	3.199.770.340	—	59.591.970	7.000.000.000	5.156.691.632	—	1.843.308.368	3.330.311.282
1 3.634.172.265	2.005.727.983	1.321.979.102	3.327.707.085	—	306.465.180	3.000.000.000	2.063.516.846	—	936.483.154	3.235.474.868
1 207.030.025.392	98.130.081.286	106.344.630.273	204.474.711.559	—	2.555.313.833	461.551.000.000	350.955.685.283	—	110.595.314.717	271.174.138.795
0 —	—	—	—	—	—	9.300.000.000.000	8.895.622.761.380	—	404.377.238.620	—
4 —	—	—	—	—	—	1.160.000.000.000	1.119.563.670.806	—	40.436.329.194	—
3 30.078.422	24.778.422	—	24.778.422	—	5.300.000	250.000.000	231.059.404	—	18.940.596	20.184.855
0 —	—	—	—	—	—	42.000.000.000	25.113.403.480	—	16.886.596.520	—
9 2.034.758.456	1.421.832.178	503.011.056	1.924.843.234	—	109.915.222	35.000.000.000	25.695.860.909	—	9.304.139.091	8.401.284.026
0 —	—	—	—	—	—	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	—
7 3.394.336.415	484.172.625	2.759.632.428	3.243.905.053	—	150.531.362	57.000.000.000	51.667.843.698	—	5.332.156.302	2.935.256.278
0 358.522.835	260.261.010	12.978.200	273.239.210	—	85.283.625	3.000.000.000	2.046.940.317	—	953.059.683	280.927.073
8 354.931.075	246.832.150	36.270.030	283.102.180	—	71.828.895	28.000.000.000	19.511.631.062	—	8.488.368.938	584.223.860
8 1.014.881.439	203.538.662	758.532.776	962.071.438	—	52.810.001	7.200.000.000	2.621.807.964	—	4.578.192.036	892.144.778
1 121.677.246	—	—	—	—	121.677.246	30.000.000.000	24.919.256.879	—	5.080.743.121	—
0 1.293.750.562	1.238.830.398	54.431.052	1.291.261.450	—	2.489.112	44.000.000.000	42.739.705.785	—	1.260.294.215	1.401.571.455
4 6.322.012.248	1.372.986.093	4.941.164.955	6.314.151.048	—	7.861.200	5.500.000.000	1.618.467.051	—	3.881.532.949	8.821.148.843
— —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4 63.652.376	63.490.736	161.640	63.652.376	—	—	2.300.000.000	872.447.018	—	1.427.552.982	187.903.474
— 50.000.000.000	—	50.000.000.000	50.000.000.000	—	—	50.000.000.000	—	—	50.000.000.000	100.000.000.000
— 200.000.000.000	—	200.000.000.000	200.000.000.000	—	—	200.000.000.000	—	—	200.000.000.000	400.000.000.000
8 264.988.801.074	5.314.722.274	259.066.182.137	264.380.904.411	—	607.696.663	10.969.250.000.000	10.212.224.855.753	—	757.025.144.247	521.504.644.640
0 52.733.447.625	52.733.447.625	—	52.733.447.625	—	—	213.255.000.000	212.832.194.625	—	422.805.375	53.386.249.000
— —	—	—	—	—	—	4.857.000.000	4.857.000.000	—	—	—
— 96.414.456.511	96.414.456.511	—	96.414.456.511	—	—	255.000.000.000	247.576.648.310	—	7.423.351.690	106.422.041.513
3 —	—	—	—	—	—	304.000.000.000	303.620.810.387	—	379.189.613	—
3 149.147.904.136	149.147.904.136	—	149.147.904.136	—	—	777.112.000.000	768.886.853.322	—	8.225.146.678	159.788.290.513

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L	785.746.000.000	—	12.000.000.000	773.746.000.000	819.738.749.186	159.788.290.913	779.527.039.699	6.584.233.312	803.193.613
1.06.05	394	Contributo agli istituti di patronato a di assistenza sociale "	28.730.000.000	—	1.190.000.000	27.540.000.000	—	27.533.384.003	27.533.384.003	—	6.615.997
1.06.06	395	Contributo all'istituto italiano di medicina sociale "	2.531.250.000	—	—	2.531.250.000	2.531.250.000	—	2.531.250.000	—	—
1.06.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali "	50.000.000	—	—	50.000.000	16.500.000	—	16.500.000	—	33.500.000
1.06.08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie "	9.300.000.000	—	—	9.300.000.000	7.088.371.007	2.211.628.993	9.300.000.000	—	—
1.06.09	398	Equo indennizzo al personale "	1.000.000.000	500.000.000	—	1.500.000.000	1.108.454.274	—	1.108.454.274	—	391.545.726
		Totale Categoria 6ª L	827.357.250.000	500.000.000	13.190.000.000	814.667.250.000	830.483.324.467	189.533.303.509	820.016.527.976	6.584.233.312	1.234.855.336
		Categoria 7ª - Oneri finanziari									
1.07.01	400	Interessi passivi L	10.000.000	—	—	10.000.000	256.229	—	256.229	—	9.743.771
		Totale Categoria 7ª L	10.000.000	—	—	10.000.000	256.229	—	256.229	—	9.743.771
		Categoria 8ª - Oneri tributari									
1.08.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi L	270.000.000.000	—	—	270.000.000.000	155.970.065.136	19.705.830	155.989.770.966	—	114.010.229.034
1.08.02	411	Imposte su redditi da depositi in c/c "	10.000.000.000	—	—	10.000.000.000	4.784.535.075	212.156.341	4.996.691.416	—	5.003.308.584
1.08.03	412	Tributi diversi "	8.000.000.000	—	—	8.000.000.000	4.892.566.399	—	4.892.566.399	—	3.107.433.601
		Totale Categoria 8ª L	288.000.000.000	—	—	288.000.000.000	165.847.166.610	231.862.171	165.879.028.781	—	122.120.971.219
		Categoria 9ª - Poste correttive a compensative di entrate correnti									
1.09.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione .. L	560.000.000.000	—	—	560.000.000.000	533.523.087.909	—	533.523.087.909	—	26.476.912.091
1.09.04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito "	58.000.000.000	—	—	58.000.000.000	42.075.067.232	3.221.017.485	45.296.084.717	—	12.703.915.283
1.09.05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito "	34.000.000.000	—	—	34.000.000.000	16.519.576.477	11.339.148.610	27.858.725.087	—	6.141.274.913
1.09.06	425	Oneri per gli investimenti mobiliari "	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 9ª L	652.000.000.000	—	—	652.000.000.000	592.117.731.618	14.560.166.095	606.677.897.713	—	45.322.102.287
		Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci									
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi L	43.000.000.000	—	—	43.000.000.000	40.142.504.105	62.236.516	40.204.740.621	—	2.795.259.379
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione "	16.000.000.000	5.000.000.000	—	21.000.000.000	4.632.147.839	16.367.790.567	20.999.938.406	—	61.594
1.10.03	432	Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori (D.Lgs. 104/96, art 6) "	2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	13.203.443	60.418.561	73.622.004	—	1.926.377.996
1.10.04	433	Fondo di riserva "	100.000.000.000	—	34.160.000.000	65.840.000.000	—	—	—	—	65.840.000.000
		Totale Categoria 10ª L	161.000.000.000	5.000.000.000	34.160.000.000	131.840.000.000	44.787.855.387	16.490.445.644	61.278.301.031	—	70.561.698.969
		TOTALE TITOLO I L	14.265.490.250.000	269.501.000.000	143.200.000.000	14.391.791.250.000	12.843.807.468.849	755.466.152.535	13.599.273.621.384	6.584.233.312	799.101.861.928
		TITOLO II									
		SPESE IN CONTO CAPITALE									
		Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari									
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L	1.736.812.000.000	—	726.749.000.000	1.010.063.000.000	3.028.027.811	976.104.168.224	981.130.196.035	—	28.932.804.165
		a riportare L	1.736.812.000.000	—	726.749.000.000	1.010.063.000.000	3.028.027.811	976.104.168.224	981.130.196.035	—	28.932.804.165

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
149.147.904.136	149.147.904.136	—	149.147.904.136	—	—	777.112.000.000	768.886.653.322	—	8.225.346.678	159.788.290.513
31.712.804.855	29.945.627.041	1.767.177.814	31.712.804.855	—	—	30.000.000.000	29.945.627.041	—	54.372.959	29.300.561.817
—	—	—	—	—	—	2.531.250.000	2.531.250.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	50.000.000	16.500.000	—	33.500.000	—
3.123.734.745	1.891.073.744	1.232.661.001	3.123.734.745	—	—	10.000.000.000	8.979.444.751	—	1.020.555.249	3.444.289.994
—	—	—	—	—	—	1.500.000.000	1.108.454.274	—	391.545.726	—
183.984.443.736	180.984.804.921	2.999.838.815	183.984.443.736	—	—	821.193.250.000	811.467.929.368	—	9.725.320.632	192.533.142.324
3.991	3.316	—	3.316	—	675	10.000.000	259.545	—	9.740.455	—
3.991	3.316	—	3.316	—	675	10.000.000	259.545	—	9.740.455	—
—	—	—	—	—	—	270.000.000.000	155.970.065.136	—	114.029.934.864	19.705.830
3.182.183.645	3.147.077.788	—	3.147.077.788	—	35.105.857	12.000.000.000	7.931.612.863	—	4.068.387.137	212.156.341
—	—	—	—	—	—	8.000.000.000	4.892.566.399	—	3.107.433.601	—
3.182.183.645	3.147.077.788	—	3.147.077.788	—	35.105.857	290.000.000.000	168.794.244.398	—	121.205.755.602	231.862.171
28.039.594.802	18.578.190.785	—	18.578.190.785	—	9.461.404.017	560.000.000.000	552.101.278.694	—	7.898.721.306	—
5.884.890.847	2.172.485.603	1.179.957.095	3.352.442.698	—	2.532.448.149	58.000.000.000	44.247.552.835	—	13.752.447.165	4.400.974.560
25.778.046.778	12.246.950.264	10.634.232.041	22.881.182.305	—	2.896.864.473	34.000.000.000	28.766.526.741	—	5.233.473.259	21.973.360.851
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
59.702.532.427	32.997.626.652	11.814.189.136	44.811.815.788	—	14.890.716.639	652.000.000.000	825.115.358.270	—	26.884.641.730	26.374.355.231
297.898.174	171.808.593	80.291.581	232.098.174	—	65.800.000	43.000.000.000	40.314.310.698	—	2.685.689.302	122.528.097
73.634.398.874	804.200.631	73.020.666.654	73.824.867.285	—	9.531.589	21.000.000.000	5.236.348.470	—	15.763.651.530	89.388.457.221
—	—	—	—	—	—	2.000.000.000	13.203.443	—	1.986.796.557	60.418.581
—	—	—	—	—	—	52.800.000.000	—	—	52.800.000.000	—
73.932.297.048	776.007.224	73.080.958.235	73.856.965.459	—	75.331.589	118.800.000.000	45.563.662.611	—	73.236.137.389	89.571.403.879
951.912.910.562	430.687.289.700	486.073.410.156	916.760.699.856	102.977.229.974	138.129.440.680	14.437.927.250.000	13.274.494.758.549	—	1.163.432.491.451	1.241.539.562.691
1.943.161.707.829	400.470.673.921	1.537.761.265.982	1.938.231.939.903	—	4.929.767.926	505.000.000.000	403.496.701.532	—	101.503.298.468	2.515.865.434.206
1.943.161.707.829	400.470.673.921	1.537.761.265.982	1.938.231.939.903	—	4.929.767.926	505.000.000.000	403.496.701.532	—	101.503.298.468	2.515.865.434.206

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	1.736.812.000.000	—	726.749.000.000	1.010.063.000.000	3.026.027.611	978.104.168.224	981.130.195.835	—	28.932.804.165
2.11.02	701	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi ..... »	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	215.000.000	59.727.946.000	59.942.946.000	—	57.054.000
2.11.04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali..... »	88.000.000.000	—	—	88.000.000.000	1.069.300.281	80.460.119.731	81.529.420.012	—	6.470.579.988
2.11.05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici ..... »	228.000.000.000	—	—	228.000.000.000	6.568.796.927	202.997.186.505	209.565.983.432	—	18.434.016.568
2.11.06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex L. 457/1978 ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.11.07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (Leggi: nn. 219/1981; 828/1982; 80/1984;211/1985) »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 11ª L.	2.112.812.000.000	—	726.749.000.000	1.386.063.000.000	10.879.124.819	1.321.289.420.460	1.332.168.545.279	—	53.694.454.721
		Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali..... L.	17.800.000.000	—	7.000.000.000	10.800.000.000	2.566.090.411	3.964.661.597	6.552.752.008	—	4.247.247.992
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali.. »	300.000.000	—	—	300.000.000	—	—	—	—	300.000.000
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.12.04	713	Mobili, macchine, attrezzature e strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi ..... »	54.300.000.000	34.470.000.000	—	88.770.000.000	30.703.036.274	47.185.647.627	77.888.683.901	—	10.881.316.099
		Totale Categoria 12ª L.	72.400.000.000	34.470.000.000	7.000.000.000	99.870.000.000	33.291.126.685	51.150.309.224	84.441.435.909	—	15.428.564.091
		Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari									
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.13.03	722	Acquisto di titoli ..... »	5.210.755.000.000	—	940.755.000.000	4.270.000.000.000	4.208.314.369.488	—	4.208.314.369.488	—	61.685.630.512
		Totale Categoria 13ª L.	5.210.755.000.000	—	940.755.000.000	4.270.000.000.000	4.208.314.369.488	—	4.208.314.369.488	—	61.685.630.512
		Categoria 14ª - Concessioni di crediti ed anticipazioni									
2.14.01	740	Versamenti in deposito ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine ..... »	120.000.000.000	—	—	120.000.000.000	64.799.248.141	6.857.320.258	71.656.568.399	—	48.343.431.601
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato ..... »	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine ..... »	40.000.000.000	—	—	40.000.000.000	23.372.717.141	—	23.372.717.141	—	16.627.282.859
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi ..... »	300.000.000	—	—	300.000.000	27.398.200	—	27.398.200	—	272.601.800
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi ..... »	60.000.000	909.940.000.000	—	910.000.000.000	160.000.000.000	—	160.000.000.000	—	750.000.000.000
		Totale Categoria 14ª L.	160.360.000.000	909.940.000.000	—	1.070.300.000.000	248.199.361.482	6.857.320.258	255.056.681.740	—	815.243.318.260

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.943.161.707.829	400.470.673.921	1.537.761.265.982	1.938.231.939.903	—	4.929.767.926	505.000.000.000	403.496.701.532	—	101.503.298.468	2.515.865.434.206
77.715.658.341	—	77.715.658.341	77.715.658.341	—	—	60.000.000.000	215.000.000	—	59.785.000.000	137.443.604.341
174.757.821.048	26.321.121.544	148.244.078.718	174.565.200.262	—	192.620.786	88.000.000.000	27.390.421.825	—	60.609.578.175	228.704.198.449
437.204.397.618	97.393.217.908	338.965.577.326	436.358.795.234	—	845.602.384	200.000.000.000	103.962.014.835	—	96.037.985.165	541.962.783.831
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19.820.463.605	—	19.820.463.605	19.820.463.605	—	—	760.000.000	—	—	760.000.000	19.620.463.605
2.662.660.048.441	**524.185.013.373**	**2.122.507.043.972**	**2.646.692.057.345**	**—**	**5.967.991.096**	**853.760.000.000**	**535.064.138.192**	**—**	**318.695.861.808**	**3.443.796.464.432**
10.462.101.765	4.755.941.245	5.010.241.693	9.766.182.938	—	695.918.827	10.800.000.000	7.344.031.556	—	3.455.968.344	6.974.903.290
227.416.902	227.416.902	—	227.416.902	—	—	300.000.000	227.416.902	—	72.583.098	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
89.122.892.820	59.536.693.019	29.148.137.150	88.684.830.169	—	438.062.651	98.470.000.000	90.239.729.293	—	8.230.270.707	76.333.784.777
99.812.411.487	**64.520.051.166**	**34.158.378.843**	**98.678.430.009**	**—**	**1.133.981.478**	**107.570.000.000**	**97.811.177.851**	**—**	**9.758.822.149**	**85.308.688.067**
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	4.270.000.000.000	4.208.314.369.488	—	61.685.630.512	—
—	**—**	**—**	**—**	**—**	**—**	**4.270.000.000.000**	**4.208.314.369.488**	**—**	**61.685.630.512**	**—**
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
568.355.719	327.805.713	240.550.006	568.355.719	—	—	120.000.000.000	65.127.051.854	—	54.872.948.146	7.097.870.264
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	40.000.000.000	23.372.717.141	—	16.627.282.859	—
—	—	—	—	—	—	300.000.000	27.398.200	—	272.601.800	—
—	—	—	—	—	—	910.000.000.000	160.000.000.000	—	750.000.000.000	—
568.355.719	**327.805.713**	**240.550.006**	**568.355.719**	**—**	**—**	**1.070.300.000.000**	**248.527.167.195**	**—**	**821.772.832.805**	**7.097.870.264**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio									
2.15.01	760	Trattamento di previdenza L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.15.02	761	Trattamento di quiescenza ..... "	70.000.000.000	—	—	70.000.000.000	52.280.253.379	—	52.280.253.379	—	17.719.746.621
2.15.03	762	Rendite vitalizie ..... "	73.000.000.000	—	—	73.000.000.000	68.114.279.163	—	68.114.279.163	—	4.885.720.837
		Totale Categoria 15ª L	143.000.000.000	—	—	143.000.000.000	120.394.532.542	—	120.394.532.542	—	22.605.467.458
		TOTALE TITOLO II L	7.699.327.000.000	944.410.000.000	1.674.504.000.000	6.969.233.000.000	4.621.078.515.016	1.379.297.049.942	6.000.375.564.958	—	968.857.435.042
		TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
		Categoria 16ª - Rimborsi di mutui									
3.16.01	770	Rimborso di mutui L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 16ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive									
		Totale Categoria 17ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 18ª - Rimborsi di obbligazioni									
		Totale Categoria 18ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 19ª - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni									
		Totale Categoria 19ª L	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi									
3.20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario..... L	400.000.000	—	—	400.000.000	233.407.467	—	233.407.467	—	166.592.533
		Totale Categoria 20ª L	400.000.000	—	—	400.000.000	233.407.467	—	233.407.467	—	166.592.533
		TOTALE TITOLO III L	400.000.000	—	—	400.000.000	233.407.467	—	233.407.467	—	166.592.533
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO									
		Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro									
4.21.01	800	Contributo all'ispettorato del lavoro L	10.000.000	—	—	10.000.000	3.358.921	—	3.358.921	—	6.641.079
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. ..... "	56.000.000.000	—	—	56.000.000.000	38.887.049.735	6.305.400.265	45.192.450.000	—	10.807.550.000
		a riportare L	56.010.000.000	—	—	56.010.000.000	38.890.408.656	6.305.400.265	45.195.808.921	—	10.814.191.079

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	70.000.000.000	52.280.253.379	—	17.719.746.621	—
—	—	—	—	—	—	73.000.000.000	68.114.279.163	—	4.885.720.837	—
—	—	—	—	—	—	143.000.000.000	120.394.532.542	—	22.605.467.458	—
2.753.040.815.647	589.032.870.252	2.156.905.972.821	2.745.938.843.073	—	7.101.972.574	6.444.630.000.000	5.210.111.385.268	—	1.234.518.614.732	3.536.203.022.763
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	400.000.000	233.407.467	—	166.592.533	—
—	—	—	—	—	—	400.000.000	233.407.467	—	166.592.533	—
—	—	—	—	—	—	400.000.000	233.407.467	—	166.592.533	—
—	—	—	—	—	—	10.000.000	3.358.921	—	6.641.079	—
17.246.385.229	17.110.885.229	—	17.110.885.229	—	135.500.000	56.000.000.000	55.997.934.964	—	2.065.036	6.305.400.265
17.246.385.229	17.110.885.229	—	17.110.885.229	—	135.500.000	56.010.000.000	56.001.293.885	—	8.706.115	6.305.400.265

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenza rispetto alle previsioni	
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto L.	55.010.000.000	—	—	56.010.000.000	38.890.408.656	6.305.400.265	45.195.808.921	—	10.814.191.079
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto "	95.000.000.000	—	—	95.000.000.000	77.017.166.151	1.759.883.200	78.777.049.351	—	16.222.950.649
4.21.04	803	Ritenute erariali "	430.000.000.000	—	—	430.000.000.000	346.388.302.317	46.870.010.234	393.258.312.551	—	36.741.687.449
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali "	76.000.000.000	—	—	76.000.000.000	61.773.479.501	10.519.200.058	72.292.679.559	—	3.707.320.441
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A. "	5.000.000.000	—	—	5.000.000.000	2.704.214.293	225.776.087	2.929.990.380	—	2.070.009.620
4.21.07	806	Ritenute diverse "	42.000.000.000	—	—	42.000.000.000	26.870.145.186	7.217.234.685	34.087.379.871	—	7.912.620.129
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale "	4.000.000.000	—	—	4.000.000.000	2.809.652.007	1.214.065.290	3.823.717.297	—	176.282.703
4.21.09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale "	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	8.565.812.431	762.750.754	9.328.563.185	—	5.671.436.815
4.21.10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale "	180.000.000.000	—	—	180.000.000.000	101.858.660.907	37.668.276.436	139.326.937.343	—	40.673.062.657
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato "	160.000.000.000	—	—	160.000.000.000	159.999.351.292	—	159.999.351.292	—	648.708
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato "	91.000.000.000	—	—	91.000.000.000	88.821.483.379	—	88.821.483.379	—	2.178.516.621
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali "	52.000.000.000	—	51.000.000.000	1.000.000.000	404.807.886	—	404.807.886	—	595.192.114
4.21.14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale "	14.000.000.000	1.500.000.000	—	15.500.000.000	15.198.973.000	—	15.198.973.000	—	301.027.000
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse "	9.000.000.000	—	—	9.000.000.000	5.880.153.135	—	5.880.153.135	—	3.119.846.865
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri "	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	599.753.809	—	599.753.809	—	400.246.191
4.21.17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri "	65.000.000.000	—	—	65.000.000.000	57.542.092.339	2.190.829.489	59.732.921.828	—	5.267.078.172
4.21.20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. "	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro "	80.000.000	—	—	80.000.000	44.635.405	—	44.635.405	—	35.364.595
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi "	2.000.000	—	—	2.000.000	63.255	795.131	858.386	—	1.141.614
4.21.24	823	Gestione legato Bucchen-La Feria "	4.000.000	46.000.000	—	50.000.000	168.000	28.389.880	28.557.880	—	21.442.120
4.21.26	825	Costituzione fondo del cassiere interno "	1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	1.586.400.000	—	1.586.400.000	—	113.600.000
4.21.27	826	Partite in conto sospeso "	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000	6.186.030.822	4.757.550.223	10.943.581.045	—	4.056.418.955
4.21.28	827	Versamento alla società cessionaria delle somme incassate relative ai crediti contributivi ceduti (art. 36 L. 488/89) "	—	900.000.000.000	—	900.000.000.000	1.051.400.252.000	900.000.000.000	1.951.400.252.000	1.051.400.252.000	—
		Totale Categoria 21ª L.	1.311.816.000.000	901.546.000.000	51.000.000.000	2.162.362.000.000	2.054.142.005.771	1.019.520.161.732	3.073.662.167.503	1.051.400.252.000	140.100.084.497
		TOTALE TITOLO IV L.	1.311.816.000.000	901.546.000.000	51.000.000.000	2.162.362.000.000	2.054.142.005.771	1.019.520.161.732	3.073.662.167.503	1.051.400.252.000	140.100.084.497
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I L.	14.265.490.250.000	269.501.000.000	143.200.000.000	14.391.791.250.000	12.843.807.468.849	755.486.152.535	13.599.273.621.384	6.584.233.312	799.101.861.928
		TITOLO II "	7.699.327.000.000	944.410.000.000	1.674.504.000.000	8.969.233.000.000	4.621.078.515.016	1.379.297.049.942	6.000.375.564.958	—	968.857.435.042
		TITOLO III "	400.000.000	—	—	400.000.000	233.407.467	—	233.407.467	—	166.592.533
		TITOLO IV "	1.311.816.000.000	901.546.000.000	51.000.000.000	2.162.362.000.000	2.054.142.005.771	1.019.520.161.732	3.073.662.167.503	1.051.400.252.000	140.100.084.497
		TOTALE DELLE SPESE L.	23.277.033.250.000	2.115.457.000.000	1.868.704.000.000	23.523.786.250.000	19.519.261.397.103	3.154.283.364.209	22.673.544.761.312	1.057.984.485.312	1.908.225.974.000

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni in più (16-13)	Variazioni in meno (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in più (20-19)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
17.246.385.229	17.110.885.229	—	17.110.885.229	—	135.500.000	56.010.000.000	56.001.293.885	—	8.706.115	6.305.400.285
27.441.901.341	5.637.592.687	20.812.447.714	26.450.040.401	—	991.860.940	95.000.000.000	82.654.758.838	—	12.345.241.162	22.572.330.914
45.267.591.552	44.085.625.000	—	44.085.625.000	—	1.181.966.552	430.000.000.000	390.473.927.317	—	39.526.072.683	40.870.010.234
7.753.519.709	7.672.664.065	—	7.672.664.065	—	80.955.644	76.000.000.000	69.446.143.566	—	6.553.856.434	10.519.200.058
15.506.848.670	290.063.814	15.216.773.946	15.506.837.760	—	10.910	5.000.000.000	2.994.278.107	—	2.005.721.893	15.442.550.033
7.602.950.824	6.898.271.426	706.679.398	7.602.950.824	—	—	42.000.000.000	33.766.416.612	—	8.233.583.388	7.923.914.083
2.092.740.593	1.180.872.258	895.162.179	2.076.034.437	—	16.706.156	4.300.000.000	3.790.524.265	—	509.475.735	2.109.227.469
6.127.106.412	391.423.489	5.393.986.003	5.785.409.492	—	341.896.920	15.000.000.000	6.957.235.920	—	8.042.764.080	6.156.736.757
105.694.100.355	18.337.282.170	86.394.620.048	104.731.902.218	—	962.198.137	180.000.000.000	119.995.943.077	—	60.004.056.923	124.082.898.484
—	—	—	—	—	—	160.000.000.000	159.999.351.292	—	648.708	—
—	—	—	—	—	—	91.000.000.000	88.821.483.379	—	2.178.516.621	—
—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	404.807.886	—	595.192.114	—
—	—	—	—	—	—	15.500.000.000	15.198.973.000	—	301.027.000	—
—	—	—	—	—	—	9.000.000.000	5.880.153.135	—	3.119.846.865	—
—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	599.753.809	—	400.246.191	—
6.183.059.860	81.826.916	6.101.232.944	6.183.059.860	—	—	85.000.000.000	57.623.919.255	—	7.376.080.745	8.292.082.433
—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
—	—	—	—	—	—	80.000.000	44.635.405	—	35.364.595	—
18.418.014	2.000.000	14.416.014	16.416.014	—	—	7.000.000	2.063.255	—	4.936.745	15.211.145
217.174.198	—	217.174.198	217.174.198	—	—	180.000.000	168.000	—	179.832.000	245.564.078
—	—	—	—	—	—	1.700.000.000	1.586.400.000	—	113.600.000	—
5.590.530.922	935.227.296	4.454.418.735	5.389.646.031	—	200.884.691	15.500.000.000	7.121.258.118	—	8.378.741.882	9.211.988.958
—	—	—	—	—	—	—	1.051.400.252.000	1.051.400.252.000	—	900.000.000.000
246.740.425.679	**102.621.734.350**	**140.206.911.179**	**242.828.645.529**	—	**3.911.780.150**	**1.283.297.000.000**	**2.156.763.740.121**	**1.051.400.252.000**	**157.933.511.879**	**1.159.727.072.911**
246.740.425.679	**102.621.734.350**	**140.206.911.179**	**242.828.645.529**	—	**3.911.780.150**	**1.283.297.000.000**	**2.156.763.740.121**	**1.051.400.252.000**	**157.933.511.879**	**1.159.727.072.911**
951.912.910.562	430.667.289.700	486.073.410.156	916.760.699.856	102.977.229.974	138.129.440.680	14.437.927.250.000	13.274.494.758.549	—	1.163.432.491.451	1.241.539.562.691
2.753.040.815.647	589.032.870.252	2.156.905.972.821	2.745.938.843.073	—	7.101.972.574	6.444.630.000.000	5.210.111.385.268	—	1.234.518.614.732	3.536.203.022.783
—	—	—	—	—	—	400.000.000	233.407.467	—	166.592.533	—
246.740.425.679	102.621.734.350	140.206.911.179	242.828.645.529	—	3.911.780.150	1.263.297.000.000	2.156.763.740.121	1.051.400.252.000	157.933.511.879	1.159.727.072.911
3.951.694.151.888	**1.122.341.894.302**	**2.783.186.294.156**	**3.905.528.188.458**	**102.977.229.974**	**149.143.193.404**	**22.146.254.250.000**	**20.641.603.291.405**	**1.051.400.252.000**	**2.558.051.210.595**	**5.937.469.858.365**

Tabella II - **Situazione**

Numero del conto	ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
10.0	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**					
	- Banche	L.	265.405.174.048	147.664.364.336	—	117.740.809.712
	- Conti correnti postali	»	76.541.631.056	34.987.458.896	—	41.554.172.160
	- Tesoreria Centrale dello Stato	»	4.401.072.473.714	6.727.112.038.637	2.326.039.564.923	—
		L.	**4.743.019.278.818**	**6.909.763.861.869**	**2.326.039.564.923**	**159.294.981.872**
11.0	**RESIDUI ATTIVI**					
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione	L.	4.793.107.063.793	2.456.250.031.013	—	2.336.857.032.780
	- Crediti verso lo Stato	»	1.479.410.953.975	1.770.489.488.842	291.078.534.867	—
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	757.237.529.868	260.479.815.775	—	496.757.714.093
	- Crediti diversi	»	434.475.884.365	282.274.185.565	—	152.201.698.800
		L.	**7.464.231.432.001**	**4.769.493.521.195**	**291.078.534.867**	**2.985.816.445.673**
12.0	**RATEI ATTIVI**	**L.**	**29.662.271.115**	**26.452.321.951**	—	**3.209.949.164**
13.0	**CREDITI FINANZIARI**					
	- Mutui attivi	L.	343.478.529.070	344.921.285.190	1.442.756.120	—
	- Investimenti in corso di perfezionamento	»	59.253.300	6.916.573.558	6.857.320.258	—
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	7.220.194.780	6.639.424.549	—	580.770.231
	- Prestiti al personale	»	130.234.265.932	132.476.245.937	2.241.980.005	—
	- Depositi cauzionali	»	400.860.470	423.854.070	22.993.600	—
	- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	303.333.332.000	444.286.708.000	140.953.376.000	—
		L.	**784.726.435.552**	**935.664.091.304**	**151.518.425.983**	**580.770.231**
14.0	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO**					
	- Di materie prime e materiali di consumo	L.	6.900.606.309	5.209.659.901	—	1.690.946.408
	- Risconti attivi	»	—	—	—	—
		L.	**6.900.606.309**	**5.209.659.901**	—	**1.690.946.408**
15.0	**INVESTIMENTI MOBILIARI**					
	- Partecipazioni azionarie	L.	77.902.682.954	76.992.351.761	—	910.331.193
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	47.000.000	47.000.000	—	—
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	1.166.316.387.402	1.186.584.755.902	20.268.368.500	—
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	307.892.233.300	264.659.180.913	—	43.233.052.387
	- Altri titoli di credito	»	306.550.779.240	263.815.719.407	—	42.735.059.833
		L.	**1.858.709.082.896**	**1.792.099.007.983**	**20.268.368.500**	**86.878.443.413**
16.0	**IMMOBILI**					
	- Adibiti ad uffici	L.	996.007.156.259	1.086.040.171.245	90.033.014.986	—
	- Adibiti a Centri medico-legali	»	218.742.868.305	244.760.021.107	26.017.152.802	—
	- Adibiti a Centro protesi	»	102.035.346.199	161.978.292.199	59.942.946.000	—
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	104.403.911	104.403.911	—	—
	- In locazione	»	3.393.548.783.905	3.819.994.977.334	426.446.193.429	—
	- In costruzione ed aree edificabili	»	2.637.036.136.001	3.347.499.583.483	710.463.447.482	—
		L.	**7.347.474.694.580**	**8.660.377.449.279**	**1.312.902.754.699**	—
17.0	**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**					
	- Mobili, macchine ed attrezzature:					
	ad uso dei servizi medico-legali	L.	68.864.853.463	74.721.686.644	5.856.833.181	—
	ad uso dei servizi amministrativi	»	537.403.912.997	614.854.534.247	77.450.621.250	—
	- Automezzi	»	3.649.231.574	3.649.231.574	—	—
		L.	**609.917.998.034**	**693.225.452.465**	**83.307.454.431**	—
	TOTALE ATTIVITA'	**L.**	**22.844.641.799.305**	**23.792.285.365.947**	**4.185.115.103.403**	**3.237.471.536.761**
18.0	**DISAVANZO PATRIMONIALE**					
	- dei precedenti esercizi	L.	18.259.676.481.425	18.382.544.599.138	122.868.117.713	—
	- disavanzo dell'esercizio	»	122.868.117.713	149.288.752.400	26.420.634.687	—
		L.	**18.382.544.599.138**	**18.531.833.351.538**	**149.288.752.400**	—
	TOTALE A PAREGGIO	**L.**	**41.227.186.398.443**	**42.324.118.717.485**	**4.334.403.855.803**	**3.237.471.536.761**
19.0	**VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**L.**	**381.611.586.961**	**121.793.562.919**	—	**259.818.024.042**

patrimoniale al 31.12.2000

Numero del conto	PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
50.0	**RESIDUI PASSIVI**					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	L.	149.147.904.136	159.788.290.513	10.640.386.377	—
	verso Enti e diversi	»	34.836.539.600	32.744.851.811	—	2.091.687.789
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	2.064.836.878	6.421.468.881	4.356.632.003	—
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	28.039.594.802	—	—	28.039.594.802
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	44.688.286.570	28.877.731.179	—	15.810.555.391
	- Debiti verso fornitori	»	2.971.828.514.360	3.807.022.180.714	835.193.666.354	—
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	59.253.300	6.916.573.558	6.857.320.258	—
	- Debiti diversi	»	721.029.222.242	1.895.698.561.709	1.174.669.339.467	—
		L.	**3.951.694.151.888**	**5.937.469.658.365**	**2.031.717.344.459**	**45.941.837.982**
51.0	**RATEI PASSIVI**	**L.**	—	—	—	—
52.0	**DEBITI FINANZIARI**					
	- Mutui passivi	L.	—	—	—	—
	- Depositi cauzionali	»	971.710.484	985.031.376	13.320.892	—
		L.	**971.710.484**	**985.031.376**	**13.320.892**	—
53.0	**RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO**					
	- Capitali di copertura delle rendite	L.	32.982.493.409.311	33.364.909.423.950	382.416.014.639	—
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	568.000.000.000	614.000.000.000	46.000.000.000	—
	- Risconti passivi	»	—	—	—	—
		L.	**33.550.493.409.311**	**33.978.909.423.950**	**428.416.014.639**	—
54.0	**FONDI DEL PERSONALE**					
	- Previdenza	L.	—	—	—	—
	- Quiescenza	»	427.191.196.548	433.085.719.957	5.894.523.409	—
	- Rendite vitalizie	»	226.898.297.059	169.984.017.896	—	56.914.279.163
		L.	**654.089.493.607**	**603.069.737.853**	**5.894.523.409**	**56.914.279.163**
55.0	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**					
	- Fondo svalutazione crediti	L.	1.540.141.445.932	95.620.060.993	—	1.444.521.384.939
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	63.146.730.292	55.761.272.486	—	7.385.457.806
	- Fondo ammortamento immobili	»	962.767.149.487	1.097.224.984.026	134.457.834.539	—
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	19.648.701.561	19.727.413.714	78.712.153	—
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	484.233.605.881	535.351.134.722	51.117.528.841	—
		L.	**3.069.937.633.153**	**1.803.684.865.941**	**185.654.075.533**	**1.451.906.842.745**
	TOTALE PASSIVITA'	**L.**	**41.227.186.398.443**	**42.324.118.717.485**	**2.651.695.278.932**	**1.554.762.959.890**
56.0	**TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**L.**	**381.611.586.961**	**121.793.562.919**	—	**259.818.024.042**

Tabella III - **Conto economico**

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	13.029.455.365.879	13.320.238.656.925
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**L.**	**13.029.455.365.879**	**13.320.238.656.925**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	938.166.852.277	181.178.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**L.**	**938.166.852.277**	**181.178.000.000**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	18.986.430.885	18.676.307.527
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	379.786.013.369	399.726.153.334
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	503.830.096.213	613.983.702.325
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	57.034.639.123	135.955.733.562
Totale titolo III	**L.**	**959.637.179.590**	**1.168.341.896.748**
Totale entrate correnti	**L.**	**14.927.259.397.746**	**14.669.758.553.673**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	4.266.558.398	3.578.322.977
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	921.800.234.231	895.866.334.175
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	132.351.008.534	170.716.981.579
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	417.655.112.509	333.298.228.552
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	10.469.348.595.982	10.430.678.385.111
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	820.016.627.976	799.924.244.377
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	256.229	6.945
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	165.879.028.781	214.648.309.108
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	606.677.897.713	561.401.272.068
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	61.278.301.031	54.082.922.613
Totale titolo I	**L.**	**13.599.273.621.384**	**13.464.195.007.505**
Totale spese correnti	**L.**	**13.599.273.621.384**	**13.464.195.007.505**
Differenza (A - B)	**L.**	**1.327.985.776.362**	**1.205.563.546.168**
Avanzo finanziario	**L.**	**1.327.985.776.362**	**1.205.563.546.168**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	138.895.208.129	122.311.875.548
- Immobili destinati a Centro protesi	»	78.712.153	64.298.658
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	51.117.528.841	40.044.413.343
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	15.580.136.230	92.251.718.488
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	180.483	5.450.302.369
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	55.000.000.000	86.000.000.000
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	11.200.000.000	—
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	382.416.014.639	686.680.471.311
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	47.000.000.000	43.000.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**701.287.780.475**	**1.075.803.079.717**

dell'esercizio 2000

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	45.461.997.210	54.219.918.253
- Insussistenze passive	»	1.512.130.335.637	606.490.270.073
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	31.540.686.716	—
Totale proventi straordinari	**L.**	**1.589.133.019.563**	**660.710.188.326**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	2.360.218.872.278	902.555.972.838
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**2.360.218.872.278**	**902.555.972.838**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**- 771.085.852.715**	**-241.845.784.512**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	1.244.253.574	2.394.201.637
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	3.965.406.327	4.506.404.672
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	26.452.321.951	29.662.271.115
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	5.886.408.038	5.079.459.813
- Centro protesi	»	20.027.813.552	15.984.447.722
5) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente		—	—
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**57.576.203.442**	**57.626.784.959**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	2.394.201.637	1.411.606.411
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	4.506.404.672	4.110.158.430
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	29.662.271.115	41.823.912.235
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	5.886.408.038	5.079.459.813
- Centro protesi	»	20.027.813.552	15.984.447.722
10) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**62.477.099.014**	**68.409.584.611**
Totale delle rettifiche	**L.**	**- 4.900.895.572**	**-10.782.799.652**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**L.**	**1.327.985.776.362**	**1.205.563.546.168**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-701.287.780.475**	**-1.075.803.079.717**
Totale	**L.**	**626.697.995.887**	**129.760.466.451**
Totale delle partite straordinarie	»	**-771.085.852.715**	**-241.845.784.512**
Totale	**L.**	**-144.387.856.828**	**-112.085.318.061**
Totale delle rettifiche	»	**-4.900.895.572**	**-10.782.799.652**
Totale	**L.**	**-149.288.752.400**	**-122.868.117.713**
Disavanzo economico	**L.**	**-149.288.752.400**	**-122.868.117.713**

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			L.	4.743.019.278.818
RISCOSSIONI	in c/ competenza	L.	20.210.915.502.031	
	in c/ residui	»	2.597.432.372.425	22.808.347.874.456
PAGAMENTI	in c/ competenza	L.	19.519.261.397.103	
	in c/ residui	»	1.122.341.894.302	20.641.603.291.405
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			L.	6.909.763.861.869
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	L.	2.509.082.392.608	
	dell'esercizio	»	2.260.411.128.587	4.769.493.521.195
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	L.	2.783.186.294.156	
	dell'esercizio	»	3.154.283.364.209	5.937.469.658.365
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			L.	5.741.787.724.699

Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE		Conto Consuntivo 1999	Previsioni definitive 2000	Conto Consuntivo 2000	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
						in valore assoluto	in %
1	**SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**	L.	**3.578.322.977**	**5.100.000.000**	**4.266.558.398**	**- 833.441.602**	**- 16,34**
2	**ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO**	L.	**737.084.283.994**	**886.007.000.000**	**850.700.370.942**	**- 35.306.629.058**	**- 398**
	a) stipendi e compensi incentivanti la produttività	»	615.138.188.164	725.307.000.000	702.205.287.257	- 23.101.712.743	- 319
	b) oneri previdenziali ed assistenziali	»	117.685.102.130	150.600.000.000	143.151.768.301	- 7.448.231.699	- —
	c) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	»	4.260.993.700	10.100.000.000	5.343.315.384	- 4.756.684.616	- 47,10
3	**ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE**	L.	**96.216.981.579**	**136.000.000.000**	**132.351.008.534**	**- 3.648.991.466**	**- 2,68**
4	**SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI**	L.	**304.137.908.623**	**403.700.000.000**	**387.752.154.973**	**- 15.947.845.027**	**- 3,95**
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	»	71.246.053.034	79.900.000.000	77.548.108.719	- 2.351.891.281	- 2,94
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	»	18.880.396.444	23.200.000.000	20.056.912.808	- 3.143.087.192	- 13,55
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	»	84.594.583.246	107.000.000.000	106.470.956.057	- 529.043.943	- 0,49
	d) spese per l'informatica	»	85.597.490.206	134.351.000.000	129.513.495.608	- 4.837.504.392	- 3,60
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	»	5.940.459.326	6.960.000.000	6.323.781.993	- 636.218.007	- 9,14
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto	»	919.751.156	996.000.000	92.782.544	- 903.217.456	- 90,68
	g) ammortamenti e deperimenti	»	36.959.175.211	51.293.000.000	47.746.117.244	- 3.546.882.756	- 6,91
5	**SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA**	L.	**6.185.836.310**	**8.400.000.000**	**5.901.648.091**	**- 2.498.351.909**	**- 29,74**
6	**SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI**	L.	**38.973.357.177**	**52.000.000.000**	**51.901.695.788**	**- 98.304.212**	**- 0,19**
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	»	25.744.536.725	31.000.000.000	30.901.757.382	- 98.242.618	- 0,32
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	13.228.820.452	21.000.000.000	20.999.938.406	- 61.594	—
7	**SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI**	L.	**40.854.102.161**	**43.000.000.000**	**40.204.740.621**	**- 2.795.259.379**	**- 6,50**
	TOTALE (A)	L.	**1.227.030.792.821**	**1.534.207.000.000**	**1.473.078.177.347**	**- 61.128.822.653**	**- 3,98**
8	**ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE:**						
	a) quiescenza	L.	86.000.000.000	55.000.000.000	55.000.000.000	—	—
	b) rendite vitalizie	»	—	11.200.000.000	11.200.000.000	—	—
	TOTALE (B)	L.	**86.000.000.000**	**66.200.000.000**	**66.200.000.000**	—	—
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	L.	**1.313.030.792.821**	**1.600.407.000.000**	**1.539.278.177.347**	**- 61.128.822.653**	**- 3,82**

Situazione patrimoniale al 31.12.2000 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
- Banche	L.	265.405.174.048	147.664.364.336	—	117.740.809.712
- Conti correnti postali	»	76.541.631.056	34.987.458.896	—	41.554.172.160
- Tesoreria Centrale dello Stato	»	4.401.072.473.714	6.727.112.038.637	2.326.039.564.923	—
	L.	**4.743.019.278.818**	**6.909.763.861.869**	**2.326.039.564.923**	**159.294.981.872**
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	L.	2.888.781.309.799	358.848.356.944	—	2.529.932.952.855
- Crediti verso lo Stato	»	1.034.174.444.895	865.252.979.762	—	168.921.465.133
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	757.237.529.868	260.479.815.775	—	496.757.714.093
- Crediti diversi	»	429.624.075.545	278.981.865.265	—	150.642.210.280
	L.	**5.109.817.360.107**	**1.763.563.017.746**	**—**	**3.346.254.342.361**
RATEI ATTIVI	**L.**	**29.662.271.115**	**26.452.321.951**	**—**	**3.209.949.164**
CREDITI FINANZIARI					
- Mutui attivi	L.	343.478.529.070	344.921.285.190	1.442.756.120	—
- Investimenti in corso di perfezionamento	»	59.253.300	6.916.573.558	6.857.320.258	—
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	7.220.194.780	6.639.424.549	—	580.770.231
- Prestiti al personale	»	130.234.265.932	132.476.245.937	2.241.980.005	—
- Depositi cauzionali	»	400.845.470	423.839.070	22.993.600	—
- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	303.333.332.000	444.286.708.000	140.953.376.000	—
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	38.031.556.820.407	40.551.447.014.210	2.519.890.193.803	—
	L.	**38.816.283.240.959**	**41.487.111.090.514**	**2.671.408.619.786**	**580.770.231**
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					
- Di materie prime e materiali di consumo	L.	6.900.606.309	5.209.659.901	—	1.690.946.408
- Risconti attivi	»	—	—	—	—
	L.	**6.900.606.309**	**5.209.659.901**	**—**	**1.690.946.408**
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	L.	77.800.581.471	76.890.430.761	—	910.150.710
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	47.000.000	47.000.000	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	1.166.316.387.402	1.186.584.755.902	20.268.368.500	—
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	307.892.233.300	264.659.180.913	—	43.233.052.387
- Altri titoli di credito	»	306.550.779.240	263.815.719.407	—	42.735.059.833
	L.	**1.858.606.981.413**	**1.791.997.086.983**	**20.268.368.500**	**86.878.262.930**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	L.	993.825.574.127	1.083.846.589.113	90.021.014.986	—
- Adibiti a Centri medico-legali	»	218.289.534.098	244.306.686.900	26.017.152.802	—
- Adibiti a Centro protesi	»	102.035.346.199	161.978.292.199	59.942.946.000	—
- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	104.403.911	104.403.911	—	—
- In locazione	»	3.390.916.963.843	3.817.243.399.975	426.326.436.132	—
- In costruzione ed aree edificabili	»	2.637.036.136.001	3.347.499.583.483	710.463.447.482	—
	L.	**7.342.207.958.179**	**8.654.978.955.581**	**1.312.770.997.402**	**—**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
- Mobili, macchine ed attrezzature:					
ad uso dei servizi medico-legali	L.	68.864.853.463	74.721.686.644	5.856.833.181	—
ad uso dei servizi amministrativi	»	537.403.912.997	614.854.534.247	77.450.621.250	—
- Automezzi	»	3.649.231.574	3.649.231.574	—	—
	L.	**609.917.998.034**	**693.225.452.465**	**83.307.454.431**	**—**
TOTALE ATTIVITA'	**L.**	**58.516.415.694.934**	**61.332.301.447.010**	**6.413.795.005.042**	**3.597.909.252.966**
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**L.**	**381.611.586.961**	**121.793.562.919**	**—**	**259.818.024.042**

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	L.	137.047.904.136	143.139.007.201	6.091.103.065	—
verso Enti e diversi	»	32.375.221.750	30.595.445.108	—	1.779.776.642
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	2.064.836.878	6.421.356.921	4.356.520.043	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	27.857.482.982	—	—	27.857.482.982
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	44.688.286.570	28.877.731.179	—	15.810.555.391
- Debiti verso fornitori	»	2.969.493.761.561	3.805.972.207.220	836.478.445.659	—
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	59.253.300	6.916.573.558	6.857.320.258	—
- Debiti diversi	»	622.725.332.761	1.765.693.798.769	1.142.968.466.008	—
	L.	**3.836.312.079.938**	**5.787.616.119.956**	**1.996.751.855.033**	**45.447.815.015**
RATEI PASSIVI	**L.**	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Mutui passivi	L.	—	—	—	—
- Depositi cauzionali	»	971.710.484	985.031.376	13.320.892	—
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	»	745.964.529.916	783.879.944.557	37.915.414.641	—
	L.	**746.936.240.400**	**784.864.975.933**	**37.928.735.533**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	L.	32.653.089.577.848	33.015.268.080.950	362.178.503.102	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	503.000.000.000	550.000.000.000	47.000.000.000	—
- Risconti passivi	»	—			
	L.	**33.156.089.577.848**	**33.565.268.080.950**	**409.178.503.102**	—
FONDI DEL PERSONALE					
- Previdenza	L.	—	—	—	—
- Quiescenza	»	427.191.196.548	433.085.719.957	5.894.523.409	—
- Rendite vitalizie	»	226.898.297.059	169.984.017.896	—	56.914.279.163
	L.	**654.089.493.607**	**603.069.737.853**	**5.894.523.409**	**56.914.279.163**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	L.	1.537.315.929.047	95.620.060.993	—	1.441.695.868.054
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	63.143.667.248	55.758.209.442	—	7.385.457.806
- Fondo ammortamento immobili	»	962.763.399.487	1.097.221.234.026	134.457.834.539	—
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	19.648.701.561	19.727.413.714	78.712.153	—
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	484.233.605.881	535.351.134.722	51.117.528.841	—
	L.	**3.067.105.303.224**	**1.803.678.052.897**	**185.654.075.533**	**1.449.081.325.860**
TOTALE PASSIVITA'	**L.**	**41.460.532.695.017**	**42.544.496.967.589**	**2.635.407.692.610**	**1.551.443.420.038**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	L.	14.638.655.129.849	17.055.882.999.917	2.417.227.870.068	—
- dell'esercizio	»	2.417.227.870.068	1.731.921.479.504	—	685.306.390.564
	L.	**17.055.882.999.917**	**18.787.804.479.421**	**2.417.227.870.068**	**685.306.390.564**
TOTALE A PAREGGIO	**L.**	**58.516.415.694.934**	**61.332.301.447.010**	**5.052.635.562.678**	**2.236.749.810.602**
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**L.**	**381.611.586.961**	**121.793.562.919**	—	**259.818.024.042**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	11.945.297.434.894	12.293.558.512.532
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**L.**	**11.945.297.434.894**	**12.293.558.512.532**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	238.166.852.277	121.178.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**L.**	**238.166.852.277**	**121.178.000.000**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	18.986.430.885	18.676.307.527
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	377.582.589.296	397.409.798.950
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	491.394.160.547	603.369.252.284
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	57.034.639.123	135.607.076.211
Totale titolo III	**L.**	**944.997.819.851**	**1.155.062.434.972**
Totale entrate correnti	**L.**	**13.128.462.107.022**	**13.569.798.947.504**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	3.999.480.564	3.346.548.241
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	861.731.026.616	831.546.929.876
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	124.066.105.949	159.668.733.273
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	386.818.032.907	307.198.859.243
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	8.691.629.449.714	8.580.744.092.445
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	762.909.200.836	717.230.159.670
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	256.229	6.945
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	165.874.368.781	213.888.892.108
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	606.338.727.853	560.851.576.952
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	50.620.208.297	43.289.149.884
Totale titolo I	**L.**	**11.653.986.857.746**	**11.417.764.948.637**
Totale spese correnti	**L.**	**11.653.986.857.746**	**11.417.764.948.637**
Differenza (A - B)	**L.**	**1.474.475.249.276**	**2.152.033.998.867**
Avanzo finanziario	**L.**	**1.474.475.249.276**	**2.152.033.998.867**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	138.895.208.129	122.311.875.548
- Immobili destinati a Centro protesi	»	71.313.211	57.026.480
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	47.214.882.746	36.661.124.627
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	15.580.136.230	91.637.920.772
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	5.450.302.369
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	51.117.000.000	79.925.798.500
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	10.476.480.000	—
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	362.178.503.102	678.593.213.848
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	47.000.000.000	43.000.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**672.533.523.418**	**1.057.637.262.144**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2000

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	45.461.997.210	54.219.918.253
- Insussistenze passive	»	1.508.099.022.809	605.401.319.723
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	31.540.686.716	—
Totale proventi straordinari	**L.**	**1.585.101.706.735**	**659.621.237.976**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	2.345.767.351.505	902.070.551.064
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	**L.**	**2.345.767.351.505**	**902.070.551.064**
Totale delle partite straordinarie	**L.**	**- 760.665.644.770**	**-242.449.313.088**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	1.244.253.574	2.394.201.637
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	3.965.406.327	4.506.404.672
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	26.452.321.951	29.662.271.115
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	5.403.133.939	4.631.451.459
- Centro protesi	»	16.958.202.069	13.546.153.617
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	1.729.210.353.328	1.608.264.270.898
6) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore positive	**L.**	**1.783.133.671.188**	**1.663.004.753.398**
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
8) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	2.394.201.637	1.411.606.411
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	4.506.404.672	4.110.158.430
9) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	29.662.271.115	41.823.912.235
10) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	5.403.133.939	4.631.451.459
- Centro protesi	»	16.858.202.069	13.546.153.617
11) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici RX	»	33.664.059.340	32.201.024.813
12) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	**L.**	**92.488.272.772**	**97.724.306.965**
Totale delle rettifiche	**L.**	**1.690.645.398.416**	**1.565.280.446.433**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**L.**	**1.474.475.249.276**	**2.152.033.998.867**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-672.533.523.418**	**-1.057.637.262.144**
Totale	**L.**	**801.941.725.858**	**1.094.396.736.723**
Totale delle partite straordinarie	»	**-760.665.644.770**	**-242.449.313.088**
Totale	**L.**	**41.276.081.088**	**851.947.423.635**
Totale delle rettifiche	»	**1.690.645.398.416**	**1.565.280.446.433**
Totale	**L.**	**1.731.921.479.504**	**2.417.227.870.068**
Avanzo economico	**L.**	**1.731.921.479.504**	**2.417.227.870.068**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività	Totale
A) ENTRATE CORRENTI						
Titolo I - Entrate contributive						
Cat. 1ª- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	6.171.770.435.195	2.863.523.114.403	1.879.803.016.060	1.030.200.869.236	11.945.297.434.894
Cat. 2ª- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—	—	—	—
Totale titolo I	L.	**6.171.770.435.195**	**2.863.523.114.403**	**1.879.803.016.060**	**1.030.200.869.236**	**11.945.297.434.894**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
Cat. 3ª- Trasferimenti da parte dello Stato	L.	123.053.540.152	57.093.286.316	37.479.750.477	20.540.275.332	238.166.852.277
Cat. 4ª- Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—	—	—	—
Cat. 5ª- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	—	—	—	—	—
Cat. 6ª- Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—	—	—	—
Totale titolo II	L.	**123.053.540.152**	**57.093.286.316**	**37.479.750.477**	**20.540.275.332**	**238.166.852.277**
Titolo III - Altre entrate						
Cat. 7ª- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	9.809.709.088	4.551.421.511	2.987.849.422	1.837.450.864	18.986.430.885
Cat. 8ª- Redditi e proventi patrimoniali	»	195.085.394.413	90.513.984.933	59.419.273.068	32.563.936.882	377.582.589.296
Cat. 9ª- Poste correttive e compensative di spese correnti	»	253.888.358.044	117.796.860.621	77.329.529.056	42.379.412.826	491.394.160.547
Cat. 10ª- Entrate non classificabili in altre voci	»	29.468.056.483	13.672.326.565	8.975.405.362	4.918.850.713	57.034.639.123
Totale titolo III	L.	**488.251.518.028**	**226.534.593.630**	**148.712.056.908**	**81.499.651.285**	**944.997.819.951**
Totale entrate correnti	L.	**6.783.075.493.375**	**3.147.150.994.349**	**2.065.994.823.445**	**1.132.240.795.853**	**13.128.462.107.022**
B) SPESE CORRENTI						
Titolo I - Spese correnti						
Cat. 1ª- Spese per gli organi dell'Ente	L.	2.213.620.299	902.928.834	526.023.887	356.907.544	3.999.480.564
Cat. 2ª- Oneri per il personale in attività di servizio	»	476.948.259.217	194.545.711.266	113.337.494.015	76.889.562.118	861.731.026.616
Cat. 3ª- Oneri per il personale in quiescenza	»	88.667.729.758	28.009.353.380	16.317.522.817	11.071.470.014	124.066.105.949
Cat. 4ª- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	214.094.864.558	87.328.629.257	50.875.487.983	34.519.051.109	386.818.032.907
Cat. 5ª- Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	4.810.616.547.111	1.962.235.524.926	1.143.149.625.943	775.627.151.734	8.691.929.449.714
Cat. 6ª- Trasferimenti passivi	»	422.252.656.619	172.235.545.110	100.340.145.955	68.080.853.152	762.909.200.836
Cat. 7ª- Oneri finanziari	»	14.817	57.847	33.700	22.865	256.229
Cat. 8ª- Oneri tributari	»	91.807.639.501	37.448.050.562	21.816.303.114	14.802.375.604	165.874.368.781
Cat. 9ª- Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	335.594.508.974	136.887.956.259	79.747.519.605	54.106.743.015	606.338.727.853
Cat. 10ª- Spese non classificabili in altre voci	»	28.017.118.431	11.428.095.454	6.657.724.252	4.517.270.160	50.620.208.297
Totale titolo I	L.	**6.450.213.086.285**	**2.631.021.852.875**	**1.532.767.911.271**	**1.039.984.007.315**	**11.653.986.857.746**
Totale spese correnti	L.	**6.450.213.086.285**	**2.631.021.852.875**	**1.532.767.911.271**	**1.039.984.007.315**	**11.653.986.857.746**
Differenza (A - B)	L.	**332.862.407.089**	**516.129.141.474**	**533.226.912.174**	**92.256.788.539**	**1.474.475.249.276**
Avanzo/Disavanzo finanziario	L.	**332.862.407.089**	**516.129.141.474**	**533.226.912.174**	**92.256.788.539**	**1.474.475.249.276**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti e deperimenti						
- Immobili	L.	91.545.831.878	29.793.022.144	11.306.069.942	8.250.284.366	138.895.208.130
- Immobili destinati a Centro protesi	»	47.002.537	15.296.684	5.804.895	3.209.094	71.313.210
- Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	»	31.119.329.218	10.127.592.349	3.843.291.456	2.124.669.724	47.214.882.747
2) Svalutazione crediti e titoli						
- Svalutazione crediti	»	10.268.467.789	3.341.939.221	1.268.233.089	701.106.130	15.580.136.229
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—	—	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	33.691.214.700	10.964.596.500	4.160.923.800	2.300.265.000	51.117.000.000
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	6.905.047.968	2.247.204.960	852.785.472	471.441.600	10.476.480.000
5) Accantonamento per rischi						
- Capitali di copertura delle rendite	»	219.442.039.119	92.017.594.778	28.665.165.239	22.053.703.966	362.178.503.102
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	24.440.000.000	9.870.000.000	7.990.000.000	4.700.000.000	47.000.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	L.	**417.459.333.009**	**158.377.246.636**	**58.092.263.893**	**38.604.679.880**	**672.533.523.418**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2000 Allegato A)

		Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi straordinari						
- Sopravvenienze attive	L.	29.964.002.361	9.751.598.402	3.700.606.573	2.045.789.874	45.461.997.210
- Insussistenze passive	»	993.988.065.933	323.487.240.393	122.759.260.457	67.864.456.026	1.508.099.022.809
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	20.788.466.615	6.765.477.300	2.567.411.898	1.419.330.903	31.540.686.716
Totale proventi straordinari	L.	1.044.740.534.909	340.004.316.095	129.027.278.928	71.329.576.803	1.585.101.708.735
2) Oneri straordinari						
- Sopravvenienze passive	L.	—	—	—	—	—
- Insussistenze attive	»	1.546.095.261.377	503.167.096.898	190.945.462.412	105.559.530.818	2.345.767.351.505
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—	—	—	—
Totale oneri straordinari	L.	1.546.095.261.377	503.167.096.898	190.945.462.412	105.559.530.818	2.345.767.351.505
Totale delle partite straordinarie	L.	-501.354.726.468	-163.162.780.803	-61.918.183.484	-34.229.954.015	-760.665.644.770
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio						
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi						
- Rimanenze finali della Tipografia	L.	820.087.530	266.892.392	101.282.241	55.991.411	1.244.253.574
- Rimanenze finali del Centro Protesi	»	2.613.599.310	850.579.657	322.784.075	178.443.285	3.965.406.327
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi						
- Interessi maturati su titoli	»	17.434.725.398	5.674.023.058	2.153.219.007	1.190.354.488	26.452.321.951
4) Prodotti in natura						
- Tipografia	»	3.561.205.579	1.158.972.230	439.815.103	243.141.027	5.403.133.939
- Centro Protesi	»	11.111.240.984	3.616.084.344	1.372.257.648	758.619.093	16.858.202.069
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione agricoltura	»	1.464.726.880.508	131.177.101.595	86.113.190.417	47.193.180.806	1.729.210.353.328
Totale rettifiche di valore positive	L.	1.500.267.738.309	142.743.653.276	90.502.548.491	49.619.730.112	1.783.133.671.188
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi						
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi						
- Rimanenze iniziali della Tipografia	L.	1.578.018.299	513.556.251	194.888.013	107.739.074	2.394.201.637
- Rimanenze iniziali del Centro Protesi	»	2.970.171.319	966.623.803	366.821.340	202.788.210	4.506.404.672
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi						
- Interessi maturati su titoli	L.	19.550.402.892	6.362.557.154	2.414.508.869	1.334.802.200	29.662.271.115
9) Consumo dei prodotti in natura						
- Tipografia	L.	3.561.205.579	1.158.972.230	439.815.103	243.141.027	5.403.133.939
- Centro Protesi	»	11.111.240.984	3.616.084.344	1.372.257.648	758.619.093	16.858.202.069
10) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	»	22.187.981.511	7.220.940.728	2.740.254.431	1.514.882.670	33.664.059.340
Totale rettifiche di valore negative	L.	60.958.020.584	19.838.734.510	7.528.545.404	4.161.972.274	92.488.272.772
Totale delle rettifiche	L.	1.439.308.718.725	122.904.918.766	82.974.003.088	45.457.757.837	1.690.645.398.416
RISULTATO ECONOMICO						
Avanzo/Disavanzo finanziario	L.	332.962.407.089	516.129.141.474	533.228.912.174	92.256.788.539	1.474.475.249.276
Ammortamenti e svalutazioni	L.	-417.459.333.009	-158.377.248.638	-58.092.263.893	-38.694.679.880	-672.533.523.418
Totale	»	-84.596.925.920	357.751.894.836	475.134.648.281	53.562.108.659	801.941.725.858
Totale delle partite straordinarie	L.	-501.354.726.468	-163.162.780.803	-61.918.183.484	-34.229.954.015	-760.665.644.770
Totale	»	-585.951.652.388	194.589.114.035	413.216.464.797	19.422.154.644	41.276.081.088
Totale delle rettifiche	L.	1.439.308.718.725	122.904.918.766	82.974.003.088	45.457.757.837	1.690.645.398.416
Totale	»	853.357.066.337	317.494.032.801	496.190.467.885	64.879.912.481	1.731.921.479.504
Avanzo economico	L.	853.357.066.337	317.494.032.801	496.190.467.885	64.879.912.481	1.731.921.479.504

Situazione patrimoniale al 31.12.2000

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per contributi di assicurazione	L.	1.883.865.830.139	2.097.401.674.069	213.535.843.930	—
- Crediti verso lo Stato	»	445.236.509.080	905.236.509.080	460.000.000.000	—
- Crediti diversi	»	4.851.808.820	3.292.320.300	—	1.559.488.520
	L.	**2.333.954.148.039**	**3.005.930.503.449**	**673.535.843.930**	**1.559.488.520**
RATEI ATTIVI	L.	—	—	—	—
CREDITI FINANZIARI					
- Depositi cauzionali	L.	**15.000**	**15.000**	—	—
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	L.	102.101.483	101.921.000	—	180.483
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	—	—	—	—
	L.	**102.101.483**	**101.921.000**	—	**180.483**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	L.	2.181.582.132	2.193.582.132	12.000.000	—
- Adibiti a Centri medico-legali	»	453.334.207	453.334.207	—	—
- In locazione	»	2.631.820.062	2.751.577.359	119.757.297	—
	L.	**5.266.736.401**	**5.398.493.698**	**131.757.297**	—
TOTALE ATTIVITA'	L.	**2.339.323.000.923**	**3.011.430.933.147**	**673.667.601.227**	**1.559.669.003**
DISAVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	L.	33.311.858.816.176	35.871.546.634.362	2.559.687.818.186	—
- dell'esercizio	»	2.559.687.818.186	1.880.747.171.006	—	678.940.647.180
	L.	**35.871.546.634.362**	**37.752.293.805.368**	**2.559.687.818.186**	**678.940.647.180**
TOTALE A PAREGGIO	L.	**38.210.869.635.285**	**40.763.724.738.515**	**3.233.355.419.413**	**680.500.316.183**

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	L.	12.100.000.000	16.649.283.312	4.549.283.312	—
verso Enti e diversi	»	2.267.359.554	1.966.779.555	—	300.579.999
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	—	111.960	111.960	—
- Debiti verso fornitori	»	2.334.752.799	1.049.973.494	—	1.284.779.305
- Debiti diversi	»	97.603.889.481	128.604.762.940	31.000.873.459	—
	L.	**114.306.001.834**	**148.270.911.261**	**35.550.268.731**	**1.585.359.304**
RATEI PASSIVI	**L.**	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	**L.**	**38.031.556.820.407**	**40.551.447.014.210**	**2.519.890.193.803**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	»	—	—	—	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	L.	65.000.000.000	64.000.000.000	—	1.000.000.000
	L.	**65.000.000.000**	**64.000.000.000**	—	**1.000.000.000**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	L.	3.063.044	3.063.044	—	—
- Fondo ammortamento immobili	»	3.750.000	3.750.000	—	—
	L.	**6.813.044**	**6.813.044**	—	—
TOTALE PASSIVITA' L.		**38.210.869.635.285**	**40.763.724.738.515**	**2.555.440.462.534**	**2.585.359.304**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	1.046.000.000.000	987.955.000.000
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**L.**	**1.046.000.000.000**	**987.955.000.000**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	700.000.000.000	60.000.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**L.**	**700.000.000.000**	**60.000.000.000**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	2.203.424.073	2.316.354.384
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	12.250.529.374	10.526.913.533
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	—	732.438
Totale titolo III	**L.**	**14.453.953.447**	**12.844.000.355**
Totale entrate correnti	**L.**	**1.760.453.953.447**	**1.060.799.000.355**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	239.435.213	211.809.340
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	54.271.003.343	59.512.315.404
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	7.427.413.135	10.511.401.823
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	28.309.993.061	24.313.548.403
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	1.746.711.323.966	1.815.274.759.816
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	56.954.236.864	82.543.158.232
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	4.660.000	759.417.000
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	339.169.860	367.583.296
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	10.533.607.863	10.733.891.289
Totale titolo I	**L.**	**1.904.790.843.305**	**2.004.227.884.603**
Totale spese cor	**L.**	**1.904.790.843.305**	**2.004.227.884.603**
Differenza (A - B)	**L.**	**-144.336.889.858**	**-943.428.884.248**
Disavanzo finanziario	**L.**	**144.336.889.858**	**943.428.884.248**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	7.398.942	7.272.178
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	3.902.646.095	3.383.288.716
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	—	—
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	180.483	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	3.553.000.000	—
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	723.520.000	5.559.516.440
5) Accantonamento per rischi			
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	**L.**	**8.186.745.520**	**8.950.077.334**

nell'agricoltura per l'esercizio 2000

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	—	—
- Insussistenze passive	»	1.023.684.123	1.088.950.350
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	L.	**1.023.684.123**	**1.088.950.350**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	36.866.423	133.536.056
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	L.	**36.866.423**	**133.536.056**
Totale delle partite straordinarie	L.	**986.817.700**	**955.414.294**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	442.069.243	417.023.650
- Centro protesi	»	3.169.024.450	2.438.219.186
Totale rettifiche di valore positive	L.	**3.611.093.693**	**2.855.242.836**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	442.069.243	417.023.650
- Centro protesi	»	3.169.024.450	2.438.219.186
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	1.729.210.353.328	1.608.264.270.898
Totale rettifiche di valore negative	L.	**1.732.821.447.021**	**1.611.119.513.734**
Totale delle rettifiche	L.	**-1.729.210.353.328**	**-1.608.264.270.898**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	L.	**144.336.889.858**	**943.428.884.248**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**8.186.745.520**	**8.950.077.334**
Totale	L.	**152.523.635.378**	**952.378.961.582**
Totale delle partite straordinarie	»	**-986.817.700**	**-955.414.294**
Totale	L.	**151.536.817.678**	**951.423.547.288**
Totale delle rettifiche	»	**1.729.210.353.328**	**1.608.264.270.898**
Totale	L.	**1.880.747.171.006**	**2.559.687.818.186**
Disavanzo economico	L.	**1.880.747.171.006**	**2.559.687.818.186**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	559.000.000.000	487.000.000.000	1.046.000.000.000
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—	—
Totale titolo I	L.	**559.000.000.000**	**487.000.000.000**	**1.046.000.000.000**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	—	700.000.000.000	700.000.000.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—	—
Totale titolo II	L.	**—**	**700.000.000.000**	**700.000.000.000**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	—	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	1.603.652.040	599.772.033	2.203.424.073
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	8.913.306.798	3.337.222.576	12.250.529.374
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	—	—	—
Totale titolo III	L.	**10.516.958.838**	**3.936.994.609**	**14.453.953.447**
Totale entrate correnti	L.	**569.516.958.838**	**1.190.936.994.609**	**1.760.453.953.447**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	174.260.948	65.174.265	239.435.213
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	39.498.436.233	14.772.567.110	54.271.003.343
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	5.405.671.279	2.021.741.856	7.427.413.135
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	20.604.012.949	7.705.980.112	28.309.993.061
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	1.271.114.464.876	475.596.859.090	1.746.711.323.966
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	35.041.711.376	21.912.525.488	56.954.236.864
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	3.391.548	1.268.452	4.660.000
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	246.847.824	92.322.036	339.169.860
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	6.390.033.170	4.143.574.693	10.533.607.863
Totale titolo I	L.	**1.378.478.830.203**	**526.312.013.102**	**1.904.790.843.305**
Totale spese correnti	L.	**1.378.478.830.203**	**526.312.013.102**	**1.904.790.843.305**
Differenza (A - B)	L.	**-808.961.871.365**	**664.624.981.507**	**-144.336.889.858**
Disavanzo finanziario	L.	**808.961.871.365**	**-664.624.981.507**	**144.336.889.858**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili	L.	—	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	5.384.949	2.013.993	7.398.942
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	2.840.345.827	1.062.300.268	3.902.646.095
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti	»	—	—	—
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	131.356	49.127	180.483
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	2.585.873.400	967.126.600	3.553.000.000
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	526.577.856	196.942.144	723.520.000
5) Accantonamento per rischi				
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	L.	**5.958.313.388**	**2.228.432.132**	**8.186.745.520**

nell'agricoltura per l'esercizio 2000

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari				
- Sopravvenienze attive	L.	—	—	—
- Insussistenze passive	»	745.037.304	278.646.819	1.023.684.123
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—	—
Totale proventi straordinari	L.	**745.037.304**	**278.646.819**	**1.023.684.123**
2) Oneri straordinari				
- Sopravvenienze passive	L.	—	—	—
- Insussistenze attive	»	26.831.382	10.035.041	36.866.423
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—	—
Totale oneri straordinari	L.	**26.831.382**	**10.035.041**	**36.866.423**
Totale delle partite straordinarie	L.	**718.205.922**	**268.611.778**	**986.817.700**
E) RETTIFICHE DI VALORE				
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio				
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi				
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	—	—	—
4) Prodotti in natura				
- Tipografia	»	321.737.995	120.331.248	442.069.243
- Centro protesi	»	2.306.415.994	862.608.456	3.169.024.450
Totale rettifiche di valore positive	L.	**2.628.153.989**	**982.939.704**	**3.611.093.693**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi				
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi				
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—	—
- Rimanenze inizialli del Centro protesi	»	—	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	—	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura				
- Tipografia	»	321.737.995	120.331.248	442.069.243
- Centro protesi	»	2.306.415.994	862.608.456	3.169.024.450
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gstione industria	»	1.258.519.295.152	470.691.058.176	1.729.210.353.328
Totale rettifiche di valore negative	L.	**1.261.147.449.141**	**471.673.997.880**	**1.732.821.447.021**
Totale delle rettifiche	L.	**-1.258.519.295.152**	**-470.691.058.176**	**-1.729.210.353.328**
RISULTATO ECONOMICO				
Disavanzo finanziario	L.	**808.961.871.365**	**-664.624.981.507**	**144.336.889.858**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**5.958.313.388**	**2.228.432.132**	**8.186.745.520**
Totale	L.	**814.920.184.753**	**-662.396.549.375**	**152.523.635.378**
Totale delle partite straordinarie	»	**-718.205.922**	**-268.611.778**	**-986.817.700**
Totale	L.	**814.201.978.831**	**-662.665.161.153**	**151.536.817.678**
Totale delle rettifiche	»	**1.258.519.295.152**	**470.691.058.176**	**1.729.210.353.328**
Totale	L.	**2.072.721.273.983**	**-191.974.102.977**	**1.880.747.171.006**
Disavanzo economico	L.	**2.072.721.273.983**	**-191.974.102.977**	**1.880.747.171.006**

Situazione patrimoniale al 31.12.2000 della gestione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	L.	**20.459.923.855**	—	—	**20.459.923.855**
CREDITI FINANZIARI					
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L.	**745.964.529.916**	**783.879.944.557**	**37.915.414.641**	—
TOTALE ATTIVITÀ		**766.424.453.771**	**783.879.944.557**	**37.915.414.641**	**20.459.923.855**

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi: verso Enti e diversi	L.	193.958.296	182.627.148	—	11.331.148
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	—	—	—	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	182.111.820	—	—	182.111.820
- Debiti verso fornitori	»	—	—	—	—
- Debiti diversi	»	700.000.000	1.400.000.000	700.000.000	—
	L.	**1.076.070.116**	**1.582.627.148**	**700.000.000**	**193.442.968**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	L.	329.403.831.463	349.641.343.000	20.237.511.537	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	L.	**329.403.831.463**	**349.641.343.000**	**20.237.511.537**	—
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	L.	2.825.516.885	—	—	2.825.516.885
	L.	**2.825.516.885**	—	—	**2.825.516.885**
TOTALE PASSIVITA'	L.	**333.305.418.464**	**351.223.970.148**	**20.937.511.537**	**3.018.959.853**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	L.	413.527.204.902	433.119.035.307	19.591.830.405	—
- dell'esercizio	»	19.591.830.405	-463.060.898	—	20.054.891.303
	L.	**433.119.035.307**	**432.655.974.409**	**19.591.830.405**	**20.054.891.303**
TOTALE A PAREGGIO	L.	**766.424.453.771**	**783.879.944.557**	**40.529.341.942**	**23.073.851.156**

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	38.157.930.985	38.725.144.393
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	L.	**38.157.930.985**	**38.725.144.393**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	L.	—	—
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	L.	—	—
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	L.	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	185.406.292	87.536.508
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	—	347.924.913
Totale titolo III	L.	**185.406.292**	**435.461.421**
Totale entrate correnti	L.	**38.343.337.277**	**39.160.605.814**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	27.642.621	19.965.396
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	5.798.204.272	4.807.088.895
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	857.489.450	536.846.483
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	2.527.086.541	1.785.820.906
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	31.007.822.302	34.659.532.850
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	153.190.276	150.926.475
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	—	182.111.820
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	124.484.871	59.881.440
Totale titolo I	L.	**40.495.920.333**	**42.202.174.265**
Totale spese correnti	L.	**40.495.920.333**	**42.202.174.265**
Differenza (A - B)	L.	**-2.152.583.056**	**-3.041.568.451**
Disavanzo finanziario	L.	**2.152.583.056**	**3.041.568.451**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	L.	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	—	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	—	—
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	—	613.797.716
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	330.000.000	514.685.060
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	20.237.511.537	8.087.257.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	L.	**20.567.511.537**	**9.215.740.239**

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 2000

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	L.	—	—
- Insussistenze passive	»	3.007.628.705	—
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	L.	**3.007.628.705**	—
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	L.	—	—
- Insussistenze attive	»	14.414.654.350	351.885.718
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	L.	**14.414.654.350**	**351.885.718**
Totale delle partite straordinarie	L.	**-11.407.025.645**	**-351.885.718**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	41.204.856	30.984.704
- Centro protesi	»	587.033	74.919
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	33.664.059.340	32.201.024.813
Totale rettifiche di valore positive	L.	**33.705.851.229**	**32.232.084.436**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	L.	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	41.204.856	30.984.704
- Centro protesi	»	587.033	74.919
Totale rettifiche di valore negative	L.	**41.791.889**	**31.059.623**
Totale delle rettifiche	L.	**33.664.059.340**	**32.201.024.813**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	L.	**2.152.583.056**	**3.041.568.451**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**20.567.511.537**	**9.215.740.239**
Totale	L.	**22.720.094.593**	**12.257.308.690**
Totale delle partite straordinarie	»	**11.407.025.645**	**351.885.718**
Totale	L.	**34.127.120.238**	**12.609.194.408**
Totale delle rettifiche	»	**-33.664.059.340**	**-32.201.024.813**
Totale	L.	**463.060.898**	**-19.591.830.405**
Avanzo economico	L.	**463.060.898**	**19.591.830.405**

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
10.0	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**					
	- Banche	€	137.070.333,19	76.262.279,71	—	60.808.053,48
	- Conti correnti postali	»	39.530.453,43	18.069.514,53	—	21.460.938,90
	- Tesoreria Centrale dello Stato	»	2.272.964.242,44	3.474.263.423,30	1.201.299.180,86	—
		€	2.449.565.029,06	3.568.595.217,54	1.201.299.180,86	82.268.992,38
11.0	**RESIDUI ATTIVI**					
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione	€	2.475.433.211,17	1.268.547.274,41	—	1.206.885.936,76
	- Crediti verso lo Stato	»	764.051.993,77	914.381.511,28	150.329.517,51	—
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	391.080.546,55	134.526.597,93	—	256.553.948,62
	- Crediti diversi	»	224.388.067,97	145.782.450,57	—	78.605.617,40
		€	3.854.953.819,46	2.463.237.834,19	150.329.517,51	1.542.045.502,78
12.0	**RATEI ATTIVI**	€	15.319.284,56	13.661.484,17	—	1.657.800,39
13.0	**CREDITI FINANZIARI**					
	- Mutui attivi	€	177.391.856,03	178.136.977,38	745.121,35	—
	- Investimenti in corso di perfezionamento	»	30.601,78	3.572.112,13	3.541.510,35	—
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	3.728.919,41	3.428.976,61	—	299.942,80
	- Prestiti al personale	»	67.260.385,14	68.418.271,18	1.157.886,04	—
	- Depositi cauzionali	»	207.027,16	218.902,36	11.875,20	—
	- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	156.658.592,04	229.454.935,52	72.796.343,48	—
		€	405.277.381,58	483.230.175,18	78.252.736,42	299.942,80
14.0	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO**					
	- Di materie prime e materiali di consumo	€	3.563.865,74	2.690.564,80	—	873.300,94
	- Risconti attivi	»	—	—	—	—
		€	3.563.865,74	2.690.564,80	—	873.300,94
15.0	**INVESTIMENTI MOBILIARI**					
	- Partecipazioni azionarie	€	40.233.378,07	39.763.231,24	—	470.146,83
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.273,47	24.273,47	—	—
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	602.352.144,79	612.819.883,54	10.467.738,75	—
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	159.013.068,06	136.685.059,89	—	22.328.008,17
	- Altri titoli di credito	»	158.320.264,86	136.249.448,38	—	22.070.816,48
		€	959.943.129,25	925.541.896,52	10.467.738,75	44.868.971,48
16.0	**IMMOBILI**					
	- Adibiti ad uffici	€	514.394.767,39	560.892.939,13	46.498.171,74	—
	- Adibiti a Centri medico-legali	»	112.971.263,46	126.408.001,52	13.436.738,06	—
	- Adibiti a Centro protesi	»	52.696.858,50	83.654.806,51	30.957.948,01	—
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	53.920,12	53.920,12	—	—
	- In locazione	»	1.752.621.681,84	1.972.862.760,53	220.241.078,69	—
	- In costruzione ed aree edificabili	»	1.361.915.505,59	1.728.839.254,59	366.923.749,00	—
		€	3.794.653.996,90	4.472.711.682,40	678.057.685,50	—
17.0	**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**					
	- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	35.565.728,68	38.590.530,58	3.024.801,90	—
	ad uso dei servizi amministrativi	»	277.545.958,46	317.545.866,15	39.999.907,69	—
	- Automezzi	»	1.884.670,82	1.884.670,82	—	—
		€	314.996.357,96	358.021.067,55	43.024.709,59	—
	TOTALE ATTIVITA'	€	11.798.272.864,49	12.287.689.922,35	2.161.431.568,63	1.672.014.510,77
18.0	**DISAVANZO PATRIMONIALE**					
	- dei precedenti esercizi	€	9.430.335.893,97	9.493.791.981,05	63.456.087,08	—
	- disavanzo dell'esercizio	»	63.456.087,07	77.101.206,13	13.645.119,06	—
		€	9.493.791.981,04	9.570.893.187,18	77.101.206,14	—
	TOTALE A PAREGGIO	€	21.292.064.845,53	21.858.583.109,53	2.238.532.774,77	1.672.014.510,77
19.0	**VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	€	197.085.936,86	62.901.125,83	—	134.184.811,03

patrimoniale al 31.12.2000

in EURO alla parità di L. 1.936,27

Numero del conto	PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
50.0	**RESIDUI PASSIVI**					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	€	77.028.464,08	82.523.765,03	5.495.300,95	—
	verso Enti e diversi	»	17.991.571,22	16.911.304,63	—	1.080.266,59
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	1.066.399,25	3.316.411,91	2.250.012,66	—
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	14.481.242,18	0,00	—	14.481.242,18
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	23.079.573,91	14.914.103,50	—	8.165.470,41
	- Debiti verso fornitori	»	1.534.821.339,15	1.966.162.870,22	431.341.531,07	—
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	30.601,78	3.572.112,13	3.541.510,35	—
	- Debiti diversi	»	372.380.516,27	979.046.600,79	606.666.084,52	—
		€	**2.040.879.707,84**	**3.066.447.168,21**	**1.049.294.439,55**	**23.726.979,18**
51.0	**RATEI PASSIVI**	€	—	—	—	—
52.0	**DEBITI FINANZIARI**					
	- Mutui passivi	€	—	—	—	—
	- Depositi cauzionali	»	501.846,58	508.726,25	6.879,67	—
		€	**501.846,58**	**508.726,25**	**6.879,67**	—
53.0	**RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO**					
	- Capitali di copertura delle rendite	€	17.034.036.270,41	17.231.537.659,49	197.501.389,08	—
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	293.347.518,68	317.104.536,04	23.757.017,36	—
	- Risconti passivi	»	—	—	—	—
		€	**17.327.383.789,09**	**17.548.642.195,53**	**221.258.406,44**	—
54.0	**FONDI DEL PERSONALE**					
	- Previdenza	€	0,00	—	—	—
	- Quiescenza	»	220.625.840,69	223.670.107,97	3.044.267,28	—
	- Rendite vitalizie	»	117.183.190,91	87.789.418,78	—	29.393.772,13
		€	**337.809.031,60**	**311.459.526,75**	**3.044.267,28**	**29.393.772,13**
55.0	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**					
	- Fondo svalutazione crediti	€	795.416.675,33	49.383.640,19	—	746.033.035,14
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	32.612.564,51	28.798.293,88	—	3.814.270,63
	- Fondo ammortamento immobili	»	497.227.736,57	566.669.412,85	69.441.676,28	—
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	10.147.707,48	10.188.358,91	40.651,43	—
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	250.085.786,53	276.485.786,96	26.400.000,43	—
		€	**1.585.490.470,42**	**931.525.492,79**	**95.882.328,14**	**749.847.305,77**
	TOTALE PASSIVITA'	€	**21.292.064.845,53**	**21.858.583.109,53**	**1.369.486.321,08**	**802.968.057,08**
56.0	**TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	€	**197.085.936,86**	**62.901.125,83**	—	**134.184.811,03**

Tabella III - **Conto economico**

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	6.729.152.115,08	6.879.329.151,89
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**6.729.152.115,08**	**6.879.329.151,89**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	484.522.743,36	93.570.628,06
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	**484.522.743,36**	**93.570.628,06**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	9.805.673,22	9.645.507,87
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	196.143.106,78	206.441.329,64
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	260.206.529,16	317.096.118,99
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	29.455.932,86	70.215.276,57
Totale titolo III	€	**495.611.242,02**	**603.398.233,07**
Totale entrate correnti	€	**7.709.286.100,46**	**7.576.298.013,02**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	2.203.493,52	1.848.049,59
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	476.070.090,55	462.676.348,95
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	68.353.591,46	88.167.962,93
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	215.700.864,30	172.134.169,59
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	5.406.967.311,36	5.386.995.814,15
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	423.503.244,89	413.126.394,76
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	132,33	3,59
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	85.669.368,83	110.856.600,12
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	313.322.985,80	289.939.560,12
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	31.647.601,33	27.931.498,51
Totale titolo I	€	**7.023.438.684,37**	**6.953.676.402,31**
Totale spese correnti	€	**7.023.438.684,37**	**6.953.676.402,31**
Differenza (A - B)	€	**685.847.416,09**	**622.621.610,71**
Avanzo finanziario	€	**685.847.416,09**	**622.621.610,71**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	71.733.388,49	63.168.811,97
- Immobili destinati a Centro protesi	»	40.651,43	33.207,49
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	26.400.000,43	20.681.213,54
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	8.046.468,84	47.644.036,47
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	93,21	2.814.846,26
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	28.405.129,46	44.415.293,31
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	5.784.317,27	
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	197.501.389,08	354.640.866,88
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	24.273.474,26	22.207.646,66
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**362.184.912,47**	**555.605.922,58**

dell'esercizio 2000

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	23.479.162,11	28.002.250,85
- Insussistenze passive	»	780.950.144,16	313.226.084,21
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	16.289.405,26	—
Totale proventi straordinari	€	**820.718.711,53**	**341.228.335,06**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	1.218.951.319,95	466.131.258,99
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**1.218.951.319,95**	**466.131.258,99**
Totale delle partite straordinarie	€	**-398.232.608,42**	**-124.902.923,93**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	642.603,34	1.236.501,95
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	2.047.961,46	2.327.363,78
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	13.661.484,17	15.319.284,57
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	3.040.076,04	2.623.322,06
- Centro protesi	»	10.343.502,48	8.255.278,30
5) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente		—	—
Totale rettifiche di valore positive	€	**29.735.627,49**	**29.761.750,66**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	1.236.501,95	729.033,87
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.327.363,78	2.122.719,68
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	15.319.284,58	21.600.248,03
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	3.040.076,04	2.623.322,06
- Centro protesi	»	10.343.502,48	8.255.278,30
10) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	€	**32.266.728,83**	**35.330.601,94**
Totale delle rettifiche	€	**-2.531.101,34**	**-5.568.851,28**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	€	**685.847.416,09**	**622.621.610,71**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-362.184.912,47**	**-555.605.922,58**
Totale	€	**323.662.503,62**	**67.015.688,13**
Totale delle partite straordinarie	»	**-398.232.608,42**	**-124.902.923,93**
Totale	€	**-74.570.104,80**	**-57.887.235,80**
Totale delle rettifiche	»	**-2.531.101,34**	**-5.568.851,28**
Totale	€	**-77.101.206,14**	**-63.456.087,08**
Disavanzo economico	€	**77.101.206,14**	**63.456.087,08**

Situazione patrimoniale al 31.12.2000 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
- Banche	€	137.070.333,19	76.262.279,71	—	60.808.053,48
- Conti correnti postali	»	39.530.453,43	18.069.514,53	—	21.460.938,90
- Tesoreria Centrale dello Stato	»	2.272.964.242,44	3.474.263.423,30	1.201.299.180,86	—
	€	**2.449.565.029,06**	**3.568.595.217,54**	**1.201.299.180,86**	**82.268.992,38**
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	€	1.491.931.037,41	185.329.709,67	—	1.306.601.327,74
- Crediti verso lo Stato	»	534.106.526,93	446.865.870,86	—	87.240.656,07
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	391.080.546,55	134.526.597,93	—	256.553.948,62
- Crediti diversi	»	221.882.317,83	144.082.109,04	—	77.800.208,79
	€	**2.639.000.428,72**	**910.804.287,50**	—	**1.728.196.141,22**
RATEI ATTIVI	€	**15.319.284,56**	**13.661.484,17**	—	**1.657.800,39**
CREDITI FINANZIARI					
- Mutui attivi	€	177.391.856,03	178.136.977,38	745.121,35	—
- Investimenti in corso di perfezionamento	»	30.601,78	3.572.112,13	3.541.510,35	—
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	3.728.919,41	3.428.976,61	—	299.942,80
- Prestiti al personale	»	67.260.385,14	68.418.271,18	1.157.886,04	—
- Depositi cauzionali	»	207.019,41	218.894,61	11.875,20	—
- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	156.658.592,04	229.454.935,52	72.796.343,48	—
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	19.641.659.903,01	20.943.074.578,55	1.301.414.675,54	—
	€	**20.046.937.276,82**	**21.426.304.745,98**	**1.379.667.411,96**	**299.942,80**
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					
- Di materie prime e materiali di consumo	€	3.563.865,74	2.690.564,80	—	873.300,94
- Risconti attivi	»	—	—	—	—
	€	**3.563.865,74**	**2.690.564,80**	—	**873.300,94**
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	40.180.647,05	39.710.593,44	—	470.053,61
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.273,47	24.273,47	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	602.352.144,79	612.819.883,54	10.467.738,75	—
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	159.013.068,06	136.685.059,89	—	22.328.008,17
- Altri titoli di credito	»	158.320.264,86	136.249.448,38	—	22.070.816,48
	€	**959.890.398,23**	**925.489.258,72**	**10.467.738,75**	**44.868.878,26**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	513.268.074,25	559.760.048,50	46.491.974,25	—
- Adibiti a Centri medico-legali	»	112.737.135,88	126.173.873,94	13.436.738,06	—
- Adibiti a Centro protesi	»	52.696.858,50	83.654.806,51	30.957.948,01	—
- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	53.920,12	53.920,12	—	—
- In locazione	»	1.751.262.460,22	1.971.441.689,42	220.179.229,20	—
- In costruzione ed aree edificabili	»	1.361.915.505,59	1.728.839.254,59	366.923.749,00	—
	€	**3.791.933.954,56**	**4.469.923.593,08**	**677.989.638,52**	—
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	35.565.728,68	38.590.530,58	3.024.801,90	—
ad uso dei servizi amministrativi	»	277.545.958,46	317.545.866,15	39.999.907,69	—
- Automezzi	»	1.884.670,82	1.884.670,82	—	—
	€	**314.996.357,96**	**358.021.067,55**	**43.024.709,59**	—
TOTALE ATTIVITA'	€	**30.221.206.595,65**	**31.675.490.219,34**	**3.312.448.679,68**	**1.858.165.055,99**
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	€	**197.085.936,86**	**62.901.125,83**	—	**134.184.811,03**

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

in EURO alla parità di L. 1.936,27

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	70.779.335,60	73.925.127,80	3.145.792,20	—
verso Enti e diversi	»	16.720.406,63	15.801.228,71	—	919.177,92
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	1.066.399,25	3.316.354,08	2.249.954,83	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	14.387.189,28	—	—	—
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	23.079.573,91	14.914.103,50	—	8.165.470,41
- Debiti verso fornitori	»	1.533.615.539,96	1.965.620.604,16	432.005.064,20	—
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	30.601,78	3.572.112,13	3.541.510,35	—
- Debiti diversi	»	321.610.794,34	911.904.744,05	590.293.949,71	—
	€	**1.981.289.840,75**	**2.989.054.274,43**	**1.031.236.271,29**	**9.084.648,33**
RATEI PASSIVI	€	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Mutui passivi	€	—	—	—	—
- Depositi cauzionali	»	501.846,58	508.726,25	6.879,67	—
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	€	385.258.527,95	404.840.205,42	19.581.677,47	—
	€	**385.760.374,53**	**405.348.931,67**	**19.588.557,14**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	16.863.913.389,07	17.050.962.975,70	187.049.586,63	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	259.777.820,24	284.051.294,50	24.273.474,26	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
	€	**17.123.691.209,31**	**17.335.014.270,20**	**211.323.060,89**	—
FONDI DEL PERSONALE					
- Previdenza	€	0,00	—	—	—
- Quiescenza	»	220.625.840,69	223.670.107,97	3.044.267,28	—
- Rendite vitalizie	»	117.183.190,91	87.789.418,78	—	29.393.772,13
	€	**337.809.031,60**	**311.459.526,75**	**3.044.267,28**	**29.393.772,13**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	€	793.957.417,64	49.383.640,19	—	744.573.777,45
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	32.610.982,58	28.796.711,95	—	3.814.270,63
- Fondo ammortamento immobili	»	497.225.799,86	566.667.476,14	69.441.676,28	—
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	10.147.707,48	10.188.358,91	40.651,43	—
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	250.085.786,53	276.485.786,96	26.400.000,43	—
	€	**1.584.027.694,09**	**931.521.974,15**	**95.882.328,14**	**748.388.048,08**
TOTALE PASSIVITA'	€	**21.412.578.150,28**	**21.972.398.977,20**	**1.361.074.484,74**	**786.866.468,54**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	7.560.234.435,20	8.808.628.445,37	1.248.394.010,17	—
- dell'esercizio	»	1.248.394.010,17	894.462.796,77	—	353.931.213,40
	€	**8.808.628.445,37**	**9.703.091.242,14**	**1.248.394.010,17**	**353.931.213,40**
TOTALE A PAREGGIO	€	**30.221.206.595,65**	**31.675.490.219,34**	**2.609.468.494,91**	**1.140.797.681,94**
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	€	**197.085.936,86**	**62.901.125,83**	—	**134.184.811,03**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	6.169.231.271,93	6.349.093.108,16
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**6.169.231.271,93**	**6.349.093.108,16**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	123.002.913,99	62.583.214,12
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	**123.002.913,99**	**62.583.214,12**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	9.805.673,22	9.645.507,87
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	195.005.133,22	205.245.032,44
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	253.783.904,39	311.614.213,04
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	29.455.932,86	70.035.210,07
Totale titolo III	€	**488.050.643,69**	**596.539.963,42**
Totale entrate correnti	€	**6.780.284.829,61**	**7.008.216.285,70**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	2.065.559,33	1.728.347,93
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	445.046.933,86	429.458.148,85
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	64.074.796,36	82.462.018,87
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	199.774.841,79	158.654.970,25
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	4.488.851.993,63	4.431.584.485,86
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	394.009.720,15	370.418.464,20
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	132,33	3,59
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	85.666.962,14	110.464.393,97
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	313.147.819,18	289.655.666,28
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	26.143.155,81	22.356.980,11
Totale titolo I	€	**6.018.781.914,58**	**5.896.783.479,91**
Totale spese correnti	€	**6.018.781.914,58**	**5.896.783.479,91**
Differenza (A - B)	€	**761.502.915,03**	**1.111.432.805,79**
Avanzo finanziario	€	**761.502.915,03**	**1.111.432.805,79**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	71.733.388,49	63.168.811,97
- Immobili destinati a Centro protesi	»	36.830,20	29.451,72
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	24.384.451,93	18.933.890,74
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	8.046.468,85	47.327.036,40
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	2.814.846,26
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	26.399.727,31	41.278.230,05
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	5.410.650,37	—
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	187.049.586,63	350.464.146,97
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	24.273.474,26	11.469,29
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**347.334.578,04**	**524.027.883,40**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2000

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	23.479.162,11	28.002.250,85
- Insussistenze passive	»	778.868.144,84	312.663.688,29
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	16.289.405,26	—
Totale proventi straordinari	€	**818.636.712,21**	**340.665.939,14**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	1.211.487.732,34	465.880.559,56
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**1.211.487.732,34**	**465.880.559,56**
Totale delle partite straordinarie	€	**-392.851.020,13**	**-125.214.620,42**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	642.603,34	1.236.501,95
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	2.047.961,46	2.327.363,78
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	13.661.484,17	15.319.284,57
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	2.790.485,80	2.391.945,06
- Centro protesi	»	8.706.534,76	6.996.004,49
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	893.062.616,95	830.599.178,26
6) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore positive	€	**920.911.686,48**	**858.870.278,11**
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
8) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	1.236.501,95	729.033,87
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.327.363,78	2.122.719,68
9) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	15.319.284,58	43.796.425,39
10) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	2.790.485,80	2.391.945,06
- Centro protesi	»	8.706.534,76	6.996.004,49
11) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici RX	»	17.386.035,70	16.630.441,42
12) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	€	**47.766.206,57**	**72.666.569,91**
Totale delle rettifiche	€	**873.145.479,91**	**786.203.708,20**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	€	**761.502.915,03**	**1.111.432.805,79**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-347.334.578,04**	**-524.027.883,40**
Totale	€	**414.168.336,99**	**587.404.922,39**
Totale delle partite straordinarie	»	**-392.851.020,13**	**-125.214.620,42**
Totale	€	**21.317.316,86**	**462.190.301,97**
Totale delle rettifiche	»	**873.145.479,91**	**786.203.708,20**
Totale	€	**894.462.796,77**	**1.248.394.010,17**
Avanzo economico	€	**894.462.796,77**	**1.248.394.010,17**

Situazione patrimoniale al 31.12.2000

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per contributi di assicurazione	€	972.935.504,93	1.083.217.564,73	110.282.059,80	—
- Crediti verso lo Stato	»	229.945.466,84	467.515.640,42	237.570.173,58	—
- Crediti diversi	»	2.505.750,14	1.700.341,53	—	805.408,61
	€	**1.205.386.721,91**	**1.552.433.546,68**	**347.852.233,38**	**805.408,61**
RATEI ATTIVI	€	—	—	—	—
CREDITI FINANZIARI					
- Depositi cauzionali	€	**7,75**	**7,75**	—	—
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	52.731,02	52.637,80	—	93,22
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	—	—	—	—
	€	**52.731,02**	**52.637,80**	—	**93,22**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	1.126.693,14	1.132.890,63	6.197,49	—
- Adibiti a Centri medico-legali	»	234.127,58	234.127,58	—	—
- In locazione	»	1.359.221,63	1.421.071,11	61.849,48	—
	€	**2.720.042,35**	**2.788.089,32**	**68.046,97**	—
TOTALE ATTIVITA'	€	**1.208.159.503,03**	**1.555.274.281,55**	**347.920.280,35**	**805.501,83**
DISAVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	17.204.139.307,11	18.526.107.740,33	1.321.968.433,22	—
- dell'esercizio	»	1.321.968.433,22	971.324.851,91	—	350.643.581,31
	€	**18.526.107.740,33**	**19.497.432.592,24**	**1.321.968.433,22**	**350.643.581,31**
TOTALE A PAREGGIO	€	**19.734.267.243,36**	**21.052.706.873,79**	**1.669.888.713,57**	**351.449.083,14**

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

in EURO alla parità di L. 1.936,27

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	6.249.128,48	8.598.637,23	2.349.508,75	—
verso Enti e diversi	»	1.170.993,48	1.015.756,87	—	155.236,61
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	—	57,82	57,82	—
- Debiti verso fornitori	»	1.205.799,19	542.266,05	—	663.533,14
- Debiti diversi	»	50.408.202,12	66.418.817,09	16.010.614,97	—
	€	**59.034.123,27**	**76.575.535,06**	**18.360.181,54**	**818.769,75**
RATEI PASSIVI	€	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	€	19.641.659.903,01	20.943.074.578,55	1.301.414.675,54	—
	€	**19.641.659.903,01**	**20.943.074.578,55**	**1.301.414.675,54**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	33.569.698,44	33.053.241,54	—	516.456,90
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	—	—	—
	€	**33.569.698,44**	**33.053.241,54**	—	**516.456,90**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	€	1.581,93	1.581,93	—	—
- Fondo ammortamento immobili	»	1.936,71	1.936,71	—	—
	€	**3.518,64**	**3.518,64**	—	—
TOTALE PASSIVITA'	€	**19.734.267.243,36**	**21.052.706.873,79**	**1.319.774.857,08**	**1.335.226,65**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	540.213.916,45	510.236.175,73
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**540.213.916,45**	**510.236.175,73**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	361.519.829,36	30.987.413,95
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	**361.519.829,36**	**30.987.413,95**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	1.137.973,56	1.196.297,20
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	6.326.870,41	5.436.697,13
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	—	378,27
Totale titolo III	€	**7.464.843,97**	**6.633.372,60**
Totale entrate correnti	€	**909.198.589,78**	**547.856.962,28**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	123.657,97	109.390,39
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	28.028.634,10	30.735.545,87
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	3.835.938,76	5.428.685,99
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	14.620.891,23	12.556.899,81
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	902.101.113,98	937.511.173,46
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	29.414.408,56	42.629.983,54
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	2.406,69	392.206,15
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	175.166,61	189.840,93
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	5.440.154,45	5.543.592,21
Totale titolo I	€	**983.742.372,35**	**1.035.097.318,35**
Totale spese correnti	€	**983.742.372,35**	**1.035.097.318,35**
Differenza (A - B)	€	**-74.543.782,57**	**-487.240.356,07**
Disavanzo finanziario	€	**74.543.782,57**	**487.240.356,07**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	3.821,23	3.755,77
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	2.015.548,50	1.747.322,80
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	—	—
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	93,21	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	1.834.971,36	2.871.250,62
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	373.666,90	—
5) Accantonamento per rischi			
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**4.228.101,20**	**4.622.329,19**

nell'agricoltura per l'esercizio 2000

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	—	—
- Insussistenze passive	»	528.688,73	562.395,92
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	€	**528.688,73**	**562.395,92**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	19.039,92	68.965,62
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**19.039,92**	**68.965,62**
Totale delle partite straordinarie	€	**509.648,81**	**493.430,30**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	228.309,71	215.374,74
- Centro protesi	»	1.636.664,54	1.259.235,12
Totale rettifiche di valore positive	€	**1.864.974,25**	**1.474.609,86**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	228.309,71	215.374,74
- Centro protesi	»	1.636.664,54	1.259.235,12
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione Industria	»	893.062.616,95	830.599.178,26
Totale rettifiche di valore negative	€	**894.927.591,20**	**832.073.788,12**
Totale delle rettifiche	€	**-893.062.616,95**	**-830.599.178,26**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	€	**74.543.782,57**	**487.240.356,07**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**4.228.101,20**	**4.622.329,19**
Totale	€	**78.771.883,77**	**491.862.685,26**
Totale delle partite straordinarie	»	**-509.648,81**	**-493.430,30**
Totale	€	**78.262.234,96**	**491.369.254,96**
Totale delle rettifiche	»	**893.062.616,95**	**830.599.178,26**
Totale	€	**971.324.851,90**	**1.321.968.433,22**
Disavanzo economico	€	**971.324.851,90**	**1.321.968.433,22**

Situazione patrimoniale al 31.12.2000 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione €	**10.566.668,83**	—	—	**10.566.668,83**
CREDITI FINANZIARI				
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni €	**385.258.527,95**	**404.840.205,42**	**19.581.677,47**	—
TOTALE ATTIVITÀ €	**395.825.196,78**	**404.840.205,42**	**19.581.677,47**	**10.566.668,83**

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

in EURO alla parità di L. 1.936,27

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.2000	Al 31.12.2000	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI				
- Debiti per trasferimenti passivi: verso Enti e diversi €	100.171,10	94.319,05	—	5.852,05
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	—	—	—	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori »	94.052,91	—	—	94.052,91
- Debiti verso fornitori »	—	—	—	—
- Debiti diversi »	361.519,83	723.039,66	361.519,83	—
€	**555.743,84**	**817.358,71**	**361.519,83**	**99.904,96**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
- Capitali di copertura delle rendite €	170.122.881,35	180.574.683,80	10.451.802,45	—
- Risconti passivi »	—	—	—	—
€	**170.122.881,35**	**180.574.683,80**	**10.451.802,45**	—
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo svalutazione crediti €	1.459.257,68	—	—	1.459.257,68
€	**1.459.257,68**	—	—	**1.459.257,68**
TOTALE PASSIVITA' €	**172.137.882,87**	**181.392.042,51**	**10.813.327,28**	**1.559.162,64**
AVANZO PATRIMONIALE				
- dei precedenti esercizi €	213.568.977,93	223.687.313,91	10.118.335,98	—
- dell'esercizio »	10.118.335,98	-239.151,00	—	10.357.486,98
€	**223.687.313,91**	**223.448.162,91**	**10.118.335,98**	**10.357.486,98**
TOTALE A PAREGGIO €	**395.825.196,78**	**404.840.205,42**	**20.931.658,26**	**11.916.649,62**

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

		2000	1999
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	19.706.926,71	19.999.868,00
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**19.706.926,71**	**19.999.868,00**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	—	—
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	—	—
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	95.754,36	45.208,83
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	—	179.688,22
Totale titolo III	€	**95.754,36**	**224.897,05**
Totale entrate correnti	€	**19.802.681,07**	**20.224.765,05**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	14.276,22	10.311,27
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	2.994.522,60	2.482.654,22
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	442.856,34	277.258,26
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	1.305.131,28	922.299,53
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	16.014.203,75	17.900.154,85
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	79.116,17	77.947,02
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	—	94.052,91
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	64.291,07	30.926,18
Totale titolo I	€	**20.914.397,43**	**21.795.604,24**
Totale spese correnti	€	**20.914.397,43**	**21.795.604,24**
Differenza (A - B)	€	**-1.111.716,36**	**-1.570.839,19**
Disavanzo finanziario	€	**1.111.716,36**	**1.570.839,19**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	—	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	—	—
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	—	317.000,07
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	170.430,78	265.812,65
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	10.451.802,45	4.176.719,91
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**10.622.233,23**	**4.759.532,63**

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 2000

in EURO alla parità di L. 1.936,27

		2000	1999
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	—	—
- Insussistenze passive	»	1.553.310,59	—
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale proventi straordinari	€	**1.553.310,59**	**—**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	7.444.547,69	181.733,81
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—
Totale oneri straordinari	€	**7.444.547,69**	**181.733,81**
Totale delle partite straordinarie	€	**-5.891.237,10**	**-181.733,81**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	21.280,53	16.002,26
- Centro protesi	»	303,18	38,69
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	17.386.035,70	16.630.441,42
Totale rettifiche di valore positive	€	**17.407.619,41**	**16.646.482,37**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	—	—
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	—	—
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	21.280,53	16.002,26
- Centro protesi	»	303,18	38,69
Totale rettifiche di valore negative	€	**21.583,71**	**16.040,95**
Totale delle rettifiche	€	**17.386.035,70**	**16.630.441,42**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	€	**1.111.716,36**	**1.570.839,19**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**10.622.233,23**	**4.759.532,63**
Totale	€	**11.733.949,59**	**6.330.371,82**
Totale delle partite straordinarie	»	**5.891.237,10**	**181.733,81**
Totale	€	**17.625.186,69**	**6.512.105,63**
Totale delle rettifiche	»	**-17.386.035,70**	**-16.630.441,42**
Totale	€	**239.150,99**	**-10.118.335,79**
Avanzo economico	€	**239.150,99**	**-10.118.335,79**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2000 DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

PAGINA BIANCA

QUADRO COMPLESSIVO

Il campo di applicazione della speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro, che dal punto di vista normativo trova riferimento nell'art. 178 del Testo Unico, riguarda le prestazioni assistenziali in favore di invalidi che fanno carico alle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende ed Amministrazioni di cui ai nn. 1 e 2 dell'art. 127 T.U..

Di seguito viene illustrata l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2000 per gli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro; per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, si indica la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori di cui al citato art. 127 T.U. e l'ammontare dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'I.N.A.I.L..

Tale onere, ai sensi dell'art. 188 T.U., viene compreso nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le "Spese per prestazioni istituzionali".

Al fine di favorire l'esame dell'andamento della speciale gestione nel corso dell'esercizio, sono stati predisposti, in linea con gli schemi prefissati dal vigente Regolamento di Contabilità e di Amministrazione i seguenti documenti:

- TABELLA I Rendiconto finanziario;
- TABELLA II Conto economico;
- TABELLA III Ripartizione per gestione del conto economico.

Ciò premesso, si pone in evidenza che l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2000 ha comportato un onere per le prestazioni erogate pari a £. 30.609.820.816, con un incremento del 27,45% rispetto al corrispondente dato consuntivo 1999 (£. 24.016.540.341).

Si conferma così l'impegno dell'Istituto a favore della particolare categoria di assistiti, ravvisabile prevalentemente nel potenziamento delle prestazioni protesiche rilevate nel capitolo di bilancio 602. Il capitolo, che accoglie inoltre gli impegni relativi a progetti a favore dei disabili quali ad esempio il progetto "Handicap e nuove tecnologie" per la creazione di un call center e il progetto "SuperAbile", ha registrato un incremento del 30,94% rispetto all'esercizio '99.

In particolare tale aumento si giustifica con la necessità di avviare le procedure propedeutiche all'affidamento del servizio di informazione e consulenza per la disabilità che ha concretamente preso il via nel marzo 2001

I beneficiari dell'assistenza che nell'esercizio 1999 risultavano pari a 7.444 unità, nel 2000 sono stati n. 6.857.

Tale dato complessivo può essere ulteriormente distribuito in base:

- al grado di invalidità:
  - n. 3.072 superinvalidi (100% di invalidità);
  - n. 2.811 grandi invalidi (da 80% a 99% di invalidità);
  - n. 974 invalidi con grado di inabilità fino al 79%.

- alla gestione di appartenenza:
  - gestione Industria n. 5.658
  - gestione Agricoltura n. 1.176
  - gestione Medici radiologi n. 13
  - altre gestioni n. 10

Il prospetto che segue pone a raffronto, per il biennio 1999 - 2000, la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza.

NUMERO DEGLI ASSISTITI RIPARTITI PER GESTIONE

DESCRIZIONE	1999		2000	
	in valore assoluto	in %	in valore assoluto	in %
Gestione:				
Industria	6.119	82,20	5.658	82,51
Agricoltura	1.308	17,57	1.176	17,15
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	2	0,03	13	0,19
Marittimi	15	0,20	10	0,15
TOTALI	7.444	100,00	6.857	100,00
Variazioni rispetto al precedente esercizio	—	—	- 587	- 7,89

RENDICONTO FINANZIARIO

La tabella evidenzia i movimenti finanziari e di cassa della "Speciale gestione" relativi sia alla gestione di competenza che a quella dei residui.

Per un'analisi dei fatti di gestione si rappresentano, di seguito, le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 2000, valutate nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, nonché per singola voce di spesa.

ENTRATE

Le entrate finanziarie della "Speciale gestione" sono costituite prevalentemente dal contributo dell'Istituto in ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 182 T.U..

Tale contributo, ammontante a £. 30.172.301.701, risulta costituito da:

- £. 24.932.800.208 per la gestione Industria;
- £. 5.182.215.101 per la gestione Agricoltura;
- £. 57.286.392 per la gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Al contributo predetto si aggiungono gli introiti a carico delle Aziende e Amministrazioni di cui all'art.127 del T.U., come previsto dal punto b) dell'art.182 T.U. quantificati in £. 44.635.405.

Tali introiti sono determinati in base al numero degli assistiti ed al costo medio procapite degli interventi.

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate entrate finanziarie da ascrivere al titolo di donazioni, lasciti, oblazioni, eredità, ecc.

SPESE

Gli impegni dell'esercizio 2000 sono stati complessivamente £. 30.216.937.106, di cui £. 30.172.301.701 di parte corrente e £. 44.635.405 per partite di giro.

In particolare, i costi di esercizio risultano distinti per i seguenti titoli di spesa:

a) assegni continuativi assistenziali, assegni speciali, sovvenzioni di contingenza: £. 380.952.660, con un aumento di £. 2.613.310, pari allo 0,69% rispetto al 1999;
b) prestazioni protesiche (protesi, presidi ortopedici quali carrozzelle, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi dattili, ecc..) ed oneri accessori quali i ricoveri

per l'applicazione di protesi e per l'allenamento all'uso: £. 26.250.904.621, con un incremento di £. 6.202.427.524 pari al 30,94% rispetto al 1999;

c) interventi per la vita di relazione, quali le elargizioni in denaro agli assistiti in occasione della giornata del "mutilato del lavoro" e l'erogazione integrativa di fine anno ai soli grandi invalidi: £. 1.263.529.180, con un decremento di £. 136.719.820 pari al 9,8% rispetto al 1999;

d) spese accessorie delle prestazioni integrative costituite dalle somme rimborsate per salario perduto, diarie e viaggi ecc.: £. 27.749.740 con un decremento di £. 1.701.759, pari al 5,78% rispetto al 1999;

e) spese generali di amministrazione, che riguardano i movimenti finanziari relativi agli emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione ed alle quote delle spese per il funzionamento degli uffici: £. 2.249.165.500, con un incremento di £. 506.061.500 pari al 29,03% rispetto all'anno 1999.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro evidenziano le prestazioni integrative erogate dalla "Speciale gestione" per conto di Enti ed Amministrazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'art.127 T.U.

Per l'esercizio 2000 l'onere sostenuto, pari a £. 44.635.405, è stato posto a carico dell'IPSEMA che, ai sensi del D.P.R. 497/94, è subentrato alle soppresse Casse marittime Adriatica, Tirrenica e Meridionale.

Al fine di fornire ulteriori elementi di analisi delle spese sostenute, nel prospetto di seguito riportato si indica il costo medio pro-capite, pari a £. 4.464.025, distinto per tipologia di intervento ed integrato da quello relativo alle spese generali di amministrazione.

COSTO MEDIO PRO-CAPITE

VOCI DI SPESA		in valore assoluto	in %
Prestazioni economiche continuative	L.	55.637,89	1,25
Prestazioni protesiche	»	3.891.308,36	87,18
Interventi per la vita di relazione	»	184.536,93	4,13
Spese accessorie delle prestazioni integrative	»	4.052,83	0,08
Totale prestazioni integrative	»	4.135.536,01	92,64
Spese generali di amministrazione	»	328.489,19	7,36
TOTALE	»	4.464.025,20	100,00

CONTO ECONOMICO

In tale tabella sono riportati solo i movimenti contabili riguardanti gli oneri a carico dell'Istituto.

In particolare vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari, quantificati in £. 392.883.710, figurano sia l'onere a carico dell'Istituto per complessive £. 282.968.488, di cui £. 233.779.888 riguardano la quota a carico della gestione Industria, £. 48.650.794 rappresentano la quota a carico della gestione Agricoltura, e £. 537.806 riguardano la quota a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, sia le "insussistenze passive" quantificate in £. 109.915.222.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano:

a) le protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio con un onere di lire 309.185.950;
b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di lire 83.697.760.

RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO

La tabella in esame evidenzia la ripartizione fra gli Istituti assicuratori interessati della spesa complessiva di lire 30.609.820.816 - distinta fra movimenti finanziari e poste economiche - e delle "insussistenze passive" di lire 109.915.222 pari al riaccertamento dei residui al 31.12.99 dei capp. 602, 603 e 604.

La differenza fra le suddette poste determina l'ammontare, pari a £. 30.499.905.594, che, ai sensi dell'art.182 del Testo Unico, è da porre a carico dell'Istituto e dell'IPSEMA come segue:

- gestione Industria	£. 25.166.580.096
- gestione Agricoltura	£. 5.230.865.895
- gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti	£. 57.824.198
- IPSEMA	£. 44.635.405

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gianni BILLIA

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 - Entrate

Tabella I - **Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		ENTRATE CORRENTI									
3.10.03	072 p.	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità ..... L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Oneri a carico delle gestioni assicurative INAIL... L.	35.000.000.000	—	—	35.000.000.000	23.972.331.206	6.199.970.495	30.172.301.701	—	4.827.698.299
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L.	35.000.000.000	—	—	35.000.000.000	23.972.331.206	6.199.970.495	30.172.301.701	—	4.827.698.299
		PARTITE DI GIRO									
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni..... L.	80.000.000	—	—	80.000.000	—	44.635.405	44.635.405	—	35.364.595
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	80.000.000	—	—	80.000.000	—	44.635.405	44.635.405	—	35.364.595
		TOTALI ENTRATE (a+b) L.	35.080.000.000	—	—	35.080.000.000	23.972.331.206	6.244.605.900	30.216.937.106	—	4.863.062.894

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (15-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.878.060.330	1.768.165.108	—	1.768.165.108	—	109.915.222	35.000.000.000	25.695.860.909	—	9.304.139.091	6.199.970.495
1.878.060.330	1.768.165.108	—	1.768.165.108	—	109.915.222	35.000.000.000	25.695.860.909	—	9.304.139.091	6.199.970.495
156.678.126	—	156.678.126	156.678.126	—	—	80.000.000	—	—	80.000.000	201.313.531
156.678.126	—	156.678.126	156.678.126	—	—	80.000.000	—	—	80.000.000	201.313.531
2.034.738.456	1.768.165.108	156.678.126	1.924.843.234	—	109.915.222	35.080.000.000	25.695.860.909	—	9.384.139.091	6.401.284.026

PAGINA BIANCA

segue Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 - Spese

segue: Tabella I - **Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		SPESE CORRENTI									
1.05.07	601	Prestazioni economiche continuative L	700.000.000	—	—	700.000.000	380.952.660	—	380.952.660	—	319.047.340
1.05.08	602	Prestazioni protesiche e similari ..... "	30.000.000.000	—	—	30.000.000.000	20.787.994.651	5.462.909.970	26.250.904.621	—	3.749.095.379
1.05.09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale ..... "	2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	828.186.180	435.343.000	1.263.529.180	—	736.470.820
1.05.10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative..... "	50.000.000	—	—	50.000.000	27.749.740	—	27.749.740	—	22.250.260
1.05.11	605	Quota di spese generali di amministrazione..... "	2.250.000.000	—	—	2.250.000.000	2.249.165.500	—	2.249.165.500	—	834.500
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	35.000.000.000	—	—	35.000.000.000	24.274.028.731	5.898.272.970	30.172.301.701	—	4.827.698.299
		PARTITE DI GIRO									
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni..... L	80.000.000	—	—	80.000.000	44.635.405	—	44.635.405	—	35.364.595
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	80.000.000	—	—	80.000.000	44.635.405	—	44.635.405	—	35.364.595
		TOTALI SPESE (a+b) L	35.080.000.000	—	—	35.080.000.000	24.318.664.136	5.898.262.970	30.216.937.106	—	4.863.062.894

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0 —	—	—	—	—	—	700.000.000	380.952.660	—	319.047.340	—
9 1.442.134.356	989.978.678	389.769.058	1.379.747.934	—	62.386.422	30.000.000.000	21.777.973.529	—	8.222.026.471	5.852.679.028
0 590.589.000	431.494.000	113.242.000	544.736.000	—	45.853.000	2.000.000.000	1.259.860.180	—	740.339.820	548.605.000
0 2.035.100	359.300	—	359.300	—	1.675.800	50.000.000	28.109.040	—	21.890.960	—
0 —	—	—	—	—	—	2.250.000.000	2.249.165.500	—	834.500	—
9 2.034.758.456	1.421.832.178	503.011.058	1.924.843.234	—	109.915.222	35.000.000.000	25.698.860.909	—	9.304.139.091	6.401.284.028
3 —	—	—	—	—	—	80.000.000	44.635.405	—	35.364.595	—
3 —	—	—	—	—	—	80.000.000	44.635.405	—	35.364.595	—
6 2.034.758.456	1.421.832.178	503.011.058	1.924.843.234	—	109.915.222	35.080.000.000	25.740.496.314	—	9.339.503.686	6.401.284.028

Tabella II - **Conto economico**

Parte prima: **Entrate e spese**

Capitolo	DESCRIZIONE		IMPORTO
072 p.	**OBLAZIONI, LASCITI, DONAZIONI, EREDITÀ**	L.	—
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:		
	a) a carico della gestione industria	L.	24.932.800.208
	b) a carico della gestione agricoltura	»	5.182.215.101
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	»	57.286.392
	Totale parte prima L.		**30.172.301.701**

Parte seconda: **Componenti che non**

DESCRIZIONE		IMPORTO
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:		
a) a carico della gestione industria	L.	233.779.888
b) a carico della gestione agricoltura	»	48.650.794
c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	»	537.806
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:		
a) insussistenze passive	L.	109.915.222
Totale parte seconda L.		**392.883.710**
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		**30.565.185.411**

dell'esercizio 2000

finanziarie correnti

Capitolo	DESCRIZIONE		IMPORTO
601	**PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE**	L.	380.952.660
602	**PRESTAZIONI PROTESICHE E SIMILARI**	»	26.250.904.621
603	**INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINSERIMENTO SOCIALE**	»	1.263.529.180
604	**SPESE ACCESSORIE DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE**	»	27.749.740
605	**QUOTA DI SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**	»	2.249.165.500
	Totale parte prima L.		**30.172.301.701**

danno luogo a movimenti finanziari

DESCRIZIONE		IMPORTO
I - PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:		
a) protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio	L.	309.185.950
b) *soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio*	»	83.697.760
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:		
a) insussistenze attive	L.	—
Totale parte seconda L.		**392.883.710**
TOTALE GENERALE SPESE L.		**30.565.185.411**

Tabella III - **Ripartizione per gestione del**

Capitoli	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assistiti	5.658	1.176	13	6.847
	Parte prima: **SPESE FINANZIARIE CORRENTI**				
601	Prestazioni economiche continuative L.	314.799.204	65.430.163	723.293	380.952.660
602	Prestazioni protesiche e similari »	21.692.364.298	4.508.699.260	49.841.063	26.250.904.621
603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1.044.113.933	217.016.258	2.398.989	1.263.529.180
604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	22.930.923	4.766.130	52.687	27.749.740
605	Quota di spese generali di amministrazione »	1.858.591.850	386.303.290	4.270.360	2.249.165.500
	Totale parte prima (a) L.	**24.932.800.208**	**5.182.215.101**	**57.286.392**	**30.172.301.701**
	Parte seconda: **COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**				
	I - PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:				
	a) Protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	255.494.977	53.103.940	587.033	309.185.950
	b) Soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	69.163.418	14.375.430	158.912	83.697.760
	Totale parte seconda (b) L.	**324.658.395**	**67.479.370**	**745.945**	**392.883.710**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE L.	**25.257.458.603**	**5.249.694.471**	**58.032.337**	**30.565.185.411**
072 p.	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità (c) L.	—	—	—	—
	Insussistenze passive (d) L.	90.878.507	18.826.576	208.139	109.915.222
	RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c-d) L.	**25.166.580.096**	**5.230.865.895**	**57.824.198**	**30.455.270.189**

conto economico dell'esercizio 2000

Cap. Numero	PER CONTO DELL'IPSEMA	TOTALE COMPLESSIVO	Percentuale d'incidenza sul totale generale delle spese
	10	6.857	
820	556.379	381.509.039	1,25
"	38.339.279	26.289.243.900	85,89
"	1.840.523	1.265.369.703	4,13
"	40.528	27.790.268	0,09
"	3.284.892	2.252.450.392	7,36
	44.061.601	**30.216.363.302**	**98,72**
"	451.564	309.637.514	1,01
"	122.240	83.820.000	0,27
	573.804	**393.457.514**	**1,28**
	44.635.405	**30.609.820.816**	**100,00**
	—	—	—
	—	109.915.222	—
	44.635.405	**30.499.905.594**	—